GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 50··· LUNEDI' 20 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7700571, FAX 02/28[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5638.3343/35; 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA [illegible] (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND [illegible] TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - TANDEM: « L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Czs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250 CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RO. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 3.50; UNGHERIA FRN. [illegible]; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647090. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/69211, FAX 011/[illegible]. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/483390. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 71.300); ANNIVERSARIE RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI Radiotelevisione italiana. In tutti i sensi di più.

«Un partito nuovo, senza falce e martello». Alla destra: «Dopo il voto patto per le regole»

D'Alema vara la Sinistra democratica

Oggi i sindacati da Dini, mercoledì la manovra

PROGRESSISTI IN CERCA D'AUTORE

MASSIMO D'Alema poteva anche risparmiarsi la fatica di cambiare, senza effettivamente cambiarlo, il nome del partito post-comunista di cui è il segretario e lo stratega generale. Poteva inoltre risparmiarsi la fatica di avvertire gli italiani dalla tribuna dei socialcristiani che il modesto ritocco del nome e il cambiamento del simbolo, se e quando avverranno, dovranno sigillare la conclusione piuttosto che avviare l'inizio della seconda fase di trasformazione del vecchio pci dopo la prima già portata a termine da Achille Occhetto.

A D'Alema va rinnovato il riconoscimento di aver fatto del suo meglio per disincagliare il pds da quella terra di nessuno in cui era rimasto arenato fra la trasmutazione del vecchio pci e la sconfitta elettorale del 27 marzo. Sulla questione non così secondaria del travaglio attorno ai simboli e alle sigle, aveva due scelte davanti a sé. O lanciare alla sempre più variegata e frastornata opinione democratica un segnale forte, un decisivo segnale simultaneo di rottura e d'apertura, annunciando per esempio, con la scomparsa della falce e martello dal tronco della quercia, anche la sostituzione delle parole «sinistra democratica» (che sanno troppo di Praga e di Budapest Anni Cinquanta) nel nome del partito: se uno voleva proprio cambiarle con la parola «socialdemocrazia» poteva riflettere sul termine «laburista». Oppure, nel suo stesso interesse, dati i passi in avanti già fatti, sarebbe stato meglio tacesse.

Non spetta certo a me dire quello che il segretario del pds avrebbe dovuto fare o escogitare per sottrarsi alla grave accusa di praticare il «gioco delle tre carte», messaggi non da un compa-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «L'Italia ha bisogno di una Sinistra democratica, una sinistra che non sia l'ex pci. Ma non possiamo farlo da soli, ci dovete dare una mano, dobbiamo creare un gruppo dirigente che sia il punto di incontro di storie diverse». Massimo D'Alema, segretario del pds, dal palco del congresso dei cristiano-sociali lancia la sua nuova proposta politica che «non è una nuova svolta, ma il completamento della svolta di Occhetto». Dunque il pds, con «i suoi 721.000 iscritti» è pronto a rinunciare alla propria identità, ma visto che per ora non c'è nulla di deciso, «il simbolo e il nome» del nuovo partito potranno essere discussi con gli alleati che parteciperanno al «processo costituente».

E dal palco di Chianciano, Massimo D'Alema, in forma più esplicita che in passato (visto che Gianfranco Fini e Casini cominciano a lanciare segnali positivi), ha rilanciato la proposta alla destra di «una riforma della Costituzione, di un patto per costruire regole condivise».

Intanto per la manovra «economica è iniziato il conto alla rovescia. L'obiettivo è varrarla entro mercoledì, per questo il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha concentrato nel pomeriggio di oggi tutti gli incontri con le forze politiche e sindacali.

A palazzo Chigi sfileranno prima i rappresentanti del Polo della Libertà, subito dopo, alle 19,30, arriveranno Cgil, Cisl e Uil, infine, alle 21 sarà la volta dei sindacati autonomi. Un tour de force per illustrare alle parti i contenuti della manovra e ridurre al minimo i rischi di una bocciatura da parte delle aule parlamentari o delle piazze. Ieri, intanto, il presidente del Consiglio Dini ha ricevuto il via libera da Romano Prodi: «Il fatto che sia una manovra strutturale - ha affermato - è importantissimo perché i mercati internazionali non vogliono misure che durino un anno solo». Giudizio positivo anche sull'idea di anticipare a giugno la Finanziaria.

Amabile e Martini ALLE PAG. 2 E 3

LA RISPOSTA DI PRODI

«Io costruisco il centro»

BOLOGNA. «Al pds non conviene occupare tutto lo spazio. Sarebbe un suicidio». Romano Prodi (nella foto) applaude la «sinistra democratica» ma sottolinea la necessità di lavorare per l'area di centro.

U. Bertone A PAG. 3

PARLA BUTTIGLIONE

«Punto tutto su Di Pietro»

Di Pietro alla guida di un governo moderato, senza Berlusconi? «Spero di verificare presto la sua disponibilità - dice Buttiglione -. Mi auguro proprio che ci sia». E il governo Dini? «Può durare fino al '96».

M. Tortello A PAG. 5

Napoli sconfitto con un gol di Ravanelli

Cadono Parma e Roma La Juve prende il volo

Perde il Toro, la Lazio travolge il Milan
In Francia portiere ferito da una freccia

Ravanelli segna la rete che dà la vittoria alla Juventus

SERVIZI NELLO SPORT

FUGA PER LA VITTORIA

LA Juventus non può lamentarsi, come faceva Berlusconi, che tutti le remano contro. Nel suo caso, al contrario, tutti remano a favore. Il Parma si inabissa a Cagliari. La Roma scivola sulla buccia del Genoa. Il Milan crolla ai piedi di Signori. Farri, e non slogan. Malasma ringrazia e toglie il disturbo. Regola il Napoli con un gol di Ravanelli, l'ottavo in campionato, il ventesimo della stagione, e

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» speciale-casa

Oggi, con «La Stampa», i lettori troveranno «Tuttosoldi» in edizione speciale a 12 pagine. Tema di copertina, la casa con una mappa dei prezzi città per città, le previsioni e i patti in deroga. Altri temi trattati: il risparmio con le novità dei titoli di Stato; la Borsa con una guida alle azioni più promettenti; la previdenza con l'ultimo coupon per il calcolo della pensione d'anzianità.

Palermo, una talpa ha divulgato brani oscuri delle intercettazioni per falsare la verità?

I giudici: veleni nel dossier Di Maggio

Cosa Nostra abolisce il bacio rituale, può tradire i boss

La Nato nello scandalo Agusta

Liegi, interrogato il segretario Claes
Tangenti al ps per elicotteri italiani?

di Fabio Squillante A PAGINA 6

Voto in Assia, sgambetto a Kohl

Regionali: socialdemocratici e verdi resistono all'assalto della Cdu

di Emanuele Novazio A PAGINA 6

Locri, uccidete il patriarca

Sette pallottole contro il novantenne
Era incensurato ed aveva venti figli

di Diego Minuti A PAGINA 8

PALERMO. «Tutto regolare», assicura Guido Lo Forte parlando di «bolla di sapone». E' uno dei procuratori aggiunti della Repubblica di Palermo: ieri ha proseguito l'inchiesta sul giallo delle telefonate fra il pentito Balduccio Di Maggio e l'amico Francesco Reda. Le intercettazioni potrebbero far pensare che il pentito, che è il principale teste d'accusa contro Andreotti, sia stato pilotato. Lo Forte ha parlato di «alcune differenze» fra i testi rilevati dalle bobine e quelli circolati in questi giorni, diversità finalizzate probabilmente a delegittimare Di Maggio. E ora si aggiungono nuove indiscrezioni sulle dichiarazioni dell'ultimo superpentito, Gioacchino Pennino: avrebbe raccontato molti particolari su giudici collusi con i boss.

Intanto, sempre secondo alcuni confidenti, la mafia ha abolito il bacio tra «uomini d'onore»: i boss hanno ritenuto che potesse dare nell'occhio.

A. Ravida A PAG. 9

INTERVISTA A CALDERONE

«La mia vita da pentito»

PALERMO. Il pentito di mafia Nino Calderone, che ora ha una nuova identità, racconta la sua vita di mafioso e gli anni del pentimento.

F. La Licata A PAG. 9

SENTENZA IN PAKISTAN

IL BAMBINO CONDANNATO A MORTE

UN ragazzino di 14 anni, sparuto, atterrito, siede in una cella, nel carcere di Lahore, in Pakistan. E' condannato a morte, il boia è già pronto, si attende soltanto la decisione della Corte d'appello.

Quale crimine ha commesso Salamat Masih per essere punito con la pena suprema, l'impiccagione? Quante persone ha ucciso; quanto sangue ha versato? Salamat non è un assassino: l'accusa è di aver «insultato il profeta Maometto», con «parole blasfeme», scritte sul muro esterno di una moschea, in un villaggio. Per il medesimo crimine, attende il boia anche suo zio, Rehmat Masih, un giovane ventenne.

La Corte d'appello si riunirà nelle prossime ore e dovrà tener conto della vera e propria esplosione di sdegno accesa in tutto l'Occidente dalla sentenza pronunciata da un tribunale il 9 febbraio. Da Londra a New York, da Parigi a Bonn, i media sferzano, furibondi, il Pakistan, e in Inghilterra, il Foreign Office ha convocato l'ambasciatore pakistano ed altre iniziative diplomatiche sono previste altrove, prima che i magistrati decidano se salvare o no il ragazzo. Né Salamat né lo zio sono musulmani, sono cristiani. Il fanciullo non aveva che 11 anni quando avrebbe offeso Maometto, non sapeva scrivere allora, ha imparato in carcere. Non basta. Soltanto tre testimoni «videro» i graffiti blasfemi. Da allora, uno ha ritirato le accuse, uno ha ammesso d'essere analfabeta, uno dichiara che

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Annuncio sul Roma-Torino: «L'Alitalia stava per lasciarvi a terra»

«Salve, volate per miracolo»

SIGNORE e signori, è il comandante che vi parla. Desidero darvi alcune informazioni sul nostro volo. Sappiate che poco prima della partenza mi hanno comunicato che il copilota, senza il quale l'aereo non poteva volare, era stato dirottato su altra destinazione. Solo per caso ho trovato imbarcato sul nostro volo, come passeggero, un altro copilota dell'Alitalia, che ha gentilmente accettato di sostituire il collega. Il volo, del resto, era già stato cancellato, ma a voi nessuno aveva detto niente».

Si consuma così, alle 19,05 di sabato sul volo AZ 3418 da Roma a Torino, con una contestazione in diretta sui cieli dell'Italia Centrale, l'ultimo atto della battaglia di nervi tra i piloti dell'Alitalia e la compagnia di bandiera. Dalla cabina il comandante Efrem Zovico completa il suo annuncio-denuncia: «Sui giornali leggete che vogliamo aumenti enormi, ma è l'Alitalia che tira in ballo solo la questione dei soldi, noi offriamo anche più produttività».

Dopo l'atterraggio a Caselle, Zovico, da 12 anni sotto le insegne dell'Alitalia, e da uno e mezzo alla guida di un aereo di linea, spiega le ragioni di una protesta che ha fatto correre qualche brivido tra i passeggeri, ma che ha spinto anche qualcuno a congratularsi con lui. «Alle cinque meno dieci di pomeriggio sono arrivato a Roma con il volo da Palermo e ho saputo che il mio copilota era stato chiamato per imbarcarsi sul volo per Catania, senza che ci fosse stato comunicato nulla in anticipo. Solo per caso ho scoperto tra i passeggeri diretti a Torino un copilota che stava tornando a casa. Mi ha dato la sua disponibilità, il centro operativo l'okay, ma solo se lo stesso copilota fosse tornato con me a Roma per assistermi anche nel volo successivo. Così, invece di andare a casa, lui tornerà a Roma e ripartirà per Torino con l'ultimo volo».

Un caso eccezionale, quello del «copilota rapito»? No, sostiene Zovico, nella guerra dei cieli che negli ultimi giorni ha bloccato l'Italia non c'è solo una rivendicazione economica dei piloti, ma un dissidio più profondo con l'azienda, le cui politiche vengono criticate con decisione. «La programmazione - dice - è orripilante, ci sono stati casi nei quali mi sono trovato con un copilota sulla carta e un altro accanto in cabina. Si vuol far ricadere su di noi la colpa di quello che potrebbe accadere all'Alitalia».

D'ora in poi, quando saliremo su un aereo, guarderemo con trepidazione il signore seduto accanto a noi, sperando che, se l'Alitalia dovesse cambiare programma all'improvviso, sia un buon pilota.

Francesco Manacorda

Potenza, il giovane carabiniere era già in abito da cerimonia: un colpo al cuore

Si spara un'ora prima delle nozze

Un messaggio alla fidanzata incinta: non sono pronto

POTENZA. Un colpo al cuore con la pistola d'ordinanza, in abito da cerimonia, un'ora prima di sposarsi: Gerardo Zarriello, 29 anni, carabiniere, si è tolto la vita a Muro Lucano, in provincia di Potenza, nel container che i genitori abitano dai giorni del terremoto dell'80. Una lucida regia lo aveva portato a preparare ogni cosa nei minimi particolari. L'appuntamento per il sì in chiesa era per le 12 di sabato. Lui un'ora prima era già pronto, poi si era ritirato nella camera dei genitori. Parenti ed amici hanno pensato fosse il bisogno di riflettere: il suo era un matrimonio riparatore, la sposa è in stato di gravidanza. Invece il carabiniere aveva già riflettuto abbastanza ed aveva deciso di mettere fine ad una situazione nella quale non riusciva più a districarsi: ha scritto un messaggio su una scatola di scarpe e si è sparato.

E. Sozzo A PAG. 10

A un anno dalla prima edizione (240.000 copie)

Bobbio risponde ai critici

«Il primo ad essere stupito del successo di questo libretto sono stato io. Non avrei potuto desiderare argomento migliore contro tutti coloro che vanno dicendo che la diade destra/sinistra non interesserebbe più nessuno»

DONZELLI EDITORE

LIETTA TORNABUONI

La storia del regista perseguitato dagli integralisti

A PAGINA 7

Il presidente del Consiglio forza i tempi: il varo della finanziaria-bis è previsto per mercoledì

Manovra, Dini all'esame dei sindacati

Il rischio è una «bocciatura da parte delle piazze»
Oggi a Palazzo Chigi anche gli esponenti del Polo

ROMA. Per la manovra economica è iniziato il conto alla rovescia. L'obiettivo è vararla entro mercoledì, per questo il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha concentrato nel pomeriggio di oggi tutti gli incontri con le forze politiche e sindacali.

Nel pomeriggio a palazzo Chigi sfileranno prima i rappresentanti del Polo della Libertà, subito dopo, alle 19,30, arriveranno Cgil, Cisl e Uil e alle 21 sarà la volta dei sindacati autonomi.

Un tour de force per illustrare i contenuti della manovra e ridurre al minimo i rischi di una bocciatura da parte delle aule parlamentari o delle piazze.

Ieri, intanto, ha ricevuto il via libera del leader del futuro cartello di forze d'opposizione, Romano Prodi. «Il fatto che sia una manovra strutturale - ha affermato - è importantissimo perché i mercati internazionali non vogliono misure che durino un anno solo».

Giudizio positivo anche sull'idea di anticipare a giugno la Finanziaria. «Sarebbe certamente utile se si riuscisse a dare indicazioni sulla Finanziaria con dei mesi di anticipo in modo, ancora una volta, di tranquillizzare i mercati internazionali. Se questo sarà praticabile, però, dipende, evidentemente, dallo scenario politico».

Per quel che riguarda le forze politiche, ieri Forza Italia, attraverso il parlamentare europeo Antonio Tajani, ha confermato i segnali di apertura mostrati due giorni fa da Silvio Berlusconi, respingendo le accuse di aver lanciato un «ricatto» nei confronti del governo Dini riguardo al voto sulla manovra economica e sostenendo, al contrario che la richiesta è «un vero atto di responsabilità verso il Paese, slegato dal problema elezioni anticipate».

Anche dal cristiano democratici non arriveranno sorprese, purché la manovra rispetti una condizione, che gli interventi del governo «non penalizzino fortemente i ceti deboli o i pensionati», come ha spiegato ieri l'ex ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

Ancora non del tutto scontato, invece, il sì di Alleanza Nazionale. «Le prime notizie sui contenuti della manovra sono molto preoccupanti - ha affermato ieri l'on. Maurizio Gasparri, ribadendo la posizione di due giorni fa del suo segretario, Fini - e non sarà facile accettare a scatola chiusa un pacchetto di questa natura».

Per quel che riguarda le forze sindacali, invece, strappare il loro sì non sarà semplicissimo. «Noi - ha spiegato ieri Pietro Larizza, il leader della Uil - andiamo a sentire gli indirizzi della manovra economica di rientro. A nostro avviso due cose sono fondamentali: l'equità e la continuità nella lotta all'inflazione. Insomma - ha concluso Larizza - non ci possono essere zone di franchigia nei sacrifici nè si può compromettere lo sforzo dei lavoratori al contenimento dell'inflazione».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Gli autonomi: no a nuove stangate An: non diremo sì a scatola chiusa

I più aggueriti, però, sono gli autonomi. «Se quanto ripete il tam tam dell'informazione è attendibile - ha annunciato ieri il segretario generale della Cisal, Gaetano Cerioli - saremmo decisamente contrari a tale manovra. Vogliamo ricordare che le famiglie italiane non possono essere ulteriormente gravate da nuove stangate che approfondirebbero il divario tra ricchi e poveri».

Le misure che verranno presentate oggi a forze politiche e sindacali puntano a recuperare 18-20 mila miliardi: 13-14 mila miliardi di nuove entrate e 5-6 mila miliardi di nuovi tagli alle spese. Fra le entrate, la parte principale viene giocata dalla manovra di accorpamento dell'Iva che dovrebbe dare un gettito di 6-7 mila miliardi. Non verrà toccata l'aliquota al 4%, né quella al 19%. Verranno portati al 13% i prodotti oggi al 9%. Questo significa un rincaro su prodotti quali pesce fresco o surgelato, carni bianche, yogurt e latte a lunga conservazione, biglietti aerei e alberghi.

Aumenti in vista anche per i telefonini Family (quelli preceduti dallo 0330): dal 13% attuale potrebbero essere portati al 19% come tutti gli altri telefonini.

Nel mirino anche la benzina (100 lire in più), il gasolio, gli alcolici, i profumi e alcuni bolli.

Oltre alle imposte indirette, la manovra dovrebbe colpire l'imposizione diretta, con una riduzione delle detrazioni Irpef per i redditi superiori ai 30 milioni o tagli ulteriori per i redditi superiori ai 100 milioni.

Sul fronte dei tagli, si parla di un ticket sulle degenze ospedaliere, di un taglio dello 0,5% della fiscalizzazione dei contributi malattia e di una riduzione dell'1% di tutte le spese non vincolate (escluse, dunque, quelle per stipendi, interessi e pensioni).

Flavia Amabile

LA STANGATA CHE VERRA'

(Tutte le ipotesi allo studio)

ENTITA'. 18-20 mila miliardi tra nuove entrate e tagli alle spese

IRPEF. Aumento detrazioni per famiglie con redditi più bassi. Riduzione delle detrazioni per i redditi superiori ai 30 milioni. Tagli più pesanti negli sconti per i redditi oltre 100 milioni. Nel mirino anche le detrazioni per i lavoratori autonomi **(2000 miliardi)**

IVA. Unificazione al 13% delle attuali aliquote al 9 e 13%. Interessati: pesce fresco e surgelato, carni bianche, latte e yogurt, caffè, salsicce, cinema, teatri, voli aerei, etc. **(6000 miliardi)**

BENZINA. La «super» aumenterà di 100 lire al litro, la benzina «verde» di 55 e il gasolio da riscaldamento di 25 **(3500-4000 miliardi)**

RITENUTA D'ACCONTO. Potrebbe salire dal 19 al 20%

SANITA'. Rispunta il ticket per le degenze ospedaliere (10 mila lire al giorno per i primi 15 giorni) per i redditi oltre i 70 milioni **(800 miliardi)**

TELEFONINI. Aumenti in vista (dal 13 al 19%) per i «Family»

PREVIDENZA. Allo studio un ritocco (0,5%) dei contributi per gli indipendenti e (1-2%) per gli autonomi **(1000 miliardi)**

SOCIETA'. Saranno tassate al 12% le riserve in sospensione d'imposta **(2000 miliardi)**. Altri **1000 miliardi** da misure anti-elusione

ENTI LOCALI. Taglio ai trasferimenti. In cambio i Comuni potrebbero aumentare l'Ici. Blocco al turn-over **(5000 miliardi)**

Nel mirino i «privilegi»

Fisco, in forse le agevolazioni
Ora pesano per 85 mila miliardi

ROMA. Nel mirino del governo centinaia di esenzioni e agevolazioni fiscali che pesano sul bilancio dello Stato per circa 85 mila miliardi all'anno. Alcune risalgono addirittura a regi decreti del 1923, numerose vengono applicate dal 1943, altre più recenti prevedono «privilegi» non più sostenibili, come ad esempio quelli riguardanti i deputati e i senatori, i parlamentari europei, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri della Corte Costituzionale. L'attenzione su questo problema, certamente spinoso, è stata richiamata in questi giorni dai sindacati nel corso degli incontri per la riforma delle pensioni e la «manovrina»; e gli esperti ministeriali si sono messi subito al lavoro per verificare se e dove sia possibile abbattere la scure. «Molte delle esenzioni e agevolazioni - precisa Adriano Musi, segretario confederale della Uil per le politiche economiche - potrebbero essere tranquillamente eliminate, come emerge chiaramente dalla relazione della commissione speciale a suo tempo costituita in parlamento per mettere ordine e valutare in una vera e propria «giungla». Ma, ogni volta che si tocca questo tasto in forma drastica, si incontrano barricate da guerra di religione da parte di chi ha goduto di consistenti benefici per un lunghissimo periodo». E, allora? «Abbiamo suggerito al governo soluzioni meno traumatiche, più facilmente realizzabili. Basterebbe tagliare del 10% l'intero pacchetto di esenzioni e agevolazioni (di cui la commissione parlamentare ha proposto l'eliminazione o massicce riduzioni) per diminuire l'onere a carico dello Stato di almeno 6-7 mila miliardi. Naturalmente vanno escluse quelle a favore della famiglia. E' questa la strada da percorrere».

In realtà, frugando nella «giungla», se ne scoprono di tutti i colori. Tre regi decreti dispongono fra il 1923 e il 1937 esenzioni di imposte a favore di società cooperative, banche popolari, casse rurali, società di mutuo soccorso e società cooperative di pescatori lavoratori. Dal 1963 sono sempre in vigore esenzioni a favore delle popolazioni colpite dalla tragedia del Vajont e dal 1980 l'esenzione, a seguito di terremoti, dalle ritenute degli interessi su depositi e conti correnti in Basilicata, Calabria, Campania e Puglia. Nonostante i notevoli mutamenti di situazioni avvenuti nel tempo, da più di 20 anni, in parecchi casi anche da 30 o 40 anni, vengono applicate esenzioni e agevolazioni fiscali all'agricoltura, al commercio, all'artigianato, alle cooperative, al credito, all'industria, al Mezzogiorno, alle organizzazioni politiche e sindacali, ai servizi, allo spettacolo, ai trasporti. Sono sempre esentati, in base a un decreto presidenziale del 1973, i redditi dei fabbricati ricostruiti o ripristinati in seguito di distruzione e danneggiamento per fatto di guerra; e dal 1981 sono esenti da imposte i redditi dei fabbricati ed altri beni «realizzati con gli indennizzi corrisposti per beni, diritti e interessi perduti in territori esteri per confisca della proprietà». Dal gennaio 1983 è previsto un credito di imposta per l'acquisto dei registratori di cassa.

Ricco di agevolazioni fiscali (di cui la commissione speciale aveva chiesto esplicitamente l'abrogazione) il capitolo riguardante i membri del parlamento nazionale ed europeo, della Corte Costituzionale, dei consigli regionali, comunali e provinciali. Nei mesi scorsi, qualcosa si era mosso: il presidente della repubblica Scalfaro ha rinunciato all'esenzione del suo assegno dall'Irpef disposta con un decreto del 1973 e i senatori hanno approvato un provvedimento per l'abrogazione di un abbattimento all'82% dell'ammontare delle indennità percepite (sempre ai fini dell'Irpef), ma i deputati non l'hanno ratificato.

Gian Carlo Fossi

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CISL

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

D'Antoni: salta tutto se cresce l'inflazione

ROMA

A Dini oggi vado a dire: attenzione, il pericolo più grave e immediato che vedo nelle intenzioni del governo sulla manovra correttiva è l'inflazione. L'aumento dell'Iva e i soliti balzelli come il rincaro della benzina formano una miscela che rischia di far saltare quel circolo virtuoso di politica contrattuale che abbiamo costruito insieme negli ultimi tre anni».

E' preoccupato, Sergio D'Antoni, alla vigilia della convocazione a Palazzo Chigi, e non fa nulla per nasconderlo. Perché la manovra così delineata non lo soddisfa, anzi non gli va bene per niente.

Che cos'è che non funziona?

«Non ci siamo proprio - risponde il leader della Cisl -. Se l'obiettivo, il primo punto dell'azione del governo deve essere un'inflazione ridotta al 2,5 per cento, il tasso sul quale abbiamo basato tutti i nostri calcoli per i rinnovi dei contratti di lavoro, ebbene i conti di Dini mi sembrano un rischio maggiore. Altro che circolo virtuoso! Qui corriamo il pericolo di ritornare al circolo vizioso del passato, di dire addio alla politica contrattuale che dal '92 a oggi, con il concorso di tutti, ha fatto scendere l'inflazione al 3,4 per cento, i tassi d'interesse dal 12 all'8, con un risparmio di 40 mila miliardi di interessi sul debito».

Ma perché è così severo con l'economista Dini?

«Perché l'accorpamento dell'Iva in alto e il rincaro della benzina sono due strumenti inflattivi, come l'esperienza ci insegna. E noi dobbiamo mantenere alta la guardia su questo fronte, prestare la massima vigilanza all'inflazione. Perché i rincari si scaricano sui soliti, causeranno un aumento del peso per chi già sta pagando il costo della crisi. Insomma, proprio ora che la ripresa si fa consistente almeno in una parte d'Italia e che si apre uno spiraglio per l'occupazione, ebbene corriamo il rischio di sprecare questa situazione vantaggiosa, di precipitare all'indietro in una spirale di alti tassi d'interesse e di rincorse salariali».

E allora che cosa dovrebbe fare il governo Dini?

«Una manovra davvero equa. Più che colpire indiscriminatamente tutti dovrebbe punture su misure anti-agevolazioni, elusioni ed evasione fiscale. Insomma, interventi strutturali che potrebbero dare vantaggi consistenti, come il progetto di sospensione d'imposta per banche e imprese, come un'azione mirata nell'enorme selva delle agevolazioni fiscali. E senza voler dichiarar guerra a nessuno, consiglio a Dini di dare un'occhiata anche ai lavoratori autonomi, a quelli che dichiarano 30 milioni all'Inps e molto meno al fisco. Il risanamento deve riguardare tutti o solo una parte degli italiani, i lavoratori dipendenti?».

Un altro fronte aperto con Dini è quello della riforma delle pensioni: ce la farà il governo per giugno?

«E' un problema di volontà, non solo di tempi. Il governo Dini è nato per fare quattro cose, fra cui la riforma previdenziale. Io dico che l'accordo non è facile, perché non facciamo sconti a nessuno, ma resta possibile basandosi sui contenuti dell'intesa raggiunta a dicembre. Sappiamo tutti che lo Stato farà un passo indietro, e noi sindacati non ci sottraiamo a questo problema, siamo disponibili a parlare dei costi della riforma, del finanziamento delle pensioni d'anzianità. Ma le forze politiche, tutte quelle che hanno consentito la nascita di questo governo anche astenendosi, non devono porre come essenziale il problema del tempo. Se no il risultato è di fare le cose in fretta e male. O di non farle affatto».

Insomma, la scadenza di giugno posta da Berlusconi e Pini condiziona tutto?

«Il pasticcio italiano è che si discute del voto e non delle cose da fare, che giugno è diventato un'ossessione. Così i mercati internazionali danno un giudizio negativo sullo spettacolo che vedono ogni giorno. E pensare che prima si fanno quelle poche cose e più presto si vota. Se ne rendono conto i nostri politici? Quello che succede non va nella direzione giusta, ma io sono ottimista di natura».

Paolo Patruno

DALLA PRIMA PAGINA

IN CERCA D'AUTORE

gno qualsiasi, ma dallo stesso Occhetto che storicamente è stato il primo segretario comunista a rompere il ghiaccio della tradizione togliattiana. Tuttavia non posso esimermi dal pensare che tanto il nome attuale del pds, quanto il nome virtuale della futura sd, non corrispondono, o corrispondono assai poco, a quel recupero della tradizione socialista e socialdemocratica che pure, con encomiabile successo, la formazione politica di D'Alema sta operando a tutti i livelli su scala europea. Penso, insomma, che l'abbandono dei miti ormai morti della terza Internazionale, la riconversione sulla realtà tuttora viva e operante della seconda Internazionale già ripudiata da Gramsci e da Togliatti, avrebbe dovuto riflettersi in una maniera più incisiva, più leggibile, anche sui simboli dell'antico partito operaio in procinto di riappropriarsi della parte migliore della propria storia rimossa nel 1921 a Livorno.

Ora, in attesa che maturi la seconda trasformazione, soffermiamoci un attimo sul mutamento dei contenuti politici che la dovrebbero precedere, accompagnare e concludere. Cosa sta avvenendo? Rintracciamo, nelle ultime parole di D'Alema, lo sforzo di aprire il suo partito all'arcipelago irrequieto delle sinistre italiane che, frantumate e disperse, sono alla ricerca di un nuovo coagulo e di una nuova identità dopo il duplice collasso del psi e della dc. Pare che fra i dirigenti pidiessini si faccia sempre più strada l'idea, o il desiderio, di promuovere una sorta di costituente delle sinistre in cerca d'autore. Ma l'autore potenziale, cioè il loro stesso partito, il pds, dà l'impressione di essere pure lui alla ricerca del copione giusto per la decisiva recita elettorale che ci attende. Cosa fare dei grandi comprimari? Quale parte, che non sia troppo contraddittoria, assegnare sulla scena a Prodi? Quale a Bossi e alla Lega? Quale, infine, al medesimo pds, che dovrebbe essere l'organizzatore di una rinnovata federazione delle sinistre e, insieme, il promotore del loro congiungimento con un centro moderato che, in Prodi, ha l'immagine pulita e in Bossi quella volgare e imprevedibile?

Il discorso più serio riguarda Prodi. Egli per ora, dopo la trasmigrazione di Buttiglione verso il centro della destra, è soltanto una bella immagine senza corpo. Il pds, soprattutto un pds profondamente rinnovato e inglobante tutte le sinistre smarrite, rischia per contro di apparire un corpo senza immagine. A questo punto, il problema essenziale, che si porrà allo schieramento di centrosinistra nel suo insieme, sarà di combinare un collage minimamente credibile fra un corpo e un fantasma, fra un partito senza immagine e un'immagine senza partito.

Dilemma tutt'altro che facile da sciogliere sul piano dell'appeal elettorale. L'elettore moderato al quale il centrosinistra intende rivolgersi è, per sua natura, un elettore morbosamente prudente, tentennante, amletico, quasi schizoide, sempre pieno di dubbi e di sospetti: che potrà dire un simile elettore, al quale la provinciale bonarietà di Prodi indubbiamente piace, quando s'accorgerà che Prodi nel frattempo è rimasto nudo e che soltanto Bossi, sia pure in rapida consunzione, è l'unico alleato ancora in piedi accanto all'incrollabile pds? Egli, al momento del voto, potrebbe opporsi alla spiacevole sensazione di accingersi a tracciare la croce sul titolo del più famoso romanzo di Norman Mailer, «Il nudo e il morto». Peggio, potrebbe avere la sensazione di accingersi a sacrificare il suo voto non al centro inesistente di Prodi e Bossi, ma soltanto alla troppo corpulenta sinistra dell'ex comunista D'Alema.

A meno che il centrosinistra nel suo complesso non decida di trovare il collante, che per ora gli manca, soltanto nel negativo «fattore B», nel berlusconismo denunciato come principale nemico pubblico della democrazia e della libertà. Ma sarebbe questa, per la stessa sinistra oltreché per l'ipotetico centro democratico, la trappola più insidiosa. Poiché tutto il ragionamento, sia pure critico, che fin qui ho tentato di svolgere, acquista un senso soltanto se ai vari sforzi tattici di D'Alema (cambiamento dei simboli, guida di una federazione di sinistra, magari una costituente delle sinistre) si concede un'attenuante strategica di fondo: la volontà storica, ideale, direi etica più che politica, di costituire un polo moderato di centrosinistra su una premessa positiva anziché negativa. Non soltanto contro Berlusconi, ma anche e soprattutto per la decantazione e per una chiarificazione strutturale del nuovo sistema maggioritario che a poco a poco sta bipolerizzandosi e districandosi dalle macerie della Prima Repubblica.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

CONDANNATO A MORTE

«forse» lo zio soltanto è colpevole.

Non è difficile identificare la causa prima del dramma: il Pakistan è tormentato da un Islam virulento giunto dall'Afghanistan. E' un Islam, questo, al cui confronto quello di marca iraniana è blando e che sta travolgendo le resistenze delle élite pakistane, liberali e filo-occidentali. Lotte settarie insanguinano città e villaggi; più di mille persone sono morte durante il '94 nella sola Karachi; «L'intera nazione vive nella paura», annuncia Rehman, leader di un gruppo per i diritti umani.

I sacerdoti musulmani si valgono di una legge antiblasfema del '92 per terrorizzare i magistrati e indurre a condannare chiunque sia loro inviso. In particolare, per perseguitare le minoranze religiose, meno del cinque per cento della popolazione, come i cristiani e gli indù. O per infierire contro le sette islamiche meno aggressive.

E' un uragano che minaccia di abbattere anche Benazir Bhutto, che finora nulla ha fatto per sfidare i mullah. A Washington e a Londra, si dice che il Pakistan ha due premier: la Benazir liberale, elegante, sempre in viaggio, che difende, all'estero, i diritti delle donne musulmane; e la Benazir che, in patria, arresta avversari politici, accetta la dilagante corruzione e nulla, o quasi, fa per contrastare il passo a questo torvo Islam.

Se un indù muore in Pakistan, la sua salma dev'essere portata in India, perché i fondamentalisti pakistani vietano le cremazioni. Secondo la Human Rights Commission of Pakistan, almeno cento fanciulle indù sono state rapite e costrette a convertirsi all'Islam. Un poeta cristiano, sospettato di aver «insultato il profeta», è stato ucciso a pugnalate: l'assassino, presentatosi ai poliziotti, è stato accolto come un «eroe».

Una voce pakistana dice: «Quanto è avvenuto a Salamat era forse inevitabile. Nei villaggi, i non musulmani sono vittime di ogni sopraffazione». Salamat e lo zio erano odiati perché cristiani. Un terzo familiare, Manzoor, fu ammazzato un anno fa da una turba inferocita.

Mario Ciriello

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORE CAPO CENTRALE
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupei, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Chiusoli di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FAC-SIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peverti 180, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1995 Editrice La Stampa Spa
Reg. Trib. di Torino n. 617/1975
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Domenica 19 Febbraio 1995 è stata di 580.646 copie

Il leader pds punta alla nuova «Sinistra democratica» e offre alla destra un patto costituzionale

D'Alema conferma: la svolta si farà

«Nome e simbolo li decideremo insieme»

CHIANCHIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Passerà alla storia come il discorso dell'«Acqua santa», il padiglione per malati di gotta e calcolosi sotto il quale Massimo D'Alema ha detto che, sì, la nuova svolta si farà. Ha confermato che lui è pronto a sacrificare la Quercia e a sciogliere il pds in un più ampio partito della sinistra.

«L'Italia ha bisogno di una Sinistra democratica - ha spiegato D'Alema al congresso dei Cristiano-sociali - una sinistra che non sia l'ex pci. Ma non possiamo farlo da soli, ci dovete dare una mano, dobbiamo creare un gruppo dirigente che sia il punto di incontro di storie diverse».

E dunque il pds, con «i suoi 721.000 iscritti» è pronto a rinunciare alla propria identità, ma visto che per ora non c'è nulla di deciso, «il simbolo e il nome» del nuovo partito potranno essere discussi con gli alleati che parteciperanno al «processo costituente».

E allora eccolo il messaggio del D'Alema in versione «Acqua santa»: la Sinistra democratica si può fare («non una nuova svolta, ma il completamento della svolta di Occhetto»), ma la Quercia «non vuole annettere nessuno» e tutto è in discussione, classe dirigente, nome della nuova formazione e anche il simbolo. E in forma più esplicita che in passato (visto che Fini e Casini cominciano a lanciare segnali positivi), D'Alema ha rilanciato la proposta alla destra di «una riforma della Costituzione, di un patto per costruire regole condivise». Per il momento, davanti al portone di Botteghe Oscure non c'è fila per entrare nella nuova «Cosa», anche perché il progetto del segretario del pds per ora è una nebulosa. Tanto è vero che ieri mattina D'Alema si è ben guardato dall'indicare i compagni di strada ai quali pensa.

Fermo restando che Prodi, Segni, forse Mattarella e Orlando lavoreranno tutti assieme al partito dell'ulivo; fermo restando che i verdi hanno già scelto la via autarchica, D'Alema negli incontri riservati che ha avuto negli ultimi 10 giorni ha cercato di assemblare le tante schegge della sinistra italiana: Garavini e i tanti parlamentari comunisti anti-Bertinotti; i laburisti di Spini; l'ala «laica» della Rete con Novelli. Ma i «compagni di strada» più corteggiati sono i cristiano-sociali, (frammento cattolico dello schieramento progressista) guidati da Pierre Carniti e da Ermanno Gorrieri e che ieri hanno concluso a Chianciano il loro primo congresso.

E a quella platea di ex scout, ex assessori della sinistra dc, sindacalisti della sinistra Cisl, D'Alema si è rivolto con un mix di parole suadenti («abbiamo bisogno di una mano») e allettanti («abbiamo bisogno di un gruppo dirigente con storie e culture diverse»). I cristiano-sociali sembrano tentati dal progetto-D'Alema (gli applausi scroscianti lo confermano), ma sono allettati anche dall'idea di chiudere finalmente la stagione della diaspora e riunirsi ai vecchi amici della sinistra dc, agli «eretici» come Leoluca Orlando e Pietro Scoppola e a chi è restato ancora nel ppi come la Bindi e Mattarella. A D'Alema, il vecchio Gorrieri ha risposto così: «Ci hai chiesto di darti una mano, ma non siamo in grado di rispondere in tempi rapidi». E visto che c'era, Gorrieri si è voluto togliere il suo sassolino: «Dopo quello che avevo detto due giorni fa sul progetto della "Sinistra democratica", i giornalisti mi hanno tirato le orecchie come ad un bambino un po' coglione che non si sa tenere i segreti. Ma non è così...».

Sta di fatto che dopo lo «scoop» di Gorrieri, ieri si era creata un'insolita eccitazione a Chianciano, di questi tempi abitata da sporadici villeggianti. E D'Alema, dopo aver spiegato che il nuovo partito dovrà muoversi nell'ambito dell'Internazionale socialista («l'unico progetto di ricostruzione della sinistra che ci sia al mondo»), ha mandato in visibilio i 400 delegati cristiano-sociali quando ha attaccato Fausto Bertinotti. E lo ha fatto con un sarcasmo senza precedenti, che preannuncia a sinistra una campagna elettorale al vetriolo: «Per la prima volta nella sua storia - ha detto D'Alema - la sinistra italiana può vincere, ma quel che temo di più è proprio la paura di vincere che si agita» in particolare in Rifondazione, guidata da un leader che «è vezzeggiato in tutti i salotti: tanto più è eccentrico, iperbolico, tanto più è applaudito. E ai salotti piace perché è inoffensivo! Loro si sono portati il comunismo e sulle nostre spalle è restato l'anticomunismo!». E Bertinotti gli ha risposto così: «D'Alema ha il vizio integralista di voler ridurre ad uno solo uno schieramento pluralista». E sempre D'Alema, così graffiante con Bertinotti, non abbocca invece all'amo di Occhetto: «La sua critica deriva forse dal fatto che, attraverso le agenzie o la telefonata di qualche giornalista, Occhetto non ha compreso bene le cose che ho detto».

Fabio Martini

A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema. A sinistra: il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

CRISTIANO-SOCIALI

«Sinistra ppi, deciditi»

CHIANCIANO. Conferma del sostegno alla candidatura di Romano Prodi, appello alla sinistra popolare a «fare il salto», ma ancora nessuna decisione definitiva se stare nella nuova formazione politica della sinistra annunciata da D'Alema come termine di un percorso politico. Così si è conclusa la prima assemblea nazionale dei cristiano-sociali: due giorni di lavori chiusi dalla elezione, per acclamazione, di Ermanno Gorrieri alla carica di presidente e di Pierre Carniti a quella di coordinatore della formazione politica che conta 14 parlamentari eletti nelle liste progressiste alle ultime elezioni. Quanto a Prodi, Gorrieri ha sostenuto che i cristiano-sociali non si daranno «alcuno schema con cui concorrere a sostenere la sua candidatura». Il leader dei cristiano-sociali si è poi detto «meno fiducioso di D'Alema circa il fatto che la sinistra popolare riesca a portare tutto il ppi verso Prodi». [Ansa]

Romano Prodi candidato alla presidenza del Consiglio

INTERVISTA

L'AUT-AUT DEL PROFESSORE

Prodi: bravo Massimo ma al centro ci sono io

«Se la sinistra democratica pensa di farci fuori va incontro ad un suicidio»

«Il pds è un elefante Noi per ora stiamo aggregando le forze ma alla fine la spunteremo»

L'A sinistra si evolve? Benissimo. Ma anche D'Alema sa che la partita vera, la più importante, si gioca al centro. E così, dal suo quartier generale di Bologna, tra una riunione organizzativa e un vertice politico, Romano Prodi trova il tempo per diramare alle agenzie un lungo comunicato. Certo, la svolta in casa pds è molto importante e va nella direzione auspicata da Prodi e dai suoi. Ma, anche nel giorno dell'applauso, non è il caso di abbassar la guardia. La «sinistra democratica» predicata da Massimo D'Alema rischia di essere una sirena molto insidiosa per le truppe del centro-sinistra in fase di formazione.

E così il messaggio lanciato ieri da Prodi serve anche a sottolineare la diversità e stimolar l'orgoglio delle truppe del centro che stanno accorrendo al richiamo del professore. «La nascita di sinistra democratica - si legge -rappresenta sicuramente un forte impulso alla razionalizzazione della politica italiana». «Questa razionalizzazione - aggiunge però Prodi - darà a sua volta un contributo positivo nel rafforzare l'alleanza di centrosinistra che, proprio in quanto di centrosinistra, ha fortemente bisogno del contributo e della presenza delle forze di centro, che hanno già avviato un analogo processo di razionalizzazione».

«La presenza delle due componenti - è la conclusione -può quindi rendere possibile la costituzione di un'alleanza solida in grado di esprimere un governo capace di dare tranquillità e certezze al Paese». Brava sinistra, insomma, ma attenti a indebolire il centro perchè l'alleanza la si può fare solo in due.

Professore, ha paura che la sinistra unita rubi spazio al suo centro, ancora così gracile?

«Credo che non sia né utile né conveniente per il pds occupare tutto lo spazio. Quindi, io questo pericolo lo vedo, perchè esiste, ma ritengo anche che nessuno voglia suicidarsi al mondo».

Il ragionamento è chiaro: la sinistra ha bisogno di alleati e, quindi, che voi vi rafforziate. Questo centro, però, non si capisce cosa sia...

«Ma sono passate solo poche settimane e la trama del centro si è andata infittendo molto. Si è formato il gruppo parlamentare dei democratici e, soprattutto, c'è una corsa continua verso di noi. Io, tra l'altro, sono il punto di riferimento di questo lavoro ma non il leader della struttura».

Anche per questo è difficile fare una valutazione vera delle vostre forze. Non crede?

«E' chiaro che la partenza del pds è stata la partenza dell'elefante che è stato già grande, mentre qui siamo di fronte all'aggregazione di tante forze che sono partite piccole...».

E' sicuro che tante piccole voci, tante piccole sigle possano fare davvero grande area?

«Noi siamo in fieri per davvero. Stiamo facendo un grande lavoro, senza farci distrarre dai preconcetti. Non dimentichi il dibattito tra i popolari, oppure l'enorme mobilitazione di questi giorni. E' chiaro che non si può confrontare una struttura che esiste da cinquant'anni con una che si sta costruendo in questi giorni. Bravo D'Alema, dico, mi sembra positiva la tua iniziativa. Ma non ha senso contrapporre due situazioni così diverse».

E il centro comunque esiste e si farà sentire. O no?

«E' chiaro. Certo, noi partiamo da un seme molto più piccolo. Ma a nostro vantaggio abbiamo una grande opportunità da sfruttare».

Quale?

«Il centro risponde a un'esigenza, sia elettorale che politica, enorme. La domanda è amplissima. Saremo darle una risposta adeguata? Questo non lo so. E questo è il motivo bello della sfida di adesso. Ma guai a non provarci, a non dar vita ad un'aggregazione di questo tipo».

Ugo Bertone

Mario Segni

IL CASO

IL PATRIMONIO TRA SENTIMENTI E AFFARI

Il patrimonio immobiliare vale 1000 miliardi. Dismissioni già avvenute a Torino, Milano e Bologna

«Vendere il Bottegone? Una splendida idea»

Serra: basta con le sedi-museo. Il pds: ma non vogliamo liquidarlo

A sinistra: il palazzo romano di via delle Botteghe oscure. A destra: Michele Serra

VENDERE il Bottegone? Quattrini a parte, sarebbe una splendida idea». Se Michele Serra sull'*Unità* tesse l'elogio del trasloco politico, Marco Fredda, amministratore unico de «l'Unità spa» di necessità - il rischio di crac economico - fa virtù e professione: è lui che cura la partita della vendita del patrimonio immobiliare del pds; è lui che un giorno sì e l'altro no smentisce cifre e nomi dei presunti compratori di Botteghe Oscure, la sede storica del pds: «Il pds non è disponibile a vendere il palazzo di via delle Botteghe Oscure per 45 miliardi, una cifra che non ci soddisfa per nulla».

Già, per il pds 45 miliardi son pochi. E così il «ragioniere» Fredda traccia precisi confini economici per la vendita: «Stiamo cercando di capire cosa richiede il mercato per ottenere il massimo dai nostri immobili - spiega l'amministratore -. In alcuni casi potremmo valutare progetti di ristrutturazione per favorire le cessioni. L'edificio di Botteghe oscure si presta a infiniti usi. Potrebbe interessare perfino come hotel, in vista della grossa affluenza di visitatori che ci sarà a Roma nel Duemila per il Giubileo».

Ma se Fredda fa i calcoli, Serra invece saluta con gioia la vendita di «tutti i pletorici arcivescovadi (ormai semivuoti) nei quali i funzionari di partito - mestiere tra i più ardui e rispettabili - paiono custodi di museo». Insomma se i «padri» usciti dalla guerra, dal fascismo, dalle galere occuparono, a prezzo di sacrifici durissimi, i palazzi del centro, volendo dire soprattutto a se stessi che il partito dei lavoratori andava ad abitare con orgoglio nel cuore aristocratico e borghese delle città italiane. I figli, fortunatamente, non hanno più questa esigenza, che era insieme politica e sentimentale».

Già, nella ritirata strategica dai centri delle grandi città del pds non c'è nulla di sentimentale. La crisi finanziaria - le ultime cifre parlano di un'esposizione bancaria di 350 miliardi - e l'effetto Tangentopoli hanno costretto il partito a trasferirsi in periferia, a vendere o a mettere in vendita sedi storiche, ex case del popolo, alloggi o negozi. E' successo a Torino dove il partito ha lasciato la grande sede di piazza Castello in pieno centro (sei milioni di affitto al mese) per trasferirsi nelle sezioni di Porta Palazzo - sede del più grande mercato della città - e Borgo San Paolo - vecchio quartiere operaio. E' successo a Milano dove la Quercia oltre alla sede di via Volturno ha messo in vendita anche il suo contenuto: una cinquantina di quadri compreso opere di Giò Pomodoro e Luigi Veronesi. E' successo a Roma dove la vecchia sede dell'Unità di via dei Taurini è stata acquistata da un big del settore immobiliare come Renato Bocchi. Nello capitale è già stato venduto anche l'alloggio nel quartiere Prati dove abitava Massimo d'Alema. E' successo nei giorni scorsi a Bologna dove una delle federazioni più forti e ricche ha deciso di mettere in vendita la sede imponente di via Barberia, quel Palazzo Branzetti in cui subito dopo la guerra si installarono i fedelissimi di Togliatti. Poi anno dopo anno, pezzo dopo pezzo il partito ha acquistato buona parte dell'edificio. Adesso sul mercato ci sono circa 4200 metri quadri: prezzo d'acquisto dai 12 ai 15 miliardi. Già vendute invece, nel 1993, anche l'ex Casa del Popolo e la proprietà di alcune discoteche (la Chicago, la mitica Gorky Park e la futurista Criptonight).

Adesso, forse, toccherà al Bottegone. Rimpianti? Non certo per Serra: «Dalle spoglie del pci è nato un partito che proclama e desidera, almeno sulla carta, il movimento... Sono le stesse mura di certe federazioni, veri e propri manieri che solo di riscaldamento bruciano ogni giorno l'incasso di due feste dell'Unità, ad impedire che circolino aria e luce». Fredda ha invece solo una preoccupazione: non svendere quei «manieri» che secondo stime recenti valgono almeno mille miliardi di lire. Per questo il pds sta «individuando - spiega l'amministratore - un'organizzazione professionale del settore immobiliare in modo da appaltarle tutte le operazioni di vendita». Non solo «per rendere efficiente e funzionale alla vendita il nostro patrimonio» ma anche «per fornire la massima trasparenza alle trattative con gli acquirenti». La speranza per il futuro? Per Serra è solo una: fare politica «magari in luoghi che ci rassomiglino».

Maurizio Tropeano

L'Unione dei Riformatori chiede a Berlusconi di contare di più

«Un contratto con il Polo»

Pannella: ma da soli alle elezioni

Marco Pannella alla tribuna del congresso dei Riformatori che si è concluso ieri

Marco è stato eletto presidente
Sconfitto Taradash che voleva liste uniche con l'ex maggioranza

ROMA. Sulle ceneri del Club Pannella, del partito radicale e e di quello transnazionale nasce l'Unione dei Riformatori. Ma il *lider maximo* è sempre il grande Marco, l'intramontabile, al quale il piccolo Marco (Taradash) aveva invano cercato di strappare lo scettro. E' lui il nuovo presidente eletto quasi all'unanimità, il tessitore che ha riportato la pace dopo le spaccature dei giorni scorsi e una notte di scontro aperto, l'autore della mozione di compromesso votata alla fine dagli oltre 500 delegati, con soli 3 voti contrari e 8 astenuti.

E' Marco Pannella lo stratega del piano d'azione che rilancia la battaglia radicale per la Riforma uninominale e presidenzialista dello Stato al centro del Manifesto Appello dei 70 «liberali» di Forza Italia e che propone il «contratto» politico col Polo delle Libertà. Ma intanto prepara subito liste autonome in tutto il Paese, con uno sforzo organizzativo che né i radicali né i Club avevano mai tentato. E tiene carica, ben stretta in pugno, la pistola dei referendum, quelli di oggi, che potrebbero anche slittare, e quelli di domani, tra i quali spicca la doppia arma letale dell'aborto.

Nessun appiattimento sul Polo, dunque, né liste uniche come chiedevano i dissidenti Taradash, Calderisi e Vito. «Per allearsi bisogna esistere - spiega alla fine Pannella - Loro presenteranno le loro liste, noi le nostre. L'importante è arrivare insieme a un programma elettorale e di governo chiaro. Non è un ultimatum al Polo. Gli ultimatum li fanno solo gli isterici, gli impotenti... e Bossi», aggiunge il leader. Ma più tardi alla tv avvisa: «O il Polo accetta di fare il contratto, o le nostre strade finiranno per divergere».

«E' vero che in politica tutti sono in vendita. Il problema è non essere in svendita, non esser in saldo» spiegava poco prima la pannelliana Emma Bonino in un lungo, applauditissimo intervento carico di pathos libertario in cui si scaglia contro «l'ondata di integralismi e fondamentalismi di tutti i tipi che si fanno strada anche in Occidente», parla dell'Europa, rifiuta lo scandalo nato dalla proposta di un nuovo referendum per «destatalizzare», depenalizzandolo, l'aborto (nell'accesso dibattito del giorno prima Pannella era arrivato ad ammettere, accanto a quello "riformatore" la legittimità del referendum del movimento per la vita: due consultazioni bomba che spaccherebbero il polo di destra come quello di sinistra).

Ma di aborto non c'è traccia nella mozione. La scelta del pacchetto dei nuovi referendum su cui si impegnerà il partito, è rinviato, per ora, «al prossimo congresso dell'aprile 1996», ha aggiunto a penna Pannella nella bozza di mozione. Il documento di oggi si limita a un appello - tutto sommato blando - «a tutte le forze di libertà e di riforma» a sostegno di quelli che si terranno in primavera, aspre ma si tengano - come invece è opportuno - le elezioni politiche». E alla richiesta di impegno per tenerli in autunno.

L'obiettivo primario è il contratto col Polo, e prima di tutto, con Forza Italia. Pannella in cambio dei suoi voti pretende di contare di più nel governo futuro, e lo dice esplicitamente citando Fini. «Fini chiedeva a Prodi di dire come è fatto il suo governo, perché sono cavoli suoi. Ma lo devono dire anche Berlusconi e Fini come sarà fatto il loro, perché sono cavoli duri. Un caso Martino non si deve ripetere», buttà lì alludendo al torto subito e mai dimenticato di essere stato escluso da quella poltrona.

La disponibilità di Berlusconi, intervenuto venerdì, è stata apprezzata. E ancor più quella di Fini, del quali è piaciuto soprattutto quel definire il Polo «i veri riformatori» che è suonata come una musica alle orecchie di Pannella. Che tuttavia ribadisce: «Il Polo deve negare nei fatti e nelle parole le vecchie etnie di destra e centrodestra». Mentre Taradash va sull'onda. «La conservazione oggi è la sinistra alla quale il rumore di fondo delle ideologie impedisce di ascoltare le voci che vengono dalla società», dice dal palco. E invita Pannella «col quale abbiamo avuto un confronto leale, a superare anche le crisi interpersonali e le difficoltà di rapporto». Alla fine anche i dissidenti sono soddisfatti. E la questione del liberalismo cioè la dipendenza da Pannella? come si supera?, chiede il cronista di Radio Radicale. E Taradash: «Con questo compromesso, questa mozione in cui ciascuno non rinuncia alle sue posizioni».

Maria Grazia Bruzzone

LETTERA

Caro direttore, leggo questa mattina sulla prima pagina de *La Stampa*, in posizione di grande evidenza, un commento di Curzio Maltese sulle questioni televisive gravemente offensivo per me e per il telegiornale che dirigo. Vi si afferma che i direttori dei telegiornali pubblici e privati sono stati scelti dai partiti, che il nostro mestiere non è il giornalismo ma la propaganda politica, che i tg sono concepiti per il consenso e non per l'informazione, che i tg Fininvest sono in perdita ma vengono tenuti in vita per ragioni politiche, che in essi non esiste possibilità di libero accesso, che la tv italiana è un apparato di regime unico al mondo. Io so che sono fesserie, ma il punto è un altro: la collocazione dell'articolo e la firma, di un redattore e non di un collaboratore, potrebbero far pensare, a me o ai lettori, che quanto ha scritto Maltese è l'opinione de *La Stampa*. Mi piacerebbe, con questa mia, verificarlo, anche nell'interesse dei nostri telespettatori o, se mi lo permetti, dei vostri lettori.

Enrico Mentana

Primo incontro a Napoli per gli irriducibili msi

Pino Rauti e Giorgio Pisanò protagonisti del convegno missino

Valanga di applausi per Guido il «Mussolini con i calzoni»

«Fini ci ha venduti ma Benito è con noi»

NAPOLI. «Non tutti i Fini giustificano i mezzi». Firmato: il msi lucano. «Il movimento sociale non si scioglie con l'acqua di Fiuggi». Mittente: i camerati pugliesi. Nel cuore Adriano gremito, i «duri e puri» di Rifondazione missina come tutti un ribollire di furori nostalgici e di slogan che più neri non si può. Non mancano i pezzi da novanta della destra storica, alla convention tricolore organizzata dal segretario provinciale del partito Raffaele Bruno. La platea stracolma di ragazzotti con giubbotti scuri e anziani militanti con cipiglio da vecchio guerriero applaude verso il palco dove siedono i capi, gli irriducibili, gli incorruttibili che non accetteranno mai il cambio di pelle imposto da Fini al partito: l'intellettuale Pino Rauti, il reduce a vita Giorgio Pisanò, il deputato ribelle Mario Modesto Della Rosa e per finire il nipotissimo Guido Mussolini, anzi «il Mussolini in pantaloni», come dice Rauti. Pure lui è a Napoli per ricordare che l'unica strada da seguire è quella indicata dal duce. Quest'uomo dall'aria impacciata e con lo sguardo nascosto da un paio di spesse lenti da miope è forse la vera attrazione della kermesse tricolore. Figlio di Vittorio Mussolini, gran parte della vita trascorsa in Venezuela, Guido avrebbe destato qualche preoccupazione nella cugina Alessandra, star della destra italiana eletta proprio a Napoli e rimasta fedele a Fini. «Se mi candido alle prossime elezioni? Per ora non ci penso. Sono qui innanzitutto per salvaguardare il cognome che porto». E come va con la cugina Alessandra? «Benissimo, non condanno le scelte di nessuno. Ad ogni modo, non le ho ancora parlato. Mi dite che sarebbe preoccupata per la mia presenza a Napoli? Se è così, le consiglio un bel Valium».

«L'enormità del crimine politico commesso da Fini non ha paragoni», tuona Rauti dal palco. L'applauditissimo nipote del duce, invece, preferisce l'arma dell'ironia: «Altro che Berlusconi. Camerati, abbiamo uno sponsor formidabile: il cavaliere Benito Mussolini». Ma poi anche lui si abbandona all'amarezza per «il traditore Fini che, come avrebbe detto il nostro duce, ha venduto la primogenitura per un piatto di lenticchie ministeriali». Riprende a parlare Rauti: «Con Almirante (ovazioni in sala, ndr) ho avuto qualche contraddittorio, ma gli ho sempre riconosciuto la massima lealtà. Se dopo il successo elettorale del '70 lui avesse fatto la stessa operazione di Fini, sarebbe diventato Presidente della Repubblica. Ma Almirante non era un rinnegato, diceva sempre: che ci andiamo a fare al potere se poi non possiamo più essere noi stessi?».

Parole incandescenti rotolano giù dal palco e infiammano i cuori missini pronti alla battaglia. «La guerra al liberalcapitalismo e l'opposizione a Dini la faremo in piazza», urla Rauti, che ancora una volta espone al pubblico disprezzo i traditori di An: «A Fiuggi ho visto alcuni parlamentari piangere al fianco di Fini. Commozione? No: si tratta di una malattia, la congiuntivite cronica congressuale, che colpisce i dirigenti ma non la base». E la base grida: «Duce, duce», e addirittura cade in deliquio quando Giorgio Pisanò, vecchio custode del verbo mussoliniano, urla: «I ladri sono entrati nella chiesa fascista».

«La federazione di Lecce la sapete che è schierata tutta con noi», assicura Raffaele Bruno. Adesioni al msi piovono da tutto il Mezzogiorno, isole comprese. «A Napoli sono con la fiamma quasi ottocento iscritti e si stanno formando cinque sezioni - prosegue Bruno -. Ma anche al Nord c'è aria di rivolta». L'unico che non sembra toccato dal furore secessionista è il tecnico che diffonde attraverso l'amplificatore le note dell'«Inno a Roma». E' solo perplesso: «Non vogliono sentire il coro del Nabucco: dicono che lo cantavano gli ebrei, ma a me non risulta».

Fulvio Milone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 FEBBRAIO 1995

Farconeni Daniela, **Mariotti** Francesco; **Mignacca** Simone Vittorio; **Gaia** Denise; **Bonelli** Chiara; **Raviola** Michela; **Meaglia Pisano** Jessica; **Guerra** Gabriele; **Dimastromatteo** Giuseppe; **Soldano** Roberta; **Lopez Gonzales** Valentina; **Schipagno** Erika Elisabetta; **Bisson** Federica; **Dolfo Ballaran** Daniela; **Vigneri** Jessica; **Rizzuto** Silvia; **Trigiani** Alessio; **Destro** Edoardo; **Nunziante** Nadia; **Marvelli** Alessio; **Minervini** Ylenia; **Catania** Martina; **Cavaliere** Rossella; **Augelli** Giuseppe; **Cezzetta** Luca; **Durando** Erika; **Vallull** Luca; **A Tadeo** Deirdre; **Caracciolo** Alessandra; **Dubabbou** Sifeddine; **Pagan** Sara; **Anselmi** Stefano; **Denis** Virginia; **Cresta** Alberto

MORTI DENUNCIATI L'11 FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Audrito** Ernesta, a. 78, Casa di Cura Bernini; **Boccassino** Guido, a. 39, Casa di Cura della sacra Domenicale; **Zanella** Olga ved. Ranzoni, a. 90, Casa di Riposo Presidio Nuili di via Palmieri 29.

Presso Ospedali: **Croce** Amalia ved. Sacchero, a. 84, Martini; **Ciari** Mafalda, a. 56, Molinette; **Graziano** Liliana ved. Fiore, a. 72, Maria Vittoria; **Patella** Mario, a. 58, San Giovanni Antica Sede Ortopedia; **Landro** Rocco, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Gandino** Caterina ved. Vecco, a. 79, Maria Vittoria; **Rivetti** Duilio, a. 81, Giovanni Bosco; **Scolaro** Giordano, a. 80, Martini; **Ansaldi** Giuseppe a. 75, Giaidengo; **Oberto** Maria Luisa, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico; **Manera** Claudio Attilio, a. 78, Giovanni Bosco; **Balice** Carmela ved. Delfino, a. 76, Giovanni Bosco; **Bussolino** Dolores ved. Trinchero, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Strocchio** Giovanni Battista, a. 69, Cottolengo; **Puglisi** Giuseppe, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rei** Vincenzina, a. 66, Regina Maria Adelaide; **Gilla** Marisa ved. Curti, a. 62, Giovanni Bosco.

Presso Residenze: **Fortino** Dionigi, a. 73, via G. Mosca 1; **Gianoli** Maddalena ved. Mocco, a. 97, via A. Cariova 35; **Francesia** Pietro, a. 68, via Filadelfia 162; **Pefundi** Giuseppe, a. 73, via Veglia 116/9

Nati 34 — Morti 24

E' mancato ai suoi cari
Mario Bocca
sindaco Pinerolo
di anni 72

Lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Sergio** con **Gemma**, la sua cara **Simona** con **Andrea**, zia, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Benito Zucchetti, dott. Leopoldo Comi, la Fondazione Fiera. Per onoranze funebri telefonare 437 54.55. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 19 febbraio 1995

Ei nunc dimittis
Deo Gratias!

La moglie **Elisa De Bartolomeis**, le sorelle **Anita**, la figlia **Anna** con **Carlo, Paolo** e **Alessandro, Ines** con **Matteo** e **Davide, Giulia** con **Alberto, Elena** con **Felice** e **Laura**, annunciano la scomparsa del
DOTT. ING.
Arrigo Taraboletti
Funerali martedì 21, parrocchia Santa Maria al Paradiso, corso Porta Vicentina 14, Milano, quindi a Brusnengo (Vc). Per l'ora si prega telefonare allo (02) 551.30.27
— **Milano**, 19 febbraio 1995

Un mondo dei contatti religiosi lasciava i suoi cari il
comm. Antonio Scioneri
Presidente
della Scioneri S.p.A. Automobili
di anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli **Renato** con la moglie **Franca Franco** e figli **Antonio** e **Valentina, Lidia** col marito **Mario Gè** e figli **Adriano** e **Francesca**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia Collegiata di Sant'Andrea con partenza alle ore 10,10 dalla sua abitazione via Bisalta 97. Il santo Rosario sarà recitato lunedì alle ore 20 nell'abitazione. Pullman per il cimitero.
Savigliano, 20 febbraio 1995.

Natalina, Eliana e **Silvana** addolorate per la scomparsa del caro zio **ANTONIO** sono affettuosamente vicine a Renato, Lidia e famiglie

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e **Maestranze** della **Scioneri S.p.A.** commossi partecipano al dolore dei signori Renato, Lidia e famiglie per la scomparsa del
comm. Antonio Scioneri
Fondatore della società
Savigliano, 20 febbraio 1995.

Carlo, Marialla e famiglie ricordando il caro zio **ANTONIO**.

Graziella e **Guido Sicurta** partecipano al dolore della famiglia Scioneri.
Savigliano, 20 febbraio 1995

E' improvvisamente mancato
Luciano Pistoi
Lo annunciano addolorati i figli **Francesco, Caterina, Filippo, Eva, Mita**. I funerali avranno luogo a S. Maria Novella, martedì 21, alle ore 14.
Siena, 19 febbraio 1995

Partecipano al dolore **Nello Maria Pia, Rosanna Lorenza Marzio, Alberto Paola, Fulvio Gianaria.**

Si è spento improvvisamente il
GENERALE INGEGNERE
Giuseppe Rossetti
Lydia, Marina, Alessandra, Maurizio lo piangono. La salma viene esposta al Michelazzo oggi ore 15.
— **Torino**, 19 febbraio 1995.

Amici 123 Corso Regio Accademia Artiglieria Genio commossi partecipano.

Enea e **Grazia Camilli** partecipano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aristodemo Fontana
anni 70

L'annunciano la moglie **Bruna**, i figli **Franca, Franco** con rispettive famiglie e parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 212 958. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 19 febbraio 1995

Ciao **NONNINO; Sabrina** e **Nadia.**

E' mancato
Giuseppe Ramellini
anni 91

L'annunciano addolorati la famiglia **Merino** e **Airoldi**. Funzione funebre in Cono martedì 21 ore 10 Cappella Casa di Riposo Massa De Regibus.
Corio, 18 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1985 1995
Bartolomeo Venera
Sempre nel cuore di chi ti ama.

1993 20 FEBBRAIO 1995
Edoardo Mantovanini
Con infinito rimpianto **Franca.**

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

UN NUOVO STRUMENTO PER IL VOSTRO RISPARMIO

CTZ

CERTIFICATI DEL TESORO ZERO-COUPON
DI DURATA BIENNALE

- La durata dei CTZ inizia il 28 febbraio 1995 e termina il 28 febbraio 1997, data in cui i titoli verranno rimborsati.
- I nuovi certificati di credito del Tesoro sono "Zero-coupon", cioè privi di cedole per il pagamento degli interessi. All'atto della sottoscrizione i risparmiatori versano, analogamente ai BOT, una somma inferiore al valore nominale dei titoli; alla scadenza, dopo due anni, ricevono il valore nominale dei titoli stessi al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite il sistema dell'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I CTZ possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche fino alle 13,30 del 22 febbraio. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni. Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione non è dovuta alcuna provvigione. L'importo minimo che può essere prenotato è pari a L. 5 milioni.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento vengono comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il 28 febbraio.
- I certificati non hanno circolazione materiale; il prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. All'atto della sottoscrizione non devono, pertanto, essere indicati i tagli dei titoli; ciò rende più sicura la circolazione dei titoli stessi senza limitarne la trasferibilità.
- I CTZ sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Flores D'Arcais: ma se diventasse il leader della destra, l'Italia sarebbe una democrazia compiuta

Di Pietro delude la sinistra

«Se scende in politica deve stare con Prodi»

Il filosofo Gianni Vattimo «Sbaglia a stare coi moderati Rischia di farsi ingabbiare e salvare il vecchio sistema»

Antonio Di Pietro «magistrato simbolo» di Mani pulite

ROMA. Che dolore, il Di Pietro moderato. Che malinconia, l'eroe di Mani Pulite osannato, vezzeggiato e coccolato a sinistra e che invece scende in campo coi moderati di Buttiglione. Certo, per dare una possente mano al centro-destra, pone come condizione che Berlusconi non faccia parte del governo; tuttavia delude chi lo avrebbe visto come l'antiBerlusconi, il simbolo popolare dello schieramento avverso al Polo, l'uomo in grado di suscitare fantasie di rivincita e di riscatto. E che magari non ha dato ascolto al Diego Novelli che dichiarava: «Se fra due mesi questo si presenta in politica e sta dall'altra parte, i compagnucci che oggi manifestano per lui, come ci rimangono?». Già, come ci rimane la sinistra che ha creduto nel Di Pietro politicamente antitetico a Berlusconi quando apprende dalla *Stampa* che il giudice più amato d'Italia si vuole schierare col polo moderato? «Certo, mi piacerebbe vederlo con Prodi», risponde Sandra Bonsanti, parlamentare progressista, «ma non mi scandalizzo affatto che si voglia rendere utile al Paese scendendo in campo come uomo moderato».

Davvero nessun rimpianto, nessuna delusione? «Averlo con noi sarebbe senz'altro meglio. Se comunque riuscisse a portare civiltà e senso delle regole in una destra che manca di entrambe le cose, non sarebbe poi così male. Ce ne fossero, di moderati come lui che sanno essere servitori dello Stato, come Borsellino, come Ambrosoli. Anche se...».

Anche se? «Proprio non riesco a capire come Di Pietro, anche senza la presenza fisica di Berlusconi, possa essere assimilabile al berlusconismo. Ora lui vuole entrare in quella parte. Non potrà più dire di essere super partes».

«Prometto che già troppe volte è stato dato per "sicuramente acquisito" ad una causa politica», dice Paolo Flores D'Arcais, il filosofo direttore di *MicroMega*, la rivista che ha sposato il sogno di un «partito dei giudici» e che ad inizio marzo uscirà con un fascicolo dedicato alla «Rivoluzione liberale e i suoi nemici».

Premesso questo, Flores sfoggia una tesi ottimista e una pessimista. Quella ottimista: «Il vero problema per la democrazia italiana è, da troppo tempo, non già il fattore K ma la mancanza di una destra civile, che voglia legalità e rispetti le regole, che non si nutra del voto degli evasori fiscali e dell'intreccio tra affari e politica. Se la destra italiana diventasse quella di Di Pietro avremmo finalmente una democrazia compiuta. Anche se ottimale sarebbe Di Pietro con il centrosta Prodi».

Quella pessimista e scettica: «Le tre condizioni per partecipare attivamente ad una coalizione delle destre mi sembrano troppo minimalistiche. Di Pietro ha firmato, contro Berlusconi, richieste di incriminazioni penali. Sarebbe strano che si accontentasse di una sua rinuncia a fare il presidente del Consiglio. E spero che pretenda da An, prima di accettarne la conversione alla democrazia, ripetute e sistematiche prove di antifascismo nei fatti».

Flores d'Arcais cita il «contrista Prodi». Il candidato premier del centro-sinistra aveva auspicato che nella sua squadra comparisse il nome di Di Pietro. Auspicio, pare di capire, destinato a cadere nel vuoto.

Ma non era negli auspici di molti commentatori non proprio simpatizzanti con Berlusconi l'immagine di un giudice di Mani Pulite alla testa dello schieramento anti-destra? Gianni Vattimo, per esempio.

«Per la verità», risponde Vattimo, «mi sono limitato a dire che non ritenevo scandaloso il fatto che Di Pietro volesse scendere in politica». «Oggi sono un po' più tiepido», ammette Vattimo, «e mi sembra che Di Pietro sbagli a stare con i moderati. Anche se questo comportasse la nostra liberazione da Berlusconi (del che gli renderemmo eterno merito). Speriamo soltanto che non lo ingabbino in una proposta politica destinata a garantire la sopravvivenza del vecchio sistema politico contro cui Di Pietro ha lottato».

Che dolore, il Di Pietro moderato.

Pierluigi Battista

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

«Tonino? Alla fine mi dirà sì»

Buttiglione: ma Dini deve durare fino al '96

ONOREVOLE Buttiglione, è vero che Antonio Di Pietro, l'ex pubblico ministero di Mani pulite, è pronto a darsi alla politica e a scendere in campo a fianco del ppi e del Polo moderato?

«La nostra stima e la nostra attenzione per Di Pietro sono ben note. Io ho avuto modo di parlare approfonditamente con lui, e conosco il suo modo di pensare. Negli ultimi giorni, ero negli Stati Uniti; non ho potuto sentirlo direttamente, ma spero di poterlo fare presto per verificare fino in fondo la sua disponibilità, che mi auguro proprio ci sia. Io ne sarei molto lieto».

Ma è vero che, se Berlusconi facesse un passo indietro, restando leader dell'area ma evitando di occupare cariche di governo, Di Pietro potrebbe guidare un futuro governo al posto del Cavaliere?

«Di Pietro è fuor di dubbio un personaggio di grandissimo rilievo. Quanto alla guida della coalizione, tutto dipende da come questa coalizione si forma. Vedremo».

Quando lei parla di Di Pietro, di elezioni e della coalizione di centro destra, a quale data pensa per il voto?

«Io credo che Dini farebbe bene a governare a lungo...».

Fino al '96, come lei ha detto in America?

«Certo. Ma attenzione: se non saremo capaci di trovare un accordo su questo, allora la cosa peggiore è continuare in questo tira e molla sulla data delle elezioni. Piuttosto, meglio votare».

Ma Lamberto Dini riuscirà a durare un anno?

«I mercati internazionali preferiscono che questo governo tenga fino a primavera. Se questo non sarà possibile, possono tollerare elezioni anticipate. Quello che non possono tollerare, in ogni caso, è questa incertezza sulla data del voto. Porio dei mercati, perché l'emergenza finanziaria è davanti agli occhi di tutti e dobbiamo tenerne conto».

Dunque, i guai della lira possono prolungare la vita a Dini?

«La stabilità è indispensabile. Noi abbiamo acquistato quote sui mercati internazionali grazie alla svalutazione, mantenendo fermi i prezzi interni. Adesso dobbiamo fare grandi investimenti. Ci vogliono condizioni di certezza e di stabilità politica. Ecco perché dico: andiamo avanti con Dini. E aggiungo che, se non è possibile, bisognerà cercare la stabilità attraverso il voto. Gli operatori italiani e stranieri ed i gruppi che devono investire per consolidare le loro quote di mercato lo farebbero subito se sapessero che Dini ha davanti a sé un anno. Mal volentieri, potrebbero programmare i loro investimenti più in là nel tempo davanti a nuove elezioni. Ma se questa confusione continua, senza certezze, non investiranno e non programmeranno più».

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Lei dice che Dini dovrebbe durare un anno. Non è proprio l'opposto di quello che chiede il suo futuro alleato Silvio Berlusconi?

«Chi ha mai detto che due alleati devono andare d'accordo su tutto?».

Mario Tortello

IL CASO

LA CAMPAGNA DEL CAVALIERE

Sul veicolo una sala riunioni e l'alloggio del Cavaliere: camera da letto, servizi e cucina

«Ecco il mio pullman, servirà per mille comizi»

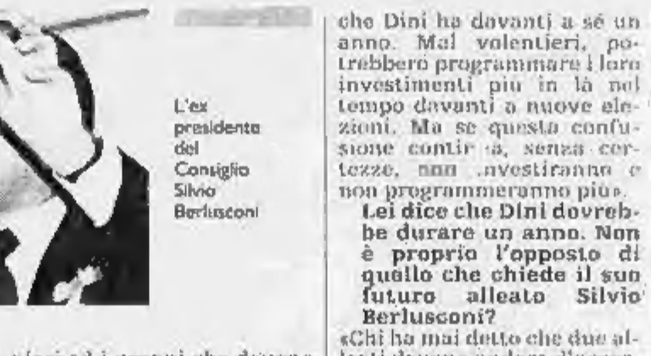
Berlusconi: ma non è un'invenzione per correre dietro a Prodi

ECCOLO il pullman, c'è sempre stato. Non è un'invenzione dell'ultima ora»: Silvio Berlusconi lo indica agli 80 della delegazione azzurra piemontese in «visita» alla villa San Martino di Arcore. E' lì, parcheggiato nel giardino ad "U" davanti all'ingresso. Sulle fiancate blucelesti, spiccano enormi adesivi con il simbolo di Forza Italia. L'interno è diviso in due: la saletta-riunioni e l'abitazione del «Presidente», camera da letto, servizi e cucinino.

Dall'elicottero al pullman per emulare l'avversario Prodi che ha lanciato la campagna elettorale delle «cento città»? Il Cavaliere sembra non gradire la domanda. «Guardi - risponde all'imprudente delegato che l'ha posta - che questo pullman l'abbiamo già utilizzato nella corsa al voto del 27 marzo. Altro che elicotteri».

Un pullman, dunque, «per i mille comizi delle future campagne elettorali, dalla primavera in poi. Un torpedone che correrà soprattutto sulle strade del Nord, ma anche al Centro e al Sud del Paese».

Alle diciotto in punto tutti i delegati erano nell'anticamera, intorno alla statua che l'abbellisce. Un quarto d'ora d'attesa («Il Cavaliere - racconta Enzo Ghigo, il coordinatore regionale di Forza Italia - stava finendo le interviste con Tg3, e con i telegiornali Finivest») poi eccolo: Silvio Berlusconi in tuta blu e scarpe da tennis. Gli ospiti sono fatti accomodare nella sala riunioni del seminterrato, ricavata da una cripta del 1200, restaurata con mattoni a vista, lontani dalla piscina, nella quale - era l'autunno del 1993 - cadde proprio un delegato che l'aveva scambiata per un pavimento a specchio.



La villa di Silvio Berlusconi ad Arcore

Alla tribuna, Silvio Berlusconi ed Enzo Ghigo: tre ore di colloquio, la presentazione dei responsabili dei settori, l'elenco delle iniziative svolte all'ombra della Mole, dalla manifestazione del Lux alla fiaccolata dei diecimila da Porta Susa a piazza Castello. Berlusconi ascolta, interrompe, suggerisce. Quando gli propongono di trasformare Forza Italia in struttura organizzata, in «partito», osserva che dal punto di vista del marketing e della comunicazione la parola "partito" non piace. Meglio movimento, con tanti club, tra i quali uno anche per le donne.

Molte le domande sul futuro del movimento azzurro, sulle alleanze. Dal Piemonte arriva un'ipotesi: identificare un solo candidato del Polo (che comprenda il ppi) per la presidenza della Regione, lasciando liberi partiti e movimenti di fare lista a sé. Il Cavaliere l'accetta solo in parte e dice di puntare su uno schieramento con Centro Cristiano democratico, federalisti usciti dalla Lega Nord e popolari, con Alleanza Nazionale che si presenterebbe sola, senza tuttavia abbandonare la comitiva nella successiva coalizione di governo.

Giuseppe Sangiorgio

Sondaggio Directa

Per Silvio cala l'indice di gradimento

MILANO. Un Berlusconi «appannato», che registra in questi giorni un «gradimento» del 44,6%, contro un 76,3 del maggio scorso, mentre il gradimento espresso per Prodi si attesta al 72,5 per cento, di poco inferiore a quello registrato dall'ex presidente del Consiglio nel momento di massimo apprezzamento. Sono questi alcuni dati di un sondaggio della Directa, illustrato al congresso regionale lombardo di Ad, a cui hanno partecipato tra gli altri Giovanni Bianchi, Giuseppe Ayala e Pietro Giurickovic. Berlusconi è giudicato molto positivamente dall'11% degli intervistati, abbastanza positivamente dal 33,6%, abbastanza negativamente dal 28,1% e molto negativamente dal 26,6%. Prodi è sentito molto positivamente dal 24,4%, abbastanza positivamente dal 48,1%, abbastanza negativamente dal 14,4%, e molto negativamente dal 9,3%. [Ansa]

IL PALAZZO

Troppa grazia per i Verdi dodici aspiranti portavoce

Ma i verdi, hoh, quelli esistono ancora... E chi li distrugge, infatti, chi li mette in crisi, chi li sente, ci è l'apprezza, chi li assaggia più dal loro trascurabile narcisismo, i verdi?

Tipico caso di superflua autarchia politica. L'altro giorno un dispaccio dell'Ansa ha annunciato che nell'ultima riunione del consiglio federale, in seguito alla votazione di un dispositivo che annulla qualsiasi incompatibilità per chi è già parlamentare, s'è aperta la corsa alla carica di portavoce. Bene, polverizzando ogni record di appetiti individuali e di gruppo, i candidati sono 11 (undici): Ripa di Meana, l'ex portavoce dimessosi per partecipare alle elezioni europee ed ora pronto a rioccupare la poltrona; poi Mattioli; poi Ronchi; poi Pieroni; poi Corleone; poi Scalia; poi Carla Rocchi; poi Galletti.

Questo tra i parlamentari, che già svincolatisi dal gravoso impegno della missione a metà legislatura, e aggirato con destrezza tutta democristiana l'infausto divieto di farsi eleggere per tre volte di seguito, adesso sono finalmente liberi di agognare pure alla carica di portavoce. A cui, tuttavia, sempre secondo l'Ansa aspirano anche non parlamentari come Tamino, Silvestri e Lion. Mentre per l'agenzia Italia tra i pretendenti ci sarebbe anche Virginio Bettini. Con quest'ultimo il numero dei pretendenti sale così a 12 (dodici).

In coerenza con antichi proverbi a sfondo animalista - «Troppi galli a cantare, non si fece mai giorno» - il consiglio ha «espresso l'esigenza di trovare una candidatura unitaria e dunque un momento di verifica e di serenatura di questo alto numero di candidature».

Intanto, però, la crema verde sembra bella che andata a male. Con tutto che l'informazione è crudele, disattenta e posseduta dalla grande industria, i verdi finiscono ormai sui giornali o in tv per iniziative perlopiù solitarie ispirate da fantasie un po' goliardiche. Quando, per dire, consegnano un quintale di carbone a Palazzo Chigi mascherati da Befana, o distribuiscono monete di cioccolata, profilattici o torte per celebrare gli anniversari di Tangentopoli. Quando portano le oche in Campidoglio contro la vivisezione, oppure simpaticamente interrogano il governo per sapere come sta il cavallo da cui è caduto Giulianone Ferrara.

Nessun fallimento, a pensarci bene, è stato più ignorato e forse perfino snobbato. Dissolti i principi e passate le mode, pur con le dovute eccezioni d'intelligenza e buona fede, dell'ambientalismo pare rimasto un ceto politico non solo mirabilmente taglialo fuori da tutte le trasformazioni, ma sempre più prigioniero di quei vizi burocratico-opportunistici che proprio il movimento verde s'era proposto di liquidare. Già debole, incerta e precaria, l'identità ecologista s'è dissolta, forse anche in modo positivo. Quel che lascia sgomenti è come al suo posto abbia invece trionfato la mentalità del partitino, e in forme così vistosamente antiecologistiche da oscurare le grandi speranze suscitate negli anni Ottanta.

Primum sopravvivere, perciò, anche a costo di sfoderare un vittimismo e una litigiosità sommersa e di tipo para-condominiale - vedi le «fughe» di Amendola e Pratesi - che rischia di fare del solo che rideva il pds di un tempo, o il red dell'attuale polo di centrosinistra. «Forti perplessità» hanno espresso i verdi «sul modo in cui è stata avanzata la candidatura Prodi».

Legittime, le perplessità, ma perfino umoristiche se accostate al delirio dei 12 (dodici) aspiranti portavoce.

Filippo Ceccarelli

Trionfo rosso-verde alle Regionali. Ma i liberali cominciano la rimonta

Dall'Assia uno sgambetto a Kohl

Il voto punisce il Cancelliere

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le speranze del Cancelliere Kohl s'infrangono in Assia, nel primo test elettorale dopo il voto per il rinnovo del Bundestag che, quattro mesi fa, ha confermato di stretta misura un governo di centro-destra a Bonn: la coalizione di Spd e Verdi guidata dall'ex sindaco socialdemocratico di Kassel Hans Heichel - già al governo della Regione dal 1991 - continuerà a guidare uno dei Laender tedeschi più ricchi (con 57 seggi, secondo le prime proiezioni, contro i 53 di Cdu-Fdp). Ma soltanto grazie alla sensazionale vittoria dei Verdi: la perdita di oltre due punti percentuali subita dall'Spd (che scende dal 40,8 al 38,6%, il peggior risultato mai conseguito in Assia), è stata compensata dal balzo compiuto dal partito di Joschka Fischer, che guadagnando quasi tre punti sale dall'8,8 all'11,8% ed è l'unico vero vincitore della tornata elettorale di ieri. Il salvatore del governo rosso-verde, anzi, come commentavano euforici i suoi dirigenti in serata: è grazie ai «Gruenen» che, per la prima volta nella storia federale, una coalizione Sdp-Verdi viene riconfermata al governo di una regione.

La Cdu del Cancelliere Kohl, che in Assia schierava in prima linea il ministro degli Interni Manfred Kanther (e che scende dal 40,2 al 38,5%, il peggior risultato da trent'anni, non è riuscita a strappare una vittoria che avrebbe avuto riflessi importanti anche a Bonn, con un riequilibrio dei seggi all'interno del Bundesrat, la Camera regionale nella quale i socialdemocratici hanno la maggioranza e che - di fatto - condiziona le scelte della coalizione di centro-destra. Di certo, il risultato di ieri, confermando un governo di «sinistra pragmatica» alla guida dell'Assia, allontana quel capovolgimento di alleanze in campo nazionale da molti auspicato: l'uscita di scena dei liberali e la formazione di una «grande coalizione», la collaborazione diretta cioè fra Unioni cristiane e socialdemocratici. Ma l'esito del voto in generale - e il pessimo risultato della Cdu in particolare - non sono un buon segnale per Kohl: la tenuta degli alleati liberali, e la permanenza a Bonn del ministro dell'Interno, attenuano soltanto in parte la sua delusione.

Nell'insieme infatti la coalizione Cdu-Fdp perde due, forse tre seggi, rispetto a quattro anni fa. I liberali, è vero, interrompono la serie nera cominciata un anno e mezzo fa al Land berghe e proseguita con dieci sconfitte consecutive, in nove regioni e alle Europee dell'estate '94: ma se l'Fdp, stabile intorno al 7,5%, rimane nel Parlamento di Wiesbaden, i suoi problemi non sono risolti. La resa dei conti - per l'Fdp e il suo segretario Klaus Kinkel, contestato dall'ala sinistra del partito - è rimandata di tre mesi, al voto nel Nord Reno-Vestfalia.

Soprattutto la rotazione a Verdi, i liberali mostrano infatti anche in Assia quanto sia grave la crisi che dall'autunno del 1993 li costringe a pagare in ogni tappa elettorale un'inversione di tendenza rispetto ai sondaggi nazionali: l'Fdp è rappresentato soltanto in sette dei sedici Parlamenti regionali e ieri hanno superato per la prima volta la soglia del dieci per cento in un'elezione locale, dopo aver ottenuto più voti dell'Fdp alle elezioni nazionali di ottobre e a quelle europee dell'estate scorsa. Soprattutto, il partito di Fischer si sta affermando, nelle regioni dell'Ovest in particolare, come la più vitale e dinamica «forza intermedia», candidandosi a un ruolo che per anni è stato proprio dei liberali.

Il voto di ieri interessava 4 milioni e 300 mila elettori: ma alle urne è andato soltanto il 65,5% di loro (il 70,8 quattro anni fa): è la percentuale più bassa in una regione occidentale da 35 anni. E' un risultato che allarma i partiti, rappresentando lo spettro di una disaffezione di massa dalle urne: ma che secondo gli analisti ha favorito i Verdi, ieri a scapito dei partiti tradizionali.

Emanuele Novazio

Il presidente dell'Assia Hans Eichel al voto
Sotto, Helmut Kohl

L'EX LEADER LABORISTA

«Foot era una spia del Kgb»

LONDRA. L'ex leader laburista Michael Foot negli Anni Sessanta fu un contatto importante a Londra del Kgb sovietico, da cui prese soldi per fondare il suo giornale «Tribune». E' quanto ha scritto ieri il «Sunday Times» citando ex spie sovietiche, secondo cui Foot era «un agente di rilievo». Foot, 81 anni, a capo del partito di opposizione dal 1980 al 1983, ha risposto alle accuse con una dichiarazione in cui consiglia i giornali a non farsi prendere «in giro dalla polizia segreta sovietica». Il «Sunday Time» afferma che il Kgb nei suoi archivi a Mosca ha due voluminosi dossier su Foot, cui fu dato senza molta fantasia il nome in codice di Boot (foot significa piede, boot stivale). Secondo le stesse fonti, gli agenti sovietici ebbero contatti con l'esponente laburista negli Anni Sessanta, quando era un parlamentare molto irrequieto, nell'ambito di un'operazione molto più vasta per avere informazioni sulle politiche britanniche.
[Agi-Ap]

Giudice di Liegi interroga Willy Claes

Il segretario Nato nello scandalo Agusta

Il sospetto: tangenti ai leader del ps per comprare gli elicotteri italiani

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al «quartier generale» della Agusta, l'impresa italiana costruttrice di elicotteri, non avrebbero pensato di poter far tremare due delle più importanti istituzioni internazionali, oltre al governo belga. Eppure è esattamente quanto sta accadendo, visto che gli inquirenti di Liegi, a quanto sostiene l'agenzia di stampa «Belga», vogliono interrogare Willy Claes, attuale segretario generale della Nato, e Karel Van Miert, dal 1988 membro della Commissione europea.

Tutto inizia nel 1988, quando le Forze armate del Belgio firmano con Agusta un contratto per l'acquisto di 46 elicotteri da combattimento, per un valore di otto miliardi di franchi belgi (all'epoca circa 300 miliardi di lire). Le cose vanno lisce fino al 18 luglio del 1991, quando André Cools, ex vice premier socialista e «boss» del partito di Liegi, viene abbattuto a pistolettate davanti casa. Da allora le indagini non si sono fermate, e pur non riuscendo a provare il nesso tra i due fatti, il giudice Veronique Ancia ed il procuratore Rasir hanno messo a nudo il sistema delle tangenti in cui navigava il partito socialista della Vallonia (la regione del Belgio in cui si parla francese).

L'anno scorso la Ancia, che è stata anche in Italia ed ha interrogato tra gli altri Craxi, ha chiesto di poter procedere contro tre pezzi da novanta del Ps francofono: il vicepremier federale Guy Coeme, il premier della Vallonia Guy Spitaels ed il suo ministro degli interni Guy Mathot, tutti coinvolti nell'affare Agusta. Ed i tre sono stati costretti alle dimissioni. Ora, però, è arrivato il momento del partito «fratello», il Ps delle Fiandre, la parte Nord del Belgio, fiamminga. E sono arrivati altri guai.

Il fatto è che nel luglio scorso, durante una nuova rogatoria in Italia, la Ancia aveva ricevuto un documento rivelatore da Roberto d'Alessandro, ex presidente della Agusta. Il testo parlava di tangenti per circa tre miliardi, da spartire tra i socialisti francofoni e quelli fiamminghi. In calce c'erano quattro firme: quella dello stesso d'Alessandro, quella del mediatore d'affari Georges Cywie, e quelle dei due incaricati fiamminghi, l'avvocato Puelinckx ed un tal Luc Wallyn, ex funzionario della segreteria del Ps fiammingo, ed attualmente alla Commissione Ue.

Ma che c'entrano la Nato e la Commissione? Probabilmente nulla, ma gli inquirenti hanno puntato l'attenzione sul fatto che all'epoca in cui fu firmato il contratto con l'Agusta, l'attuale segretario generale della Nato Willy Claes era ministro dell'Economia belga, e come tale autorizzò il contratto, mentre Karel Van Miert, che ora guida la politica della concorrenza alla Commissione europea, era il presidente del Ps fiammingo.

Fabio Squillante

Il segretario della Nato Claes

OSSERVATORIO

Golfo, quattro anni dopo è «guerra» fra i vincitori

QUATTRO anni fa, di questi giorni, si era in piena guerra del Golfo (finì il 28 febbraio). Quattro anni dopo, c'è un'altra guerra, per fortuna solo diplomatica. E tra chi? Tra i vincitori della guerra vera. Da una parte gli Stati Uniti, appoggiati dalla Gran Bretagna. Dall'altra la Francia (con un forte consenso della Russia). Il tema è il seguente: dopo quattro anni, si possono revocare le sanzioni contro l'Iraq, anche se continua a essere governato da Saddam Hussein?

Sì, dice Jean Lesieur, editorialista dell'«Express». Non tanto per ragioni umanitarie (perché l'Onu aveva offerto a Saddam di vendere certe quantità di petrolio, perché i proventi fossero destinati, sotto controllo, alla popolazione civile, e il dittatore rifiutò), quanto per ragioni giuridiche e politiche. Saddam ha ottemperato alle risoluzioni 687 e 715 del Consiglio di sicurezza, che gli imponevano di rinunciare alle armi di distruzione di massa, e ha accettato i controlli relativi. Si è anche rassegnato a riconoscere ufficialmente l'indipendenza e i confini del Kuwait. Certo, egli resta il personaggio di sempre, ma - se bisognasse decretare l'embargo contro tutti i tiranni, non ci sarebbe più commercio mondiale».

No, dice William Safire, editorialista del «New York Times». Non si possono revocare le sanzioni, perché il regime iracheno ha rinunciato (forse) alla produzione di armi nucleari e chimiche, ma conserva la capacità di armi batteriologiche non meno devastanti (bastate riempite di germi del colera, della tubercolosi e della peste), e su queste cerca di sfuggire ai controlli, secondo la testimonianza dello svedese Rolf Ekeus, che presiede un'apposita commissione dell'Onu. Se riapriamo i commerci con l'Iraq e lasciamo che un grosso flusso di denaro torni a Baghdad, queste o altre armi di distruzione di massa finiranno prima o poi nelle mani «of a proven killer», di un assassino sperimentato.

E allora? E' un bel dilemma. Resta che, al di là delle opinioni degli editorialisti, la Francia, come la Russia e anche la Cina, hanno un preciso interesse economico alla riapertura dei traffici con l'Iraq (vecchi crediti in sospeso, progetti già pronti d'investimenti e vendite d'impianti). Gli Stati Uniti ne fanno invece una questione strategica: Saddam rimane una minaccia, una fonte di destabilizzazione in un Medio Oriente già molto complicato. Ma va detto che c'è una componente economica anche nell'approccio americano: le imprese Usa hanno già monopolizzato gli affari nel Kuwait liberato e nessi difficilmente, per molte ragioni, commerciali e politiche, potrebbero essere influenti sul mercato iracheno... Si aggiunga che, se l'Iraq riprendesse a vendere liberamente il suo petrolio (10 per cento della produzione mondiale), ci sarebbe una caduta del prezzo, ai danni di un Paese fedele all'America come l'Arabia Saudita, già in difficoltà economiche e minacciata sempre più seriamente dalle correnti «fondamentaliste». E qui economia, politica, strategia, tutto s'intreccia.

Non so quale sia o possa essere la soluzione. Bisogna sperare che se ne trovi una, di tipo graduale e compromissorio, cioè tale da conciliare una qualche concessione all'Iraq col persistere di un tenace controllo. Ma c'è un dato globale che emerge da queste discussioni ed è che, quattro anni dopo la guerra del Golfo, i vincitori non sanno ancora come comportarsi col vinto. La vittoria su Saddam fu salutata, non senza ragioni, come il possibile esordio di un nuovo ordine mondiale; ora le sue conseguenze potrebbero risultare un altro contributo al disordine.

Aldo Rizzo

PERSONAGGIO

KILLER ED EROE

In costume montenegrino tra gli spari di festa dei pretoriani

Nozze in tv per il boia serbo

Il comandante Arkan sposa una star

BELGRADO

QUANDO, come la tradizione vuole, è arrivato nel paesino della sposa a comprarias, Zelko Raznatovic, meglio noto come comandante Arkan (per alcuni nazionalisti serbi un eroe, per la maggioranza dell'opinione pubblica e della giurisprudenza mondiale un criminale di guerra), era vestito con abiti tradizionali montenegrini. Cappellino, blusone, pantaloni alla cavallerizza coperti da una sorta di ampia gonna: nero, blu scuro e rosso i colori.

Appena sceso dall'auto, circondato da un «nudestos» seguito di 200 guardie del corpo tutti pelati a zero, muscoli in abbondanza, armati fino ai denti, ha sparato in aria, dinanzi agli occhi estasiati dei paesani. Quindi la prima prova «tradizionale»: centrare una mela posta sul tetto della casa della sposa. Solo così, infatti, si ha diritto a penetrare nel suo giardino. Arkan ha l'abitudine a sparare, soprattutto sugli ex jugoslavi di etnia non serba. Centrata la mela, la sposa si è affacciata alla porta: Svetlana Velickovic, in arte Ceca, la più nota folk singer di Serbia che per una volta ha rinunciato ai suoi abitini sexy per l'abito bianco.

Al suo fianco il padre e la sorella che ha trattato, altra tradizione, la «vendita» della donna col fratello di Arkan. La prima offerta è stata una moneta d'oro, respinta con sdegno, quindi due: stessa sorte, poi dieci, una manciata, due manciate (sempre dinanzi agli occhi golosi di molte telecamere: a Belgrado non si parla d'altro, nessun interesse per la missione negoziale del ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev); infine una vecchia secca di pelle piena. Solo allora l'offerta è parsa adeguata.

A quel punto il matrimonio era «combinato» ufficialmente, ed i 200 scherani hanno iniziato a sparare in aria senza sosta. E mentre Arkan ed i suoi ripartivano sui gipponi, la sposa - col padre, la sorella ed il fratello del futuro marito - prendevano posto su una Mercedes nuova di zecca: qualche secolo di stipendio medio di un serbo.

Di lì a Belgrado, per la cerimonia in chiesa. Arkan e Ceca vi giungevano insieme a bordo di una vecchia macchina americana con targa californiana. Lei sempre in bianco, lui vestito da ufficiale serbo della Prima Guerra Mondiale.

Cinquecento ospiti - sciolti quanto estasiati seguivano la vicenda. Officiava un semplice prete (il patriarca ortodosso non ha concesso un vescovo per la cerimonia): ma due vescovi erano presenti tra gli invitati. Dalla chiesa, tutti si sono spostati nel più costoso albergo di Belgrado, l'Intercontinental. Lì ha avuto luogo una breve cerimonia civile, dopo di che, - fatto sgombrare stampa e tv - la festa ha avuto inizio.

Arkan, 42, anni, è al terzo matrimonio, ed ha già sette figli. Alla testa delle sue truppe paramilitari, le «tigri», anche 10.000 uomini nei momenti migliori, si è distinto nella guerra con la Croazia ed all'inizio di quella di Bosnia per le operazioni più sporche, in particolare la pulizia etnica; anche se si è fatto notare pure in battaglie in campo aperto, mostrando un certo fegato.

E' anche indicato generalmente come uno degli «esecutori» del precedente regime comunista: avrebbe liquidato scomodi oppositori all'estero. Di certo, per furto e rapine, ha conosciuto le galere di mezza Europa, dalla Svezia, dalle cui carceri è evaso, a Regina Coeli a Roma, dove ha imparato l'italiano. Ora è un «distinto» uomo d'affari: e nessuno che tenga alla pelle indaga più di tanto sui suoi traffici: ufficialmente catene di negozi. Oltretutto, conosce gli «scheletri negli armadi» dell'attuale e della precedente leadership serba. [Ansa]

Il comandante Arkan in costume tradizionale e la moglie Ceca

Secondo le usanze prima di entrare in chiesa ha dovuto colpire col revolver una mela sul tetto della casa della futura moglie

IN CECENIA

Rotta la tregua, la battaglia riprende

MOSCA. E' durato solo quattro giorni la speranza di una soluzione negoziale per il conflitto in Cecenia: allo scadere, ieri sera, della tregua concordata fra i capi militari russi e ceceni, il comandante delle forze federali di intervento Anatoli Kulikov ha detto che «le possibilità di fermare i combattimenti sono esaurite», e che i russi «dovranno ora prendere tutte le misure adeguate». La decisione di interrompere i negoziati, ha precisato Kulikov, è stata dettata da un attacco condotto nella notte fra sabato e domenica da un'ottantina di guerriglieri ceceni contro postazioni russe nei sobborghi a Sud-Est di Grozny. Un attacco che secondo testimoni ha provocato la morte di 18 soldati russi. La tregua concordata mercoledì scorso, nonostante sporadiche violazioni da entrambe le parti, aveva sostanzialmente tenuto, alimentando le speranze di negoziati anche a livello politico. Il rinnovo per altre 48 ore, venerdì scorso, del cessate il fuoco era stato accolto da molti oppositori dell'intervento - fra cui i riformisti dell'ex premier Gaidar - come il segnale di un cambiamento di rotta a Mosca. A Mosca gli oppositori all'intervento armato in Cecenia non nascondono la delusione. «E' deplorevole che gli scontri riprendano - ha detto Alexandr Daniel, del movimento per i diritti umani "Memorial" - tutti avevamo sperato in trattative politiche. Ma ha prevalso il "partito della guerra"». Per parte sua, il consigliere presidenziale per i diritti umani Kovaliov ha criticato la chiusura di Mosca alle trattative. [Ansa]

TRIBUNALE DI IVREA

N. 875 R.G. FALL.

Fallimento: **S.N.C. FI.MA di BADELLA Sergio, PASSERINO Elsa, ENRIETTO Silvia**

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, Dr. Cecilia Marino, con ordinanza in data 10-2-95, ha disposto la vendita con incanto dei seguenti terreni siti nei Comuni di Montegrosso d'Asti (AT) e Montaldo Scarampi (AT), di proprietà del socio Badella Giuseppe.

Lotto unico: nel Comune di Montegrosso d'Asti (AT) e nel Comune di Montaldo Scarampi (AT), terreni agricoli parte a vigneto e parte incolti e fabbricato rurale in pessimo stato di conservazione, comprendente un piano terreno avente la stessa superficie destinato per circa 1/2 a fienile e per la porzione rimanente ad abitazione per un primo piano di circa 180 mq. destinato ad abitazione.

Comune di Montegrosso d'Asti (AT): F. 1 n. 7 di are 8,10 semin. cl. 3 RD 5.265 RA 6.480; F. 1 n. 152 di are 27,20 sem. cl. 3 RD 17.680 RA 21.760; F. 1 n. 153 di are 25,40 vigneto cl. 3 RD 30.480 RA 31.570.

Comune di Montaldo Scarampi (AT): F. 4 n. 332 di are 4,20 fabbricato rurale; F. 4 n. 369 di are 21,30 vigneto cl. 1 RD 63.900 RA 38.340; F. 4 n. 646 di are 28,40 vigneto cl. 1 RD 85.200 RA 51.120.

Comune di Montaldo Scarampi (AT) per la quota di 6/7: F. 4 n. 27 di are 9,20 semin. cl. 2 RD 11.960 RA 9.200.

Prezzo base d'asta lire 51.900.000.

Aumento minimo non inferiore a lire 1.000.000.

Giorno della vendita con incanto: 10 marzo 1995 ore 10,30.

Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente alla gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.

Le offerte si intendono irrevocabili. In caso di revoca e in difetto di aggiudicazione, l'Ufficio tratterrà le cauzioni versate.

Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.

Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Fallimenti.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Mamone

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521980

Il Cairo chiede ai vicini di aderire al Trattato di non proliferazione. Gerusalemme: impossibile

L'Atomica brucia il flirt Israele-Egitto

E si profila la rottura con Arafat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le relazioni fra Israele ed Egitto attraversano in queste settimane la crisi più grave negli ultimi 13 anni (cioè dall'invasione israeliana del Libano) per il rifiuto dello stato ebraico di sottoscrivere il Trattato per la non proliferazione delle armi nucleari (NPT), fintanto che la sua esistenza è minacciata dai Paesi arabi radicali.

In un burrascoso incontro sabato a Parigi con Shimon Peres, il ministro egiziano degli Esteri Amr Mussa è tornato a chiedere l'adesione di Israele all'NPT sostenendo che altrimenti l'intero processo di pace in Medio Oriente rischia di crollare. Dal Cairo un dirigente dell'Olp, Jamal al-Surani, ha ieri aggiunto che il Comitato esecutivo dell'organizzazione palestinese si accinge a riesaminare l'andamento delle trattive con Israele mentre Mohammed Sobeih ha consigliato ad Arafat di tornare a Tunisi «vista l'intransigenza degli israeliani».

«E' stato un colloquio molto teso» ha riferito Peres al governo israeliano. «I contrasti con l'Egitto sono rimasti inalterati». Fra alcuni giorni, Peres tornerà a incontrarsi con Hosni Mubarak.

Gli esperti nucleari occidentali concordano nel ritenere che Israele disponga di almeno 200 testate atomiche e seguono con grande interesse le attività degli stabilimenti di Beer Yaakov, Kfar Zecharya e Tel Nof. Ma, tradizionalmente, i governi israeliani si sono sempre limitati ad assicurare che lo stato ebraico «non sarà il primo ad introdurre armamenti nucleari nel Medio Oriente»: una formula ambigua concepita come deterrente per i vicini più radicali.

Secondo Peres il nuovo Medio Oriente è un palazzo a due piani: il primo è rappresentato dagli accordi politici fra Israele e i suoi vicini, mentre il secondo è quello del disarmo dai mezzi di distruzione di massa. «Solo una volta edificato il primo piano, si potrà salire al secondo» ha detto Peres a Mussa, senza persuaderlo. Peres ha ricordato che Paesi come l'Iran predicano la distruzione dello Stato ebraico e che Teheran sta lavorando alla costruzione di 4 reattori nucleari. Ha aggiunto che l'NPT assicura il controllo, bene o male, solo sul 20 per cento del plutonio esistente al mondo: con quello che resta si possono produrre migliaia di bombe atomiche. In queste condizioni di incertezza, «Israele non se la sente di svelare i suoi segreti ai quattro venti». Ma per il Cairo resta comunque inaccettabile che Israele pretenda di restare l'unico Paese nucleare della regione: «Non chiediamo il suo disarmo, ma vogliamo sapere cosa avviene nei suoi impianti nucleari», ha detto Mussa.

Intanto anche le relazioni fra Israele e l'Autorità palestinese sono sottoposte a una dura prova, mentre resta bloccata la realizzazione della seconda fase degli accordi: ossia, l'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania e l'indizione di elezioni nei Territori. La settimana scorsa Israele ha offerto al presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat di assumere il controllo degli affari municipali nella città cisgiordana di Jenin (30 mila abitanti). Arafat dapprima ha pensato a uno scherzo: «Ma io cosa sono, un sindaco ?» ha chiesto venerdì in una moschea di Gaza. Poi, dopo un incontro a Parigi con Peres, ha leggermente cambiato avviso: «Se l'offerta rientra nel contesto di un graduale e prestabilito trasferimento dei poteri in Cisgiordania - ha detto - può essere presa in considerazione», ma i palestinesi continuano a insistere per un riassestamento dell'esercito israeliano fuori dai centri urbani della Cisgiordania.

Intanto a Gaza si continua a morire: un ragazzo di 17 anni, Yussuf Abu Amshe, è stato ucciso da una pattuglia dell'esercito presso l'insediamento di Dughit, nel Nord della Striscia: cercava di infiltrarsi in Israele, hanno spiegato fonti militari israeliane. Niente affatto, hanno replicato testimoni palestinesi, stava cercando qualcosa in un immondezzaio quando ha visto i soldati ed è scappato.

C'è viva tensione anche nel Libano del Sud dopo che sabato un soldato israeliano è stato ucciso dallo scoppio di un ordigno deposto da guerriglieri filo-iraniani. L'aviazione israeliana ha replicato ieri con un duro bombardamento su installazioni della guerriglia nel Libano meridionale.

Aldo Baquis

Un burrascoso colloquio fra Peres e il collega Amr Mussa «Finché siamo circondati da Paesi ostili non firmeremo»

Balladur e Peres ascoltano Arafat (che appare sullo schermo alle loro spalle). Nell'altra foto una donna palestinese a un posto di blocco presso Gerusalemme
(FOTO REUTER)

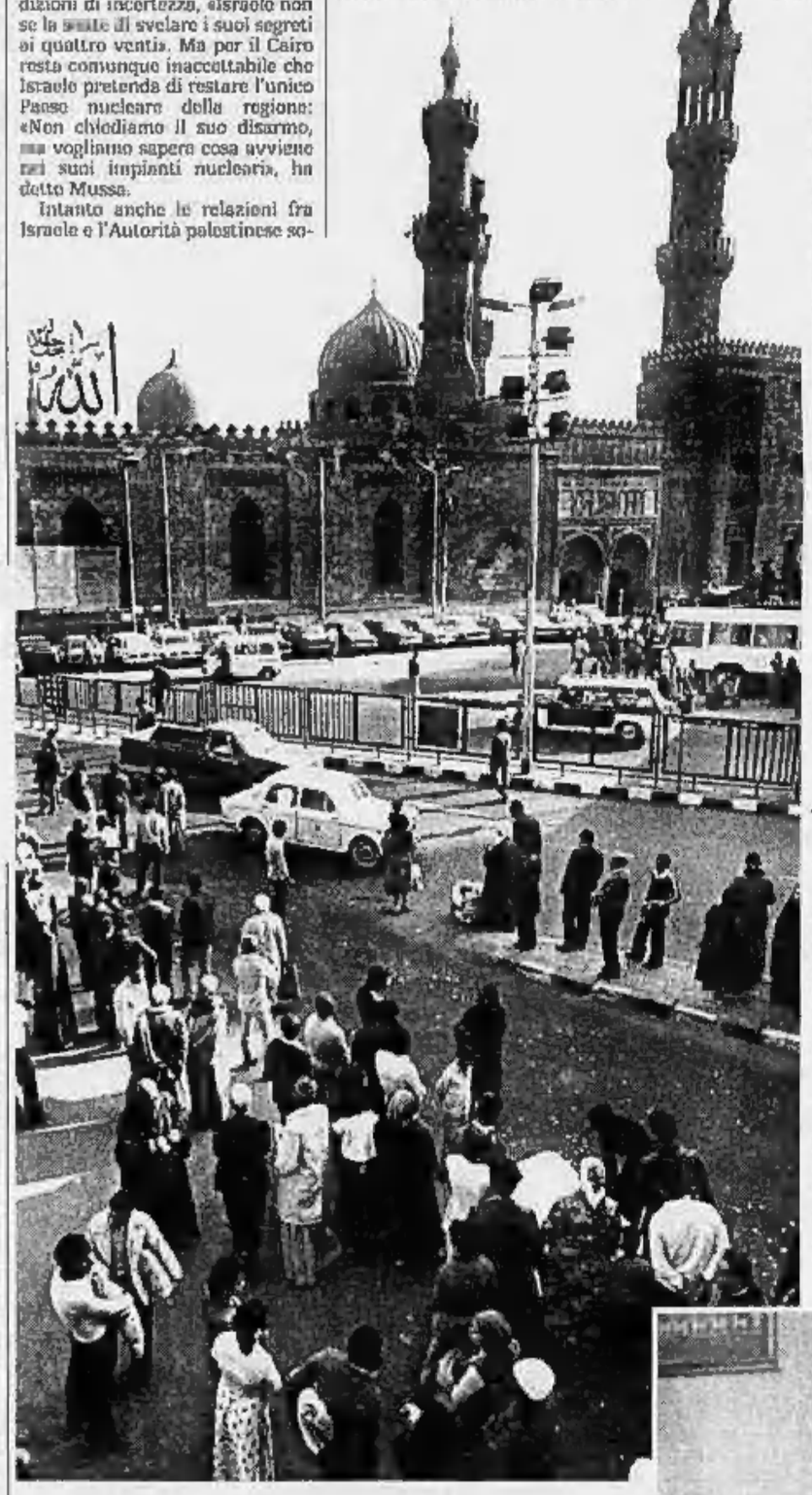
TRAFFICI DI VALUTA

Presa una banda di ultrà ebrei e arabi

GERUSALEMME. Inaudito connubio criminale fra estremisti di fede opposta. La polizia israeliana afferma di essere riuscita a sgominare una banda, attiva da anni, specializzata nell'esportazione illegale di valuta estera e di gioielli, composta in parte da ebrei ultraortodossi e in parte da palestinesi di Gerusalemme Est.

Secondo il quotidiano «Yediot Ahronot» in anni di intensa attività la banda sarebbe riuscita a portare in Svizzera complessivamente un miliardo di dollari (al cambio attuale oltre 1600 miliardi di lire) e settecentocinquanta chilogrammi di gioielli e di lingotti d'oro.

Due cambiavalute di Gerusalemme Est, Samir e Tallal Assila, sono considerati i cervelli del traffico di valuta. Secondo i sospetti, hanno coordinato e razionalizzato l'invio all'estero di loro emissari (sia palestinesi, sia israeliani) con i capitali «neri» dei loro clienti (che erano in prevalenza ebrei ultraortodossi). La polizia ha scoperto il traffico alcune settimane fa quando ha fermato all'aeroporto di Tel Aviv un ebreo ortodosso - di nome David Sterling - che nei bagagli aveva celato un milione di dollari in contanti (oltre un miliardo e mezzo di lire). In tutto la polizia ha arrestato nove fra israeliani e palestinesi sospettati di far parte della banda di contrabbandieri.
(Ansa)



Shain: non merito il rogo

Al FilmFest la pellicola «blasfema»

INTERVISTA

IL REGISTA CONDANNATO DAI MULLAH

BERLINO

FOLLA di spettatori a una proiezione di massima sicurezza, applausi, discussioni appassionate, solidarietà, calore al FilmFest per «Al-Mohager» (L'emigrato) di Yussef Shain (o Youssef Chaine, alla francese), il film e il regista egiziani adesso al centro d'un conflitto tra cinema e Islam, tra libertà d'espressione e dogmatismo religioso, tra arte e teologia, che simboleggia molto bene il rapporto dello Stato con l'islamismo, la condizione in cui intellettuali e artisti si trovano oggi a lavorare al Cairo. Un altro Salman Rushdie, una condanna al rogo? «Spero proprio di no», scherza il regista quasi settantenne che è il cineasta egiziano più noto nel mondo, un uomo di gran talento, combattivo, colto, democratico, molto simpatico. «Le cose stanno in un altro modo».

Come stanno, allora?

«La tempesta del Cairo non è un attacco contro di me personalmente, neppure il partito islamista m'ha trattato con cattiveria. Riguarda piuttosto due istituzioni egiziane. Da una parte la censura governativa, che ha fatto tutti i controlli usuali approvando preventivamente il copione, sorvegliando la lavorazione sul set, visionando la copia finita di "Al-Mohager", e dandomi tutti i permessi necessari: tant'è vero che il film è uscito, in undici settimane ha avuto un gran successo, è stato programmato in altri quattro Paesi arabi, è stato visto da un milione di spettatori. Dall'altra parte il clero dell'Università islamica Al-Azhar che, nel caso sorgano problemi religiosi, ha funzioni di consulenza e il compito di fornire al governo pareri non vincolanti».

E qual è il problema religioso del suo film?

«Lo ha sollevato un avvocato islamico, Mohamed Abu Al-Faid, uno che già in passato aveva intentato un procedimento perché venisse proibita una canzone d'un celebre compositore egiziano. Stavolta il bersaglio sono io: ha voluto imbrogliare le cose portandole sul terreno giudiziario. Una prima sentenza mi ha dato torto. Ho interposto appello. La seconda sentenza è prevista per la fine di marzo».

La prima sentenza non ordinava che tutte le copie del film venissero ritirate, che nessuna copia potesse venir esportata all'estero, che fosse vietata la diffusione di «Al-Mohager» in videocassetta? Al FilmFest di Berlino il film è stato presentato clandestinamente, illegalmente?

«Assolutamente no. Il film è stato realizzato in coproduzione con la Francia, e sulla Francia o sull'Europa i magistrati egiziani non hanno giurisdizione. Al festival di Locarno (dove pure il film è stato programmato) e a questo di Berlino, io sono perfettamente nella legge: non ho esportato nulla illegalmente, la copia era in Francia da mesi, nelle mani dei comproprietari francesi».

Il problema religioso...

«Mi si accusa d'aver usato un'allegoria religiosa, d'aver violato la proibizione di rappresentare i profeti al cinema, alla tv e a teatro».

Perché questa proibizione?

«Tutti i profeti e la gente di Maometto non possono venir rappresentati. Non si può cristallizzare l'immagine d'un profeta in un personaggio cinematografico. Lo trovo comprensibile: per rispetto, e perché ciascuno deve potersi creare il profeta secondo la propria immaginazione. Pensi a tutte le volte che Gesù è stato impersonato da attori al cinema o alla tv: come minimo, si può dire che non sempre è andata bene».

Ma il protagonista del suo film non è un profeta.

«Ecco il punto. Anche se è una storia di tremila anni fa, "Al-Mohager" resta in qualche modo autobiografica. Quand'ero giovane e volevo imparare il cinema, sono andato a Hollywood. Il film racconta la ricerca del sapere, e qual era allora l'equivalente di Hollywood per me? L'Egitto dei faraoni, centro della civiltà, luogo d'ogni scienza».

Tuttavia la sua storia autobiografica è simile a quella biblica di Giuseppe e dei suoi fratelli, e Giuseppe è per i musulmani uno dei profeti.

«Così dicono i teologi dell'Università islamica Al-Azhar. L'eroe somiglia a Giuseppe, dicono. Può darsi che gli somigli: ma non è lui. Non si chiama Giuseppe, si chiama Ram. Del resto la storia di Giuseppe trent'anni fa è stata recitata a teatro, un anno fa è stata raccontata in un serial televisivo».

Cos'è cambiato, in un anno?

«Il clima».

Il clima religioso?

«I miei rapporti con la religione sono sempre stati cortesi: ho vissuto in un Paese islamico senza avere alcun problema. L'università Al-Azhar ha un alto prestigio, ha dato grandi pensatori e artisti: oggi capita una fazione che aspira a esercitare l'egemonia nel Paese. L'Egitto è una nazione grande, colta, ma oggi arrivano dal deserto nuvole nere, portate da moltissimi soldi. Oggi, senza parlare degli eventi tragici, accadono cose mai successe prima. Gli opportunisti si moltiplicano. C'è gente, all'interno delle sette reti televisive egiziane che formano il monopolio governativo della tv, che s'inventa divieti, che protesta se qualcuno sul video tiene in mano un bicchiere di tè: "Come fa il pubblico a sapere che è tè e non il whisky proibito?". Ci sono attrici che repentinamente proclamano d'essersi redente, d'essersi allontanate dal demonio, e mettono il velo. C'è una tendenza a impadronirsi dell'Egitto, non fisicamente ma attraverso i media: è la guerra moderna».

Da dove arrivano questa guerra, queste nuvole, questi soldi? Dall'Arabia Saudita?

«Non l'ho detto. Non lo so. So che il governo è troppo desideroso d'accontentare tutti e di durare per salvaguardare e difendere le prerogative dello Stato. E' una novità, per l'Egitto. Non bella».

Una novità rischiosa per il cinema, per la cultura egiziana?

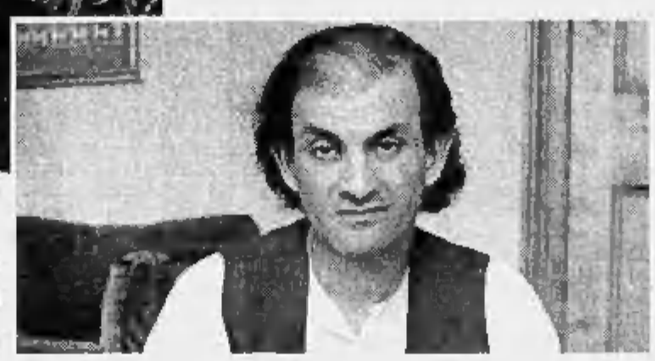
«Intellettuali, cineasti, scrittori, poeti, avvocati, sostenitori dei diritti civili e della libertà d'espressione si sono schierati solidali al mio fianco proprio perché hanno sentito l'enorme pericolo che i divieti religiosi possono rappresentare per la cultura».

E lei cosa farà, adesso?

«Mi hanno messo in una situazione ambigua, sgradevole. Essere attaccato per un malinteso è noioso. E non mi piace l'aria che circola in Egitto, non mi piace il sentore di questa polemica: non capisco, oppure temo di capire».

Lietta Tornabuoni

A Berlino il lungometraggio «Al-Mohager» che un giudice egiziano ordina di bruciare



«C'è un equivoco Non ho mai voluto mettere in scena il profeta Giuseppe Sono un laico ma non un Rushdie»

ARRESTATI IN 53

Volevano uccidere Mubarak

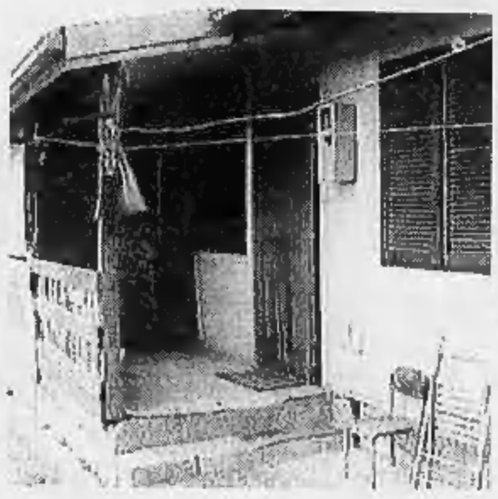
IL CAIRO. Le forze di sicurezza egiziane hanno arrestato 53 presunti estremisti islamici sospettati fra l'altro di aver ordito un complotto per assassinare il presidente Hosni Mubarak e il primo ministro Atef Sedki. Secondo gli inquirenti, il gruppo intendeva inoltre compiere attentati contro la metropolitana del Cairo e altri luoghi pubblici. Fra gli arrestati vi sono una donna, un militare di leva e un ex componente di una squadra speciale dell'esercito. Le autorità, impegnate da tre anni sul fronte della lotta all'integralismo, guardano con particolare preoccupazione al diffondersi del movimento islamico nei ranghi delle forze armate, che sono state finora il principale puntello del governo laico di Mubarak (ma già il presidente Anwar Sadat fu assassinato da militari contagiati dal morbo integralista).
(Ansa)

L'università di Al-Azhar al Cairo detta interpretazioni della legge islamica (Sharia) accettate in gran parte del mondo musulmano sunnita
In basso lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie

La fidanzata è incinta. Lui ha lasciato un biglietto: «Non sono pronto a questo passo»

Si veste per le nozze e si spara

Potenza, suicida carabiniere



Muro Lucano il paese in provincia di Potenza dove è avvenuto il suicidio A fianco il container dove abita la famiglia del carabiniere che si è ucciso

POTENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un colpo al cuore con la pistola d'ordinanza, in abito da cerimonia, un'ora prima di sposarsi: Gerardo Zarriello, 29 anni, carabiniere da 11, si è tolto la vita nel suo paese d'origine, a Muro Lucano, in provincia di Potenza, nel container che i genitori abitano dai giorni del terremoto dell'80. Una lucida regia lo aveva portato a preparare ogni cosa nei minimi particolari. L'appuntamento per il sì in chiesa era per le 12 di sabato. Lui un'ora prima era già pronto, era stato aiutato da un amico ad indossare l'abito da cerimonia. Poi si era ritirato nella camera dei genitori e si era chiuso a chiave. Parenti ed amici hanno pensato fosse un bisogno di riflessione per le nozze: il suo era un matrimonio riparatore, la sposa è in avanzato stato di gravidanza. Invece il carabiniere aveva già riflettuto abbastanza ed aveva deciso di mettere fine ad una situazione nella quale non riusciva più a districarsi: in camera ha scritto un messaggio su una scatola di scarpe, poi si è steso sul letto e si è sparato un colpo, al cuore.

Quanti erano nel container si sono precipitati nella stanza, hanno sfondato la porta, ma non c'era più nulla da fare. Gerardo, da 11 anni carabiniere, prima in Sardegna e da cinque anni a Palma Campania in provincia di Napoli, in procinto di essere promosso appuntato, è morto sul colpo, mentre dalla chiesa di San Marco le campane annunciavano un matrimonio che non ci sarebbe più stato. Nel messaggio ai parenti Gerardo spiega - ma loro lo sapevano - di non sentirsi pronto per il matrimonio, chiede scusa per non essere capace di affrontare il passo, infine una preoccupazione per la sua famiglia, per i suoi genitori che affida alle cure della sorella. Il fidanzamento con Maria C., 21 anni, studentessa di sociologia a Salerno, andava avanti da un anno e mezzo. Una famiglia modesta anche quella della sposa, sei fratelli, uno emigrato in Germania, gli altri ospiti in un prefabbricato nella zona Sud del paese in località «Giardini».

La gravidanza di Maria aveva impresso un'accelerazione al rapporto, e Gerardo si sentiva in difficoltà di fronte ad una scelta che comunque per tradizione ed anche per responsabilità il carabiniere riteneva inevitabile. I commilitoni di Palma Campania parlano di un ragazzo introverso, che ogni settimana lasciava la caserma per tornare a Muro Lucano. Ma qui gli amici raccontano che Gerardo usciva raramente e solo a notte fonda, che non frequentava più gli amici di un tempo. Ed infatti per il suo matrimonio non li aveva nemmeno invitati, ma la cosa - visto l'epilogo - potrebbe essere un altro segno di un progetto diverso da parte dello sposo.

Qualche altro racconta di pressioni - come del resto si usa al Sud - da parte della famiglia della sposa per accelerare i tempi per il matrimonio riparatore. Ma nessuna violenza, insomma, o minaccia, assicura il parroco di San Marco, che avrebbe dovuto unire i due giovani in matrimonio: «Nessuna forzatura, altrimenti non mi sarei mai prestato a celebrare nozze non liberamente scelte». Don Peppino Grieco ha ricevuto i due giovani l'ultima volta venerdì sera, per la confessione rituale prima del matrimonio; li seguiva da un mese e mezzo, da quando si erano presentati per le prime richieste: «E' vero, Gerardo era molto sensibile, sentiva molto la responsabilità del matrimonio, e soprattutto quella di diventare all'improvviso padre», ma soprattutto non riusciva a compiere il passo - come poi lascerà scritto - malgrado lo ritenesse inevitabile.

Ma nemmeno il parroco era riuscito ad intuire quale tragedia si stesse preparando. E sabato mattina, mentre gli sposi curavano la vestizione nuziale, il parroco si era recato a fare visita alla sposa. Ma, arrivato alla casa di Maria, poco dopo le 11, ha trovato solo gente in lacrime. Da pochi minuti Gerardo aveva sciolto il nodo della sua vita nel modo più drammatico, e la sposa, 21 anni, al quarto mese di gravidanza, era volata in contrada «Le Marzie» a casa di Gerardo, dove lo sposo con l'abito nuziale era composto sul letto di morte.

Edmondo Soave

PADOVA

Ferisce la moglie e si uccide

PADOVA. Un uomo di cinquant'anni ha sparato alla moglie con un fucile da caccia, ferendola gravemente, e poi si è suicidato sparandosi con la stessa arma. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio ad Agna, un centro in provincia di Padova, nell' abitazione dei coniugi, nel corso di una lite. L'uomo, Roberto Crozzoletto, ha sparato alla moglie, Marcella Sostai, 47 anni, ferendola al collo, al mento e a una mano. Poi ha rivolto contro di sé l'arma, un fucile calibro 12, e si è ucciso. Alla donna, ora ricoverata nell'ospedale di Monselice, è stata amputata una mano. Ancora in corso di accertamento le ragioni del gesto, su cui stanno indagando i carabinieri di Piove di Sacco e di Padova, anche se pare che fra i due vi fossero litigi molto frequenti. Crozoletto, invalido civile per aver perso la vista a un occhio, lascia due figlie. [Ansa]

Locri, assassinato pensionato di 90 anni

Sette colpi di pistola per uccidere il patriarca

L'uomo, incensurato, aveva 20 figli Il killer lo ha atteso davanti a casa

LOCRI. Una fedina penale immacolata: in novant'anni di vita, niente che faccia intuire che cosa ci sia dietro il suo assassinio. Domenico Antonio Di Pino, sabato notte, se n'è andato così: con sette pallottole in testa sparategli da poco più di un metro. E' successo a San Luca, paese aspromontano con una sua specificità nel panorama della 'ndrangheta: è una delle «capitali» dei sequestri di persona. L'etichetta che San Luca si porta ancora incollata sembra però estranea a questo omicidio, perché Domenico Di Pino era una persona assolutamente normale. Se per normale, in una zona ad alto rischio mafioso, com'è la Locride, s'intende non solo chi è incensurato, ma anche chi non ha frequentato o frequenta persone «a rischio». Un omicidio - secondo gli investigatori - che è inequivocabile per la tecnica di esecuzione, ma resta assolutamente un enigma per quanto riguarda le sue motivazioni. Né, sostengono i carabinieri, è attendibile l'ipotesi che le sette pallottole abbiano voluto sigillare le labbra «di uno scomodo testimone», anche perché l'età avanzata non consentiva a Di Pino - pur ancora persona attiva - di girare per il paese.

Domenico Di Pino

Domenico Di Pino si era sposato tre volte. L'ultima moglie viveva con lui e al momento dell'omicidio si trovava in casa, ma non ha saputo fornire elementi utili alle indagini. Dai tre matrimoni aveva avuto venti figli (oltre a una quarantina tra nipoti e pronipoti) che l'endemica piaga calabrese della povertà ha sparso per il mondo, seguendo i tradizionali flussi dell'emigrazione: Canada, Australia, Germania. I carabinieri e i parenti hanno trascorso le ore successive all'omicidio cercando di rintracciarli o di avere da loro, magari, qualche elemento da potere utilizzare nelle indagini. Domenico Di Pino, ex bracciante, incensurato, una persona a modo come lo hanno descritto in paese, non era certo uomo che potesse temere per la sua vita. Su questo tutti a San Luca concordano. Ma tutto ciò non riesce ad alimentare neppure per un istante la tesi che l'anziano possa essere stato vittima di un errore di persona. L'assassino infatti ha atteso a pochi metri dalla casa di Domenico Di Pino forse per qualche ora. L'anziano proprio sabato sera era andato dal suo medico per un controllo della pressione. E, accomiatandosi, lo aveva salutato allegramente come sempre. Non sembrava, insomma, temere qualcosa. Lasciato lo studio si è diretto a casa, a piedi. Il pensionato aveva appena tirato fuori dalla tasca le chiavi di casa quando gli si è avvicinato l'assassino che ha cominciato a sparare, scaricandogli addosso tutte e sette le pallottole del caricatore di una pistola calibro 7,65. Il pensionato è morto all'istante.

Diego Minuti

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE

MINO ROSSO

SCULTORE E PITTORE

16 febbraio - 3 marzo 1995

Palazzo Barolo - Via delle Orfane 7 - Torino - tutti i giorni 10,30/19,00
Piemonte Artistico e Culturale - Via Bonna 26/I - Torino - feriali 16,00/19,30 - festivi 10,00/12,30-16,00/19,30
Ingresso libero

Mino Rosso ha contribuito, con la somma delle ricerche e delle esperienze, a stabilire alcune fondamentali premesse culturali al libero avvio della scultura moderna in Italia, affermatasi molto più tardi

GIUSEPPE MARCHIORI, 1959

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
BEALE
MUTUA
editris
GALLERIA NAZIONALE

DOMANI

IN REGALO CON

LA STAMPA

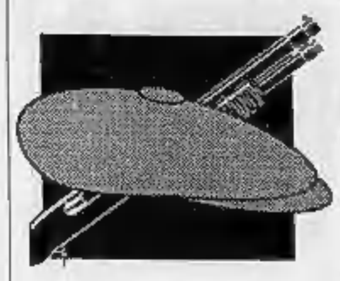
SUPPLEMENTO SPECIALE

ARTE ANTICA

BIENNALE DI ANTIQUARIATO

TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ORIENTARSI NELLA MOSTRA AL LINGOTTO

LINGOTTO FIERE TORINO - 24 FEBBRAIO - 5 MARZO 1995



I giudici: delle telefonate del pentito sono stati divulgati brani che possono falsare la verità

Caso Di Maggio, Palermo riscopre i veleni

Cosa Nostra abolisce il bacio rituale: «Tradisce i boss»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tutto regolare», assicura Guido Lo Forte parlando di «bolla di sapone». E' uno dei tre procuratori aggiunti della Repubblica di Palermo. Ieri, ha proseguito l'inchiesta sul giallo delle telefonate fra il pentito Balduccio Di Maggio e l'amico Francesco Reda, vittima della lupara bianca nell'agosto scorso a San Giuseppe Jato, 25 chilomtri da Palermo. Le intercettazioni eseguite dai carabinieri nel luglio '93 potrebbero far pensare che il pentito, che è il principale teste d'accusa contro Giulio Andreotti, sia stato pilotato. A pochi giorni dall'udienza sul caso Andreotti, slittata a venerdì davanti al giudice Agostino Gristina, che dovrà decidere se rinviare a giudizio o scagionare il senatore, la situazione è scottante.

E ora si aggiungono nuove indiscrezioni sulle dichiarazioni dell'ultimo superpentito, il medico Giacchino Pennino, figlio e nipote di boss e già esponente politico della corrente dc che fu capeggiata da Vito Ciancimino. Sembra che Pennino, dopo aver contribuito alla formulazione delle accuse che hanno portato all'arresto di Calogero Mannino e di Vincenzo Inzerillo, abbia raccontato parecchio su giudici «amiconi» dei boss. E ne avrebbe fatto nomi e cognomi, con un effetto che potrebbe rivelarsi deflagrante. A parte l'inchiesta su Carnevale, giudici insospettabili indagati per il sospetto di collusioni con Cosa Nostra ve ne sono numerosi. Uno è Pasqualino Barreca, presidente di corte d'assise d'appello, considerato integerrimo e inquisito per aver concesso anni fa gli arresti «ospedalieri» al boss Francesco Madonia. Un altro è l'ex presidente di corte d'appello, Salvatore Sanfilippo, ora in pensione. E dubbi suscitò, poco prima di morire, il procuratore della Repubblica di Sciacca, Rosario Messana, che scagionò da ogni indizio Mannino, chiamato in causa dal pentito Rosario Spatola. E' il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Gianni Tinebra, che, con il suo sostituto Paolo Giordano, ha il non facile compito di scoprire se davvero vi siano state a Palermo toghe «sporche», cioè giudici che concludevano i processi in favore degli imputati con assoluzioni o lievissime pene.

Cancellato anche il rito dell'iniziazione

Ce n'è abbastanza per definire «bollente» la situazione siciliana. Ora, la procura di Palermo sta preparando una memoria che consegnerà domani o mercoledì al gip Gristina nel tentativo di fare il punto sulla vicenda delle telefonate tra Di Maggio e Reda. Fra l'altro, Balduccio Di Maggio avvertiva l'amico che il procuratore Caselli aveva «una cosa preziosa» in mano (un'allusione ad Andreotti?) e gli segnalava di essere chiesto a un maggiore 10 milioni per i «picciotti». «I contenuti sono chiarissimi, se visti complessivamente, e non risultano manipolazioni», garantisce Guido Lo Forte, affermando che gli stralci fatti circolare sono «estrapolazione di frammenti» delle conversazioni. Lo Forte ha anche parlato di «alcune differenze» fra i testi rilevati dalle bobine e quelli circolati in questi giorni, diversità finalizzate probabilmente a delegittimare il pentito. E il deputato di An e penalista palermitano Enzo Fragalà che, dopo aver ricevuto a Montecitorio un plico anonimo con il testo delle intercettazioni ha confermato ieri di aver trasmesso tutto già il 1° febbraio alla Commissione Antimafia, ha detto che «scorvi e veleni erano solo il frutto di malevole interpretazioni della vicenda», attribuendo a «un sussulto di legalità» il fatto che qualcuno abbia reso pubbliche le dichiarazioni di Di Maggio.

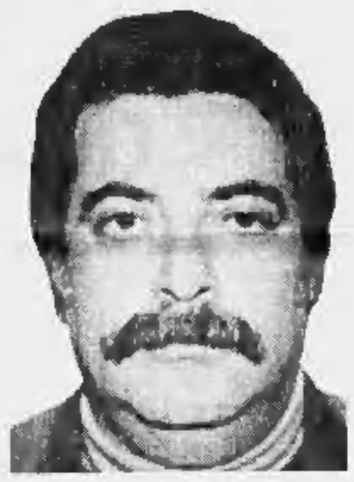
Non mancano gli aspetti di colore o, se si preferisce, di folklore «mero». Sempre ieri, ad esempio, si è saputo che alcuni confidenti hanno spifferato agli investigatori che la mafia ha abolito il bacio tra «uomini d'onore» e prima ancora aveva eliminato le cerimonie dell'iniziazione con relativo giuramento e l'accettazione del nuovo aderente con la formula di rito: «E' la stessa cosa». Niente più baci sulle guance, quelli che invece sono molto in voga tra i giovani degli Anni Novanta, perché, a quanto pare, i boss hanno ritenuto che potessero dare all'occhio.

Finisce, dunque, una classica scena in tutti i film e le «piovre» tv. E ci si potrebbe anche domandare, a questo punto, se poi è vera questa storia del bacio proibito e a quando risalga la decisione. A prima o a dopo il presunto bacio tra Riina e Andreotti di cui ha parlato Di Maggio?

Antonio Ravidà

Un gruppo di boss e altri imputati nelle gabbie di un maxiprocesso antimafia celebrato al tribunale di Palermo

Sotto, Antonino Calderone, esponente della mafia catanese poi diventato un collaboratore di giustizia



«I boss hanno sempre dettato legge ai partiti: Palermo era un santuario come il Vaticano per la Chiesa»

INTERVISTA

IN FUGA DALLA CUPOLA

«Mafia e politica, una storia d'amore»

Parla Antonino Calderone, il grande accusatore

LA politica? Si sposava bene con Cosa Nostra, è stato così da sempre. Era un amore che si svolgeva bene. I politici accarezzavano la mafia e questa restituiva le carezze. Noi, a Catania, facevamo le cose in piccolo perché non avevamo una grande importanza. Eravamo due "famiglie" - Catania e Ramacca - e gli uomini d'onore erano pochi. Ma Palermo, quella sì che comandava. La mafia di Palermo ha sempre dettato legge e controllava il potere politico. Palermo era una specie di santuario, come il Vaticano per la Chiesa cattolica».

Nino Calderone parla davvero come un ex. Da dieci anni vive fuori dalla mischia ed è forse l'unico collaboratore della giustizia ad aver dato una taglio netto col suo passato. Si è pentito sul serio, anche in senso cattolico. Per questo i suoi racconti non hanno nessuna zona d'ombra: quel che aveva da dire l'ha detto. Il suo «prezzo» l'ha pagato ed ora vive lontano «dalle fogne di Cosa Nostra».

Accetta l'invito per un incontro, dopo essersi sincerato che non vi fossero «controindicazioni delle autorità». Un lunga chiacchierata - con *La Stampa e Mixer* - cominciata di mattina presto all'interno di una struttura superprotetta e finita in un ristorante della periferia romana, davanti agli spaghetti con le vongole e una spigola all'acqua pazza, ricordando gli amarcord e i cannoli di Savia o del bar Mantegna di via Etnea e guardando le foto del «compaesano» Pippo Baudo, di Franco Califano, Mario Merola e di tante altre star della tv che fanno capolino dalla bacheca del ristorante.

LA POLITICA E LA MAFIA. Tutto accade domenica 29 gennaio. Calderone è a Roma per testimoniare. Una sola condizione, prima di incontrarci: l'intervista non può essere data mentre lui si trova ancora a Roma. Promessa mantenuta. Ed eccolo «zu Nino», come lo chiamano persino i poliziotti che lo scortano e che non lo lasciano un minuto. Non dimostra i suoi 60 anni, malgrado la pancetta che non gli impedisce di «assaggiare» pure la frittura di calamari di uno degli agenti.

Il discorso d'attualità è la politica. «Glielo riputo. A Catania ci davamo da fare, mi ricordo che appoggiavamo il socialdemocratico Lupis. Sapevamo pure che Nino Drago era l'amico di Andreotti e quindi poteva molto. Le regole di Cosa Nostra vietavano di votare i comunisti o i fascisti: il partito totalitario non piaceva alla mafia». E Salvo Lima? «L'ho conosciuto a Roma, nell'ufficio del costruttore Franco Maniglio. L'appuntamento fu preso tramite Nino e Ignazio Salvo. Si sapeva che Lima era agganciato bene, quindi ci rivolgevamo a lui anche per le cose più complicate. Stava con Andreotti. Quella volta dovevamo far trasferire un commissario che ci dava fastidio, si chiamava Cipolla, "Ciccio" Cipolla. Lima mi disse che si sarebbe interessato, così in effetti fu. Qualche tempo dopo, infatti, Ignazio Salvo ci comunicò che Lima si era informato e che non c'era bisogna di intervenire perché il trasferimento l'avrebbe chiesto lo stesso commissario per raggiungere la moglie insegnante che aveva avuto una sede lontana da Catania».

Già, le relazioni pericolose. «Tutto avveniva di persona. Allora non si usava il telefono: se dovevi parlare con qualcuno dovevi andarci. Punto e basta. Ricordo quando arrivava a Catania Giuseppe Genco Russo, il capo di tutta la mafia. Non è che telefonava, si presentava in macchina con le tasche piene di bigliettini di raccomandazioni.

Si occupava di tutto, dal trasferimento di un bidello alla promozione di un direttore di banca». Oppure dell'aggiustamento dei processi, vero? «Già. Spesso si avvicinavano i giudici popolari. Erano piccoli impiegati che venivano dai paesi e in ogni piccolo paese c'è sempre un grande mafioso».

IL BACIO TRA UOMINI. Altri tempi, anche se abbastanza simili, nella sostanza, a quelli attuali. Adesso in più c'è forse qualche «telefonino». Come funzionava allora? «A me la mafia mi sembrava una cosa bella. Noi abitavamo più in là di San Cristoforo ed eravamo davvero poveri. Mio fratello Pippo era più grande di me di dieci anni e io lo guardavo come un esempio. Di Cosa Nostra non sapevo niente, non vedevo questi uomini che si incontravano, si baciavano e tenevano in considerazione Pippo benché fossero più anziani. Li vedevo quando entravano al bar: tutti si alzavano e facevano a gara per offrire qualcosa. Mi sembravano potentissimi».

SEDUTO CON FUCILE. C'è sempre un momento in cui uno non può più essere». «Una notte tornando a casa vidi un uomo per terra, in via Plebiscito. Mi sembrava morto. Cambiai strada e cominciai a correre. Trovai mio fratello Pippo seduto davanti alla porta socchiusa e imbracciava un fucile. Non volle rispondere alle mie domande, fu evasivo. L'indomani seppi che era stato un falso allarme, quell'uomo per terra era solo un ubriaco, ma vedendo Pippo preoccupato fino a vegliare col fucile, capii che significa vivere con l'angoscia di essere uccisi. Poi, una volta affiliato, seppi che i timori derivavano dal fatto che era cominciata la guerra di mafia. Tutto cambiava, guardavo con occhi diversi persone, come Nitto Santapaola, l'assassino di mio fratello che avevo considerato come un parente. Questa è la mafia: non c'è amicizia più forte del legame mafioso, la "famiglia" deve essere più importante del vincolo di sangue».

A Salvo Lima chiedevamo aiuto soltanto per le cose complicate come far trasferire un poliziotto

Sopra, il senatore a vita Giulio Andreotti Venerdì sarà davanti al giudice di Palermo

L'eurodeputato Salvo Lima, ucciso in un agguato. A sinistra, una scena del «Padrino»

COME NEL «PADRINO». E' il «giuramento» che apre un mondo nuovo. «La mia iniziazione mi fu annunciata come un regalo. E mi sembrò di vivere un'altra realtà. Da quel momento incominciai a vivere due vite: una normale, alla luce del sole, la vita reale di ogni giorno. Un'altra segreta e terribile. Come al cinema. Già, certi film dovrebbero proibirli. Trasmettono violenza e qualche volta ti fanno venire cattivi pensieri. Per esempio *Il Padrino*. Non era male... però tante cose sono state copiate da lì... Sa, qualche volta il cervello porta a fare cose uguali. Penso all'omicidio di Candido Ciuni, assassinato in una corsia dell'ospedale Civico. Proprio come la scena del *Padrino*, anzi questa finiva meglio perché don Vito veniva salvato. Ciuni invece...».

Mi sembrava di vivere un'altra realtà Ma quando Santapaola uccise mio fratello capii che cos'è la mafia

IL RIMORSO. «La guerra di mafia mi ha fatto capire che avevo sbagliato mestiere, mi ha fatto toccare con mano le infamie di Cosa Nostra. La violenza, il sangue le false regole, i falsi valori, le parole d'onore date e violate. Ho lottato due notti e un giorno per salvare la vita di quattro ragazzini portati al macello in una casa di campagna. Non ci sono riuscito e questo rimane il mio rimorso più grande. Li hanno ammazzati e io, vi giuro, piangevo impotente e non dovevo farmi vedere. I miei sogni sono ancora popolati da quei fantasmi: quello che ho pagato non sarà mai abbastanza per ottenere il perdono».

I CAPI. «Ho conosciuto i grandi capi della mafia. Luciano Liggio, un vero spaccone, lo chiamavamo *il professore* perché filosofeggiava sempre. Una volta lo vide Margherita, che ancora non era mia moglie e mi chiese chi fosse: le risposi che era un professore, ma lei mi zittì: "Ma che professore! Quello è Liggio, l'ho visto sul giornale". Certe volte le donne sono più mafiose degli uomini. Ho conosciuto Totò Riina, che chiamavamo *Il ragioniere* perché aveva la mania dei conti. Bernardo Provenzano era inteso *'u trattori*, per i modi violenti. Sono stato con Buscetta, col Greco, con Tano Badalamenti che aveva proprio un'antipatia per Riina. Sono stato amico di Stefano Bontade: quando ammazzarono mio fratello Pippo mi chiese se volevo vendicarmi. Ero già troppo disgustato e volevo solo uscire da Cosa Nostra. Santapaola mi disse che era impossibile, quindi fuggii in Francia con la mia famiglia».

In qualche agguato abbiamo anche copiato il «Padrino» Per questo certi film andrebbero proibiti

MARGHERITA. «Mi arrestarono a Nizza e mi portarono nel carcere di Marsiglia. Devo a mia moglie se non sono impazzito. Ho preso la decisione di pentirmi e lei mi ha assecondato: mi ha regalato la certezza che i miei tre figli non si sarebbero persi. Io da grande mafioso non ero riuscito a realizzare quanto ha saputo fare lei mantenendo unita la famiglia. Devo la mia salvezza a Margherita, ma anche a Giovanni Falcone e al dott. Antonio Manganelli. Il giudice, pur senza strumenti dato che allora i pentiti erano marziani, ha saputo capire i miei problemi e mi ha aiutato a fuggire dalla mafia. Manganelli è stato il secondo padre dei miei figli: quando sono scomparso per parlare li ho affidati a lui, lo ringrazio ancora».

COME UN FRATE. «I primi anni li ho trascorsi in un convento, non sapevo nulla della mia famiglia, neppure dov'era. Margherita mi faceva avere ogni tanto delle foto: una volta, a Natale, me ne mandò una che ritraeva la tavola imbandita e il piatto al mio posto. Non ci crederete, ma con queste piccole cose sono sopravvissuto. Non scorderò mai il priore del convento. Mi ha dato un orto da lavorare e mi ha parlato tanto. Facevo la stessa vita dei frati».

LA LIBERTA'. Adesso è un uomo normale, con una nuova identità, in un posto lontano e sconosciuto. «Mi sento libero. Non ho più addosso quella cappa insopportabile che hanno i mafiosi». Rimpianti? «Doveva seguire il consiglio di mio zio Luigi, capomafia morente che mi invitava a non farmi mafioso. Ricordo ancora quel discorso: "Ti dico una cosa: è una vita che faccio questa vita, ho perduto un fratello, vedi, sto morendo e non ho una lira, non sto lasciando niente a nessuno. Come te la prospettano sembra una bella cosa". Poi mi indicò un vaso e disse: "Lo vedi quella rosa? E' bella ma se ti avvicini punge. Senti a me, è bella la libertà"». Dice 'zu Nino, un tantino commosso: «I mafiosi non lo sanno quanto si sentirebbero meglio se si pentissero».

Francesco La Licata

California, per la prima volta un ateneo abolisce la biblioteca

Il campus espelle i libri

«Grazie a Internet non servono più»

WASHINGTON. La California State University ha deciso di uccidere i libri. Nel campus di Monterey Bay l'ecco di inaugurazione ci sono dormitori, aule e laboratori, ma non c'è la biblioteca. «Perché sprecare chilometri di scaffali e tonnellate di carta?», si giustifica il «supervisore» del progetto, Barry Munitz, lodando le virtù delle autostrade informatiche che hanno rivoluzionato la trasmissione del sapere. D'ora in poi, le parole, le immagini e le idee navigheranno liberamente nel cyberspazio a cui l'università si è collegata.

«Oggi una biblioteca non ha più senso», ha dichiarato Munitz a «Newsweek»: tutte le informazioni necessarie per lo studio e per la ricerca sono ormai a portata di modem. Libri, dispense, riviste e tesi sono stati riversati in innumerevoli archivi elettronici e lanciati in una corsa senza fine lungo le ragnatele dei network. Agli iscritti toccherà acchiappare i frammenti di conoscenza in circolazione e rimetterli insieme secondo le istruzioni ricevute e la creatività personale. E' la fine degli studenti-topi-di-biblioteca e l'alba degli studenti-internauti. Invece che immergersi nelle foreste delle pagine, dovranno cavalcare le onde della virtualità.

Il termine-feticcio che ha rivoluzionato la California State University è Internet, tre sillabe che fanno impazzire i pionieri della frontiera immateriale. Basta un clic e si spalanca una vertigine dove gli unici libri ancora necessari restano le guide con le istruzioni d'accesso alla «rete delle reti». Alle sue seduzioni stanno cedendo i «college» d'America: uno a uno seguono l'esempio che arriva da Monterey Bay. Gli studenti della Stanford University utilizzano un «guru» informatico in cui confrontano compiti e relazioni prima di sottoporli ai professori. La University of Pennsylvania sta attrezzando ogni cameretta dei suoi dormitori con spine per Internet e per la cable-tv. La Carnegie Mellon University organizza lezioni interattive via video «just in time».

Sui network gli accademici d'America fanno circolare informazioni, istruzioni e avvisi, utilizzando il cyberspazio come una volta si ricorreva alla bacheca e alla lavagna, mentre le vecchie aule si sono mutate in laboratori per «work-stations», poco importa se la materia insegnata è biologia molecolare, architettura contemporanea o storia della civiltà occidentale. I compiti sono diventati eventi multimediali che prevedono stampati-laser, dischetti e videocassette. L'informatizzazione procede a tappe forzate, tanto che un numero sempre maggiore di università Usa impone, tra le condizioni di iscrizione, quella del possesso di un «pc».

Il network è dappertutto, mormorano nei campus. «E' come l'aria». Non si vede e non si tocca, ma satura ogni spazio, regalando agli intellettuali vita e futuro. O si si cabla o ci si estingue.

Gabriele Beccaria

Per le università americane si preannuncia un futuro senza biblioteche

LA CONDANNA DEI **PROF. ITALIANI**

Tullio Gregory

«Una sconfitta»

«L'eliminazione della biblioteca da un campus universitario è la cancellazione di un simbolo storico senza il quale non è possibile fare cultura. Il libro è insostituibile, anche perché non esiste ancora un'informatizzazione mondiale», osserva Tullio Gregory, professore di storia della Filosofia all'università La Sapienza di Roma. «Vingilare attraverso una biblioteca significa compiere una serie di scoperte, mentre viaggiare sulle autostrade informatiche significa ottenere nient'altro che risposte: si raccoglie ciò che già si conosce e basta».

Giorgio Celli

«Una barbarie»

«Sono stupefatto. Mi sembra una barbarie elettronica. Nulla può sostituire il libro e la lettura, questo esercizio straordinario per la maturazione dell'intelligenza». E' il commento accorato di Giorgio Celli, professore di etologia all'università di Bologna. «Adesso mi aspetto che qualcuno in Italia segua subito l'iniziativa del campus californiano in nome del nuovo sfizio per l'elettronica. Il peggio è sempre contagioso». Spiega: «L'uomo è fatto per interagire con altri esseri umani. Non credo che l'evoluzione si abbia programmato per il video».

Venezia apre i festeggiamenti con il volo della colombina

Carnevale, debutto da record

Oltre 180 mila persone a Viareggio

VIAREGGIO. Oltre 180 mila persone hanno affollato ieri i viali a mare per il Corso mascherato delle nazioni, che ha fruttato un incasso record di oltre settecento milioni.

A Venezia, il tradizionale volo della colombina, in piazza San Marco, ha aperto ieri il Carnevale. L'annuale rito del volo tra il campanile di San Marco e il palazzo ducale è avvenuto sotto un sole splendente e il vento della grande colomba in cartapesta ha sparso in una brezza primaverile i suoi mille coriandoli. Rito propiziatorio riuscito, con grande sollievo degli organizzatori che, dopo aver sfidato la malasorte dando inizio alle feste con un gran ballo degli scongiuri alle 17 di venerdì 17, se l'erano vista brutta con le lunghe piogge di sabato. Straripa di gente tutta la città: nel pomeriggio di ieri si contavano ai parcheggi quattromila vetture e 450 autobus, mentre per la stazione ferroviaria di Santa Lucia erano passate - grazie anche ai treni straordinari - circa 27 mila persone. Un crescendo di arrivi - fino a 60 mila, secondo stime non ufficiali - che nel pomeriggio ha reso necessari alcuni sensi unici pedonali.

In piazza San Marco c'è stata anche una sfilata di macchine carnascialesche e creature spaziali ispirate al tema della tv-satellite, mentre una giuria ha selezionato le dieci maschere che saranno premiate il 24 febbraio.

Tradizioni antiche sono state portate in piazza dai 160 ballerini del Carnevale di Palma Campania, con il tipico ballo della quadriglia e una folta rappresentanza dell'isola greca di Skyros: una settantina di persone armate di campanacci hanno rinnovato il carnevale locale, dalle lontane origini pastorali e dionisiache.

A Busseto sono iniziate le celebrazioni della 116ª edizione del Grancarnevale: sono attesi ospiti importanti del mondo dello spettacolo, incuriositi dall'arte cartapestaia emiliana. [Ansa]

Carnevale a Venezia: maschere, folla e un ballo iniziato alle 17 di venerdì 17

VAI ALLA PRIMA PAGINA

FUGA PER LA VITTORIA

porta a sei i punti sulla seconda e a undici il distacco sulle terze. Al termine del campionato mancano, ora, quattordici giornate, per un totale di quarantadue punti: tanti. E proprio per questo, parlare di fuga non è così automatico come suggerirebbe la classifica.

Resta la scossa. E, soprattutto, lo scarto: il massimo vantaggio mai registratosi da settembre a oggi. La Juventus non sta giocando bene. E' questo il suo limite. Ma anche la sua forza: perché lo sa, e si adegua. Ha smarrito per strada la brillantezza che l'aveva spinta a memorabili rimonte (Fiorentina, Lazio, Parma). L'usura continua ad affiorare, sinistra. La vittoria di ieri, sofferta e risicata, è costata un tesoro, fra squalificati (Sousa) e infortunati (Conte, Del Piero, Orlando). Nello stesso tempo, la varietà della rosa consente a Lippi di fare fronte a ogni tipo di emergenza: con il Napoli si è visto per la prima volta Deschamps, presto si rivedrà Baggio.

Le notizie sulla Juve speronata a Cagliari e rosolata nel derby, due sconfitte in quattro giorni, avevano ringalluzzito la concorrenza. Ma ecco, proprio sul più bello, questo micidiale «tre su tre»: tre partite (Brescia, Bari, Napoli), tre successi, nove punti, il pieno. Con tanti saluti a coloro che speravano nell'effetto aggancio. Facciamo un nome, il Parma, e un esempio: nelle ultime tre gare, rispetto ai battistrada, ha dilapidato la bellezza di 5 punti.

La Juve non vince lo scudetto dal 1986. Come e più di Parma e Lazio è ancora in corsa su tutti i fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Uefa. Adesso che del Milan si sono smarrite le tracce, il livello generale è mediocre. E proprio l'Europa, in ultima analisi, potrebbe orientare - se non, addirittura, forzare - i destini della volata primaverile. La Juve sbuffa ma avanza, implacabile. Gli dei la scortano amorevolmente. Episodi, d'accordo: ma visto che non si vive di sola poesia, andiamoci piano con il ridurli a volgare, e faziosa, mercanzia.

L'esperienza insegna che, in fatto di gioco, gli alti e bassi sono all'ordine del giorno. E' il momento dei bassi. Non bisogna scandalizzarsi. Le grandi squadre si pesano nei periodi di quaresima. Non ci risulta, inoltre, che Lippi possa contare su Van Basten, Gullit e Rijkaard: se è per questo, nemmeno Trapattoni li aveva a portata di mano. Di più: li aveva contro, tutti nel Milan. E' una Juve dal piglio provinciale, nel solco della tradizione più recente. Cinica. Bruttina. Sarebbe però ingeneroso nascondere gli sprazzi e gli arazzi esposti a dicembre e gennaio (Parma). La tribù dei senza Baggio è, dunque, lassù, più sola che mai. E se nessuno, per ora, le rema contro, non ci sembra una colpa, assolutamente. Quattordici vittorie su venti partite sono credenziali più che legittime. A patto che, presto, tornino quei bagliori accecanti che l'avevano segnalata all'onore del mondo.

Roberto Beccantini

Gruppo di 150 turisti

Manca l'aereo Da un giorno bloccati a Ciampino

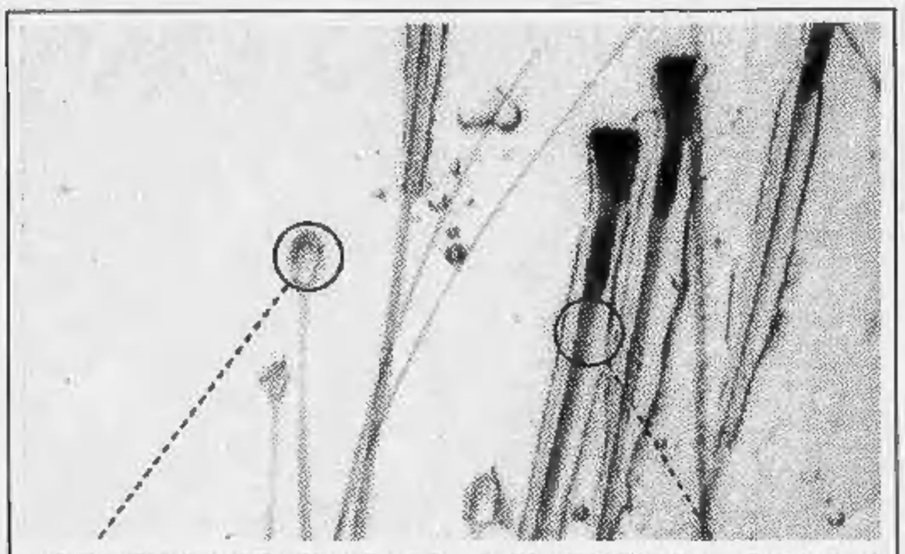
ROMA. Una comitiva di 150 viaggiatori diretta in Egitto è bloccata da ieri mattina alle 11 nelle sale d'attesa dell'aeroporto di Ciampino: il volo è stato continuamente rinviato di ora in ora, senza spiegazioni. A quanto si è appreso, i viaggiatori avevano prenotato il viaggio con una compagnia egiziana ed erano passati regolarmente al check in, mettendosi in attesa di un aereo che però non è mai arrivato. Più tardi hanno appreso che l'aereo aveva avuto un guasto e che si stava contattando un'altra compagnia. Nel pomeriggio è stato detto che era stato noleggiato un aereo di una compagnia belga, che sarebbe partito alle 18.30. I bagagli dei viaggiatori erano già stati caricati, quando il comandante si è rifiutato di partire, perché non era in possesso dei «titoli di pagamento». Da allora i viaggiatori sono in attesa di conoscere la loro sorte. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"I capelli vanno difesi e non rimpianti!"

Indispensabile l'aiuto del Fototricogramma

Dopo recenti ricerche in Svizzera l'Istituto Helvetico Sanders è presente finalmente in Italia.



Numerose radici in fase Telogen (caduta); si osserva una depigmentazione e assottigliamento.

Radici patologiche; presenza di manicotto sebaceo intorno alle radici (comporta soffocamento dei capelli ed occlusione dei follicoli).

Fototricogramma di soggetto a rischio di calvizie

GINEVRA - I problemi di capelli sono sempre più frequenti in ogni fascia di età, sia negli uomini che nelle donne. Dal momento che spesso si tratta di veri e propri problemi di salute e non soltanto di natura puramente estetica, è di fondamentale importanza che la ricerca della soluzione venga affidata ad organizzazioni competenti ed a personale qualificato.

Determinante oggi è l'analisi del FOTOTRICOGRAMMA, che decisamente rappresenta una novità di fondamentale importanza nel settore. Ne parliamo con la Dr.ssa Di Franco (biologa) dell'**Istituto Helvetico Sanders.**

«Dr.ssa Di Franco che cos'è? esattamente il FOTOTRICOGRAMMA e come si effettua?»

In parole semplici "Il FOTOTRICOGRAMMA" è l'immagine fotografica del tricogramma ingrandito fino a 400 volte su un prelievo di capelli. L'apparecchiatura utilizzata in questo caso è assai più complessa e sofisticata, e di quindi risultati inconfondibili. Un monitor collegato al microscopio, permette di osservare a diversi ingrandimenti i capelli (radice e fusto), esso li visualizza e con l'ausilio di una stampante e di una fotocamera l'immagine viene fotografata e sviluppata istantaneamente fornendoci un documento indispensabile per discutere e costatare, insieme all'interessato, lo stato di salute dei suoi capelli. Il FOTOTRICOGRAMMA riveste un ruolo fondamentale nell'evidenziare deformazioni ed assottigliamenti dei capelli, causate dai follicoli. Ad essi come è noto sono annesse le ghiandole sebacee (che producono il sebo) e quando la produzione di sebo è in eccesso si verifica un accumulo all'interno dei follicoli stessi causandone il soffocamento. Il sebo è costituito da lipidi, cere, colesterolo che all'interno dei follicoli tendono a solidificare e a comprimere le radici dei capelli fino a deformarle rendendole displastiche e producendo capelli più sottili. Indispensabile quindi l'ausilio del FOTOTRICOGRAMMA in quanto ci consente di osservare radici ricurve, uncinate, che rispecchiano le anomalie follicolari di cui sopra. Si possono notare inoltre manicotti di sebo intorno alle radici, naturalmente i capelli con tali radici non sono in grado di respirare nè di nutrirsi nè di crescere normalmente. Altre alterazioni rilevabili grazie al FOTOTRICOGRAMMA sono la distrofia delle radici, vale a dire radici assottigliate ed appuntite, mancanti delle guaine bulbari protettive ed incapaci di una crescita corretta, oppure capelli aventi la midollare (cioè il corpo centrale, la parte vitale) atrofizzata, o la cuticola (guaina esterna protettiva) sfaldata.

«Dr.ssa Di Franco il FOTOTRICOGRAMMA rappresenta quindi una novità nel campo dei problemi di capelli?»

Alla luce di quanto sin qui analizzato il FOTOTRICOGRAMMA è una formidabile novità; grazie ad esso si riesce, oltre che ad approfondire l'analisi del tricogramma stesso, a rendere attivamente partecipe la persona interessata poiché in tal modo è possibile illustrare direttamente le anomalie di cui si sta parlando senza ricorrere a schemi o disegni ma con una immagine ingrandita del proprio prelievo di capelli. Tutto questo consente naturalmente maggiore chiarezza e trasparenza da parte dell'operatore e migliore comprensione da parte della persona afflitta dal problema.

«Dr.ssa Di Franco sulla base della vostra esperienza, quali sono i problemi di capelli più frequenti che manifestano le persone che si rivolgono all'Istituto Helvetico Sanders?»

Naturalmente le preoccupazioni maggiori sono provocate dall'aumento della caduta dei capelli e dal diradamento che ne consegue. Le cause della perdita (perché tale è da definirsi una caduta di capelli senza sostituzione adeguata) possono essere le più diverse. E indiscusso che la predisposizione individuale gioca un ruolo determinante, per cui a parità di cause scatenanti (stress, pratiche cosmetiche, disfunzioni organiche, etc.) non tutti i soggetti andranno necessariamente incontro alla calvizie.

«Dr.ssa Di Franco potrebbe farci un esempio?»

E frequente il caso di persone che osservano una caduta massiccia di capelli eppure iniziano a presentare un diradamento. Quando si sottopongono al FOTOTRICOGRAMMA si riscontrano valori alterati, quali un eccesso di capelli in telogen (fase terminale, cioè caduta) o una cospicua presenza di capelli distrofici (malati, deformati, prodotti da follicoli che rischiano di andare in atrofia). Di fronte a condizioni di questo genere, non rilevabili senza un'analisi la persona potrà affrontare il problema con un trattamento adeguato. Infatti due problemi molto simili all'apparenza, sotto un occhio esperto (coadiuvato dalle corrette analisi) manifestano delle diversità che sono legate alla diversità del soggetto in questione. Per questo non ha senso affidarsi all'uso di un prodotto generico, consigliato dall'amico, se si vogliono ottenere dei risultati è indispensabile affidarsi a personale qualificato.

«Dr.ssa Di Franco, chi si rivolge troppo tardi all'Istituto Helvetico Sanders ed abbia quindi i follicoli atrofizzati deve rassegnarsi a restare calvo?»

Certamente no! Esistono metodi di infoltimento diversi: l'autotrapianto e l'innesto. L'autotrapianto viene fatto con capelli dello stesso individuo prelevati da una determinata sede del cuoio capelluto e trasferiti nella zona carente. L'innesto consiste invece nell'impianto di capelli sintetici direttamente nell'area da infoltire. Ovviamente, trattandosi di interventi chirurgici, vengono eseguiti dal chirurgo e richiedono l'anestesia locale. E fondamentale però, prima di sottoporsi ad un qualunque tipo di infoltimento, accertarsi che le condizioni del cuoio capelluto siano tali da sopportare l'intervento. Un cuoio capelluto con tendenza alla desquamazione o afflitto da sovrapproduzione sebacea non è assolutamente adatto. Sono indispensabili trattamenti preparatori specifici mirati a normalizzare le funzioni dei follicoli delle ghiandole sebacee e delle cellule dello strato corneo. Solo dopo aver ripristinato un corretto equilibrio il soggetto è pronto per l'infoltimento.

«Per concludere, Dr.ssa Di Franco, che consiglio possiamo dare a coloro che sono afflitti da un problema di capelli?»

Indagare sulle cause sottoponendosi ad una analisi completa e soprattutto non perdere tempo prima di fare questo passo perché è bene sottolineare che tutto si può fare per mantenere i propri capelli fintanto che i follicoli sono ancora vivi, mentre quando un follicolo è ormai atrofizzato non esiste alcuna possibilità di ricrescita del capello.

L'Istituto Helvetico Sanders è tra i più specializzati in campo tricologico, ed i successi ottenuti sono dovuti proprio ai metodi ed alle formulazioni adottate che consentono di ristabilire il naturale equilibrio fisiologico dei capelli favorendone la ricrescita e rendendoli più forti e vitali. **L'Istituto Helvetico Sanders** offre l'opportunità di una analisi gratuita completa di Tricogramma e FOTOTRICOGRAMMA telefonando tutti i giorni, sabato pomeriggio escluso; orario dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

TORINO
Via C. Colombo, 14
Tel. (011) 5682044

ROMA
Via Crescenzio, 42
Tel. (06) 6877170 (r.a.)

PERUGIA
Via Sicilia, 27
Tel. (075) 5003606

ANCONA
Piazza Diaz, 2
Tel. (071) 57333

PESCARA
Via Firenze, 225
Tel. (085) 4217390

CAGLIARI
Via G. Garibaldi, 105
Tel. (070) 662266

GINEVRA
Rue Tour de l'Ile, 1
Switzerland

Scoperti nel relitto quattro cilindri di piombo: «Contengono opere di Tiziano e Rubens»

Caccia al tesoro del Lusitania

Parte la missione nel mare d'Irlanda

LONDRA
DAL NOSTRO

Il Lusitania sta per restituire un tesoro. Sul fondo del mare, dove giacciono da 80 anni, sarebbero stati identificati quattro cilindri di piombo, sigillati a cera, con un contenuto che fa fremere gli esperti d'arte. Un Tiziano, un Rubens, una Madonna di Domenico di Bartolo e un'altra di Cosimo Rosselli, un'adorazione di Benvenuto di Giovanni: in tutto 27 opere d'arte di grande valore - si dice 120 miliardi - potrebbero completare il viaggio in Europa interrotto quel tragico giorno del 1915, quando il siluro di un U-Boot tedesco affondò la regina della Cunard poche miglia a Sud del porto irlandese di Cork.

I cilindri sono stati scoperti l'estate scorsa da una compagnia di palombari anglo-americana. «Non li abbiamo mossi e li abbiamo lasciati sul fondo», afferma Polly Tapson, 31 anni, che li ha visti. Sono lunghi circa un metro e 30 e la loro descrizione coincide con quella emersa da documenti trovati in archivi recenti. Ora il governo irlandese - i quadri sono destinati alla «National Gallery» di Dublino - vuole accelerare i tempi del recupero, anche per evitare che il tesoro possa essere prateggiato. Il relitto, da cui negli ultimi 12 anni sono stati recuperati la campana e le due gigantesche eliche di bronzo, è stato contraddistinto da una vistosa boa e tre settimane fa accanto alla carcassa contorta è stato collocato un cartello che rivendica ogni diritto al ministero della Cultura. E la Marina fa la sua parte, perlustrando di continuo la zona.

Il Lusitania, nel cui naufragio morirono quasi 1200 passeggeri, stava completando una traversata da New York a Southampton. I tedeschi l'affondarono sostenendo che trasportava forniture militari, cosa che a quei tempi fu negata; e infatti quell'aggressione a una nave passeggeri spinse in modo decisivo gli americani all'intervento in guerra. E dopo mezzo secolo vennero fuori le prove che davvero c'erano a bordo munizioni destinate all'Inghilterra; e da una ventina d'anni hanno cominciato ad affiorare le storie dei grandi tesori d'arte.

La prima indicazione è nel 1972, in una biografia del mercante d'arte Lord Duveen per la quale l'autore Colin Simpson ebbe accesso a documenti privati del mercante d'arte. Da un diario risultò l'indicazione - il primo collegamento fra il Lusitania e i quadri - che Sir Hugh Lane, direttore della «National Gallery» di Dublino, avrebbe portato quei capolavori in Europa. Poi venne alla luce il manifesto di bordo e quel tragico viaggio: compari nel luogo più impensato, la cassaforte del presidente americano Franklin Roosevelt. E confermò che Lane accompagnava «una cassa di dipinti».

Altre indagini avrebbero chiarito che i dipinti erano 27, che Lord Duveen pretese da Lane un'assicurazione - pagata di tasca sua - per un valore complessivo di un milione di sterline di allora. E gli assicuratori - gli onnipresenti Lloyd's di Londra - pretesero che i quadri fossero arrotolati, per protezione, nei cilindri di piombo. Sir Hugh Lane è tra le vittime del naufragio; e la bara del Lusitania avrebbe mantenuto per anni il suo segreto. Ma ora Dublino esulta. «Abbiamo ogni motivo per ritenere che i cilindri siano stati scoperti», affermano all'ambasciata di Londra: «Molti erano increduli, quando sono filtrate le prime notizie. Ma abbiamo fiducia».

Chi ne ha, invece, è Des Quigley, che ha diretto le ricerche da parte di una società irlandese di recuperi marittimi. Spiega che ritrovare qualcosa è praticamente impossibile, che il Lusitania - su un fondale a cento metri di profondità - si è schiacciato su se stesso, che nulla è rimasto intatto. I cilindri di piombo? «Sciocchezze», dice: «Ci sono già state operazioni di recupero. E nessuno ha visto quei cilindri attorno alla nave». Ma le autorità irlandesi insistono e ora intendono mandare i loro specialisti. E già si profila una battaglia legale: a parte la «National Gallery», anche gli eredi di Lord Duveen, i Lloyd's e il governo inglese potrebbero rivendicare il tesoro artistico.

Fabio Galvano

LA STORIA DEL **TRANSATLANTICO**

■ Il Lusitania fu affondato da un U-Boot tedesco il 7 maggio 1915, a tredici miglia dal porto irlandese di Cork.

● Nella tragedia, quasi a conclusione di una traversata da New York a Liverpool, morirono 1198 fra passeggeri e membri dell'equipaggio.

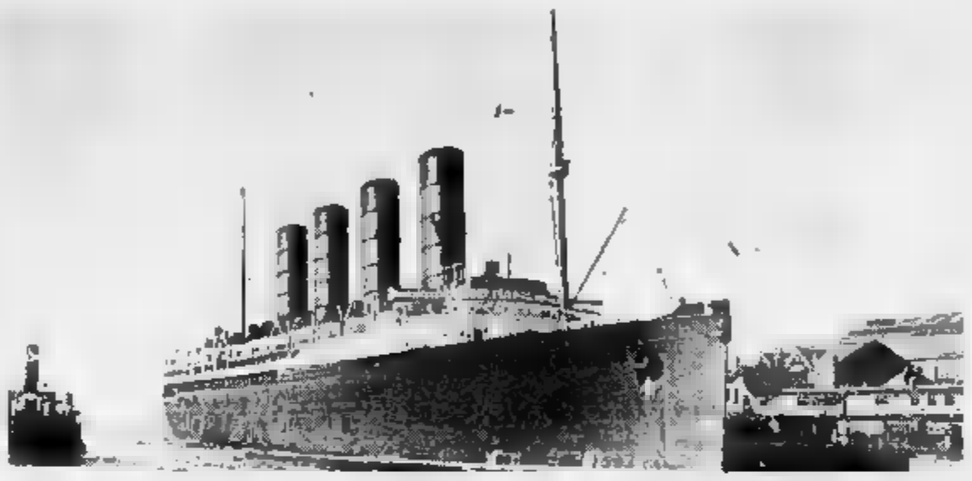
■ Fra le vittime c'erano 128 americani; questo atto d'aggressione contro una nave civile fu tra i motivi che spinsero gli Usa ad abbandonare la neutralità.

■ I tedeschi sostennero che il Lusitania trasportava armi; dopo mezzo secolo di smentite britanniche si scoprì che l'accusa era vera.

■ Il transatlantico, gemella del Mauretania che per 22 anni (1907-29) detenne il Nastro Azzurro e che sarebbe rimasto in servizio fino al 1935, era stato varato nel 1906.

● Le due navi, ammiraglie della flotta Cunard in concorrenza con la White Star (Titanic), furono le prime due ad essere azionate da turbine a vapore.

■ Il relitto, in acque limacciose dalle correnti, è coricato su un fianco, ridotto a un terzo delle dimensioni originali. Quasi nulla è rimasto intatto.



Le ventisette tele erano destinate alla «National Gallery» di Dublino

Ma alcuni esperti sono scettici «E' impossibile che si siano salvate»

Il transatlantico Lusitania

A Padova

In 8 milioni celebreranno Sant'Antonio

PADOVA. Circa otto milioni. Tanti si prevede saranno i pellegrini in arrivo a Padova nei prossimi mesi, per le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita di Sant'Antonio. Il quale non era affatto «da Padova» (dove morì, nel 1231, ma di Lisbona. E non si chiamava Antonio, nome assunto diventando confratello di San Francesco, bensì Fernando di Buglione, la stessa nobile famiglia che diede i natali a Goffredo delle Crociate.

Questo spiega perché a presiedere l'avvio delle celebrazioni, il 15 febbraio, sono intervenuti il cardinale di Lisbona, Antonio Ribeiro, e il sindaco della città, per la cerimonia di gemellaggio tra le due.

Saranno otto milioni: più o meno il doppio dei devoti che la basilica del santo raccoglie ogni anno, una media giornaliera di 11 mila fedeli, intenti a contemplare in preghiera la lingua del santo, incredibilmente incorrotta nei secoli e sfiorata con la mano, come è antica abitudine popolare, il sarcofago con le reliquie.

Un'indagine condotta di recente dai frati rivela che i devoti di Sant'Antonio, appartenenti a tutte le fasce e gli ambienti sociali, vengono da molto lontano: dalla Corea e dal Camerun, dall'Indocina e dal Vietnam e addirittura (260 i pellegrinaggi organizzati nel '94) dal Giappone.

Quasi tutti leggono il «Messaggero», un ex bollettino parrocchiale diffuso in sei lingue (e stampato nell'attuale edizione in polacco) che in un secolo di vita ha raggiunto i tetti del milione di abbonati. Leggono e scrivono: sono oltre due milioni e mezzo le lettere arrivate alla basilica e al «Messaggero» in questi ultimi dieci anni.

Per riflettere sul fenomeno si sono dati appuntamento a Padova nei giorni scorsi teologi e sociologi, in quello che ora la prima di un'importante serie di iniziative avviate dai frati per sottolineare il centenario: il restauro della statua del Gattamelata di Donatello, il concerto dell'Orchestra della Scala in basilica (21 giugno), la mostra di venti capolavori pittorici e di un museo dedicato al santo.

Dal convegno non poteva non emergere la contrapposizione tra i due momenti dell'esperienza religiosa: quello teologico e quello della «pietà popolare», di cui sono espressione visibile le processioni, le visite ai santuari, la raccolta degli ex voto, le immaginette e, non ultimo, le offerte accanto ai Pontefice e la firmata alla basilica del santo.

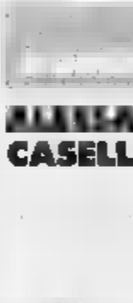
Per Enzo Pace, sociologo delle religioni all'Università di Padova, sono espressioni di un «bisogno di sacro» ben radicato nell'individuo e nella società, di un'esigenza di cui sono altre manifestazioni il gusto crescente per l'esoterismo, il settarismo e l'esotismo religioso». Dal canto suo, Luigi Sartori, già presidente dell'Associazione teologi italiani, non ha esitato a scrivere il mea culpa di una Chiesa distaccata se non ostile dal femminismo, auspicando un riavvicinamento a una religiosità che, per il solo fatto di essere «popolare», non è da respingere tout court, ma da recuperare.

Massimo Boccaletti

L'attrice racconta la sua vita e il suo nuovo programma in tv

«Io, malata di curiosità»

«I libri restano il mio vero amore»



ALESSANDRA Casella, è soddisfatta del nuovo programma su Raiuno, «Seconda Serata»?

«In realtà, quello che mi piacerebbe fare è uno spazio di "late night show", non solo "talk show" e non solo programma musicale, ma un'ora passata insieme curiosando nelle persone e nei fatti. Non voglio approfondire troppo, ma preferisco dare informazioni in modo divertito».

Nelle prime puntate ha avuto ospiti come Sinead O'Connor, Bob Geldof, Tanita Tikaram. Chi saranno i prossimi?

«Verrà anche Elton John. Ma quello che conta non è tanto l'ospite ma il modo di intervistarlo».

Quale modo?

«Cercando di evitare discorsi troppo banali. Per esempio con la Connor abbiamo parlato di Dio che è donna; con Isabella Ferrari di stupro; con Amanda Lear abbiamo parlato di Dalì e di mitologia».

Prepara molto le sue interviste?

«Sì, ma anche l'improvvisazione è importante».

Come mai dai libri di «Tuttovolume» a «Domenica sportiva» fino a «Seconda Serata»?

«Avrei continuato coi libri se fossi stata libera di parlarne. Da un certo punto in poi a Canale 5 non è più stato possibile».

Perché?

«Si era creata una tensione esasperata su quello che si diceva sui libri. Qualsiasi cosa veniva interpretata come una sottile propaganda politica che non c'era e io non faccio favori. Semmai il favore lo faceva ai libri»

Cominciavano a suggerirle quali libri scegliere?

«Sì, ma non le case editrici, attenzione. L'ufficio stampa Mondadori non ha mai spinto un libro».

Chi li spingeva?

«La struttura e chi stava sopra. Devo dire che pur non essendo berlusconiano, finché lui era presidente della Fininvest non ho mai avuto imposizioni. Comunque ho preso altre due trasmissioni di libri, ma neppure la Rai vuole prenderle in considerazione: alla parola libri si dice no. Allora faccio un programma di libri per radio, Radio Italia. Va in onda ogni giorno alle 7,55 per tre minuti e per 12 minuti il sabato mattina».

Perché questa passione per i programmi sui libri? In fondo lei è un'attrice.

«Per due motivi, mi piace una televisione che abbia un senso e credo che una trasmissione d'informazione libraria sia più che utile. Il secondo motivo è che quando mi vorrei parlare a tutti dell'uomo che amo e anche se voglio mi entra nei discorsi. mi innamoro dei libri e quindi voglio parlarne».

Lei cosa legge?

«Sono onnivora»

Quando legge?

«Soprattutto di notte e ho sempre un libro dietro (tipo coperta di Linus. Adesso sto leggendo Rettino, la Capriolo, ho appena finito Fedalmann che ho trovato straordinario, mi piacciono i romanzi che affrontano il problema dello scrivere».

Perché dai libri al calcio?

«Perché così come leggo la domenica vado a vedere il Milan. Una cosa non esclude l'altra».

Come si trova alla Rai, è molto diversa dalla Fininvest?

«Alla Fininvest c'è un senso di ditta, alla Rai di Stato. Però il momento è strano e io cerco di essere il più possibile un'outsider».

E la sua vita di attrice?

«Con Montesano stiamo facendo sette milioni di audience. Appena finisco il 30 aprile, ricomincio. Il 1° maggio sono a Torino e poi a Milano con una commedia che si intitola "Casa Matrix, madri affittasi", con Savina Scalfi»

Un'attività frenetica, per questo lei fuma senza sosta?

«Non so dire no alle cose che mi piacciono».

Chi è lei?

«Sono curiosa, ho 31 anni, 14 bambini adottivi, troppo poco tempo per vivere quello che voglio vivere. Ho sempre pensato che morirò presto, anzi sento un ticchettio ma non mi impaurisce».

«Ho sempre pensato che morirò presto anzi sento un ticchettio dentro»

Alessandra Casella, conduttrice del programma Rai «Seconda serata»

Alain Elkann

Il sole scaccia l'inverno

L'espansione dell'alta pressione atlantica verso il continente ha interrotto la serie delle perturbazioni che a giorni alterni si sono avvicendate sulla nostra penisola. L'ultima è transitata sabato scorso. Si è aperta così una parentesi di tempo stabile destinata ad avere breve vita; nel migliore dei casi durerà non più di un paio di giorni. Successivamente torneranno le perturbazioni atlantiche, ma con altri presupposti: sarà minore la loro frequenza e i riflessi saranno maggiori sul versante orientale della penisola. La temperatura oscillerà intorno a valori mediamente superiori alla media del periodo.

Passando al dettaglio giornaliero, possiamo ribadire che la giornata odierna si presenterà assolata su tutte le regioni, ma nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto nelle pianure del Nord e nelle valli del centro la visibilità risulterà ridotta da locali, quanto temporanei, banchi di nebbia. Venti deboli a componente settentrionale, mari poco mossi.

Nel corso della giornata di domani, mentre sulle regioni centro meridionali continuerà a prevalere il sereno, su quelle settentrionali interverrà della nuvolosità irregolare che tenderà a intensificarsi sulle Alpi occidentali. I venti tenderanno ad assumere una componente meridionale, aumenteranno temperature e umidità.

Dopodomani gli annuvolamenti si trasferiranno sul settore orientale, dove però la possibilità di pioggia sarà del tutto occasionale. Lo stesso vale per la giornata di giovedì in questo caso la nuvolosità si limiterà a scorrere sulle regioni centro meridionali adriatiche. Tra venerdì pomeriggio e sabato interverrà un'altra perturbazione; comporterà rinforzi del vento e degli annuvolamenti intensi con associati piovaschi, anche temporaleschi, specialmente sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Sulle zone alpine e sulle vette più alte dell'Appennino, moderate nevicate. Entro la serata di sabato la perturbazione lascerà la penisola e i venti di tramontana provvederanno a disperdere gli ultimi annuvolamenti residui.

Marcello Loffredi

A Bruxelles riuniti i ministri finanziari, oggi chiusi i mercati americani

La lira alla prova del fuoco

Gli operatori escludono una stretta monetaria

ROMA. E ora tutti gli sguardi tornano a puntati sulla lira, che ha chiuso una settimana tra le più nere della sua storia. Ma le tensioni che in pochi giorni hanno fatto perdere alla 20,80 punti il marco tedesco e 33,07 contro Ecu, c sequenza di record negativi senza precedenti, non sono ancora del tutto sciolte. La manovra, tanto attesa dai mercati, andrà in porto, come ha annunciato il presidente Dini, soltanto tra qualche giorno. E di essa pesa l'incognita del voto. Poi resta l'incognita dollaro. Il biglietto verde ha infatti preceduto e accompagnato caduta della lira deprezzandosi in settimana di circa il 2% contro il tedesco (pari a circa Pfennig e mezzo) con un ultimo cambio fissato a Francoforte venerdì di 1,4844 marchi, minimo che non si vedeva dal 19 ottobre del 1992. La crisi ha costretto a intervenire diverse banche centrali: oltre a Bankitalia, intervenuta a sostegno della lira per due giornate consecutive, sono scese in campo anche diverse banche centrali (Francia, Portogallo e Giappone) mentre Bundesbank e Fed si sono limitate a interventi di «monitoraggio» sui livelli di cambio. D'altro canto, la chiusura odierna dei mercati americani potrebbe fornire una imprevista boccata di ossigeno alla lira. E ciò, assieme all'attesa del varo della «manovra strutturale» annunciata da Dini, dovrebbe di fatto allontanare qualsiasi ipotesi di stretta valutaria da parte di Bankitalia. La crisi valutaria sarà infine al centro della riunione che vedrà a Bruxelles, raccolti intorno al tavolo del consiglio europeo, i ministri delle Finanze dell'Unione. L'argomento non figura all'ordine del giorno, ma per questo può essere eluso dai dodici ministri. **(r. e. s.)**

IL TESORO SCHIACCIATO DAI BOT
(tutti i titoli in scadenza in di

	CCT	BOT	BTP	CTO	CTE-BTE	TOTALE
Gennaio	5000		-			70.537
Febbraio	6000		-	133	-	68.383
Marzo	26.749	60.500	-	929	1828	
Aprile	8847		-	293	-	66.140
Maggio	20.000	54.000	-		3439	
Giugno	5000		-	4108	-	62.105
Luglio	14.847	56.750	-	1691	-	73.288
Agosto	3250		-	684	-	60.914
Settembre		62.000	-			
Ottobre	18.000	63.500	12.000		1474	95.45
Novembre	13.900	58.500	-	804	-	73.104
Dicembre	10.700		-	929	-	68.129
TOTALE	147.231			13.117	13.818	889.466

L'EUROPA MONETARIA

«Basta Ecu, meglio Euromarco»

Waigel rilancia la tesi delle «pecore nere»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meglio «Euromarco», o magari «Tallero». Chiamare «Ecu» futura moneta europea, al ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel proprio non piace: se moneta unica ha da essere, lascia intendere in un'intervista radiofonica Waigel, l'Europa dovrà ricordarsi per la Germania il qualcosa di più che la moneta nazionale. E' un simbolo, l'emblema della ricostruzione e della riconquistata stabilità, per un Paese uscito a pezzi dalla guerra, cinquant'anni fa, e in precedenza distrutto dall'inflazione degli anni di Weimar. Un simbolo della ritrovata fiducia in se stessi, dunque. Della solidità di un modello che spinte interne, ed esterne, si incaricano già di mettere in crisi senza che si pensi anche l'Ecu, una specie di anti-marco nell'immagine dei più.

Lo aveva del resto già ricordato il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer: ai tedeschi - e soltanto a loro - l'Ecu evoca soprattutto un salto nel buio monetario dal quale l'immaginazione nazionale è atterrita. Ma se il ministro delle Finanze si sofferma sugli aspetti terminologici dell'Europa monetaria, è anche per ricordare la posizione di Bonn sull'intero processo, a pochi giorni da un'altra a punto rovente - per il nostro Paese - che proprio Waigel aveva indirizzato ai partner più deboli.

All'ultima fase dell'Unione monetaria, è il dell'intervento di ieri, si potrà arrivare soltanto dopo soddisfatto tutti i «criteri di convergenza» stabiliti dai trattati di Maastricht. Vale a dire inflazione (al 3,4% sull'indice dei prezzi al consumo, un «livello massimo» dedotto dalla dell'indice del costo della vita nei tre Paesi l'inflazione più bassa, più un margine di un punto e mezzo); deficit corrente (non superiore al 3% del prodotto interno lordo, il più); debito complessivo (la soglia del rapporto fra debito e pil è fissata al 60%); e rendita dei prestiti pubblici a lungo termine (valore medio 10,4%).

«E' improbabile» - dice Waigel ripetendo il monito di pochi giorni fa ed echeggiando una recente intervista di Tietmeyer a «Le Monde» - che nel una maggioranza di Paesi riesca a soddisfare tutti questi criteri. Troppi sono i partner in ritardo, almeno otto secondo i parametri odierni, e l'Italia è in primo piano fra loro. L'Europa insomma non è ancora maturo per l'Unione monetaria: meglio rimandare di due anni, dunque, l'esame dei requisiti fissati dai trattati di Maastricht per il passaggio alla fase decisiva della nuova Europa e alla creazione della moneta unica. Meglio non farsi illusioni. soprattutto, meglio evitare confusioni che il governo di Bonn e la Bundesbank considerano ad alto rischio: la Germania non intende «annacquare i criteri di Maastricht» per arrivare «ad ogni conto» all'Unione monetaria europea entro la fine del '96. Il valore di riferimento rimane la stabilità: e stabilità vuol dire rigoroso rispetto dei requisiti di ammissione.

Tanta insistenza da parte tedesca nel ricordare le precedenze concettuali e politiche del processo di integrazione europeo, ha probabilmente un doppio obiettivo: quello, più generale, di riaffermare la leadership tedesca. E quello di richiamare all'ordine il partner numero uno di Bonn: una Francia tanto impaziente di arrivare all'Unione monetaria, da capovolgere rapporto-chiave tutto il processo, quello fra stabilità e tabelle di marcia.

Emanuele Novazio

A Theo Waigel ministro delle Finanze tedesco l'Ecu non piace: «Meglio chiamarlo Euromarco oppure Tallero» in omaggio alla superpotenza

FONDI PENSIONI

Verso una nuova legge

ROMA. Il governo sembra intenzionato a rivedere la legge sui fondi pensione e far partire la previdenza integrativa. Le ipotesi allo studio sembrano essere l'abolizione dell'imposta di ingresso del 15% e la deducibilità dei contributi posto dell'attuale detrazione del 27% su un tetto di tre milioni. Una misura necessaria, secondo gli addetti ai lavori, inutile se rimane su livelli bassi. L'amministratore delegato della Unionvita, Guido Laudini, compagnia nata da una joint-venture tra la Cisl e l'americana Alico, che gestisce i fondi pensione di diverse aziende industriali, è del parere che «se l'ipotesi allo studio è quella di accordare la deducibilità al 50% della quota di Tfr da trasferire ai fondi, dubito che ci possa essere il tanto atteso decollo della previdenza integrativa».

OLTRE LA LIRA

Poi il conte Auletta scivolò sulla destra

A dispetto della forma giuridica che ne faceva la più grande banca privata italiana, la Banca Nazionale dell'Agricoltura è sempre stata legata al sistema politico quanto le banche pubbliche. Anzi, di più: perché le banche pubbliche, almeno molte di esse, hanno una solidità patrimoniale ed efficienza operativa che, volendo, possono far valere per difendersi dagli appetiti del potere politico. La Bna, invece, è sempre stata controllata da un privato, il conte Auletta Armenise, ma a della sua debolezza patrimoniale e operativa ha sempre dovuto vivere della protezione dei politici.

Nata nel '21, la Bna si sviluppò sotto il fascismo in virtù della buona amicizia di Giovanni Armenise, zio per parte di madre dell'attuale Giovanni, con Mussolini. Dopo la guerra, negli anni dello sviluppo industriale, entrò in crisi non riuscendo a compiere la riconversione che avrebbe dovuto portarla a mantenere ruolo di primo piano nella realtà che si andava profondamente modificando. Cominciarono quindi i . Per lungo tempo il Auletta ha potuto tuttavia resistere in virtù di solide amicizie politiche strette con la democrazia cristiana e con il più forte e longevo dei suoi esponenti: Andreotti. Muovendo abilmente queste amicizie, ha sempre parato i rischi di venire scalzato. E di rischi ne ha corsi parecchi, il conte Auletta. Il più serio e determinato, tra i tanti dovuti agli effimeri riders dal quali è piena nostra storia finanziaria, lo a motivo della scalata che intraprese il Credito Italiano. Il Credito, ovviamente, era controllato dall'Iri che, proprio su pressioni democristiane, impose a Rondelli, che quella scalata aveva intrapreso, fermandolo a metà del guado. Fermando Rondelli, gli amici del Auletta ottennero due scopi: parare scalata di Rondelli, e congelare nel Credit una partecipazione che, lasciata in giro, avrebbe potuto creare grossi problemi al conte Auletta. E, infatti, quella partecipazione sta ancora lì.

Naturalmente, le amicizie politiche non possono bastare per far quadrare i conti. E si arriva così ai giorni nostri e alla resa del conto. Se si pensasse che questo epilogo è connesso alla disgregazione della dc ed al tramonto di Andreotti, probabilmente sarebbe lontano dal vero. con altrettanta probabilità si andrebbe fuori strada se si pensasse che questo epilogo dimostra l'uscita della politica dalle banche.

La Banca di Roma, infatti, è anch'essa un prodotto della politica. E' nata da una Cassa di Risparmio, quella di Roma, che cominciò a crescere incorporando il Banco di S. Spirito, che era dell'Iri. Fu pagato poco, ma questo è il meno. Conta invece che, con il ricavato della vendita, l'Iri aumentò il capitale Banco di Roma. Ripatrimonializzato che fu il Banco di Roma, lo stesso Iri ne cedette il controllo non all'Imi, che per acquisirlo di soldi ne offriva molti e buoni, ma alla holding della Cassa di Risparmio cambio di soldi, ma di una partecipazione di netta minoranza nella holding stessa. Chi non si è perso nella geniale questi passaggi ha senz'altro compreso che la Cassa di Roma, una Cassa medio piuttosto oscura controllata dalla dc capitolina, è diventata una delle maggiori banche italiane annettendosi prima il S. Spirito, una banca medio-grande, poi il Banco di Roma, una banca delle maggiori, un costo complessivo irrisorio. Che non si sia trattato di una operazione voluta da un qualche potere politico, forte al punto da indurre l'Iri a dar via due banche quasi gratis, è davvero difficile crederlo.

Ora quel potere politico non c'è più. Ma la Banca di Roma, evidentemente più abile e tempestiva del conte Auletta, ha provveduto a farsi nuovi e potenti amici, soprattutto a destra. Nulla di male, beninteso. Ma non si può non pensare che queste amicizie abbiano avuto ruolo nel condurre la banca del conte Auletta proprio nelle mani di Geronzi e Capaldo. Banca di Roma, infatti, deve ancora digerire la fusione fra tre banche tra loro molto diverse. Soprattutto deve lizzare distribuzione di sportelli, integrare le strutture organizzative, fondere le tre diverse culture aziendali; tutti problemi la cui soluzione non verrà certo agevolata dall'aggiunta di banca, Bna, grossa e piena problemi. E poi, con buona pace della politica delle privatizzazioni, la Banca di Roma, banca pubblica (o, peggio, di nessuno, come sono tutte quelle possedute dalle fondazioni Casse di Risparmio), ha assunto il controllo della Bna, una banca privata.

Con buona pace dei diritti delle minoranze, lo ha fatto non acquistando la maggioranza delle azioni della Bna, ma quella della finanziaria che ne possiede poco meno metà del capitale, annunciando conseguentemente un'Opa sulle residue azioni finanziaria anziché su quelle della E, con buona pace della distinzione tra controllati e controllori, per dar modo a ciò di compiersi problemi, è stata rinviata l'applicazione della che vieta a Capaldo la doppia presidenza, quella della banca e della fondazione controllante. Ce n'è di che pensare che la politica non sia uscita dal sistema bancario, o no?

Alfredo Recanatesi

I NOMI E GLI AFFARI

Dal Rolo alla Bna, tutte le guerre finiscono alla Consob

Professori che litigano, professori che fanno pace. Si attaccano **Augusto Fantozzi** e **Giulio Tremonti**, ministri delle Finanze di ieri e di oggi. Cercano di salvare lo stile, ma non si risparmiano le stilettate. Ritrovano viceversa il perfetto accordo **Mario Monti** e **Carlo Azeglio Ciampi** nel grembo della grande Mamma Europa. Dove su indicazione del presidente della Bocconi neo Commissario Cee, il presidente **Jacques Santer** ha chiamato l'ex governatore ed ex presidente del Consiglio a guidare il Gruppo consultivo per la Competitività.

Il commissario Mario Monti

Sono contenti gli curatori guidati dal presidente dell'Ania **Antonio Longo**. Alle p ci le agevolazioni fiscali per i fondi pensione, primo mattone per la costruzione di quella previdenza integrativa che è uno dei grandi business sul quale affilano le armi banche e compagnie.

Il ministro Fantozzi

Un esempio? E' stata lanciata la forte rete di sportelli dal Rolo a con il presidente della Ras, **Angelo Marchiò**, a dare uno a Credit **Lucio Rondelli** nella conquista dell'istituto presieduto da **Emilio Ottolenghi**.

Ora i riflettori si accendono sullo Fondiaria, l'ex salotto buono di Firenze messo al tappeto dalla parentesi trascorsa sotto i vessilli dell'ex impero di **Raul Gardini**.

Non appena il presidente della Montedison, **Guido Rossi**, avrà sciolto l'intrico societario con gli eredi **Camillo De Benedetti**, anche Fondiaria pronta per la pista di lancio. E non dovremmo aspettare a lungo.

Con gli occhi alla prossima semblea di bilancio, il tam tam dagli addetti ai lavori sussurra che **Luigi Amato Molinari**, giunto dalle Generali per presiedere tre compagnie costellazione fiorentina, andrà presto ad affiancare nella holding l'amministratore delegato **Arrigo Bianchi di Lavagna**.

Altre voci danno in arrivo a Fondiaria Assicurazioni un nuovo direttore generale: **Ludwig Hackwitz**, assicuratore formato nella squadra italiana di Allianz. Un segnale che marchi tedeschi sono pronti a rafforzare gli argini del gruppo fiorentino?

Guido Rossi

Difficile dirlo. La partita Fondiaria è nelle mani dell'istituto di via Filodrammatici. Tuttavia, non è mistero che la Deutsche Bank, dopo aver doppiato il capo dei 250 sportelli italiani, è alla ricerca di una compagnia.

Coppola Canzano

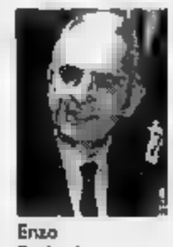
In cambio la prima banca tedesca potrebbe dare una per la conquista, da parte della compagnia presieduta da **Eugenio Coppola di Canzano**, dell'austriaca Creditanstalt.

Un'operazione alla quale lavora da tempo l'uomo di Generali in Austria, **Dieter Karner**, in competizione con altri due colossi, Allianz e Commerzbank. La guerra del credito non è affare italiano.

La guerra del credito sta mettendo a dura prova il presidente della Consob, **Enzo Berlanda**. Ha appena finito di dirimere la questione relativa ai titoli Rolo detenuti da Reale Mutua e Carisbo, ed ecco un'altra grana arrivare sul suo tavolo, quella del dividendo del Romagnolo: che il Credit rivendica per sé, ma che gli azionisti Rolo, guidati dai «fedelissimi» **Mario Lucaccini**, rivendicano. In ballo ci sono 100 miliardi.

Mentre i vertici del Rolo sono in subbuglio (il presidente Ottolenghi se ne andrà, mentre è possibile che a prendere le redini dell'istituto arrivi l'amministratore delegato del Credit, **Egidio Giuseppe Bruno**) la delicata e infuocata diatriba è stata girata a via Isonzo.

Non basta. Dopo la conquista del gruppo Bna da parte della Banca di Roma, ecco in subbuglio i «fedelissimi» del conte **Giovanni Auletta Armenise** che, come proprietari di pacchetti Bna, restano esclusi dai vantaggi dell'Opa.



Enzo Berlanda

Egidio Bruno

Giovanni Auletta

Così **Aurelio Merlo** e le sorelle **Marisa, Anna Maria** e **Milena Gradozzi** hanno deciso di passare al contrattacco. Tenteranno di far passare il principio dell'Opa obbligatoria anche per Bna. E chi, se non Berlanda, sarà chiamato a risolvere il cruciverba?

L'Opa, teoricamente, non dovrebbe essere obbligatoria. Così narrano i precedenti. Ma non si sa mai. Nel qual caso sarebbe un bel problema per il gruppo guidato da **Pellegrino Capaldo** e **Cesare Geronzi**, che non avrebbero (forse) le forze per sostenere, da soli, anche il peso di un'Opa sull'Agricoltura.

Sta per lasciare il gruppo Rizzoli l'amministratore delegato **Lorenzo Folio**. Dopo il no di **Franco Tatò** e di **Corrado Passera**, si va verso soluzione di interregno. Probabilmente affidata al direttore generale del Corriere della Sera, **Alberto Donati**, coadiuvato un controllore di gestione scelto in sede Gemina o all'interno del Comitato che, da qualche tempo, già affiancava Folio.

Mentre sulle grandi privatizzazioni litigano politici, ex politici e imprenditori, privatizzazioni meno eclatanti non per questo certo meno interessanti, in corso intorno alle centrali del latte. Dove guerreggiano i due big del settore: **Callisto Tanzi** e **Sergio Cragnotti**.

Corrado Passera

Sacchi

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

In arrivo i nuovi CFL

Dal 1° Aprile, entrerà in vigore l'accordo Confindustria/CGIL-CISL-UIL sui nuovi Contratti di Formazione e Lavoro. Sono due i tipi di contratto previsti: quello di «inserimento lavorativo» e il CFL vero e proprio

Confindustria e CGIL CISL e UIL hanno recentemente raggiunto una intesa sui contratti di formazione e lavoro: uno strumento, che dalla sua nascita ha contribuito ad agevolare l'accesso all'occupazione di migliaia di giovani, in particolare diplomati. Con questo accordo, che integra il precedente del 18 dicembre 1988, le parti hanno voluto dare concreta attuazione ai principi già annunciati nel Protocollo Interconfederale del 1993, dove era previsto un forte impegno nel campo della formazione.
Questa necessità era ormai diventata indifferibile, anche alla luce degli ultimi sviluppi normativi, che con la legge 451/94 avevano imposto una revisione della disciplina. Le parti firmatarie, hanno, quindi, dovuto operare nei limiti determinati di questa legge. Essa consentiva, tra l'altro, l'introduzione di una clausola, in base alla quale le ore di formazione aggiuntive, rispetto a quelle obbligatorie previste per le diverse tipologie di contratti, potranno essere non retribuite, incentivando così le aziende ad investire direttamente nella formazione del personale.
L'accordo, che entrerà in vigore dal 1° aprile prossimo, introduce notevoli elementi di novità nella struttura stessa dei contratti di formazione, che vengono suddivisi per tipologie collegate ai profili professionali, e attribuisce notevole rilevanza ai contenuti formativi, in particolare per le professionalità più qualificate.
Sono previsti due tipi diversi di contratti di formazione e lavoro. Uno sarà il contratto di «inserimento lavorativo»; a termine, con durata pari a 12 mesi e breve formazione teorica di 20 ore. L'altro, il vero e proprio CFL, comporterà una durata maggiore (da a 24 mesi) e un progetto di formazione compreso tra le 100 e le 140 ore, comprensive delle ore di formazione tecnico-pratica per le qualifiche intermedie e elevate.
In base all'accordo, saranno considerate «elevate» tutte le professionalità inquadrate nei livelli superiori al quartultimo della classificazione stabilita dai contratti collettivi, oppure quelle del quartultimo che prevedono autonomia operativa o funzioni di responsabilità, coordinamento e controllo. Le professionalità «intermedie» sono individuate dalle restanti figure del quartultimo livello contrattuale, tutte quelle del terz'ultimo e le specifiche professionalità del penultimo, che abbiano le caratteristiche dell'operaio qualificato, o ad equivalenti o assimilate.
Non sarà possibile richiedere nessun tipo di CFL per le qualifiche inquadrate nel livello più basso rispettivi contratti collettivi di categoria.
Un aspetto interessante: per tutti i livelli contrattuali, dal penultimo al più elevato, le aziende hanno la possibilità di utilizzare il contratto di inserimento di 12 mesi.
Tuttavia, in quest'ultimo caso, di fronte alla richiesta di un minore impegno formativo, la legge 451/94 consente all'azienda di ottenere le agevolazioni contributive solo in caso di trasformazione del contratto a tempo indeterminato e a partire da quel momento, trasformando sostanzialmente lo sgravio contributivo in un incentivo all'assunzione definitiva.

FORMAZIONE TECNICO - PRATICA	TEORICA	3ª E OLTRE 4ª CON AUTONOMIA	4ª SENZA AUTONOMIA 3ª 2ª QUALIFICATI O EQUIVALENTI	2ª
40 60 60	100 60 60	24	24 18	
CONTRATTO DI INSERIMENTO	20	12	12	12

Sul piano del trattamento economico e normativo, dal 1° aprile i lavoratori assunti con questo tipo di contratto potranno essere inquadrati ad un solo livello inferiore rispetto al livello finale spettante.
Inoltre, ferma restando la struttura della retribuzione compresiva di paga base, indennità di contingenza EDR, è stato esteso ai giovani in formazione e lavoro il diritto ad usufruire dei servizi aziendali (mensa, trasporto) e delle relative indennità sostitutive, nonché delle maggiorazioni relative alla prestazione lavorativa (straordinario, notturno, ecc.), previste dai singoli contratti collettivi nazionali.
Infine, non trova applicazione per i contratti di inserimento la norma dell'Accordo Interconfederale del 1988, che prevedeva l'erogazione di indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto, in caso di mancata trasformazione del contratto a tempo indeterminato.
Dal punto di vista procedurale, i progetti di formazione elaborati sulla base delle nuove disposizioni saranno sempre sottoposti all'esame della Commissione Bilaterale, con i tempi e le modalità attualmente in uso.
Per ciò che concerne la parte strategica dell'accordo, Confindustria e Sindacati hanno concordato di rilanciare il ruolo degli Organismi bilaterali, nazionale e regionali, istituendoli come vere e proprie persone giuridiche, dotate di mezzi finanziari; questo, al fine di dare maggiore impulso alla realizzazione di iniziative in materia di formazione, attraverso l'analisi dei bisogni formativi emergenti dal mondo produttivo, anche alla luce delle normative europee, in particolare sui temi della formazione continua e della sicurezza in azienda.
Il nuovo contratto formazione lavoro, ridisegnato in base ai tenuti dell'accordo, dovrebbe, quindi, diventare un veicolo importante di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani tra i 16 e i 32 anni.
Del, sono proprio questi i soggetti più colpiti dalla recente crisi occupazionale, che ha coinvolto il nostro Paese: a causa dei processi di crisi e di ristrutturazione delle imprese e della conseguente applicazione degli ammortizzatori (CIG) è stato di fatto bloccato il turn-over aziendale.
Tuttavia, già nel corso del '94, si è registrata una piccola ripresa dell'utilizzo dei CFL da parte delle aziende, dopo un biennio 1992/93 in cui il ricorso a questo strumento aveva toccato i minimi storici.
Si può prevedere che da oggi, grazie al consolidarsi dei segnali di ripresa economica manifestatisi l'anno scorso, il contratto di formazione e lavoro possa tornare a svolgere un ruolo importante, come in passato, per agevolare l'accesso all'impiego di categorie più ampie di lavoratori qualificati.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Informa

Ricordiamo a tutte le imprese che anche per il 1995 sono in vigore alcuni provvedimenti legislativi (DDL 357/94 e 333/92) destinati a favorire i nuovi investimenti, con conseguenti agevolazioni fiscali che consentono di realizzarli **ad un costo finanziario tendente a zero.**

Il SANPAOLO, grazie ad uno specifico accordo con il CREDIOP, società del Gruppo, mette oggi a disposizione due innovative linee di finanziamento destinate ad agevolare, grazie alle favorevoli condizioni, anche le piccole e medie Aziende che intendono rilanciare gli investimenti per restare agganciate al treno della ripresa economica.

La documentazione richiesta è ridotta all'essenziale. Le domande possono essere presentate presso una delle oltre 1000 Filiali SANPAOLO, che provvederà direttamente, e nei tempi minimi necessari, ad istruire la pratica e ad erogare il finanziamento.

Quale scelta dopo la scuola media superiore

REGIONE PIEMONTE ed il CEASCO organizzano, con la collaborazione del **Politecnico** e dell'**Università** degli Studi di Torino, un Ciclo incontri rivolti a studenti delle ultime classi delle Scuole medie superiori per facilitarne le scelte formative e professionali dopo il conseguimento del diploma. Ai singoli incontri intervengono Docenti e Studenti per illustrare - per ogni corso - quanto è richiesto in attitudini, requisiti, atteggiamenti, impegno, organizzazione; quali sbocchi possono essere previsti circa le prospettive occupazionali sulla base della preparazione acquisita.

CALENDARIO INCONTRI 1995 - POLITECNICO

MARTEDI' 21 FEBBRAIO

LAUREA	DIPLOMA UNIVERSITARIO
Ingegneria Aeronautica	
Ingegneria Chimica	Ingegneria Chimica
Ingegneria dei Materiali	
Ingegneria Elettrica	Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica	Ingegneria Meccanica
Ingegneria Nucleare	Scuola Prod. Industriale

MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO

LAUREA	DIPLOMA UNIVERSITARIO
Ingegneria Elettronica	Ingegneria Elettronica
Ingegneria Informatica	Ing. Informatica e Automatica
Ing. delle Telecomunicazioni	Ing. delle Telecomunicazioni

GIOVEDI' 23 FEBBRAIO

LAUREA
Ingegneria Civile
Ingegneria Edile
Ingegneria Gestionale
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

VENERDI' 24 FEBBRAIO
Architettura
Scuola di Scienze e Arti della Stampa

Sede degli incontri: **Politecnico di Torino** - Torino - Corso Duca degli Abruzzi - Aula Magna (1° piano) - **ore 14.30 - 17.00**

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Torino sarà...

Assemblea annuale Giovani Imprenditori: confronto tra amministrazione comunale e parlamentari torinesi

Il Gruppo Giovani Imprenditori, in occasione della propria Assemblea annuale, organizza una tavola rotonda dal titolo «**Torino sarà...**».

Dopo la lunga crisi congiunturale di questi ultimi anni, Torino torna, oggi, ad interrogarsi sul proprio futuro.

In un mercato che si fa sempre più competitivo, anche una metropoli come Torino rischia di non riuscire a far valere le sue azioni di richiamo. Si tratta, ora, di dare maggiore impulso alle energie vitali esistenti, coordinandole in modo più efficace. Per sollecitare e raggiungere questo obiettivo è indispensabile l'impegno sinergico del governo locale e di quello centrale.

Su questi argomenti sono chiamati a discutere:

Mario **BORGHEZIO**
Guido **BROSIO**
Franco **CORSICO**
Franco **DEBENEDETTI**
Giovanni **FERRERO**
Enzo **GHIGO**
Ugo **MARTINAT**
G. Giacomo **MIGONE**
Diego **NOVELLI**
M. Grazia **SILIQUINI**

MODERATORE
Roberto **BELLATO**

Venerdì 24 febbraio, ore 18.00
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE
Per partecipare telefonare allo **011/5718.319**

Giocando s'impara ...a diventare managers

Managers è un «gioco», che la possibilità di simulare gli effetti di una gestione aziendale una situazione di concorrenza. E' riservato agli studenti del IV anno delle scuole medie superiori, senza distinzione di indirizzo scolastico. Lo spirito di collaborazione tra il mondo scolastico e quello imprenditoriale, attraverso strumenti utili ed innovativi, è ciò che ha spinto il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino a promuovere questa iniziativa, in collaborazione il CEASCO. **La presentazione a professori e presidi delle Scuole Medie Superiori avverrà giovedì marzo alle ore 18.00 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino in via Fanti 17.**

Interverranno:
Aida Barella, Ispettrice Ministeriale;
Gabriella Bocca, Responsabile Nazionale Comitato Scuola Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria.
R.S.V.P. 011/53.93.81 (entro 28 febbraio).

La remunerativa gestione della liquidità aziendale passa attraverso una polizza di assicurazione TORO

I responsabili finanziari delle aziende sono costantemente alla ricerca di strumenti finanziari innovativi, che permettano una soddisfacente diversificazione dell'investimento della liquidità aziendale. In particolare, lo strumento prescelto deve consentire un disinvestimento anche parziale, rapido e non penalizzante e garantire una redditività in linea con i migliori tassi ottenibili sul mercato. Eventualmente, massimizzando i benefici fiscali.
La TORO ASSICURAZIONI ha recentemente introdotto sul mercato la polizza **TOROCASH**, un prodotto capace di soddisfare queste specifiche esigenze. La polizza può essere sottoscritta da società di capitali, società di persone, imprenditori individuali enti commerciali. Si tratta di una polizza di capitalizzazione a premio unico, la cui prestazione assicurata è costituita da un capitale annualmente rivalutato, che sarà corrisposto al contraente beneficiario.
Il prodotto è costruito esclusivamente su basi finanziarie, senza alcun riferimento alla vita dell'Assicurato, figura che non esiste in questo tipo di contratto. Il capitale ottenuto dipende unicamente dal periodo dell'investimento e dalla rivalutazione annuale legata al rendimento di un Fondo a gestione separata. La polizza garantisce comunque una annua di rivalutazione del capitale inferiore al 4%, qualunque sia il rendimento del Fondo.
Il riscatto. La polizza prevede la possibilità di riscatto del capitale maturato dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di stipulazione, senza alcuna penalizzazione. Il riscatto può essere totale o parziale.
Il versamento dei premi. Trattandosi di una polizza a premio unico, permette la massima libertà in termini di versamento dei premi. Il contraente, effettuato il primo versamento, potrà scegliere se e quando effettuare ulteriori versamenti. L'ammontare minimo del premio è di lire 10.000.000.
La rivalutazione delle prestazioni. Le somme assicurate vengono annualmente rivalutate in base ad una aliquota di retrocessione del rendimento finanziario realizzato dal Fondo RISPAV, un fondo a gestione separata nel quale confluiscono le riserve delle polizze vita e di capitalizzazione degli Assicurati Toro. La gestione del Fondo viene annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione contabile. L'aliquota di retrocessione è stabilita in base all'ammontare del premio pagato e, in caso di più versamenti, della somma dei premi pagati.
Il consolidamento dei rendimenti. Al pari delle normali polizze vita le rivalutazioni attribuite annualmente al capitale risultano acquisite. Ne deriva che il valore di quanto maturato non è legato ad alcuna quotazione, suscettibile di oscillazioni.
Il trattamento fiscale. L'aspetto fiscalmente rilevante per le polizze di capitalizzazione è dato dal fatto che la normativa estende a questi contratti lo stesso trattamento tributario cui sono soggetti i contratti di assicurazione sulla vita. Tale trattamento si può sintetizzare nel modo seguente. Il premio versato è assoggettato ad una imposta pari al 2,50%. Al percepimento del capitale, viene applicata una ritenuta a titolo di imposta pari al 12,50%, calcolata sulla differenza tra capitale corrisposto ed i premi pagati (tale aliquota tra l'altro può essere ulteriormente ridotta). Il vantaggio evidente sta nel fatto che, a differenza dei proventi di altri tipi di investimento, sottoposti ad una ritenuta a titolo di acconto, il rendimento di una polizza di capitalizzazione, in quanto tassato in via definitiva attraverso una ritenuta a titolo di imposta, non rientra nel reddito complessivo, soggetto ad un'imposizione fiscale decisamente maggiore. Nel caso di Società Capitali, tale vantaggio può essere parzialmente eroso nel caso di una distribuzione di utili in misura superiore al 64% del reddito imponibile IRPEG, a causa dell'applicazione della maggiorazione di imposta prevista dall'art. 105 del T.U.I.R.
Si tratta dunque di un prodotto flessibile, sicuro e redditizio, che gode di un trattamento fiscale favorevole. La rete agenziale della **TORO ASSICURAZIONI** potrà fornire ogni ulteriore elemento chiarimento a tutti coloro che fossero interessati al suo utilizzo.

amiat

Un servizio migliore per il problema dei rifiuti

Ogni anno 2500 ton. di rifiuti solidi urbani e 2000 ton. di materiali inerti, prodotti dalla città di Torino e da alcuni Comuni a Nord della città, vengono convogliati all'impianto interramento controllato «Basse di Stura», in un'area di circa 800.000 mq di superficie, compresa tra il torrente Stura di Lanzo e tangenziale Nord.
In totale, presso la stazione pesatura e di controllo, transitano oltre automezzi al giorno, che vi scaricano i rifiuti, poi compattati enormi impermeabilizzati, ai sensi della normativa vigente. Gli invasi sono impermeabilizzati con uno strato di argilla naturale e con 2 teli di polietilene ad alta densità, opportunamente monitorati, che consentono di salvaguardare le falde sottostanti da eventuali inquinamenti derivanti dalla fuoriuscita di percolato. Tutti i percolati confluiscono in una stazione di pompaggio che li conferisce al collettore fognario, allacciato con l'impianto consortile di depurazione Po-Sangone. I rifiuti in discarica, ricchi di materiale organico, al momento del loro interramento, generano lo sviluppo di biogas, contenente metano, che l'AMIAT, anni in costante sviluppo tecnologico, capta e utilizza a fini energetici, vogliandolo bruciatori per produzione di energia termica ed a gruppi di cogenerazione per la produzione di energia elettrica. In un anno vengono captati oltre 4.000.000 di mc di biogas si ricavano 2.700.000 kwh, e un'energia termica pari a circa 600.000 lt di gasolio (equivalente al consumo medio annuo di circa 1500 famiglie) che consentono una totale autonomia energetica al comprensorio AMIAT. A saturazione di ogni invaso permeabilizzato, si procede al recupero ambientale dell'area con lo sviluppo della vegetazione, così già avvenuto per l'impianto posto a ridosso del torrente Stura, finalizzato alla creazione di un parco cittadino. Tutto l'impianto viene sottoposto a continui controlli per garantirne l'impatto ambientale: il percolato viene analizzato 25 parametri per ogni pozzo, secondo classi di sostanze inquinanti, i cui valori trovati sono confrontati con i dati di accettabilità; inoltre, un attento monitoraggio sulle acque falda e superficiali e tutta l'area della discarica ricerca eventuali irregolarità e verifica i dati ambientali. L'impianto di Torino, che per le sue caratteristiche tecnologiche e ambientali è oggetto di grande interesse da parte degli operatori del settore, avrà una sua prevedibile saturazione entro il 2002, ma l'AMIAT prevede poter prorogare questa scadenza se avrà la collaborazione di tutta la cittadinanza che si dovrà far carico di una migliore gestione dei propri rifiuti, risolvendo una volta per tutte questo grave ormai annoso problema.

CENTRO CULTURALE SOCIALE UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SAI La Subalpina Di G.A. Toro Vita

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

Progressi ed obiettivi della ricerca sul cancro

Donna Allegra Agnelli
Vice Presidente dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Alberto P.M. Cappa
Primario di Anatomia Patologica al Dipartimento Oncologico, Torino
Felice Gavosto
Direttore Scientifico Istituto di Ricerca e Cura del Cancro, Torino
Umberto Veronesi
Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia, Milano

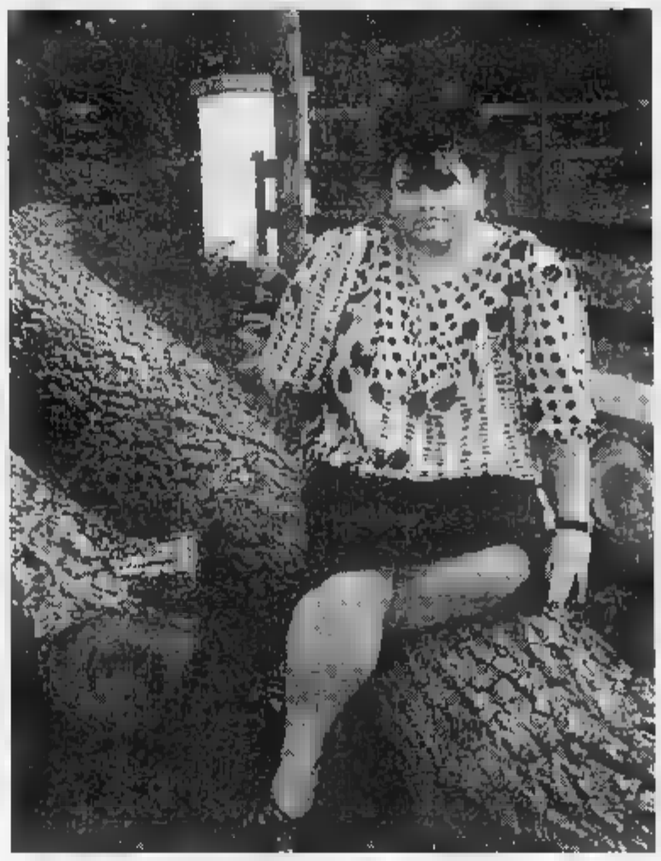
martedì 21 febbraio, ore 21
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI 17
SERATA AD INVITO

Dalla ricerca medico - scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S"

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò è possibile grazie al Fat Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare e quindi la riduzione localizzata del grasso in eccesso. Determina contemporaneamente il rassodamento della pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico sia mirato e localizzato sia più esteso, risolvere problemi di entità diversa e quindi dai piccoli inestetismi ai casi di sovrappeso e dai casi di obesità media ai casi di obesità grave. Il tutto in un modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo e non sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.



La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - Cermenate (CO), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellenti e può essere applicato senza controindicazioni ed effetti collaterali su persone di ogni età come risulta da uno studio condotto da ricercatori su un campione di Clienti sottoposti al trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla sua capacità di aumentare il dispendio energetico tramite essenzialmente la mobilizzazione dei lipidi di riserva, ha mostrato una notevole efficacia e un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti con il metodo F.M.S., che emergono da tale studio, pubblicato su una rivista scientifica nel mese di settembre '94, sono i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio è stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento ai centimetri persi ottimo 93,6% buono 5,5%... il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato, così come nella correzione degli inestetismi legati all'accumulo di adipe. Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte le età".

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura viene effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa magra e massa grassa (grasso) presente nel corpo e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi un intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN LINE a Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi della Figura gratuite.

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo "F.M.S." (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line.

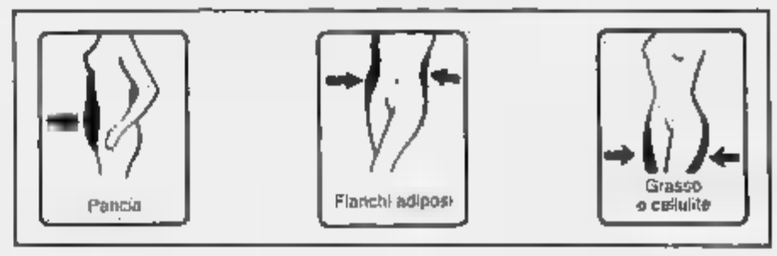
Il metodo "F.M.S." è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento "F.M.S.", cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco e pancia, se non sentite
le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi
di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.205
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **EMILIA** - Tel. 0522/45.46.62

La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193/31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192/25.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 19,30
Sabato dalla 9,00 alle 13,00

Fat Mobilization System

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO!

Thin Line ®
Linea Ideale

© 1995 By VMS Of London I-TL-39

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

[illegible] CHIEDE [illegible]

Cannelle, che alla sc[illegible] *Domenica in* improvvisò uno spogliarello «sotto ipnosi», ha annunciato che chiederà un miliardo di risarcimento danni al «mago» Casella: «Per colpa [illegible] rischio [illegible] divorzio».

[illegible] DONNA DI [illegible]

Tra poco in tv [illegible] *Coppi*, Ornella Muti (foto), in luglio girerà *Donna [illegible] piacere*, dal romanzo di Barbara Alberti. Vestirà i panni di una prostituta che sogna il matrimonio. Coronerà il sogno, ma con [illegible].

ANNO 129 NUMERO 50 13

LA STAMPA

LUNEDI' 20 FEBBRAIO 1995

Domani incomincia il festival. Sandro Bolchi racconta l'assurda serata inaugurale della manifestazione. Era il 1951

Apparve Nunzio Filogamo, con la «erre» da Aramis in cassa integrazione

LA [illegible] del 29 gennaio 1951, il Salone delle feste del Casinò di San Remo era semideserto. Un sontuoso «hangar» vegliato da gruppi di lampade indebolite e un po' giù di morale. Alle pareti mazzolini di fiori gualciti [illegible] dall'incerto colore, come se qualcuno [illegible] avesse passati alla varechina. C'erano molti tavolini, tra i quali i camerieri volteggiavano, tenendo alti dei «platemmi» di pesce. Mi cercai un posto che mi parve appartato. Sul palco intravidi [illegible] palo di macchinisti che stavano sistemando dei microfoni. Via via entravano i professori d'orchestra: ridevano tra [illegible] loro e salutavano qualcuno in sala.

Afferrai per la giacca un vecchio cameriere, dai piedi più piatti d'un orologio di gran marca. «Spaghetti al pomodoro e basilico», ordinai. «Prima o durante [illegible] concerto?», chiese, guardandomi con esigua considerazione. «Durante, come fanno tutti». «Certo», mi risposo agitando [illegible] tovagliolo in segno di resa. «Ma quando canterà la signora Nilla Pizzi, cerchi di non masticare».

Avevo scelto il tavolino sbagliato. Accanto, [illegible] meno di un metro, sedeva una coppia in agitazione. Lui era un milanese» dalla «crapa pelada», arsillo e pienotto, che non [illegible] capito bene dove era capitato. In lei riconobbi un ex soprano, un tempo famoso per delle tette che si allungavano a perdita d'occhio, inarrestabili. Si raccontava che durante una recita di *Cavalleria rusticana*, con un colpo di tetta d'inaudita potenza, avesse scaraventato in orchestra il timore, demolendo due giovani arpiste.

La signora era tutto uno sfolgorio di [illegible] [illegible] denti d'oro. «Ma com'è che non si comincia a cantare? Hanno il mal di gola la Pizzi e Togliani?», [illegible] [illegible] borbottare il *cummenda*. «Avevo [illegible] promesso che ci sarebbe stata la Wandissima...». Poi, rivolto a me: «Certo, la Osiris, che basta pronunciare il nome e subito [illegible] alza un suono [illegible] viole d'amore. La Wanda, il Carletto Dapporto e quattro o cinque ballerine... Invece sembra di essere in un cimitero...». La moglie intervenne con molto garbo: «Ma cosa vuoi che gliene freghi al signore della tua Wanda. Sei sempre il solito rompicoglioni. Mangia, taci e aspetta, va bene?».

Arrivarono gli spaghetti portati da [illegible] altro cameriere, altissimo e adunco, [illegible] un frac [illegible] tagl[illegible] perentorio. «Faccia finta di mangiarli», sussurrò come se parlasse dal buco di un tortellino. «Sono scotti, infreddoliti, insipidi. Solo ad Amburgo riescono a maltrattarli così. Cambi posto. Qui fanno troppo casino». Non [illegible] contraddirlo. «Mi [illegible] gua: ecco un tavolo piccolo che va bene per lei. Tra qualche minuto canteranno Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. Non so se mi spiego. Lei è molto giovane, [illegible] avrà sentito questi nomi alla radio. Nomi illustri, decorati... L'orchestra la dirige Cinico Angelini, non so se mi spiego. Un maestrone, anche se ha il braccio più corto del dito mignolo. Lui seduce con lo sguardo: gli basta un batter [illegible] ciglia e [illegible] canto si attenua, si piega, si smorza. Lo lasci dire a me, che ho suonato il corno in orchestra per due anni... Ho l'orecchio che [illegible] perdonas».

Tentai di mettere in bocca una forchettata di spaghetti. «Non lo faccia: corre il rischio che le si cementi il palato... Sentirà una Pizzi in gran forma; [illegible] una bella canzone, *Grazie dei fior*, del maestro Seracini, un mio amico che è diventato cieco, poverino. Può vincere la gara. Io vado. Non le dico buon appetito: potrebbe sembrare una maledizione». Sparì come un corvo dietro una colonna.

Gli spaghetti mi fissavano con occhi supplichevoli. Era calato un po' [illegible] silenzio. [illegible] [illegible] un riflettore e apparve Nunzio Filogamo, con la faccia da duca melanconico e la *erre* frivola da Aramis in [illegible] integrazione. Con il consueto garbo spiegò agli amici vicini e lontani che stavamo per assistere a una gara tra venti canzoni, selezionate dalla Rai da 240 motivi presentati al concorso per trovare la melodia dell'anno.

Si levarono alcuni gridolini da [illegible] Sud. «Un po' [illegible] silenzio, per favore!». Ero capitato vicino a due signore secche secche, con i capelli d'un bel bianco-neve, modello Cortina. Potevano essere gemelle, come le ragazze del Duo Fasano, che avremmo ascoltato tra poco. Indossavano delle splendide casacche trapunte di gemme di vario colore. [illegible] rumore era ripreso. Un continuo sbattere di cocci, di posate: un tintinnio di bicchieri, qualche brindisi. Odore di olio fritto arrivava dal fondo e mi ricordava quello delle [illegible] emiliane, quando si preparano le zucchine dorate.

Filogamo si fece [illegible] parte ed entrò la Pizzi. Un bravo inchino e cominciò subito a cantare con la sua bella voce calda, che aveva il sapore del pane appena uscito dal forno. Vicino, e già pronto per l'attacco, Achille Togliani. Appena intonò *Serenata a nessuno*, un brivido percosse le mie vicine. Una, che mi pare [illegible] chiamasse Dolores, cadde in prostrazione: «Bello, bello. D'una bellezza tonarile, forse povera [illegible] muscoli, ma raggiante di pallor...». Poi, come se pregasse: «Il suo [illegible]to scende lentamente nelle vene e pian piano arriva sino al cuor...».

La sorella - e la [illegible] mi fece impressione [illegible] la ricordo così bene - cominciò a piangere dirottamente ma in silenzio. Tremava lacrime su lacrime, quasi fossero bollicine di prosecco. [illegible] accorse che la guardavo, e si bloccò, di colpo, mormorando con un filino di voce: «Amor, amor, amor...».

Seguirono altre canzoni più o meno serie, più o meno stupide. Approfittai d'un piccolo intervallo per andare tra [illegible] quinte. Avevo voglia di parlare con gli artisti. Mi presentai a Togliani, che stava in camerino, [illegible] bevi un bicchiere di whisky. «Come mai da queste parti?», mi chiese. «Per sentire voi...». Sorrise. «Lei mente sapendo di mentire. Ha mangiato bene?». «No, male. Altre volte benissimo, [illegible] questa sera erano tutti emozionati...». «In cucina, forse. Così le sembra della serata, della gara...».

Dissi che mi parevo un tentativo un po' timido, poco reclamizzato. «Cosa vuole. Siamo tre gatti in scena [illegible] quattro in platea. E' un Festival da condominio. Forse, tra qualche anno, i miei colleghi faranno la fila per partecipare. La gara diventerà grande, circoleranno molti soldi... Chissà. Adesso devo riprendere, mi scusi». Feci in tempo a dirgli che in sala c'erano due anziane madame perdutamente innamorate di lui. Una piangeva di passione. «Le rincuori. Dica loro che ricambio...». Scappò via, ridendo.

Dal camerino accanto mi arrivavano le voci del Duo Fasano. Le gemelline canticchiavano un motivo a me molto caro. Aprii appena la porta per ascoltare meglio. Era: «...quando la radio trasmette [illegible] Torino / Vuol dir stasera ti attendo al Valentino / Ma se ad un tratto si cambia programma / questo vuol dire "attento c'è la mamma" Radio Bologna vuol dire il cuor ti sogna Radio Milano ti penso da lontano / Radio San Remo stasera forse ci vedremo / E radio Igea vuol dir / lontan da te mi sento morir ...».

Ma certo: la radio! Le canzoni bisognava ascoltarle alla radio, non in una sala stupida e chiassosa. Mi avventurai tra scaloni, corridoi, vetrate alla caccia di un apparecchio. Alla fine [illegible] trovai uno, di modello antico, a forma di cattedrale. Era dentro a uno sgabuzzino vicino all'ingresso principale, pieno di vento, di cartacce, di foglie morte. La sala mi sembrava inutile e lontanissima. [illegible] sintonizzai [illegible] fatica sulla «rete rossa» (su quella «azzurr[illegible] trasmettevano un atto di Giacosa, con Gianni Santuccio).

Il suono si schiarì quasi subito. Incollai l'orecchio alla retina metallica che proteggeva le valvole. I motivi e[illegible] limpidi, lieti, buffi e sereni. Le voci così vi[illegible] avevano il ritmo del cuore. Anche il rumore di fondo si era attutito, come se qualcuno parlasse da una soffitta. Tutto [illegible] sembrò più logico, più affettuos[illegible].

Rimasi lì fino a quando scoccò la sigla di Angelini: «C'è una chiesetta amor, nascosta in mezzo ai fior...». Poi l'annuncio della notte, la musichetta di chiusura. Il silenzio. Spensi l'apparecchio e buttai lo sguardo sulla sala che si stava svuotando. Chissà perché mi tornò alla mente una trasmissione di qualche anno prima, *l'Ora del dilettante*, un collegamento della Rai [illegible] il pubblico. Presentava Giovanni Mosca, il grande umorista. «Eccoci a voi. Questo programma vi arriva da una grande sala piena di pubblico elegante. Devo proprio dire che la sala presenta un magnifico colpo d'occhio». Battuto di gong. «Abbiamo trasmesso il colpo d'occhio»

Stavo guadagnando l'uscita, quando incrociai l'ex soprano. Le lasciai il passo, per paura della testa proibita. Sembrava proprio un armadio a tre ante. Mi fissò con uno sguardo senza diritto di replica. Poi s'infilò nella notte, gridando: «Io quella Pizzi lì posso stenderla a terra con un acuto. Se salivo sul palco, avrei vinto facile: tre a zero. Volete sentire?» Si lanciò in [illegible] gorgheggio infame, che fece scappare una torma di gatti, atterriti da quella monicata [illegible] sterche.

Sandro Bolchi

la prima notte canzoni e spaghetti

I camerieri del Casinò: «Non mangi la pasta. Fa schifo». Il cummenda innamorato della Osiris

Qui accanto: il regista Sandro Bolchi, testimone della prima serata del Festival

L'ex soprano furente: «Io la Pizzi la stendo»

[illegible] PARTE L'EDIZIONE N. 45 [illegible]

Su il sipario

SANREMO. Debutta il 45° Festival, su Raiuno alle 20,40: la scenografia del teatro Ariston - tre enormi glicini stilizzati che nascondono tre chilometri e mezzo di tubi - sarà di continuo ravvivata da colori cangianti governati da un computer. Ne è autore l'architetto Gaetano Castelli. Una balconata ospiterà gli ottoni dell'orchestra, permettendo al resto dei professori di suonare meno compressi. Sono già arrivati Pippo Baudo, Giorgio Faletti, Gigliola Cinquetti [illegible] Gianni Morandi. Si è parlato di problemi di ordine pubblico, per il cantante algerino Cheb Khaled (due suoi colleghi [illegible] stati uccisi in Algeria dai fondamentalisti). Ciò che più preoccupa le autorità è l'annunciata invasione di adolescenti innamorati dei Take That, che [illegible] esibiranno mercoledì sera come Madonna. Ieri, intanto, prima vittima: Nilla Pizzi è caduta dietro le quinte ed è stata medicata in ospedale.

Virago, fortezza femminista espugnata dai maschi

La casa editrice londinese che pubblicò Angela Carter [illegible] Toni Morrison accoglie autori in pantaloni. La presidente sbatte la porta

Protagonista di vent'anni di battaglie. Ora si pente: «Basta con le discriminazioni»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma l'uomo no; e Carmen Callil, per protesto, ha abbandonato la sua creatura femminista. Lei dice che non è una questione sessista, legata alla decisione di introdurre in catalogo libri scritti da uomini, ma semmai «un problema [illegible] standards; fatto [illegible] che dopo [illegible] anni ha lasciato, sbattendo la porta, la presidenza della casa editrice Virago e intende - dicono i suoi intimi - cedere la sua quota azionaria. Virago, lo dice il nome stesso, [illegible] stata una bandiera; nata nel 1973 in una cucina londinese, come risposta femminista [illegible] un mondo editoriale dominato [illegible] permeato dagli uomini, ha costruito attorno alla figura totemica della Callil una roccaforte che ha protetto talune grandi dimenticate d'inizio secolo - da Antonia White a Vera Brittain [illegible] Edith Wharton - e una generazione nuova che risponde ai nomi di Germaine Greer, Angela Carter, Maya Angelou, Toni Morrison, Margaret Atwood.

Dopo vent'anni di barricate, però, Virago si è accorta che forse il mondo è cambiato. «Non c'è più bisogno di [illegible] discriminazione positiva», spiega la scrittrice Fay Weldon, amica della Callil: «Il mondo dell'ineguaglianza in [illegible] Virago era nata è opposito». La crociata non ha più motivo d'essere e la direzio[illegible] dell'editrice, mettendo la sua suffragette-regina in minoranza, ha deciso di muoversi con i tempi, di offrire un nuovo panorama culturale alla generazione post-femminista che dà ormai per scontata la raggiunta uguaglianza. Si è deciso, insomma, di pubblicare anche autori maschi, purché nello stesso solco. E di fronte a questa prospettiva le donne che ha rivoluzionato il ruolo femminile nella letteratura e nell'editoria anglosassone non avrebbe retto.

Otto anni fa Virago non aveva esitato a mandare al macero tutte le copie di un libro - prima definito «ossessionante» ed «eccezionale» dalla macchina pubblicitaria dell'editrice - quando si [illegible] che sotto lo pseudonimo della femminista islamica Rahila Kahn si nascondeva il reverendo Toby Foward, prete anglic[illegible]. Ora Harriet Spicer, direttrice esecutiva dell'editrice, afferma che Virago non rinnega le proprie radici prendendo qualche uomo a bordo. «Il miglior modo di discutere i problemi della donna - dice - potrebbe anche essere con una miscela [illegible] voci maschili e femminili. L'idea è di utilizzare le teste migliori, senza guardare i cromosomi».

Ma [illegible] nuova tendenza, sostenuta dall'azionista maggioritario Robert Gavron la cui moglie Katy sostituirà la Callil, non convince la pasionaria della letteratura femminista, che a [illegible] anni è nota in ugual misura per capacità e irascibilità. «Allora avevo 33 anni, ero piena di slancio e di vigore e volevo cambiare il mondo», dice. Oggi non si riconosce in un'editrice che accanto alle opere delle suffragette pubblica quelle delle «dee del sesso» [illegible] Mae West; e che, in assenza di idee nuove, [illegible] alla ricerca di manoscritti inediti di Simone de Beauvoir o si rivolge ai fiancheggiatori maschili del femminismo. Virago non è più, insomma, una celebrazione della storia della donna, che con la sua etichetta di esclusività femminile era diventata una bandiera internazionale nonché un'industria con un giro d'affari di miliardi.

Qualcuno già si domanda se ha senso una Virago senza Carmen Callil, addirittura se la bandiera del femminismo possa ancora sventolare senza quella figura emblematica al timone. Amata e odiata quasi nella stessa [illegible] dai collaboratori, dura [illegible] inflessibile nei rapporti umani e poi improvvisamente tenera di fronte alle altrui debolezze, non sarà certamente rimpianta dal reverendo Foward. «Il separatismo sessista - dice - non mi ha mai convinto. Questo potrebbe essere un momento di felice crescita per Virago».

Fabio Galvano

Dalle suffragette alle dee del sesso come Mae West

Mae West

La direzione: «Ora l'uguaglianza è una cosa scontata»

POLEMICA. Fanatismo e scientismo hanno ucciso le filosofie visionarie

«Voglio utopie oscure»

Vattimo con Marcuse contro Popper

Per i seminari dell'Associazione «Il libro ritrovato», si svolge oggi a Torino (ore 18, facoltà umanistiche) un incontro con Alberto Andreatta e Gianni Vattimo su «L'Utopia». Anticipiamo un passo dell'intervento di Vattimo

I teorici del Sessantotto sognavano la felicità ma la volevano qui e ora con rimedi concreti

Al contrario chi pretende di imporre al futuro progetti astratti coltiva una fede violenta

Qui accanto, Karl Popper visto da Levine

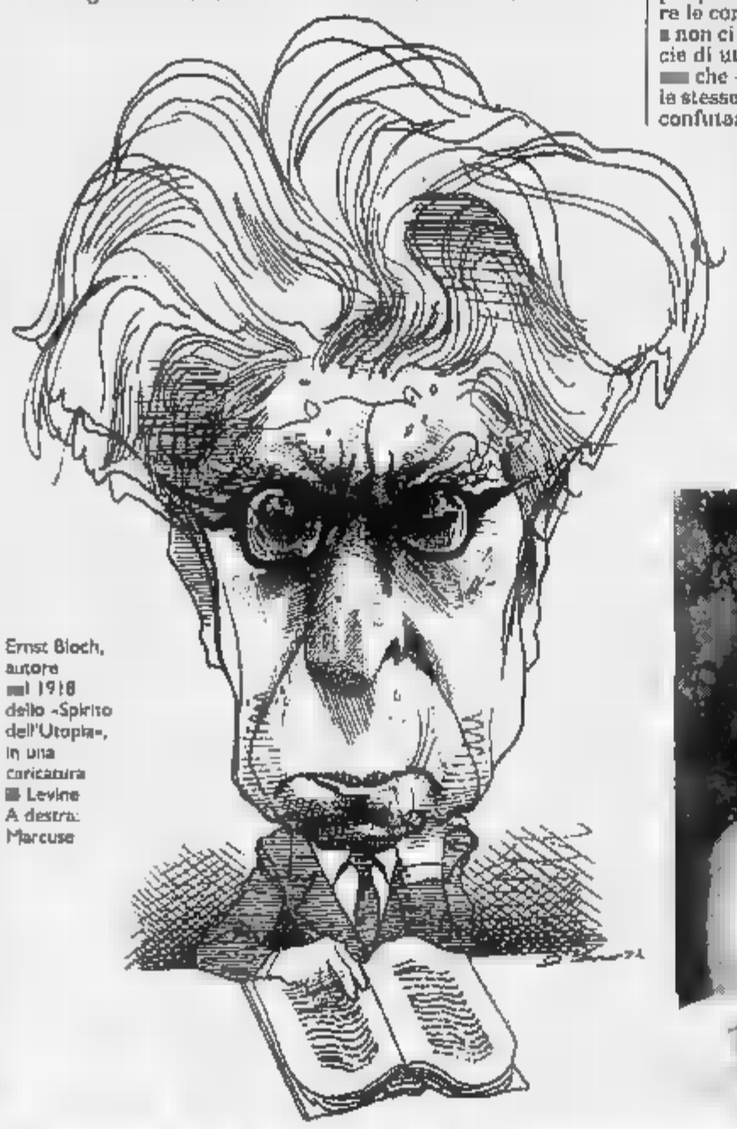
L'utopia suscita oggi in noi un insieme di sentimenti piuttosto confusi e contrastanti, un misto di diffidenza e nostalgia. Diffidenza, anzitutto, perché da molti anni ormai (potremmo dire, a partire dagli anni di piombo e delle Brigate rosse) la nozione di utopia è venuta sempre più identificandosi con quella di un progetto di trasformazione della società che, volendo essere completo e radicale, finisce per potersi imporre solo con la violenza. Difficile che nel linguaggio comune si parli di utopisti pensando a innocui sognatori di mondi alternativi, fantapolitici e fantascientifici che siano. Il cultore dell'utopia appare invece, per lo più, come un individuo pericoloso: il suo progetto non ha nulla da fare con la realtà effettiva, che vuole modificare senza compromessi né ritardi, e si affida anzi tutto alla forza con cui rimane assolutamente alternativo. L'utopista è una specie di fanatico che rispetta solo l'imperativo categorico kantiano nella sua forma più rigida, quella che comanda di agire prescindendo da ogni interesse, inclinazione, abitudine, e dunque anche da ogni rispetto per legami, tradizioni, sentimenti; insomma senza alcuna amichevolezza per le cose che ci sono e per come sono.

E' di questa troppo radicale volontà di cambiamento che si diffida quando si diffida dell'utopia. Abbiamo imparato, dalla storia delle rivoluzioni, non meno che dalla storia dei terroristi che hanno tentato di realizzarle senza riuscirvi, che la sola etica che guida l'utopista è quella che Max Weber ha chiamato «etica della convinzione» (fa quel che devi accada quel che può), e che secondo lui andrebbe sempre mitigata e contrastata dall'etica della responsabilità, quella che calcola le conseguenze e si preoccupa di evitare che esse non mettano in pericolo i fini stessi dell'azione. Karl Popper ha visto nelle pretese di assolutezza dell'utopia un errore intellettuale e un grave pericolo politico. Il progetto di rinnovamento dell'utopista si fonda sull'adozione di una immagine ideale di società che, come accade per tutti i fini ultimi delle nostre azioni, non è completamente «dimostrabile» con argomentazioni razionali. Ha piuttosto il carattere di fede che, quando non è accettata dagli altri, tende a farsi valere con la forza (credendo magari di agire «per il loro bene»). A questi rischi si sfugge solo se si accetta di lasciarsi guidare, invece che da prospettive utopiche globali, da considerazioni concrete e specifiche. Ecco i precetti di Popper: «Agisci per l'eliminazione dei mali concreti piuttosto che per realizzare dei beni astratti. Non mirare a realizzare la felicità con mezzi politici. Tendi piuttosto ad eliminare le miserie concrete... Ma non cercare di realizzare questi obiettivi per via indiretta, concependo e cercando di attuare un ideale remoto di società in tutto valida... Non permettere che i sogni di un mondo perfetto ti distolgano dalle rivendicazioni degli uomini che soffrono qui ed ora...».

Ma Popper sarà poi davvero quel nemico radicale dell'utopia che crede di essere? E' lecito domandarselo, proprio (anche il suo) viene troppo spesso invocato per promuovere una politica «pragmatica», realista ai limiti del cinismo. Se pensiamo all'esperienza dell'ultima grande ondata di utopismo diffuso, quella del Sessantotto, tutto possiamo dire tranne che coltivasse una preferenza per i beni astratti invece che per rimedi concreti. E' vero che, a differenza di Popper, i teorici del Sessantotto (Marcuse, prima di tutto) pensavano proprio che la politica dovesse mirare alla realizzazione della felicità, la ricerca di questo obiettivo coincideva per loro con la realizzazione di un miglioramento qui e ora. La loro polemica non si rivolgeva solo contro la società capitalistica, ma anche (e forse soprattutto) contro il socialismo reale, contro le società che si presentavano da un lato utopia già realizzata (respingendo dunque ogni critica) e dall'altro, in nome di un completamento della rivoluzione sempre là da venire (la fine dello Stato e della dittatura del proletariato) continuavano a esigere sacrifici e a imporre repressione.

Dal resto, anche l'ideale di un mondo ragionevole che Popper persegue, dove per dirimere le controversie si argomenti e non ci si ammazzi, è una specie di utopia, anzi è (fine ultimo che - Popper dice nella stessa pagina di Congetture e confutazioni a cui mi sono ora richiamato - si lascia dimostrare con puri argomenti razionali. Ma allora dove sta la differenza? Probabilmente, nel fatto che Popper nella sua polemica contro l'utopismo guarda a teorie e posizioni politiche (il socialismo «scientifico», per esempio) che hanno creduto di corrispondere alla legge oggettiva della storia, e hanno fondato su questa pretesa progetti politici totalitari. Ma hanno insegnato i più coerenti teorici dell'utopia del Novecento, per esempio l'Ernst Bloch del libro sullo Spirito dell'utopia (1918), non è più autentica utopia quella che non conserva in sé almeno una parte dell'oscurità e indeterminatezza che caratterizza la nostra coscienza anticipante. E' del resto un'esperienza abbastanza comune la sensazione di disinteresse e persino di noia che ci suscitano le utopie che vogliono essere troppo circostanziate e precise; non vogliamo che i nostri sogni di futuro siano tradotti in termini troppo concreti, preferiamo che la tensione utopica eserciti soprattutto come capacità di critica dell'esistente. Ritorna qui, dalle remote origini religiose dell'utopia, una sorta di divieto di fare immagini; o si verifica la verità di ciò che Gesù dice nel Vangelo: Se vi dicono «eccolo qui il Messia, eccolo là, o là», voi non credeteci». Sia le esperienze delle tante rivoluzioni fallite del nostro secolo, sia anche l'impallidire di tante speranze riposte nella scienza e nella tecnica (duramente messe alla prova, se non smentite, dai disastri ecologici), hanno reso più sobria la nostra coscienza utopica. Ma proprio per questo, possiamo permetterci di provare per essa non più soltanto diffidenza; anche una profonda, giustificata nostalgia.

Gianni Vattimo



Ernst Bloch, autore nel 1918 dello «Spirito dell'Utopia», in una caricatura di Levine. A destra: Marcuse

PAROLAIO

MADAMINA, CATALOGO E' QUESTO. Sinceramente preoccupati per l'atmosfera di rissosa sbrigatività e di furente faziosità che intossica e ammorba il dibattito politico-culturale italiano, gli editori italiani si ripari e sulle colonne di *Repubblica* offrono un mirabile saggio di pacatezza argomentativa pur nel civile dissenso. E se Vito Laterza formula un articolato giudizio critico sulle più recenti scelte editoriali dell'Einaudi, «alla Einaudi faccio alcun rilievo per il fatto che non più», subito l'einaudiano Vittorio Bo replica prendendo in pari equanimità le scelte intellettuali che stanno alla base della politica culturale della sua editrice barese: «Laterza sopravvive anche grazie alle sovvenzioni bancho e istituzioni». Grazie.

MARITI. Solitamente molto critico nei confronti dei programmi radio della Rai, stavolta Alfredo Cattabiani sul *Giornale* ha parole di caldo elogio per la conduttrice «Marina Cepeda Fuentes, celebre da undici anni tra il pubblico di tutte le età», meritevole, «com'era prevedibile», di «successo immediato», tanto da suscitare «le proteste degli ascoltatori» perché il programma della Cepeda Fuentes, *Il tempo ritrovato*, è finito con qualche minuto d'anticipo. Tra i vari elogi Cattabiani omette di aggiungere, come si arguisce da un servizio di *Sette* comparso la settimana precedente, che Marina Cepeda Fuentes, «meritevole di successo immediato», è anche la consorte del benevolo recensore. Dettagli.

Luciano Violante

SEDUTE SPIRITICHE. Campione e gentilezza, il candidato premier Romano Prodi da tempo si sente investito della missione di rasserenare gli animi e placare le ansie. Leader dell'Osservatorio Nomisma, ricordo il *Corriere della Sera*, nel 1991 ebbe infatti a rasserenare gli investitori che avessero voluto intraprendere fruttuose iniziative i Paesi dell'Est europeo asserendo serenamente che «l'Unione Sovietica è uno dei Paesi più stabili al mondo». Talmente stabile che dopo alcuni mesi l'Unione Sovietica si sarebbe rovinosamente dissolta. Con tanta, ma tanta serenità.

Valeria Marini

CAMOMILLA. Stroncando il romanzo di Umberto Eco, la rivista cattolica *Studi cattolici* inserisce nel linguaggio della critica un nuovo criterio di giudizio e definisce *L'isola del giorno prima* «innervosente». Calma, però.

MI COMPRENDA. Il sogno buttiglioniano di «rifare la dc» è pienamente condiviso da Luciano Violante. Il quale, sul *Corriere della Sera*, esprime puro stile democristiano il suo dissenso dal procuratore Napoli Agostino Cordova, fino a poco tempo fa amatissimo e adesso, chissà come mai, un po' meno: «Alcune recenti sortite di Cordova fanno pensare a un tentativo di comprensione delle città non ancora mature». E' maturo il tempo di rifare la dc?

TEMPO IRREALE. La legione dei nostalgici del tempo che fu si arricchisce ogni giorno che passa di nuovi adepti, pronti a scagliarsi contro la volgarità dei tempi e a deprecare la nobili ideali tra le nuove generazioni. Ultimo acquisto, quello di Sandrocchia Milo che sul *Tempo* si interroga pensosa sulle ragioni profonde del successo di soubrettes «belle ma oche» Valeria Marini e Antonella Elia: «La società non sa offrire altri modelli». O modelle?

EXPRESS. Dopo le appassionanti dispute sulla collocabilità «destra» o «sinistra» del colf, musica rock, karaoke, doccia al posto della vasca da bagno, Internet, Visconti, Céline e pizza quattro stagioni, sul *manifesto* il direttore della rivista *Suono* Bebo Moroni (da non confondersi con Bobo Maroni e il suo insaparabile sax) rassicura i suoi lettori con l'affermazione: «L'alta fedeltà è per sua natura di sinistra». Stupiti? Allora, ecco servita la spiegazione: «Non c'è niente di più rivoluzionario della cultura: più si è in grado di amare e capire il bello e più si è politicamente maturi». Lo stupore non è cessato? Purtroppo manca la spiegazione alla spiegazione di Bobo. Anzi, di Bebo.

AMICI MIEI. Sull'*Europeo* Massimo Fini, ex collaboratore del bergamasco Vittorio Feltri, riceve una lettera da tal Vittorio Peltri di Bergamo Bassa che gli chiede a bruciapelo: «Caro Fini, lei è left?». Risposta di Fini, ex collaboratore di Feltri: «Tutti i maschi sono finocchi. Anche lei, caro Peltri». Ecco cosa pensa di Peltri l'ex di Feltri. Bergamo Alta.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Un monumento alla Trottola e al gioco

Nel senso

Egregio signor Del Buono, sono andato a rileggermi una lettera che un suo lettore anni or sono le inviò: si chiamava Giancarlo Peremprunner, e la lettera riguardava il ritorno in patria dei resti dei soldati dell'Armir, fra i quali quelli di suo padre, sottotenente medico Enrico Peremprunner, che lui insisteva nel lasciarli lì assieme a quelli «dei veri uomini che hanno conosciuto la solidarietà coniugata con la sofferenza del popolo russo». Lei la fece pubblicare su *La Stampa* il 24 febbraio 1992.

Oggi scrivo per comunicarle che Giancarlo ci ha lasciato e gli amici hanno voluto dirlo con un necrologio che, nascondo Peremprunner, potrebbe quasi essere stato dettato da lui. Dice: «Continuerà a giocare/ Giancarlo Peremprunner/ Maestro della Cultura Ludica/ Ludoteca Serendipity/ TO, 11-2-1995».

Lei senz'altro non avrà conosciuto Giancarlo, che era nato a Cuneo nel 1940, ma, mi creda, era davvero un uomo nel vero senso della parola. Era rimasto un grande ragazzo con il desiderio e la forza di trasmettere agli altri quella grande gioia che è il vivere giocando, riscoprendo sempre, giorno dopo giorno, la bellezza della nostra innocente gioventù, anche se amara e triste, bella lo stesso. Se lutto.

A venticinque-trent'anni aveva organizzato un'orchestra composta solamente da strumenti strani e vari da lui ideati e costruiti, e aveva girato mezza Europa con i suoi musicanti intrecciando rapporti d'amicizia e di cultura. Già colpito dalla malattia che lentamente l'avrebbe portato lontano da noi, Giancarlo costruì centinaia e centinaia di quei giocattoli poveri ma ricchi che i nostri vecchi creavano dal nulla e oggi, grazie al suo impegno, li possiamo vedere in un piccolo grande museo a Torino alle Vallette.

Ma era sempre troppo poco per lui, ed eccolo organizzare, con grandi e piccoli, strane e originali mostre come quella sulla «Zucca come giocattolo» e «Robe da chiodi» o «Un chiodo tira l'altro» o «Cassette (della frutta) per giocare», ecc. Ricordo che ultimamente voleva fare innalzare in una piazza di Torino non uno dei soliti monumenti a un qualche «santo, poeta o navigatore» ma ad un... trottola, una trottola dei nostri primi giochi. Forse, conoscendolo, alludeva a qualche politico di oggi. Penso che, quand'era ricoverato anche lì non sono un ospedale cittadino, riuscì a organizzare una mostra nei locali dell'ospedale con siringhe, fasce, lacci gessi e altro materiale infermieristico.

Da anni si dedicava, con corsi specialistici, a coinvolgere amici giovani e anziani, ma insegnanti in special modo, in questa ricerca del gioco, e aveva pure creato una piccola rivistina periodica che veniva inviata gratuitamente a molti grazie al contributo determinante dell'assessorato alla Cultura del Comune di Grugliasco. La rivista portava, ma forse è meglio dire: porta, perché speriamo che la forza di Giancarlo possa farcela arrivare ancora, il titolo *Homo ludens*. So che lui la stimava molto, perché sento che la stima era senz'altro reciproca proprio per quella risposta da lei data in quel lontano 24 febbraio 1992. Forse ho voluto ricordar tutto più a me stesso che a lei. Grazie e mi scusi per il disturbo.

Bruno Carli
Piossasco (TO)

Caro signor Carli, sono io a dovergli ringraziare, e di cuore, perché è sempre più difficile incontrare uomini così. Sono felice, io che sbaglio spesso e volentieri come ha giustamente da rimproverarmi più d'un lettore, felice e orgoglioso di avere indovinato la risposta giusta almeno quella volta. Ma il monumento alla Trottola bisognerebbe proprio erigerlo.

[o. d. b.]

Perennemente dimenticati

Preg. sig. Del Buono, io sono consigliere di una società minore di pallavolo ed ho lavorato per tre mesi per organizzare un trofeo di pallavolo con squadre di A1, che poi non si è potuto disputare causa i fatti di Genova. Per questo la nostra società e il sottoscritto hanno perso dei soldi.

Di nostra società, che fa fare pallavolo a più di 400 giovani, non riceve contributi di sorta. Questo avviene dal 1992. La somma necessaria per far disputare 10 campionati di pallavolo viene raccolta chiedendo contributi agli sponsor e a moltissimi cittadini e con altre iniziative. Nota benissimo: il 99,9% di quota necessaria viene raccolto in questo modo. Bisognerebbe fare un monumento a chi ci dà questi soldi. Interessarsi di pallavolo (extra lavoro) in Italia è durissimo. Ed è ancora più amaro (ciò che) è accaduto domenica 5 febbraio 1995.

Se uno sport ha tanti meriti (il calcio), quando ha dei demeriti se li prenda tutti. Il calcio ha spazi enormi sulle televisioni e sui giornali, li utilizzi per risolvere i problemi che ha. Rai 1/2/3 alla domenica ripetono per tre volte le stesse cose sul calcio. Non si potrebbe avere un po' più di fantasia e un po' meno di mania? Poi, si sa: da cosa nasce cosa. Noi perenneamente dimenticati o quasi vogliamo essere almeno lasciati in pace e non chiamati in causa quando c'è da pagare pegno (vedi sospensione dello sport). A noi viene dato nulla. Perché ci viene chiesto?

Sergio Pagani
Romagnano Sesia (NO)

Gentile signor Pagani, lei ha perfettamente ragione. Ma una volta tanto il vituperato Matarrese non aveva torto e nutrire perplessità. Ma il presidente del Coni Pescante s'industriava di fare una bella figura. Purtroppo ha fatto solo demagogia.

[o. d. b.]

Tutti clonati

Egregio signor Del Buono, «Farò una campagna all'americana» ha detto Prodi, e l'abbiamo visto, primo politico nella storia d'Italia, cortocircuitare in tuta tutto sudato come fanno i candidati americani in corsa per le presidenziali. Già sembrava abbastanza ridicolo questo sfoggio di giovanilismo dei vari Presidenti Usa ultrasessantenni ripresi in tv in momenti footing mattutini con la faccia stravolta dalla fatica e sul filo dell'infarto... Ma sembra indispensabile ora, almeno qui in Italia, copiare gli americani per vincere le elezioni. Aveva cominciato Berlusconi che s'era fatto ritrarre anche lui in tuta a casa sua, mentre leggeva pensoso degli importanti, supponiamo, documenti. In bagno, forse perché il sudore avrebbe sciolto il cerone in quantità industriale sulla faccia del Cavaliere.

Ora, finalmente, nella Seconda Repubblica, possiamo vedere il politico che corre in tuta la mattina o gira il Paese con l'autobus elettorale. Ma chiedo: che senso ha questo scimmiottare gli americani a tutti i costi? E non andiamo sempre più verso i politici-saponetta costruiti a furia di marketing e sondaggi, bravi e simpatici in tv ma da rifare agli elettori alla stregua del detersivo che lava più bianco e dal raggiretto miracoloso che ti modella il seno? Lei che ne pensa?

Giovanni Lamprecht
Ravina (TN)

Cosa ne penso, gentile signor Lamprecht? Penso che siamo delle scimmie che riescono a ingannare nessuno, neppure noi stessi. Ma come potremmo incrudelire nei nostri contendenti facendo osservazioni, pronunciando delle critiche? Coraggio, un briciolo d'ipocrisia.

[o. d. b.]

Sopra, «Donna di Pozzuoli» di Christian Schad; a destra, «Ritratto di mia moglie» ■ Oppi ■ mostra alla Permanente di Milano fino al 12 marzo

I percorsi della «Nuova Oggettività» dopo la Grande Guerra

Sironi a destra, Grosz a sinistra

Italiani e tedeschi, contemporanei ma incomunicanti

MILANO

ITALIA per fila destr', Germania per fila sinistr'. All'ingresso della mostra *Nuova Oggettività. Germania ■ Italia 1920-1939*, alla Permanente di Belle Arti fino al 12 marzo (catalogo Mazzotta), il pannello che divide i due percorsi ospita due dipinti che dovrebbero sintetizzare il significato della mostra e che più agli antipodi ■ è possibile: uno stanco ■ imbarocchito *Ettore ■ Andromaca* di De Chirico del 1935, in cui la calda cromia della pennellata sensuale e compiaciuta riveste una metafisica già proposta come museo e memoria storica; e una lucidissima, forse anche ironica *Donna di Pozzuoli* del 1925 del più giovane ■ quasi coetaneo Christian Schad, il pittore preferito dal geniale ■ ■ uomo di cultura (austro-tedesco) Emilio Bertonati, alla memoria del quale la mostra è dedicata.

■ quadro tedesco «oggettivizza», ovvero modella ■ asciuttezza di oggetto, una opulenta bruna meridionale forse anche allusiva al Picasso pompeiano, ma con uno smalto cromatico ■ freddezza, in un gioco sottile che tro■ il ■ corrispettivo nel precario equilibrio tra la «poesia» congelata ■ fiori a sinistra e lo ciminiera visto attraverso la finestra: ■ sorella industriale delle cristalline e magiche donne borghesi di Donghi. ■ Oppi e ■ Funi nel periodo del gruppo originario di «Novecento».

Anche Funi, ex parafuturista del gruppo «Nuove Tendenze», futuro esponente massimo ■ un classicismo contemporaneo senza infingimenti e firmatario nel 1920 di ■ manifesto «futurista» *Contro tutti i ritorni in pittura* indubbiamente anti-Carrà ■ anti-Soffici, pone dietro al *Ritratto di Umberto Notari*, geniale robusta fusione dei modelli ■ pieno Rinascimento con una impossibile ottica di cronaca contemporanea, una finestra affacciata sulla via Manzoni con i trani della Milano marinettiana, metropoli europea.

Fin qui, il rapporto fra le due nazioni reduci dal massacro mondiale e il principio di fondo della «Nuova Oggettività», espressione coniata nel 1923 dal direttore della Kunsthalle di Mannheim Gustav Hartlaub, sono salvi e coerenti. Ma al di là di questi validi paralleli, che coinvolgono ancora l'eccezionale *Doppio ritratto* di Cesoroli del 1924 o il sempre impressionante *Cagnaccio di San Pietro*, la pur bellissima mostra appare sotto il segno dell'ambiguità.

Sul versante tedesco, la rassegna nasce, con l'oggiunta di materiale collezionistico italiano ■ prattutto nel caso di Grosz, di Dix, di Radziwill, dello stesso Schad, da una recentissima mostra che ■ Mannheim rievocava quella di Hartlaub del ■. Quest'ultima presentava tutta l'avanguardia tedesca erede dell'espressionismo, ad eccezione degli astrattisti e costruttivisti del Bauhaus, e comprendeva anche quegli artisti di Monaco, Schrimpf, Kanoldt, Mense, che Hartlaub definiva l'ala destra neoclassica, contrapposta alla sinistra dei Grosz, Dix, Scholz, Hubbuch, Schlichter. La mostra milanese, valendosi anche ampiamente della loro formidabile produzione grafica, dà nettissima prevalenza ■ questa ala sinistra, diretta erede del primo espressionismo, anche per ovvie ragioni di notorietà degli artisti, affiancati da Schad e da Radziwill, mentre sull'altro versante le presenze di Schrimpf e Kanoldt ■ modeste e Mense è assente.

Qui scoppia l'equivoco: questa ala destra di Monaco era il fulcro tedesco di un panorama europeo tracciato da un altro critico, Franz Roh, intitolato al «Realismo Magico», che ne individuava la prima radice europea in Derain e negli italiani di «Valori Plastici», soprattutto Carrà, De Chirico, Morandi. ■ la fondamentale chiave interpretativa anti-avanguardie - ma in Roh non c'era - estesa all'Europa fra le due guerre dalla mostra di Jean Clair *Les Réalismes* al Centre Pompidou nel 1980, che all'esordio poneva in parallelo gli uomini-robot di Grosz, del cervello meccanico in trasparenza dadaista, e i manichini metafisici di De Chirico, cioè due visioni della realtà e del mondo, due culture diametralmente opposte.

La mostra milanese allude ■ quella ■ Clair anche nella scelta dei termini cronologici. E se la presenza delle sempre squisite magie pittoriche di Edita e Mario Broglio e di Gigiotti Zanini ■ della realtà sintetica e sospesa di Borra sarebbe giustificata se avesse il supporto di confronto con una meno fragile presenza dell'ala destra tedesca, lo stesso confronto rende evidente l'incomunicabilità di Carrà e di De Chirico, di Sironi o di Morandi con gli ospiti tedeschi: incomunicabilità di idee o di pittura, al di là di ogni astratta costruzione critica.

Marco Rosci

Due gallerie ricordano il Maestro scomparso

Burri, nero e oro ultimo testamento

BURRI stava morendo, in un ospedale di Nizza, e gli amici più cari lo ■. Non voleva più vivere, si ribellava alle terapie, ■ delmente traforato dalle tracheotomie: i polmoni spumosi e incellofanati ■ stanchezza e d'enfisemi, ■ uno dei suoi profetici *Cellotex*. Una morte molto simile a quella di Barthes: rifiutandosi di vivere ancora, «L'Italia mi ha dimenticato» ■ detto in ■a delle ultime interviste. Ma non è vero: quasi ■ avvertito l'appropinquarsi minaccioso di quell'evento luttuoso, molti gallieristi-amici avevano pensato a lui, negli ultimi mesi: ■ un estremo saluto affettuoso. Ecco dunque il Burri in mostra, sparso per l'Italia. La bolognese Galleria San Luca di via Castiglione espone (come gli Uffizi, a cui egli aveva donato la prima tiratura) la copia numero due del *Trittico*, poi sei pezzi piccoli e dieci più grandi di *Nero e Oro*, 1994, praticamente l'ultima delle sue opere. Serigrafie su carta spessa a lui particolarmente cara, detta «a buccia d'arancio», che mima certe rugosità bellicose dei suoi *Cellotex*: con aggiunta ■ mano di foglie d'oro. Un sunto della sua passione travagliata: operare il miracolo della visione grazie all'epifania imprevedibile delle materie.

Ma anche la romana galleria *Il Segno* di Angelica Savinio, ■ Capolecase, proprio con Burri ha deciso di festeggiare il proprio trentennale fed un gradevolissimo libretto di memorie fotografiche). Serie infallibile di pochi pezzi ma da togliere il fiato. La prodigiosa capacità ■ questo antico maestro umbro, dall'equilibrio pierfrancescano e dalla violenza esistenzialistica, questo nobilissimo «Morandi della spazzatura (che lavora ■ sutura, di bende, di miseri imballaggi, sacchi e piaghe beckettiane) nell'inscenare ogni volta un folgorante dramma da camera, illuminante storia d'insonnia. Anzi, di fondare ogni volta lo sguardo; che non sa raccontare quell'avventura, ma rimane per sempre folgorato, «toccato» dall'uragano ■ quel nero o dall'urlo di rossa ferita. Toccare: come di san Tommaso della materia pittorica.

[m. vall.]

Morto a 68 anni

Luciano Pistoi un critico in avanscoperta

E' **RADDA IN CHIANTI** scomparso ieri nella sua villa di Santa Maria Novella ■ Luciano Pistoi, critico, gallerista, organizzatore culturale, che fu ■ delle figure guida nella stagione d'oro della cultura d'avanguardia torinese aperta verso primati internazionali.

Nato a Roma il 30 gennaio 1927 da famiglia toscana, giunse giovanissimo a Torino, Critico d'arte dell'*Unità* torinese negli Anni Cinquanta, organizzò la sua prima mostra dedicata a Wols nel 1958 nello studio di Garelli; subito dopo aprì la galleria «Notizie», dedicando un importante saggio agli «informali» Ruggeri, Saroni, Soffiantino e Merz. La galleria, affiancata da un bollettino ■ cui collaboravano giovani critici come Carla Lonzi, Enrico Crispolti, Maurizio Fagiolo, fu la prima a rompere il monopolio della «Bussola», anticipando Sperone, «Il Punto» di Pastoris e Martano. Pistoi illustrò quella grande stagione torinese in un'intervista ad Ida Giannelli nel '93 per la ■stra «Un'avventura internazionale» a Rivoli.

[m. r.]

Pascin e gli Anni Folli di Parigi

Un disperato tra le ninfette

PARIGI

AVEVA detto ad un amico, vedendo passare un carro funebre. «Quando ■i ci porteranno, vorrei che la città si fermasse». Proprio come se Parigi fosse un villaggio della Transilvania. E così fu, più di mille per■ lo scortarono ■ cimitero di Saint-Ouen. Quello che giustamente fu considerato il funerale simbolico degli Anni Folli le gallerie chiusero i loro battenti, in segno di saluto ■ un eroico combattente della disperazione. Pascin s'era suicidato a 45 anni, corroso dalla cirrosi ■ da un inizio di sifilide, una vera morte-opera d'arte, di «esasperata pigrizia», come scrisse l'amico Paul Morand. Aveva ottenuto un contratto invidiabile dal gallerista Bernheim-Jeune gli sembrò d'aver tradito la sua anima libera, anarchica. ■ aprì le vene come Seneca, ma la morte tardava a venire, una modella ■■ bussato. «Non ■ ho bisogno, oggi» - la sua dose quotidiana di vizio della pittura -, s'era aggirato per lo studio nero di disordine (il disordine è essenziale, per me), ■ riletto lettere, disegni, tentato di tracciare col sangue, sulla parete impermeabile, risottosa ■ vita è faticosa sino alla fine). «Lucy, perdonami!» Poi s'era appeso alla porta, come una sporta: «Basso, come s'ammazzano gli spagnoli».

Era conosciutissimo, allora, popolare, e non è vero, come vorrebbe sostenere Yves Kolry, curatore di questa bella retrospettiva al Musée de la Seita di Parigi, che ■■ Pascin sia completamente sconosciuto, da sua fama dileguatosi nel corso degli anni come l'immagine ■■ sue ninfette color madreperla, di cui egli ha senz'altro abusato e che hanno finito per nuocergli. E' ■■ munque un punto di riferimento, Pascin, pensiamo quanta influenza egli abbia avuto per un pittore, come lui prolifico e galleggiante, quale ■ Maccari. Ma indubbiamente questa sorprendente antologica che viene dal Museo di Gerusolemme ci offre anche l'altro aspetto di quest'uomo segnato, che ingannava la ■■ depressione ciclotimica dietro la maschera lieve ed ariosa dei suoi corteggi dionisiaci, dei suoi grappoli di carni femminili e sventate, incipriate d'ironia, che erano un omaggio moderno al vaporoso Settecento veneziano e francese. Ma Pascin non badava al museo, «ci sono soltanto morti. Io» si lasciava trascinare dallo scirocco della vita. Col suo cappello *melon* perfino a letto, le scarpine ■ cappello ■ lo *smoking* trasandato, «Principe d'Oriente» che veniva dal commercio della Bulgaria. Il viso immobile, di traverso, da clown triste, «in cui sonnecchia l'occhio d'un felino che ha mangiato troppo carne, lo ■■ *au ralentis*, come scriveva ancora Morand, Pascin si lasciava trascinare tutta la notte dall'alcol e dalle cattive compagnie e al mattino si rimetteva al lavoro, al suo «diario» dipinto, «vieni, ti disegno la mia notte». Era generosissimo, come ricorda lo scrittore Mac Orlan: «La bontà ■ quest'uomo indimenticabile lo precedeva come ■■ lume». Quasi un'aureola. Anche Carco «Era illuminato da una fiamma interiore e vibratile». Ancora Marc Orlan: «Egli accendeva la vita come s'accende una lampada»; e coinvolgeva tutti in quel suo «reame fatato» che aveva però i colori bluastri dell'intossicazione e quel bianco cianotico, intossicato, quella chiarezza lugubre dei risvegli ubriachi, quando solo si riavvino le «ragazze che nessuno accompagna a casa» (Salmon). Appena aveva qualche soldo le guadagnava molto) regalava feste tiranniche, in cui invitava anche gli sconosciuti: ■■ c'era nemmeno tempo di cercare i piatti, si appoggiavano direttamente aragoste, conigli, cuscidi, ad un filo che correva per ■ studio, ed ognuno mordeva a piacere.

Era la leggenda-Pascin, che ispirò il *San Don Juan* di Delteil ■ coinvolse anche l'Hemingway di *Fiesta mobile*, che ■ l'abbozzo in un dialogo di «fragile depravazione» ■■ due modelle, al Dôme, quella cattedrale-caffè di espatriati ed eccentrici, che «pareva una sala d'aspetto di terza classe». «E voi?» domanda al *dandy* americano: «Voi avete ancora gusto della vita?». Hemingway aveva allora 25 anni. «E' innamorato solo delle sue tele» gli confida la modella, come un segreto terribile. Ed è vero: Pascin il pigro s'ammazza, si stordisce di pittura, così come s'imbacchetta di lotta, di rumori, per non ascoltare le lusinghe della sua acidità. E' il classico ebreo errante: è scappato perfino dalla finestra di casa, bambino, per non fare il commerciante, figlio d'una ricca famiglia di ebrei sefarditi. La leggenda vuole sia finito felicemente in un bordello a ritrarre prostitute; poi studia a Monaco, alla Secessione, giovanissimo gli acquistano disegni per la popolare rivista satirica *Simplicissimus* (è lì che diventa amico di Grosz). ■ padre gli impone di non infangare il nome di famiglia, Pincas. Così diventa Pascin.

E continua a fuggire: prende ■ nazionalità americana, per trovare ■ vivere meglio ■ Parigi, a Clichy, dove respirano i primi neon, l'artificiale della città moderna lo rasserena, come un passeggiata in campagna. Tornato di andare in Palestina, ma si arena al Cairo, si perde poi labirinti della *casbah*, perché sul battello c'erano «troppi ebrei». A Cuba, lui che ha sempre prediletto la pittura di suggestione, «senza meccanismi», ritorna per un attimo cubista per nostalgia. E così, forse, si suicida per troppo amore di vita.

L'interesse di questa mostra è che non c'è soltanto il solito Pascin, dalle donnine color multicolcio e castagna d'India, sirene fluide viste come attraverso l'acqua torbida d'una bottiglia o il fumo oppiaceo d'una soporifera turca. Ma c'è pure l'elegante Pascin dello Jugendstil e soprattutto l'ultimo, nero, biblico, degli olii incattiviti e fumanti, impiastricciati a Van Dongen.

Marco Vallora

Un'immagine di Pascin nel suo studio. Parigi lo riscopre in una mostra al Musée de la Seita. Fu amico di Paul Morand e Marc Orlan: eccentrico e geniale morì suicida a 45 anni.

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Il Novecento con i colori di Afro e i volumi di Manzù e Giacometti

SACILE (PN)

Nel suo Friuli

Palazzo Regazzoni Flangini-Biglia. «Afro» (fino al 17 aprile): 90 dipinti, testimoni ■ tutta la produzione artistica di Afro, nome d'arte ■ Afro Basaldella (1912-1976): una grande antologica del maestro friulano. Dopo la rivelazione del Cubismo, a Parigi, Afro si è stabilito a Roma, dove ■ entrato a far parte, nel 1947, del «Fronte nuovo delle Arti», e poi del «Gruppo degli Otto»: dal fascino per l'action painting americana all'intonazione cromatica tonale, liricamente virtuosa, ai segni di memoria orientale, che riportano la sua pittura in un alveo di cultura veneziana.

BERGAMO

I fratelli Colombo

Galleria di Arte Moderna e Contemporanea. «I Colombo. Joe Colombo (1930-1971) ■ Gianni Colombo (1937-1993)» (fino al 14 maggio). Questa straordinaria mostra inaugura il nuovo Museo di Bergamo. E' la prima retrospettiva che presenta in modo esauriente l'opera dei due fratelli milanesi, protagonisti l'uno nel campo del design e l'altro dell'arte cinetica ambientale. Di Joe sono esposti circa 80 oggetti, prototipi, progetti, installazioni. Di Gianni sono presenti ■ opere cinetiche, installazioni, ricostruzioni di ambienti spaziali e luminosi. E' da vedere una rassegna di fotografie di Maria Mulas su Gianni Colombo. Catalogo Mazzotta ■ cura di V. Fagone.

Paesaggi del Cadore

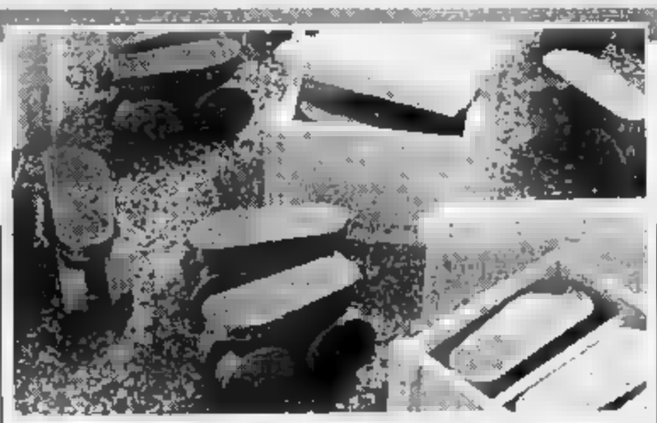
Gian Ferrari Arte Moderna. «Fiorenzo Tomea» (fino al 1° aprile). A ■ anni dalla morte, consente il necessario distacco per un bilancio del suo lavoro. I temi dell'artista - ■ cui viene presentata un'ampia scelta ■ dipinti - sono: il paesaggio del suo Cadore, in cui si sente vibrare un forte amore per la natura, e poi ■ celebri «nature morte», semplici composizioni di frutta, candele, lanterne, oggetti presi dal proprio immaginario, in cui prevale un clima spirituale intimo ■ raccolto.

Scultori d'Europa

Grossetti Arte Moderna. «Spazi, forme, volumi» (fino all'11 marzo). Interessanti lavori di 14 dei più importanti scultori europei dall'inizio secolo a ora, raccolti in relazione al libro di Massimo Carrà: *Spazi, forme, volumi*. Opere di Archipenko, Arp, Barlach, Boccioni, De Fiori, Giacometti, Marini, Martini, Manzù, Moore, Medardo Rosso, Messina, Wildt, Zadkine.

I ferri di Gastini

Studio La Città. «Marco Gastini» (fino al 31 marzo). Alcuni importanti lavori realizzati da Gastini ■■ il 1994 ■ il 1995. In questa fase le opere dell'artista ■ strutturano tridimensionalmente, il «segno-gesto» viene doppiato da un «segno-ferro» che si dilata nello spazio, mentre la pittura, stratificata in ritagli di tela, esce dal supporto e si espande nel muro.



I pattini di Umberto Cavenago in mostra alla galleria Galliani a Genova fino al 10 marzo

In breve

PESARO - Sala Laurana e Chiesa della Maddalena. «Guglielmo Achille Cavellini» (fino al 19 marzo). Antologica di uno straordinario ribelle al sistema dell'arte, cicli pittorici (oggetti, omaggi, francobolli, autoritratti), installazioni ed oggetti con interventi scritti. A cura di: L. Strozzieri e P. Cavellini.

ROMA - Galleria F. Russo. «Amerigo Bartoli» (fino al 10 marzo). Bartoli (1890-1971) accanto al lavoro umoristico-caricaturale (su giornali quali la *Gazzetta del Popolo*, *Omnibus*, *Il Mondo*), ha dipinto «monumentali» paesaggi «en plein air» e semplici «nature morte».

GENOVA - Galleria Galliani. «Umberto Cavenago: a prova di scemo» (Fino al 10 marzo). Sculture in acciaio, nella fattispecie 13 paia di pattini, in parte incatolati, che mimano ironicamente un oggetto tra gioco ■ violenza.

Marisa Vescovo

CHE FANNO

Eric Douglas rischia la prigione per droga

Eric Douglas, l'altro figlio di **Kirk**, fratello di **Michael Douglas**, pure lui attore, 36 anni, rischia tre anni di prigione per detenzione di cocaina. Aveva già avuto guai con la giustizia per percosse a un poliziotto e per rapporti sessuali in pubblico con il suo amico; aveva avuto guai professionali l'autunno scorso, quando al festival del cinema di Edimburgo il pubblico aveva preteso il rimborso del biglietto a causa dell'andamento confuso e disastroso del suo show.

Francis Ford Coppola dirige **Robin Williams** in «Jack», film-commedia su un bambino decenne che per un difetto genetico ha un corpo quarantenne. I due lavorano per la prima volta insieme nel cinema, ma sono soci nella proprietà d'un ristorante a San Francisco. Il produttore è **John Hughes** di «Mamma ho perso l'aereo», con la sua nuova società Great Oaks Entertainment.

Marlon Brando, che il tre aprile prossimo compirà 70 anni, ha raggiunto i 159 chili di peso: usa l'automobile anche per percorrere 200 metri.

Kenneth Branagh ha scritto e dirige in marzo agli Shepperton Studios inglesi «In the Bleak Mid-Winter», film sul teatro, su un gruppo eterogeneo di attori riunito per mettere in scena un testo teatrale in condizioni molto speciali.

Kenneth Branagh

Paul Michael Glaser, Starsky alla tv, a due mesi dalla straziante agonia e morte per Aids della moglie Elizabeth si prepara a un nuovo matrimonio con Jennifer Coe, 32 anni, proprietaria d'un negozio a Los Angeles, I due si frequentano da tre anni.

Jan de Bont dirige per la Amblin Entertainment di **Steven Spielberg** «Twister», film d'effetti speciali tratto dal romanzo di **Michael Crichton**, thriller scientifico sul genere di «Jurassic Park»: avventure e dilemmi d'un gruppo di scienziati dediti a studiare i tornado.

Vanessa Paradis, la giovane bellissima cantante e attrice francese, è stata arrestata all'aeroporto di Montreal per via di tre grammi di hashish trovati dai doganieri nella sua valigia, e rilasciata in attesa del processo che avrà luogo a Montreal in marzo.

Julie Andrews ripresenta a ottobre al Marquis Theater di Broadway a New York un suo musical classico, «Victor/Victoria». Regista, suo marito **Blake Edwards**.

Roman Polanski ha diretto **Elle MacPherson** in uno spot pubblicitario per «Abril», nuovo profumo dello stilista spagnolo Antonio Puig.

Bertrand Tavernier ha tratto un film da «Capitaine Conan», un romanzo di Roger Vercel che vinse il premio Goncourt nel 1934, storia d'un ufficiale francese e suo reparto che, dopo la conclusione della prima guerra mondiale, seguitarono di propria iniziativa a combattere. Protagonista è **Philippe Torreton**, già interprete principale di altri due film di Tavernier, «L627» e «L'Appat».

Ultima di cronaca: **Madonna** ha informato di possedere 100 reggipetti e bere esclusivamente acqua minerale non gasata.

Alain Delon ha reso omaggio a **Daniel Barenboim** a Berlino, dove ha ricevuto al FilmFest l'Orso d'Oro alla carriera. L'attore era andato ad ascoltare un concerto Beethoveniano alla Filarmonica berlinese, e ha chiesto di poter conoscere il direttore d'orchestra.

Alec Baldwin, marito di **Kim Basinger**, 37 anni, ha annunciato che appena compiuti 40 anni lascerà il cinema per dedicarsi alla carriera politica nel partito democratico, con l'ambizione di arrivare alla Casa Bianca. L'anno scorso aveva partecipato alla campagna per la rielezione del senatore **Ted Kennedy**.

Ted Danson e **Mary Steenburger** sono alla vigilia del matrimonio. Lui è reduce da un precedente matrimonio e da una tempestosa relazione con **Whoopi Goldberg**; lei è stata sposata per dieci anni con **Malcom McDowell**, dal quale ha avuto due figli. Alla cerimonia nuziale parteciparono Bill e Hillary Clinton, vecchi amici della sposa.

Henri Verneuil e **José Giovanni**, regista e sceneggiatore de «Il clan dei siciliani», sono di nuovo insieme per «Into the Night», psico-thriller tratto dal romanzo incompiuto di **William Irish**, ambientato a Venezia e dintorni.

Lo stilista riveste in abiti moderni «Così fan tutte», direttore Evelino Pidò

Armani, una vetrina per Mozart

E Miller s'inventa i «Caschi blu» al fronte

ROMA. Il regista Jonathan Miller vorrebbe cambiare il sottotitolo del «Così fan tutte»: non più «La scuola degli amanti», come dissero Mozart e da Ponte, ma «Sei personaggi e uno specchio». Quello specchio al centro della scena di fronte a cui i protagonisti controllano senza tregua come scendono le pieghe dei vestiti che Giorgio Armani ha tolto dalle sue vetrine e portato sul palcoscenico del Teatro dell'Opera. La contemporanea ossessione per l'immagine, il proprio apparire, non abbandona mai i protagonisti di quest'edizione dell'opera: «Gli uomini sono, assieme allo scimpanzè, gli unici esseri che si guardano allo specchio», ribadisce Miller.

Nel suo ampio doppiopetto, sempre pettinatissimo, bello come un cinico demonietto rampante, Alfonso scommette con Guglielmo e Ferrando sulla non fedeltà delle loro amanti con la stessa freddezza con la quale specula in Borsa, grazie al telefonino. Poi, i due innamorati partono per il fronte vestiti da Caschi blu dell'Onu e accompagnati dalle telecamere. Dorabella e Fiordiligi, che si cambiano ad ogni scena, si muovono come modelle annoiate nella loro villa appena fuori città: siamo a Napoli, Londra, Hong Kong? In scena, Despina, in stretto tailleur grigio, è decisa quanto la Raffaì in studio e ha il suo stesso taglio di capelli. Quando i due finti militari riappaiono travestiti, si può scegliere: narcotrafficanti del cartello di Medellin, coatti metropolitani in centro, arabi alla moda europea? Non costumi dunque, ma abiti prêt-à-porter; soprattutto nei tagli maschili, la linea astratta di Armani rafforza l'idea base di Miller: «Così fan tutte» sarebbe una geometrica dimostrazione della mutevolezza dei sentimenti, sorta di anticipazione del «Girotondo» di Schnitzler. E tutto appare legittimo, perché lo consente questa vicenda senza tempo che narra della questione eterna dell'amore e del tradimento. Infatti, a Roma come a Londra, dove questo allestimento ha debuttato al Covent Garden, non uno spettatore si è scandalizzato: dopo le Walkirie in bicicletta e fasciate di pelle nera, ci vuol altro per stupire. D'altronde, molte soluzioni di Miller, dalla tv ai telefoni, le abbiamo già viste, utilizzate da Peter Sellars e Luca Ronconi.

Però poi c'è Mozart, la mobilità di una partitura che non è solo disincanto, ma gioco, ironia, patetismo, passione e rabbia vera; allora la gabbia interpretativa della regia è costretta ad infarcirsi di gag, insistite e lente, esteriori, penalizzanti i tempi dei recitativi e degli attacchi: smontato il giocattolo, dopo la piacevole sorpresa, non si esclude la noia.

Evelino Pidò ha molto lavorato sui colori dell'orchestra, sui guizzi dei legni, sulla pasta sonora degli archi. Tutto suona molto curato, pulito, elegante, ma prudente, per non coprire le voci gradevoli e talvolta piccine dei cantanti. Si vorrebbero più marziali corni, più tumultuanti clarinetti e fagotti: ma sono intonati e a tempo, accontentiamoci. Nel cast, spicca per autorevolezza la Fiordiligi di Solveig Kringelborn. Elegante e drammatica, attenta alla scansione delle parole, che dimostra di intendere. Come Dorabella, Dabora Boronesi regala l'emozione di alcuni suoni filati perfettamente controllati e lunghi pianissimo. Daniela Mazzucato è attrice disinvolta e seducente; quasi un Progoli quando si traveste da medico e notaio: si aspettava più mordace in «Una donna a 15 anni». William Shimell fa di don Alfonso un diavolo tentatore, fratello latte di don Giovanni e impeccabile anima nera del teorema: voce bella, pastosa, ma mastica qualche sillaba e perde nitore nel registro grave. I due incauti scommettitori, Pietro Spagnoli e Don Bernardini, completano un cast più che decoroso, generoso nel piegarsi alle molteplici richieste della regia. Il trionfo londinese è diventato qui un franco successo. Di bocca buona gli inglesi, o troppo scafati i romani? Ai ringraziamenti il più emozionato appariva Armani. Repliche fino al 26.

Sandro Cappelletto

Una scena dell'opera di Mozart con i vestiti di Armani: Dorabella e Fiordiligi sembrano due modelle e Despina è come la Raffaì in studio

Roma come Londra: ma telefonini e tv in scena non «scandalizzano» più il pubblico già abituato da Ronconi

E dopo, la festa

«Dovrebbe disegnare anche i clergymen»

ROMA. «Giorgio dovrebbe disegnare i nostri nuovi clergymen», si entusiasma il giovane diacono. «Il suo taglio è così astratto, classico. Eterno». «Per questi motivi ho scelto di lavorare con lui», annuisce Jonathan Miller. Altri progetti? «Una proposta di Roland Petit, mi piacerebbe reinventare i costumi del Seicento», risponde Armani, che qualcuno già chiama «maestro». Poi: «Mi permette di ringraziarla?», chiede a Giorgio Vidusso. Il sovrintendente dell'Opera, il ruvido domatore degli eccessi corporativi dei lavoratori dello spettacolo, bordeggia anche lui tra gli ospiti della cena offerta da Gilberto Ossola, nel suo attico in Piazza di Spagna, tra icone bizantine, collezioni di bastoni da passeggio, madreperle dei Mari del Sud, salotti cupi, o chiari, o laccati, ma sempre verdi. La signora portoghese dal nome proustiano ricorda il marito, ministro del Commercio Estero.

«Gli avevano offerto il Tesoro. Rifiutò: risanare l'Italia è impossibile, diceva. Dove andremo a finire, Gianni?». «Bravissima», preferisce deviare Gianni Letta, abbracciando Evelino Pidò. L'ex ministro Taterella conviene: sì, è differenza Stravinskij, per il quale un giudizio è forse affrettato, Mozart ha passato l'esame severo della storia.

«Anche il sindaco si è divertito molto», conferma la principessa Pallavicini. Ma Rutelli non c'è, chez Gilberte. «Abbiamo fatto bene a salvare questo teatro, ma resta polveriera», conviene Carmelo Rocca, direttore generale dello Spettacolo. Glissa sul costo dell'operazione: 50 miliardi, a coprire i debitucci lasciati da Cresanti. Stanchi, gli artisti aspettano. [s. cap.]

Il direttore d'orchestra torinese Evelino Pidò protagonista all'Opera e lo stilista Armani

Salvare l'Opera? Un'operazione da 50 miliardi Ora il grande sarto vuole reinventare il '600

RITROVI

ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 Rocky e Big Band.
DU PARC 521.5275. Giovedì tradizionale ballo in maschera, milioni... di premi.
GARDEN 660.0443: Ore 16,30 La vostra lieta in compagnia degli Spavieri.
INVIDIA + PATIO: sera ore 22,30, festivi pom. 16-19. Tel. 661.4841.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 208, t. 200.097 15.15 Pralone
PUNTO D'INCONTRO DANZE: anni 60/70 liscio orch. ore 21.30-03. Tel 992.5252 P.lo Chieri Castelnuovo D. B. Mombello.
MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Gran veglione di Carnevale sabato 25 con orchestra l. Tel 0121-374.115.
SAN R Rist. Piano bar-ballo La Pianta's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E

ARTE CLUB V. Dalla Rocca 39, t. 838.931. Nunzio Giulino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Anna Maria Giraudo. Acquarelli
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
FOGLIATO: Bruno Coppo.
MICRO' (p. Vittorio 10) G. Albertone.
NARCISO: Enrico Allimandi.
PIRRA (tel. 543.393). Adelaide Frassati Amelis.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio - Tel. 65.251

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNICA IN LIBERTÀ! BIGLIETTO PERSONALE E RISERVATO 144.11.41.51
GAY to GAY 144.11.41.91
NUOVO PAL VIVO 144.11.49.12

Al Garybaldi l'esordio del settantenne Raffaello Baldini per Ravenna Teatro

«Zitti tutti!», c'è un poeta

Partitura vocale in dialetto per Marescotti

SETTIMO. Dopo aver visto al Garybaldi «Zitti tutti!» dobbiamo proprio dar ragione a Pasolini e a pochi altri quando dicono che nel dialetto scorre la parte più viva della poesia e della scena italiane. «Zitti tutti!» è la singolare opera d'esordio teatrale del poeta settantenne Raffaello Baldini. Messa in scena per Ravenna Teatro da Marco Martinelli e interpretata da Ivano Marescotti, è una partitura vocale costruita sul dialetto romagnolo di Santarcangelo: lingua misteriosa, così ardua da poter essere assimilata senza rimorsi a una parlata straniera, eppure così suasiva, così ricca di risonanze e di grumi terrestri.

In questo lingua, che soltanto a tratti lascia afferrare un bandolo di comprensibilità, un personaggio sui cinquant'anni racconta se stesso, il suo paese, la sua gente, la moglie, i figli, i tradimenti, il suo essere profondamente «normale». Non sembra avere identità. Il passare assume in lui i contorni di evanescente mitologia; il presente è un pozzo di estraneità. Potremmo dire che quest'uomo vive finché parlo e che, anzi, il torrente delle parole è sostanzialmente la sua vita. Ma quando il flusso s'inceppa, quando la solitudine diventa un nodo stretto alla gola, ecco che l'uomo senza qualità afferra un fucile e lo punta contro il suo doppio, riflesso nello specchio inclinato che gli alle spalle.

Ivano Marescotti sembra entrare a gradi nel «quadro» unica parte viva della tragedia

Beckett? In qualche modo, nel modo in cui la parola diventa anima di una realtà vuota, soprattutto deformazione espressionistica. La stanza-prigione del personaggio, con la poltrona sistemata una pedana fortemente inclinata e lo specchio che raddoppia ogni cosa (scena di Sergio Tramonti) sembra citare la lanciante e violenta pittura di Bacon. In questo «quadro» Marescotti sembra entrare gradualmente, come unica parte viva di tragedia continuamente trattenuta. Con tenerezza, ironia, chiacchiera volubile e affettuosa, commenti fulminei su una vita che si danna al solo scopo di morire, Marescotti irretisce il pubblico in una geometria sonora magnificamente rimata. Bravissimo.

Osvaldo Guerrieri

Stasera a Torino

I nihil Rem dopo cinquanta anni in scena

TORINO. I mitici Rem si esibiranno oggi al Palastampa capitanati da Michael Stipe, il trentacinquenne leader. Tornano, cantano e suonano dal vivo: dopo sei anni.

Reduci del successo di Madrid davanti a 10 mila spettatori. Questo spettacolo «mediolenco» ripeterà stasera al Palastampa, poi al Palaeur di Roma (22-23); al Forum di Assago di Milano 25-26.

I Rem si rendono oggi più preziosi, limitano i loro concerti a pochi eventi l'anno, perché a furia di girare il mondo stavano rischiando di perdere ogni collegamento con le loro famiglie e con Athens, città della Georgia.

Un concerto da perdere per tutti i rockettari che amano i Rem (Rapid Eyes Movement), vale a dire il movimento degli occhi umani durante il sonno.

[c .p.]

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI DAL 20 AL 25 FEBBRAIO
A TORINO
• VIA MAGENTA - Tel. 541.787
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

Carlucci sempre più spericolata nella guerra d'ascolti tra Canale 5 e Raiuno

Super Gabriella fra le fiamme

E Pippo erode il successo di «Champagne»

ROMA. Pippo Baudo è soddisfatto comunque, certo anche ieri quelli del Bagaglino hanno fatto il loro *en plein* stravincendo la gara degli ascolti del sabato sera tv. Per «Champagne» su Canale 5, 9 milioni 143 mila spettatori con uno share del 36 %; per «Luna Park» su Raiuno 5 milioni e 604 mila, [illegible] share del 22 %. [illegible] Pippo è soddisfatto perché, come precisano in Rai, «al di là dei numeri assoluti c'è una netta inversione di tendenza rispetto ai passati sabati sera», in cui s'è consumata l'esperienza materna di Marisa Laurito e del suo sfortunato «Caro [illegible]». E poi adesso c'è Sanremo...

Secondo la Rai il rialzo degli ascolti è confermato dal dato dell'intera giornata in cui Raiuno ha ottenuto uno share del 21,6 % (contro il 20,92) avvicinandosi ancora a Canale 5, che ha avuto il 22,34 % di share (contro il 22,48). Canale 5 è dunque in calo, benché sia l'ultimo risultato di «Striscia la notizia» (7 milioni e 320 mila spettatori) e la tenuta di «Champagne»: lo scorso sabato era acceso sotto il muro dei 9 milioni, ieri è ritornato sopra. [illegible] adesso arriva Sanremo, e aggiungerà punti alla prima rete. Intanto, silenziosamente, al di fuori [illegible] testa a testa delle due reti ammiraglie, il terrificante «Ultimo minuto» di Simonetta Martone e Maurizio Mannoni [illegible] Raitre resta saldamente terzo con 3 milioni e 481 mila spettatori.

Poche fiamme per Gabriella Carlucci

Adesso però su Canale 5 pende la spada-Sanremo. Il festival darà certo una regolata allo strapotere del sabato sera Fininvest: Pingitore e i suoi lo sanno bene, e così hanno dato forfait per la serata del 25, anticipando [illegible] la puntata speciale sul Festival, con Bossi, Buttiglione, Fini e Prodi e cantare. Dal canto loro quelli di Raiuno, decisi a cavalcare fino in fondo il destriero Festival, quest'anno più in forma che mai, hanno addirittura fatto trasferire la redazione di «Domenica In» al completo al Teatro del Casinò di Sanremo. E ieri hanno messo in piedi un'ospitata di cantanti che hanno fatto la storia [illegible] Festival: Mia Martini, Gino Latilla, i Ricchi e Poveri, Mino Reitano, Fiordaliso, Pierangelo Bertoli, Nilla Pizzi, Francesca Alotta, Orietta Berti, con i loro brani «storici». Il «Meglio del peggio» del Festival è stato commentato dall'esperto Roberto D'Agostino.

A Canale 5 non è rimasto che affidarsi all'ottima forma fisica di Gabriella Cuor di Leone, [illegible] stavolta non ha [illegible] a lanciarsi tra le fiamme per salvare la creatura «Buona Domenica» da un'altra sconfitta di audience. Super-Gabriella si è fatta nientemeno che legare al parauri di una automobile, trascinare a terra per alcuni metri, dopodiché è passata attraverso una fitta [illegible] di fiamme. Dall'altra parte l'attendeva premuroso Gerry Scotti, il quale è rimasto un po' sconcertato. Nelle prove Gabriella [illegible] in effetti preso fuoco ed [illegible] stato necessario estinguere le fiamme che l'avvolgevano. Ieri invece il fuoco era stato acceso troppo presto e non si è attaccato alla bionda conduttrice, e compenso ha sviluppato [illegible] velenosi che le hanno impedito per alcuni minuti una corretta respirazione. Bombola d'ossigeno, un po' di agitazione, poi torna a splendere il sorriso: «Vedi le fiamme dell'inferno, è bellissimo». **[r. sil.]**

I FILM DI OGGI IN TV

Le avventure di Errol Flynn

LE [illegible] IN DON [illegible]
1949, Tmc alle 14,10; dur. [illegible]'

Don Giovanni, giovane gentiluomo spagnolo, deve lasciare l'Inghilterra per rientrare alla Corte di Madrid a causa di [illegible] delle sue tante avventure amorose. In patria però si ritrova coinvolto in una [illegible] di congiure, [illegible] trova il modo di dimostrare la sua fedeltà alla corona e di conquistare il cuore della regina. Nel film diretto da Vincent Sherman, ci sono Errol Flynn, Viveca Lindfors e Robert Douglas.

[illegible]
1954, Raiuno alle 10,05; dur. [illegible]'

Giuseppe De Santis dirige Marcello Mastroianni e Marina Vlady. Due giovani contadini, Angelo e Pasquale, che [illegible] riescono a sposarsi per mancanza di soldi, decidono di inscenare [illegible] finto rapimento [illegible] la complicità di entrambi i genitori. Tutto sembra andare per il meglio, ma sul più bello i parenti litigano, e mettono in pericolo il buon esito dell'impresa.

GOLE [illegible]
1992, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Pamela Prati fa la parte della leonessa nel film di Pier Francesco Pingitore. La squinternata troupe del Bagaglino si dà al cinema parafrasando la tv. Dietro le quinte di un festival canoro si combinano intrallazzi d'ogni genere. Il festival va a rotoli, visto che tutti sono impegnati a ricevere mazzette e a preconfezionare classifiche. Il presentatore minaccia [illegible] andarsene, ma poi ci ripensa.

Francesca Neri nel film «La corsa degli innocenti» su Raiuno alle 20,40

Proprio come capita in tv. Con Pippo Franco, Pamela Prati, Leo Gullotta.

LA [illegible] DELL'INNOCENTE
1992, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Drammatico Di Carlo Carlei. Già annunciato in precedenza va in onda il film italiano [illegible] un regista che ora cerca fortuna a Hollywood. E' la storia, vera, di un bambino calabrese, Vito, vittima di faide familiari della 'ndrangheta. Nel cast [illegible] sono Massimo Colao, Francesca Neri, Jacques Perrin.

[illegible]: IMPATTO MORTALE
1993, Italia 1 alle ore 20.45

Il regista John Eyres si chiama in realtà Fabrizio De Angelis, si tratta di [illegible] storia riciclata ambientata [illegible] pretese fantascientifiche a Los Angeles e con attori stranieri che si vogliono a tutti i costi elevare al rango di protagonisti. Gli attori in questione sono [illegible] Svenson, Fred Williamson, Bill Paxton e Lindsay Frost.

TANGO BAR
1982, Raidue alle 0,15; dur. 102'

Bruno Cremer è il protagonista del film di P. Sotton. L'ispettore Ziani cerca l'assassino di una donna. Il caso è difficile e viene ulteriormente caricato dei problemi personali dell'ispettore. Durante le indagini, però, Ziani trova come alleati un suo collega e una ragazza. Grazie a loro riesce a risolvere il caso e i suoi problemi personali.

ANTENNA

OGGI
Lenvitt e Dacia Maraini a *Metropolis* (Videomusic, ore 22,30), Evtusenko al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15).

FILM RAI
La vicenda della Daps (vedi «An[illegible] del 16 gennaio), cioè Italia [illegible], che ha messo le 1200 ore di film concesse dalla Warner Bros, ha rimesso in moto il mercato dei diritti, piuttosto fermo da quando Rai e Fininvest sono a corto di capitali. Appare parecchio attiva soprattutto la Rai (anche perché il magazzino Fininvest è più [illegible] come spieghiamo sotto) che dovrebbe entrare in possesso del pacchetto Warner e ha ripreso i contatti a Las Vegas [illegible] le major americane. Negli ultimi dieci [illegible] l'azienda di viale Mazzini ha comprato 42 film dalla T[illegible], [illegible] dalla Mgm, 109 dalla Disney, 19 dalla [illegible] e 64 da Cecchi Gori. Tra i titoli più significativi della produzione italiana: *Tamerice*, *Cuore Diario*, *Senza pelle* e soprattutto *Sostiene Pereira* con Mastroianni. Accanto al discorso relativo ai diritti, c'è quello della produzione. Dice il consigliere d'amministrazione Miccio che il cinema italiano non può dipendere al cento per cento dal capitale televisivo. L'anno scorso la crisi del settore tv ha influenzato negativamente il già difficile settore cinematografico, e sono prodotti appena 95 film (uno degli indici più bassi nella storia) e di questi solo 71 erano finanziati al cento per cento in patria. Tenendo conto delle coproduzioni internazionali, l'investimento complessivo annuo appare modesto: 164 miliardi. Cifra che fa impressione [illegible] si raffronta alle migliaia di ore di programmazione cinematografica delle reti Rai e Fininvest. [illegible] Rai promette anche di produrre fiction in proprio: le situation comedy a Torino, i tv-movies a Milano, le soap-operas a Napoli (è stato sottoscritto un accordo [illegible] l'australiana Grundy) ecc.

NUMERI
I film trasmessi [illegible] Italia nel 1993 dalle sei reti nazionali sono stati 7650, [illegible] terzo in più [illegible] quelli mandati in onda nel '92 e il doppio di quelli trasmessi nel '91. Raiuno ha fatto più ricorso di Canale 5 al magazzino cinema con 1314 ore di programmazione (16,52 per cento del tempo totale) contro le 507 (5,79 per cento) dell'ammiraglia Fininvest.

FILM FININVEST
Quanto alla Fininvest, il magazzino di Berlusconi è assai più ricco al momento: i [illegible] dirigenti si vantano di essere in grado, con le riserve, di programmare film per quattro anni consecutivi. In termini finanziari, il magazzino dovrebbe valere un migliaio [illegible] miliardi. Però [illegible] questo numero pesa la questione degli spot che interrompono la messa in onda. E c'è poi anche la possibilità che - sul modello del sistema francese - non sia permesso a [illegible] certo punto programmare film a pinchiamento come ora. Ogni limitazione decisa dalla Cee su questi due punti farebbe precipitare di colpo la quotazione del magazzino. Il quale in ogni caso appare adesso più forte di quello Rai anche [illegible] termini qualitativi: in primi cinque posti per ascolti ci sono pellicole di Canale 5.

Giorgio Dell'Arti

[illegible] Mastroianni, Berlusconi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Tg: 8,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 0,05

6,45 Uno mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (4016480)
7,35 Tg1 - Economia (6029662)
8,35 Cuori senza età, telefilm: *Due volte nella vita* (3251594)
10,05 Giorni d'amore, film di Giuseppe De Santis, con Marcello Mastroianni, Marina Vlady. Italia '54 (5434310)
11,50 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (3220665)
12,35 La signora in giallo, telefilm (4699310)
14 — Prisma, [illegible]tà (83380)
14,20 Sotto giorni al Parlamento, attualità (376581)
14,50 Catwalk, telefilm *Nascita di [illegible] band* (3151865)
15,45 Sc[illegible], varietà (5275965)
15,55 La Sirenetta, cartoni (3200372)
16,25 Bikar Mica da Marte, cartoni (2432020)
17,10 Zorro, telefilm: [illegible] pericoloso ciarlatano (1469575)
18,20 Storie incredibili, telefilm. (68-[illegible])

[illegible]

18,10 Tg3-Sportsera (3675372)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità, con Osvaldo Bevilacqua (1583759)
18,45 [illegible] Vice, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas. *Nato per la truffa* (3602578)
20,15 Tg2 - Lo sport (1669778)
[illegible] Ventiventi, varietà [illegible] Michele Mirabella, Toni Garrani (5480-[illegible])
20,40 L'ispettore Derrick, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *La convivente - Territorio proibito* (6575372)
22,50 Raiuno per voi, attualità (5361-681)
24 — L'altra c[illegible] (29599)
0,10 Meteo 2 (8296402)
0,15 Tango bar, film-poliziesco con Bruno Cremer (4071957)
1,45 Campioni: [illegible]atti (3563976)
1,55 Musicale: Pino Daniele (3991-8204)
3 — Un asino [illegible] palloio, prosa con Vittorio Mezzogiorno (3271-518)
4,30 L'amore glaciale, prosa (8788-518)
[illegible] Documenti (8329995)
5,20 Amalia Rodriguez, musicale (98362044)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7895914); 13 (83-778); 15,45 (2062136); 17 (2245-020); 19,45 (859038); 23,30 (35-94)

6,35 [illegible] regno della natura, documenti (3092865)
7 — Quante storie-Orso Yoghi, cartoni (65778)
7,25 Telespin, cartoni (8307219)
8,10 Protestantesimo, attualità (85-81339)
8,40 Beautiful - Le repliche, soap opera (2105198)
10,30 Lo sportello del cittadino, attualità [illegible] Anna Bartolini (7594)
11 — Fra le righe, attualità (8223)
11,30 Tg2 - Trentatrè (8907223)
12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (33933)
13,25 Tg2 - Economia [illegible]
13,45 Buon compleanno cinema, attualità. *Oliviero Toscani* (9181-730)
13,45 Quante storie, ragazzi - Tom [illegible] Jerry, cartoni (2498285)
14,30 [illegible] Beach, [illegible] [illegible] (80407)
14,55 Santa Barbara, soap opera (8741848)
15,40 La cronaca in diretta, attualità (1907372)

[illegible]

18,10 Tg3-Sportsera (3675372)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità, con Osvaldo Bevilacqua (1583759)
18,45 [illegible] Vice, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas. *Nato per la truffa* (3602578)
20,15 Tg2 - Lo sport (1669778)
[illegible] Ventiventi, varietà [illegible] Michele Mirabella, Toni Garrani (5480-[illegible])
20,40 L'ispettore Derrick, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *La convivente - Territorio proibito* (6575372)
22,50 Raiuno per voi, attualità (5361-681)
24 — L'altra c[illegible] (29599)
0,10 Meteo 2 (8296402)
0,15 Tango bar, film-poliziesco con Bruno Cremer (4071957)
1,45 Campioni: [illegible]atti (3563976)
1,55 Musicale: Pino Daniele (3991-8204)
3 — Un asino [illegible] palloio, prosa con Vittorio Mezzogiorno (3271-518)
4,30 L'amore glaciale, prosa (8788-518)
[illegible] Documenti (8329995)
5,20 Amalia Rodriguez, musicale (98362044)

RAITRE

Telegiornale: 12 (6985); 14 (4534865); 19 (391); [illegible] (53117); 22,30 (93372); 0,35 (8974537)

6,45 Alberi e uomini - La rivoluzio[illegible] di [illegible] (1989-91) - Filosofia - Passaporto - Storia [illegible] un conflitto - Filosofia - Donne in musica - Enciclopedia (25033117)
10,15 Fantastica età (3337594)
11,15 Fantastica mente, attualità (8388469)
12,30 Tgr - Leonardo (78285)
12,40 Dove sono i Pironel?, attualità. Con Rosanna Cancellieri (8779778)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (4985339)
15,20 «C siamo» (2875759)
15,45 «A tutta B» (9379952)
16,30 [illegible], attualità (6440)

[illegible]

17 — Partito semplice, attualità (54-321)
[illegible] — Geo, documenti. *Una gru [illegible] balla* (3285)
18,30 Tg3 - Sport (37778)
18,35 Insieme, attualità (8408285)
19,45 Tg3 - Sport regione del lunedì (879117)
20,05 Blob, varietà (278204)
20,30 Il processo del lunedì (88662)
22,45 Speciale 3, attualità (4835789)
23,50 Storia vera, attualità (5792391)
1,05 Fuori orario. Cosa (mai) visto (9876063)
1,45 Blob Tg3 (9879315)
2,45 Una bella grinta, film drammatico [illegible] Renato Salvatori (3873-452)
4,35 Le infedeli, film drammatico con Gina Lollobrigida (3505179)
[illegible] Concerto jazz - Tg3 [illegible]-34)

CANALE 5

Tg5: 13 (40339); 17,59 (40988223); [illegible] (55001); 24 (23063)

6,30 Tg5 - Prima pagina (7941420)
8,45 Guida al Parlamento (8040-049)
9 — Maurizio Costanzo show (24-221469)
11,45 Forum, rubrica condotta da Rita Dalla Chiesa (8439952)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3374646)
13,40 Beautiful, soap opera (815846)
14,05 Completo di famiglia, conduce Alberto Castagna (1698646)
15,20 Agenzia matrimoniale condotto da Maria Flavi, regia Cesare Gigli (231469)
16 — Dolce Candy, cartoni (9204)
16,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni (3865)
17 — Superhuman Samurai, cartoni. *Addio ricerca* (26556)
17,25 Sentiti c'è «Bim Bum Bam» (4559117)
17,30 Grandi uomini per grandi idee. *Enrico il navigatore e la cartografia* (7561)
18,02 Ok il prezzo è giusto!, quiz condotto da Iva Zanicchi (2000-5914)
19 — La ruota della fortuna, gioco condotto da Mike Bongiorno (3827)
20,25 Striscia la notizia, show (5359-916)
20,40 Ciclo Italiani - **Golo ruggenti**, film (Italia 1992) con Pippo Franco, Valeria [illegible], Pamela Prati, Leo Gullotta, regia di P. F. Pingitore (8515049)
22,45 Casa Vianello, *La scappatella* (8530552)
23,15 Maurizio Costanzo Show (10-8033)
1,35 Sgarbi quotidiani (4187170)
1,45 Striscia la notizia, varietà (93-26266)
2 — Tg5 - Edicola (4470353)
2,20 Rotocalco, attualità (4455044)
3 — Tg5 - Edicola (4456773)
3,35 Nonsolomoda (4458860)
4 — Tg5 - Edicola (4467089)
4,20 Anteprima (8322570)
5 — Tg5 - Edicola (8330599)
5,30 L'Angelo (8333686)
6 — Tg5 - Edicola (20870641)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8385265); 14 (86952), 19,30 (19285)

6,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati (38459372)
9,20 Chips, telefilm (1092643)
10,25 T. J. Hooker, telefilm (1854594)
11,25 Villago, [illegible] (9259199)
11,30 MacGyver, telefilm (7814198)
12,30 Fatti e misfatti, news (66052)
12,40 [illegible] sport, sport (700933)
12,50 [illegible]mo fatti così, esplorando il corpo umano, cartoni (8452-85)
13,30 Conan, cartoni (9681)
14,20 Villago, news (3569843)
14,30 Non è la Rai, show di Gianni Boncompagni (870759)
16 — Smile, show con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (94339)
16,05 Star Trek, *the next generation*, telefilm (1291575)
17 — Smile, show (50730)
17,10 Talk Radio, show a cura di Antonio Conticello
17,25 Bayside school-Un anno dopo, telefilm
18 Smile

[illegible]

18,10 Superboy, telefilm
18,45 Village, telefilm
18,50 Willy, il principe di Bel Air, telefilm (3047594)
19,50 Studio sport, sport (4745001)
20 — Karaoke, conducono Fiorellino e Antonello Elia, show (26372)
20,45 Mollolith - Impatto mortale con Louis Gossett jr. Bill Paxton Regia John Eyres (Usa 1993, fantastico) (393407)
22,40 [illegible] e misfatti, [illegible] (5720-310)
22,45 [illegible] dire gol [illegible] lunedì, sport con la Gialappa's Band (6965-855)
23,45 Italia 1 sport, sport (1965662)
0,45 A tutto volume, show (replica) (3542286)
1,15 Sgarbi quotidiani, news (r) (3135889)
1,30 Superboy, telefilm (r) (4477268)
2 — Star [illegible], telefilm (r) (9876841)
3 — Attenti al ragazzi, telefilm (44-94315)
3,30 — La signora e il fantasma, telefilm (4457402)
4 — Il cittadino si ribella, film [illegible] Franco Nero, Renzo Palmer. Regia di Enzo G. Castellari (Italia 1974, poliziesco) (8752860)
6 — Talk radio, show (r) (20801711)

RETE 4

Tg4: 11,25 (13513843); 13,30 (9556); 19 (933); 23,45 (4087469)

7,20 Tre cuori in affitto, telefilm (22-26001)
7,50 — Diritto di nascere, telenovela [illegible] (8965778)
8,10 Manuela, telenovela (9029961)
8,35 Guadalupe, telenovela (2956-[illegible])
[illegible] Catene d'amore, telenovela (60931049)
9,55 Buona giornata, rubrica con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (5862295)
10 — Grandi magazzini, televiendite (74488)
10,28 Buona giornata (9764020)
11 — Febbre d'amore, teleromanzo (58440)
12 — Rubi, telenovela (26001)
13 — Sentieri, telenovela (5469)
14 — Naturalmente bella - medici [illegible] a confronto (12020)
14,15 Sentieri teleromanzo (2274-827)
15,20 Cuore selvaggio, telenovela (970846)
16 — La donna del mistero, telenovela (51563772)
18,50 Fine buona giornata (9330-546)

[illegible]

17 — Perdonami, conduce Davide Mengacci (76543)
18 — Le news di Funari, conduce Gianfranco Funari (19339)
[illegible] [illegible] news di Funari (7169827)
20,45 Perla Nera, telenovela (738466)
22,30 Tg cinema: gli indimenticabili. **Giudizio universale**, diretto da Vittorio De Sica nel 1951 con Nino Manfredi (7991049)
1,10 Tg4 Rassegna stampa (9978-266)
1,25 A tutto volume (4858265)
2,05 I Jefferson (1193353)
2,25 Tre cuori [illegible] affitto, telefilm (86-481593)
3 — Samurai (8180782)
3,50 [illegible] donna da scoprire, film con Marina Suma, Agostina Belli, regia Riccardo Sesani (93-58599)
5,26 I Jefferson (2705516)
5,45 Mai dire sì, telefilm (2814624)
6,30 Samurai, telefilm (81401024)

RADIOUNO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 6,30

9,05 Radio anch'io, **10,30** Radio Zorro; **11,10** Beautiful; **11,30** Spazio aperto; **12,32** Buongiorno dottore; **13,25** Che si fa stasera, **14,15** Una risposta al giorno; **15,32** [illegible] Gutenberg; **16,07** Noreplyverde; **16,35** [illegible] in diretta; **17,32** Uomini e camion; **18,07** I mestieri, **18,32** Radiohelp!; **19,24** Ascolta, si fa sera; **19,40** Zapping; [illegible] Cinema alla radio, Ispettore Derrick; **23,10** La telefonata; **23,30** Piano bar.

[illegible] Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; 13,30; **18,30**; **19,30**; **22,30**

7,20 Momenti di pace, **8,55** Gnocchi esclamativi, **9,14** Galoni; **9,30** Speciale Giornale Radio Gr2; **9,45** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12,10** Gr Regione; **12,54** Il signor Bonaletitura; [illegible] Ring; **14,35** Radiodue[illegible]; **17,30** San[illegible] [illegible] Sanremo '95; **22,18** Panorama parlamentare; **22,45** Concerto di musica leggera d'autore; [illegible] Stereonotte; **0,30** Indies, rock e black; **4,30** I successi di ieri e di oggi.

RADIOTRE: Gr: **6,45**; **8,45**; **13,45**; **18,45**

7,30 Prima pagina; **9,01** Mattino Tre; **9,30** Segue dalla prima; **9,45** Mattino Tre: Società; **10,30** Segue dalla [illegible]: **10,45** [illegible] Tre; **11,05** Il piacere del testo; **11,10** [illegible] Tre; **11,30** Dalmon, **12** Scatola sonora; **12,45** La Barcaccia. [illegible] Scatola sonora; **14,45** [illegible] azzurro, **16,15** Archivi del suono; **16,45** Duemila; **17,45** Hollywood party; **19,15** Dentro la sera; **20,30** Concerto sinfonico; **23,43** Radiotregiusto.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (81662); 18,45 (6527759); 20,25 (64-[illegible]); 22,45. (6525730)

7 — Euronews (1277010)
9,30 Agente speciale 86: un disastro in licenza, telefilm (7856)
10 — Chiama la Tv (8584)
10,30 Dallas, serial [illegible]
11,30 Chi ama la tv, [illegible] Carla Urban (4816827)
12,15 Sale, pepe e fantasia, con Wilma De Angelis (84-13285)
13,30 Tmc sport (3407)
14,10 Le avventure di don Giovanni, film con Errol Flynn (6109933)
16,10 Tappeto volante (2619-952)
17,45 Casa: Cosa? (2303339)
18,30 [illegible] di ferro, cartone (5827)
20 — The Lion Trophy Show (57468)
20,30 Calcio: Coppa d'Inghilterra (6310652)
23,15 Le mille e [illegible] notte del tappeto volante, con Luciano Rispoli, Rita Forte e [illegible] Rufio (3059827)
0,15 Montecarlo nuovo giorno (2295082)
1,20 Casa: Cosa? Replica (81-05265)
2,20 Euronews (19520537)

TELE +1

15 — Paradise, film
17 — Telepiù bambini (6129-14)
19 — Singles, film (618336)
21 — [illegible] cena [illegible] diavolo. [illegible] (123846)
23 — Occhi di serpente. [illegible] (136310)
1 — Achtung! banditi!, film (1841957)

TELE +3

7 — Il chiromante, film (replica ore 9, 11, 13, 15, 17,05, 19, 21, 23, 1)
17 - +3 News, news

TELE +2

7 — Sportscenter
8 — Fitness (37557827)
13 — Tele+2 weekend (8843-10)
14 — Coast [illegible] Coast (378956-27)
[illegible] — Tele+2 [illegible] (1109-33)
18,30 Telesport (437846)
19,35 Sportime (5482914)
20,30 [illegible] processo [illegible] Biscardi (124575)
22,30 Il grande basket (8209-52)
23 — Calcio: Premiere League (2901862)
0,45 Tele+2 weekend (7705-9150)

VIDEOMUSIC

17,30 Cass time
18 — Zona mito (601533)
18,30 [illegible] Roberison special (32-7575)
20 — The mix (8424688)
22 — Cass [illegible] (5488445)
22,30 Metropolis (49729575)

RETE A

Tg: 19,30. (3489)

18,35 I vostri soldi (71681)
20 — Shopping club (6310)
20,30 Altri sgarbi (19827)
21,30 I vostri soldi (48339)
22,30 Tuttoggi (17607001)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView, lasciate fuori la linea ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 219.730.70

[illegible] [illegible] Copyright

ShowView è [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI TELEVISIONE ITALIANA

DISCHI

E con Davis & Monk il jazz diventa affare da collezionisti

SEMPRE più chiaro è il destino dell'appassionato di jazz: diventare un collezionista di modernariato musicale. Ha sempre goduto della passione nella ricerca di incisioni e nascosti in concerto dalle stelle del jazz, soprattutto agli inizi. Ma tutto si svolgeva nei piccoli mari delle etichette minori. Ora la caccia è facilitata, sono le major a offrire vecchie testimonianze. E non è un buon segnale, nel senso che tutto spiega quanto sia in stallo la situazione del jazz. L'ambiente vive di piccoli passi, orizzonti ristretti, troppe rimasticature. Tanto che i giovani s'incuriosiscono della freschezza e della comunicatività del genere New Orleans.

Si è dunque portati a fare salti di gioia quando vediamo disponibile un «Live at Newport 1958-1963», un doppio Cd della Cbs-Sony che porta le firme di **Miles Davis** e **Thelonious Monk**. Chissà che gioiellini, si pensa subito. In parte è vero, in parte si prova delusione. Non parliamo dell'operazione nostalgia, dal forte spirito commerciale, visto che il disco accoppia due concerti del festival di Newport ma distanti 5 anni l'uno dall'altro. Non siamo così banalmente maligni - anche se potremmo essere in tono con tempi come questi -, poiché questi registrazioni sono documenti storici e tali vanno apprezzate. Ci interessa la sostanza musicale.

Ed è ottima quella contenuta nel primo Cd. Si tratta del concerto del 3 luglio 1958 tenuto dal Miles Davis Sextet. Si tratta della migliore formazione che mai abbia accompagnato il grande trombettista. Tra gli altri c'è Bill Evans al piano, Julian «Cannonball» Adderley al sax alto e l'astro nascente John Coltrane al tenore. Più o meno lo stesso che confezionò quel capolavoro di disco che è «Kind of blue». I cinque brani testimoniano l'alba di quel progetto. «Straight no chaser», «Bass hits», «Bye bye blackbird» sono gli esempi più scintillanti ed energetici.

Meno convincente la parte di Thelonious Monk. Per colpa delle aspettative non mantenute. Nel senso che viene annunciata la partecipazione del carismatico clarinettista Pee Wee Russel. Che effettivamente c'è, nei tre brani finali, ma senza mai concederci duetti con il piano di Monk. Una presenza fuori schemi, marginale, o dire che la formazione base comprendeva Butch Warren al contrabbasso, Frankie Dunlop alla batteria, Charlie Rouse al sax tenore. Ovvero quella collaudata di grandi album come «Criss-Cross» e «Monk's dream». E difatti loro non deludono affatto. Ma l'amaro per quella proposta gettata al vento.

Un bel godimento lo offre **J.J. Johnson** con «**Tangence**» (Verve, 1 Cd). Johnson, compositore e trombonista, è nato il 22 gennaio di 70 anni fa. Un elemento centrale del jazz moderno. Per amare questo disco occorre apprezzare uno strumento come il trombone, gli arrangiamenti di fusso (con i violini), le canzoni con temi semplici, i musicisti almeno quanto, o più, la musica. Questo però è jazz vero, nobile e con un'anima. Un gran disco.

Per gli amanti delle preziosità c'è una chicca, il terzo brano, «For dancers only»: un dialogo a cappella con Wynston Marsalis. Per i collezionisti di sorprese «La malagueña». Infine ai cuori sensibili segnaliamo «The end of love affair».

Dopo essersi soddisfatti con il passato, si va a curiosare nei tentativi che offre il presente. Primo fra tutti un'antologia che ruota su una denominazione che rivela un collegamento con il passato: «**The Rebirth of Cool**» (Island, 1 Cd). Dodici brani per altrettanti artisti. La canonica definizione jazz può anche essere impropria ma non troppo estranea. Punto centrale di questo disco è il «dub», cioè sovraincisione o meglio manipolazione effettistica di una registrazione. Certo una soluzione più da disco dance, ma questo elaborazioni seguono la linea dell'invenzione e agiscono sulla struttura musicale. Riferimenti anche all'ambient music con forti motivazioni ecologiste. Risultato non entusiasmante, ma si aspettano sviluppi.

Altro lavoro di contaminazione lo svolgono **Tuck & Patty**, marito chitarrista e moglie vocalist. E buona occasione per conoscerli: «**The best of Tuck & Patty**» (Windham Hill-Emg, 1 Cd). Doppia contaminazione dal rock. Una seguendo la linea della Mtv con la serie Unplugged, ovvero grande spazio alla linea acustica. La seconda con l'inserimento di brani come «Time after time» di Cyndi Lauper, «Castle mae ofsand/Little wings» di Jimi Hendrix. Melodie semplici da cui spiccare voli interpretativi di buona eleganza. Tuck alla chitarra e Patty la bella, sensibile, corposa voce. Diamo fiducia.

Alessandro Rosa

Al «Forum» del festival l'ultimo film-video di Syberberg

Berlino, sognando il passato

I ricordi di una cultura distrutta

BERLINO. «Ein Traum, was sonst?», un sogno, che altro, dice un personaggio del «Principe di Homburg» di Heinrich von Kleist. È un passato irripetibile, una cultura distrutta, di un popolo che riesce a ritrovare la propria identità storica e morale, il tema dell'ultimo film-video di Hans Jürgen Syberberg, passato quasi inosservato al Forum, che si intitola proprio *Ein «Traum, was sonst»*, e al testo di Kleist, come alle «Troiane» di Euripide e al secondo «Faust» di Goethe si rifà esplicitamente. Un video che ricrea cinematograficamente lo spettacolo teatrale messo in scena dallo stesso Syberberg nel 1990 e interpretato splendidamente da Edith Clever. L'attrice che campeggia su sfondo mutevole di immagini della Prussia Orientale, delle città distrutte e della campagna invivibile, e dialoga, la voce anche coi gesti, lo sguardo, il corpo, con i versi sublimi di Euripide e di Goethe e musica sottilmente lancinica della «Pastorale» di Beethoven. Come in «Ludwig» (1972) e in «Hitler» (1977), Syberberg continua la riflessione, artisticamente affascinante e politicamente controversa, sul passato e il presente della Germania, e riesce ancora una volta a turbarci e a commuoverci, in uno stile che pare rinunciare al tempo stesso tradizione e all'avanguardia per collocarsi in una dimensione estetica assolutamente personale.

Da questo punto di vista, di una ricerca originale, di uno sforzo inventivo eccezionale, «Ein Traum, was sonst» sembrerebbe il solo film degno di comparire nel programma del Forum, dedicato come sempre alla scoperta dei nuovi talenti o alla conferma delle originalità. In realtà il programma è stato, come sempre, ricchissimo, più di 70 film d'ogni parte del mondo, è parso quest'anno ben poco significativo, anche perché buona parte di questi film erano già stati presentati in altri festival.

Rondolino

Bertrand Tavernier ha diretto «L'appat» (L'esca), per raccontare la natura insulsa, stupida e «normale», senza sentimento di colpa e senza paura, d'una criminalità giovanile che si moltiplica nelle nostre società

Gioventù perduta

Tavernier e i ragazzi delinquenti

BERLINO
NOSTRO INVIATO

Due ragazzi torturano un uomo per fargli dire dove tiene i soldi, dov'è la cassaforte. Lo prendono a calci nel ventre, lo picchiano, lo bucano col coltello, finiranno per ucciderlo. L'uomo urla, urla. Nella stanza accanto la ragazza complice che ha indicato agli amici ladri quell'appartamento e quella vittima, infastidita dalle grida, per non sentirle si mette il walkmon.

E' un'immagine esemplare de «L'appat» (l'esca), che Bertrand Tavernier ha diretto per raccontare la natura insulsa, stupida e «normale», senza mistero e senza dolore, senza sentimento di colpa e senza paura, d'una criminalità giovanile che si moltiplica nelle società nostre disorientate, indifferenti e voraci. Quasi una storia di gioventù perduta d'un dopoguerra senza guerra: ma se nel 1952 Michelangelo Antonioni tracciava ne «I vinti» il ritratto d'una delinquenza di ragazzi europei post-bellici dominata dall'opacità violenta dell'«atto gratuito» e della disperazione esistenziale, qui a condurre con naturalezza al delitto sono piuttosto la speranza fattiva d'aprirsi una strada, la progettualità efficiente e amorale, il desiderio di costruirsi una vita propria. Quello che dovrebbe essere un diritto dei giovani, quello che loro indicato il percorso della riuscita, risulta in realtà impraticabile, irrealizzabile, e loro lo prendono: il crimine è il successo perseguito con altri mezzi. Il film diventa così molto strano: impassibilmente analitico, sotterraneamente giustificazionista, stilisticamente insulso come la materia.

I tre ragazzi parigini hanno un sogno commerciale, vogliono aprire dei negozi di prêt-à-porter negli Stati Uniti, patria dei gran soldi e della grande illusione; per procurarsi il capitale iniziale necessario, stabiliscono di rubare; usano l'innamorata d'uno di loro come esca, per entrare nelle case di uomini ricchi. Tutto male, la ricchezza è soltanto apparente, non trovano danaro, uccidono, al massimo rubano regali di Natale sotto l'albero (ma doni firmati, Cartier, Parker, Mont-Blanc, che li fanno comunque contenti). Alla fine la ragazza, identificata dalla polizia, convinta di non aver fatto personalmente nulla di male e di cavarsela, li fa arrestare. Interpretato da Marie Gillain, Olivier Sitruk, Bruno Putzulu, «L'appat» racconta pure una barzelletta pertinente: un ragazzo spacca sulla strada la Maserati e si lamenta: «Ah, la Maserati, la mia Maserati...»; gli dicono che nell'incidente ha perduto un braccio e riattacca a lamentarsi: «Ah, il mio Rolex, il mio Rolex...».

[l. t.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il corretto trattamento degli inestetismi del capello e del cuoio capelluto, coadiuvante la prevenzione della caduta dei capelli

La settimana Cimet contro la calvizie

In questi sette giorni visite gratuite e facilitazioni di pagamento

TORINO - Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 centri nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non rieriescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet per festeggiare i suoi trent'anni, ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

Il rilevamento sebometrico è il primo di una serie di controlli necessari per un preciso riscontro del più dannoso degli inestetismi: l'iperseborrea

Il trattamento personalizzato

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, ovvero vengono riconosciuti i tipici inestetismi del capello e del cuoio capelluto che promuovono il diradamento progressivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 24 diverse formule già sperimentate con successo, e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come le gamme Cimevit e Biotin, create in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi ed ha una durata di 5-7 mesi, ma l'attenuazione degli inestetismi comincia a rendersi evidente già intorno alla decima applicazione. Nella prima fase, detta igienica si persegue l'obiettivo di rimuovere le condizioni che favoriscono la forfora e l'eccessiva untuosità del cuoio capelluto; nella seconda, trofica, vengono apportati topicamente gli elementi nutritivi essenziali necessari ad un normale processo accrescitivo; nella terza ed ultima fase l'azione viene condotta in funzione stimolante, con preparazioni "urto" in grado di conferire un effetto tonificante e di benessere. A questi chiarimenti, è bene segnalarlo, la Cimet vuole aggiungere che esclude categoricamente ogni tipo di prestazione intesa alla ricrescita di capelli nei follicoli già atrofizzati, in quanto fisiologicamente impossibile.

Infoltimento estetico

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di caduta dei capelli assai avanzata e desiderano rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

I casi impossibili vengono rifiutati

Non tutti i casi che si presentano agli operatori tricologici Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo ed inutili spese, i tricologi della Cimet si riservano il diritto di decidere o meno il caso. Vengono infatti respinti quei casi, non inquadrabili negli inestetismi del capello e del cuoio capelluto che presentano un riscontro obiettivo di pertinenza non estetica.

Prima visita gratis e senza impegno

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo un accuratissimo esame, che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Torino: Via Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.za Mart.Liberazione,4
Tel. 0141 / 59468,4
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX Settembre,2
Tel.010 / 541158
Milano: Largo Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
Roma: V.Bormida,1
Tel. 06/8848698-85350474
angolo Regina Margherita
Gallarate: Via Mercanti, 1
Tel. 0331/799766
Verona: V. G. Mazzini, 6
Tel. 045 / 8004434

L'Organizzazione per celebrare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli

L'importanza della micro elettrostimolazione indotta

La Cimet lancia in esclusiva nel territorio nazionale un sistema per microelettrostimolazione indotta, senza contatto, a segnali differenziati. La metodica, ad uso professionale, è stata elaborata in collaborazione tra il Prof. Brandimarte e la Cimet. L'apparecchio utilizza gli effetti della microinduzione elettrica a livello cellulare sia nel derma che nel bulbo.

I risultati sono, quindi, una notevole attivazione della zona più esterna del cuoio capelluto. In particolare, uno dei segnali utilizzati possiede la capacità di stimolazione della crescita del capello.

Questo risulta molto indicato in tutti quei casi di danneggiamento reversibile dei capelli a seguito di colorazioni, permanenti, stress di origine varia, nonché in tutti quei casi di alopecia originati da carenza di vascolarizzazione sia del bulbo che cute e nei casi di seborrea e forfora.

Il metodo si presenta in perfetta sintonia con la linea cosmetica Cimet tanto che i segnali da esso utilizzati entrano in perfetta "sinergia" con i prodotti componenti la linea stessa, aumentando il potere di penetrazione dei principi attivi facilitando l'omogenea assimilazione degli stessi da parte delle cellule del tessuto cutaneo.

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pregolato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 20 Febbraio 1995 TUTTA TORINO IN CRONACA 19
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pregolato n. 19 - TORINO
Tel. 38.33.707
Orario 15.30-19.30

Il pensionato si è spento ieri mattina al Cto: da sabato non aveva ripreso conoscenza

Morto l'uomo schiacciato dal platano

Ancora grave la moglie

Non l'ha fatta Giuseppe Antico, il pensionato di 73 anni che sabato è rimasto schiacciato da un platano crollato a causa del forte vento in corso Moncalieri. E' morto durante la notte tra sabato e domenica al Cto. Aveva riportato ferite gravissime alla testa, i medici hanno tentato tutto per salvarlo, ma le cure si sono rivelate inutili.

E' sempre grave, ma potrebbe salvarsi, la moglie del pensionato, Ilda Festa, 70 anni: è ricoverata nel reparto di Neurochirurgia delle Molinette. Poche ore dopo l'incidente è stata sottoposta ad un intervento chirurgico, ma le sue condizioni sono stazionarie, ma la prognosi è sempre riservata.

Sabato pomeriggio la coppia viaggiava a bordo di una Fiat Uno in corso Moncalieri. L'incidente è avvenuto poco dopo le 16, vicino alla Gran Madre, all'altezza del bar Garden. Uno dei platani centenari che crescono lungo il corso è crollato di schianto, sradicato dal vento (che in quel momento soffiava a circa 75 chilometri l'ora). L'albero si è abbattuto sulla Uno dei coniugi Antico, che sono rimasti imprigionati dentro all'abitacolo. Alcuni rami hanno colpito un'altra Uno, su cui viaggiavano Rosaria D'Amico, 27 anni, la figlia di 4 anni Jessica, la sorella Maria e suo marito, Danilo Scalembro.

Questi ultimi - tutti sotto choc - hanno riportato ferite leggere, sono stati medicati in pronto soccorso e giudicati guaribili in pochi giorni.

«Abbiamo sentito un gran rumore, come un'esplosione», hanno raccontato alcuni testimoni. Sul posto sono arrivati subito i vigili dell'VIII Circoscrizione: sono stati loro a estrarre dalle lamiere della Uno Ilda Festa, mentre per soccorrere il marito si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Corso Moncalieri è rimasto bloccato per ore, attorno a quel platano pesante oltre una tonnellata, dal diametro di un metro e mezzo. Il primo esame del tronco ha permesso di stabilire che l'albero era malato, marcio alla radice, sfuggito ai controlli dei tecnici del servizio Alberate.

Ci sarà un'inchiesta: i vigili hanno già trasmesso alla Procura presso la Pretura il primo rapporto sull'accaduto. Ma adesso c'è anche una vittima: e sul fascicolo del magistrato verrà aggiunto un altro reato per cui si indagherà: omicidio colposo. **(bru. gio.)**

Omicidio colposo
E' l'ipotesi di reato sulla quale indagherà la magistratura

Sopra **Giuseppe Antico**, sotto l'assessore **Gianni Vernetti**

Bodrato all'Eliseo

«Forza Italia si decida O An o il Ppi»

Guido Bodrato

Non se ne poteva più: unica soluzione far breccia nella maggioranza Berlusconi e mandarla a casa. Questa la sintesi del dibattito, organizzato dal centro culturale «Enrico Berlinguer», che si è svolto ieri al cinema Eliseo. Intorno al tavolo: Franco Debenedetti (sinistra democratica), Guido Bodrato (ppi), Diego Novelli (Rete), Edo Ronchi (verdi), Rocco Larizza (pds) e Massimo Scaglione (Lega Nord).

Tema: «Perchè abbiamo sfiduciato Berlusconi e votato il governo Dini». Ma gli oratori hanno spaziato: dalla «par condicio» in tv e nella carta stampata, alle alleanze in vista delle elezioni, amministative o politiche che siano.

Un cenno anche alla figura di Bruno Visentini scomparso recentemente. «Faceva parte - ha ricordato Franco Debenedetti - al gruppo della sinistra democratica, il mio stesso gruppo», nato dall'idea di costruire quella formazione progressista che era, dopo l'ipotesi di D'Alema di completare la svolta dal pci al pds avviata da Occhetto, è al centro del dibattito politico attorno alla candidatura di «Prodi-premier».

Su questo punto, il sen. Bodrato ha polemizzato con Buttiglione: «Se negli Stati Uniti non si fosse pronunciato in situazioni interne cui veniva a conoscenza solo per telefono, avrebbe evitato qualche sbandata». Per Bodrato i popolari non possono collaborare con Forza Italia, a meno che il movimento del Cavaliere non sciolga il patto che ha stipulato con Alleanza nazionale.

Di qui ha preso spunto il senatore della Lega Scaglione per lanciare un messaggio agli uomini di Arcore: «Altro che tradimento di Bossi e della Lega! Usando dalla maggioranza abbiamo impedito l'avanzata della destra, scoprendo il vero volto di Berlusconi».

Un premier per il quale Novelli ha detto di aver sempre avuto «disistima». «La storia - ha precisato - ci dirà se dobbiamo riconoscere a Bossi di aver capito che Berlusconi era un pericolo per la democrazia».

E il governo Dini? L'abbiamo voluto come «male minore», hanno detto un po' tutti, da Ronchi a Larizza, da Bodrato a Novelli. Questi ultimi due hanno parlato pure della «par condicio» nei mass-media, affermando, tra l'altro, che i giornalisti devono essere i primi attori di un'informazione pluralista.

Giuseppe Sangiorgio

PERICOLO LUNGO I VIALI

Giganti dai piedi d'argilla

Così un batterio uccide gli alberi

MESSI in fila, colmerebbero la distanza Torino Trieste. Sessantottomila alberi; e ognuno di essi potrebbe nascondere un'insidia mortale, la stessa che ha roso e trasformato in killer il vecchio, pacifico platano di corso Moncalieri.

I tecnici del Comune non sanno quanti di quegli alberi che fanno di Torino la città più verde d'Italia (16 metri quadri per abitante) possono nascere radici di sughero. Perché di questo è responsabile la «carie»: un batterio che in pochi mesi trasforma il tronco di qualsiasi specie, anche la più solida, (platano, tiglio, olmo) in un gigante dai piedi d'argilla. «Basta che la corteccia presenti una qualsiasi escoriazione, anche superficiale - spiega il dottor Paolo Odone dirigente della sezione Alberate - e il fungo si insinua. Da lì, come accade nei nostri denti, si diffonde fino al cuore dell'albero indebolendone al massimo le fibre legnose».

Il vero problema è che, a differenza delle altre malattie che colpiscono le piante dei nostri viali (dalla «tingide americana» al diffuso cancro dei platani) questo è un morbo invisibile. E mentre erode il fusto dall'interno, radici e chioma dell'albero restano più che mai floride. «Nessun esperto in botanica avrebbe potuto diagnosticare l'instabilità di quel platano senza prima averlo sezionato» aggiunge il tecnico.

E questo che cosa significa dottor Odone? Che dopo i sassi cavalcavia è nata un'altra roulette russa che ossessiona gli automobilisti? «Sciocchezze. L'imponderabile c'è sempre stato. Gli alberi cadono ovunque anche nelle città che il Verde pubblico stanziano palate di miliardi. Il problema è che le piante di Torino sono tutte piuttosto vecchie. E poi tante, Controllarle una ad una con regolarità sarebbe impossibile».

Nemmeno aumentando ulteriormente il budget (che l'assessore Gianni Vernetti ha di recente raddoppiato: 2 miliardi e mezzo per la potatura e 10 miliardi per la manutenzione) si potrebbe prevenire certe tragedie? «Ripeto: si possono limitare i danni, ma è impossibile eliminare l'imponderabile: la "carie" rappresenta proprio quel nemico invisibile che si sviluppa dall'oggi al domani. Magari se noi avessimo controllato il platano di corso Moncalieri un mese fa non avremmo ritenuto di dover lo abbattere». E neppure quelle nuove tecniche di aspirazione e termografia servono a qualcosa? «Possono servire come rivelarsi del tutto inutili; a meno che non si voglia sezionare tutto l'albero, e allora tanto vale abbatterlo».

Stabilito che il nostro parco-alberi è comunque un patrimonio a rischio, secondo l'assessore Vernetti ci sarebbe qualcosa in più da fare: «Visto che dobbiamo confrontarci con un sistema ambientale delicato, bisognerebbe trattarlo con maggior cura: non violentarlo con le ruspe ogni volta che c'è uno scavo e coprire di cemento il suo spazio vitale. E' chiaro che in questo modo le piante s'indeboliscono». L'assessore ribadisce che mai come oggi gli alberi sono sottoposti a stress: «Radici che s'intrecciano coi tubi dei sottoservizi, cavi dei semafori che le utilizzano come punti d'appoggio, marciapiedi che s'inerpicano quasi fin sul fusto».

Ieri pomeriggio il dottor Paolo Odone e l'assessore Vernetti hanno ripetuto un sopralluogo in corso Moncalieri. Pezzi del gigante dai piedi d'argilla sono stati portati negli uffici tecnici per essere sottoposti ad esame. Leggeri come sughero, quasi tricicolato: «Dopo c'è solo la segatura» commentavano i passanti. E dall'altra parte del marciapiede i rami della chioma folti, rigogliosi, pesanti. «Fossimo stati in primavera - commenta, amaro, Odone - sarebbe stato un'esplosione di fiori».

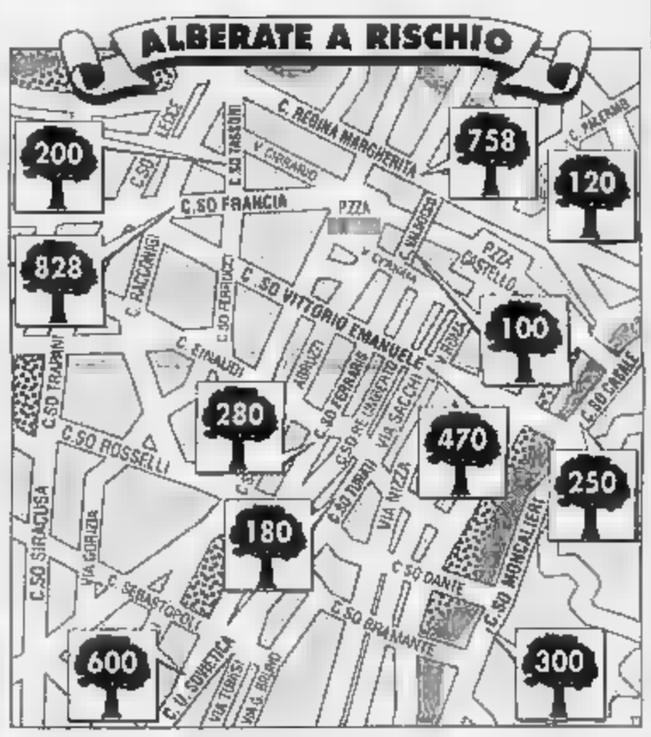
Emanuela Minucci

LE SPECIE

Il più debole: l'ippocastano

Il più diffuso in città è il platano: quasi mila esemplari, un terzo del totale. Costella i viali di corso Vittorio, corso Regina e corso Moncalieri e, contrariamente a quanto dimostra il fatto accaduto ieri, è fra i più robusti e stabili. «La sua fibra è simile a quella della quercia: è molto che possa crollare». Il più debole, invece, è l'ippocastano: lo troviamo in corso Marconi, corso Stati Uniti e Re Umberto. Terzi classificati per stabilità, alcune specie di . Seguono gli olmi (che punteggiano corso Dante e corso Trapani) e i tigli (corso Massimo d'Azeglio e Racconigi). Fornisce alla diffusione. Dopo il platano c'è l'ippocastano. Poi arriva l'olmo e, a pari merito, seguono il tiglio e l'acero. Ultimo classificato il pioppo: si trova soltanto su strade come lungo Dora Siena, viale Stupinigi e via Stradella. Su quest'immensa selva verde (che insieme con i giardini arriva a 16 milioni di metri quadri) vegliano 240 persone, coordinate dal dottor Odone.

«Un nemico nascosto quasi impossibile riconoscerlo»



BOLLETTINO METEO

Lunedì 20 Febbraio

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità . Temperature . venti moderati

IERI

TEMPERATURE IN TORINO

MASSIMA	14,9
MINIMA	-0,4
UMIDITA' (ore 14)	18%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,1 mm
MEDIA (1913-1988)	

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	16,1	MINIMA	-1,4
	(ore 20)		1024 hPa

del ultimi

MASSIMA	26,8	febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN

MASSIMA	9,9		-3,8

IL SOLE sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle ore 18 e 3 minuti

si è visto alle ore 12 e minuti; cala alle ore 9 e 38 minuti

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna piena 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

MERCURIO: osservabile stella mattino dell'emisfero australe.

VENERE continua essere la più brillante del mattino

MARTE: settimana molto favorevole per la sua osservazione.

a 820 milioni di km dalla Terra.

SATURNO: è situato nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

IL sarà in attività attendibile appartenenti allo sciame delle Delta Leonidi. Punto radiante nella in cui si trova la stella Gamma Leonis.

Specchio dei tempi

«Se l'auto è in divieto, non ci sono attenuanti umanitarie!» - «O pago sei milioni aspetto tre anni con l'Usl» - «Al Museo Egizio troppo poche indicazioni su quanto esposto» - «Carrozza panoramica»

Un lettore ci scrive:

«Ho anni e abito a Rivoli. Pochi giorni prima dello scorso Natale ho ricevuto incarico dai miei genitori, come avviene da tanti anni, di consegnare a famiglie bisognose ed a enti di pubblica assistenza anziani (documentabile) vari pacchi e molti panettoni. Per raggiungere la parrocchia Nuova Collegiata dopo inutili ricerche di un parcheggio ho lasciato l'auto in una zona dove è solo consentito il carico e scarico delle merci. Sono arrivati subito due vigili ai quali ho spiegato quanto stavo facendo. Come prima cosa mi hanno chiesto la bolla per giustificare lo scarico, ma essendo io un privato avevo lo scontrino fiscale rilasciato dal negozio presso il quale sono stati acquistati i panettoni. I vigili non ascoltano ragioni, poiché non ho la bolla mi multa, e che multa: L. 100.000!

«Qui nasce il mio sconcerto e l'offesa. Se avevo la bolla ero scusato, non avendola dovevo sottostare all'ingiunzione di pagare per aver attraversato pochi metri la zona pedonale.

«So di aver commesso un'infrazione, ma chiedo, ciò che mi è successo è giusto? Se la bolla andava bene, il solo scontrino non giustificava nulla ed essendo volontario ovviamente non potevo avere la bolla!!!

«Secondo me il ruolo del vigile non è solo di azione repressiva e di rigida interpretazione del codice: penso che dovrebbe avere una funzione principalmente educativa, dote che non ho potuto riscontrare nei due "solerti" vigili che hanno fermato. Ciò certamente non fa onore agli stessi, il loro corpo e alla città di Rivoli.

«Il codice è interpretato in modo umano e non come se i vigili fossero semplici robot».

Luca Fiorio

Un lettore ci scrive:

«A causa di un forte mal di denti, ho dovuto portare mio figlio dentista; questi, dopo aver analizzato le radiografie ha diagnosticato che i quattro denti del "giudizio", essendo completamente storti, vanno subito tolti. Questo intervento prevede il ricovero e l'anestesia totale, con un costo di circa 6-7 milioni. Interessatomi per farlo la mutua in ospedale, mi è stato detto che i tempi di attesa, per detti interventi, superano i tre anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche domenica sono venuto da Bologna a Torino per far visitare a mio figlio undicenne il Museo Egizio. La delusione non poteva essere maggiore. In portineria scopriamo che il non organizza visite guidate, né ci portatili da affittare per una guida magnetofono; acquisto i libretti disponibili, che subito si manifestano inutilizzabili guida ad una visita.

«Ma quello che maggiormente indispone è l'apparato informativo nelle sale. Non un pannello che descriva il materiale esposto. Solo cartellini battuti a macchina sui singoli pezzi, minuscoli illeggibili. Ci siamo trovati costretti, in una esposizione che per le sue caratteristiche richiede anche comprensione ed informazione, a mendicare frammenti di spiegazione intrufolandoci in qualche gruppo fornito di propria privata guida turistica, trattati con comprensibile fastidio, costretti a fare la figura dei soliti furbi all'italiana.

«La messa in opera di pannelli informativi ha costi minimi; l'organizzazione di visite guidate mi pare un'operazione di una semplicità assoluta (ed a nullo se si decide che il fruente paghi sovrapprezzo sul biglietto). L'affitto di magnetofoni-guida rappresenta una soluzione così diffusa in tutti i musei che non vale la pena di menzionarla».

Piergiorgio Corbetta

Un lettore ci scrive:

«Nel corso dell'anno ci accade sovente di servirci della linea ferroviaria Torino-Imperia per raggiungere la Riviera Ligure, la Costa Azzurra. La tratta Cuneo-Ventimiglia ci appare in tutta la sua pittoresca bellezza, con il susseguirsi di stupendi squarci panoramici, nel contesto di montagne e di burroni aspri e selvaggi che suscitano nel viaggiatore meraviglia e stupore.

«Allo scopo di mettere il viaggiatore-turista nelle migliori condizioni di apprezzare appieno questo gioiello della natura e dell'ingegno umano riteniamo di proporre l'adattamento di una qualsiasi carrozza ferroviaria a carrozza panoramica dotata di ampie vetrate in un unico e spazioso salone con robusta copertura in plexiglass o similare, 40-50 poltrone fisse girevoli per consentire di ammirare il panorama circostante. Un impianto stereofonico potrebbe trasmettere in musicassette il commento, parole e musica, del percorso».

Giuseppe Gilli

A Rivoli: madre e figlia di 10 anni sbalzate a cinquanta metri di distanza

Scontro al semaforo, tre morti

La terza vittima, incastrata fra le lamiere, si è spenta in ospedale
Versioni contrastanti fra i due autisti sul diritto di precedenza

Vincenza, 10 anni, era seduta dietro. Semi-addormentata, aveva la testa appoggiata sulla spalla della madre. Forse non ha nemmeno avuto il tempo di accorgersi dello scontro violento con la Ford Fiesta che, l'altra notte a Rivoli in corso Francia, l'ha sbalzata fuori dalla «127» guidata dal padre, Alberto Modarelli, 37 anni, camionista.

E' morta sul colpo. Il suo corpicino, dopo un volo di cinquanta metri, è finito poco distante da quello della madre, Luigia Porzio, 35 anni. Anche per lei è stato inutile ogni tentativo di soccorso. La sorella, Pasqua Porzio, 31 anni, il cui corpo è stato estratto straziato dalle lamiere, è invece spirata all'ospedale delle Molinette mezzora dopo il ricovero. Suo marito Fabio Truncellito, 36 anni, operaio, seduto accanto al cognato Alberto, è rimasto ferito solo lievemente.

Guariranno in una decina di giorni anche i quattro giovani a bordo della Fiesta. Stavano tornando a casa a Torino da una festa. All'incrocio con corso Einaudi, di fronte al cimitero di Rivoli, l'autista della Fiesta, Stefano Gaeta, 22 anni, via Borsi 128, ha investito la «127» che, diretta verso Rivoli, stava svoltando a sinistra per corso Einaudi. Il giovane operaio si difende: «Dicono che sono passato con il rosso, ma non è vero. Era verde e mi spettava la precedenza». La sua versione è confermata anche dai suoi amici, Ileana Sini, 17 anni, via Fea 15, Debora Turano, 16 anni, via Massaia 30/1, e Vincenzo Antonacci, 23 anni, via Saorgio 98.

Spetta ora ai carabinieri di Rivoli ricostruire le modalità dell'incidente. «Quel che è certo - sottolinea il capitano Lucio Polizza - è che Gaeta viaggiava ad altissima velocità, i segni di frenata sull'asfalto superano i venti metri».

Era da poco passata la mezzanotte, la famiglia Modarelli, insieme ai cognati, stava rientrando a casa, in via Gatti 36/a. «Avevo quasi imboccato corso Einaudi quando mi sono visto piombare addosso la Fiesta», ha raccontato Alberto Modarelli. L'urto è stato violentissimo. La «127» ha ruotato più volte su se stessa, l'effetto è stato «esplosivo»: madre e figlia sono state catapultate fuori dall'auto, mentre Pasqua Porzio è rimasta imprigionata tra le lamiere. Per estrarre il suo corpo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Grugliasco e di Rivoli. «Temevamo che una scintilla facesse prendere fuoco alla benzina fuoriuscita dai serbatoi - spiega il caposquadra del gruppo soccorsi di Grugliasco, Pasquale Piggioni -, ma abbiamo fatto il possibile. La donna respirava ancora».

Luigi Longo

A fianco Pasqua Porzia a destra Vincenza Modarelli

NEL PARCHEGGIO

Investito e ucciso

Un automobilista è morto ieri mattina poco dopo le 8 mentre con la sua auto Alfa 33 era fermo nel piazzale-parcheggio di fronte all'ingresso dello stabilimento Ilva, in corso Regina Margherita 400. La vittima si chiamava Salvatore Fiandaca, 39 anni, via Montenero 12. L'ha centrato in pieno, uccidendolo sul colpo, un altro automobilista: Lorenzo Graglia, via delle Vignasse 27, Piobesi. L'investitore era su una Bmw e si stava dirigendo verso la tangenziale con a fianco una cittadina brasiliana, Ercilliana Concalves Panero, 30 anni, abitante a Carmagnola in via Castagnole 21. Per cause ancora da accertare, il Graglia ha perso il controllo dell'auto, scavalcando il guardrail e piombando sull'Alfa 33 sulla quale si trovava il Fiandaca uccidendolo. Illeso l'investitore.

Luigia Porzia morta dopo il ricovero alle Molinette

«Avete mai provato la primavera in... Sardegna?

MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
con LA STAMPA uno speciale dedicato all'isola più incantevole del Mediterraneo»

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
Assessorato Turismo Artigianato e Commercio

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq.
+ balcone + terrazzo di 80 mq.
MONACO - QUARTIER DE LA CONDAMINE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, cornili, quarzite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.36

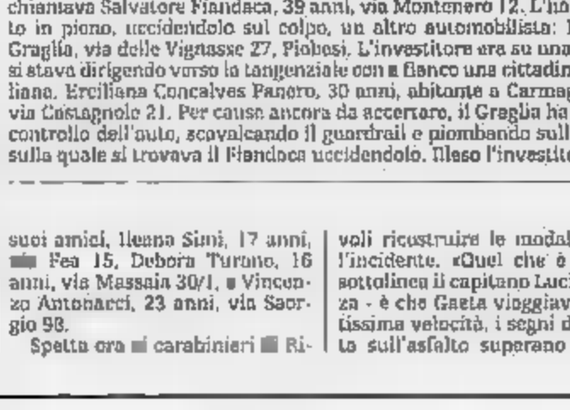
PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n. 65)
Si comunica che in data 11 e 25 gennaio 1995 sono state espletate n. 5 aste pubbliche riguardanti lavori di sfalciatura provinciali 95 aste sono state aggiudicate con il criterio del massimo ribasso.
Gli estratti di integrali affissi all'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/5758-2662).
Torino, li 20 febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

STUFE
tirolesi, in ceramica
e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
- Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

Un commerciante e un operaio controllavano anche le prostitute. Bloccati e denunciati

Falsi agenti con finta pistola

Fermavano automobilisti: «Documenti»



Walter Bianco Dovrà rispondere di usurpazione di titolo porto abusivo d'arma e manomissione di targhe

La pistola giocattolo usata dai falsi poliziotti A fianco: Graziano Sanvito

«Volante 2» a controllo. Auto sospetta: procediamo al controllo». Stramba passione quella di Graziano Sanvito e Walter Bianco, commerciante e operaio di 49 e 21 anni, entrambi di Vigone e con l'hobby del poliziotto: da alcuni giorni, dopo il lavoro, camuffavano la targa della loro Fiat Croma e si fingevano agenti della squadra mobile per fermare gli automobilisti e perseguitare le prostitute nere sulle strade attorno a Candiolo. Muniti di falso tesserino, di lampeggiante blu da auto-civetta e di pistola fun'arma giocattolo ma senza tappino rosso di protezione), bloccavano le auto: «Polizia, accosti». Si inventavano comunicazioni via radio con la questura: «Documenti. E' in regola, può andare». Oppure davano la caccia alle prostitute nigeriane, sperando - chissà - di sorprenderle appartate coi clienti.

Innocui burloni? Per ora i carabinieri di Carignano, che l'altro ieri hanno smascherato il «gioco», li hanno denunciati per usurpazione di titolo, porto abusivo d'armi e manomissione di targhe. Ma sebbene Bianco e Sanvito siano incensurati, si esclude che la pistola, il lampeggiante e quell'auto di grossa cilindrata non targa truccata siano serviti per derubare automobilisti sprovveduti. E per questo i militari chiedono la pubblicazione delle foto segnaletiche.

Negli ultimi giorni la pseudo-«Volante 2» è stata segnalata diverse volte ai carabinieri della compagnia di Moncalieri: «Due uomini su una Croma hanno fermato - dicevano alcune chiamate fatte da automobilisti col telefono cellulare -. Dicevano di essere agenti, sembravano più dei truffatori». Sospetto esatto: truffatori e nemmeno troppo astuti.

L'altro ieri sono finiti letteralmente in braccio a una pattuglia dei carabinieri che stava rilevando un incidente stradale alle porte di Piobesi: la targa anteriore della Croma era «CN 795820», quella posteriore aveva la sigla SV al posto del «CN». E' bastato un controllo via radio, proprio come quelli che la coppia di Vigone fingeva di fare per gioco: «Auto sospetta: procediamo al controllo».

Marco Accossato

BIANCA & NERI

CAFFE' LETTERARI

«Il cambio»: Bruno Vespa presenta il libro

Alle 15, all'Unione Industriale, via Fanti 17, presentazione del libro «Il cambio, uomini e retroscena della nuova Repubblica» di Bruno Vespa. Il giornalista sarà intervistato da Marcello Sorgi, vice direttore de La Stampa.

ADOLESCENTI

Rapporti genitori-figli
Stasera il terzo incontro

Questa sera alle ore 20,45 alla Galleria d'Arte Moderna di corso Galileo Ferraris si dibattito su «Noi genitori e i nostri figli adolescenti: un futuro da costruire». Conduce l'incontro il giornalista Gigi Padovani, con lo psicologo Luigi Guiglia. E' il terzo incontro del ciclo organizzato dal Comune di Torino.

A 104 ANNI

E' morta la più anziana di Torino

Giovanna Ruscone, nata il 9 dicembre del 1890, è morta serenamente - passando dal sonno alla morte - sabato pomeriggio nella sua casa di via Tripoli 151, dove viveva con la figlia Marisa, 70 anni, vedova. Insieme a Viviana Baronio ed Elvira Bertolotti condivideva il primato dei 104 anni.

MASSIMO

«L'Italia repubblicana» Oggi la prima lezione

«Dalla Resistenza alla Costituente: i valori fondamentali della Repubblica» è il tema della lezione in programma alle 15,15 al cinema Massimo. Relatori Paolo Barile, Vittorio Foa, Claudio Pavone, Francesco Traniello. E' la prima della Fondazione Gramsci su «L'Italia repubblicana, 50 anni di storia».

DEFENDINI

Incontro al ministero
Forse una proroga

Oggi al ministero delle Poste, a Roma, incontro che potrebbe essere decisivo per i dipendenti delle agenzie di recapito. La Defendini ha annunciato il licenziamento di 54 dipendenti perché le Poste non intendono rinnovare il contratto che scade il 31 marzo. In tutta Italia i licenziati sarebbero più di 700.

CONVEGNO

Vita religiosa e Chiesa locale
Due giorni di dibattito

Al teatro Valdocco di piazza Sassari, oggi alle 15,30 si apre il convegno «Vita religiosa e Chiese locales», promosso dalle facoltà teologiche torinesi. I lavori proseguono domani alle 9.

INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN APPUNTAMENTO AL GIORNO
Lunedì 20
Ore 17,30: Le acconciature
Martedì 21
Ore 17,30: Il viaggio di nozze
Mercoledì 22
Ore 17,30: Il maquillage
Il vincitore della crociera estratta il 18 Febbraio è
CLAUDIO MELIS

Tarocchi personalizzati
Secret Message
144.114986
You & Me
144.11.43.01
Nuovi incontri
144.11.40.30
144.11.46.12
144.11.43.34
Aumma Aumma
dal vivo! risposta immediata!
144.11.65.31
Fantasy Story lo storico... 144.11.65.22
Tarocchi personalizzati
144.114987
Contatto immediato
144.31.45.69

ALTA TENSIONE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.11.49.90

SENSO VIETATO
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.114.600

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ARRESTATI I DUE CAPOBANDA

Fra i castelli «ripuliti» anche quello di Giscard d'Estaing in Francia

Il ladro d'arte era un antiquario

Capo di una gang preso dopo un furto miliardario

SONO triplicati negli ultimi tre mesi i colpi in ville, castelli e chiese. I carabinieri considerano importante la cattura di un antiquario, considerato la «mente» di una vasta organizzazione dedita al furto ed alla ricettazione di mobili ed opere d'arte. Le manette sono scattate ai polsi di Luigi Molino, 43 anni, originario di Ivrea ma residente a Cumiana in borgata Villanova 13, negozio a Torino in via Gioberti 26.

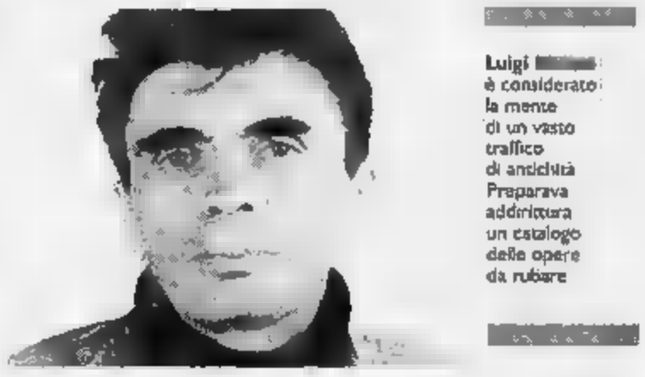
Già condannato per ricettazione, è accusato di avere messo a segno un colpo miliardario: quello ai danni del magazzino di Giuseppe Angotti, 66 anni, residente a Moncalieri, con studio-negozio in via Matteo Pescatore 17. Qui, la notte fra il 12 ed il 13 giugno, una banda di ladri si impossessò di pezzi di antiquariato (tavoli, orologi, quadri, statue, tappeti, icone, piatti). I carabinieri del capitano Turchi sono ora riusciti a provare che a capo di quella gang c'era il Molino. Sarebbe stato lui a sottrarre le chiavi del magazzino dall'auto dell'Angotti ed a duplicarle, prima di restituirle.

A corroborare le indagini è stata la scoperta, presso un antiquario del Canavese, amico del Molino, della statua di una fanciulla, periodo Napoleone III, alta circa un metro, che presentava il dito di una mano danneggiato. Faceva parte della refurtiva. Questa ed altre prove hanno indotto il pm Mario Zanotti a chiedere l'arresto.

Molino è considerato il vertice di un ampio traffico di antichità rubate. Secondo la magistratura francese, l'antiquario effettuava viaggi oltr'Alpe, dove fotografava le opere d'arte nelle chiese e nei castelli. Con quelle foto preparava un catalogo sul quale gli acquirenti italiani sceglievano gli oggetti da comprare, che venivano dopo «rubati» da emissari dello stesso Molino. Fra i castelli ripuliti ci sarebbe anche quello della famiglia Giscard d'Estaing.

Non tutta la refurtiva è stata recuperata: «Dei 44 pezzi spariti - spiega il derubato - ne ho rivisti 17, e si tratta degli oggetti di minor pregio. Probabilmente la maggior parte è già stata rivenduta. Io, comunque, continuerò a cercarli. Sono pezzi a cui tengo moltissimo». E Molino? Molto sicuro di sé, ha già fatto sapere che considera l'arresto solo un problema passeggero: «Penso di stare in carcere appena qualche giorno. Poi tornerò al mio lavoro».

Angelo Conti



Luigi è considerato la mente di un vasto traffico di antichità Preparava addirittura un catalogo delle opere da rubare

LE TRAME

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia [redacted] un'amicizia non comune che [redacted] vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato [redacted] omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga [redacted] (Freeman) **[Olimpia 2]**

BELLE AL BAR. Commedia. Benvenuti (anche regista) marito in crisi intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con la Robin's. **[Cristallo]**

[redacted]RI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messen **[Adua 200, Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione **[Centrale]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il [redacted]e napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta [redacted] vita.. **[Kong]**

COLPO DI LUNA. Drammatico. Opera prima di Simone. La storia di uno scienziato che, venuto a contatto [redacted] una comunità terapeutica per malati mentali, avverte la fredda inutilità dei suoi studi, e vi rinuncia. Con Manfredi. **[Studio Ritz]**

[redacted] [redacted]RE [redacted] PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve [redacted] all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Arlecchino]**

[redacted] [redacted]UMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale [redacted] attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. [redacted] è davvero [redacted], o è la [redacted] coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipu]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley tutta la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Robert De Niro è la stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 400, [redacted] Grande, Nazionale 1]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. **[Capitol]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che [redacted] maschera magica e si trasforma [redacted] supereroe. **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia [redacted] linguaggio incomprensibile, cresciuta in [redacted] bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

OMICIDIO NEL VUOTO. Azione. Snipes è un poliziotto sulle tracce [redacted] una squadra di stuntmen paracadutisti, che mettono la loro abilità e il loro coraggio al servizio del crimine. [redacted] Busey. **[Faro]**

[redacted]LE SU [redacted] Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di [redacted] ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica [redacted] Woody Allen. **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Giulio [redacted] ambienta a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per [redacted] lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, [redacted] Placido. **[Lux, Fiamma]**

IL [redacted] Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di [redacted] giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in [redacted] tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Etoile]**

IL [redacted] DI YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50 **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia nor Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle [redacted] un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino [redacted] risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba, Massimo 1]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. [redacted] rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici **[Chaplin [redacted]]**

QUIZ SHOW. Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro di Robert Redford, premiato anni fa per «Gente comune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta di un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni [redacted]. L'ultima fatica [redacted] Disney. La storia [redacted] leoncino Simba, il figlio del [redacted] della foresta, che morto il padre deve [redacted] e assumersi [redacted] responsabilità di reggente **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali [redacted] collega-rivale [redacted] Moore. [redacted] le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. [redacted] Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Ja[redacted] Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta [redacted] civiltà extraterrestre situata ad anni luce di distanza **[Ambrosio 1, Ideal]**

[redacted] SULL'ORLO DI [redacted] CRISI [redacted] NERVI. Commedia. La bella Claudia Koll telefonista squillo e una serie di uomini d'oggi alle prese [redacted] i difficoltosi rapporti con l'altro [redacted] tra incomprensioni, follie ed egoismi. **[Eliseo Blu]**

In crescendo ■ Concerto dell'Orchestra Nazionale Rai diretto da Shipway

Manara, un violino che «canta»

Eccellente Mozart, buona esecuzione di Beethoven

TORINO. Concerto in crescendo quello diretto da Frank Shipway all'Auditorium della Rai. L'Ouverture delle «Nozze di Figaro» è filata via un po' alla svelta, con poche differenze di colori e di sonorità, e vagamente appiattita in [redacted] corsa uniforme. Poi è entrato in scena Francesco Manara, giovane violinista [redacted] che ricopre il ruolo di spalla nell'Orchestra della Scala. Ha suonato il Concerto [redacted] 216 di Mozart, un capolavoro di cantabilità e di brillantezza dove il compositore diciannovenne mostrava, con impressionante perizia, come rendere cantabili scale, arpeggi, trilli, gruppetti, e figure consimili, solitamente trattati, nei concerti del Settecento, in funzione di pura acrobazia. Qui, invece, è tutto un fiorire di [redacted]vigliose melodie che il violinista dipana con l'eleganza [redacted] [redacted] cavaliere in parrucca bianca, vestito di seta, e spadino al fianco, mentre intorno brillano gli specchi e le dorature di un salone austriaco del secondo Settecento. Questo per dire che i concerti per violino di Mozart [redacted] il massimo della poesia e della profondità cui sia mai arrivato lo stile galante, pur restando se stesso nel culto di un'apparenza mondana.

Ma torniamo a Manara, violinista di rango. E' piaciuto per il fraseggio e le sfumature: suonando Mozart non [redacted] voluto strafare, offrendo un [redacted] limpido cui forse non guasterebbe una maggiore ricchezza di armonici. Shipway l'ha accompagnato con discrezione e l'orchestra ha fatto del proprio meglio per rendere [redacted] timbro e le agilità richieste dallo stile settecentesco. Ma nella seconda parte c'è stata una svolta. La «Quinta» di Beethoven, scolpita da Shipway con ogni evidenza, è riuscita benissimo per merito, prima di tutto, dell'orchestra che, reduce dalla fortunata tournée giapponese, ha suonato con molta incisività e notevole bellezza di suono. Se in ogni esecuzione c'è un fuoco irradiante da cui tutto prende senso ed energia, a me è parso di individuarlo, l'altra sera, nel Trio dello Scherzo: l'uscita dei contrabbassi, violenti ma compatti come in una grande orchestra tedesca, è stata una raffica irresistibile, il precipitato chimico dell'energia diffusa da Shipway in ogni particolare del discorso sinfonico. Qualche squilibrio all'inizio del finale non ha compromesso l'unità dello stampo in cui è stato colato il metallo incandescente di questa Quinta che ha mandato alle stelle gli applausi.

Paolo Gallarati

Il violinista Francesco Manara «spalla» [redacted] Muti nella Filarmonica della Scala

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Camerieri**, di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro. Usa '94, 2h 10'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. [redacted] di teatro

AMBROSIO MULTISALA 1. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Stargate**, di Ronald Emmerich, con [redacted] Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. 13 nomination agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack, H. Hersten. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Telefono 581.7100. **The River Wild - Il [redacted] della paura**, di C. Hanson, [redacted] M. Streep. Usa '94, 1h 52'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24. Telefono [redacted]. **Kika**, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 58'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **[redacted] matrimoni e [redacted] funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. N. V. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 7000

[redacted]LO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Belle al bar**, di A. Benvenuti, Eva Robbins, Andrea Brambilla. Viet. 14. Ita '94, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 547.422. **[redacted] [redacted] Broadway**, di [redacted] Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. [redacted] '94, [redacted] 10'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Uomini sull'orlo di una crisi [redacted] nervi**, di A. Capone, con P. Amendola. Ita '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il [redacted] Leone**, di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Col. Cartoni animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] Ingr. [redacted]

[redacted] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, 1h 30'. N. V. [redacted] 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h [redacted] Viet. 16. Or. 19,15; 22. Ingr. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il prete**, di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14. 1h 45'. Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Omicidio nel vuoto**, [redacted] John Badham, con W. Snipes, G. Busey. [redacted] '94, 1h 40'. [redacted] V. Or. 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Stargate**, di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted] - [redacted]**, di John Duigan, [redacted] Hugh Grant, Sam Neill, Elle MacPherson. Austral/G.B. '93, 1h 38'. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fran. '93, 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] Galli 5 Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti**, [redacted] Base, [redacted] Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94, 1h [redacted] Viet. 14. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 7000.

[redacted] DUO v. Montebello 8. Telefono 817.1046. **Pulp Fiction**, con J. Travolta. Usa '93, 2h 35'. [redacted] 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. [redacted]

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il profumo [redacted] Yvonne**, di [redacted] Leconte, con J. P. Marielle, H. [redacted]. Fra. '94, 1h 30'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted] Ingr. 7000

[redacted] 1 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **[redacted]**, [redacted] Michael Apted [redacted] Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94. N. V. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. N. V. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

REPOSI [redacted] XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, [redacted] Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94. [redacted] 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

ROMANO [redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

STUDIO [redacted] via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo [redacted] luna**, di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **Quiz Show**, regia di R[redacted] Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow. Usa '94, 2h 12'. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Giovedì 23 febbraio ore 15,30. **Molto rumore per nulla** [redacted] Kenneth Branagh e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 617.138. Giovedì e venerdì ore 21 **Sola ingannatore**. Sabato e domenica **Nightmare before Christmas**. L. [redacted], Alaca 4500. 7 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65. Riposo

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.7068. Oggi riposo. Domani: **In the name of the father**.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Vedi teatro

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted] telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardinal [redacted] 104, telefono 257.881. Riposo. Prossimamente dal [redacted] al 27 febbraio **The [redacted]** [redacted] sui cartoni animati Gli Antenati

MASSAUA piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 527.4279. Chiuso. Bor[redacted] XXVI Rassegna Corazzata Potemkin, ore 21,15 **Prima della pioggia** di M. Manchevski. Tessera 3 film L. 10.000. Ingresso singolo L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via [redacted] 8, telefono 817.1048. Ingresso 7000. Ore 16,10 **Il fantasma dell'opera** [redacted] ingl.) [redacted] 20,30 **L'alba; in coda** (v.o. [redacted] francese), ore 22,30 **Sudaka - Credo, amore, speranza** (v.o., sott. francese)

[redacted]RO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Ore 16,10; 18,10 **Il postino**. Ingr. 7000. Incontro con G[redacted] Pontecorvo, [redacted] 21. Ingresso gratuito **La battaglia di Algeri**.

ALEXANDRA Via Sacchi [redacted] Tel. 502.[redacted] **[redacted] d'appuntamento**. Col. Viet. [redacted] Apertura 14,30 ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe [redacted] 31. Telefono 484.621. **Passioni lussuriose di una coppia infedele**, con Savannah, J. Spark. Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2389. **Tarzan e la giungla proibita**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore 10, ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione **Indecent carnality**. Con Susan Hart, Christy Canyon. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. **Diario proibito di [redacted] prostituta** con Costance Money, Annette Haven. [redacted] Viet. [redacted]. Ap. [redacted] 15 [redacted] ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **L'infermiera e l'ammalata**, con Shirley, P. Armand. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA C. Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione. **Palestra attrezzi per signora**, con Luana Borgia. Ap. ore 10, ult. 22,30

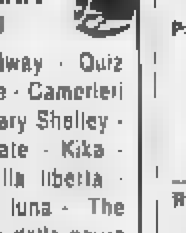
ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Nasty girls - Ragazze indecenti**. Ap. 15, ult. 22,[redacted] Ingr. 7000

[redacted] V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Autista per cameriere di notte**, con Ginger Lynn. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

ZETA [redacted] MOVIE V. Cibrario 68. Tel. 749.2907. 1ª visione **Viaggi caldi in autostop**, con Eva Orlowsky, Julia Sow. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni



Pallottole su Broadway · Quiz Show · Nell · Il prete · Camerieri · Frankenstein di Mary Shelley · Rivelazioni · Stargate · Kika · Clerks · Le ali della libertà · Poliziotti · Colpo di luna · The River Wild / Il fiume della paura · Timecop · The Mask · Il profumo di Yvonne · Terminal Velocity · Il [redacted] Leone · Il colonnello Chabert.

144 660919 L. 952 1 minuto - iva

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted]RE CUL[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23. Telefono 562.33.13. Ore 10,30 Tv Culture. **Bouillon de Culture** di Bernard Pivot

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **River Wild**

[redacted]
SABRINA: **Riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **Timecop**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Riposo**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Riposo**

[redacted]
[redacted] **Rivelazioni**
SPLENDOR: **Pallottole su Broadway**

CHIVASSO
CINECITTA': **Con gli occhi chiusi**
MODERNO: **The Mask**
POLITEAMA: **Frankenstein**

CIRIE'
NUOVO: **Intervista col vampiro**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Stargate**
REGINA DUE: **Warriors - Una volta erano guerrieri**
STAZIONE: **Pallottole su Broadway**
STU[redacted] LUCE: **The Mask**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Riposo**
PERONA: **Riposo**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **Riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Pulp fiction**

LEINI'
AUDITORIUM: **Riposo**

IVREA
ABCINEMA: **Riposo**
BOARO: **Timecop**
POLITEAMA: **Cineclub Tango**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Stargate**

MONTANARO
VITTORIA: **Doppio servizio delle infermiere**

NONE
EDEN: **Riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **Riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD [redacted]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Clerks - Commessi**
RITZ: **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO: **Stargate**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Stargate**

SUSA
[redacted] **Rivelazioni**

[redacted] PELLICE
TRENTO: [redacted]

VALPERGA
AMBRA: **Riposo**

VINOVO
AUDITORIUM: **Riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione d'Opera: dal 22/2 al [redacted] **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. [redacted] Direttore. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Biglietteria ore 13/18,30 [redacted] 8815 383/710 N. Verde 167.807064

PICCOLO REGIO Ore 21,15 **Impegniamoci [redacted] jazz**, [redacted] di beneficenza a favore degli anziani alluvionati del Piemonte. Jazz Studio orchestra diretta da Gianni Grossi, Duffy Lab voce. Musiche di Glenn Miller, Duke Ellington, [redacted] Basie. Org. [redacted] Torino Taurasia e Cittadella Ducale. Tel. 889.790

ADUA Corso G. Cesare 67. Dal 28 febbraio al 19 marzo il Gruppo della Rocca in coproduzione con il Teatro Biondo [redacted] di Palermo presenta **Rinoceronti** di E. Ionesco, regia [redacted] Guicciardini. Per informazioni tel. 248.2275-248.7871

ALFA TEATRO Per il grande successo ottenuto a grande richiesta dal 24/2 riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche parte in più**, di G. Palazzo e [redacted] Grilli, con M. Macchetti, e grande serata [redacted] Carnevale il 25. Reg. S. Versace, coreog. [redacted] Cedroni. Per inf. e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli flamboyant dal vivo con le famose pornostar Sonia Estrella, Miss Erotica Paris, Fono, Roberta. Ingresso vietato minori anni [redacted]. Orario fam. 16 e 21. Orario spettacolo 17,30 e 22,30

[redacted] Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Riposo. Da domani a giovedì [redacted] tutte le sere ore 20,45 Atlantide **Il linguaggio della sfinge**. Coreografia Carlotta Neda. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiantorre 3. Rassegna Teatro in tre, sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 Fontanateatro presenta **I tre porcellini**. Pren. da mercoledì ore 9/16, tel. 885.763

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino». Da domani ore 20,45 andrà in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia [redacted] Glauco Mauri [redacted] Glauco Mauri, Roberto Sturno, Bigi [redacted] T.S.T. [redacted] Roma 40, orario 12-18, festivi riposo. Tel. 517.6246 - 544.[redacted]

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua vendita biglietti per lo spettacolo in scena dal 21 al 26/2 con Geppy Gleijeses in **Relazioni pericolose**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. [redacted] domani a domenica 26 [redacted] ore 21 [redacted] per il 17 contr. Torino Spettacoli **Qui comincia [redacted] sventura [redacted] signor Buonaventura** di Sto (S. Tofano), regia [redacted] Passatore. Recite scolastiche [redacted] ore [redacted] ore 10. Stagione in abbonamento 7 spettacoli a scelta [redacted] tra il teatro contemp., cabaret, danza. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5. Telefono e fax 530.238. Riposo

GARYBALDI TEATRO Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 [illegible] presenta **Il mio Mishima** [illegible] con Enzo Cecchi e Pierantonio Varchetta, regia [illegible] scenico [illegible] Enzo Cecchi. [illegible] 20.000 rid. 14.000-10.000 [illegible] 697.1740 - 697.0831

[redacted] «G. [redacted]» Stagione Concertistica 1995 [redacted] Monte Regalis. Domani ore 21 **2° concerto** diretto da L. Mangiocavallo; musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart e G. [redacted]. Ingresso gratuito ad invit. Informazioni telefono [redacted] 7853 - 530.983

JUVARRA [redacted] Juvarra [redacted] telefono 532.087. Sono aperte le prenotazioni (ore 16-19) [redacted] lo spettacolo **Il duca delle prugne** [illegible] da studio per «Suono per solo per [illegible]» di P. Castello, musiche di Frank Zappa [illegible] dal 22 al 26/2 al Teatro Juvarra

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. Oggi riposo. Domani [redacted] Teatrale 1994/95 4° [illegible] La Compagnia Teatro Franchi presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Martino e M. Peirolo. Regia di W. Manfrè [illegible] Teatro prenotazioni aperte

TEATRO NUOVO C.so M. D'Azeglio 17. Telefono 655.552. In gestione al [illegible] Stagione di balletto 1994-95. Spettacolo per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo «Orfeo» [illegible] M. Berret. Dal 13 al 15/2 **Piemonte in festa** [illegible] balli popolari

[redacted] AGNELLI via Paolo Sarpi 111. Giovedì 23 febbraio ore 21,15 il cabaret di Beppe Braida in **Macromania**. Ingresso L. 15.000. Dal 1 al 5 marzo il Teatro [illegible] giorni spettacoli [illegible] Per informazioni tel. 437.6730 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. Telefoni 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacolo di prosa e di [redacted] concerti. Rassegne. Orario segreteria 10-12 e 17-20

[redacted] [redacted] corso Mediterranea 97 B. Telefono 38.101.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Telefono 779.58.00. XII Stagione di Balletto. La Comp. di Danza per le scuole [illegible] presenta al mattino ore 10 **Danzare la musica del '900** (3/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3) con Loredana Furno e Pierre Marie Yvanne Wang. Pren. e inf. 473.0199

TEATRO MASSAUA. Via [redacted] Massaua 104. Telefono 257.881. Dal 3/3 al 17/3 R. De Vita in **Vipera**, pianoforte A. Pindone, chitarra S. Broalti, scenografia V. Florio

TEATRO DEGLI ILLUMI. [redacted] San [redacted] 16. Moncalieri. Telefono 645.274. Riposo

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700. Oggi ore 10 «Al teatro me ne vo». Rassegna teatrale per ragazzi e non. **La scarpetta di Cenerentola, Fata Malinconia e Fata Allegria**, di Franco Roberto. Cooperativa 10

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri. Tel. 682.2122 - 606.1334. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; 21 Commedia dialettale; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 18 [redacted] 19 Crazy Dance, musicale; 20 Tg 8; 20,30 Città in fiamme, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di voi privati, varietà; 0,30 Detective per amore, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19,30 Termometro dell'economia; 20 Videonotizie; 20,30 Campionato di calcio serie A: Juventus - Napoli; 22,30 Videonotizie; 24 Hit video; 0,30 Videonotizie; 1 Termometro dell'economia [redacted]

TELECITY: 18,30 Alice, tel.; 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle 8, at. com.; 20,30 L'affare Goshenko, film; 22,30 Freddy's nightmare, tel.; 23,30 Salto nel buio, tel.; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, p. mos.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Campionato nazionale pallavolo maschile A1; 22,45 Notte magica; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni, 2 Buona notte con..

[redacted] RETE TV: 19 [redacted] cane intelligente, [redacted] 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica, sport; 20,30 Juventus - Napoli, sport; 22,30 Vizi privati, 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 [redacted] music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Pinocchio, car.; 20,20 Telenews; 20,30 Morte al traguardo, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, rot.; 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Casa Capozzi, sit. com.; 17,45 Marilena, telenovela; 19,30 Fiori di zucca; 20 Beany and Cecil, cartoni; 20,30 Padova - Torino, calcio; 22,30 Le stelle stanno a guardare,... film, Joseph; 23,30 Non solo scuola

RETE [redacted]: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Ei cantur der barbubn; 21,30 Obiettivo sport; 23 Telegiornale 9; 23,35 Ei cantur der barbubn; 23,45 Trauma center, telefilm; 0,25 1.5.0., musicale

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Future; 21,50 Business news; 22 Comuni 2000: Cinisello Balsamo, rubrica; 22,30 [redacted] solo noia

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rub.; 19,45 Edgard Wallace, tel.; 21 Selvaggia bianca, film; 22,30 Cartomanzia, rub.; 20,30 Count down, rubrica; 23,10 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rub.; 1,10 La sepolta viva, film; 2,30 Ombre malesi, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Terra nostra. Notiziario agricolo a cura della Federazione Coltivatori Diretti; 19,25 Doman celebriamo. 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il giustiziere della strada, film; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,30 Vita della Chiesa: Catechesi per comunicare; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il viaggio disperato, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 Musica e spettacolo; 1,30 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette

[redacted] 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Le carte parlano, programma; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Orsi radioamatori, cartoni animati; 18 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Non solo scuola, rubrica; 22,05 Block notes

TEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di zucca; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg 9; 20,30 I magnifici sette nello spazio, film; 22,30 Le solo della settimana; 23,15 Cuda notte

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillies, telefilm; 21 Cartomanzia, 21,40 Podismo & Sport; 22,40 Calcio Sud, 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm; 1 Le pensioni

SESTA RETE: 15,45 Limit miracle girl, cartoni animati; 16,15 Pinocchio, [redacted] animati, 19,50 Tg 6, 20 Giulia Corallo; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

TELETIME: 18,45 Romagna mia; 19,20 Tg time; 20 Documentari sull'Italia; 20,45 Sulla porta del mistero; 22,30 Tg time; 0,50 Telecine by night

[redacted] 17 Film rassegna comici it[redacted] 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Due assi nella manica, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super Zap

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14.30-19,30 altri giorni 9-14

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083), visita tombe, 9.30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191 tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8.30-13.30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911), martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

[redacted] SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle [redacted] 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA [redacted] DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16, sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità [redacted] 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] CONTEMP. - [redacted] [redacted] RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese [redacted]. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino [redacted] 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): [redacted] 9-19 [redacted] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate [redacted] 15.30

MUSEO [redacted] DI NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557), martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677), da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli [redacted] una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì chiuso

[redacted] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA [redacted] ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video: «Piccoli treni del Bianco. Ferrovie di inizio secolo intorno al [redacted] Bianco». Fino al 19/2

MUSEO NAZ. [redacted] RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO [redacted] MICCA (via G. Guicciardini 7, telefono 546.317): Mar. [redacted] ven. sab. [redacted] ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). [redacted] 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. [redacted] 10-19. Chiuso lunedì

PALAZZO [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

A Rivoli: madre e figlia di 10 anni sbalzate a cinquanta metri di distanza

Scontro al semaforo, tre morti

La terza vittima, incastrata fra le lamiere, si è spenta in ospedale
Versioni contrastanti fra i due autisti sul diritto di precedenza

A fianco Pasqua Porzia
A destra Vincenza Medarelli

Vicenza, 10 anni, era seduta dietro. Semi-addormentata, aveva la testa appoggiata sulla spalla della madre. Forse non ha nemmeno avuto il tempo di accorgersi dello scontro violento con la Ford Fiesta che, l'altra notte a Rivoli in corso Francia, l'ha sbalzata fuori dalla «127» guidata dal padre, Alberto Medarelli, 37 anni, camionista.

E' morta sul colpo. Il suo corpicino, dopo un volo di cinquanta metri, è finito poco distante da quello della madre, Luigia Porzia, 35 anni. Anche per lei è stato inutile ogni tentativo di soccorso. La sorella, Pasqua Porzia, 31 anni, il cui corpo è stato estratto straziato dalle lamiere, è invece spirata all'ospedale delle Molinette mezzoro dopo il ricovero. Suo marito Fabio Troncellito, 35 anni, operaio, seduto accanto al cognato Alberto, è rimasto ferito solo leggermente.

Guariranno in pochi giorni anche i quattro giovani a bordo della Fiesta. Stavano tornando a casa a Torino da una festa. All'incrocio con corso Einaudi, di fronte al cimitero di Rivoli, l'autista della Fiesta, Stefano Gaeta, 22 anni, via Borsi 128, ha investito la «127» che, diretta verso Rivoli, stava svoltando a sinistra per corso Einaudi. Il giovane operaio si difende: «Dicono che sono passato con il rosso, ma non è vero. Era verde e mi spettava la precedenza». La sua versione è confermata anche dai suoi amici, Ileana Simi, 17 anni, via Fea 15, Debora Turano, 16 anni, via Massaia 30/1, e Vincenzo Antonacci, 23 anni, via Saorgio 98.

Sposto dai carabinieri di Rivoli ricostruire la modalità dell'incidente. «Quel che è certo - sottolinea il capitano Lucio Pelizza - è che Gaeta viaggiava ad altissima velocità, i segni di frenata sull'asfalto superano i venti metri».

Era da poco passata la mezzanotte, la famiglia Medarelli, insieme ai cognati, stava rientrando a casa, in via Gatti 36/a. «Avevo quasi imboccato corso Einaudi quando mi sono visto piombare addosso la Fiesta», ha raccontato Alberto Medarelli. L'urto è stato violentissimo. La «127» ha ruotato più volte su se stessa, l'effetto è stato esplosivo: madre e figlia sono state catapultate fuori dall'auto, mentre Pasqua Porzia è rimasta imprigionata tra le lamiere. Per estrarre il suo corpo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Grugliasco e di Rivoli. «Temevamo che una scintilla facesse prendere fuoco alla benzina fuoriuscita dai serbatoi - spiega il capospedra del gruppo soccorsi di Grugliasco, Pasquale Piggioni -, ma abbiamo fatto il possibile. La donna respirava ancora».

Grazia Longo

NEL PARCHEGGIO

Investito e ucciso

Un automobilista è morto ieri mattina poco dopo le 6 mentre con la sua auto Alfa 33 era fermo nel piazzale-parcheggio di fronte all'ingresso dello stabilimento Ilva, in corso Regina Margherita 153. La vittima si chiamava Salvatore Fiandaca, 39 anni, via Montenero 12. L'ha centrato in pieno, uccidendolo sul colpo, un altro automobilista: Lorenzo Graglia, via dello Vignasso 27, Piobesi. L'investitore era su una Bmw e si stava dirigendo verso il tangenziale con a fianco una cittadina brasiliana, Ercillano Concalves Panero, 30 anni, abitante a Carmagnola in via Castagnole 21. Per cause ancora da accertare, il Graglia ha perso il controllo dell'auto, scavalcando il guardrail e piombando sull'Alfa 33 sullo quale si trovava il Fiandaca uccidendolo. Illeso l'investitore.

Luigia Porzia morta dopo il ricovero alle Molinette

«Avete mai provato la primavera in... Sardegna?

MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
con LA STAMPA uno speciale dedicato all'isola più incantevole del Mediterraneo»

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
Assessorato Turismo Artigianato e Commercio

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq.
+ balcone + terrazza di 100 mq.
VISIBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, cubbi, giade, corni, malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.36

STUFE
tirolesi, in ceramica
di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n. 55)
Si comunica che in data 11 e 25 gennaio 1995 sono state espletate n. 6 aste pubbliche riguardanti lavori da effettuarsi su strade provinciali. La aggiudicata con il criterio del massimo ribasso
Gli estratti di gara integrali sono affissi presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/5768-2652).
Torino, li 20 febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

Un commerciante e un operaio controllavano anche le prostitute. Bloccati e denunciati

Falsi agenti con finta pistola

Fermavano automobilisti: «Documenti»

Walter Bianco
Dovrà rispondere di usurpazione di titolo porto abusivo d'arma e manomissione di targhe

«Volante 2 la centrale. Auto sospetta: procediamo al controllo». Strambo passione quella di Graziano Sanvito e Walter Bianco, commerciante e operaio di 49 e 21 anni, entrambi di Vigone e con l'hobby del poliziotto: da alcuni giorni, dopo il lavoro, camuffavano la targa della loro Fiat Croma e si fingevano agenti della squadra mobile per fermare gli automobilisti e perseguitare le prostitute nere sulle strade attorno a Candiolo. Muniti di falso tesserino, di lampeggiante blu da auto-civetta e di pistola (un'arma giocattolo ma senza tappino rosso di protezione), bloccavano le auto: «Polizia, accosti». Si inventavano comunicazioni via radio con la questura: «Documenti. E' in regola, può andare». Oppure davano la caccia alle prostitute nigeriane, sperando - chissà - di sorprenderle appartate coi clienti.

Tuttochi burloni? Per ora i carabinieri di Carignano, che l'altro ieri hanno smascherato il «gioco», li hanno denunciati per usurpazione di titolo, porto abusivo d'armi e manomissione di targa. Ma sebbene Bianco e Sanvito siano incensurati, non si esclude che la pistola, il lampeggiante e quell'auto di grossa cilindrata con targa truccata siano serviti per derubare automobilisti sprovveduti. E per questo i militari chiedono la pubblicazione delle foto segnaletiche.

Negli ultimi giorni la pseudo-«Volante 2» è stata segnalata diverse volte dai carabinieri della compagnia di Moncalieri: «Due uomini su una Croma mi hanno fermato - dicevano alcune chiamate fatte da automobilisti col telefono cellulare -. Dicevano di essere agenti, sembravano più dei truffatori». Sospetto esatto: truffatori e nemmeno troppo astuti.

L'altro ieri sono finiti letteralmente in braccio a una pattuglia dei carabinieri che stava rilevando un incidente stradale alle porte di Piobesi: la targa anteriore della Croma era «CN 295820», quella posteriore aveva la sigla SV al posto del «CN». E' bastato un controllo via radio, proprio come quelli che la coppia di Vigone fingeva di fare per gioco: «Auto sospetta: procediamo al controllo».

La pistola giocattolo usata dai falsi poliziotti
A fianco: Graziano Sanvito

Marco Accossato

RICHIAMI E FIERE

«Il cambio»: Bruno Vespa presenta il suo libro

Alle ore 15, all'Unione Industriale, via Fanti 17, presentazione del libro «Il cambio, uomini e retroscena della nuova Repubblica» di Bruno Vespa. Il giornalista sarà intervistato da Marcello Sorgi, vice direttore de La Stampa.

ADOLESCENTI

Rapporti genitori-figli
Stasera il terzo incontro

Questa sera alle ore 20,45 alla Galleria d'Arte Moderna di corso Galileo Ferraris 30 dibattito su «Noi genitori e i nostri figli adolescenti: un futuro da costruire». Conduce l'incontro il giornalista Gigi Padovani, con lo psicologo Luigi Guiglia. E' il terzo incontro del ciclo organizzato dal Comune di Torino.

A 104 ANNI

E' morta una delle tre più anziane di Torino

Giovanna Ruscone, nata il 9 dicembre del 1890, è morta serenamente - passando dal sonno alla morte - sabato pomeriggio nella sua casa di via Tripoli 151, dove viveva con la figlia Marisa, 70 anni, vedova. Insieme a Viviana Baronio ed Elvira Bertolotti condivideva il primato dei 104 anni.

CINEMA MASSIMO

«L'Italia repubblicana»
Oggi la prima lezione

«Dalla Resistenza alla Costituente: i valori fondamentali della Repubblica» è il tema della lezione in programma alle 15,15 al cinema Massimo. Relatori Paolo Barile, Vittorio Foa, Claudio Pavone, Francesco Traniello. E' la prima delle Fondazione Gramsci «L'Italia repubblicana. 50 anni di storia».

Incontro al ministero
Forse una proroga

Oggi al ministero delle Poste, a Roma, incontro che potrebbe essere decisivo per i dipendenti delle agenzie di recapito. La Defandini ha annunciato licenziamento di 54 dipendenti perché le Poste non intendono rinnovare il contratto che scade il 31 marzo. In tutta Italia i licenziati sarebbero più di 700.

CONVEGNO

Vita religiosa e Chiesa locale
Due giorni di dibattito

Al teatro Valdocco in piazza Sassari, oggi alle 15,30 si apre il convegno «Vita religiosa e Chiesa locale», promosso dalle facoltà teologiche torinesi. I lavori proseguono domani alle 9.

INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Sfilate
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN [illegible] AL CINEMA
Lunedì 20
Ore 17,30: Le acconciature
Martedì 21
Ore 17,30: Il viaggio di nozze
Mercoledì 22
Ore 17,30: Il maquillage
Il vincitore della crociera estratta il 18 Febbraio è:
CLAUDIO MELIN

Tarocchi personalizzati
Secret Message
144.11.49.86
YOU and ME
144.11.43.01
Chiaroveggenza
144.11.46.12
NUOVI INCONTRI
144.11.49.30
144.11.45.34

ALTA TENSIONE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.114990

AUMMA AUMMA
DAL VIVO! RISPOSTA IMMEDIATA!
144.11.65.31
Fantasy Story le storie... 144.11.65.22
i Tarocchi personalizzati
144.11.4987
CONTATTO IMMEDIATO
144.11.45.69

SENSO VIETATO
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.114.600

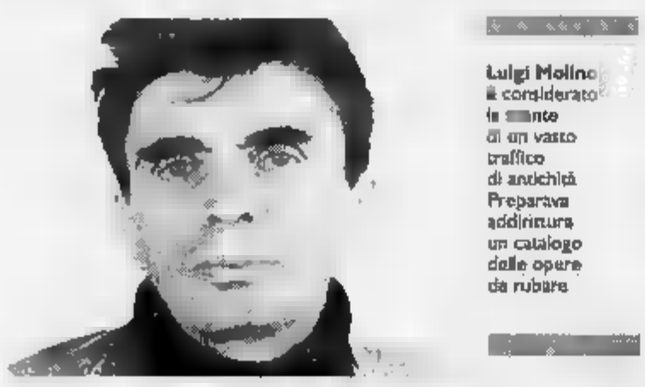
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ANDATE E SVALIGIATE

Fra i castelli «ripuliti» anche quello di Giscard d'Estaing in Francia

Il ladro d'arte era un antiquario

Capo di una gang preso dopo un furto miliardario



Luigi Molino è considerato la mente di un vasto traffico di antichità Preparava addirittura un catalogo delle opere da rubare

SONO triplicati negli ultimi tre mesi i colpi in ville, castelli e chiese. I carabinieri considerano importante la cattura di un antiquario, considerato la «mente» di una vasta organizzazione dedita al furto ed alla ricettazione di mobili ed opere d'arte. Le manette sono scattate ai polsi di Luigi Molino, 53 anni, originario di Ivrea ma residente a Cumiana in borgata Villanova 13, negozio a Torino in via Gioberti 26.

Già condannato per ricettazione e accusato di avere messo a segno un colpo miliardario: quello ai danni del magazzino di Giuseppe Angotti, 56 anni, residente a Moncalieri, con studio-negozio in via Matteo Pescatore 17. Qui, la notte fra il 12 ed il 13 giugno, una banda di ladri si impossessò di 44 pezzi di antiquariato (tavoli, orologi, quadri, statue, tappeti, icone, piatti). I carabinieri del capitano Turchi sono ora riusciti a provare che a capo di quella gang c'era il Molino. Sarebbe stato lui a sottrarre le chiavi del magazzino dall'auto dell'Angotti ed a duplicarle, prima di restituirle.

A corroborare le indagini è stata la scoperta, presso un antiquario del Canavese, amico del Molino, della statua di una fanciulla, periodo Napoleone III, alta un metro, che presentava il dito di una mano danneggiato. Faceva parte della refurtiva. Questa ed altre prove hanno indotto il pm Maria Zanotti a chiedere l'arresto.

Molino è considerato il vulcano di un ampio traffico di antichità rubate. Secondo la magistratura francese, l'antiquario effettuava viaggi oltr'Alpe, dove fotografava le opere d'arte nelle chiese e nei castelli. Con quelle foto preparava un catalogo sul quale gli acquirenti italiani sceglievano gli oggetti da comprare, che venivano dopo «rubati» da emissari dello stesso Molino. Fra i castelli ripuliti ci sarebbe anche quello della famiglia Giscard d'Estaing.

Non tutta la refurtiva è stata recuperata: «Dei 44 pezzi spariti - spiega il derubato - ne ho rivisti solo 17, e si tratta degli oggetti di minor pregio. Probabilmente la maggior parte è già stata rivenduta. Io, comunque, continuerò a cercarli. Ci sono pezzi ai quali tengo moltissimo». Molino? Sicuro di sé, ha già fatto sapere che considera l'arresto solo un problema passeggero: «Penso di stare in carcere appena qualche giorno. Poi tornerò al mio lavoro».

Angelo Conti

LE TRAME

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia [redacted] un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano [redacted] lunga data (Freeman) **[Olimpia [redacted]**

BELLE AL [redacted] Commedia. Benvenuti (anche regista) marito in crisi intrigato dall'incontro con [redacted] donna misteriosa. Ma Giulia in realtà [redacted] cugino Giulio, transessuale. Con la Robin's **[Cristallo]**

CAMERIERI. Commedia. [redacted] regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul [redacted] in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Adua 200, Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in [redacted] giorno di fuoco: il cliente [redacted] ha mai ragione **[Centrale]**

IL COLONNELLO [redacted]. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta [redacted]... **[Kong]**

[redacted] DI LUNA. Drammatico. Opera prima di Simone. La [redacted] uno sclerotico che, venuto a contatto [redacted] comunità terapeutica per malati mentali, avverte la [redacted] inutilità dei suoi studi, e vi rinuncia. Con Manfredi. **[Studio Ritz]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Arlecchino]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni [redacted] uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la s[redacted] coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lilliput]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley tutta la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Robert De [redacted] è la stupefacente e tragica «creatura» **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. **[Capitol]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico [redacted] Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

OMICIDIO NEL VUOTO. Azione. Snipes è un poliziotto sulle tracce di una squadra di stuntmen paracadutisti, che mettono [redacted] loro abilità e il loro coraggio al servizio del crimine. Con Busey. **[Faro]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima [redacted] Woody [redacted]len **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

[redacted]OTTI. Drammatico. Giulio Base ambienta a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare [redacted] detenuto, si suicida. Con [redacted] Rossi Stuart, [redacted] Amendola, Michele Placido **[Lux, Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresen[redacted] della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Etoile]**

IL PROFUMO [redacted] YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50. **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba, Massimo 1]**

QUATTRO MATRIMONI E [redacted] FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici **[Chaplin [redacted]**

QUIZ [redacted] Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro di Robert Redford, premiato anni fa per «Gente comune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta [redacted] un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio [redacted] della foresta, che morto il padre deve [redacted] e assumersi le sue responsabilità di reggente. **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. [redacted] bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato [redacted] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma [redacted] molestie [redacted] realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterr[redacted] situata ad anni luce di distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

UOMINI SULL'ORLO DI [redacted] DI NERVI. Commedia. La bella Claudia Koll telefonista squillo e una serie di uomini d'oggi alle prese con i difficoltosi rapporti con l'altro sesso, [redacted] incomprensioni, follie ed egoismi. **[Eliseo Blu]**

In crescendo il Concerto dell'Orchestra Nazionale Rai diretto da Shipway

Manara, un violino che «canta»

Eccellente Mozart, buona esecuzione di Beethoven

Il violinista Francesco Manara «spalla» di Muti nella Filarmonica della Scala

TORINO. Concerto in crescendo quello diretto da Frank Shipway all'Auditorium della Rai. L'Ouverture delle «Nozze di Figaro» [redacted] filata via un po' alla svelta, con poche differenze di colori e di sonorità, e vagamente appiattita in una corsa uniforme. Poi [redacted] entrato in scena Francesco Manara, giovane violinista torinese che ricopre il ruolo di spalla nell'Orchestra della Scala. Ha suonato il Concerto K 216 di Mozart, un capolavoro di cantabilità e di brillantezza dove il compositore diciannovenne mostrava, [redacted] impressionante perizia, come rendere cantabili scale, arpeggi, trilli, gruppetti, e figure consimili, solitamente trattati, nei concerti del Settecento, in funzione [redacted] pura acrobazia. Qui, invece, [redacted] tutto un fiorire di meravigliose melodie che il violinista dipana con l'eleganza di un cavaliere in parrucca bianca, vestito di seta, e spadino al fianco, mentre intorno brillano gli specchi e le dorature di un salone austriaco del secondo Settecento. Questo per dire che i concerti per violino [redacted] Mozart sono il massimo della poesia e della profondità cui sia mai arrivato lo stile galante, pur restando [redacted] stesso nel culto di un'apparenza mondana.

Ma torniamo a Manara, violinista [redacted] rango. E' piaciuto per il fraseggio e le sfumature, suonando Mozart non ha voluto strafare, offrendo un suono limpido cui forse non guasterebbe una maggiore ricchezza di armonici. Shipway l'ha accompagnato con discrezione e l'orchestra [redacted] fatto del proprio meglio per rendere [redacted] timbro e le agilità richieste dallo stile settecentesco. Ma nella seconda parte c'è stata una svolta. La «Quinta» di Beethoven, scolpita da Shipway con ogni evidenza, è riuscita benissimo per merito, prima di tutto, dell'orchestra che, reduce dalla fortunata tournée giapponese, ha suonato con molta incisività e notevole bellezza di suono. Se [redacted] ogni esecuzione c'è un fuoco irradiante da cui tutto prende senso ed energia, o [redacted] e parso di individuarlo, l'altra sera, nel Trio dello Scherzo: l'uscita [redacted] contrabbassi, violenti ma compatti come in una grande orchestra tedesca, è stata una raffica irresistibile. Il precipitato chimico dell'energia diffusa da Shipway in ogni particolare del discorso sinfonico. Qualche squilibrio all'inizio del finale non ha compromesso l'unità dello stampo in cui è stato colato il metallo incandescente di questa Quinta che ha mandato alle stelle gli applausi.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Camerieri**, di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] 400 corso Giulio [redacted] 67. Tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con [redacted] Branagh, con R. De Niro. Usa '94, 2h [redacted]'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

AMBRA v. [redacted] Salute 77 [redacted] 210.985. Vedi teatro.

[redacted] MULTISALA 1. T. 547.007 [redacted] V. Emanuele 52. **Stargate**. [redacted] Roland Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, [redacted] 08'. N. V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA [redacted] C. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. [redacted] nomination agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. [redacted], con J. Broadbent, J. Cusack, H. Fierstein. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il fiume [redacted] paura**, di C. Hanson, con M. Streep. Usa '94, 1h 52'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Kika**, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. Usa '94, 1h [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e [redacted] funerale**, di [redacted] Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. N. V. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Belle al bar**, di A. Benvenuti, Eva Robbins, Andrea Brambilla. Viet. 14. Ita '94, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein**, di e con [redacted] Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Uomini sull'orlo di una crisi [redacted] nervi**, di A. Capone, con P. Amendola. Ita '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **Leone**, di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Col. Cartoni animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, [redacted] 30'. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h [redacted]'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. [redacted].

ETOILE [redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il prete**, di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Omicidio nel vuoto**, di John Badham, con W. Snipes, G. Busey. Usa '94, 1h 40'. N. V. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

FIAMMA corso Trapani 57 [redacted] 385.2057. [redacted]tti, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted] Ingr. 7000

[redacted] corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate**. [redacted] Roland Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

KING via Po 21. Tel. [redacted] **Sirens - Sirene**, [redacted] John Duigan, [redacted] Hugh Grant, Sam [redacted] Elle MacPherson. Austral/G.B. '93, 1h 38'. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fran. '93, 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti**, di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. [redacted]: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction**, con J. Travolta. [redacted] '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con [redacted] Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo [redacted] Yvonne**, di P. Leconte, con J. P. Marielle, H. Girardot. Fra. '94, [redacted] 90'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] 1 via Arsenale [redacted] 532.448. [redacted], regia Michael Apted, con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94. N. V. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le ali [redacted] libertà**, di F. Darabont, con T. [redacted], N. V. Usa '94. 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.[redacted] **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. [redacted] 14. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. [redacted] **Camerieri**, di Leone Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono. [redacted] '94, 1h 42'. Col. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna**, di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi. 1 Pasco [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **Quiz Show**, regia di Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow. Usa '94, 2h 12'. [redacted] 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Giovedì 23 febbraio ore 15,30. **Molto rumore per nulla** [redacted] Kenneth Branagh e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 812.138. Giovedì e venerdì ore 21 **Sole ingannatore**. Sabato e domenica **Nightmare before Christmas**. L. 5000. Aiace 4500. 2 film L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.7668. Oggi riposo. Domani **In the name of the father**.

FREGOLI p.za Santa Giulia [redacted] bis, telefono 812.2312. Vedi teatro.

[redacted] corso [redacted] 80, telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Prossimamente dal 25 al 27 febbraio **The Flintstones**. Basato sui cartoni animati Gli Antenati

MASSAUA piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso. Domani XXVI Rassegna Corazzata Potemkin, ore 21,15 **Prima della pioggia** di M. Manchevski. Tessera 3 film L. 10.000, ingresso singolo L. [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. Ingresso 7000. Ore 18,10 [redacted] **dell'opera** (did. ingl.); ore 20,30 **L'alba; In coda** (v.o. sott. francese), ore 22,30 **Sadaka - Credo, amore, speranza** (v.o. sott. francese)

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Ore 16,10; 18,10 **Il postino**. Ingr. 7000. Incontro con Gillo Pontecorvo, ore 21, ingresso gratuito **La battaglia di Algeri**.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293 [redacted] **d'appuntamento**. Col. Viet. 18. Apertura 14,30 ultimo 22,30

ARCO [redacted] Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.071. **Passioni lussuriose di una coppia infedele**, con Savannah, J. Spark. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Telefono 521.2386. **Tarzan e la giungla proibita**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore [redacted], ultim[redacted]

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima [redacted] **Indecent [redacted]nality**. Con Susan Hart, Christy Canyon. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima [redacted] **Diario proibito di una prostituta** con Costance Money, Annette Haven. Col. Viet. [redacted] Ap. ore 15, ultimo ore 22,30

[redacted]OPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **L'infermiera e l'analista**, con Shirley, P. Armand. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA [redacted] Regina Margherita [redacted] Tel. 436.2097 [redacted] visione **Palestra attrezzi per signore**, [redacted] Luana Borgia. Ap. ore 10, ult. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Nasty girls - Ragazze indecenti**. Ap. 15, ult. 22 [redacted] Ingr. [redacted]

[redacted] V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Autista per cameriere di notte**, con Ginger Lynn. Apertura ore 15, ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario [redacted] Tel. 749.2907. 1ª visione **Viaggi caldi in autostop**, con Eva Orlowsky, Julia Sow. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Pallottole su Broadway - Quiz Show - Nell - Il prete - Camerieri - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le ali della libertà - Poliziotti - Colpo di luna - The River [redacted] Il fiume della paura - Timecop - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - Il colonnello Chabert
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23. Telefono 562.33.15. Ore 18,30 Tv Culture **Bouillon de Culture** di Bernard Pivot

FUORI CITTA'

AVIGLIANA CORSO **River Wild**

BARDONECCHIA SABRINA **Riposo**

BUSSOLENO NARCISO **Timecop**

CARMAGNOLA MARGHERITA: **Riposo**

CASCINE VICA DON BOSCO: **Riposo**

CHIERI MARILYN **Rivelazioni**; SPLENDOR **Pallottole su Broadway**

CHIVASSO CINECITTA **Con gli occhi chiusi**; MODERNO **The Mask**; POLITEAMA **Frankenstein**

CIRIE' NUOVO: **Intervista col vampiro**

COLLEGNO PRINCIPE. **Rivelazioni**; [redacted] UNO **Stargate**; REGINA DUE **Warriors - Una volta erano guerrieri**; STAZIONE. **Pallottole su Broadway**; STUDIO LUCE **The Mask**

CUORGNE' MARGHERITA. **Riposo**; PERONA **Riposo**

GIAVENO TEATRO S. LORENZO **Riposo**

GRUGLIASCO ROMA **Pulp fiction**

LEINI' AUDITORIUM: **Riposo**

[redacted] ABCINEMA: **Riposo**; BOARD **Timecop**; POLITEAMA **Cineclub Tango**

MONCALIERI KING KONG CASTELLO **Stargate**

[redacted] VITTORIA **Doppio servizio dalla infermiera**

NONE EDEN **Riposo**

ORBASSANO MODERNO **Riposo**

PINEROLO HOLLYWOOD **Rivelazioni**; [redacted] ITALIA [redacted] **Frankenstein**; MULTISALA ITALIA II CENTO **Clerks - Commessi**; RITZ **Stargate**

RIVOLI [redacted]ELLO **Stargate**

SAUZE D'OULX SAYONARA. **Riposo**

SESTRIERE FRAITEVE **Riposo**

SETTIMO [redacted] PETRARCA **Stargate**

SUSA CENISIO **Rivelazioni**

TORRE PELLICE TRENTO. **Kika**

[redacted] AMBRA **Riposo**

VINOVO AUDITORIUM **Riposo**

TEATRI

[redacted] REGIO Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato [redacted] Daniel [redacted] direttore. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [redacted]15.383/210. N. Verde 167.807004

PICCOLO REGIO [redacted] 21,15 **Impegniamoci col jazz**, serata di beneficenza a favore degli anziani alluvionati del [redacted] Jazz Studio orchestra diretta [redacted] Gianni Grosso. Duffy [redacted] voce. Musiche di Glenn Miller, Duke Ellington, Count Basie. Org. Lions Torino Taurasia e Cittadella Ducale. Tel. 889.790

ADUA Corso G. Cesare 67. Dal [redacted] febbraio al 19 [redacted] il Gruppo della Rocca in coproduzione con il Teatro Biondo Stabile di Palermo presenta **Rinoceronti** di E. Ionesco, regia R. Guicciardini. Per informazioni tel. 248.7276-248.7871

ALFA TEATRO Per il grande successo ottenuto, a grande richiesta dal 24/2 riprende la rivista [redacted] **Tutti a bordo... per qualche porto in più**, di G. Palazzo e A. [redacted] M. Marchet..., il grande serata di Carnevale il 25. Reg. S. Versace, coreog. A. Cerrone. Per [redacted] e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Ogni spettacolo hardcore dal [redacted] [redacted] pornostar Sonia Estrela, Miss Erotica Parigi, Roberta. Ingresso vietato ai minori [redacted] Orario film 16 e 21. Orario spettacolo 17,30 e 22,30

[redacted] Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Riposo. Da domani a giovedì 23.2 tutte le sere ore 20,45 [illegible] **Il linguaggio della sfinge**. Coreografia Carlotta Ikeda. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in [illegible] sabato ore 20,30; domenica ore 16,30 Fontanateatro presenta **I tre porcellini**. Pren. al mercoledì ore 9-16 tel. [redacted]5.783

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Da domani ore 20,45 andrà in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia Glauco [redacted] con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Bigl. del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì [redacted] Tel. 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Continua vendita biglietti per lo spettacolo in scena dal [redacted] al 26.2 con Geppy Gleijeses in **Relazioni pericolose**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Da domani a domenica 26 feriali [redacted] 21 festivi ore 17 comp. Torino Spettacoli in **Qui comincia la [redacted] del signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), regia F. Passatore. Recite scolastiche su prenotazione mattino ore 10. Stagione in abbonamento 5 spettacoli a scelta [redacted] tra teatro contemp., cabaret, danza. Informazioni e prenotazioni 9-15 e 15-23

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5. Telefono e fax 530.238. Riposo

GARYBALDI TEATRO Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 [illegible] presenta **Il mio Mahima** di Enzo Cecchi, con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchetto [illegible] Enzo Cecchi. Int. 20.000, rid. 14.000-10.000. Pren. 697.1740 - 897.0831

[redacted] «G. VERDI» Stagione Concertistica 1995 Academia Montis Regalis. [redacted] Domani ore 21 **2° concerto** [illegible] [redacted] di F. J. Haydn, W. A. Mozart e G. Pugnani. Ingresso gratuito. Informazioni telefono 561.1853 - 530.065

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Sono aperte le prenotazioni (ore 16-19) per lo spettacolo **Il duca delle prugne** [illegible] [redacted] di P. Cantello, musiche di Frank Zappa, [illegible] dal 22 al 26/2 al Teatro Juvarra

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. Oggi riposo. Domani [illegible] Stagione Teatrale 1994/95 4ª settimana di repliche. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Mattone e M. Pojodo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro prenotazioni aperte

TEATRO NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. Il gesto e l'anima. Stagione di balletto 1994-95. Spettacolo per le [redacted] compagnie [illegible] Teatro Nuovo **Orfeo** con M. Berner [redacted] 13 al 18/2 **Piemonte** [redacted] con M. Fresu [illegible] popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 23 febbraio ore 21,15 il cabaret di Beppe Braida in **Macromanie**. Ingresso L. 15.000. Dall'1 al 9 marzo il Teatro delle [illegible] spettacoli, letture, incontri. Per informazioni tel. [illegible]

TEATRO MACARIO Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694 - [redacted] 3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacolo [illegible] danza [illegible] rassegna. Ufficio [illegible] 10-12 e 16-20

TANGRAM TEATRO corso Mediterraneo 92 B. Telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO Piazza Massaua 9, telefono 779.56.03. XII Stagione di Balletto. La Comp. di Danza per le scuole [illegible] presenta al mattino ore 10 **Danzare la musica del '900** (3/3) e **La [redacted] addormentata nel bosco** (23/3) con Loredana Furno, J. Pierre Martal, Yuanne Wang. Pren. e inf. 473.0189

[redacted] MASSAIA Via Cardinal Massaia 104. Telefono 257.[redacted] Dal 3/3 al 12/3 R. De Vita in **Vipere**, pianoforte A. Riederle, chitarra S. Bosatti, scenografia V. Fiorito

TEATRO [redacted] ILLUNI [redacted] San Martino [redacted] Moncalieri, telefono 645.274. Riposo

TEATRO MATTEOTTI Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700. Oggi [redacted] 10. Al teatro [illegible] Rassegna teatrale per ragazzi [illegible] **La scarpetta di Cenerentola, Fata Malinconia e Fata Allegria**, di Franco Roberto. Cooperativa 10

DRAVELLI Via Praciosa 11, Moncalieri. Tel. 682.2122 - 606.1334. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; [redacted] Commedia [redacted] 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR 18 Telenovela; 19 Crazy Dance, musicale; [redacted] Tg 8; 20,30 Città in fiamme, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,30 Detective per amore, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19,30 Termometro dell'economia; 20 Videonotizie; 20,30 Campionato di calcio serie A: Juventus - Napoli; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Termometro dell'economia [redacted]

TELECITY. 18,30 Alice, tel.; 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle 8, att. com.; 20,30 L'affare Goshenko, film; 22,30 Freddy's nightmare, tel.; 23,30 Salto nel buio, tel.; 0,30 Alice, telefilm, 1,15 Crazy dance, p. mus.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Campionato nazionale pallavolo maschile A1; 22,45 Notte magica; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV. 19 Boomer cane intelligente, telefilm; 19,30 Tg 4; 20 [redacted] della domenica, sport; 20,30 Juventus - Napoli, sport; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 [redacted] 19,30 Pinocchio, car.; 20,20 Telenews; 20,30 Morte al traguardo, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; [redacted] Blue jeans, rot.; 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Casa Capozzi, sit. com.; 17,45 Marina, telenovela; 19,30 Fiori di zucca; 20 Beany and Cecil, cartoni; 20,30 Padova - Torino, calcio; 22,30 Le stelle stanno a guardare... mr. Joseph; 23,30 Non solo scuola

RETE 9 TAI. 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantor dei barbutin; 21,30 Obiettivo sport; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantor dei barbutin, 23,45 Trauma center, telefilm; 0,25 T.S.D.; [redacted]

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Future; 21,50 Business news; 22 Comuni [redacted] Castello Balsamo, rubrica; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rub.; 19,45 Edgard Wallace, tel.; 21 Selvaggia bianca, film; 22,30 Cartomanzia, rub.; 20,30 Count down, rubrica; 23,10 Grp monitor, 0,30 Mediterraneo news, rub.; 1,10 La sepolta viva, film; 2,30 Ombre malese [redacted]

RETE [redacted] 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; [redacted] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Terra nostra. Notiziario agricolo a cura della Federazione Coltivatori Diretti; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il giustiziere della strada, film; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,30 Vita della Chiesa. Catechesi per comunicare; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Il viaggio disperato, film; 22,40 Informasette; 23 [redacted] bene l'amore, [redacted] 23,40 Informasette; 0,30 Musica e spettacolo; 1,30 Informasette; 1,3[redacted] Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette

RETE 21 NETWORK: [redacted] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Le [redacted] parlano, programma; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Orsi radioamatori, cartoni animati; 18 Detectives, telefilm; 18,50 [redacted] notes; 20,30 [redacted] solo scuola, rubrica; 22,05 Block notes

TEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di zucca; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg 9; 20,30 I magnifici sette nello spazio, film; 22,30 Le ardo della settimana; 23,15 [illegible] notte

TELE [redacted]: 15,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillies, telefilm; 21 Cartomanzia; 21,40 Podismo & Sport; 22,40 Calcio Sud; 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm; 1 Le persone

SESTA RETE 15,45 [redacted] girl, cartoni animati; 16,15 Pinocchio, [redacted] animati; 19,50 Tg 6; [redacted] Giulia Corallo; 20,[redacted] Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

[redacted] 18,45 Romagna mia; 19,20 Tg time; 20 Documentari sull'Italia; 20,45 Sulla porta del mistero; 22,30 Tg time; 0,50 Telefilm by night

TELESTUDIO: 17 Film rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio [redacted]; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Due assi nella manica, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super Zap

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] delle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza C. Mollino, 1), lunedì-sabato ore 9-18

[redacted] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE DI [redacted] (tel. 898.0083): visite tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA [redacted] Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. 669.9372): dal lunedì alla do[redacted]

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21; Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [redacted] martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; [redacted]

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra «Il manifesto d'artista. Dalla [redacted] 1890 Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Mostra «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO [redacted] RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted] [redacted] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate [redacted] ore 15,30

MUSEO CIVICO [redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21 [redacted] e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì [redacted].

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.7677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 [redacted]. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini, 66.04.104): Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video: «Piccoli treni del Bianco. Ferrovie di inizio secolo intorno al M. Bianco». Fino al 19/2

MUSEO NAZ. [redacted] RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): Mar., mer., ven., sab. [redacted] ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica, 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. [redacted] - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso [redacted]

[redacted] REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

[redacted] ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

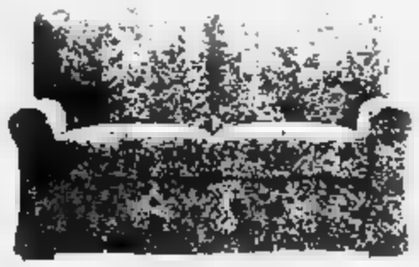
MOBILI DI GRANDI FIRME IN VENDITA PROMOZIONALE

...30% Visita il nostro reparto cucine. OCCASIONI IRRIPETIBILI! 50%...

DIVANO monoblocco; struttura in legno massello e cinghie elastiche; imbottitura in poliuretano espanso a quote differenziate; per i cuscini dello schienale sono previste due versioni: piuma o dacron; sfoderabilità totale e possibilità di inserimento letto.

2 DIVANI
180 CM,
SCHIENALE
IN PIUMA.

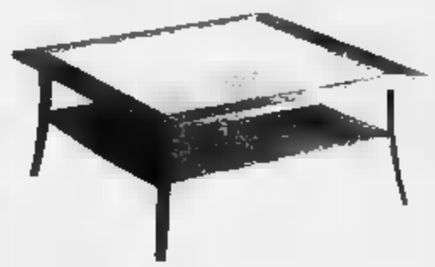
L.4.645.000
sconto 35%
L.3.019.000



TAVOLINO con struttura in faggio tinto ciliegio e piano in cristallo.

TAVOLINO
100 x 100 h 40

L.680.000
sconto 30%
L.470.000



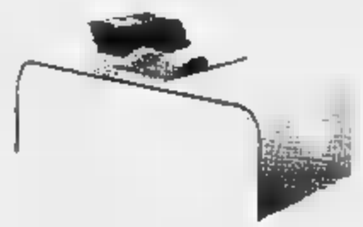
TAVOLINO a ponte in cristallo temperato curvato.

TAVOLINO
100 X 60 h 38

L.930.000
sconto 50%
L.465.000

120 x 60 h 38

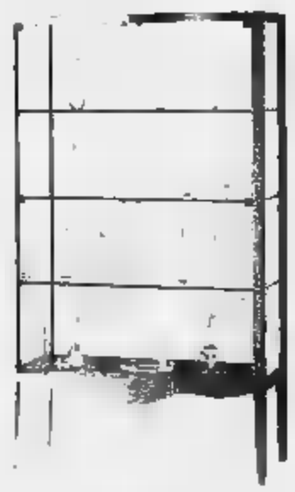
L.1.150.000
sconto 50%
L.575.000



VETRINETTA in ciliegio, dotata di 2 ante e 3 ripiani interni in cristallo.

VETRINETTA
98 x 46 h 166

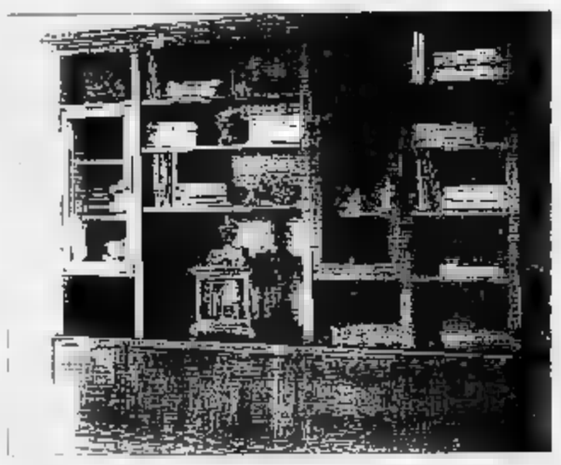
L.1.535.000
sconto 35%
L.997.000



PARETE arte povera, struttura tamburata e ante massicce.

PARETE
263 x 55 h 220

L.5.990.000
sconto 50%
L.2.995.000



CONCESSIONARIA DELLE SEGUENTI AZIENDE:
DISEGNO DUE, SARILA, SALVARANI, FLEXFORM, CINOVA, MOROSO, LEMA, FEG, INTERFLEX, OGGIONI, BONACINA.

intercasa
ARREDAMENTI
SHOW ROOM Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) Telefono 011/90.11.386

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

CALCIO VIOLENTO IN FRANCIA

E' western: portiere ferito da una freccia

La solita realtà che supera la fantasia, ormai potremmo persino essere stufi: Bordeaux, Francia, partitella nell'hinterland della città girondina, valida per il campionato di calcio dilettanti. Mancano 12' alla fine, le squadre sullo 0 a 0, un portiere lancia un urlo: freccia lunga centimetri gli si è conficcata in una coscia. «Un grido, poi lui si è accasciato e si è sfilato la freccia da solo, come in un film western»: così ha raccontato, persino un filo di orgoglio per il fachiri- suo uomo, il vicepresidente della squadra «ferita».

L'arbitro ha immediatamente sospeso la partita, senza più farla riprendere. C'erano un centinaio di spettatori, nessuno ha visto l'arciere, o il balestriere, che pure deve avere compiuto movimenti vistosi, per tendere l'arma e prendere bene la mira. Inutili anche le indagini delle forze dell'ordine, pochi flic che speravano di passare una sana domenica all'aria aperta, dopo la settimana in commissariato. Rispetto a qualche giorni fa, quando sempre in Francia un calciatore, però fuori campo, venne ucciso con una fucilata, ci sono dei progressi quanto a semplicità diremmo venatoria dell'arma, dei regressi quanto a tipo dell'arma stessa, che ricorda la preistoria o la prima storia, periodi ritenuti di grande buio per l'umanità, almeno sul piano dei sentimenti, del ragionamento e rispetto dei diritti dei propri simili.

La freccia può essere anche «agganciata», da chi parla di football ormai tutto e sempre visitato dalle barbarie, per considerazioni assortite, le più elementari sull'arma che connota l'armato, le più inquietanti possibili imitazioni: l'esercizio è stuzzicante, il tiro con l'arco è da non molto alle Olimpiadi, il tiro al calciatore è una pratica diffusa quasi soltanto metaforicamente, può diventare un gioco di massa, anche un concorso.

Ridiamo per non piangere, la faccenda è tragica, pericolosa, tristissima. La distanza Sudamerica del calcio minore, dove ci sono anche rivoltellate durante le partite, è mimina, già temiamo che qualche demente italiano voglia emulare quello francese, colpevole anche dell'invenzione. E comunque ieri c'è la risposta alla domanda angosciosa: dove va il calcio? Basta seguire la freccia.

dall'Inghilterra Peter Schmeichel, portiere danese del Manchester United, sembra aver capito che il punto d'arrivo della freccia non è solo la coscia di un portiere: «Ho paura di giocare con la Nazionale di Danimarca gli Europei del prossimo anno nelle città inglesi, e penso che noi danesi, fra l'altro campioni in carica, sapremo che decisione prendere, sino al boicottaggio, se insieme con la qualificazione non avremo anche la sicurezza dell'incolumità fisica».

Lo ha dichiarato a un giornale inglese dopo gli incidenti di Dublino. «Penso che la polizia di qui sia in grado di offrire garanzie, ma appunto voglio conoscere i piani per difendere dagli hooligans giocatori, arbitri, tecnici o dirigenti. Altrimenti l'Uefa può, anzi deve, spostare il torneo in un altro Paese o a cancellarne l'effettuazione. I morti per il calcio significano la morte del calcio».

Gian Paolo Ormezzano

i più

Tabarez il mago

L'allenatore uruguaiano, silenzioso, è veramente il «mago» del campionato. Lo stadio S. Elia, dove già avevano perso Juventus e Fiorentina, è diventato un inferno anche per il Parma di Scala, strabattuto. Fa bene Moratti, neo presidente dell'Inter, a puntare su Tabarez per la rifondazione della squadra nerazzurra

Signori redivivo

Fantasma per troppe domeniche, il bomber principe del nostro campionato è tornato il pirata, come ai vecchi tempi. Con due gol e... mezzo (deviazione sul terzo), scala la classifica cannonieri, insidiando da vicino l'argentino Batistuta. Ma porta soprattutto la sua firma la clamorosa batosta inflitta dalla Lazio al Milan.

Berti la speranza

Un golletto di rapina realizzato dopo appena 3' di partita, giusto per festeggiare bene l'inizio dell'era Moratti Due, seduto in tribuna. Non è proprio un trionfo, ma Berti regala comunque al frustrato popolo nerazzurro un brandello d'ottimismo. In questi tempi di vacche magre, non pare sia merce da buttare

Deschamps l'esordiente

Il momento magico della Juventus sempre più lanciata verso il titolo, un'intensa emozione gli applausi per l'esordio in campionato del francese Deschamps, che esce finalmente dall'elenco degli «oggetti misteriosi» per entrare nell'elenco degli effettivi. Per la Juve è la classica ciliegina sulla torta

i meno

Tardelli un altro ko

La settimana il nobile gesto di Tardelli («lasciate anche me senza stipendio, come i giocatori») non è affatto servito. Niente reazione, un altro crollo ieri a Bergamo contro l'Atalanta. Il Como sprofonda il malumore invece sale e presto arriveranno tutti a batter cassa, compreso Tardelli. Scommettiamo?

Scala l'illusionista

Scala, ovvero l'illusionista. Il non regge più. La bella favola di Parmaland resta felice, che vince diventandolo, si sgretola al vento di Cagliari. Lo Scala di oggi sembra vendere illusioni, piuttosto che fare il mago. Ed è difficile, inoltre, pensare che i tifosi emiliani continuino a divertirsi. Perdendo.

L'influenza di Sonetti

Colpa dell'influenza che ha debilitato la squadra. Così Nado Sonetti, il tecnico del Torino, ha giustificato la settima débâcle esterna rimediata dai suoi granata. Capaci di straordinarie imprese casalinghe, il Torino è in effetti davvero malato: di sufficienza in trasferta. Ma chi, se non il tecnico, deve trovare la medicina?

Fonseca va

E' appena rientrato, promettendo miracoli per la sua Roma, che senza lui riesce anche a entusiasmare. Ed ha trovato subito il modo di farsi cacciare dal campo, prima protestando e poi scalciando platealmente Galante. Mazzone, che è un maestro in fair-play, predicare davvero nel deserto.

JUVE +6 sul PARMA

Le inseguitrici della Signora cadono, i campioni crollano

C'era una volta il Milan

E' finito il ciclo, firmato Lazio

La Juve fa il in campionato A lato, il curioso di Ravanelli, che si copre il viso con la maglia dopo il gol decisivo al Napoli. Sopra, la gioia di Castagini che ha iniziato la serie delle marcature

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Le piccole cose cadendo producono rumori lievi. Sono le cose grandi che scuotono il terreno e il Milan di Capello è quanto di più grande ci sia stato nel calcio degli ultimi anni: per questo la sua disfatta all'Olimpico, che chiude le porte a ogni proposito per il campionato, non poteva essere soffice. I gol di Castagini e Signori, con l'autorete finale di Baresi, hanno segnato il limite tra il Milan che c'era, magari a brandelli ma c'era, e il Milan che non c'è più.

Inutile illudersi, com'è successo ai primi segnali di una riscossa che si è rivelata effimera, prima per i pareggi con il Cagliari e il Genoa, ora per il 4-0 subito dalla Lazio. Lo scudetto ha perso la pretendente più altolocata, è svanita la bellezza di una rentrée che avrebbe regalato sapori forti alla sfida con la Juventus. Basta. Rimontare 15 punti è un'impresa sui non si può credere ragionevolmente, proprio come soltanto le convenienze di cassetta e editoriali potevano illudere che gli Invincibili sarebbero stati rimpiazzati nelle loro fughe devastanti, gli anni scorsi. Rimane la Coppa Campioni, ma che fatica.

Siamo alla fine di un ciclo. Osservando ieri il Milan all'Olimpico ritrovavamo le fisionomie dei campioni. Nient'altro. Non la forza, non gli schemi, non la sicurezza dei più bravi. Baresi da due anni perde colpi, se non il Milan era la Nazionale a dircelo ma si faceva finta di niente: ci siamo commossi per la prestazione nella finale con il Brasile, ci siamo scordati che in Italia bisogna essere perfetti sempre. Quello del libero, che smette o no il Capitano, è un nodo essenziale che Berlusconi, Galliani e quant'altri metteranno mani sul giocattolo dovranno affrontare. Anche perché Costacurta senza la vecchia stampella barcellona si perde un po', e Panucci dà ragione a Zoman e a chi sostiene che quando deve difendere c'è chi lo fa meglio di lui.

Nell'insieme il Milan sembra sfibrato. Massaro e Simone levarono castagne bollenti dal fuoco nelle passate stagioni, quand'erano le punte part-time, ora che devono essere i protagonisti si perdono. Nessuno dei due è una prima punta, al massimo un buon appoggio. Aspettare Van Basten è stato uno sbaglio, fin dai primi mesi si capiva che il suo sarebbe stato un recupero lungo e forse impossibile. Non se n'è trovato il sostituto. E stupisce l'involuzione di Albertini, che aveva più personalità e idee di gioco al fianco di Rijkaard che non di Desailly, e magari ne esiste la ragione. Il colosso francese non ripete la stagione straordinaria dell'anno scorso. In buona sostanza l'unico che ha provato a fare gioco è stato Donadoni. Alla sua età.

C'è molto da ritoccare, non diciamo da costruire, ma certamente il lifting sarà impegnativo per i Berlusconiani. C'è da chiedersi ad esempio che ne è dei giovani: cosa ha prodotto il vivaio che con Giussy Farina consegnò alla prima squadra i bei talenti e con il Cavaliere si è prosciugato come i conti dell'Inps? E vanno rimodellate ambizioni e gioco: ieri abbiamo visto squadra arrendevole, quasi rassegnata. Non crediamo per l'assenza di Savicevic. L'impressione è che tutto il modello Milan, il faro per una generazione di nuovi dirigenti, vada rivisto e aggiornato. Successo al modello Juve. I fatti dimostrano che cambiare qualche volta aiuta.

Marco Ansaldo

A PADOVA

Il Torino ruzzola

Il Toro, decimato da malanni e squalifiche, è ko a Padova (4-2). Non è bastata la prova di orgoglio di Rizzitelli (foto)

ALFONSETTI E CAROLI

A PAGINA 27

L'INTER VINCE

Moratti un dono

L'Inter ha salutato con un successo l'arrivo di Massimo Moratti (foto): i nerazzurri hanno battuto (1-0) il Brescia un gol di Berti

PERUCCA E SORMANI

A PAGINA 30

SLALOM DI COPPA IN GIAPPONE

Tomba, finisce la bella magia

FURANO. La serie magica di Alberto Tomba nella Coppa del Mondo di sci si è interrotta a Furano, in Giappone, dopo due mesi e un giorno. L'azzurro, un po' stanco e forse stressato, ha infilato alla 23ª porta prima manche dello slalom, dopo una ventina di secondi di arrabbiata corsa fra i pali fra la delusione dei suoi numerosissimi tifosi giapponesi.

Alberto ha continuato ancora a scendere per qualche momento, poi si è fermato e ritirato. «Adesso festeggiamo e brindiamo alla sconfitta» ha detto Tomba con un mesto sorriso. In un certo senso è come se si fosse tolto il dente. Ma il dolore è stato forte. Alberto aveva infilato finora otto successi consecutivi, dieci in totale nella stagione, nove slalom di seguito se si considerano anche i due del finale dello anno. La prova è stata vinta da Tritscher su Reiter e Furuseth.

COSCIA

A PAGINA 33

Napoli a testa alta: nel primo tempo sfiora il gol (bravo Peruzzi), ma nel finale si arrende

Questa Juve ha un cuore

E Ravanelli alla fine apre una breccia

Angelo Peruzzi (foto a destra) al 28' del 1° t. ha fatto una grande parata su Agostini

TORINO. La Juve di un'unghia. La Juve con il cuore e gli dei a rinforchio. Come con il Brescia. Come a Bari. Come sempre da un mese a questa parte, dopo le sconfitte di Cagliari e nel derby. Ma visto che le altre fanno poppio, arrivederci e grazie. Gli scudetti si vincono anche così. Il Napoli lotta con ardore e dignità. Si aggiudica ai punti il primo tempo (paratona di Peruzzi su Agostini, traversa di Rincon), cala nella ripresa, e paga caro, carissimo, l'unico corridoio che concede a Ravanelli. Sinceramente: il pareggio non sarebbe stato un furto, tutt'altro.

La partita è squallida, anche per via del campo spazzatura. C'è poco tifo contro, ma c'è, purtroppo, un ignobile «buuu» che accompagna le falcate di Rincon. La squadra di Lippi ha smarrito la brillantezza. Vive di ruvide spallate e di orgogliosi «scampanili». Note positive: il risultato, l'esordio di Deschamps, il parziale rifiorire di Del Piero, vanificato - a quanto sembra - da un sospetto stiramento, lo spirito di gruppo. Boskov, vecchia volpe, le complica il pomeriggio, armando un catenaccione prima abbastanza elastico e poi sempre più torvo. Pane al pane: Cannavaro su Vialli, Tarantino su Ravanelli, Pari su Del Piero. E Cruz libero. E' Pari, soprattutto, a soffrire le sapienti digressioni del suo cliente, non tanto il bersagliiesco Cannavaro, e neppure il goffo Tarantino, pisolino sulla rete esclusa.

Il motore della Juve è ingolfato. Ferrara e Porrini si occupano di Agostini e Carbone. Carrera li copre e li stimola. Lo fase propulsiva risente del macchinoso su e giù di Orlando, atteso al varco da Buso, e della ferrea opposizione che Pecchia, Rincon e Bordin dedicano a Conte, Sousa e Marocchi. E quando esalce Porrini, un inno alla generosità, i piedi sono quelli che sono: due ferri da stiro. Tutto sommato, gli infortuni di Orlando (spalla) e Conte (adduttore) non sono poi una tragedia. Da Torricelli e Deschamps Lippi ricava una spinta che, a parità di confusione, si rivela, se non altro, più assidua. Cardona dirige all'inglese. Carboncino usa dribbling e veroniche per allentare il cappio. Per un tempo, il Napoli è vivo e pungo. Non lascia agli avversari che bibliche bolge. Ravanelli potrebbe rompere il ghiaccio già all'11', ma poi sono soprattutto Agostini (grande Peruzzi) e Rincon (traversa) a scalfire l'immunità della Juve.

Alla ripresa, Madama si fa più intraprendente. Schiaccia la banda-Boskov per una decina di minuti, paroggia il conto dei legni (con Agostini...), stuzzica, quasi sempre dal limite, i riflessi di Taglialatela. Il livello tecnico resta di una desolante modestia. Deschamps e Sousa si alternano in regia, cresce il pressing, calo Pecchia, non demorde Marocchi, il Napoli rincula ma, errore fatale, rinuncia al possesso di troppi palloni, sparacchiandoli alla cieca. La Juve non desiste. Si aggrappa alla tempra, al cuore, a un dinamismo tanto caotico quanto (ora) meno accademico.

Del Piero, Deschamps e Vialli si cimentano da lontano. Per la verità, il Napoli non dà l'impressione di essere travolto, ma quando ci si chiude troppo (per necessità, per debito di ossigeno, per rare tecniche) può sempre succedere che ci scappi qualcosa di topico. E difatti succede. Prima di infortunarsi, e sono tre, Del Piero sguinzaglia Ravanelli che, al 33', coglie nel sonno la difesa e infila di prepotenza.

Adesso è che il Napoli rialza la cresta, ma è tardi. La Juve non corre che un paio di rischi, su un cross teso di Buso e una rasolata di Rincon. Madama raschia il fondo del barile. Oppone muscoli, gomiti, tibie. Sfiora il raddoppio in contropiede (Ravanelli). Attinge dal guardaroba delle provinciali, senza per questo arrossire. Non sarà molto, ma è neanche poco, con l'aria che tira. Soprattutto al Parma e, da ieri, alla Roma.

Roberto Beccantini

JUVENTUS		1	NAPOLI	
PERUZZI	7		TAGLIALATELA	7
FERRARA	6		PARI	5
ORLANDO AL	5		TARANTINO	5.5
(5' p.t. TORRICELLI)	6		BORDIN	5.5
CARRERA	6		CANNAVARO	6.5
PORRINI	6		CRUZ	6
PAULO SOUSA	6		BUSO	5
MAROCCHI	6		RINCON	6
CONTE A	6		AGOSTINI	5
(35' p.t. DESCHAMPS)	6.5		CARBONE B	6
VIALLI	6		PECCHIA	5.5
DEL PIERO	6.5			
RAVANELLI	6			
All. LIPPI	6		All.: BOSKOV	6

Arbitro: CARDONA 7

Reti: s.t. 33' Ravanelli

Ammoniti: Pari, Torricelli, Bordin, Carrera, Paulo Sousa, Ravanelli **Spettatori:** paganti 9.203, incasso 291.383.000, abbonati 35.306, quota abbonati 794.777.059.

LA CRONACA **DAL DELLE ALPI**

TORINO. La sfida del Delle Alpi in pillole.
11'. Carrera-Del Piero-Ravanelli, svenia Taglialatela.
26'. Ravanelli-Vialli, fuori.
28'. Azionissima del Napoli, da Pecchia a Carbone, ad Agostini che balte nell'angolo. Paratona di Peruzzi.
38'. Taglialatela anticipa Ravanelli, smarcato da Del Piero.
43'. Punizione di Carbone, testa di Rincon dal fondo (il guardalinee sbandiera, palla già fuori), traversa, poi Cruz alza da due passi.
4' st. Angolo di Del Piero, mischia, Agostini e Porrini si avventano, l'incornata del Condor: splendido, Taglialatela dovia sulla sbarra.
12'. Da Deschamps a Vialli, stangata, pugni di Taglialatela.
33'. Il gol. Deschamps-Vialli-Del Piero-Ravanelli, il Grifone si sgancia da Tarantino e insacca sotto la traversa: 1-0.
35'. Contropiede Del Piero-Ravanelli-Del Piero. Ancora il portiere, ancora a pugni chiusi.
37'. Sciabolata di Buso, Peruzzi è lì.
41'. Ci prova Rincon, ma Peruzzi è piazzatissimo.
46'. Servito da Deschamps, Ravanelli mangia il raddoppio. **(ro. be.)**

SERIE A

CAGLIARI	2	p.t.: 6' Berretta (C)
PARMA	0	15' Oliveira (C)
CREMONESE	0	
FIORENTINA	0	
FOGGIA	1	p.t.: Bresciani P. (F)
SAMPDORIA	1	s.t.: 20' Gullit (S)
ROMA	1	p.t. 15' Skuhravy (G)
	0	
INTER	1	p.t.: 3' Berti N. (I)
BRESCIA	0	
JUVENTUS	1	s.t.: 33' Ravanelli (J)
NAPOLI	0	
LAZIO	4	p.t.: 17' Casiraghi (L)
MILAN	0	s.t.: 7' Signori (L)
		17' Signori (L), rigore
		33' Baresi (M), autorete
PADOVA	1	p.t.: 10' Maniero (P)
TORINO	1	15' Pelè (T)
		s.t.: 10' Vlaovic (P)
		17' Vlaovic (P)
		32' Lalas (P)
		34' Rizzitelli (T)
REGGIANA	0	s.t.: 36' Protti (B)
BARI	1	

	IN CASA PARTITE				RETI		FUORI CASA PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	TOTALE PARTITE				RETI		DIF. RETI	ESORDIO		CAMPIONATO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S		V	N	V	N
	10	8	2	0	17	5	10	6	1	3	18	15	JUVENTUS	45	20	14	3	3	35	20	15	5	4	5	3
	10	9	0	1	19	5	10	7	2	1	12	12	PARMA	39	20	11	6	3	31	17	14	4	4	5	4
	10	6	1	3	31	14	10	4	3	3	10	10	LAZIO	34	20	10	4	6	41	24	17	1	1	3	3
	10	5	5	0	15	5	10	4	2	4	11	9	ROMA	34	20	9	7	4	26	14	12	2	2	1	1
	10	6	4	0	24	8	10	2	4	4	9	10	SAMPDORIA	32	20	8	8	4	33	18	15	1	5	3	2
	10	6	4	0	20	9	10	2	3	5	14	17	FIORENTINA	31	20	8	7	5	34	26	8	6	6	5	5
	10	5	5	0	12	6	10	2	4	4	10	14	MILAN	30	20	7	9	4	22	20	2	0	0	2	2
	10	7	3	0	15	3	10	1	5	5	6	16	CAGLIARI	29	20	7	8	5	21	19	2	5	5	1	1
	1	4	1	4	13	12	11	5	1	5	10	15	BARI	29	20	9	2	9	23	27	-4	3	0	4	1
	10	5	1	4	11	10	10	1	5	3	7	8	INTER	27	20	7	6	7	18	18	—	5	4	0	0
	10	6	3	1	14	6	10	1	2	7	7	18	TORINO	26	20	7	5	8	21	24	-3	1	0	4	3
	11	5	3	3	13	10	9	1	4	4	8	16	FOGGIA	25	20	6	7	7	21	26	-5	2	1	3	1
	1	3	4	2	13	13	11	2	5	4	11	17	NAPOLI	24	20	5	9	6	24	30	-6	1	2	4	1
	10	4	4	2	14	11	10	1	2	7	8	19	GENOA	21	20	5	6	9	22	30	-8	3	3	0	0
	11	6	1	4	16	16	9	0	1	8	6	27	PADOVA	20	20	6	2	12	22	43	-21	4	3	6	5
	10	4	3	3	11	7	10	1	1	8	5	16	CREMONESE	19	20	5	4	11	16	23	-7	1	1	4	4
	10	3	3	4	1	10	10	0	0	10	5	17	REGGIANA	12	20	3	3	14	14	27	-13	3	3	3	3
	10	2	4	4	7	10	10	0	2	8	3	18	BRESCIA	12	20	2	6	12	10	28	-18	1	1	2	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Batistuta (Fiorentina, 6 su calcio di rigore)
13 reti: Ravanelli (Bari), Signori (Lazio, 1 su calcio di rigore), Baiano (Roma, 1 su calcio di rigore)
9 reti: (Juventus, 1 su calcio di rigore), Zola (Parma, 2 su calcio di rigore)
8 reti: Ravanelli (Juventus, 2 su calcio di rigore)
7 reti: (Juventus, 1 su calcio di rigore), Baiano (Roma), Gullit (Sampdoria)
6 reti: Muzzi (Cagliari, 1 su calcio di rigore), Bresciani F. (Foggia); Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore); Savicevic (Milan), S (Milan), Rizzitelli (Torino).
5 reti: Casiraghi (Lazio), Appiani (Napoli), Cisi (Napoli) Maniero (Padova); (Parma); Branca (Parma, 2 su calcio di rigore), Padovano (Reggiana, 3 su di rigore); Lombardo (Sampdoria), Mancini (Sampdoria), Platt (Sampdoria, 2 su calcio di rigore), Pelè (Tori

TOTOCALCIO

PARTITE DEL 19/2/95			
1	Cagliari	Parma	1
2	Cremonese	Fiorentina	X
3	Foggia	Sampdoria	X
4	Genoa		1
5	Inter		1
6	Juventus	Napoli	1
7	Lazio	Milan	1
8		Torino	1
9	Reggiana	Bari	2
10	Acireale	Palermo	1
11	Lucchese	Cesena	X
12	Alessandria	Pistoiese	1
13	Spezia	Spal	1

Montepremi L. 26.593.252.510
Ai 13 13 L. 100.732.000
Ai 3772 L. 3.525.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 26/2/95			
1	Bari	Padova	
2	Brescia	Cagliari	
3	Fiorentina	Inter	
4	Milan		
5	Napoli	Genoa	
6	Parma	Lazio	
7		Reggiana	
8	Sampdoria	Juventus	
9	Torino	Foggia	
10	Pescara	Ancona	
11	Vicenza	Udinese	
12		Prato	
13	Alì Catania	Empoli	

TOTOGOL

6 - 7 - 9 - 14 - 15 - 17 - 24 - 25

Montepremi L. 5.682.736.274
Ai 2 L. 1.136.552.000
Ai 174 7 L. 9.797.000
6 L. 1.198.200

ULTIMI RISULTATI

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

	PARMA		(a. 2-0)
	CAGLIARI		(0-2)
	INTER		(1-3)
	CREMONESE		(0-1)
	GENOA		(3-3)
	LAZIO		(2-2)
	FIORENTINA		(4-1)
	JUVENTUS	20.30	(0-1)
	FOGGIA		(2-0)

5ª DI RITORNO 5 MARZO - ORE 15

	MILAN		(a. 0-1)
	BARI		(0-0)
	CREMONESE		(3-1)
	JUVENTUS		(0-0)
	ROMA		(1-1)
	NAPOLI		(3-3)
	GENOA	20.30	(1-3)
	SAMPDORIA		(0-1)
	TORINO		(2-0)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Pelè	Torino	6,71
2	Boksic	Lazio	6,58
3	Maldini	Milan	6,53
4	Batistuta	Fiorentina	6,50
5	Di Mauro	Fiorentina	6,50
6	Marchegiani	Lazio	6,50
7	Toldo	Fiorentina	6,47
8	Turci	Cremonese	6,47
9	Rui Costa	Fiorentina	6,44
10	Aldair	Roma	6,40

* In base ai voti dei maggiori quotidiani sportivi

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Boggi	8 gare	6,68
2	Collina	9 gare	6,66
3	Borriello	5 gare	6,40
4	Pairetto	9 gare	6,31
5	Stafoggia	8 gare	6,25
6	ri	8 gare	6,18
7	Braschi	9 gare	6,16
8	Bellin	8 gare	6,06
9	Ceccarini	9 gare	6,00
10	Cinciripini	7 gare	6,00

* In base ai voti dei maggiori quotidiani sportivi

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
CAGLIARI	PARMA	13.985	319 670 000	7 909
CREMONESE	FIORENTINA	8.439	163.252 000	2 840
FOGGIA	SAMPDORIA	2.163	75 135 000	10 062
GENOA	ROMA	2.651	100.760 000	15 207
INTER	BRESCIA	6.972	212 245 500	25 740
JUVENTUS	NAPOLI	9.203	291 383 000	35 306
LAZIO	MILAN	16.574		33 149
PADOVA	TORINO	3.564	128 160 000	8 390
REGGIANA	BARI	1.820	60 090 000	10 595
TOTALI		63.641	2.140 370 500	150 194
Totali '94-'95 dopo la 20ª		1 768 309	64.738 928 299	3.502 850
Totali '93-'94 dopo la 20ª		1 845.049	64.652 312 000	3 518 023

SERIE B

	3	p.t.: 6' Moriallaro (P)
	1	12' Piatella (A)
		40' Modica (A)
		s.t.: 45' Vasari (A)
	1	s.t.: 32' Sergio (A)
	0	
	3	s.t.: 11' Saurini (A)
COMO	0	22' Ganz (A)
		38' Ganz (A)
	0	
CHIEVO	0	
LECCE	1	p.t.: 23' Malchiori (L)
	2	37' Strada (S)
		s.t.: 5' Pisano G. (S)
	1	p.t.: 17' Paci (L)
	1	22' Teodorani (C)
	3	p.t.: 16' Favo (A)
ASCOLI	1	19' Comacchini (P)
		22' Dicara (P)
		s.t.: 43' Comacchini (P)
PIACENZA		p.t.: 9' Piovani (P)
		34' Brioschi (P)
		s.t.: 3' Cozza (V)
		43' Sartor (V), autorete
	1	s.t.: 8' Poggi P. (U)
	0	
VERONA	5	p.t.: 41' Cammarata (V)
	2	s.t.: 5' Cammarata (V)
		7' Di Giannatale (P)
		30' Fermanelli (V)
		32' Margiotta (P)
		40' Loseto (P), autorete
		41' Fermanelli (V)

	CASA PARTITE				RETI		CASA PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	TOTALE PARTITE				RETI		DIF. RETI
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	
	11	6	5	0	18	6	11	4	6	1	13	8	PIACENZA	41	22	10	11	1	31	14	17
	11	6	4	1	17	7	11	4	5	2	16	12	UDINESE	39	22	10	9	3	35	19	16
	11	7	3	1	22	11	11	3	3	5	11	15	ANCONA	36	22	10	6	6	33	26	7
	12	5	6	1	14	7	10	2	6	2	5	6	PERUGIA	33	22	7	12	3	19	13	6
	11	5	6	0	19	10	11	2	5	1	7	10	VERONA	32	22	7	11	4	26	20	6
	11	5	4	2	13	8	11	2	7	2	8	10	ATALANTA	32	22	7	11	4	21	18	3
	11	7	2	2	21	9	11	0	8	3	5	9	CESENA	31	22	7	10	5	26	18	8
	11	4	4	3	16	8	11	4	3	4	15	17	SALERNITANA	31	22	8	7	7	31	25	6
	10	4	6	0	8	2	12	2	7	3	7	10	VICENZA	31	22	6	13	3	15	12	3
	11	5	5	1	16	6	11	2	5	4	6	13	F. ANDRIA	31	22	7	10	5	22	21	1
	11	5	6	0	21	9	11	1	5	5	9	18	LUCCHESE	29	22	6	11	5	30	27	3
	10	4	2	4	11	11	12	4	3	1	12	11	VENEZIA	29	22	8	5	9	23	22	1
	11	4	6	1	9	3	11	2	4	5	12	11	PALERMO	28	22	1	10	6	21	14	7
	11	5	4	2	12	8	11	1	3	7	2	16	ACIREALE	25	22	6	7	9	14	24	-10
	11	6	3	2	15	10	11	0	3	8	9	26	PESCARA	24	22	1	1	10	24	36	-12
	11	1	4	6	8	14	11	3	5	3	10	7	CHIEVO	21	22	4	1	9	18	21	-3
	11	3	7	1	8	5	11	3	1	4	12	15	COSENZA	20	22	6	11	5	20	20	—
	11	3	6	2	8	4	11	0	2	1	6	24	ASCOLI	17	22	3	8	11	14	28	-14
	11	1	1	1	1	14	11	1	3	7	3	21	COMO	16	22	3	7	12	9	35	-26
	12	2	4	6	11	20	10	0	4	6	4	14	LECCE	14	22	1	8	12	15	34	-19

Cosenza 9 punti penalizzazione.

MARCATORI

13 reti: Pisano G. (Salernitana)
11 reti: Caccia (Ancona), Negri (Cesena), Paci (Lucchese)
10 reti: Hubner (Cesena), Amoruso (F. Andria); Formentelli (Verona)
8 reti: Inzaghi (Piacenza); Pizzi (Udinese)
7 reti: Campilongo (Palermo), Piovani (Piacenza); Poggi (Ekbrese) Viori (Venezia).
6 reti: Baglieri (Ancona), De Angelis (Ancona), Bierhoff (Ascoli); Saurini (Atalanta); Manfrini (Palermo), Cornacchini (Perugia), Cerbone (Venezia).
5 reti: Modica (Acireale); Gaudi (Atalanta), Scarafoni (Cesena), Cossato (Chievo), Ceramicoli (Lecce), De Vitis (Piacenza), Rambaldi (Salernitana), Marino (Udinese), Cammarata (Verona)
4 reti: Piatella (Acireale), Buonocore (Cosenza), Di Francesco (Lucchese), Simonetta (Lucchese); Tosto (Lucchese); Colori (Udinese), Ripa (Udinese), Murgita (Vicenza).

PROSSIMI TURNI

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

ASCOLI	F. ANDRIA		(a. 1-3)
CESENA	LECCE		(0-0)
CHIEVO	ACIREALE		(3-0)
COMO	VERONA		(0-1)
COSENZA	LUCCHESE		(2-2)
PALERMO	PIACENZA	20.30 ca.	(0-3)
PESCARA	ANCONA		(3-3)
SALERNITANA	PERUGIA		(2-1)
VENEZIA	ATALANTA		(3-0)
VICENZA	UDINESE		(0-0)

5ª DI RITORNO 5 MARZO - ORE

ACIREALE	ANCONA		(a. 0-3)
ASCOLI	PALERMO		(0-2)
F. ANDRIA	VICENZA		(0-2)
LECCE	ATALANTA	20.30 ca.	(1-1)
LUCCHESE	PESCARA		(3-1)
PERUGIA	CHIEVO		(1-0)
	VENEZIA		(0-0)
SALERNITANA	CESENA		(0-3)
UDINESE	COMO		(4-1)
VERONA			(1-1)

STATISTICHE DELLA

Turno ricco di gol. Un solo 0-0 (a Andria fra Fidelis e Chievo) e bottino record. Con le 29 della giornata si è infatti eguagliato il totale della ventesima. Nella classifica dei cannonieri ha un passo avanti Pisano, l'attaccante Salernitana si è portato a quota 13 e vanta due lunghezze di vantaggio su Caccia e Negri, ieri raggiunti sulla seconda poltrona Paci. Continua la marcia dell'Udinese di Galeone che ha incamerato la quinta vittoria consecutiva, a punteggio pieno nel ritorno anche l'Atalanta di Mondonico. Il girone di ritorno è invece disastroso per Ascoli, Como e Lecce: partite, altrettanti ko.

Il tecnico lascia poco spazio alla festa e fa il conto dei giocatori sani che gli rimangono

Bettega: «Giochiamo male, ma abbiamo fatto esperienze importanti e spero che grazie a questo riusciremo ad amministrare bene il vantaggio»

Dopo quattro partite senza gol, Ravanelli si è fatto sentire mettendo a segno un colpo importantissimo al quale ha fatto seguito la giustificata gioia dei compagni di squadra

Lippi: una vittoria costata cara

«Infortuni e squalifiche, il futuro sarà duro»

TORINO. La storia è ripetuta. Sei punti di vantaggio un mese fa, quando poi la Juve dalle mani bucate dilapidò il vantaggio incappando in due sconfitte consecutive. Con la differenza che, rispetto ad allora, oggi la Juve si appresta ad affrontare le due trasferte di campionato e quelle di coppa gravi problemi di formazione. Conte, Del Piero, Marocchi e Orlando sono ko; Baggio non potrà rientrare prima di quindici giorni; Sousa, ammonito, sarà squalificato.

Se saprà superare anche questi scogli la Juve davvero sarà molto vicina allo scudetto. Intanto prosegue nel proprio tour della sofferenza, Vittoria stentata a Vialli, altri tre punti sudatissimi con il Napoli. La Juve da spettacolo non c'è più, almeno per il momento. Bettega ricorda con rammarico: «Allora giocavamo bene, adesso no. Non siamo più nella stessa condizione di quel periodo fortunato, ma abbiamo in compenso fatto esperienze importanti e questo può servirci per riuscire ad amministrare il vantaggio in classifica. Intanto prendiamo questi tre punti, senza badare a quello che hanno fatto le altre. Scudetto? Storie, qui non c'è nulla di scontato». Molta prudenza anche nelle parole di Umberto Agnelli: «Calma, non è ancora fatta, questo è un passo in avanti importante». Poi, riferendosi alle frasi polemiche di Sensi pronunciate in settimana: «Complotti? Tutte chiacchiere, scudetto, il merito andrà esclusivamente a un gruppo che ha saputo lavorare bene».

La cura Ventrone ha lasciato il segno. Il duro lavoro dell'ultimo mese ha fatto perdere lucidità alla capolista. Per Lippi tutto previsto: «Non avevamo scelta, dovevamo fare il pieno di benzina per affrontare il periodo di superlavoro che ci attende. Fra campionato e coppe, abbiamo una serie di impegni terribili. Non voglio dire che era tutto previsto, ma mi stupisco se oggi soffriamo. E' un momento in cui ci imponiamo grazie a caratteristiche diverse: cuore, generosità, sacrificio, sono anche queste le armi vincenti di un squadra. E pure la fortuna ha un peso importante».

Ma non c'è tempo per gioire. Infortuni e squalifiche rendono il futuro più incerto: «E' una vittoria pagata cara, nelle prossime partite avevo in programma un certo turn over, invece dovrò rivedere i miei piani. Ravanelli ora è diffidato, Baggio è disponibile in tempi brevissimi a meno di miracoli. Per fortuna Deschamps esordito bene: non giocava cinque mesi. Il vantaggio in classifica c'è, ma c'è anche una situazione di equilibrio generale che non ci permette di stare tranquilli. Prima Natale abbiamo fatto cose eccezionali, ora sarà difficile ripetersi e soprattutto prendere il largo». Dopo quattro partite senza gol, si è rifatto vivo Ravanelli. Un gol pesante (il ventesimo stagionale) poi una lunga ad abbracciare Lippi: «Mi aveva dato una grande carica, mi aveva detto di non demoralizzarmi, perché i grandi giocatori anche quando incappano in periodo storto possono sempre risolvere la partita. E' stato così, ho segnato una rete fondamentale per la squadra». Ci tiene a svincolarsi da certe definizioni trapattoniane: «Basta con la storia dei muratori che sono importanti come gli architetti. I numeri sono dalla mia parte, da tempo vado d'accordo con il gol. Lippi mi ha dato, ci ha dato, una mentalità vincente. Speriamo che questa sia la vittoria della svolta». Vialli, coscienza bianconera: «Siamo nella stessa situazione di un mese fa. Allora non gestimmo il vantaggio, speriamo di aver imparato la lezione. Sei punti sono tanti, ma c'è sempre da soffrire. Ogni vittoria è una conquista, anche perché abbiamo i muscoli induriti da una preparazione severa. Speriamo che i frutti di tanto lavoro si sentano più avanti». Del Piero, sofferente: «Ho stretto i denti per restare in campo, ancora non so di che entità sia il mio infortunio. Di sicuro salterò la Under. Abbiamo un gran vantaggio, speriamo di amministrarlo».

Fabio Vergnano

«Puniti i più bravi»

Boskov: scherzi della fortuna

TORINO. «La Juve? Vincerà sicuramente lo scudetto. Contro di noi non ha giocato bene, eppure ha vinto ugualmente. E' un segno del destino». Benny Carbone alza le spalle e promuove con queste parole la squadra di Lippi. «I bianconeri non stanno vivendo un momento esaltante - ha aggiunto il fantasista napoletano - ma dalla loro hanno la fortuna. E non è una da poco. Guardate l'azione del gol: tre rimpalli favorevoli e Ravanelli subito pronto ad insaccare». Carbonciino ha lo sguardo di peluche triste, accarezza il suo passato («Incontrare la Juve con il Toro era un'altra cosa, il derby ha un sapore unico») e impreca: «Non meritavamo di perdere».

Se Carbone è mesto, Boskov sembra invece sprizzare allegria da tutti i pori. Scherza e ironizza sulla sconfitta del Milan («I hanno pareggiato per 4-0, vero?»), poi schiaffeggia la dea bendata: «Contro di noi indossava i colori bianconeri. Abbiamo giocato meglio della Juve, abbiamo costruito le azioni più pericolose ma bastati cinque secondi di follia o di disattenzione per mandare tutto a monte. Un vero peccato».

Poi un consiglio a Lippi in proiezione scudetto: «La Juve adesso deve giocare bene le prossime cinque partite. Se le supererà indenne, non avrà più problemi». Finale al miele per Vialli e stilettata anti-Sacchi: «E' il miglior attaccante del campionato - ha detto Boskov - ma c'è qualche allenatore che la pensa così. Gianluca merita il massimo rispetto».

«Il Napoli è stato sfortunato, la Juventus cinica». E' il ritornello di marca partenopea. Lo ripetono tutti, dall'amministratore delegato Luis Gallo a Bordin, da Agostini a Taglialatela. Cruz sprizza veleno: «La Juve mi ha deluso». Sipario.

[m. b.]

CARDONA

Fugge dalla figlia neonata

TORINO. Uno scatto degno di Carl Lewis di fronte a quarantamila spettatori allibiti. Il vicequestore Marcello Cardona, arbitro la domenica, ha scelto un modo singolare per lasciare il campo del Delle Alpi, dove ha diretto Juventus-Napoli. Dopo quattro minuti di recupero, un'autentica fuga verso lo spogliatoio.

Ma perché tanta fretta? Improvvisi bisogni fisiologici, come ha pensato la maggior parte degli stupefatti spettatori? Niente di tutto questo. A fine partita si è appreso il vero motivo della pazza corsa dell'arbitro milanese. Marcello Cardona, all'alba di ieri mattina, è diventato padre per la seconda volta. La moglie ha dato alla luce la piccola Claudia e lui vedeva l'ora di correre dalla consorte e dalla neonata. Aveva anche allertato i colleghi della polizia per essere scortato fino all'imbocco dell'autostrada con tanto di lampeggiante acceso. Auguri.

[f. ver.]

Per il francese Deschamps positivo esordio (dal 35') con la maglia bianconera

LE PAGELLE

SCHMEICHEL 7. Salva il risultato su Agostini e completa l'opera disimpegnandosi al meglio sulle perfide rasoiate di Buso e Rincon. Impeccabile nelle uscite. L'unica volta che annaspa, lo protegge Santa Traversa (su Rincon!

FERRARA 6. Al cuore si comanda, e come. Applaudito dai tifosi napoletani, Ciro non concede sconti a nessuno, tanto meno ad Agostini, al quale, gira e rigira, non «offre» che un tiro, quello del possibile 0-1, rintuzzato in bello stile da Peruzzi.

JULIANO 5. Tiene rigorosamente la sinistra, ma già prima di infortunarsi alla spalla destra denota un allarmante pressappochismo. E davanti ha Buso, non un marziano.
(Dal 36' del p.t. **Torricelli 6:** eredita Buso e, per quanto non sia uno «stilista», fornisce una spinta più apprezzabile).

JUVENTUS 6. Non chiedetegli di fare il libero come insegnano nel calcio olandese, Carrera appartiene alla vecchia, cara, parrocchia degli italianisti. Con lui, tutti i salmi, spesso, finiscono in tribuna.

PORRINI 6. Compiuta la missione di irretire Carbone, cerca lodevolmente di dare una mano anche in fase di rilancio. Con esiti, francamente, incerti.

PAULO SOUSA 6. La solita montagna di palloni stradicati a suon di pressing e di fervide iniziative. Però, almeno questa volta, più quantità che qualità nella prova del portoghese. E soltanto per la mole statuaria di Rincon.

JUGOVIC 6. Sfida Bordin a singolar tenzone, una pompa inesauribile ancorché non sempre impeccabile.

CONTE 6. Una mezz'ora di alterno morti e fuggi con Pecchia (dal 35' del pt. **Deschamps 6,5:** in alto i cuori per questo francesino che giocava da settembre, entra a freddo oppure contribuisce a rendere più tosto e sciolto il centrocampo di Madama. Un «acquisto» cruciale).

VIALLI 6. Sono queste partite, così tribolate e avare di squilli, a ribadirci che il Vialli attuale vale sempre e comunque una sufficienza piena. Cannavaro lo morde dal primo all'ultimo minuto. Ma non fa niente. Anche quando tira male o poco, il capitano non si tira mai indietro.

DEL PIERO 6,5. Firma le azioni più brillanti della Juventus (non molte, per la verità), compresa la trama dalla quale scaturisce il gol-partita di Ravanelli. Sovrasta Pari. Arcigacchi a parte, in evidente ripresa.

RAVANELLI 6. La perla di una rete fondamentale nel contesto di un opaco recital.

Vialli

Del Piero

TAGLIALATELA 7. Usa i pugni e i piedi come clave. Incolpevole sulla stoccata di Penna Bianca, prodigioso sulla folle incornata di Agostini.

PARI 5. In teoria, la sentinella di Del Piero. In pratica, un fuscello alla mercè del vento.

TARANTINO 5,5. L'uomo di Ravanelli soffre lo scatto per andare e si lascia abbindolare come un chierichetto nell'azione che schioda il risultato.

BORDIN 5,5. Fa quello che può nella scia di Marocchi. Non molto, a essere sinceri.

CARBONE 6,5. Smeriglia i polpacci di Vialli. Non soltanto. Accetta la sfida in campo aperto e lo obbliga a battere sentieri periferici. Sembra proprio scolpito nel ferro.

CRUZ 6. Piccolo cabotaggio al calduccio di una robusta tana. Sfiora il gol di testa.

BUSO 5. Da Orlando a Torricelli. Se non alla fine, non alza mai il volume.

AGOSTINI 6. Perseguitato beceramente dal pubblico, lotta sino al termine. Una traversa, un tiro insidioso e tenaci rammendi.

AGOSTINI 5. Uno sparo nel buio (quel destro radente che sprona il massimo da Peruzzi), una capocelata che per poco non fa secco Taglialatela e poi, appunto, il buio.

RINCON 6. Bravino nel tenere palla e, ogni tanto, nello stimolare i compari: splendido l'assist per Agostini. Ma sotto porta, si astiene.

MICHELA 5,5. Impegna strenuamente Conte, salvo poi consegnarsi all'inattosa esuberanza di Deschamps.

L'arbitro Cardona 7. Tiene in pugno una partita che i protagonisti non rendono quasi mai acre. Fra primo e secondo tempo recupera, complessivamente, sette minuti. Una direzione decisamente all'altezza.

[ro. bo.]

Carbone

IA

In attesa di Baggio

Orlando stagione finita, Conte Del Piero ko

TORINO. La Juventus perde i pezzi. Si è fatta davvero allarmante la situazione sanitaria in vista della trasferta di Genova contro la Sampdoria e poi del successivo martedì in Coppa.

Orlando. Ha riportato di nuovo una lussazione alla spalla destra. Ieri sera è andato in ospedale dove ha subito un piccolo intervento in narcosi. Dovrà essere operato, stagione finita.

Conte. E' uscito dal campo per uno stiramento all'adduttore sinistro. Contro la Sampdoria non potrà giocare.

Del Piero. Anche per lui sospetto stiramento all'adduttore sinistro. Non sarà utilizzabile domenica prossima.

Marocchi. Accusa un risentimento muscolare al gemello destro. In forte dubbio.

Baggio. E' sempre in bacino di carenaggio, non potrà ancora giocare a Genova. Oggi sarà a Roma per prendere parte ad un convegno sport e droga.

I rossoneri non subivano una disfatta così grave dall'11 settembre del 1983

L'Olimpico, Waterloo di Capello

Un infortunio ferma Muzzi, il Cagliari che va in gol dopo 6' con il suo sostituto Berretta. La squadra di Tabarez non fa sconti a nessuno: dopo aver liquidato la Juve capolista ha rifilato un secco 2-0 al Parma secondo. I rossoblù sono i soli imbattuti del '95 con 12 punti guadagnati. Di meglio ha fatto soltanto la Juve con 15.

Una sfortunata deviazione di Baresi ed ecco il risultato più clamoroso della giornata. Il capitano rossonero, all'Olimpico, ha firmato la settima autorete della carriera (eguagliando F. Morini e Santarini): una serie di disavventure iniziatasi il 4 marzo 1979 contro la Fiorentina e che il 13 settembre 1992 aveva vissuto il ultimo atto addirittura con una «doppietta» in favore del Pescara. Baresi si è portato a una lunghezza dall'interista Ferri, incappato in 8 autoreti.

PIENO A CAGLIARI, IL RESTO IN CALO

SOCIETA'	MEDIA SPETTATORI	DI IERI	PERCENT.
CAGLIARI	15.758	21.984	+39,51
CREMONESE	10.399	9.329	-10,29
GENOA	20.820	18.853	-9,45
INTER	36.783	32.712	-11,07
JUVENTUS	48.228	44.509	-7,71
LAZIO	50.686	49.723	-1,90
PADOVA	14.772	12.374	-16,23
REGGIANA	13.471	12.216	-9,32
FOGGIA	14.783	12.225	-17,31

Dopo 11 risultati utili il Milan ko contro la Lazio che coglie il primo successo di prestigio della stagione. Nel corso dell'annata con big in squadra di Zeman aveva infatti insieme una serie assolutamente insoddisfacente di 4 sconfitte e 2 pareggi, questi ultimi contro il Parma all'Olimpico e la Fiorentina in trasferta. Nessuna inversione di tendenza al Torino: per la squadra di Sonetti, in trasferta, non c'è niente fare. I granata non riescono a far punti contro avversari che li seguono in classifica. Prima di Padova erano venuti i ko di Cagliari, Cremona e Reggio Emilia.

Un rovescio senza eguali per il Milan di Capello. Nelle precedenti 122 partite della sua gestione un passivo di 4 gol i rossoneri lo avevano subito nel '92-'93, ma avevano ugualmente vinto: a Pescara per 5-4. L'ultimo 0-4 della storia del Milan risaliva al turno inaugurale del campionato 1983-'84. I neopromossi milanisti guidati da Castagner furono travolti dall'Avellino in trpinia.

Moratti comincia con un brindisi. L'Inter, davanti al suo presidente, ha infatti ottenuto la sua vittoria n. nei campionati post 1929. Un traguardo storico (lin qui raggiunto solo dalla Juve), ma forse festeggiato prematuramente: tiene del campionato 1945-'46 disputato in due tronconi (Nord e Centro-Sud) e successivo girone finale e non con la formula del girone unico, alla base di tutte le statistiche.

Bruno Colombero

Gialloblù in panne e partita chiusa dopo un quarto d'ora, con i gol di Berretta e Oliveira

La legge del Cagliari è uguale per tutti

Anche il Parma va kappaò

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

La «par condicio» e la ferrea legge del Sant'Elia. Dopo [illegible] bastonato Juve e Fiorentina, un Cagliari da applausi ha liquidato anche il Parma stracotto che ieri ha probabilmente lasciato nell'isola le ambizioni tricolori. Dopo la terza sconfitta in campionato, più che i sei punti di distacco dalla Juve, è lo stato psicofisico disastroso degli emiliani che preoccupa Scala.

Un Parma irriconoscibile nel quale soltanto Bucci, Benarrivo sostituito dopo meno di mezz'ora sul 2-0 con Branca, per esigenze tattiche, e Asprilla si sono salvati. Troppi uomini fuori forma: Couto, Buggio, Crippa, Zola, Apolloni e Minotti in primo piano. E' un malessere strano quello del Parma che non riesce a mantenere la concentrazione [illegible] continuità. [illegible] sono cadute di tensione inammissibili per una squadra che vuole puntare allo scudetto. E invano Scala aveva lanciato l'allarme nelle scorse settimane, in particolare dopo la vittoria sul Napoli, quando aveva notato presunzione e una mentalità sbagliata.

E' bastato il «forfait» dell'ultima ora di Pin, febbricitante, per rendere acefalo la squadra, obbligando Scala a rilanciare un Couto lontanissimo parente di quello che, in avvio di stagione, aveva fatto dire e scrivere che il vero portoghese l'aveva preso il Parma e non la Juve con Paulo Sousa.

Contro Oliveira e Valdes, Couto ha visto le... streghe, come Apolloni e Minotti. I due mori avrebbero potuto maramaldeggiare [illegible] Oliveira non avesse peccato due volte di egoismo non servendo il liberissimo Valdes. Clamorosi gli errori che hanno consentito a Berretta (primo gol in A) e a Oliveira [illegible] mettere al sicuro il risultato in [illegible] quarto d'ora.

Valdes, mal controllato da Apolloni e Minotti, si era trovato in posizione-gol due volte e un suo tiro respinto ha consentito a Berretta di piazzare una rasoiata micidiale. E Apolloni non aveva contrastato al meglio Oliveira nell'azione del raddoppio dopo calcio di punizione.

La situazione è tutt'altro che allegra per il Parma: difesa in crisi, centrocampo inesistente, attacco che non morde. Il solo Asprilla non è bastato a perforare Fiori, il portiere mono battuto in casa (nessuno sinora ha espugnato il Sant'Elia).

Al 28', con due gol al passivo, Scala ha inserito Branca togliendo, a sorpresa, Benarrivo. Neppure il tridente ha reso più incisivo il Parma. Branca non ha trovato varchi. Lo stesso vale per Zola, sbiadita controfigura di sé, che non è stato profeta in patria come nel torneo scorso quando completò il poker firmato da Asprilla e Melli (due). Un 4-0 che i suoi corregionali non avevano dimenticato e che ieri hanno cercato di restituire. In parte ci sono riusciti conquistando tre punti importanti per continuare la scalata verso la «zona Uefa». E la serie positiva che dura da 7 giornate fa sognare i sardi.

I maldestri tentativi di Buggio e le avanzate di Couto sui calci piazzati non hanno sortito danni per il Cagliari. Fiori ha neutralizzato il gol ad Asprilla e a Crippa, ma i suoi compagni di reparto [illegible] stati all'altezza. Un'autentica diga eretta [illegible] Firicano, Napoli [illegible] Villa, ben protetti [illegible] Bisoli e Herrera. E sulle fasce laterali Pancaro e Pusceddu hanno assicurato filtro e spinta.

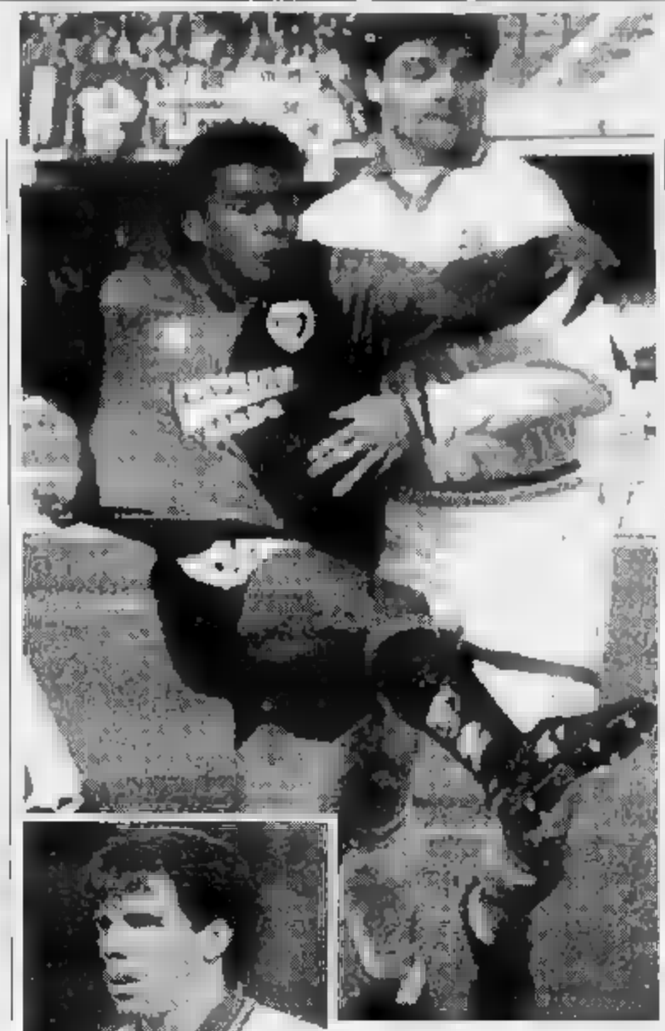
Impostato con semplicità e con intelligente realismo da Oscar Tabarez (degno suo possi[illegible]e successore, [illegible] andrà all'Inter), il Cagliari ha sfruttato la velocità delle due punte ed ha costruito altre opportunità che, se concretizzate, avrebbero reso umiliante il passivo per il Parma.

Bruno Bernardi

CAGLIARI		2	PARMA		0
FIORI	7		BUCCI	5	
PANCARO	6		BENARRIVO	5	
PUSCEDDU	6,5		(28' p.t. BRANCA)	5	
VILLA	6		DI CHIARA	5,5	
NAPOLI	6,5		MINOTTI	5	
FIRICANO	6,5		(32' s.t. MUSSI)	s.v.	
BISOLI	6,5		APOLLONI	5	
HERRERA	6		COUTO	5	
DELY VALDES	6		SENSINI	5,5	
OLIVEIRA	7		BAGGIO D.	5	
BERRETTA	6,5		CRIPPA	5	
			ZOLA	5	
			ASPRILLA	6,5	
All. TABAREZ	6,5		All. SCALA	5,5	

Arbitro: NICCHI 6

Reti: p.t. 6' Berretta, 15' Oliveira.
Ammoniti: Berretta, Dely Valdes **Spettatori:** paganti 13.965, incasso 319.670.000, abbonati 7.900, quota abbonati 105.204.000



Luis Oliveira anticipa Apolloni e devia il pallone in rete. Partita già chiusa dopo 15'

Zola: «Ci manca serenità»

LA CRONACA

CAGLIARI. La cronaca al Sant'Elia.
6'. Cagliari in vantaggio. Dely Valdes è in posizione-gol [illegible] tarda due volte a battere a rete; sulla respinta di Minotti, Berretta, [illegible] un bel destro [illegible] limite, ins[illegible] rasoterra: 1-0.
15'. Raddoppia Oliveira. Il belga, [illegible] astutissimo tocco di destro, corregge in gol una pu[illegible] di Pusceddu: 2-0.
20'. Oliveira pecca di egoismo e non serve lo smarcato Valdes.
21'. Prima occasione per il Parma: [illegible] diagonale [illegible] Benarrivo passa ad una spanna dal palo.
28'. Scala toglie Benarrivo e inserisce Branca.
39'. Gran parata di Bucci su bomba di Bisoli da 25 metri.
43'. Grande assist di Herrera per Pusceddu che sbaglia il cross-gol per Oliveira.
6' st. Branca arriva in ritardo di un soffio su un'invitante palla-gol di Asprilla.
24'. Ancora un brillante spunto di Asprilla sventato da Fiori.
35'. Asprilla reclama un rigore per un «manù» di Villa.
38'. Contropiede del Cagliari concluso da un bolide di Pusceddu che si perde sul fondo.
41'. Ancora una occasionissima per Oliveira che non serve Valdes ben piazzato e, da posizione difficile, spara alto. **[b. b.]**

«Abbiamo creato molte occasioni, tutte sprecate. I loro gol nati da nostri errori»

A Scala l'oscar della bugia: bene così

Ma Pedraneschi ammette: il nostro calo è pauroso

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo come rappresentazione e bugia, soprattutto bugia. Così sono le conferenze stampa post partita degli allenatori sconfitti. Prendiamo ad esempio quella che Scala ha tenuto mezz'ora dopo la batosta cagliaritana. Disinvoltura, sorriso, eloquio fluente, qua e là gocce di humor: con codesti strumenti recitativi il conduttore ha tentato di convincerci d'essere «pienamente soddisfatto della prova dei miei».

Quando s'è ancora prigionieri delle emozioni prodotte dall'incontro, appena dopo averle buscate, alla fine d'una domenica disastrosa e per il proprio risultato e soprattutto per l'altrui (vittoria juventina) capiamo che non è facile infondere credibilità alla bugia, la battuta sbagliata, la cosiddetta stecca, è sempre in agguato. Scala davvero c'è parso steccare alla grande argomentando «Siamo a [illegible] punti dalla Juventus ma non c'importa. Mai pensato di fare la corsa sui bianconeri: se saremo tanto bravi di scappare il applaudiremo, noi facciamo la corsa su noi stessi». D'accordo sdrammatizzare, [illegible] via, esagerare così: insomma, lo sanno pure i sassi che la Parmalat ha investito tesori per inseguire lo scudetto, non traguardi morali.

Il resto della rappresentazione del buon Nevio è presto riassunto: assoluzione dei giocatori, «hanno creato cinque palle gol sprecandole poi in maniera incredibile ma siccome l'errore fa parte dell'umano non processerò nessuno, lungi da me la semplice intenzione». Un cenno al vento, birichino ostacolo al gioco parmigiano (ma non [illegible] pozzerello anche pro [illegible] contro il Cagliari?): «Ci ha complicato la manovra», poi un piccolo incidente: «Il Cagliari, senza i nostri due clamorosi sbagli difensivi, mai avrebbe segnato». Un inciampo, beninteso, sul piano recitativo, non della verità, ché forse la succitata considerazione è l'unica sincera di Scala.

Pardon, un'altra verità ha abitato l'analisi del mister: quando ha chiarito le sostituzione di Benarrivo con Branca. «Ho tolto Antonio perché era privo di compiti, non aveva avversario, perché Pusceddu non spingeva».

Poi, rieccoci nel più puro spirito dell'intervista dell'allenatore sconfitto. Per il condottiero «non esiste alcun malessere in seno alla squadra, anzi il gruppo è vivo, questo [illegible] Parma di sempre».

L'esatto contrario del commento, critico e abbacchiato, elargito poc'anzi dal presidente Pedraneschi: «Non siamo più quelli di Natale, la manovra è lenta, c'è minor lucidità, [illegible] domandato se il calo è fisico o psicologico: temo sia l'uno e l'altro». Conclusione presidenziale: «La Juve domenica prossima affronta la Sampdoria, noi giochiamo in casa (con la Lazio marumalda del Diavolo, ndr), possiamo ancora riaprire il discorso scudetto». Insomma, per il dirigente numero 1, il più vi[illegible] al padrone Callisto Tanzi, la corsa morale su se stessi non esiste.

I giudizi di Pedraneschi hanno causato l'unico imbarazzo a Scala, l'allenatore ha interrogato gli interroganti: «Ah, ha detto così?», poi s'è barcamenato informando che nel Parma regna[illegible] «democrazia e libertà [illegible] pensiero, [illegible] impediamo di sicuro al presidente di dire ciò che vuole». Su Couto, che ha giocato solo per l'infortunio dell'ultima ora di Pin, Scala non ha detto altro che: «Le mie scelte non devono essere motivo di discussione; ah, certo, [illegible] so perché voi, sabato, siete andati a parla[illegible] al ragazzo (il portoghese [illegible] infuriato perché doveva [illegible] finire in panchina, ndr)... voi cercate sempre la polemica: vi conosco bene io, banditelli». Largo sorriso e sipario sulla rappresentazione della bugia. E noi chiudiamo con Zola: «Dobbiamo ritrovare la serenità». Laconico, sincero, chiarissimo.

Claudio Giacchino

«Non temiamo nessuno»

CAGLIARI. La sua squadra bastona un'altra grande, ma lui, Oscar Washington Tabarez, non si scompone più di tanto e rivela la sua filosofia: «Mentre pranziamo prima di ogni partita, dico ai giocatori che il Cagliari, contro qualsiasi avversario, ha le [illegible] possibilità di vittoria. Quindi giocarsi subito in campo questa percentuale e poi, alla fine, si può pensare alla prossima domenica. Contro il Parma i miei uomini hanno applicato il concetto e dopo quindici minuti di gioco avevamo già chiuso la partita con i gol di Berretta e Oliveira». Poi un commento sulla prestazione della squadra di Nevio Scala, che forse proprio qui a Cagliari abbandona certe ambizioni: «Non ho visto - ha concluso Tabarez - il Parma delle altre volte. Non posso dire se per merito nostro oppure per demerito loro». **[v. f.]**

LE PAGELLE

[illegible] **7.** Il pubblico ha scandito il [illegible] nome dopo una gran parata su Asprilla, bella rivincita per un portiere scaricato qui dalla Lazio.
[illegible] L'ex ragazzo del «Filadelfia» è cresciuto e si fa [illegible] come terzino che sa marcare e fluidificare.
PUSCEDDU 6,5. E' un terzino d'attacco e se aggiusta la mira ha un sinistro che ricorda quello di «Rombo di tuono» per la potenza.
[illegible] Non è mitico come il suo omonimo [illegible] bolognese, [illegible] fa il suo dovere francobollando chi gli capita a tiro.
NAPOLI 6,5. L'ex juventino ha dato [illegible] mano alla Signora contribuendo a bloccare l'attacco parmigiano.
FIRICANO 6,5. Un leone, magari non stilisticamente perfetto [illegible] efficacissimo nella chiusura e [illegible] rilanci.
BISOLI 6,5. L'«americano» lotta [illegible] un marine d'assalto e va a cercare gloria con una folgore da 25 metri che Bucci gli para.
[illegible] **6.** E' [illegible] frangiflutti insuperabile. Sbaglia un palo di rinvii ma indovina un bellissimo assist [illegible] sfruttato.
VALDES 6. Da un suo spunto nasce il gol di Berretta. Il panamense ne potrebbe firmare due se Oliveira gli passasse il pallone.
[illegible] **7.** Merita un voto alto per il tocco del 2-0 e per alcuni spunti da campione, ma merita una tirata d'orecchi per l'egoismo.
BERRETTA 6,5. Ha segnato il primo gol in A. [illegible] bello e pesante.
BUCCI 6. Trafitto da due fendenti imparabili. [illegible] è tra i meno colpevoli del suoi.
[illegible] **6.** E' caricatissimo, si spinge anche in avanti e sfiora il gol. Sul 2-0 Scala lo toglie (Dal 28' pt **Branca 5**).
[illegible] **CHIARA 5,5.** Ha difficoltà a frenare le incursioni di Pancaro e, quando tocca a lui, non è altrettanto efficace.
MINOTTI 5. Non è in forma e si vede. Non gli bastano la tecnica [illegible] mestiere per evitare gual. (Dal 32' st. **Mussi sv**).
APOLLONI 5. Una giornataccia per il «rosso». Più che il maestrale [illegible] Oliveira a creargli grossi problemi.
COUTO 5. Sembrava destinato alla panchina ma l'indisponibilità di Pin gli restituisce la maglia di titolare. Meglio se riposava.
SENSINI 5,5. La generosità non gli basta. Senza Pin gli manca un punto di riferimento e gira [illegible] vuoto.
D. BAGGIO 5. Ha un paio di spunti rabbiosi e viene formato. Quando fisicamente non è al massimo il suo rendimento ne risente.
[illegible] Si è accorciato i capelli e sembra aver perso la potenza. Corre ma il pallone lo vede di... passaggio.
ZOLA 5. Neppure su punizione combina qualcosa di buono.
ASPRILLA 6,5. Spesso criticato per assenteismo, [illegible] colombiano si [illegible] battuto allo spasimo, mollando solo al fischio di chiusura. **[b. b.]**

[illegible] EMILIA

Il russo spreca due occasioni d'oro; passa il Bari

La firma di Simutenkov nel suicidio dei granata

REGGIO EMILIA. L'allenatore della Reggiana Ferrari piange sul latte versato. «Non è possibile - dice sconsolato nel dopopartita -, noi creiamo le occasioni, sciupiamo cinque o sei palle gol, e gli avversari ci castiga[illegible] al primo errore». Vero [illegible] mota, la Reggiana certo non meritava di perdere, ma quando si lotta per non retrocedere [illegible] sfortuna più che una scusa è un'aggravante. Non [illegible] possono gettare alle ortiche occasioni d'oro come quelle create, una per tempo, da Simutenkov. Due [illegible] tre angoli stretti con Padovano hanno portato il russo solo davanti ad Alberga e per due volte Simutenkov ha sprecato. Purtroppo per Reggio Emilia il russo ha perso la freddezza sotto rete che aveva caratterizzato l'inizio di stagione.

Il Bari, privo del libero titolare Ricci (squalificato) ha dovuto reinventare la difesa dal 22' del primo tempo quando anche l'altro centrale Amoruso è [illegible] per infortunio. Materazzi ha spostato al centro della difesa Bigica, inserendo Manighetti a centrocampo. La Reggiana ha cercato testardamente di sfondare l'agile linea difensiva barese, in affanno solo per i primi 20' e poi sempre in grado di controllare le sfuriate offensive dei padroni di casa. Così i granata hanno continuato a mantenere il comando delle operazioni almeno fino al quarto d'ora della ripresa, sfiorando il gol con un colpo di testa di Padovano al 32' del primo tempo, finito sul palo. Poi [illegible] Bari ha innescato con più convinzione il contropiede con Tovalieri, gran destro al 46' e buona parata di Sardini. Sostituito l'evanescente Guerrero con Protti, Materazzi ha spostato il baricentro difensivo della squadra sempre più lontano dalla propria area. Quando tutto lasc[illegible] presagire il pari, puntuale, è arrivato il suicidio collettivo [illegible] della Reggiana. Punizione dalla tre quarti di Manighetti, intervento a vuoto di Sgarbossa e palla a Protti, che ha il tempo di stoppare e prendere la mira per freddare nell'angolino Sardini in uscita. «Complimenti [illegible] mi[illegible] - ha detto poi Materazzi -, vincere su un campo [illegible] brutto e contro una formazione affamata di punti non [illegible] facile. Ora dobbiamo battere il Padova per non sciupare in casa [illegible] che di buono costruiamo fuori casa».

Il Bari è al quinto successo lontano dal San Nicola: un palmares degno di una squadra da alta classifica. Diverso il discorso per Reggio Emilia. Nella ripresa il centrocampo ha retto un quarto d'ora, poi la squadra si è spezzata in due tronconi lasciando soli e abbandonati al loro destino gli attaccanti. Senza la condizione fisica che vada a sopperire ai limiti tecnici, la salvezza non può che allontanarsi.

Bruno Cancellieri

REGGIANA		0	BARI		1
SARDINI	5		ALBERGA	5	
SGARBOSSA	5		MONTANARI	6	
ZANUTTA	6		ANNONI P.	6	
DE NAPOLI	6		BIGICA	6	
GREGUCCI	6		AMORUSO L.	s.v.	
DE AGOSTINI L.	6		(22' p.t. MANIGHETTI)	6	
SIMUTENKOV	5		MANGONE	6	
OLISEH	5		GAUTIERI	6	
PADOVANO	5,5		PEDONE	6	
BRAMBILLA	6		TOVALIERI	6,5	
(45' s.t. CHERUBINI)	s.v.		GERBON	6	
ESPOSITO	5,5		GUERRERO	5	
(18' s.t. RUI AGUAS)	5		(15' s.t. PROTTI)	6,5	
All.: FERRARI	5,5		All.: MATERAZZI	6,5	

Arbitro: RACALBUTO 6

Reti: s.t. 36' Protti.
Ammoniti: De Agostini L., Manighetti, Mangone, Protti, Padovano. **Spettatori:** paganti 1.630, incasso 60.090.000, abbonati [illegible], quota abbonati 429.923.824

[illegible] MOVIOLA

All'Olimpico il milanista meritava di essere espulso e un rigore contro

Cesari grazia due volte Costacurta

Dubbi sul gol di Maniero: palla dentro o no?

Pochi i campi su [illegible] ieri [illegible] [illegible] registrati episodi da moviola.
Lazio-Milan. Cesari è due volte indulgente con Costacurta. Prima il difensore abbraccia Casiraghi in area, era rigore. Nella ripresa, il milanista «abracca» da tergo Casiraghi lanciato a rete: era l'ultimo uomo, meritava l'espulsione. Sorte toccata, successivamente, a Maldini per un analogo intervento su Casiraghi, che determina anche il penalty per i laziali. Le immagini evidenziano che Maldini tenta di agganciare Casiraghi fuori area, ma lo mette giù proprio sulla linea. Il penalty dunque c'era. Moviola determinante anche per «privare» Signori dell'ultimo gol. Si vede infatti nettamente la deviazione influente di Baresi.
Genoa-Roma. Molto lavoro per Pierluigi Pairetto, che a Marassi festeggia la sua 300ª partita (172 in serie A, 128 in B). Il numero 1 dei fischietti italiani si trova subito a dover prendere decisioni difficili. Contrasto in area tra Francescoli e Fonseca, la Roma chiede un rigore che non c'era perché [illegible] genoano tocca la palla col piede sinistro. Gol di testa (su punizione di Bortolazzi) annullato a Skuhravy al 43': il boemo [illegible] effettì in fuorigioco. Nella ripresa (14') rete annullata anche a Giannini: le immagini evidenziano la posizione irregolare a centro area di Balbo, ritenuta da Pairetto influente. Nel finale, [illegible] un penalty reclamato dai giallorossi, per un contrasto tra Bortolazzi e Carboni: non si vede l'attimo dell'impatto col pallone, tuttavia le proteste giallorosse non sembrano infondate. A 3' dalla fine, inevitabile espul[illegible] di Fonseca per fallo di reazione su Galante. Fa bene Pairetto ad ammonire anche il genoano per l'entrata scorretta.
Inter-Brescia. Un solo episodio, l'espulsione di Corini nella ripresa. [illegible] centrocampista bresciano contrasta Berti, lanciato, con una spallata disinteressandosi completamente del pallone. [illegible] Amendolia decide bene.
Padova-Torino. Molti dubbi sul primo gol del Padova: Pastine respinge il pallone colpito di testa da Maniero, per i granata non era entrato. Il 6° gol fantasma del campionato. Ceccarini [illegible] ha dubbi, ma le immagini non sembrano dargli ragione. Determinante la «testimonianza» del guardalinee Corsi. Dubbi anche per un cont[illegible] Pellegrini-Maniero in area granata, il rigore non c'era. Sul terzo gol dei veneti Vincic parte da posizio[illegible] sospetta, in possibile fuorigioco. Netta, invece, la posizione irregolare di Longhi quando segna [illegible] rete giustamente annullata.
Juventus-Napoli. Ravanelli chiede il rigore al 38' del primo tempo; Cruz lo contrasta con [illegible] piede destro, ma prima lo stesso attaccante si era portato avanti la palla con le mani. **(w. i.)**

Granata in formazione d'emergenza, ma giocano con poca determinazione e finiscono ko

Il Toro con la sindrome da trasferta

A Padova pareggia Mago Abedì, poi la difesa crolla

PADOVA	
BONAIUTI	6
BALLERI	6,5
(34' s.t. PERRONE)	s.v.
GABRIELI	6,5
FRANCESCHETTI	7
CUICCHI	7
LALAS	6
KREEK	6,5
ZORATTO	6
VLAOVIC	7,5
LONGHI	7,5
MANIERO	6,5
(13' s.t. GALDERISI)	6
All.: SANDREANI	7

4

TORINO	
PASTINE	5,5
SINIGAGLIA	5,5
LORENZINI R.	5
(20' s.t. OSIO)	5
TORRISI	4,5
PELLEGRINI L.	5
MALTAGLIATI	6
RIZZITELLI	6,5
ANGLOMA	5,5
SILENZI	5
(9' s.t. BERNARDINI)	6
PELE'	7
[illegible]	5,5
All.: SONETTI	5,5

2

Arbitro: CECCARINI 6,5

Reti: p.t.: 10' Maniero, 15' Pelé; s.t.: 10' Vlaovic, 17' Vlaovic, 32' Lalas, 34' Rizzitelli.
Spettatori: paganti 3.994, incasso 126. [illegible], abbonati 5.396, quota abbonati [illegible] 661.000.

LA CRONACA DALL'EUGANEO

PADOVA. Spiccioli di cronaca dall'Euganeo.
10'. Piazzato [illegible] Cuicchi, la palla s'impenna sulla barriera, Maniero [illegible] devia di testa, Pastine arriva a respingerla quando ha già oltrepassato la linea: 1-0.
15'. Infrazione di Gabrieli su Silenzi: la punizione liftata di Pelé è una magia che folgora un Bonaiuti di [illegible]: 1-1.
30'. Maniero tocca Torrisi, cadono entrambi, non c'è rigore.
7' st. Longhi di testa obbliga Pastine a deviare sul palo, poi Vlaovic sbaglia tutto.
10'. Longhi fa viaggiare Vlaovic, Torrisi non arriva a bloccare [illegible] croato che [illegible] un pallonetto anticipa l'incerto Pastine: 2-1.
18'. Bravo Bonaiuti su piazzato-bomba di Rizzitelli.
17'. Kreek lancia Vlaovic, Torrisi arranca e il croato fulmina di de[illegible] Pastine: 3-1.
32'. Balleri rimette al centro, Osio cammina e trascura Lalas che sigla, con comodo: 4-1.
34'. Rizzitelli calcia, Bonaiuti non trattiene: 4-2.
40'. Assist di Rizzitelli, Osio calcia a lato. **(a. c.)**

Dubbi sul 1° gol del Padova, segnato da Maniero: Pastine respinge davvero la palla quando ha già oltrepassato la linea? (ANSA)

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Altra stangata fuori le mura (2-4, stavolta)! Il Toro va sotto di un gol, [illegible] impatta [illegible] il solito mago Abedì, poi si [illegible] sbattere nella polvere. E la lista si allunga e diventa un buco nero. Il Toro in provincia non ne azzecca una. Sì, le attenuanti ci sono ed è giusto che Sonetti le esibisca in una affettuosa difesa d'ufficio, innanzitutto perché i panni sporchi vanno lavati nello spogliatoio [illegible] poi perché l'influenza si [illegible] intrufolata da giorni nelle file torinista come [illegible] genio maligno, tagliando le gambe a uomini di rendimento, [illegible] Pessotto, ed escludendo ragazzi chiave, come Falcone. A ciò si aggiungano le assenze di Scienza, Cristallini e Sogliano in modo da rendere precaria la situazione generale e specifica, centrocampo soprattutto.

Poi, volendo, [illegible] può tranquillamente ricordare questa sorta di maleficio, o malocchio, fate voi, che paralizza nervi e muscoli della squadra contro le provinciali. Una squadra che da Toro infuriato (contro le metropolitane) si trasforma [illegible] in un Torello dal passo domestico, quasi mansueto, che dopo aver consumato un trionfo [illegible] la Lazio, due domeniche fa, cambia completamente faccia e si fa mutare [illegible] modo perfino brutale.

Merito del Padova, per carità, guai [illegible] sminuirne le virtù, i giovanotti [illegible] Sandreani [illegible] molto, gestiscono il gioco, [illegible] no occasioni e le concretizzano pure, e ieri perfino [illegible] disinvolta sicurezza (Vlaovic, prima doppietta italiana!!). Eppure, non è possibile che nella pattuglia torinista osservata ieri i soli Maltagliati, Rizzitelli, Pelé e [illegible] giovane Bernardini (utilizzato dal 9' della ripresa perché Silenzi stava male) abbiano dato la sensazione di affrontare l'impegno come si conviene: con attenzione, concentrazione, «cattiveria» e tensione giuste. Quello [illegible] l'aspetto mentale che più ci ha colpito [illegible] negativo. Poi valgono le spiegazioni tecniche. E [illegible] l'emergenza costringe l'allenatore a giocare la carta Angloma in mezzo al campo perché [illegible] ci sono Cristallini e Scienza e a riproporre Torrisi centrale perché Falcone è febbricitante, [illegible] Pessotto (influenzato pure lui nei giorni scorsi) [illegible] spinge come al solito e se infine gli esterni vanno poco al [illegible] [illegible] sbagliano [illegible] palloni su 10, si capisce perché la difesa senza idonea tutela finisca per soccombere e l'attacco mastichi [illegible] vuoto.

Dimenticavamo, nel computo dei debilitati dal virus influenzale c'è pure Silenzi, poco utile e dunque assolutamente innocuo in chiave offensiva. Insomma, i granata si possono appellare a scusanti concrete e precise, però, ripetiamo, non ci convince il modo (mentale) con cui più [illegible] un giovanotto [illegible] all'approccio (non è la prima volta in provincia) con [illegible] test rovente. Non [illegible] dimenticate che il Padova in casa ha conquistato 19 dei 20 punti che [illegible]. [illegible] meritava maggiore attenzione. Sonetti dice spesso che [illegible] sua squadra deve prendere coscienza [illegible] essere ottava in classifica. Esatto, ma dopo questa presa di coscienza bisogna [illegible] umiliì « lottare fino in fondo, gara dopo gara, poiché nessuno [illegible] disposto a fare regali.

La confezione del 4-2? [illegible] Padova [illegible] in vantaggio [illegible] Maniero (Pastine schiaffeggia [illegible] palla quando è dentro?), Pelé rimette in equilibrio tutto. [illegible] Padova gestisce meglio gioco e pallone. Nella ripresa, grazie a Franceschetti e Cuicchi custodisce bene la porta e [illegible] la razionalità di Longhi manda spesso in profondità Vlaovic, due volte a bersaglio dopo il palo [illegible] Longhi. E Galderisi (25' della ripresa) è in fuorigioco prima di battere a rete (Ceccarini aveva già fischiato). Segna perfino Lalas, [illegible] chitarrista del pizzetto da Nazareno, mentre Osio si addormenta invece di contrastare Balleri. Rizzi-gol addolcisce appena [illegible] risultato e Osio [illegible] vicino al [illegible]. Ma è l'87'. E' tardi, la frittata è stata servita. E non c'è più modo di porvi rimedio.

Angelo Caroli

Nello spogliatoio granata delusione e anche accenni di polemica contro Sonetti

Pelé: non abbiamo più capito niente

Maltagliati: «Dovevamo marcare Vlaovic a uomo» E Angloma: «Sarebbe stato meglio puntare al pari»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Borsoni sulla schiena e testa ciondoloni, i giocatori del Toro lasciano con aria afflitta lo stadio. [illegible] solito [illegible] pellegrinaggio degli sconfitti, [illegible] quadretto che ormai, per i granata, in trasferta [illegible] diventando abituale.

Variegato il panorama delle reazioni, che si delinea con il tipo dei singoli personaggi. Pelé è sicuramente il più buffo, Maltagliati il più razionale della compagnia. Spiegare certe cose è ostico per i giocatori di casa nostra, figuriamoci per [illegible] straniero [illegible] fresca importazione. E così il negretto del Ghana, rotando gli occhi con espressione divertente, prende a soffiare co[illegible] un mantice, alla ricerca delle parole appropriate. [illegible] suo italiano è ancora molto precario, la parlata scivola spesso sui francesismi. Abedì mormora: «Quattro gol, incredibile. Dopo il mio, quello del pareggio, ho pensato che stavamo andando bene e invece [illegible] finita molto male». E per quale motivo? «Ma, non so - [illegible] spazientisce il piccolo granata - non ho più capito niente, nessuno ha più capito niente».

E [illegible] tocca a Maltagliati. Il lungo difensore comincia escludendo perentoriamente il fatto che il Torino abbia snobbato [illegible] Padova: «Semmai [illegible] il contrario, eravamo partiti addirittura [illegible] venerdì proprio per concentrarci e lavorare meglio». I motivi della batosta? «Debolezza fisica dovuta all'influenza che ha colpito alcuni di noi, certo, ma anche mentale. D'altra parte non è la prima volta che capita, una domenica conquistiamo un bel risultato [illegible] quella successiva [illegible] facciamo di tutti i colori».

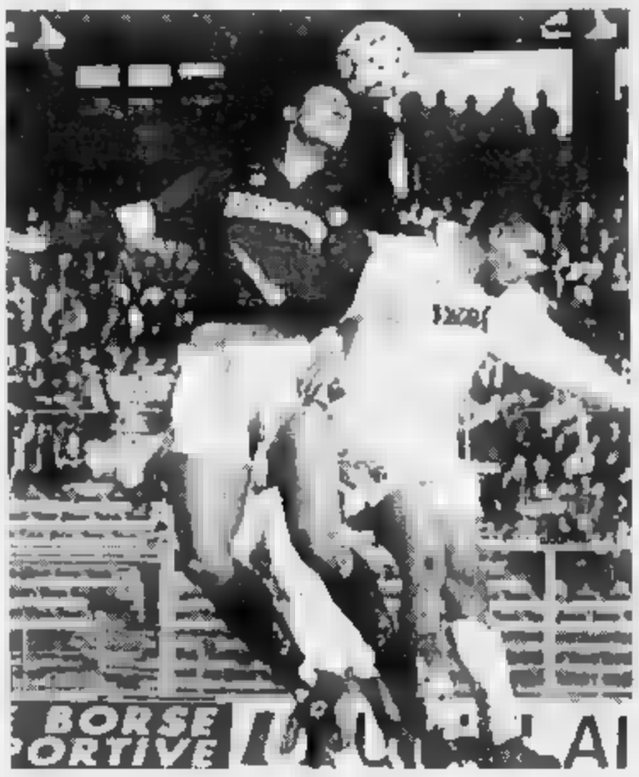
E intanto Vlaovic, attaccante che da noi non aveva ancora compiuto mirabilia, si [illegible] trasfor[illegible] in una lama conficcata nel fianco di un Toro traballante. «Forse anche perché abbiamo marcato il croato [illegible] [illegible] anziché [illegible] uomo. Ma [illegible] si aveva detto di fare altrimenti». Potrebbe non essere così, ma la frase fa pensare a una presa di distanza dalle decisioni dell'allenatore.

A un certo punto, nel finale di partita, dal folto gruppo dei tifosi granata [illegible] è levato - espresso in termini brutali ma estremamente significativi - l'invito a reagire a quel Padova che stava dilagando. «E avevano ragione - replica Pessotto - perché dopo [illegible] bella prestazione con la Lazio era naturale che si aspettassero da parte nostra un'altra prova positiva. [illegible] invece se ne sono tornati con una nuova, bruciante delusione».

[illegible] tempo il Torino dimostra di possedere [illegible] doppio volto: irresistibile al «Delle Alpi». La squadra di Sonetti si rivela fuori [illegible] incline a sciogliersi come il burro. Quale interpretazione si può dare all'inquietante fenomeno? «Poiché la nostra volontà è indiscutibile - risponde calmo il centrocampista - probabilmente [illegible] [illegible] la maturità necessaria a compiere il salto di qualità».

Un altro che in qualche modo si dissocia da Sonetti, se non per la [illegible] bensì per lo spirito con cui [illegible] stata intrapresa la trasferta in Veneto, è Angloma. Il quale afferma: [illegible] nostro allenatore [illegible] un [illegible] [illegible] partiti per Padova decisi a prenderci i tre punti. La conclusione è stata, invece, che non ne abbiamo conquistato neppure uno. Forse [illegible] sarebbe stato meglio essere più modesti e accontentarci di [illegible] pareggio».

Piercarlo Alfonsetti



Un colpo di testa di Silenzi: una prova deludente, la sua (FOTO ANSA)

QUI PADOVA

La doppietta di Vlaovic

«Quando ho segnato, ho pianto Sapevo che mi giocavo il posto»

PADOVA. Quattro gol tutti [illegible] un colpo il Padova quest'anno non li aveva mai fatti. Al massimo era arrivato a 3 (con la Cremonese) e [illegible] [illegible] l'aveva agguantato per i capelli a tempo scaduto. Dov'è il trucco? Nessun trucco. «Normalmente sbagliamo moltissimo, invece stavolta abbiamo compiuto meno errori [illegible] fase offensiva - dice Sandreani -. La squadra sta crescendo e lo sta facendo in tutti i reparti. Riusciamo a tenere i ritmi alti e questo è il miglior lasciapassare per la salvezza. Contro il Torino siamo stati molto bravi. Abbiamo saputo leggere bene la partita. Ma in fin dei conti, negli ultimi tre mesi, questa squadra è mancata [illegible] a Reggio Emilia e qui in casa con la Samp. La salvezza? Bisogna continuare così».

Il Padova che vince ha la faccia pulita di Pippo Maniero e Go[illegible] Vlaovic, 44 anni in due, ancora una volta i gemelli del gol di [illegible] biancoscudata. Con la rete di ieri Maniero, detto «Superpippo», è salito a quota [illegible] nella classifica dei marcatori mentre il croato Vlaovic ha segnato la sua prima doppietta italiana. «Due gol molto importanti per me [illegible] la squadra - dice Vlaovic -. Nel primo tempo io ho giocato male, abbastanza male come le ultime due partite. Se nella ripresa non segno, è sicuro che vado fuori squadre...». «Sono contento per Goran - gli fa [illegible] Maniero -. Quando ha segnato il suo primo gol si è inginocchiato vicino alla porta. Io sono andato lì e ho visto che piangeva ad occhi chiusi. [illegible] mio gol? Ho visto il portiere che fa[illegible] la parata ma la palla era già dentro. Istintivamente mi [illegible] voltato verso [illegible] guardalinee e ho visto che correva verso il centrocampo. Anche l'arbitro si è fermato un momento e l'ha guardato prima di fischiare il gol».

Furio Stella

Sonetti: manca la testa

«Siamo crollati quando Silenzi è uscito: si era sentito male»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Influenza: una volta tanto, Nedo Sonetti ha buon gioco a spiegare la maledizione da trasferta che continua a ossessionare il Torino. Un banale malanno di stagione che si è però accanito fortemente contro i granata, condizionandone la preparazione e quindi il rendimento in partita.

«Abbiamo pagato duramente [illegible] settimana difficilissima - dice l'allenatore - però [illegible] giusto ammettere che la squadra ha pure compiuto [illegible] bella serie [illegible] errori. Senza mancare di rispetto ai nostri avversari, quattro gol sono tanti: forse siamo stati [illegible] [illegible] far diventare [illegible] Padova un gruppo di mostri».

Pessotto recuperato soltanto venerdì, Pellegrini [illegible] Sinigaglia sofferenti e Falcone lasciato addirittura [illegible] letto, in albergo. Sonetti ripercorre le dolorose [illegible] della vigilia granata durante [illegible] quale aveva, malgrado tutto, cullato un'illusione. «La situazione era particolare, ciononostante avevo sperato in un buon risultato e l'avvio della partita sembrava confortare la mia [illegible] ducia. [illegible] nella [illegible] ci è venuta [illegible], oltre alla condizione fisica, anche quella mentale».

Sarò un [illegible] ma, non appena sostituito Silenzi, la «diga» granata ha ceduto. Perché il cambio? «Andrea si è sentito male [illegible] campo, gli ho chiesto di resistere [illegible] un quarto d'ora, mi ha risposto che avrebbe tentato. Ma dopo pochi minuti mi ha detto che non ce la faceva più».

[illegible] lontano da casa il Toro [illegible] [illegible] «E' vero - sospira Sonetti - cambiano numeri [illegible] motivazioni ma la sostanza rimane quella». Intanto la classifica vi regala nuove preoccupazioni. «Lo [illegible] ma sotto questo profilo non mi sono mai illuso. Esulterò soltanto a salvezza matematicamente raggiunta». **(p. c. a.)**

LE PAGELLE

BONAIUTI 6. Vola alla grande quando è impegnato da Rizzitelli, Pessotto e Pelè, [illegible] è sorpreso dal piazzato di Abedì ed è goffo sul tiro di Rizzi-gol.
[illegible] 6,5. Impiegato in opposizione a Lorenzini, vince per potenza e lucidità la sfida [illegible] distanza e anche quella ravvicinata (Dal 34' st **Perrone** s.v.).
GABRIELI 6,5. Ha perso la incertezza che aveva all'inizio della stagione, ma è sempre un pizzico di pepe che va a condire la minestra sul lungo linea.
FRANCESCHETTI 7. Ecco un difensore che viene fuori con potenza e tensione giuste. C'è poco [illegible] mordere, con lui davanti [illegible] Bonaiuti.
[illegible] 7. L'ex ragazzino del Filadelfia è cresciuto bene. Ha autorità, personalità e ragiona con la calma del lupo di mare.
[illegible] 6. Segna un [illegible] gol perché la difesa del Toro è come narcotizzata. In difesa se la cava, ma nulla di più. E il maggior lavoro lo fanno Cuicchi [illegible] Franceschetti.
KREEK 6,5. Ordinato, pulito, logico. Suo un assist per Vlaovic e tanta attenzione nell'azzerare le velleità di Angloma.
ZORATTO 6. Non è più [illegible] play-maker che detta di prima e naviga ovunque. Però resta intelligente suggeritore.
[illegible] 7,5. Una doppietta merita sempre la riverenza, ci mancherebbe altro. Il primo tempo non è da fulmine, si mangia una rete quasi fatta, poi fila via come una palla[illegible]ola in mezzo a Pastine, Torrisi e Pellegrini.
LONGHI 7,5. Ci sa fare davvero. E' la bussola della squadra. Basta alzare gli occhi [illegible] lo trovi pronto a ricevere il pallone. Dopodiché parte il suggerimento.
M[illegible] 6,5. Si vede che non sta bene, però la zuccata del primo gol è sua e con qualche giocata perentoria dimostra ciò che vale. (Dal 13' st **Galderisi 6**: [illegible] muove tanto e mette a disagio un po' tutti).
PASTINE 5,5. Mezzo voto in più per aver deviato sul palo il colpo di testa di Longhi. Non convince [illegible] con lui Torrisi nell'azione del primo gol di Vlaovic.
SINIGAGLIA 5,5. Non è al top, per cui non osa spanciarsi tanto, [illegible] spesso Gabrieli va [illegible] pungerlo co[illegible] un insetto molesto.
LORENZINI 5. Perde [illegible] sfida con Balleri, e sbaglia un numero incredibile di traversoni, che di tanto in tanto sono inutili perché fatti non da fondo campo e dunque facile boccone dei difensori padovani. (Dal 20' st **Osio 5**: non può rimediare a una situazione già compromessa, però non si cammina al fianco di un giocatore. Balleri, che sta per crossare un pallone pericoloso).
M[illegible] 4,5. Si fa prendere d'infilata più volte da Vlaovic, con la complicità di Pastine nell'azione del primo gol del croato.
PELLEGRINI 5. E' elegante, esperto, coraggioso e pure spettacolare in [illegible] paio di acrobazie; però si ha la sensazione (ieri, lo strumentale che quando serve nel momento delicato non sia presente come dovrebbe).
[illegible] 6. Patisce una carenza globale, però lotta come un capitano che tenti di salvare la nave [illegible] in un paio [illegible] circostanze scorbutiche [illegible] la cava da difensore perfino raffinato.
[illegible] 6. [illegible] impegna molto, segna e costringe Bonaiuti a volare. Quanto basta per meritare la sufficienza.
[illegible] 5,5. Non ha [illegible] passo del centrocampista, va [illegible] strappi, e poi è risucchiato dal lavoro scarno di Kreek, [illegible] [illegible] distoglie dal sostenere le punte.
SILENZI 5. Peccato che l'influenza debiliti pure Pennellone. Chiede [illegible] uscire ed è sostituito al 9' del st dal bravo **Bernardini 6**, che svolge un compito preciso ed oculato. Serve a Rizzitelli la palla del secondo gol granata.
PELE' 7. Come si fa a dare di meno ad un giocatore che corre [illegible] un maratoneta per l'intero arco del match, che segna un gol, aiuta tutti [illegible] costringe Bonaiuti alla parata più difficile? Il suo «settebello» [illegible] meritato in pieno.
[illegible] 5,5. Per lo spirito di sacrificio e per quel tiraccio (30' st) che a momenti impiomba Bonaiuti.
L'arbitro CECCARINI 6,5. Fa bene a non concedere [illegible] rigore su contrasto Torrisi-Maniero. Vede dentro la palla colpita dal n. 11 veneto, mentre Pastine la respinge. **(segg. cor.)**

Lalas

Pastine

Angloma

Tre punti d'oro per il Genoa contro una squadra che deve dar l'addio ai sogni di gloria

Skuhravy castiga una Roma superba

Fonseca espulso per un fallaccio

GENOA		ROMA	
MICILLO	7	CERVONE	6.5
TORRENTE	6.5	ANNONI E	5.5
(5' s.t. DELL'ORO)	s.v.	(1' s.t. MORIERO)	5.5
CARICOLA	7	LANNA	6.5
MANICONE	6	PIACENTINI	5.5
GALANTE	7	PETRUZZI	6.5
FRANCESCONI	6	CARBONI	6.5
RUOTOLO	6	CAPPIOLI	6
BORTOLAZZI	6	(20' s.t. TOTTI)	s.v.
VAN'T SCHIP	6.5	THERN	6.5
(22' s.t. SIGNORINI)	s.v.	BALBO	5.5
SKUHRAVY	7.5	GIANNINI	6
MIURA	6.5	FONSECA	4
All. MARCHIORO	6.5	All. MAZZONE	5.5

1 **0**

Arbitro: PAIRETTO 7

Reti: p.t. 15' Skuhravy **Ammoniti:** Ruotolo, Giannini, Fonseca, Caricola, Carboni, Galante **Espulsi:** s.t. 42' Fonseca **Spettatori:** paganti 2.651, incasso 100.780.000, abbonati 15.292, quota abbonati 307.830.000

LA CRONACA

GENOVA. Le azioni principali a Marassi.
2'. Balbo tenta il colpo a sorpresa, tocco debole.
3'. Skuhravy devia di testa fuori di poco.
15'. Miura subisce fallo, norma del vantaggio, da Manicone a Bortolazzi che serve Skuhravy, abile a incunearsi nella difesa in linea giallorossa e fulminare Cervone: 1-0.
22'. Combinazione Giannini-Fonseca, interviene Cappioli che gira di esterno destro, salva d'istinto Micillo.
43'. Punizione di Bortolazzi, Skuhravy tocca in rete di testa, gol annullato per fuorigioco del boemo, la Roma capovolge l'azione, Balbo segna ma il gioco non era ripreso.
4' st. Thern per Fonseca che smarca Balbo anticipato da Galante.
14'. Segna Giannini, Pairetto fischia: Cappioli era in fuorigioco.
16'. Bortolazzi su punizione, deviata da un difensore giallorosso, impegna Cervone a un salvataggio con l'aiuto della traversa.
40'. Scontro fortuito Carboni-Bortolazzi, la Roma [illegible] il penalty.
42'. Fallo di Galante [illegible] Fonseca, [illegible] dell'uruguaiano: espulso.
43'. Balbo spreca l'ultima occasione. **[f. bad.]**

Il capitano della Roma Giannini depone a Marassi un mazzo di fiori sotto la gradinata Nord in ricordo di Vincenzo Spagnolo Il tifoso genoano assassinato prima dell'incontro Genoa-Milan (FOTO ANSA)

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Tante cose sono accadute a Marassi rossoblù in questa prima domenica di calcio (e di gioco piacevole) dopo la morte del tifoso Vincenzo Spagnolo. Va sicuramente portato ad esempio il fatto che i giocatori romanisti prima del via, sono andati sotto la curva Nord, quella del tifo genoano, schierati in un lungo applauso. Meno esemplare la maniera con la quale la Roma, costretta a rimontare lo 0-1 di Skuhravy, ha perso la testa nella parte conclusiva del match. Fino a cancellare quanto di buono aveva fatto (nelle intenzioni, almeno) e addirittura a dover implicitamente chiedere scusa per il brutto fallo di reazione che a 3' dal termine ha decretato l'espulsione di [illegible] irriconoscibile Fonseca.

Movimenti e millimetriche rivisitazioni di episodi dubbi susciteranno da una parte qualche recriminazione rossoblù per il mancato raddoppio, dall'altra ulteriori azioni accessinniste di Sensi per una sconfitta che ridimensiona le ambizioni giallorossé di terza incomoda tra Juve e Parma. Al di là di questo, una cosa su tutte è emersa. Da una parte un Genoa che ha ritrovato Skuhravy, decisivo in avanti e prodigo di interventi risolutori anche in difesa, dall'altra una Roma che ha smarrito la strada del gol perché Balbo e Fonseca non [illegible] hanno azzeccata una.

E poi, ancora più importante, da una parte un Genoa determinato e racchiuso con umile abnegazione attorno e dietro al suo bomber boemo. Dall'altra una Roma gigiona al via, poi a tratti più bella del Genoa, che ha dettato il ritmo e «condotto» la partita. Ma non ha cavato un ragno dal buco. Bravo Micillo? Non solo. Le analisi [illegible] tante e tutte interessanti, [illegible] ultima quella di una squadra che va in campo [illegible] un pizzico di superbia oltre il consentito dal nostro campionato. Perché il Genoa, lo insegna la gara di ieri, avrà patito e sofferto di più, ma intanto i tre punti [illegible] ha incamerati il neo pragmatico Marchioro, mentre Mazzone l'innovatore è rimasto con un pugno di mosche in mano.

Già, la partita. Un sovvolto chi, dopo un decennio fuori dall'Italia, fosse capitato per [illegible] a Marassi. Marchioro schiera il Genoa con Caricola libero alle spalle di due marcatori (Galante e Torrente, implacabili su Fonseca e Balbo) e due fluidificanti di rottura (Ruotolo e Francesconi). E marca a uomo, lui uno degli zonisti storici. Mazzone, definito tradizionalista a oltranza, opta per la difesa in linea imperniata su Annoni-Petruzzi-Lanna e centrocampisti che giocano avanzati (Thern e Cappioli spesso in linea con le punte). Meno male che Giannini ha fatto il melodista evitando, con giudizio ma poco costrutto data la posizione, di intasare spazi dove era difficile persino respirare.

Non solo. Quando alla ripresa, dopo un primo tempo intenso ed equilibrato, la Roma si è sbilanciata oltremodo inserendo Moriero e poi Totti, mosse dettate dalla voglia di recuperare a tutti i costi più che da reali esigenze di un collettivo già predisposto all'attacco, il buon Pippo Marchioro, oltre all'infortunato Torrente, ha rinunciato al volenteroso Van't Schip sfidando persino i fischi della Nord per riesumare Signorini con [illegible] ultimo baluardo di fronte ai serrati giallorossi. Ed è stato significativo vedere che il Genoa stringeva i denti ma non correva eccessivi pericoli mentre la Roma [illegible] a mano che il tempo trascorreva, rischiava [illegible] capitolare ancora in contropiede. E perdeva testa, partita e sogni di gloria. Mentre il Genoa saliva oltre la soglia della speranza.

Franco Badolato

Marchioro: punti pesanti

E Mazzone chiede a Sensi più severità

[illegible]VA. Per la partita la questura [illegible] mobilitato più di 600 poliziotti, ma sugli spalti tutto è andato per il verso giusto. Due lunghi striscioni, esposti sotto le gradinate, hanno ricordato Vincenzo Spagnolo: «Vivere nel cuore di chi resta non è morire. Ciao Spagna», recitava quello rossoblù; «A volte lacrime e silenzio fendono l'infamia più delle parole. Ciao Vincenzo!», il messaggio della curva romanista. E poi la partita e tre punti vitali per il Genoa di Marchioro: «Sì, i punti sono 4 in due partite - dice il tecnico - e in futuro peseranno. Dal rientro in forma di Skuhravy trae benefici tutta la squadra. Ma per salvarci dovremo soffrire ancora».

Qualche tifoso non ha gradito la sostituzione di Van't Schip: «L'olandese si è adattato a fare il centrocampista e con la Roma a [illegible] punto era proprio lui l'uomo da togliere». Marchioro ha una recriminazione da fare: «Non capisco perché Pairetto ha annullato il gol di Skuhravy. E' impossibile che [illegible] attaccante si metta in fuorigioco [illegible] una palla inattiva. La Roma? [illegible] primo tempo mi è sembrata un po' gigiona. Nella ripresa ha tirato fuori gli artigli».

La Roma gigiona? Mazzone risponde a modo suo: «Se Marchioro allude a quella Roma che ha segnato il gol alla sua Reggiana all'inizio del campionato, allora quella di oggi è stata gigiona». Il tecnico ha tanti motivi per essere arrabbiato. «Abbiamo condotto, giocato e perso noi [illegible] partita. Non è la prima volta che il risultato non mi premia. Anche con il Genoa abbiamo dimostrato di saper creare tanto palle-gol. L'espulsione di Fonseca? [illegible] proposto più volte di multare quei giocatori che si fanno espellere stupidamente e la Roma non ha mai fatto nulla. Spero che ora cambi qualcosa».

Damiano Basso

PRENOTA IL MARE.
ALPITOUR TI REGALA
L'EUROPA.

[illegible] entro il 30 aprile una vacanza dai cataloghi Mare Italia, Mare Estero, Mari e Paesi Lontani, Mar Rosso ed Egitto. Automare: ricevi subito in omaggio EuroPass.

[illegible] che ti offre:
- un viaggio [illegible] formula "voli 2 pagni 1" per una città a scelta tra Parigi, Londra, [illegible] o Amsterdam;
- il Transfer Ticket, che vale il trasferimento gratuito di andata per l'aeroporto per chi [illegible] con Alpitour;
- il Tour Ticket, ossia ben 400.000 lire di sconto per 2 persone in formula stand-by) con partenza dall'Italia, scelta dal catalogo "Europa in Autopullman". Inoltre, all'iscrizione gratuita al club [illegible], che riserva ai suoi soci una serie di vari privilegi.

[illegible] in regalo (in regolamento della promozione [illegible] i cataloghi interessati all'operazione).

alpitour

TORNA FELICE. PARTI ALPITOUR.

La Lazio rifila un poker di reti ai campioni d'Italia e li cancella dal tavolo dello scudetto

Baresi e il Milan, resa senza condizioni

Casiraghi e Signori umiliano Rossi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sgranati come acini d'uva tolti dal grappolo e sparsi in un disordine casuale, gli eredi di un Milan invincibile facevano sinceramente compassione in quell'ultima mezz'ora all'Olimpico. Resisteva loro soltanto l'idea dell'abbandono. E un gol della Lazio ne seguiva un altro e altri ne sarebbero potuti venire se un palo o un piede pietoso o una mira annebbiata non evitati. Il secondo tempo con cui gli Zemanidi hanno surclassato i campioni d'Italia e d'Europa è il resoconto di un incruento. Incredibile pensare che sia successo a uno squadrone che appena due settimane fa, dopo la vittoria in Supercoppa sull'Arsenal, concedeva alla speranza di un recupero per lo scudetto: la Lazio che la squadra più incomprensibile del torneo ne ha messo a nudo, definitivamente, i difetti. Il 4-0 finale un dettaglio per gli statistici, poteva più o di meno, non sarebbe cambiato nulla. Come no numeri i due gol che permettono Signori di entrare in corsa per il titolo consecutivo di capocannoniere. Quello che conta è la di impotenza milanista se volete strapotere della Lazio, che se giocasse sempre così indurrebbe il suo presidente a concepire nuovi poteri né sante alleanze: vincerebbe e basta. Mentre riteniamo che ormai debba accontentarsi di un posto in Uefa.

LAZIO		MILAN	
MARCHEGIANI	6,5	ROSSI S.	5
NEGRO	6	PANUCCI	5
FAVALLI	6,5	MALDINI	6,5
DI MATTEO	7	ALBERTINI	4,5
BERGODI	6,5	COSTACURTA	5,5
CRAVERO	7	BARESI	5
(33' s.t. NESTA)	s.v.	ERANIO	5
RAMBAUDI	6	(20' s.t. TASSOTTI)	s.v.
FUSER	7	DESAILLY	4,5
(22' s.t. VENTURIN)	s.v.	MASSARO	5,5
CASIRAGHI	7,5	DONADONI	6,5
WINTER	6,5		5
SIGNORI	8	(12' s.t. MELLI)	s.v.
All.: ZEMAN	7	All.: CAPELLO	5

4 0

Arbitro: CESARI 5,5

Reti: p.t.: 17' Casiraghi, s.t.: 7' Signori, 17' Signori (rig.), 33' Baresi (autogol).
Ammoniti: Simone, Costacurta. **Espulsi:** s.t.: 17' Maldini. **Spettatori:** paganti 18.574, incasso 789.855.000, abbonati 33.149, quota abbonati 1.035.918.000.

LA CRONACA DALL'OLIMPICO

ROMA. episodi principali:
7'. Simone, che non è in fuorigioco, tira su Marchegiani fuori porta.
. Casiraghi cade in su presa di Costacurta. Potrebbe essere rigore.
17'. Baresi sbaglia il lancio, intercettato da Casiraghi che si lancia verso la porta, evita il recupero di Costacurta e infila Rossi in uscita: 1-0.
20'. Cravero salva su un pericoloso cross di Eranio al centro.
28'. Massaro testa in tuffo mette di poco a lato.
30'. Massaro ad Albertini, che smarcato mette alto.
40'. Punizione di Signori per Negro che alza di testa sopra la traversa.
7' st. Di Matteo trova Signori smarcato a sinistra, gran tiro al volo dell'attaccante che infila l'angolo basso: 2-0.
17'. Casiraghi fugge ancora e Maldini atterra. Espulsione per il terzino, ultimo uomo, e rigore realizzato da Signori: 3-.
20'. Da Signori a Rambaudi che calcia fuori da due metri.
9'. Winter si smarca e e il tiro a colpo sicuro colpisce il palo.
3'. Winter a Signori che segna aiutato dalla deviazione di Baresi: 4-0.
0'. Cross per Casiraghi che testa in tuffo colpisce Rossi
41'. Signori smarcatissimo colpisce l'esterno della rete. **(m. a.)**

La capitolazione milanista: Rossi, umiliato, e Maldini, in ginocchio. (TELEFOTO ANSA)

Si pensava, dopo le ultime ambizioni, che sarebbero stati gli Zemanidi scriteriati a consegnarsi agli avversari con qualche capolavoro di autolesionismo e che il Milan furbastro ne avrebbe approfittato. E' stato il contrario. La Lazio, senza Chamot in difesa e priva del febbricitante Boksic in attacco, si è macchiata di ingenuità soltanto nella prima parte della gara: al 7' Simone ha calciato tra le braccia di Marchegiani un pallonetto che doveva soltanto seguire una traiettoria più alta, e in un paio di occasioni il fuorigioco biancazzurro è scattato con alcune ore di ritardo, lasciando ai milanisti buone inesplorate opportunità. Tuttavia rispetto agli sfaceli più recenti era uno zucchero. Non così invece il Milan. E nel Milan proprio il suo antico tutore, Baresi, commetteva l'errore alla fine decisivo, consegnando a Casiraghi pallone che l'Incompreso laziale trascinava per trenta metri, trascinandosi appresso la potenza di un rugbista le ombre di Costacurta e dello stesso capitano. Fino a trafiggere Rossi.

Insomma che sia stato il Milan a capitolare su un episodio può apparire strano, ma non ci si può stupire di nulla: neppure del fatto che Cravero abbia registrato con sapienza antica la difesa (con Fuser, Winter e soprattutto il prezioso Matteo che prudentemente la copriva a centrocampo) e che di tutta Lazio neppure uno sia finito tra gli ammoniti dall'imperfetto Casarl. Massaro e Simone, i cui gol hanno salvato Capello in occasioni più lontane, non riuscivano mai a penetrare con lucidità; al Milan, sopraffatto a centrocampo, tranne che in Donadoni, fantasia di Savicevic in stato di grazia. La Lazio, per quanto allungata come non è nelle caratteristiche di Zeman, giocava con tocchi veloci. Rambaudi fermava troppo l'azione, quasi avesse combinato un'esibizione personale per Maldini (che lo fermava sempre), ma quando dal centrocampo i palloni partivano nitidi e piovevano oltre la linea Baresi-Costacurta, una Maginot slabbrata, per la banda Signori non era difficile creare altri affanni. Tutto ciò si vedeva soprattutto nella ripresa, avviata da un gol superbo di Signori concluso di fatto con il rigore concesso a Casiraghi per l'intervento di Maldini alle sue spalle: il milanista di recupero si lanciava fuori dall'area, ma ci sembrato che nel momento in cui ha toccato Casiraghi fosse ormai dentro. Tra rigore (segnato da Signori) espulsione Maldini, l'unico tassello gagliardo di quella difesa, il destino del Milan era segnato. Restava solo da definire la forma.

Marco Ansaldo

LE PAGELLE

MARCHEGIANI 6,5. Nessun intervento strappapplausi, ma un'attenzione costante soprattutto nelle chiusure di piede.
NEGRO 6. Ha ragione Zeman, come difensore fa meglio di Panucci e nel rendimento in attacco è lui, non quell'altro, a sfiorare il gol.
FAVALLI 6,5. Molto bloccato all'inizio, deborda nella ripresa.
DI MATTEO 7. Un buon playmaker, ispirato anche in rilimitura. Stravince la prova a distanza con Albertini.
BERGODI 6,5. Nel paese di Bergodi non c'è troppo per i Massaro o i Simone. Fondamentale la sua presenza sui palloni alti.
7. In altre occasioni può aver complicato le imprese della difesa Zemanide, qui invece si dimostra perfetto per scelta di tempo e intuizioni, come quando a chiudere disperatamente assist di Eranio per Massaro. (33' st **Nesta sv**).
RAMBAUDI 6. Sufficiente in grazia della giornata (si può essere severi dopo il 4-0 al Milan?). E' il meno lucido dei suoi, non capisce che la difesa rossonera si può attaccare da tanti punti, però mettersi a far la guerra a Maldini è un errore. Finché il figliolo di Cesarone resta in campo, non passa mai.
FUSER 7. A volte si confonde da sé, certamente è un maglio che colpisce duro il centrocampo milanista, a centro destra.
7,5. Sblocca la partita e con un'azione analoga, da contravanti vecchio stile, procura rigore. Dirompente.
WINTER 6,5. Cresce alla distanza, che in questo caso non è buon segno ma lo sfruttamento del crollo milanista.
Un voto a sé lo vale la rete del 2-0, uno dei suoi tiri al volo classici che vanno là dove altri non saprebbero mettere. E pensare che il primo tempo non stato da trionfo. Anzi.
ROSSI S. 6. Assiste, berciando, al crollo di una difesa storica. Non riesce a mettercl le pezze.
PANUCCI Nelle distrazioni in chiusura, a cominciare da Signori lasciato libero sul 2-0
6,5. Peccato che abbatta Casiraghi in da farsi espellere. Era l'unico milanista che valesse la pena di vedere.
ALBERTINI 4,5. Esibizione in linea col cognome: diminutiva.
COSTACURTA 5,5. La stampella di Baresi scheggiata. Procura un mezzo rigore su Casiraghi, non lo ferma sul primo gol, meriterebbe l'espulsione per un altro intervento nella ripresa. Tuttavia in due o tre casi difficili è lui a salvare la situazione.
5. Da un suo appoggio anche concettualmente sbagliato nasce il vantaggio laziale. Il resto viene conseguenza. Povero Capitano.
ERANIO 5. Realizza giocate che sono come le diete per gli ipertesi: insipide. Spreca anche una bella apertura nel primo tempo. (20' **Tassotti sv**).
4,5. Gran Moro non azzecca neppure i contrasti. Un'ombra rispetto all'anno scorso
MASSARO 5,5. Con gli scarpini catarifrangenti non inventa magie. Solo un bel tuffo di testa, che avrebbe meritato di più.
DONADONI 6,5. Grande primo tempo da ricucitore. Poi scoppia. Gli anni passano.
Si sposta ovunque per non concludere niente. Ha sulla coscienza la prima vera palla gol del match, che gioca sterilmente (Dal 12' st. **Melli sv**).
L'arbitro 5,5. A parte gli episodi da rigore e la possibile espulsione di Costacurta ultimo uomo, lui e i suoi guardalinee convincenti sul fuorigioco. **(m. a.)**

Capitan Baresi

Paolo Maldini

Il tecnico rossonero ormai pensa a Coppacampioni e zona Uefa

Capello: non siamo più noi

Zeman gongola: «Dimostriamo sul campo di essere una grande squadra»
Beppe-gol: «Godiamoci la vittoria, spero di togliermi altre soddisfazioni»

ROMA. Ha un brutto sorriso, quasi un ghigno. Comprensibile dopo la terribile domenica all'Olimpico. Capello, per dovere, prova a difendere il Milan e per onestà ci rinuncia presto: «Ci è mancata la forza di reazione - dice -, la concentrazione giusta. Per prima volta abbiamo problemi. Non eravamo noi». E se Galliani confessa l'addio rossonero allo scudetto, Capello ribadisce: «Il tricolore è davvero perso, adesso pensiamo all'Uefa e alla Coppa dei Campioni».

Perdere quattro a zero brucia, non è da Milan, non mai capitato con Berlusconi presidente. «Ma la partita credo debba essere vista in due maniere - sostiene Capello -. Il primo tempo con un buon Milan che crea problemi, controlla perfettamente l'avversario anche se gli regala un gol. La svolta nella ripresa, con la seconda rete della Lazio che ci ha tagliato le gambe. Rimasti in dieci abbiamo pagato le partite precedenti, le fatiche dei turni infrasettimanali alla lunga si sono fatte sentire».

E la Lazio? «I biancazzurri hanno giocato molto bene dopo l'espulsione di Maldini».

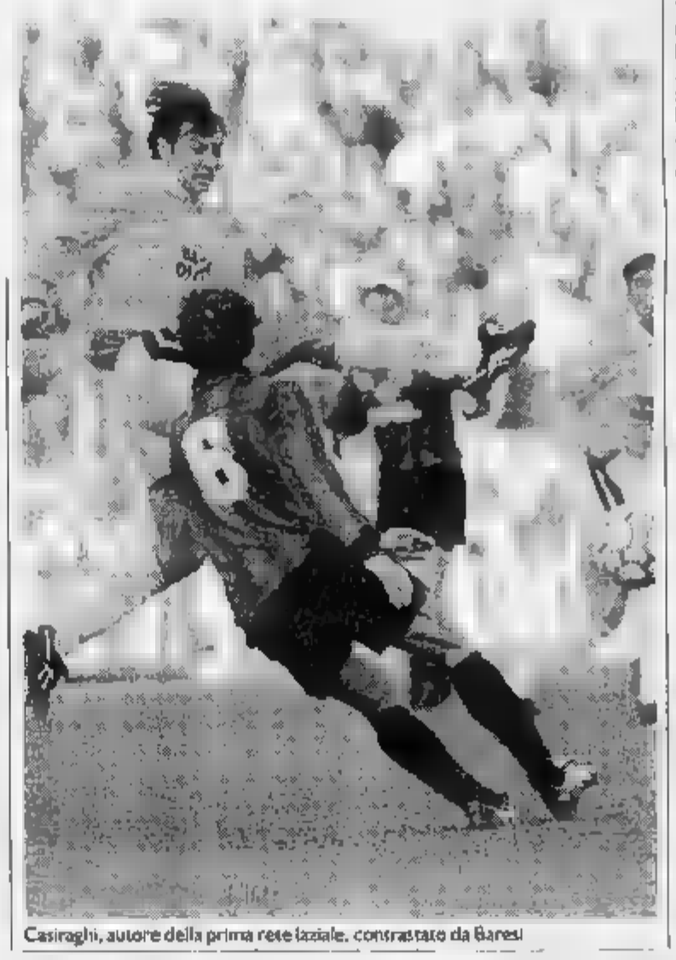
Vede nero Simone: «Una batosta che fa male. Il morale va a terra quando prendi quattro gol: non mi mai capitato in sei anni di Milan. Nella ripresa eravamo demoralizzati, ci siamo buttati giù troppo presto. Questa sconfitta va presa come segnale di allarme. E' un anno difficile per noi e forse era prevedibile una brutta giornata come questa». Un giudizio sulla Lazio? «Mi ha impressionato il Milan, in negativo».

Il trionfatore della giornata, Beppe Signori sfoglia la margherita: tre gol o due? «Sì, c'è stata una deviazione sulla mia terza rete. Piccola, non so quanto influente. Io intanto dedico i tre gol a mia moglie, a mia figlia, e agli eccezionali tifosi laziali. Spero che ci prenderemo qualche altra soddisfazione insieme. Noi giocatori siamo usciti disfatti campo. Godiamoci questa bella vittoria».

Di Matteo dice che la Lazio ha vinto perché ha ritrovato l'umiltà, perché tutti hanno dato una mano in difesa. Fuser amplia il concetto: «Quando siamo concentrati, quando abbiamo gli stimoli giusti non temiamo nessuno. E' che dovremmo giocare sempre così invece... speriamo la lezione serva per il futuro». Fuser è un ottimista e guarda ancora allo scudetto: «La Juve è lontana, ma come dice l'allenatore ci sono ancora tante partite da giocare. Vinciamone il più possibile, poi vedremo».

Zeman regala a Capello uno zuccherino («Avrei voluto chiarire una stupida polemica») poi affonda il pugnale: «Risultato giusto, anzi avrebbe potuto essere più rotondo. La Lazio è una grande squadra, sono contento che lo abbia dimostrato sul campo. Rimpianti? No, perché sempre può riuscire tutto. A volte ci provi e fallisci. Tra questa partita e la prima mezz'ora con Bari ho visto differenze. A Torino ci siamo espressi bene e abbiamo perso. Questa volta abbiamo dimostrato che la Lazio è squadra valori».

Piero Serantoni


Casiraghi, autore della prima rete laziale, contrastato da Baresi

I viola, meno spregiudicati del solito, cadono nella ragnatela di Simoni ma incassano un punto

Batistuta pensa al contratto più che al gol

Rui Costa accusa un collasso a fine gara: salterà la Nazionale?

CREMONA. Diffidate degli allenatori che a fine gara vi assicurano «E' stata una grande partita», ogni probabilità vi mortalmente annoiati. Cremonese-Fiorentina stato come una notte dal agitato. Scossoni, sopressalti, il tutto senza continuità. E' più facile giustificare la Cremonese di Simoni, che nel primo tempo ha dominato almeno dal punto di atletico. Marcature a uomo anche a centrocampo, per togliere l'afflusso di ossigeno al cervello di Rui Costa e Di Mauro. Il primo, peraltro, ha giocato febbricitante, chiudendo la gara con un mezzo collasso. Probabilmente non partirà per Lisbona, atteso dalla sua Nazionale. La Fiorentina è inferocita, dopo aver saputo che Paulo Sousa per punizione (aveva saltato la con il Liechtenstein) non giocherà contro l'Olanda. La Juve, masticano amaro i dirigenti viola, è stata due volte premiata.

Dunque promossa, anche se non con il massimo dei voti, la simpatica Cremonese. E la Fiorentina? Ranieri ha scelto il «double face». Costretto annunciare la Uefa come traguardo per questa stagione, ha ideato due squadre completamente diverse. La prima (quella rivista contro il Genoa domenica scorsa) è spregiudicata, votata all'attacco, addirittura elegante. L'altra, nuova di zecca, è quella offerta ieri. Trentacinque falli all'attivo, quattro ammoniti, tacchetti spianati, ma almeno punto portato a casa. Nell'ultimo periodo la Fiorentina, su quattro trasferte (due a Torino, una contro il Milan e una a Cagliari) aveva messo in tasca esattamente zero punti. Ranieri ha fatto di necessità virtù.

Passiamo allo spettacolo, soddisfacente solo per parte della ripresa. Nel primo tempo, sguardi verso le tribune per registrare pochi striscioni e tutti civilissimi, rari colpi d'occhio, invece, in campo dove c'è solo la Cremonese. Tiri in porta, quasi un'ipotesi. Simoni «francobolla» tutti gli avversari. E' uomo che mastica calcio come fosse tabacco. Così sfida Batistuta a Dall'Igna, Fiachi a Pedroni, Tedesco a Ferraroni, Rui Costa e Giandebiaggi. Corca così, con successo, di «strangolare» la squadra di Ranieri. La Fiorentina, cinturata alla gola, si muove pochissimo e crea niente. Nei primi quarantacinque minuti si registrano tre conclusioni. Al 7' un debole tiro di Tedesco, al 9' una conclusione di Tentoni ribattuta e al 37' l'unica vera occasione della Cremonese: De Agostini salta Marcio Santos e viene steso. Punizione Milanese che Toldo devia con i pugni. Che spettacolo! I mille tifosi viola intonano un canzonatorio «Stà provà a fa- gol», perfetta sintesi del comune pensiero.

Sono praticamente assenti tutti gli attaccanti con l'esclusione del talentoso Chiesa. ragazzo sembra avere velocità doppia rispetto povero Pioli che impazzisce nel tentativo di arginarlo. Ma le iniziative di Chiesa restano sterili davanti a Tentoni. L'ex bomber sta vivendo una crisi terribile in fatto di gol. Ha sempre il passo elegante, morbido fisico che incute timore, ma appena entra in area diventa timido.

E Batistuta? bomber dei bomber è costretto a schiumare rabbia, a cercare palloni giocabili anche sulle fasce laterali. Rui e Di Mauro non riescono a trovarlo. E poi l'argentino sta già pensando all'appuntamento col suo presidente, per parlare del suo futuro, di nuovo contratto e, cosa ancora più importante, dell'ingaggio ritoccato, forse a due miliardi.

La ripresa è più allegra. Al 2', prezioso assist di Chiesa per Tentoni che solo a sfiorare il pallone mettendolo fuori. Al 7' gran colpo di testa di Marcio Santos che Turci devia miracolosamente. Al 19' il brasiliano si ripete ed è Chiesa che salva sul palo. Al 24' e al 27' si rivede Batistuta, prima di testa e poi destro, ma, per la mira imprecisa e per la bravura Turci, il gol resta una chimera. Al 45' è Pioli a salvare il gol-beffa, dopo botta ravvicinata di Milanese.

Alessandro Risoli

Batistuta ieri è rimasto all'asciutto ma sta per strappare un nuovo ingaggio da 2 miliardi

CREMONESE		FIORENTINA	
TURCI	7	TOLDO	6,5
PEDRONI	6	CARNASCIALI	6
MILANESE	6,5	PIOLI	6
DE AGOSTINI S.	6	COIS	5,5
(29' s.t. CRISTIANI)	s.v.	MARCIO SANTOS	6
DALL'IGNA	6	MALUSCI	6
VERDELLI	6	TEDESCO	5,5
FERRARONI	6,5	DI MAURO	6
(13' s.t. FLORIJANCIC)	6	BATISTUTA	6
GIANDEBIAGGI	6	RUI COSTA	5,5
CHIESA	7	(44' s.t. AMERINI)	s.v.
NICOLINI	6	FIACHI	5,5
TENTONI A.	6,5	(38' s.t. CAMPOLO)	s.v.
All.: SIMONI	7	All.: RANIERI	6

0 0

Arbitro: BAZZOLI 5,5

Ammoniti: Pedroni, Dall'Igna, Carnasciali, Pioli, Marcio Santos.
Spettatori: paganti 6.489, incasso 163.252.000, abbonati 2.040, quota abbonati 119.970.000.

Ranieri

«La fortuna non ci aiuta»

CREMONA. Cercano di consolarsi nel dopo partita gli allenatori di Cremonese e Fiorentina anche se il pari soggetta una partita tecnicamente non esaltante. Si dice soddisfatto Simoni ma però dovrebbe aver motivi di preoccupazione per la peggiorata posizione in classifica e per le previste squalifiche di Pedroni e Dall'Igna per il prossimo incontro col Milan.

Simoni ha visto una Cremonese e ritiene il pari un po' stretto per la squadra «che ha avuto più occasioni da rete e una clamorosa palla gol al 90'».

Ranieri ha concluso il suo gennaio «nero». «Il punto conquistato a Cremona sta bene - dice -, anche la fortuna non è stata dalla nostra. Turci ha effettuato nella ripresa un paio di salvataggi straordinari». Lusinghiera la valutazione di Ranieri della Cremonese: «E' una squadra quadrata, agonisticamente valida e con punte insidiose». **(g. m.)**

Tre punti d'oro per il Genoa contro una squadra che deve dar l'addio ai sogni di gloria

Skuhravy castiga una Roma superba

Fonseca espulso per un fallaccio

GENOA		ROMA	
MICILLO	7	CERVONE	6.5
TORRENTE	6.5	ANNONI E.	5.5
(6' s.t. DELLI CARRI)	5.5	(31' s.t. MORERO)	s.v.
CARICOLA	7	LANNA	6.5
MANICONE	6	PIACENTINI	6.5
GALANTE	7	PETRUZZI	6.5
FRANCESCONI	6	CARBONI	6.5
RUOTOLO	6	CAPPIOLI	6
BORTOLAZZI	6	(20' s.t. TOTTI)	s.v.
VAN'T SCHIP	6.5	THERN	6.5
(22' s.t. SIGNORINI)	s.v.	BALBO	5.5
SKUHRAVY	7.5	GIANNINI	6
MIURA	5.5	FONSECA	6
AL. MARCHIORO	6.5	AL. MAZZONE	5.5

1 **0**

Arbitro: PAIRETTO 7

Reti: p.t. 15' Skuhravy **Ammoniti:** Ruotolo, Giannini, Fonseca, Caricola, [illegible], Galante **Espulsi:** s.t. 42' Fonseca. **Spettatori:** paganti 2.651, incasso [illegible] 000, abbonati 16.282 quota abbonati 307.000.000

LA CRONACA **DA MARASSI**

GENOVA. Le azioni principali a Marassi.
2'. Balbo tenta il colpo a sorpresa, tocco debole.
3'. Skuhravy devia di testa fuori di poco.
15'. Miura subisce fallo, [illegible] del vantaggio, da Manicone a Bortolazzi che serve Skuhravy, abile a incunearsi nella difesa in linea giallorossa e fulminare Cervone: 1-0.
22'. Combinazione Giannini-Fonseca, interviene Cappioli che gira di esterno destro, salva d'istinto Micillo.
43'. Punizione di Bortolazzi, Skuhravy tocca in rete di testa, gol annullato per fuorigioco del boomo, la Roma capovolge l'azione, Balbo segna ma il gioco non era ripreso.
4' s.t. Thern per Fonseca che am[illegible] Balbo anticipato da Galante.
14'. Segna Giannini, Pairetto fischia: Cappioli era [illegible] fuorigioco.
16'. Bortolazzi su punizione, deviata da un difensore giallorosso, impegna Cervone a un salvataggio con l'aiuto della traversa.
40'. Scontro fortuito Carboni-Bortolazzi, la Roma invoca il penalty.
42'. Fallo di Galante su Fonseca, reazione dell'uruguaiano: espulso.
43'. Balbo spreca l'ultima occasione. **[f. bad.]**

Il capitano della Roma Giannini depone a Marassi un mazzo di fiori sotto la gradinata Nord in ricordo di Vincenzo Spagnolo il tifoso genoano assassinato prima dell'incontro Genoa-Milan (FOTO ANSA)

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tante cose sono accadute a Marassi rossoblù in questa prima domenica di calcio (e di gioco pincevole) dopo la morte del tifoso Vincenzo Spagnolo. Va sicuramente portato ad esempio il fatto che i giocatori romanisti prima del via, sono andati sotto la curva Nord, quella del tifo genoano, salutasi in un lungo applauso. Meno esemplare la m[illegible] con la quale la Roma, costretta a rimontare lo 0-1 di Skuhravy, ha perso la testa nella parte conclusiva del match. Fino a cancellare quanto di buono aveva fatto (nelle intenzioni, almeno) e addirittura a dover implicitamente chiedere scusa per il brutto fallo di reazione che a 3' dal termine ha decretato l'espulsione di un irriconoscibile Fonseca.

Moviole e millimetriche rivisitazioni di episodi dubbi susciteranno di una parte qualche recriminazione rossoblù per il mancato raddoppio, dall'altra ulteriori azioni [illegible] cessioniste di Sensi per uno sconfitto che ridimensiona le ambizioni giallorosse di terza incomoda tra Juve e Parma. Al di là di questo, [illegible] cosa su tutte è emersa. Da una parte un Genoa che ha ritrovato Skuhravy, decisi[illegible] in avanti e prodigo di interventi risolutori anche in difesa, dall'altra [illegible] Roma che ha smarrito la strada del gol perché Balbo e Fonseca non [illegible] hanno azzeccata una.

E poi, [illegible] più importante, da una parte un Genoa determinato e racchiuso con umile abnegazione attorno e dietro al [illegible] bomber boomo. Dall'altra una Roma gigiona al via, più a tratti più bella del Genoa, che ha dettato il ritmo e «condotto» la partita. Ma non ha cavato un ragno dal buco. Bravo Micillo? Non solo. Le analisi sono tante e tutte interessanti. Non ultima quella di una squadra che va in campo con un pizzico di superbia oltre il consentito dal nostro campionato. Perché il Genoa, lo insegna la gara di ieri, avrà patito e sofferto di più, [illegible] intanto i tre punti li ha incamerati il neo pragmatico Marchioro, mentre Mazzone l'innovatore è rimasto con un pugno di mosche in m[illegible].

Già, la partita. Ha sconvolto chi, dopo un decennio fuori dall'Italia, fosse capitato per caso a Marassi. Marchioro schiera il Genoa con Caricola libero alle spalle di due marcatori (Galante e Torrente, implacabili su Fonseca e Balbo) e due fluidificanti [illegible] rotture (Ruotolo e Francesconi). E marca a uomo, lui uno degli zonisti [illegible]ci. Mazzone, definito tradizionalista a oltranza, opta per [illegible] difesa in linea imperniata su Annoni-Petruzzi-Lanna e centrocampisti che giocano avanzati (Thern e Cappioli sp[illegible] in linea [illegible] la punta). Meno male che Giannini ha fatto il metodista evitando [illegible] giudizio ma poco costrutto data la posizione, di intasare spazi dove era difficile persino respirare.

Non solo. Quando alla ripresa, dopo un primo tempo intenso ed equilibrato, [illegible] Roma si è sbilanciata oltremodo inserendo Moriero e poi Totti, [illegible]sse dettato dalla voglia di recuperare a tutti i costi più che da reali esigenze di un collettivo già predisposto all'attacco, il buon Pippo Marchioro, oltre all'infortunato Torrente, ha rinunciato al volenteroso Van't Schip sfidando persino i fischi della Nord per riesumare Signorini come ultimo baluardo di fronte al sofferto giallorosso. Ed è stato significativo vedere che il Genoa stringeva i denti [illegible] non [illegible] eccessivi pericoli mentre la Roma a meno a [illegible] che il tempo trascorreva, rischiava di capitolare [illegible] in contropiede. E perdeva testa, partita e sogni di gloria. Mentre il Genoa saliva oltre la soglia della sporanza.

Franco Badolato

Marchioro: punti pesanti

E Mazzone chiede a Sensi più severità

GENOVA. Per la partita la questura aveva mobilitato più [illegible] 500 poliziotti, ma sugli spalti tutto è andato per il verso giusto. Due lunghi striscioni, esposti sotto le gradinate, hanno ricordato Vincenzo Spagnolo: «Vivere [illegible] cuore di chi [illegible] non è morire. Ciao Spagna». recitava quello rossoblù; «A volte lacrime e silenzio fendono l'infamia più delle parole. Ciao Vincenzo!», il messaggio della curva [illegible] manista. E poi la partita e [illegible] punti vitali per il Genoa di Marchioro: «Sì, i punti sono 4 in due partite - dice il tecnico - e in futuro peseranno. Dal rientro in forma di Skuhravy trae benefici tutta la squadra. Ma per salvarci dovremo soffrire ancora».

Qualche tifoso [illegible] ha gradito [illegible] sostituzione di Van't Schip: «L'olandese si è adattato a fare il centrocampista e [illegible] [illegible] Roma a 4 punte era proprio lui l'uomo da togliere». Marchioro ha una recriminazione da fare: «Non capisco perché Pairetto ha annullato [illegible] gol di Skuhravy. E' impossibile che un attaccante si metta in fuori gioco su una palla inattiva. La Roma? Nel primo tempo mi è sembrata un po' gigiona. Nella ripresa ha tirato fuori gli artigli».

La [illegible] gigiona? Mazzone risponde a modo [illegible] «Se Marchioro allude a quella Roma che ha segnato 4 gol alla sua Reggiana all'inizio del campionato, allora quella di oggi è stata gigiona». Il tecnico ha tanti motivi per essere arrabbiato. «Abbiamo condotto, giocato e perso [illegible] questa partita. Non è la prima volta che il risultato non ci premia. Anche con il Ge[illegible] abbiamo dimostrato di saper creare tante palle-gol. L'espulsione di Fonseca? Ho proposto più volte di multare quei giocatori che si fanno espellere stupidamente e la Roma [illegible] ha mai fatto nulla. Spero che [illegible] cambi qualcosa».

Damiano Basso

PRENOTA IL MARE.
ALPITOUR TI REGALA
L'EUROPA.

Prenota entro il 30 aprile una vacanza dai cataloghi Mare Italia, Mare Estero, Mari e Paesi [illegible], Mar Rosso ed Egitto, Automare: ricevi subito in omaggio [illegible]

[illegible] Tornado voli [illegible] 2 persone [illegible] Amsterdam [illegible] il Transfer Ticket, [illegible] annullo del [illegible] e per l'aeroporto per chi [illegible] anche [illegible] il Tour Ticket, ossia ben 400.000 lire [illegible] di [illegible] soci [illegible] Alpitour [illegible] di [illegible] soci una serie [illegible] veri privilegi. [illegible] l'Europa [illegible] (il re[illegible] della promozione [illegible] fa trovi sui cataloghi l'interesse

alpitour

TORNA FELICE, PARTI ALPITOUR.

La Lazio rifila un poker di reti ai campioni d'Italia e li cancella dal tavolo dello scudetto

Baresi e il Milan, resa senza condizioni

Casiraghi e Signori umiliano Rossi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sgranati come acini d'uva tolti dal grappolo e sparsi in un disordine casuale, gli eredi di un Milan invincibile facevano sinceramente compassione in quell'ultima mezz'ora all'Olimpico. Resisteva in loro soltanto l'idea dell'abbandono. E a un gol della Lazio ne seguiva un altro e altri ne sarebbero potuti venire se palo e un piede pietoso o una mira annebbiata non li avessero evitati. Il secondo tempo con cui gli Zemanidi hanno surclassato i campioni d'Italia e d'Europa è il resoconto di un massacro incruento. Incredibile pensare che sia a uno squadrone che appena due settimane fa, dopo la vittoria in Supercoppa sull'Arsenal, si deva alla speranza di un recupero per lo scudetto: la Lazio che è la squadra più incomprensibile del torneo ha messo a nudo, definitivamente, i difetti. Il 4-0 finale è un dettaglio per gli statistici, poteva essere di più o di meno, non sarebbe cambiato nulla. Come sono numeri i due gol che permettono a Signori di entrare in per il terzo titolo consecutivo di capocannoniere. Quello che conta è la di impotenza milanista o se volete di strapotere della Lazio, che giocasse sempre così non indurrebbe il presidente a concepire nuovi poteri né sante allenanze: vincerebbe e basta. Mentre riteniamo che ormai debba accontentarsi di un posto in Uefa.

LAZIO		MILAN	
MARCHEGIANI	6,5	ROSSI S.	5
NEGRO	6	PANUCCI	5
FAVALLI	6,5	MALDINI	6,5
DI MATTEO	7	ALBERTINI	4,5
BERGODI	6,5	COSTACURTA	5,5
CRAVERO	7	BARESI	5
(33' s.t. NEGRO)	s.v.	ERANIO	5
RAMBALDI	6	(20' s.t. TASSOTTI)	s.v.
FUSER	7	DESAILLY	4,5
(22' s.t. VENTURIN)		MASSARO	5,5
GHI	7,5	DONADONI	6,5
WINTER	6,5	SIMONE	5
SIGNORI	8	(12' s.t. MELLI)	s.v.
All.: ZEMAN	7	All.: CAPELLO	5

Arbitro: CESARI 5,5

Reti: p.t.: 17' Casiraghi, s.t.: 7' Signori, 17' Signori (rig.), 33' Baresi (autogol)
Ammoniti: Simone, Costacurta. **Espulsi:** s.t.: 17' Maldini. **Spettatori:** paganti 15.574, incasso 769.855.000, abbonati 33.149, quota abbonati 1.038.918.000.

LA CRONACA DALL'OLIMPICO

ROMA. Gli episodi principali:
7'. Simone, che non è in fuorigioco, tira su Marchegiani fuori porta.
9'. Casiraghi cade in area su presa di Costacurta. Potrebbe essere rigore.
17'. Baresi sbaglia il lancio, intercettato da Casiraghi che si lancia porta, evita il recupero di Costacurta e infila Rossi in uscita: 1-0.
20'. Cravero salva su pericoloso cross di Eranio al centro.
28'. Massaro di testa in tuffo inette di poco a lato.
30'. Massaro ad Albertini, che smarcato mette alto.
40'. Punizione di Signori Negro che alza di testa sopra la traversa.
7' st. Di Matteo trova Signori smarcato a sinistra, gran tiro al volo dell'attaccante che infila l'angolo basso: 2-0.
17'. Casiraghi fugge ancora a Maldini lo atterra. Espulsione per il terzino, ultimo uomo, e rigore realizzato da Signori: 3-0.
20'. Da Signori a Rambaudi che calcia fuori da due metri.
29'. Winter si smarca e riceve, il tiro a colpo sicuro colpisce il palo.
33'. Winter a Signori che segna aiutato dalla deviazione di Baresi: 4-0.
40'. Cross per Casiraghi che di in tuffo colpisce Rossi
41'. Signori smarcatissimo colpisce l'esterno della rete. [m. a.]

La capitolazione milanista. Rossi, umiliato, e Maldini, in ginocchio (FOTOFOTO ANSA)

Si pensava, dopo le ultime esibizioni, che sarebbero stati gli Zemanidi scriteriati a consegnarsi agli avversari qualche capolavoro di autolesionismo e che il Milan furbastro ne avrebbe approfittato. E' successo il contrario. La Lazio, senza Chamot in difesa e priva del febbricitante Boksic in attacco, si è macchiata di ingenuità soltanto nella prima parte della gara: il 7' Simone ha calciato tra le braccia di Marchegiani pallonetto che doveva soltanto seguire una traiettoria più alta, e in un paio di occasioni il fuorigioco biancazzurro è scattato con alcune ore di ritardo, lasciando i milanisti buoni a infruttuose opportunità. Tuttavia rispetto agli sfaceli più recenti era uno zucchero. Non così invece il Milan. E nel Milan proprio il antico tutore, Baresi, commetteva l'errore fine decisivo, consegnando a Casiraghi un pallone che l'Incompreso laziale trascinava con veemenza per trenta tiri, trascinandosi appresso con la potenza di rugbista le ombre di Costacurta e dello stesso capitano. Fino a trafiggere Rossi.

Insomma che sia stato il Milan a capitolare su un episodio può apparire strano, non ci si può stupire di nulla: neppure del fatto che Cravero abbia registrato con sapienza antica la difesa (con Fuser, Winter e soprattutto il prezioso Di Matteo prudentemente la copriva a centrocampo) e che di tutta la Lazio neppure uno sia finito tra gli ammoniti dall'imperfetto Casarl. Massaro e Simone, i cui gol hanno salvato Capello in occasioni più lontane, non riuscivano mai a penetrare con lucidità; mancava al Milan, sopraffatto a centrocampo, tranne che in Donadoni, la fantasia di Savicevic stato di grazia. La Lazio, per quanto allungata come non è nelle caratteristiche di Zeman, giocava con tocchi veloci. Rambaudi fermava troppo l'azione, quasi avesse combinato un'esibizione personale per Maldini (che lo fermava sempre), ma quando dal centrocampo i palloni partivano nitidi e piovevano oltre la linea Baresi-Costacurta, una Maginot slabbrata, per la banda Signori non era difficile creare altri affanni. Tutto ciò si vedeva soprattutto nella ripresa, avviata da un gol superbo di Signori e conclusa di fatto con il rigore concesso a Casiraghi per l'intervento di Maldini alle sue spalle: milanista recupero lanciava fuori dall'area, ma ci è sembrato che nel momento in cui ha toccato Casiraghi fosse ormai dentro. Tra rigore (segnato da Signori) e espulsione di Maldini, l'unico tassello gagliardo di quello difesa, il destino del Milan era segnato. Restava solo da definire la f

Marco Ansaldo

LE PAGELLE

MARCHEGIANI 6,5. Nessun intervento strappapplausi, ma un'attenzione costante soprattutto nelle chiusure di piede.
6. Ha ragione Zeman, come difensore fa meglio di Panucci e nel rendimento in attacco e lui, quell'altro, a sfiorare il gol.
FAVALLI 6,5. Molto bloccato all'inizio, deborda nella ripresa
DI MATTEO 7. Un buon playmaker, ispirato anche (a rifinitura. Stravince la prova a distanza Albertini.
BERGODI 6,5. Nel paese di Bergodi non c'è trippa per i Massaro e i Simone. Fondamentale la sua presenza sui palloni alti.
7. In altre occasioni può aver complicato le imprese della difesa Zemanide, qui invece si dimostra perfetto per scelto di tempo e intuizioni, come quando arriva a chiudere disperatamente su assist di Eranio per Massaro. (33' Negro sv).
6. Sufficiente in grazia della giornata (si può essere severi dopo il 4-0 al Milan?). E' il meno lucido dei suoi, non capisce che la difesa rossonera si può attaccare da tanti punti, però mettersi a far la guerra a Maldini è un errore. Finché il figliolo di Cesarone resta in campo, non passa mai
FUSER 7. A volte si confonde da sé, certamente è un maglio che colpisce duro il centrocampo milanista, a centro destra.
7,5. Sblocca la partita e con un'azione analoga, da centravanti vecchio stile, procura il rigore. Dirompente.
WINTER 6,5. Cresce alla distanza, che in questo caso non è buon segno ma lo sfruttamento del crollo milanista.
SIGNORI 8. Un voto a sé lo vale la rete del 2-0, uno dei suoi tiri al volo classici che vanno là dove altri non li sognerebbero mettere. E pensare che il primo tempo non stato da trionfo. Anzi.
ROSSI 6. Assiste, berciando, al crollo di una difesa storica. Non riesce a mettersi le pezze.
PANUCCI 5. Bolle distrazioni in chiusura, a cominciare da Signori lasciato libero sul 2-0.
MALDINI 6,5. Peccato che abbatta Casiraghi sì da farsi espellere. Era l'unico milanista che valesse la pena di vedere.
ALBERTINI 4,5. Esibizione in linea col cognome: diminutivo.
COSTACURTA 5,5. La stampella di Baresi è schioppata. Procura un mezzo rigore su Casiraghi, non lo ferma sul primo gol, meriterebbe l'espulsione per un altro intervento nella ripresa. Tuttavia in due o tre casi difficili è lui a salvare la situazione.
BARESI 5. Da un suo appoggio anche concettualmente sbagliato nasce il vantaggio laziale. Il resto viene di conseguenza. Povero Capitano.
ERANIO 5. Realizza giocate che come le diete per gli ipertesi: insipide. Spreca anche una bella apertura nel primo tempo. (20' st. **Tassotti sv**).
DESAILLY 4,5. Il Gran Moro non azzecca neppure i contrasti. Un'ombra rispetto all'anno scorso.
MASSARO 5,5. Con gli scarpini catarifrangenti non inventa magie. Solo un bel tuffo di testa, che avrebbe meritato di più.
DONADONI 6,5. Grande primo tempo da ricuperatore. Poi scoppia. Gli anni passano.
SIMONE 5. Si sposta ovunque per non concludere niente. Ha sulla coscienza la prima vera palla gol del match, che gioca sterilmente (Dal 12' st. **Melli sv**).
L'arbitro 5,5. A parte gli episodi da rigore e la possibile espulsione di Costacurta ultimo uomo, lui e i suoi guardalinee non sono convincenti sul fuorigioco. [m. a.]

Capitan Baresi

Paolo Maldini

Il tecnico rossonero ormai pensa a Coppacampioni e zona Uefa

Capello: non siamo più noi

Zeman gongola: «Dimostriamo sul campo di essere una grande squadra»
Beppe-gol: «Godiamoci la vittoria, spero di togliermi altre soddisfazioni»

ROMA. un brutto sorriso, quasi un ghigno. Comprensibile dopo la terribile domenica all'Olimpico. Capello, per dovere, prova a difendere il Milan per onestà ci rinuncia presto: «Ci è mancata forza di reazione - dice -, la concentrazione giusta. Per la prima volta abbiamo problemi. noi». E se Galliani confessa l'addio rossonero allo scudetto, Capello ribadisce: «Il tricolore è davvero perso, adesso pensiamo all'Uefa e alla Coppa dei Campioni».

Perdere quattro a zero brucia, non è da Milan, non era mai capitato Berlusconi presidente. «Ma la partita credo debba essere vista in due maniere - sostiene Capello -. Il primo tempo buon Milan che problemi, controllo perfettamente l'avversario anche se gli regala un gol. La svolta nella ripresa, con la seconda rete della Lazio che ci ha tagliato le gambe. Rimasti in dieci abbiamo pagato le partite precedenti, le fatiche dei turni infrasettimanali alla lunga si fatte sentire».

E la Lazio? «I biancazzurri hanno giocato molto bene dopo l'espulsione di Maldini».

Vede nero Simone: «Una batosta che fa male. Il morale va terra quando prendi quattro gol: non mi era mai capitato in sei anni di Milan. Nella ripresa eravamo demoralizzati, ci siamo buttati giù troppo presto. Questa sconfitta va presa come segnale di allarme. E' un anno difficile per noi e forse era prevedibile brutta giornata come questa». Un giudizio sulla Lazio? «Mi ha impressionato il Milan, in negativo».

Il trionfatore della giornata, Beppe Signori sfoglia la margherita: tre gol due? «Sì, c'è stata una deviazione sulla mia terza rete. Piccola, non so quanto influente. Io intanto dedico i tre gol mia moglie, a figlia, e agli eccezionali tifosi laziali. Spero che ci pronderemo qualche altra soddisfazione insieme. Noi giocatori siamo usciti disfatti campo. Godiamoci questa bella vittoria».

Di Matteo dice che la Lazio ha vinto perché ha ritrovato l'umiltà, perché tutti hanno dato una mano in difesa. Fuser amplia il concetto: «Quando siamo concentrati, quando abbiamo gli stimoli giusti non temiamo suno. E' che dovremmo giocare sempre così invece... speriamo che la lezione serva per il futuro». Fuser è un ottimista e guarda ancora allo scudetto: «La Juve lontana, ma dice l'allenatore ci sono ancora tante partite da giocare. Vinciamone il più possibile, poi vedremo».

Zeman regala Capello uno zuccherino («Avrei voluto chiarire una stupida polemica») poi affonda il pugnale: «Risultato giusto, anzi avrebbe potuto es- più rotondo. La Lazio è una grande squadra, sono contento che lo abbia dimostrato sul campo. Rimpianti? No, perché non sempre può riuscire tutto. A volte ci provi e fallisci. Tra questa partita e la prima mezz'ora il Bari non ho visto differenze. A Torino ci siamo espressi bene abbiamo perso. Questa volta abbiamo dimostrato che la Lazio squadra con valori».

Piero Serantoni

Casiraghi, autore della prima rete laziale, contrastato da Baresi

A CREMONA

I viola, meno spregiudicati del solito, cadono nella ragnatela di Simoni ma incassano un punto

Batistuta pensa al contratto più che al gol

Rui Costa accusa un collasso a fine gara: salterà la Nazionale?

CREMONA. Diffidate degli allenatori che a fine gara vi assicurano «E' stata grande partita», con ogni probabilità vi siete mortalmente annoiati. Cremonese-Fiorentina è come una dal agitato. Scossoni, soprassalti, il tutto senza continuità. E' più facile giustificare la Cremonese di Simoni, che nel primo tempo ha dominato almeno dal punto di vista atletico. Mercatura uomo anche a centrocampo, per togliere l'afflusso di ossigeno al cervello di Rui Costa e Di Mauro. Il primo, peraltro, ha giocato fabbricitante, chiudendo la gara con un mezzo collasso. Probabilmente non partirà per Lisbona, atteso dalla Nazionale. La Fiorentina è inferocita, dopo aver saputo che Paulo Sousa per punizione (aveva saltato la gara il Liechtenstein) non giocherà contro l'Olanda. La Juve, masticano amaro i dirigenti viola, è stata due volte premiata.

Dunque promossa, anche se non con il massimo dei voti, la simpatica Cremonese. E Fiorentina? Ranieri ha scelto il «double face». Costretto ad annunciare la Uefa come traguardo per questa stagione, ha ideato due squadre completamente diverse. La prima (quella rivista contro il Genoa domenica scorsa) spregiudicata, votata all'attacco, addirittura elegante. L'altra, nuova di zecca, quella offerta ieri. Trentacinque falli all'attivo, quattro ammoniti, tacchetti spianati, ma almeno un punto portato casa. Nell'ultimo periodo la Fiorentina, su quattro trasferte (due Torino, una contro il Milan una a Cagliari) messo in esattamente zero punti. Ranieri ha fatto di necessità virtù.

Passiamo allo spettacolo, soddisfacente solo per parte della ripresa. Nel primo tempo, sguardi verso le tribune per registrare pochi sbadigli e tutti civilissimi, rari colpi d'occhio, invece, in campo dove c'è solo la Cremonese. Tiri in porta, quasi un'ipotesi. Simoni «francobolla» tutti gli avversari. E' uomo che mastica calcio come fosse tabacco. Così affida Batistuta a Dall'Igna, Fiachi a Pedroni, Tedesco Ferraroni, Rui Costa Giandebiaggi. Ce così, con successo, di «strangolare» la squadra di Ranieri. La Fiorentina, cinturata alla gola, si muove pochissimo e crea niente. Nei primi quarantacinque minuti si registrano tre conclusioni. Al 7' un debole tiro di Tedesco, al 9' una conclusione di Tentoni ribattuta e al 37' l'unica vera occasione della Cremonese: De Agostini salta Marcio Santos e viene steso. Punizione di Milanese che Toldo devia con i pugni. Che spettacolo! I mille tifosi viola intonano un canzonatorio «Stà prova a fare un gol», perfetta sintesi del comune pensiero.

Sono praticamente assenti tutti gli attaccanti con l'esclusione del talentoso Chiesa. Il ragazzo sembra avere velocità doppia rispetto al povero Pioli che impazzisce nel tentativo di arginarlo. Ma le iniziative di Chiesa restano il davanti a Tentoni. L'ex bomber sta vivendo crisi terribile in fatto gol. Ha sempre il suo passo elegante, morbido e un fisico che incute timore, ma appena entra area diventa timido.

E Batistuta? Il bomber bomber è costretto a schiumare rabbia, a cercare palloni giocabili anche sulle fasce laterali: Rui Costa e Di Mauro non riescono a trovarlo. poi l'argentino sta già pensando all'appuntamento col suo presidente, per parlare del futuro, di nuovo o, cosa ancora più importante, dell'ingaggio ritoccato, forse due miliardi.

La ripresa più allegra. Al 2', prezioso assist di Chiesa per Tentoni che riesce solo a sfiorare pallone mettendolo lato. Al 7' gran colpo di testa di Marcio Santos che Turci devia miracolosamente. Al 19' il brasiliano ripete ed è Chiesa che salva sul palo. 27' si rivede Batistuta, prima di testa e poi di destro, ma, per la mira imprecisa o per la bravura di Turci, il gol resta una chimera. Al 45' è Pioli a salvare il gol-beffa, dopo botta ravvicinata di Milanese.

Alessandro Rialti

Batistuta ieri è rimasto all'asciutto ma sta per strappare un nuovo ingaggio da 2 miliardi

CREMONESE		FIORENTINA	
TURCI	7	TOLDO	6,5
PEDRONI	6	CARNASCIALI	6
MILANESE	6,5	PIOLI	6
DE AGOSTINI S.	6	COIS	5,5
(29' s.t. CRISTIANI)	s.v.	MARCIO SANTOS	6
DALL'IGNA	6	MALUSCI	6
VERDELLI		TEDESCO	5,5
	5,5	DI MAURO	6
(13' s.t. FLORIANCIC)	6	BATISTUTA	6
GIANDEBIAGGI	6	RUI COSTA	5,5
CHIESA	7	(44' s.t. AMERINI)	s.v.
NICOLINI	6	FIACHI	5,5
TENTONI A.	5,5	(38' s.t. CAMPOLO)	s.v.
All.: SIMONI	7	All.: RANIERI	6

Arbitro: BAZZOLI 5,5
Ammoniti: Pedroni, Dall'Igna, Carnasciali, Pioli, Cois, Marcio Santos
Spettatori: paganti 6.489, incasso 163.252.000, abbonati 2.840, quota abbonati 119.970.000.

Ranieri

«La fortuna non ci aiuta»

CREMONA. Cercano di consolarsi nel dopo partita gli allenatori di Cremonese e Fiorentina anche se il pari suggella una partita tecnicamente non esaltante. Si dice soddisfatto Simoni che però dovrebbe aver motivi di preoccupazione per peggiorata posizione in classifica e per le previste squalifiche Pedroni e Dall'Igna per il prossimo incontro col Milan.

Simoni ha visto una bella Cremonese e ritiene il pari un po' stretto per la sua squadra «che ha avuto più occasioni da rete e una clamorosa palla gol 90'».

Ranieri ha concluso il suo gennaio «nero», «il punto conquistato a Cremona ci sta bene - dice -, anche la fortuna è stata dalla nostra Turci ha effettuato nella ripresa paio salvataggi straordinari». Lusinghiera la valutazione di Ranieri della Cremonese: «E' una squadra quadrata, agonisticamente valida e con punto insidioso». [g. m.]

In uno stadio quasi vuoto debutta il nuovo patron: per i giocatori è tempo di esami

Moratti porta subito fortuna all'Inter

Berti affonda il Brescia

INTER		BRESCIA	
PAGLIUCA	6	BALLOTTA	7
BERGOMI	6.5	ADANI	6
ORLANDO AN.	6.5	GIUNTA	6.5
BERTI N.	6	CORINI	5
FESTA	6	BARONCHELLI	6
PAGANIN M.	6	BATTISTINI	6.5
SENO	5	NERI	6.5
(38' s.t. CONTE M.)	s.v.	(26' s.t. RAPPI)	5
JONK	5	SABAU	5
DELVECCHIO	6.5	(20' s.t. SCHENARDI)	5.5
BERGKAMP	6	BORGONOVO	5
ORLANDINI	6.5	GALLO	6
(29' s.t. BIANCHI A.)	6	BONETTI	6.5
All.: BIANCHI	5	All.: LUCESCU	7

1 **0**

Arbitro: AMENDOLIA 6.

Reti p.t.: 3' Berti N.

Ammoniti: Battistini, Orlandini. **Espulsi:** s.t. 41' Corini. **Spettatori:** paganti 6.972, incasso 210[illegible], abbonati 25.740, quota abbonati 772.744.855.

LA CRONACA **DAL MEAZZA**

MILANO. Momenti di c[illegible] a San Siro.
3'. Inter subito in gol. Bergkamp lancia Delvecchio in profondità, lo punta si gira e batte con forza. Respinge Ballotta e [illegible] sul secondo palo infila in rete: 1-0.
4'. Corner di Sabau dalla destra, bel colpo di testa di Battistini, Pagliuca para.
8': Bergkamp va via a sinistra, fa partire un cross basso utile per Jonk il quale sotto porta calcia a lato.
20'. Ancora uno scatto di Delvecchio, si libera e calcia, Ballotta devia in angolo.
41'. Affonda Neri, sul tiro lo chiude in spaccata Berti e salva.
4' st. Bergkamp calcia in mischia, salva Ballotta.
27'. Berti lancia Bergkamp sul cui [illegible] da sinistra la rovesciata di Delvecchio è splendida ma la palla finisce addosso a Ballotta.
30'. Scatta Delvecchio sulla sinistra, la «bomba» è [illegible] il pallone rimbalza sul montante alla destra del portiere.
42'. Prima Delvecchio ed il rimbalzo Bergkamp calciano con decisione, ma Ballotta è davvero in [illegible] vena e ribatte due volte. **[b. p.]**

Ideale cambio della guardia allo stadio Meazza tra il presidente uscente dell'Inter Ernesto Pellegrini e il suo successore, Massimo Moratti

Il successore di Pellegrini sgrida subito Bergkamp: sei bravo e vivace, ma devi ancora migliorare

«Ragazzi così non va, voglio molto di più»

E aggiunge: colpa dei tifosi se sono qui, mi tremano le gambe

MILANO. Il primo gol di Berti in questo campionato, segnato dopo soli tre minuti di gioco e decisivo, è stato l'augurio per Massimo Moratti, il quale aveva appena salutato i giocatori nello spogliatoio per salire in tribuna a fianco di Pellegrini. Gol che vale anche da ciambella di salvataggio per Bianchi, la cui panchina sembra traballare sempre di più dopo il cambio di timone (non ancora ufficiale l'investitura, ma ormai operativo il ribaltone al vertice nerazzurro) nei posti di comando della società. Le voci, non solo di corridoio, danno Tabarez nei sogni del giovane Moratti, ma la partita è stata un buon biglietto di presentazione per il tecnico bresciano Lucescu. Ha giocato senza dubbio meglio la squadra ospite, e se l'Inter ha impegnato di più Ballotta è perché la qualità dei singoli ha mascherato la pochezza degli schemi e gli affanni a centrocampo dove Seno e Jonk si sono contesi il ruolo di peggiore del gruppo interista.

Il nome glorioso, nella storia nerazzurra, del rampollo della famiglia Moratti non è comunque bastato a smuovere le folle. Dopo settimane di attesa, l'annuncio del sabato sera è arrivato forse troppo tardi per far cambiare a molti i programmi del weekend. Così, a San Siro, solo 6972 paganti rispetto ai 9345 del precedente match casalingo contro il Torino, e larghi vuoti sugli spalti al punto da far pensare che anche molti abbonati hanno preferito godersi la primavera in arrivo.

Comincia intanto il momento in cui chi, dei giocatori, vorrà ancora vestire questa maglia, dovrà far vedere qualche progresso. Mi sembra già deciso il destino dei due olandesi, pur se Moratti ne ha parlato bene. Ed anche se ieri Bergkamp ha fatto qualcosa di più, dimostrando almeno un pizzico di impegno. Però ha continuato a togliere piede e gamba in ogni contrasto. Si è battuto con grinta, piuttosto, Delvecchio, provocando il gol di Berti con una conclusione trattenuta da Ballotta (dalla sua anche un tiro contro il montante e una spettacolare rovesciata senza fortuna), ma il giovane attaccante deve lavorare di più per il collettivo.

Il Brescia ha vinto invano la battaglia di centrocampo, zona nella quale ha praticamente «nascosto» il pallone agli avversari. Lucescu comunque non ha uomini di classe come l'Inter, e la chiarissima differenza di caratura spiega quindi il risultato. Moratti junior ha almeno portato fortuna all'Inter e questo è certamente un buon segno. Tre punti erano necessari per schizzare fuori dalla mischia, almeno superare il Torino visto che Bari e Cagliari hanno allungato il passo.

I giocatori dell'Inter, già ieri si sono sentiti sotto esame. Situazione che proseguirà ancora per Moratti non aspetterà certamente la fine della stagione per compiere i passi utili ad un balzo di qualità della squadra. E vedremo anche se Ottavio Bianchi vorrà andarsene (è scontato) lasciando almeno qualche indicazione concreta.

Il Brescia rimane intanto sul fondo della classifica a braccetto della Reggiana, per la squadra di Lucescu non c'è più spazio per la rimonta. La stagione dei punti è impietosa. Non per nulla Moratti a fine partita ha detto che gli è bastata la vittoria. Di gioco ormai non parla più nessuno. Anche un giovane presidente non può permettersi di promettere del calcio spettacolo. I tempi nerazzurri di Angelo Moratti sembrano irripetibili. Facchetti e C., ieri in tribuna, sono uomini di altri tempi.

Bruno Perucca

BIANCHI

«La solita sofferenza»

MILANO. «La solita Inter che stavolta è riuscita a vincere». Ottavio Bianchi nasconde la sua delusione per una vittoria sofferta che ha in parte deluso il pubblico e il padrone. «Purtroppo siamo riusciti a raddoppiare come abbiamo ampiamente meritato - aggiunge - e siamo stati costretti a soffrire fino al fischio finale. Comunque l'importante era vincere per festeggiare degnamente il nuovo presidente siamo riusciti. Che impressione mi ha fatto Moratti? Sono miei personali. Sono sicuro che farà bene e riuscirà so in quanto tempo a rifare grande l'Inter. Il mio futuro? Fino a giugno mi impegnerò al massimo». «Un successo importante - aggiunge Bergomi, il primo a stringere la mano al nuovo presidente negli spogliatoi - frutto anche della serenità ritrovata perché sono finiti i problemi societari».

Berti festeggiato dopo il gol

MILANO. «Sono qui per colpa anche di voi tifosi che siete stati tanto carini ma mi avete incastrato. Adesso mi tremano le gambe. Penso a mio padre Angelo». Così Massimo Moratti al suo ingresso a San Siro gli applausi dei tifosi che lo acclamano «Presidente ora e per sempre». Il mitico cancello Moratti l'ha varcato alle 14.15 e subito è entrato in sala Vip ad attendere Pellegrini che l'ha subito accompagnato negli spogliatoi per presentarlo alla squadra. Un incontro molto veloce per chiedere una vittoria scacciacrisi e per iniziare bene l'avventura».

E l'Inter l'ha accontentato regalandogli la vittoria numero mille in campionato grazie anche ai tanti successi della grande Inter quella che aveva costruito il padre Angelo a cavallo degli anni Sessanta.

Dallo spogliatoio alla tribuna d'onore, gremita oltre ogni limite di interisti vecchi e nuovi, da Mazzola che non si faceva vedere a San Siro da oltre due anni a Facchetti e dai possibili nuovi dirigenti Taveggia e Gianmario Visconti di Modrone, tutti con le sguardo preoccupato dal vedere un'Inter sotto tono che non promette nulla di buono, ai tristi per dover lasciare. A benedire l'ingresso di Moratti il vecchio presidente Ivanoe Fraizzoli che ha rilevato l'Inter proprio da Angelo Moratti nel lontano 1968. E il prefetto di Milano Rossano, autorità politica presente assieme all'avvocato Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia, grande tifoso interista, nonché il giudice monzese Calabrò, capitano della rappresentativa di calcio dei magistrati italiani.

«Avevo chiesto una vittoria ai giocatori per avere tre punti importanti - dice Moratti alla fine - e sono stato accontentato. Così posso iniziare bene il mio lavoro, che non sarà facile né breve perché tanta le cose da fare. Il gioco? Dopo un buon primo tempo e un gol beneaugurante di Berti che finora non aveva mai segnato in campionato mi aspettavo una ripresa migliore. Invece la squadra come al solito si è seduta. Posso dirlo perché in questi mesi, anzi questi anni appena ho potuto sono sempre venuto a San Siro ad assistere alle partite. Portato fortune? Speriamo, visto che il Milan nel frattempo ha perso».

«Comunque voglio molto di più - aggiunge - e tanta vivacità sia in campo che fuori. Inoltre i giocatori devono essere ambiziosi. E poi si vuole qualcuno che faccia gol perché mi sembra che questa sia la lacuna più grave attualmente. Bergkamp? Bravo e vivace, ma deve ancora migliorare e molto».

Poi Moratti ha risposto a una lunga serie di domande, sempre molta disponibilità e cordialità. Da cosa ha provato in tribuna: «Tanta ma anche tanta preoccupazione che prima da semplice tifoso non mi toccava. Comunque sono un pratico e per prima cosa voglio vincere e fare contento il pubblico».

Le prossime mosse? «Per prima cosa voglio capire. Nelle prossime settimane in attesa dell'assemblea che dovrà ratificare il mio ingresso in società ci metteremo a studiare a fondo la situazione. Per prima cosa manderò in società qualche uomo di mia fiducia per capire e imparare. Poi in un secondo tempo prenderemo le prime decisioni». Che calcio ritrova rispetto agli Anni Sessanta? «Non posso dire che cambiamenti si sono stati. La realtà è quella di sempre: vincere e dare tante soddisfazioni». Entrerà anche nel consiglio di lega al posto di Pellegrini? «Cercherò di scegliere dei validi collaboratori in modo da non dovermi impegnare direttamente anche in lega. Chi saranno? Spero di trovare gente entusiasta che trasmetta il loro entusiasmo ai giocatori e a tutti gli altri collaboratori». Ma sarà lei il presidente della nuova Inter? «Non lo so. C'è un mese di tempo per decidere». Inter da rifare? «Ci vuole tempo, volontà e tanta fortuna per fare grande squadra. Noi mi impegneremo al massimo per arrivarci. Adesso comunque pensiamo a chiudere bene questa stagione. Non pongo traguardi particolari, ma chiedo tante altre soddisfazioni».

Accompagnato dagli ultimi applausi dei soliti ritardatari Massimo Moratti se ne va. Pellegrini e signora se ne sono già andati.

Tristi e dimessi «ma con la convinzione - spiega il ragioniere Ernesto - di aver fatto tutto il possibile per fare grande l'Inter. Non ho risparmiato mezzi e sacrifici e a nessun rimpianto perché ho consegnato l'Inter, dopo una breve trattativa, nelle mani di un grande presidente al quale auguro ogni bene e tante soddisfazioni per lui e per i nostri tifosi che mi hanno sempre voluto bene».

Nino Sormani

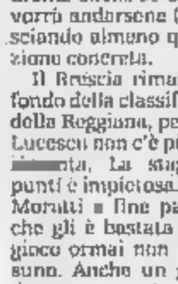
Facile successo contro il Vicenza, tra gli ospiti un espulso nel finale

Il Piacenza non perde un colpo

Udinese a due lunghezze, cresce l'Atalanta

PIACENZA. La capolista supera il Vicenza per 3-1 e si conferma la squadra più forte del campionato. Solo l'Udinese di Galeone, vittoriosa in casa contro il Cosenza, tiene il passo alla formazione di Cagni e si assesta a quota 39, a due punti. Recupera l'Ancona, che dopo il successo ottenuto sabato sera contro il Venezia si porta al terzo posto con 36 punti. Per la quarta piazza il bagarre. Se al Perugia basta la vittoria contro l'Ascoli (con un piede in serie C1) per occupare in solitudine il quarto posto (33 punti), dietro agli umbri si sono l'Atalanta di Mondonico al quarto successo consecutivo e il Verona con 32 punti, mentre Cesena, Fidelis Andria e Vicenza sono assestate a quota 31. Udinese e Atalanta sono comunque al momento le squadre maggiormente accreditate assieme al super-Piacenza alla promozione in serie A. E non dovrebbero fallire il loro obiettivo.

Il Vicenza, contro i biancorossi di Cagni, si è impegnato al massimo. Ha fatto il possibile, e meglio, le ha tentate tutte per portare a casa un punto. Ma contro una squadra cinica e spietata come quella emiliana c'è poco da fare. Grazie a un primo tempo giocato a livelli



Piovani, bomber del Piacenza, ha aperto [illegible] contro il Vicenza

eccellenti, il Piacenza ha scardinato la zona messa in atto da Guidolin con reti di Piovani e Brioschi. E ha messo in cassaforte i tre punti. Non è bastata una ripresa giocata all'arma bianca da parte dei veneti per raddrizzare il risultato. Il Piacenza ha forse vacillato dopo il gol di Cozza, in apertura di ripresa, ma gli emiliani si sono presto ritrovati e nel finale hanno messo a segno la terza rete, complice Sartor che ha deviato nella propria porta un incrocio tiro di Inzaghi.

Spingono gli uomini di Cagni in apertura di partita, aggrediscono il centrocampo veneto con determinazione e all'8' un traversone rasoterra di Brioschi dalla sinistra viene sfiorato da Jacobelli, la sua conclusione lambisce il palo. Il vantaggio per il Piacenza arriva al 9'. Lungo lancio di Lucci intercetta da Inzaghi che in prossimità dell'area tocca a Piovani: tiro imprendibile. Al 13' sfiora il raddoppio il Piacenza: Minaudo si trova a tu per tu con Sterchele, ma il centrocampista non ha la lucidità necessaria per concludere a rete. Il suo tiro è alto sulla traversa.

Il Vicenza si spinge spesso in avanti, ma mette in vista le sue lacune in fase conclusiva. Il Piacenza è più concreto e al 34' arriva il raddoppio. Turrini si invola sulla destra, effettua un centro assai teso sul quale si catapulta Brioschi: gol.

Il Vicenza prova a riaprire la gara nel secondo tempo, al 3' vi è un fallo di Lucci ai danni di Lombardini. Calcio di rigore. Realizza Cozza con un tiro angolato alla destra di Taibi. Nel grigiore generale di una ripresa giocata al rallentatore, Murgita al 28' sbaglia una facilissima occasione. Al 39' Gasparini viene espulso per un intervento falloso su Polonia. Il Vicenza nonostante sia ridotto in dieci preme, ma al 43' Sartor chiude maldestramente la gara. Di testa infila il pallone nella propria rete rivitalizzando un'azione di Inzaghi destinata a esaurirsi sul fondo.

Mauro Molinaroli

I TABELLINI DELLA SERIE B

Acireale-Palermo 3-1

Acireale: Amato; Scanziano, Pagliaccetti; Napoli, Solimeno, Favi; Vasari, Tarantino (40' st Ripa), [illegible] (26' Lucidi), Modica, Caramel.
Palermo: Mareggini; Brambati, Assennato; Pisciotta, Bucciarelli (27' st Lucenti), Biffi; Fiorin (1' st Crinili), Iachini, Rizzolo, Maiellaro, Petrachi.
Arbitro: Boggi.
[illegible] pt Maiellaro (P), 12' Pistella (A), 40' Modica (A); st 45' Vasari (A).
Espulsi: 34' Pisciotta (P), 45' st Vasari (A).

Ancona-Venezia 1-0

Ancona: Pinna; Nicola, Sergio; Picasso, Baroni, Sgrò; De Angelis (34' st Candoma), Sesia, Artistico, Centofanti (19' st Catanese), Caccia.
Venezia: Mazzantini; Accardi, Vanoli; Fogli, Filippini, Mariani; Cerbone (44' st Pellegrini), Già (41' st Nardini), Vieri, Bortoluzzi, Ambrosetti.
Arbitro: Lana.
Rete: st 32' Sergio.
Espulso: 36' Vieri (V).

Atalanta-Como 3-0

Atalanta: Ferron; Bonacina, Pavone (22' st Pavan); Fortunato, Bosetti, Montero; Rotella, Magoni, Saurini, Morfeo (18' Locatelli), Ganz.
Como: Franzone; Manzo, Dozio; Comi, Sala, Gattuso (22' st Parente); Lomi, Catelli (22' st Galia), Dionigi, Boscolo, Ferrigno.
Arbitro: Tombolini.
Reti: st 11' Saurini (rigore), 22' e 38' Ganz.
Espulso: 38' pt Ferrigno (C).

Fidelis Andria-Chievo 0-0

Fidelis Andria: Abate; Lucari, Rossi; Quarànta, Giampietro, Mazzoli; Pandullo (15' st Morello), Cappellacci, Amoruso, Pasa (8' pt Riccio), Massara.
Chievo: Zanin; Mandelli, Guerra; Gentilini, Maran, D'Angelo; Melosi, Bracaloni, Cossato, Curti, Giordano (46' Spatari).
Arbitro: Messina.

Lecce-Salernitana 1-2

Lecce: Gatta; Rossi, Allobelli; Oliva (30' st Pittalis), Bruno, Ceramicola; Della Morte (30' st Baldieri), Melchiori, Bonaldi, Notaristefano, Russo.
Salernitana: Chimenti; Grimaudo, Facci; Breda, Iuliano, Fresi; Ricchetti, Tudisco (33' Grassadonia), Pisano, Strada, Vadacca (24' st Conca).
Arbitro: Bolognino.
Reti: pt 23' Melchiori (L), 37' Strada (S); st 5' Pisano (S).

Lucchese-Cesena 1-1

Lucchese: Tortini; Cosi, Tosto (1' st Di Stefano); Guzzo, Vignini, Giusti; Di Francesco, Domini (12' st Monaco), Paci, Russo, Rastelli.
Cesena: Biato; Scugugia, Sussi (5' st Calcaterra); Romano, Sedolti, Medri (45' st Piraccini); Teodorani, Piangerelli, Scarsioni, Dolcetti, Hubner.
Arbitro: Cinciripini. **Reti:** pt 17' Paci (L), 22' Teodorani (C).

Perugia-Ascoli 3-1

Perugia: Braglia; Rocco, Beghetto; Alzoni, Dicara, Cavallo; Pagano, Evangelisti (16' st Conti), Cornacchini, Matteoli (27' st Giunti), Ferrante.
Ascoli: Bizzarri; Mancini (33' st Zaini), Mancuso; Marcato, Pascucci, Zanoncelli; Menolascina (1' st Cavaliere), Bosi, Bierhoff, Favo, Incocciati.
Arbitro: Franceschini. **Reti:** pt 16' Favo (A), 19' Cornacchini (P), 22' Dicara (P); st 43' Cornacchini (P).

Piacenza-Vicenza 3-1

Piacenza: Taibi; Polonia, Brioschi; Suppa (12' pt Papais, 16' st Cesari), Rossini, Lucci; Turrini, Minaudo, Inzaghi, Iacobelli, Piovani.
Vicenza: Sterchele; Sartor, D'Ignazio; Di Carlo, Praticò, Lopez (32' st Viviani); Rossi (15' st Masiello), Gasparini, Murgita, Cozza, Lombardini.
Arbitro: Rodomonti.
[illegible] pt 9' Piovani (P), 31' Brioschi (P); st 3' Cozza (V, rigore), 43' Sartor (V, autorete). **Espulso:** 39' Gasparini (V).

Udinese-Cosenza 1-0

Udinese: Battistini; Rossitto (1' st Pellegrini), Kozminski; Amoruso, Calori, Ripa; Marino, Desideri, Pizzi, Scarchilli, P. Poggi (22' st Rossi).
Cosenza: Zunico; Di Lauro (8' pt Florio, [illegible] st Marulla), A. Poggi; Carino, De Paola, Vanigli; Monza, Micoli, Palmieri, De Rosa, Negri.
Arbitro: Arena.
Rete: st 8' P. Poggi.

Verona-Pescara 5-2

Verona: Casarsa; Caverzan, Esposito; Valoti, Pin, Fattori; Tommasi, Fiaccadenti, Lunini (13' st Fermanelli), Billio, Cammarata (41' st Rinaldi).
Pescara: De Sanctis; Gaudenzi, Nobile; Terracenere, Loseto, Voria; Giannatale, Gelsi, Luiso (23' st Margiotta), Ferazzoli (10' Palladini), Giampaolo. **Arbitro:** Gronda.
Reti: pt 41' Cammarata (V); st 5' Cammarata (V), 7' Giannatale (P), 30' Fermanelli (V, rigore), 32' Margiotta (P), 40' Loseto (P, autorete), 41' Fermanelli (V).

Bresciani un incubo per i doriani, ma il Foggia raccoglie soltanto un gol

Un lampo di Gullit salva la Samp

E nel finale Zenga evita la beffa

FOGGIA. Prima bella, poi concreta, quindi sciupona. La Samp gioca tre gare in una per portare a Genova un punto che è un po' come quei bicchieri mezzi pieni o mezzi vuoti. A guardarla con ottimismo, per quanto vista nella prima ora di gioco, la Samp è stata più vicina alla sconfitta di fronte ad un avversario altrettanto bello, ma più veloce e frizzante. Ottenuto il pari grazie all'esperienza e alla lucidità, i doriani hanno invece iniziato un monologo che li avrebbe potuti portare al successo, se solo fossero stati più incisivi e meno sbadati sotto porta. È proprio quella mezz'ora finale, con il Foggia spento (per lo shock del pari subito e per un calo fisico?), a lasciare l'amaro in bocca ai genovesi, che sono stati lì lì per salire al terzo posto in campionato e firmare il terzo successo consecutivo.

Dall'altra parte si è visto un Foggia che s'aggrappa alla... tradizione della pay-tv (quattro gare in notturna, nessuna sconfitta) per uscire da un periodo buio (una vittoria nelle ultime quattro gare) e racimola un punto che fa classifica, visto che dietro avanzano un po' tutte. Ritrova anche il bel gioco almeno per un'ora, la squadra pugliese, non il guizzo dei catuzziani e l'incapacità di fare punti.

Per la prima ora è stato come assistere a una gara di ping-pong o meglio di flipper, ma con le squadre mai in tilt. Gli ospiti si presentano senza Jugovic squalificato, Ferri, Mihajlovic e Evani infortunati, e questa volta chi li rimpiazza lascia a desiderare. La Samp s'affida soprattutto nella ripresa ad un ottimo Gullit: segna, propone, regala assist, corre, pressa e dà la carica quando i suoi sembrano rinunciatari. Una Samp bella, pronta al dialogo uno-due e ai lanci lunghi, quello che i liguri non s'aspettano e probabilmente un Foggia altrettanto bello e pimpante.

E così la sfida dello «Zaccheria» s'illumina tra squadre speculari: zona contro zona, gioco corto, pressing spesso asfissiante, le difese pronte a risalire per far scattare il fuorigioco (saranno 16 al termine delle gara, 12 nel primo tempo). Quando il dai e vai non funziona, ecco lanci lunghi per tagliare il centrocampo. Ed è proprio a metà campo che i doriani soffrono di più: abbastanza bravi nel proporsi in avanti, sono però sicuramente insufficienti a far filtro e patiscono in difesa con giocate affannose e rinvii spesso disperati. Maspero soffre il trottolino Bresciani, Platt non si vedrà quasi mai e fa fare bella figura a De Vincenzo. È soprattutto Invernizzi a deludere. Dovrebbe guardarsi Di Biagio e lo fa fin troppo: non morde, non pressa e così il playmaker foggiano (che il prossimo stirà i colori giallorossi) ha tutto il tempo di ragionare e scegliere i ritmi a lui più congeniali.

Vierchowod è matte velocità, esperienza e lo stesso fa Mannini. Soffrono invece i due laterali: Serena vede Bresciani attraversargli il campo e Sacchetti sull'out di destra non riesce a bloccare lo sgusciante Mandelli. E la cronaca scivola tra accelerate e partenze a razzo, con i padroni di casa che hanno quel qualcosa in più sino a quando si tratta di giocare sull'anticipo e sulle fiocciate in velocità. Se la Samp, nei primi 45' può recriminare su un tocco ravvicinato di Platt respinto dalla difesa (al 2') e su due splendide triangolazioni Gullit-Mancini-Vierchowod (al 27') è il difensore anticipato all'ultimo momento, i padroni di casa mettono sul tappeto un gran gol (Biagioni al 44' trova un corridoio giusto, Bresciani è bravo a infilarsi, aggirare Zenga e trovare il diagonale vincente) e un'azione dubbia al 33', quasi fotocopia (anticipo del gol) del vantaggio: Bresciani s'infila tra Vierchowod e Serena che lo stende. Collina fischia però prima un intervento falloso dell'attaccante e non concede quindi il rigore.

La ripresa ha un'altra faccia, soprattutto dopo il gol del pari, nato da un rinvio corto di Padalino, con Lombardo lesto nel rimettere la palla al centro per Gullit che di testa insacca. Il Foggia cala nel finale e la Samp cresce. Gullit fa tutto: regala un assist a Lombardo che al volo da quattro metri. Il tornante ci riprova di testa, ma Mancini (quello foggiano, perché il doriano non s'è mai visto) devia in angolo. Al 90' c'è l'ultimo colpo di coda del Foggia, Zenga è bravo a deviare sopra la traversa una bordata dal limite di Marazzina. Resta il pari. Tutti possono recriminare, ma anche essere contenti.

Ernesto Tardivo

FOGGIA		SAMPDORIA	
MANCINI F.	6	ZENGA	6
PADALINO	6.5	MANNINI	6.5
BUCARO	6	SACCHETTI	5.5
NICOLI	6	GULLIT	6.5
DI BIAGIO	6.5	VIERCHOWOD	6
CAINI	6.5	SERENA	5
BRESCIANI P.	6.5	LOMBARDO	6
(41' s.t. MARAZZINA)	s.v.	INVERNIZZI	5.5
BRESSAN	6.5	(19' s.t. BELLUCCI C.)	5.5
BIAGIONI	5.5	PLATT	5
DE VINCENZO	6	MANCINI R.	5.5
MANDELLI	6.5	MASPERO	6
All.: CATUZZI	6	All.: ERIKSSON	6

1 1

Arbitro: COLLINA 6.5

Reti: p.t.: 44' Bresciani P., s.t.: 20' Gullit.

Ammoniti: Sacchetti, Nicoli, Bresciani P., Mannini, Di Biagio. **Spettatori:** paganti 2.163, incasso 75.135.000, abbonati 20.062, quota abbonati 254.677.000.

L'ALLENATORE

«Abbiamo saputo reagire»

FOGGIA. Tutti soddisfatti al 90'. Gullit sottolinea che la Samp «ha saputo reagire in un momento poco favorevole. Di questo dobbiamo essere contenti. Il mio gol è stato bello, ci voleva anche per me, ci ha dato la carica: bravo Eriksson, che ha messo in campo tre punte, le due ali molto larghe, impedendo così ai difensori del Foggia di venire avanti e di fare gioco». Il tecnico blucerchiato divide la partita in due momenti: «Primo tempo non buono, secondo sicuramente meglio. Eravamo venuti a Foggia per vincere, non ci siamo riusciti anche perché loro sono una bella squadra, veloce e ficcante, che ci ha messo in difficoltà. Gli assenti? I sostituti si sono comportati benissimo». Dall'altra parte Catuzzi ribatte: «L'importante era muovere la classifica, visto che venivamo da due sconfitte consecutive. Ci siamo riusciti. Sì, potevamo anche vincere ma dopo il pareggio abbiamo avuto paura di perdere e il risultato tutto sommato è giusto. Il rigore? L'arbitro è stato bravo, secondo me non c'era».

Gullit, autore del pareggio

CALCIO FLASH

Torneo Viareggio si conclude prima fase

VIAREGGIO. Alla Coppa Carnevale oggi ultimi incontri prima fase. Su tutti Milan-Nola, decisivo per la qualificazione agli ottavi. Deve anche l'Inter, mentre Toro-Lucchese può finire pari e accontentare entrambe. Programma: a Fucecchio: Nola-Milan; a Empoli: Napoli-Southampton; a Viareggio: Brescia-Reggina; a Massa: Inter-Español; a Montecarlo L.: Toro-Lucchese; a Isolotto: Lazio-Yomiuri.

Recuperi di C2 Aosta-Valdagno 0-0

Girone A: Aosta-Valdagno 0-0. Classifica: Brescello, Lecco 38; Novara 34; Lumezzane 33; Saronno, Tempio, Solbiatese 29; Legnano, Torres 28; Varese 27; Pro Vercelli 26; Cremapergo 25; Valdagno, Olbia 24; Contese 21; Pavia 18; Aosta 14; Trento 12.
Girone B: Castel di Sangro-Baracca Lugo 1-0. Classifica: Montevarchi 36; Giulianova 35; Fano, Castel Sangro, Rimini 31; San Dona 30; Vis Pesaro 29; Livorno 28; Cecina 27; Forlì, Baracca 26; Teramo, Cittadella 24, Fermana 23; Giorgione 21; Pontedera 18; Maceratese 17; Poggibonsi 10.

Nazionale Under 21 Del Piero e Falcone no

Lo juventino Alessandro Del Piero e il granata Giulio Falcone non potranno rispondere alla convocazione di Cesare Maldini per l'amichevole dell'Under 21 contro la Romania mercoledì a Prato. Falcone è influenzato e Del Piero nella partita col Napoli si è procurato risentimento agli adduttori. Il bianconero non verrà rimpiazzato, mentre l'atalantino Pavan sostituirà Falcone.

SERIE C1

Continua la serie positiva dei piemontesi al Moccagatta: Romairone firma il gol della vittoria

L'Alessandria ferma anche la Pistoiese

I grigi, in vantaggio su penalty, respingono gli assalti toscani

ALESSANDRIA. Anche la Pistoiese deve cedere, dopo la Spal, alla legge del Moccagatta. La vittoria, sebbene di stretta misura (1-0), premia i grigi che hanno buttato nella delicata sfida cuore e caparbietà. Un successo legittimo anche se maturato da un rigore, peraltro ineccepibile.

L'inizio della gara è di reciproco studio e non riserva particolari emozioni. Soltanto al 14' un difettoso intervento di testa da parte di Cotroneo, ex di turno, mette in apprensione la difesa ospite ma Bellini allontana la minaccia.

L'Alessandria si organizza meglio ed al 20' preoccupa i toscani. Lungo traversone di Fimognari che taglia tutto il campo con palla che perviene a Romairone: controllo e con Damiani troppo avanzato: Sugli sviluppi dell'azione Romairone, appena dentro l'area, tenta la conclusione ma Nardi lo ostacola.

Il gol è comunque nell'aria. Dopo una incertezza offensiva di Zanuttig, smarcato in area da Damiani, al 24' si registra l'episodio che decide la partita. Il passaggio in profondità di Avallone, Damiani viene messo a terra da Bellini. Netto rigore che il specialista Romairone trasforma spiazzando Pagotto.

La Pistoiese reagisce. Al 25' sinistro di Nardi respinto con bravura, in tuffo, da Toccafondi. I grigi non stanno a guardare ed alla mezz'ora Imponiericsco-la la retroguardia degli arancioni con Farneti che manca l'aggancio della sfera a pochi passi da Pagotto.

A tre minuti dal riposo, toscani in avanti: angolo di Zanini, respinta della difesa e palla a Pregnolato che da fuori area conclude: Toccafondi blocca nonostante una involontaria deviazione di Bonadei.

In avvio di ripresa, la Pistoiese cerca il pareggio. 8': da Lorenzo a Nardi che tutto solo davanti a Toccafondi staffila: l'estremo alessandrino con tempismo ribatte di pugno. L'azione prosegue confusamente e Maddè, colto in contropiede, atterra in area Zanini. Rigore affidato a Lorenzo che spara sopra la traversa.

Scampato il pericolo, l'Alessandria si riporta in attacco. Al 13' bella Zanuttig-Maddè, quest'ultimo evita Mignani e porge lateralmente a Damiani il cui rapido deviato in angolo da Pagotto. Al 35' ancora Pagotto respinge fortunosamente di piede una conclusione di Bonadei e al 41' Zanuttig, di punizione, lo costringe alla deviazione in angolo. La Pistoiese non demorde e al 47' impegna Toccafondi un colpo di testa di Mannari.

Roberto Gelato

Alessandria: Toccafondi; Farneti, Maddè; Zanuttig, Carletti, Fimognari; Perugi (5' p.t. Bonadei), Bianchi, Damiani (30' s.t. Albinoi), Romairone, Avallone.
Pistoiese: Pagotto; Toniolo, Gutili; Cotroneo (14' s.t. Rubino), Bellini, Mignani; Nardi, Pregnolato, Lorenzo, Mazzolesi (30' s.t. Mannari), Zanini.
Arbitro: Cardella.
Rete: pt. 24' Romairone (rig.).

FUMAGALLI
EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA s.p.a.
MILANO Piazza Prola, 1
Tel. 02/70632801 - 70632807
CO - BULCIAGO - Via Roma, 23
Tel.
- TREVIGLIO - Via Provinciale Valli
Tel. 035/691443

Una Casa Senza Tempo

La Fumagalli utilizza le più avanzate tecnologie europee per una qualità totale della casa. Realizzazioni, su progetto personalizzato, eseguite in tempi brevi - 90 giorni - Le strutture in cemento armato consentono un notevole risparmio energetico e di esercizio. Costi bloccati, formula "chiavi in mano" Provateci anche da progetti in Vs. mani.

PROPOSTE PROMOZIONALI DA REALIZZARE SU VOSTRO TERRENO

VILLA A
Superficie abitazione mq. 81,40
portico mq 19,52
interrato mq 81,40
totale mq 182,32
PIANTA PIANO TERRA
CON INTERRATO L. 167.000.000
SENZA INTERRATO L. 124.000.000
PIANTA PIANO INTERRATO

VILLA B
Superficie abitazione mq. 112,33
mq 15,40
interrato mq 112,33
totale mq 240,06
PIANTA PIANO TERRA
CON INTERRATO L. 212.000.000
SENZA INTERRATO L. 155.000.000
PIANTA PIANO INTERRATO

VILLA C
Superficie abitazione mq. 128,18
portico mq 9,94
interrato mq 133,15
totale mq 271,25
PIANTA PIANO TERRA
CON INTERRATO L.
INTERRATO L. 183.000.000
PIANTA PIANO INTERRATO

IMPORTANTE E' SAPERE CHE LA NOSTRA FORNITURA
- Fondazioni e camarto armato
- Strutture portanti e divisorie
- Trasporto (*) montaggio - finiture
- Tetto completo di tegole in cotto e canali
- Davanzali - serramenti e persiane
- Vetri isolanti termopiane
- Impianto di riscaldamento con radiatori alluminio
- Caldaia con produzione di acqua calda e bruciatore a gas o gasolio
- Impianto idrico completo di sanitari e rubinetteria
- Impianto elettrico completo di salvavita
- Pavimenti e rivestimenti a scelta
- Rifiniture locali atti a ricevere tinteggiature o tappezzerie
- Portoncino d'ingresso e porte interne
- Tubazioni vuote per allacciamenti Enel, Sip, citofono luci esterne sino al limite esterno del fabbricato

(*) Entro 40 km dallo stabilimento

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	PISTOIESE	1-0
BOLOGNA	MONZA	1-1
CARRARESE	FIORENZUOLA	2-0
LEFFE		1-0
OSPITALETTO	PALAZZOLO	3-0
PRATO	MASSESE	1-0
PRO SESTO	CREVALCORE	1-3
RAVENNA	CARPI	1-0
SPEZIA	SPAL	2-1

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BOLOGNA	50	21	15	5	1	38	9
SPAL	40	21	12	4	5	35	22
PISTOIESE	37	21	10	7	4	28	16
PRATO	37	21	10	7	4	18	9
RAVENNA	36	21	10	7	4	22	14
MONZA	33	21	9	6	6	31	21
FIORENZUOLA	32	21	9	5	7	23	17
LEFFE	29	21	7	8	6	22	21
MODENA	28	21	8	8	7	17	19
SPEZIA	25	21	5	10	6	21	27
CARRARESE	24	21	6	6	9	27	30
ALESSANDRIA	23	21	5	8	8	26	30
MASSESE	22	21	3	13	5	17	21
PRO SESTO	22	21	5	7	9	20	28
CREVALCORE	20	21	4	8	9	17	27
OSPITALETTO	19	21	4	7	10	19	32
CARPI	18	21	4	7	10	16	29
PALAZZOLO	8	21	1	5	15	12	38

Ravenna 1 punto di penalizzazione.

PROSSIMO TURNO 5ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

CREVALCORE	CARPI	(s. 0-2)
FIORENZUOLA	BOLOGNA	(1-2)
LEFFE	ALESSANDRIA	(0-0)
MASSESE	SPAL	(1-3)
	PRATO	(0-1)
MONZA	RAVENNA	(1-1)
OSPITALETTO	CARRARESE	(1-0)
PALAZZOLO	PRO SESTO	(1-2)
PISTOIESE	SPEZIA	(1-1)

GIRONE B

A. CATANIA	PONTEDERA	1-0
AVELLINO	SORA	3-1
BARLETTA	SIENA	2-2
EMPOLI	REGGINA	0-0
ISCHIA	CASARANO	0-0
JUVE STABIA	SIRACUSA	2-1
NOLA	LODIGIANI	0-0
TRAPANI	GUALDO	1-2
TURRIS	CHIETI	

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
REGGINA	42	21	12	6	3	29	11
AVELLINO	41	21	12	7	2	40	18
GUALDO	34	21	9	7	5	29	16
JUVE STABIA	34	21	9	7	5	24	23
NOLA	33	21	8	9	4	22	14
SORA	30	21	8	8	7	21	23
TRAPANI	28	21	7	7	7	20	23
CASARANO	28	21	6	8	7	31	28
EMPOLI	25	21	5	11	5	21	18
SIENA	25	21	5	11	5	18	16
LODIGIANI	25	21	5	10	6	16	20
SIRACUSA	25	21	5	10	6	21	25
CHIETI		21	6	4	11	25	35
ISCHIA	21	21	3	12	6	10	20
PONTEDERA		21	4	8	9	20	25
A. CATANIA	20	21	5	5	11	20	30
BARLETTA	20	21	3	11	7	17	26
TURRIS	20	21	5	5	11	24	35

Avellino 2 punti di penalizzazione.

PROSSIMO 6ª DI RITORNO FEBBRAIO - ORE 15

A. CATANIA		(s. 1-2)
AVELLINO	ISCHIA	(0-0)
CASARANO		(1-2)
GUALDO	JUVE STABIA	(1-2)
LODIGIANI	CHIETI	(2-2)
PONTEDERA	SIRACUSA	(1-1)
	NOLA	(0-0)
SIENA	TRAPANI	(0-1)
TURRIS	BARLETTA	(2-1)

Il Bologna tiene

Pari con il Monza Spal ko a La Spezia

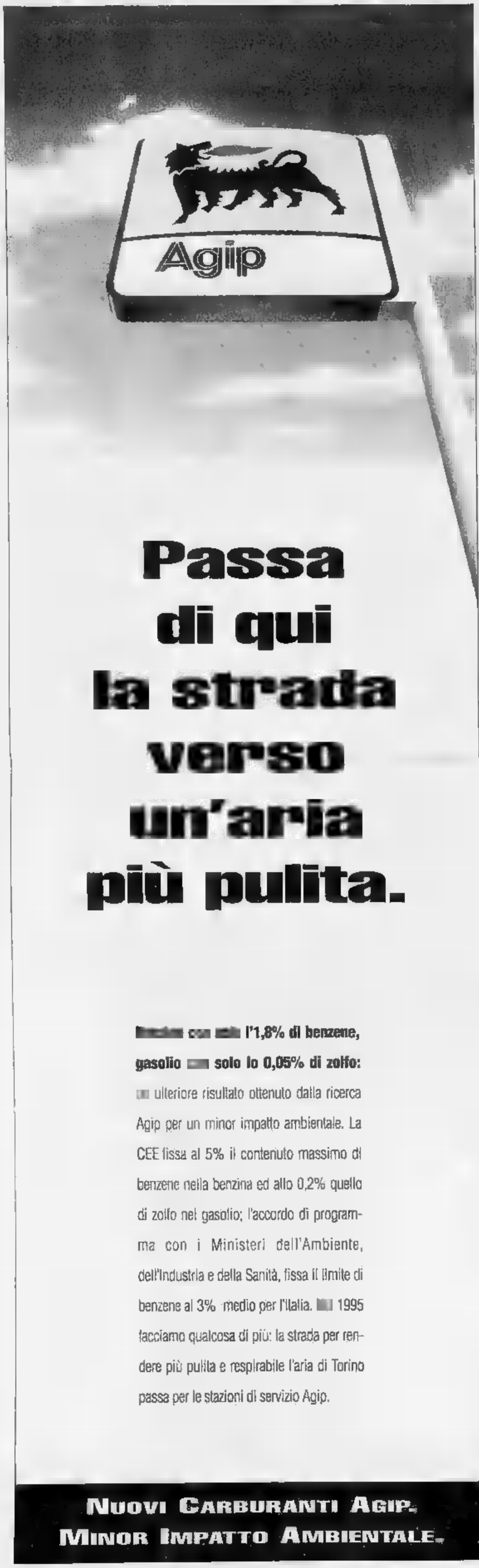
Il Bologna tiene a distanza la Spal e lo Spezia torna al successo dopo oltre due mesi, battendo proprio i ferraresi, che peggiorano così la loro serie nera.

Al «Picco» i liguri vincono per 2-1 con un finale elettrizzante, visto che i padroni e si ritrovano in dieci per l'espulsione di capitan Vecchio al 28' del secondo tempo e a due minuti dal termine gli ospiti potrebbero raggiungere il pari con Martorella dal dischetto. Il portiere Menghini però compie un miracolo e salva il successo dei bianchi di Onofri.

L'1-0 per gli «aquilotti» arrive all'11' del primo tempo ed è una bordata da oltre venti metri di Tricarico (al terzo gol stagionale) che matta fuori causa Boschin. Per il raddoppio bisogna attendere l'8' della ripresa ed è Cecchini al suo primo centro in maglia bianca che fulmina il guardiano ospite un diagonale dalla sinistra che lascia scampo. Billotti al 38' accorcia la distanze per i ferraresi.

Il Bologna solo al novantaduesimo e grazie a una prodezza del capitano Marchi, evita la prima sconfitta casalinga. Il pareggio (1-1) ha sapore di beffa per il Monza, che mantiene comunque immutate le possibilità di raggiungere i play-off.

Rossobiù male nel primo tempo. Subito il gol di Guerzoni, i padroni di casa stentano a organizzare la replica. Nella ripresa, sospinti dai nuovi entrati Cecconi e Nervo, gli emiliani schiacciano in area gli avversari e dopo innumerevoli tentativi centrano l'obiettivo con De Marchi.



Passa di qui la strada verso un'aria più pulita.

Benzine con Agip l'1,8% di benzene, gasolio Agip solo lo 0,05% di zolfo: un ulteriore risultato ottenuto dalla ricerca Agip per un minor impatto ambientale. La CEE fissa al 5% il contenuto massimo di benzene nella benzina ed allo 0,2% quello di zolfo nel gasolio; l'accordo di programma con i Ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Sanità, fissa il limite di benzene al 3% medio per l'Italia. Nel 1995 facciamo qualcosa di più: la strada per rendere più pulita e respirabile l'aria di Torino passa per le stazioni di servizio Agip.

NUOVI CARBURANTI AGIP. MINOR IMPATTO AMBIENTALE.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maestro 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BARI**, via [illegible]e 2/I, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; [illegible] **LE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, [illegible] Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco [illegible], t. 724080-725129; [illegible] via Monte [illegible] 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti [illegible], t. 561 [illegible]; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540104-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913636; [illegible] via Bonfanti 1, t. 270371-270373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bapino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carascilo 15, t. 686142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via [illegible] con 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tan Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825904-4871467; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. [illegible] 1102, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** che intendano inoltrare la loro [illegible] sia per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto dal numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	[illegible]
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
8 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio Necrologi urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Cessione [illegible] ubicazione Mutui. Nessuna spesa anticipata. [illegible] 20 anni con serietà. Soc[illegible] iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTITI" 011.681.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3

A.A.A.A. A qualsiasi categoria [illegible] velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423 994 - 424 166

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.

A.A. 15.000.000 firma [illegible] velocissimo. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui acquisto/liquidità immediati. Chiamateci subito 011 771.0936.

A. FINCOTEX spa iscritta Ufficio Italiano Cambi N. 5691, Denaro immediato anche a forma singola. Mutui [illegible] anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel 011 438 44203 - 434 4026.

[illegible] rapidissimi, istudiati personalizzatissimi da L. [illegible] a [illegible] - L. [illegible] milioni - L. 300 milioni. Inoltre, Dovunque desidera spesa. Tel [illegible] 16014

FINANZIARIA se ha bisogno di [illegible] Fid ti apre la porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cavour [illegible] - Torino Tel. [illegible] 562.[illegible]95 (3 linee). [illegible] Lugano (particolarmente a [illegible] la categoria qualsiasi importo e operazione Tel. 0041 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALE

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da [illegible] commerciali artigianali industriali immobili solo contanti acquistiamo senza spese Monaco Servim 02 330 03101

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

AFFARE licenza ambulante frutta e verdura 6 posti fissi attrezzatissima vendesi. Tel 38[illegible]

B bar 6 piccolo [illegible] [illegible] corso centrale giustizia 20 mq anticipo L. 60 milioni affare Castello 530 470.

AUTOACCESSORI cedo per cambio attività, buona posizione, vicinanze Italia. Telefonare 011 799 040

BAR caffetteria cremeria con alloggio prima cintura Torino vicinissimo ospedale posizione anticipo saldo. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria zona Crocetta incasso L. 3 milioni al giorno orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. [illegible].4810.

[illegible] super oraio corto Santa Rita prezzo recente 500 mila al dì vendo contanti Telefonare 436 5505.

INGROSSO articoli medicazione e sanitari marchi propri in boutique Piemonte e Valle d'Aosta vendesi. Scrivere: Publikompass 5105 - 10100 Torino.

MONTECARLO [illegible] profumeria tabacchi cedo ristorante causa problemi familiari ad alto livello [illegible] Telefax 0833 93 504 071.

SANREMO affare privato cedo Hotel *** posizione centralissima vicino mare con [illegible] ristorante americano bar, [illegible] camere con bagni Tv telefono Telefonare allo [illegible] 501 604

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible]

ELETTRICISTA abilitato 46/90, [illegible] allestimenti fieristici, ricerca con urgenza. Tel. 450.0515.

FALEGNAME [illegible], azienda allestimenti fieristici, ricerca con urgenza. Tel. 450.0515.

FOTOINCISIONE cerca montaggista offesi con esperienza [illegible] assoluta Tel. [illegible] 233.9287

OPERAIO magazziniere, [illegible] allestimenti fieristici. Ricerca con urgenza [illegible] 450.0515.

[illegible]

CED [illegible] 15 [illegible] per impiego amministrativo dopo corso pratico [illegible] Olivetti-IBM Tel 011 431.0000 ore 8/20

DENTISTA cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere Publikompass 5110 - 10100 Torino.

LAUREATO/A economia e commercio o giurisprudenza max [illegible] anni. [illegible] Publikompass 8139 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O esperto/a contabilità [illegible] dichiarazioni fiscali deposito dattiloscritti commercialista seleziona. [illegible] Publikompass 8142 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO per impiego presso ristorante di prestigioso hotel 4 stelle sito in Torino addetta/o al ricevimento con esperienza almeno quinquennale e referenze nel settore. Scrivere: Publikompass 2235 - 10100 Torino.

SOCIETA' recupero crediti cerca recuperatori per Torino e Alessandria. Offresi: supporto aziendale e buona retribuzione. Telefonare allo 049 807.5731.

STUDIO professionale esegue a lampo determinato dattilografia/o veloce con esperienza di videoscrittura. Scrivere: Publikompass 6143 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca [illegible] ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel: 011 537.940.

DIPLOMATE/I oltre laureate/i 30/40 anni, predisposizione al contatto umano, liberali dal 23/2/95 al 28/4/95 in orario apertura negozi, società cerca per attività promozionale, no vendita, a Torino. Compenso fisso giornaliero + incentivi. Preferibilmente inviare curriculum vitae via fax 02 669.060.51 oppure telefonare Ore 02 057.105.43

AGENTI [illegible]

[illegible] in forte espansione leader nel proprio settore seleziona per apertura nuove filiali con competenza [illegible] zone di To [illegible] AI AI 6 venditori/trici e tecnico magazziniere. Si richiede: bella presenza, automunito, libero subito. Telefonare [illegible] per appuntamento al 240.5565

DITTA in Volpiano distributrice [illegible] alimentari cerca agenti per lavoro di tentata vendita inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare in giornata dalle ore 14.30 alle 16 al 995.1536

TECNOCASA seleziona giovani diplomati residenti automuniti per inserimento settore immobiliare uffici Barriera di Milano/Settimo. Tel. 242.5954 - 897.1384.

TECNOCASA servizi immobiliari seleziona giovani diplomati ragionieri per inserimento proprio organico: ufficio Rivoli Tel 956.1801 - 956.1261 Pinerolo 945 1761.

VERNICI TASSANI S.p.A. ricerca per Torino città e per Al Vc No agenti Enasarco plurimandatari già introdotti in colorifici e ferramenta. Offresi portafoglio clienti. Tel. allo 011 739.0504 lunedì 20/2 e mercoledì 22/2 dalle ore 8,30 alle 12,30.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

2SENNE automunito corso [illegible] fattorino patente B o magazziniere. [illegible] 0337 213 231 o 011 780.006

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto e serio offresi per hotel e/o ristoranti in Torino. Telefonare 318 5068 lunedì pomeriggio.

IMPIEGATI

A. 2SENNE con esperienza, laureata/o, salve assicurative, pratica uso PC, referenziata cerca impiego. Tel. 324.1407.

ABILE ragioniere ultratrentenne esperto in contabilità, iva, bilancio, adempimenti fiscali e sociali, Cost. preferibilmente personale, occuperebbesi anche [illegible] time. Tel 599.303 pomeriggio, solo se veramente interessati.

AMMINISTRATIVO, ragioniere 47enne, lunga esperienza contabile, fiscale, controllo gestione, libero subito, offresi urgentemente anche part-time a serio azienda. Tel 011 314.1714.

BELLA presenza 30enne ragioniera esperta in marketing commerciale relazioni esterne sviluppo fiere acquisti. Tel. 712.769 O

DIPLOMATA liceo linguistico [illegible] ottimi francese inglese spagnolo massima serietà referenziata offresi Tel [illegible].

ESPERTA guida turistica cerca primavera estate occupazione in USA inglese tedesco francese perfetti. Tel. 0161 94.030.

RAGIONIERE 23enne offresi per qualsiasi mansione possibilità contratto di formazione. Tel 950.0048 - 311.5057.

2SENNE 4 anni esperienza corrispondenza cerca impiego [illegible] della [illegible] ufficio Telefonare 780.0340.

3SENNE ragioniera esperta estero [illegible] da 5 anni (precedentemente) e gestione [illegible] commerciali. Tel. 317.0904 mattino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famiglie istituzionale 35enne offresi 4/8 per giornaliero accudendo bimbi. Telefonare 385.4093.

TORINESE 54enne referenziata controllabili offresi lavori guardaroba e lavori vari part-time Telefonare 854.494

[illegible] referenziata con esperienza diplomata [illegible] offresi fisso per lavori domestici assistenza bebè ed anziani Telefonare 011 859.2498 pm 14/22

LAVORI VARI E PART TIME

INFERMIERA professionale esperienza ginecologia giovanile neonatale geriatrica offresi a privati, [illegible] di cura/riposo, studio medico in Torino o zone dal Tel. 011 842.2568 ore [illegible].

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CIT [illegible]IN vendesi in casa d'epoca alloggio particolare ristrutturato di mq 100 Tel. 500.179 - 595.852

A.A. ITALIA '61 terrazzo 2 [illegible] salotto fondo cottura bagno L. 285 milioni. Cassapinnola 319 2525.

A. VIA Monterosa recente costruzione bella casa soggiorno 2 camere libero cucina [illegible]. Gedim 562.7586

A. Via Monti 100 mq 3 camere libero cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 box volendo giardino Tel 779.2211.

A. VIA Nizza zona Lingotto libero ingresso 1 camera cucina bagno L. 82 milioni Gedim 562.7586.

BIMAR corso Giaveno attico signorile panoramico soggiorno 2 camere libero cucina servizi terrazzo mq 80 Tel 434.5758

BIMAR Lungo Dora Voghera luminoso soggiorno doppio cottura camino specchiato servizi affare. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella signorile 3° piano ascensore soggiorno 3 camere libero cucinino bi-servizi ripostiglio cantina Tel. 434.5758.

BIMAR Precollino signorile palazzina di 4 monofocali accesso indipendente giardino fontana mq 1200 Tel 434.5758.

BIMAR Regio Parco ristrutturato 2° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi multipla permute. Tel 434.5758.

BIMAR Valentino piano alto ascensore 3 camere libero cucinino servizi 3 balconi pagamenti rateizzati Tel 434.5758

CASANETWORK
S. Rita (via S. Marino) libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno padronale terrazzo ascensore [illegible] Permuta diretta. Tel. 508 1312.

CASANETWORK 508 1312 centro Giardini Reali libero ampio 5 camere cucina bi-servizi ampie metrature permute dirette.

CASANETWORK 508 1312 corso Monte-cuccolino libero alto ristrutturato camera libero cucinino bagno fermo ascensore.

CASANETWORK 508 1312 corso Orbassano libero stessa casa 1/2 camere libero cucinino bagno fermo ascensore

CASANETWORK 508 1312 Parella libero occupabile stessa casa camera libero cucinino bagno ripostiglio fermo ascensore da L. 90 milioni con ampie dilazioni.

CASANETWORK 508 1312 S. Salvario (corso Dante) libero bello [illegible] d'epoca 2/3 camere libero cucinino bagno da L. 215 milioni con ampie dilazioni permute.

CASANETWORK 508 1312 via Ventimiglia libero bella casa piano alto ristrutturato 2 camere libero cucinino bagno terrazzino L. 203 milioni dilazionabili.

CASETTA
in strada Carmen con soggiorno 3 camere cucina bagno cortile a L. 400 milioni. Gabetti 57.67.

CIT [illegible] salone 3 [illegible] 2 bagni 1° piano ascensore [illegible] no studio. Tel 011 544.741

CORSO CASALE
piazza Modena nuovi signorili salone 2/3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO [illegible]
adiacenze vendiamo nuovi appartamenti in signorile complesso da mq 95 a 240. Gabetti 57.67.

GABETTI [illegible]
libero via Lanzo recente panoramico box tenuto soggiorno ampio cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Reni in residence signorile con giardino condominio monolocali da reddito. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
vicinanze corso Siracusa appartamento libero ben tenuto di 2 camere tinello cucinino. Tel. 57.67.

[illegible] Monastir alloggio mq 58 anno 1960 buone condizioni ristrutturati, L. 120.000.000 Tel 567.0074 - 646.504.

OCCASIONE vendesi causa trasferimento alloggio completamente nuova villetta/no acqua calda centralizzata 2 camere soggiorno cucina servizi. Tel. [illegible].

PIAZZA ARBARELLO
prossi in casa d'epoca originalissimo 200 mq su 2 livelli ottima ristrutturazione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALLETTE [illegible] luminoso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno balcone L. 200 milioni. Tel 953 1570 ore pasti.

VIA PORPORA
recente libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi 6° piano panoramico. Gabetti vende 57.67.

[illegible] ROMA
via Amendola 10 signorili [illegible]rimenti, uffici, negozi, [illegible]rili. Tel. 562.9223.

VIA Servais [illegible] 3 camere bagno [illegible]na posto auto in palazzina con giardino ottima posizione. Tel. 778.0700.

VIA Sospello impresa vende direttamente alloggi nuovi di 4 camere e box singoli e doppi forno autonomo. Tel. 358.0747.

TORINO [illegible]

A.A. [illegible] occasionali alloggi nuova costruzione di [illegible] da L. 219 a 359 milioni. Cassapinnola 316.2525

A.A. PALAZZOTTO d'epoca in Riviera splendida centrale con giardino attiguo L. 360 milioni. Cassapinnola 324.4456.

A.A. SANTENA villa schiera 190 [illegible] ultima comoda tangenziali Sud L. [illegible] milioni Cassapinnola 619.3638.

ALTESSANO prossi [illegible] Cincinnato [illegible] loggia medio signorile di 100 mq 9° ed ultimo piano. L. 245 milioni. Tel. 967.9242.

A pochi km da Torino signorile villa a schiera soggiorno 4 camere riservati ragazzi giardino privato. Gedim 434.5758.

COLLEGNO [illegible] Francia [illegible] bello stabile 3 [illegible] cucina [illegible] fermo ascensore L. 107 milioni in 12 mesi senza interessi. Cassapinnola tel. 508 1312.

[illegible] vendesi villetta panoramica 5 vani mansarda parzialmente arredata, giardino 1.000 m. Telefonare 842.179.

LA LOGGIA 12 km da Torino nel verde, impresa vende direttamente ville a schiera rifinitura di pregio. Tel. 011 902.9470.

[illegible] centrale appartamento ristrutturato ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno. Royalcasa 956.1968.

ROSTA
in palazzina salone tinello cucinetta 2 camere bagno ampi terrazzi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] bilocale alloggi sovrapposti [illegible] mq l'uno camino inverno L. 380 milioni. Tel. 941.5157.

S. MAURO [illegible] prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comodissima tutti servizi. Tel. 690.9213.

VILLE a schiera in [illegible] a Rivarolo [illegible] cucina 3 camere 2 bagni box giardino privato. Tel. 778.2211.

VILLETTA a schiera a Pianezza con giardino privato salone cucina 3 camere 2 [illegible] tavernetta. Tel. 779.2211

ZONA Montalbiano in borgo residenziale vendesi posizione di villa indipendente appena ultimata di mq 290 circa con giardino posti auto. Si esaminano eventuali permute. Tel. [illegible] - 585.852.

[illegible] immediato entratura costruttore vende direttamente tre 4% appartamenti in villa pietra e vista antidomitico rifiniture alto livello golf maneggio aeroporto Tel 0182 554.804.

ARMA DI TAGGIA a 100 mt dal mare bilocale 8° piano lussuosamente rifinito immobile ben mantenuto posto auto. Tel 011 547.2890 - 0184 42.070

IMPERIA Porto Maurizio grande casa in borgo tra gli ulivi, panoramica, caratteristica più parte rustica cirlcadio 10 minuti mare L. 150 milioni Tel. 0141 824.250 0360 223 430.

LOANO
Impresa vende
STUPENDI APPARTAMENTI
nuova costruzione con giardino e terrazzi
DILAZIONI DI PAGAMENTO
TEL. 019 675.840

PIETRA LIGURE Tovo a due passi dal mare nuclei n. 12 appartamenti a partire da mq [illegible] progettazione d'avanguardia finiture [illegible] livello vendita [illegible] Iva 4%. Tel. 0182 554.[illegible]

SANREMO centro centralissima casa indipendente panoramica composta di 2 appartamenti giardino circa L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 [illegible].432.

ITALIA

VENEZIA splendida occasione quota multiproprietà suite 4 posti letto a Villa Laguna 4 stelle [illegible] negli scambi internazionali Tel 011 500 179 - 595.852

COSTA AZZURRA

A [illegible] Les Pins, elegantemente provenzale, rifacibile L. 190 milioni, [illegible] auto, giardino privato Mare 200 metri. Telefonare allo 035 832.268.

MENTONE privato appartamento 3 vani bagno camino fronte mare ristrutturato nuovo FF. 1.250.000 Tel 0175 87.678

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] nuova costruzione mq [illegible] alazze m. 7, 25 km. Torino presso Carignano L. 250 milioni. Tel. 0175 248.220.

CORSO Umbria vendesi locale basso laboratorio 7 vetrine 500 mq su due piani ottima esposizione. Tel. 811.2170

[illegible] zona tangenziale capannone [illegible] mq [illegible] annessa palazzina ufficio e alloggio. Tel. 941.5157.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

CERCHIAMO appartamenti e ville personale e vostra disposizione per valutazioni e consulenza. Dimar 434.5758.

RICERCASI camera cucina o trullo Parella Pozzo strada [illegible] L. 100 [illegible] vendita certa. Personalcasa 562.[illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] Dante [illegible] Tiziano Mirto salone [illegible] camera [illegible] cucinino bagno [illegible] [illegible]. Gedim [illegible] 7566

AFFITTASI a studenti impiegati [illegible] L. 200 mila mensili più [illegible] Barbella 562.4950

AFFITTO via Filadelfia 57 3° [illegible] 3 camere tinello cucinino a bagno a L. 650 mila mensili più spese. Tel. 593.227

AFFITTO via Saluzzo [illegible] 1° piano in casa decorosa 200 mq ristrutturati e [illegible] a L. 1.350.000 mensili. Tel. 593.227.

ALLOGGIO corso Vittorio (Monumento) quattro camere, cucina, bagno. Decorato. Abitabile L. 1.100.000 mese. Intermediari. Tel 562.8925

MONOLOCALE arredato, via Dal Pozzo, abitabile L. 650.000 mese. Intermediari. Tel. [illegible]55.

PARCO Regina piano alto salottino 2 camere cucina bagno L. 800 mila patti in chiaro. S.A. 011 561.3723

ZONA Francia affittasi immobiliari bene, stabile signorile, ampie metrature. Tel 668.6640.

LIGURIA

SANREMO - corso Inglesi, vista mare, affittasi ruolo prestigioso alloggio, grande ingresso, salone, due camere, bisognevole, cucina, grandi terrazzi panoramici, cantina, garage. Telefonare dopo le ore 20 al 011 546 350 oppure 0184 505 732.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI
[illegible] prossi [illegible] Commercio ufficio mq 220. Posti auto. Tel. 812.7081.

AFFITTASI locale industriale mq 460, più 5 loc., magazzino, uffici, ingresso carri. [illegible]. Tel. 383.55[illegible].

AFFITTASI [illegible] commerciali industriali zona corso Firenze mq 7001.500/800. Tel. 383 5500

AFFITTASI Strada del Francese 3 locali industriali con uffici mq 775 cadauno più ampi corpi eventualmente abbinabili Tel. 827.7802 - 375.846

AFFITTASI semirigo ponti nuova alloggio mq 170 uso ufficio studio medico dentistico. Tel: 011 568.2342.

CAPANNONE
Venaria fronte Stadio mq [illegible] oltre uffici mq 200 area di [illegible] mq 750. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

CORSO Matteotti prestigioso ufficio doppio ingresso 6 vani + servizi. Telefonare al 537.109.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine mq 225 oltre sottostanti mq 80 (vasi) L. 6 800.000 mese Tel 562.8925.

[illegible] [illegible] (piazza S. Carlo) 5 ampi [illegible] e servizi affittasi L. [illegible].000 mese. Intermediari. Tel 562.8925.

UFFICIO corso M. Ferraris (Crocetta) cinque locali, due servizi, affittasi L. 2.000.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 6 locali e servizi, tre ingressi, affittasi 5.000.000 [illegible] Intermediari. Tel 562.8925

UFFICIO sul corso Vittorio, 7 [illegible], 2 servizi, affittasi L. 3.350.000 mese, con agevolazioni. Intermediari. Tel 562.8925.

UFFICIO su [illegible] Vittorio, 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi L. 3.900.000 mese con agevolazioni Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. [illegible] Intermediari. Tel. [illegible].

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) diversi locali e servizi (mq 450) e, contigui, altri sei locali e servizi (mq 320), box e posti auto. Affittasi Intermediari. Tel. 562.8925

ZONA [illegible] delle Alpi in Torino ottimo per imbocco con autostrade affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e [illegible] mq 5000 Telefonare al 235.1722.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO in affitto tre camere e cucina coppia professionisti cerca a Torino o prima cintura. Tel. 650.4786.

PROGETTOCASA ricerca appartamento 60/100 mq Torino trattativa diretta con [illegible] senza spese Tel. 562.6216

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fuori abilitabili. Ipercar - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397 1261

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio [illegible] Torino. Tel. 011 817.7292, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 770.1098 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 017.1643 - 889.564.

CON urgenza compero Y10 Panda Uno R5 Ford Fiesta Peugeot 205 Fiat [illegible] Fiat Tipo e altri tipi. Tel. 739.2384.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] nel centro di [illegible] posti vacanze autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7810

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club selezionerà partner con [illegible] [illegible] libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0850

DISTINTO 40enne celibe ottima posizione conoscerebbe signorina non sensibile max serietà scopo matrimonio. Scrivere: Pass. 2527000 Fermo Posta Novara.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visita a domicilio. Tel. 617.6100 (ore 0360 201.618 (9/13; 15/20)

L'INCONTRO dal 1960. Sostegno amico e consigliere attento nella ricerca del partner. Novara. Tel. 0321 391 713.

[illegible]NE [illegible] signorina libera scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7039 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0558 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentalia monete [illegible] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. [illegible] 650.2212

Giappone amaro per Alberto: dopo dieci vittorie stagionali è uscito nello slalom vinto da Tritscher

TOMBA l'incantesimo si è rotto

«L'obbligo di vincere era diventato un vero incubo. Il motivo del ko? Tanta stanchezza»

Reiter, Tritscher e Furuseth sorridono sul podio; in alto Tomba poco prima di inforcare

FURANO
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva capitare, è la legge dei grandi numeri. «Stasera festeggiamo e brindiamo alla sconfitta» ha detto Alberto Tomba con un mesto sorriso. In un certo senso è come se si fosse tolto il dente. Il dolore è stato forte. «Ha sbagliato un rigore come Baggio ai Mondiali» ha aggiunto Giorgio D'Urbano. Voleva dire che non c'entrano le gambe, che funzionano più di quanto lui stesso non creda, è solo una questione di stanchezza mentale. Una sbandata prevedibile e prevista.

Alberto è uscito di strada alla 23ma porta della prima manche, inforcando dopo una ventina di secondi di arrufiata fra i pali. Ha continuato per un bel po', quasi non volesse crederci, lui, l'imbattibile, il re dello slalom fuori per un errore così banale: ma sul muro finale, a una manciata di porte dal traguardo, si è bloccato di colpo, salutando con la mano i tifosi giapponesi, a chiedere scusa per non aver regalato loro l'attesa vittoria.

I giapponesi vanno pazzi per lui, ieri sera, dopo la sconfitta, la tivù ha mandato in onda un lungo servizio sul campione azzurro. Nemmeno una parola sul vincitore, sulla gara, solo un'insistenza dolente e stupita sull'episodio, sull'attimo fuggente che ha tolto di scena il protagonista più amato.

Si è conclusa così, sulle nevi di Furano, la lunga maratona vincente di Alberto che aveva infilato finora, come perle in una preziosa collana, otto successi stagionali consecutivi, dieci in totale, nove slalom di seguito se si considerano anche i due del finale dello scorso anno. Una cavalcata trionfale che resterà per sempre nella leggenda dello sci.

Ieri sul gradino più alto del podio, quello che per tutta la stagione era stato occupato da Alberto, è salito l'austriaco Tritscher, che nella seconda manche ha scavalcato Kosir, finito addirittura quarto alle spalle di Reiter e Furuseth.

All'ottavo posto si è piazzato Fabio De Crignis, bravo, quarto tempo nella seconda manche, il miglior risultato dell'anno per la disastrata squadra azzurra di slalom. Tomba a parte, si capisce.

«Ero stanchissimo: lo stress non c'entra, è il fisico non reggeva» ha detto Alberto convinto, non si sa bene fino a che punto, che la colpa è tutta da ricercare in un cattivo funzionamento del suo motore, fino a ieri perfetto, e non negli scossoni e talora misteriosi sentieri della mente.

«Sono stanco, più stanco di tutti gli altri. Lo attesi, i viaggi, le follie di un calendario che mi ha concesso solo quattro gare in due mesi, non ce la faccio più, lo sento: non so se riuscirò ad arrivare alla fine» ha aggiunto Tomba come se fosse cascato il mondo, cosa che ci sentiamo di escludere visto che in fondo Girardelli e Aamodt (sesto e nono) restano distanziati di 447 e 541 punti nella classifica di Coppa.

«Può darsi che la mia imbattibilità, in un certo senso, fosse diventata un incubo o qualcosa del genere: ma non voglio, non devo pensarci. Io il mio 10 e lode l'ho già preso, credo di aver dato abbastanza, più di quanto fosse lecito attendersi da me. Certo, se fossi arrivato qui con cinque successi all'attivo e non dieci, forse questo slalom l'avrei vinto», ha concluso il ventottenne carabiniere bolognese.

Dunque ci sembra di capire, malgrado tutto, che anche per Tomba la stanchezza, le gambe che non reggono, la fatica, siano figlie della tensione e dello stress, divenuti quasi insopportabili dopo l'inebriante serie di trionfi. Magari può esserci anche una parabola discendente dopo tre mesi di forma perfetta, un leggero calo di condizione, ma previsto e controllato, ha assicurato il suo preparatore atletico.

Tuttavia il problema secondo il team del campione è soprattutto di natura mentale. Stanchezza sì, ma di testa: «Un po' di riposo e tutto passa. Alberto ha comunicato inconsciamente a far calcoli già nella seconda manche del gigante di Adelboden» ha detto Giorgio D'Urbano.

Cosa che Alberto è subito affrettato a smentire: «Sono partito per vincere. Come sempre. La mia mentalità è questa: o si arriva primi o si salta. Sono così da dieci anni: dopo l'inforcata avrei potuto risalire e arrivare decimo, ma non è da me. Comunque tutti aspettavano la sconfitta, e la sconfitta è arrivata. Ottimista? Meno di ieri. La Coppa? Sono uscito, il discorso è più aperto per qualcun altro».

Appariva amareggiato, più che stanco. Un po' incupito dall'atmosfera, dall'ambiente che lo circonda e che vede troppe ombre. Ma covava anche un colpevole, come sempre. Stavolta la responsabilità della sconfitta era tutta di Herr Hanser, il tracciatore tedesco. E anche della pista troppo lunga e della neve traditrice.

«Il tedesco ha fatto un capolavoro. E' riuscito a farmi saltare. Alberto è stanco, ha pensato, dunque tracciamo molto angolato. Così io sono arrivato affaticato su quel maledetto palo, forse troppo veloce dopo una lunga, ho tentato di anticiparlo e zac, ho inforcato di brutto. Adesso Hanser sarà contento, anzi saranno contenti tutti quanti».

Parole amare. Fino a ieri i percorsi angolati erano il suo pane. E anche le piste lunghe e tormentate, nel finale arrivava fresco, potente, forte e straciava tutti. Secondo D'Urbano «Thoeni non è cambiato niente, è stato solo un episodio: ma lo stress talora, può diventare il più pericoloso e subdolo dei nemici».

Carlo Coscia

DE CRIGNIS 8°

Slalom: 1. Tritscher (Aut) 1'47"94; 2. Reiter (Aut) a 72 centesimi; 3. Furuseth (Nor) a 89; 4. Kosir (Slo) a 1"05; 5. Amiez (Fra) a 1"90; 6. Girardelli (Lux) a 2"31; 7. Von Gruenigen (Svi) a 2"56; 8. De Crignis (Ita) a 2"61; 9. Aamodt (Nor) a 2"80; 10. Dimier (Fra) a 2"85; 11. Zinsli (Svi) a 2"89; 12. Hayer (Can) a 2"96; 13. Mader (Aut) a 3"65; 14. Vrhovnik (Slo) a 4"68; 15. Grilc (Slo) a 4"80; 18. Weiss (Ita) a 5"74; 21. Bergamelli (Ita) a 6"50.
Coppa del Mondo: 1. Tomba 1050; 2. Kosir 620; 3. Girardelli 509; 4. Mader 520; 5. Aamodt 509; 6. Tritscher 477; 7. Von Gruenigen 476; 8. Alphand (Fra) 469; 9. Strand Nilsen (Nor) 437; 10. Reiter 415; 15. Ghedina (Ita) 271; 16. Fogdoe (Sve) 269; 17. Moe (Usa) 255; 18. Strobl (Aut) 254; 19. Sykora (Aut) 252; 20. Amiez 250.
Coppa slalom: 1. Tomba 700 (vincitore); 2. Tritscher 477; 3. Kosir 385; 4. Reiter 319; 5. Furuseth 241; 6. Fogdoe 269; 7. Sykora 252; 8. Amiez 250; 9. Von Gruenigen 242; 10. Girardelli 224.
Prossime gare: sabato e domenica discesa e superG a Whistler Mountain (Canada).

I SUOI 8 SUCCESSI STAGIONALI

16/12/94	VAL D'ISERE	Gigante	1. VON [illegible] (Svi), TOMBA ritirato
21/12/94	LECH	Slalom	1. TOMBA, 2. [illegible] (Aut) a 1"49
22/12/94	[illegible]	Slalom	1. TOMBA, 2. SYKORA (Aut) a 2/100
22/12/94	ALTA BADIA	Gigante	1. TOMBA, 2. KAELIN (Svi) a 45/100
8/1/95	KRANJSKA GORA	Gigante	1. TOMBA, 2. KUNC (Slo) e STRAND NIELSEN (Nor) a [illegible]
8/1/95	GARMISCH	Slalom	1. TOMBA, 2. GIRARDELLI (Lux) a 1"95
15/1/95	KITZBUEHEL	Slalom	1. TOMBA, 2. [illegible] (Slo) a 82/100
22/1/95	WENGEN	Slalom	1. TOMBA, 2. VON [illegible] (Svi) a 1"32
[illegible]	[illegible]	Gigante	1. TOMBA, 2. KOSIR (Slo) a 7/100
19/2/95	FURANO	Slalom	1. TRITSCHER (Aut), [illegible] fuori

Conclusi i campionati italiani, convocate le squadre per il Canada

Belmondo sulla rampa di lancio

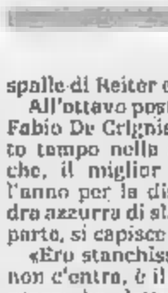
Steffi quattro titoli, bene Fauner e Albarello

TESERO. Stefania Belmondo ha dominato i campionati italiani di fondo, ottenendo per il secondo anno consecutivo quattro vittorie secche in altrettante gare disputate. Un ottimo viatico per i prossimi Mondiali in programma dal 9 al 19 marzo a Thunder Bay. Dopo un inizio di stagione non certo esaltante, (solo a Oestersund era riuscita a brillare con un secondo posto in Coppa nella 30 km skating) la piemontese lancia la sfida alle squadrone russo che ha dominato [illegible] in campo internazionale, proprio dalle piste della Val di Fiemme che nel '91 la videro cogliere la prima medaglia iridata. Un'impresa non facile ma neppure impossibile, almeno nelle gare a tecnica libera dove l'atleta della Forestale notoriamente risente meno dei problemi al piede che l'hanno tormentata in questi anni.

La conferma della ottima forma raggiunta in questo periodo dalla Belmondo è venuto anche nella «10 km» a pattinaggio dove, pur priva di stimoli per l'inferiore caratura tecnica delle rivali, Steffi ha sciato con un ritmo che da tempo non mostrava. Ha lasciato alle sue spalle Guidina Dal Sasso e Sabina Valbusa, con estrema facilità.

Anche in campo maschile Silvio Fauner e Marco Albarello, i due grandi protagonisti dei tricolori con due vittorie individuali ciascuno e vincitori di [illegible] aggiudicato anche l'oro in staffetta con i Carabinieri), hanno fatto vedere che potranno essere fra i protagonisti in Canada. E se il fondista Sappada, secondo il ct Alessandro Vanoi andrà in grado puntare alla medaglia in tutte le gare, entrambi potranno portare sul podio anche la staffetta. «Norvegia e Finlandia al momento appaiono fuori dalla nostra portata - ha detto Vanoi - ma con i due campioni in forma potremo giocarci almeno il bronzo con la Svezia».

Nella prova conclusiva di combinata Fauner ha dimostrato di essere il più forte in pattinaggio. Nei primi chilometri ha raggiunto Albarello e lo ha staccato subito. «E' un po' stanco per i postumi di un'influenza - ha dichiarato Silvio - ma ho tirato al massimo per verificare lo stato di forma. Sono andato via bene, poi nel finale ho controllato la corsa come se fosse un test». Il valdostano invece si è lamentato: buon segno, dicono gli esperti: «Avevo problemi alle gambe, con crampi al piede e in salita gli sci non tenevano - ha spiegato Marco - altrimenti Fauner non mi avrebbe così facilmente». Buona la prova di Maj, Valbusa e Pozzi, classificatisi nell'ordine.



La Belmondo (foto) è in forma per i Mondiali (9-19 marzo); incognite invece per la Di Centa che ha saltato i tricolori

Al termine dei campionati i responsabili della squadra azzurra hanno comunicato i nomi degli atleti per i Mondiali. Vanoi ha convocato: Marco Albarello, Silvio Fauner, Gaudenzio Godios, Fabio Maj, Maurizio Pozzi, Fulvio Valbusa, Giorgio Vanzetta e il giovane Pietro Piller. La squadra azzurra sarà in ritiro all'Alpe di Siusi dal 6 febbraio. Allenamenti separati per la squadra femminile: Stefania Belmondo, Cristina Paluselli e Sabina Valbusa raggiungeranno domani Claviere dove rimarranno sino al tre marzo. Guidina Dal Sasso proseguirà la preparazione da sola, mentre Manuela Di Centa e Gabriella Paruzzi saranno a Livigno. [a. a.]

BIATHLON

Conclusi i Mondiali, azzurri senza medaglie

Tanti errori, il ct Prucker perderà la sua panchina

ANTERSELVA. Neppure le staffette che hanno concluso i Mondiali di biathlon sono riuscite a salvare il bilancio in rosso degli azzurri. Le ragazze, con 7 errori al tiro si sono piazzate in 17ª posizione nella gara vinta dalla Germania su Francia e Norvegia. Ma già si sapeva che Santer e compagne non avrebbero avuto nessuna possibilità.

Brucia invece molto di più il quarto posto degli uomini nell'accesa competizione vinta anche dai tedeschi davanti a Francia e Bielorussia. L'Italia, campione del mondo uscente, ha avuto i soliti errori al tiro (due bersagli falliti da Leitgeb, molto lento anche nel fondo, nella prima frazione). Poi Pellhuber, Favre e Carrara hanno sbagliato al poligono e sono riusciti a operare una grande rimonta dal 21° posto iniziale, ma i distacchi che avevano ereditato non hanno permesso di arrivare sul podio.

E i risultati sono medaglie e con una serie di delusione sono nulla in confronto all'impatto negativo che la rassegna iridata disputata in casa, dopo un anno di intensa preparazione, ha avuto con il gruppo. C'è grande malumore nella squadra che rischia di disfarsi fra le polemiche. Anche se il gen. Valentino, presidente della Fisi, ha finalmente preso posizione: «Abbiamo un tecnico Ubaldo Prucker che ci è invidiato in tutto il mondo. Purtroppo abbiamo impiegato un'Olimpiade e un Mondiale per capire che il suo incarico di dirigente presso l'Unione Internazionale Biathlon è incompatibile con quello di commissario tecnico della Nazionale. Questo errore del quale io mi sento il primo responsabile, ci è costato moltissimo sia in tema di medaglie che di rapporti interni alla squadra». Ubaldo Prucker a fine stagione sarà quindi sollevato dall'incarico per essere promosso a un ruolo di sovrintendenza. Il problema è però quello di trovare un tecnico di valore al quale affidare le squadre.

Slittino. Maggiori soddisfazioni arrivano da Altenmark, dove ieri gli azzurri Brugger e Huber hanno vinto la decima prova di Coppa del Mondo di doppio. E a Fenis, in Valle d'Aosta, gli atleti italiani si sono aggiudicati tutte e tre i titoli in palio nel campionato Europei juniores di pista naturale. In totale sono state conquistate sette medaglie. L'oro è andato nel singolo femminile a maschile a Simona Martin e Daniele Pieller, entrambi valdostani, nel doppio agli altoatesini Mair-Mair. [r. s.]

SPORT IN BREVE

Atletica, due record di Christie

Doppio record indoor per Linford Christie. Lo sprinter britannico a Lievin ha migliorato il proprio «europeo» sui 60 (in 6"48 a 6"47) e ha poi sfrecciato il mondiale sui 200 stabilito nell'87 da Marie-Rose con 20"36 portandolo a 20"25. La russa Privalova ha migliorato l'europeo dei 200 in 22"10. Secondo dietro a Kiptanui, Di Napoli ha stabilito il record italiano dei 3000 in 7'41"94 (precedente 7'43"48).

Rugby, Italia ko con l'Inghilterra

GLOUCESTER. L'Inghilterra A ha battuto l'Italia A per 33-9 in un incontro di Trofeo. Di Troiani i calci piazzati, i punti degli azzurri. I padroni di casa sono andati a volte in meta.

Nuoto, primati in vasca corta

GELSENKIRCHEN. Due primati europei in vasca corta nella tappa tedesca della Coppa del mondo. La tedesca Sandra Voelker ha migliorato il primato del dorso portandolo da 59"75 (precedente: 59"61 della stessa atleta). Il russo Vladimir Selkov ha stabilito il nuovo record dei 50 dorso in 24"56 (precedente: 24"60 del francese Schott).

Ciclismo, Cipollini ok in Spagna

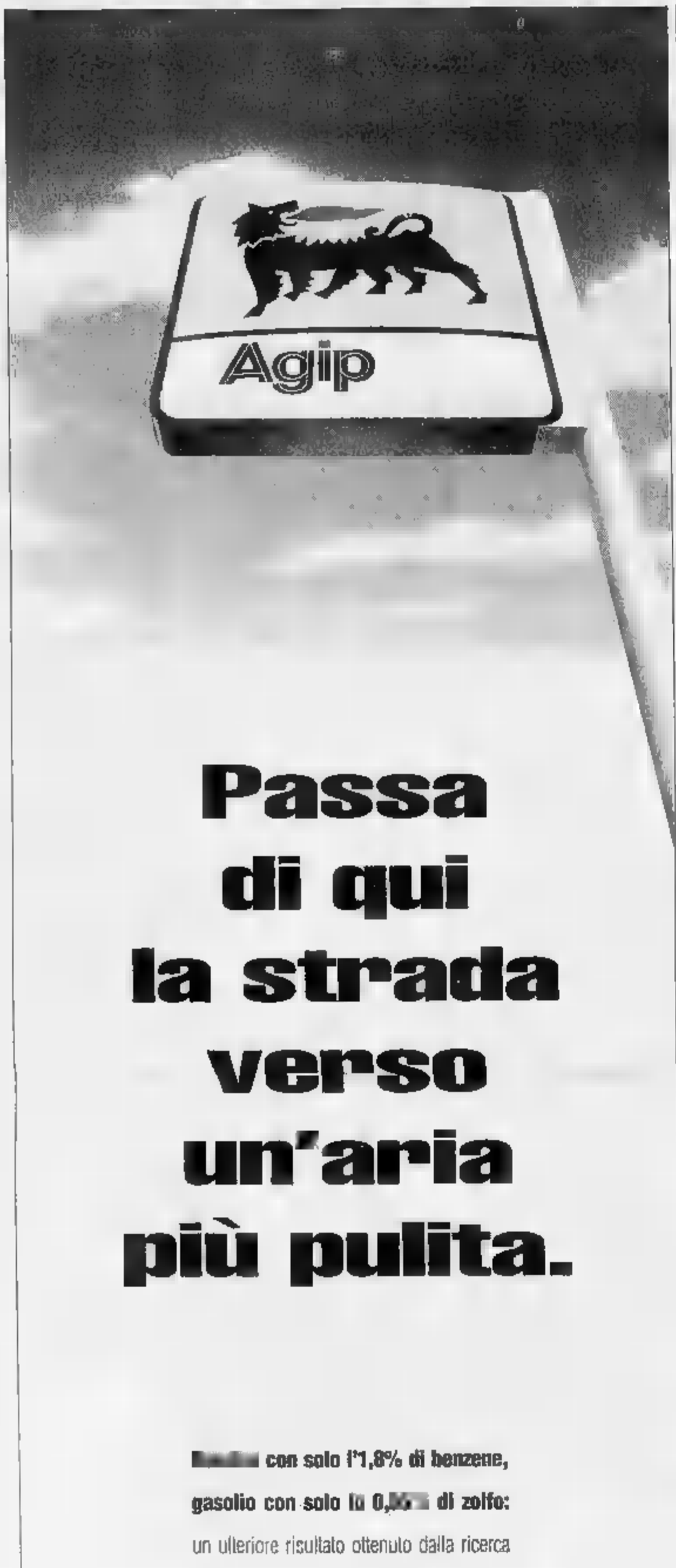
VALENCIA. Dominio italiano nel Trofeo Puig: Mario Cipollini ha vinto allo sprint precedendo l'olimpionico dell'individuale a punti Lombardi, Baldato e Tomi. Soltanto quinto Adriano Baffi. Nel gruppo dei primi anche Bugno, mentre il vincitore del Giro '94, Berzin, è finito staccato di 3'15". Ancor più deludente Indurain, a 8'20".

Motocross, Puzar scatenato

ARCO DI TRENTO. Doppietta di Alex Puzar nella prima prova degli Italian Cross International. Il pilota piemontese (su Honda) ha vinto entrambe le manches in programma imponendosi rispettivamente sugli americani Parker e Vohland. Domenico prossimo la seconda prova è in programma a Malpensa.

Football Usa, Giaguari a segno

Partito il campionato di football Usa. Questi i risultati della 1ª giornata: Knights Al-Giaguari To 16-27; Blackhawks Mi-Frogs 5-53; Rhinos Mi-Phoenix Bo 20-16; Gladiatori Rm-Merlins Rimini 48-6; Dolphins An-Giants Bz 26-7.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701, [illegible] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; [illegible], via Tridente 2/A, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **[illegible]NEO**, [illegible] Grande 11, t. 630632-639939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. [illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 213039; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 27387/-2733/3; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cervantes 15, t. 665142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Guicciardini 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **[illegible]CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8 3/9, t. 811192; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	[illegible]
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari in part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, [illegible] neretto il doppio. Avvisi urgenti, data fissa [illegible]urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto tale(svincolo la legge Cossiga V^ superato Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con società Società iscritta Ufficio Cambi n° 4386. **"PRESTIT"** 011 561 7521 (4 linee), Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 425.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo tutti dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1210 r.a.

A.A. 15.000.000 firma singola velocemente finanziamo dipendenti pubblici. Mutui acquisto/liquidità immediati. Chiamateci subito 011 771.0036

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5081 Danaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel 011 433.4203 - 433.4828.

FINANZIAMENTI rapidissimi, edilizi, personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni. mutui. Chiunque nessuna spesa Tel 32 295 18014

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi. Fid è aperta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n 7837. Via Cernaia 16 Torino. Tel. 011 562 8095 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e nazionalità Tel 004 191 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti acquirenti senza spese Monaco Servizi 02 336 03 101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible]FA licenza ambulante frutta e verdura 6 posti Qual attrezzatissima vendesi. Tel 385.5293.

A pec fil piazzola 80 posti causa centrale gestione 20 anni anticipo L. 60 milioni attuali. Castello 530.470

AUTOACCESSORI cedo per cambio attività, buona posizione, ben rifornita/ben. Telefonare 011 798 040.

[illegible] collaudatrice cremagliera con alloggio primo cintura Torino incassi elevati ottima posizione anticipo equo. Tel. 385.4810

BAR collaudato zona Crocetta incasso L. 2 milioni al giorno ottimo costo anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.

BAR super orario centro Santa Rita arredo recente 500 mila al dì vendo contanti Telefonare 436 9505.

INGROSSO articoli medicazione e sanitari marchi propri introduttissima Piemonte e Valle d'Aosta vendesi. Scrivere: Publikompass 5105 - 10100 Torino.

MONTECARLO causa problemi familiari cedo ristorante italiano posizione unica ad alto livello professionale. Telefax 0033 93 504.071.

SANREMO affare privato cedo Hotel *** posizione centralissima vicino mare con ampia sala ristorante americano bar, [illegible] camere con bagni Tv telefono. Telefonare allo 0184 501 804

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] abilitato [illegible], azienda alluminio infissi, cerca con urgenza. Tel. 450.0515.

FALEGNAME montatore azienda allestimenti fieristici, ricerca con urgenza Tel 450.0515.

FOTOINCISIONE cerca montaggista offset con esperienza molto assoluto. Tel 011 223.8287.

OPERAIO magazziniere, [illegible] allestimenti fieristici, ricerca con urgenza. Tel. 450.0515

IMPIEGATI

[illegible] seleziona [illegible] ambosessi per impiego amministrativo dopo corso presso [illegible] Olivetti-IBM. Tel. 011 431.0000 ore 8/20

DENTISTA cerca assistente alla poltrona con esperienza Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

LAUREATO/A economia o commercio o giurisprudenza [illegible] 35 anni. Scrivere: Publikompass 5139 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O esperto/a contabilità bilancio dichiarazioni fiscali deposito dattilografia commercialista seleziona. Scrivere: Publikompass 8142 - 10100 Torino

SELEZIONIAMO per impiego presso ricevimento di prestigioso hotel 4 stelle sito in Torino aspirante al ricevimento [illegible] esperienza almeno quinquennale o referenze nel settore. Scrivere: Publikompass 8235 - 10100 Torino.

SOCIETA' recuperi crediti cerca recuperatori per Torino e Alessandria. Offresi supporto aziendale e buona remunerazione. Telefonare allo 049 807 5731.

STUDIO professionale assume a tempo determinato dattilografo veloce con esperienza di videoscrittura. Scrivere: Publikompass 0143 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] [illegible] 50 ragazzi da inserire nella moda, pubblicità, televisione Tel 011 537.940.

DIPLOMATEVI oppure laureati 30/40 anni, predisposizione [illegible] umano, liberi/i dal [illegible] al 28/4/95 in [illegible] negozi, società cerca per attività promozionale, no vendita, a Torino. Compenso fisso giornaliero e incentivi. Preferibilmente inviare curriculum vitae via fax 02 569.868.51 oppure telefonare Ciao 02 567. [illegible]

AGENTI E [illegible]

AZIENDA in forte espansione leader [illegible] proprio settore selezionai per apertura nuovo Mall con competenza nella zone di To Cn Al Al 6 venditori/trici 1 italiano magazziniere. Si richiede: bella presenza, automunito, libero subito. Telefonare per appuntamento al 248.5585.

DITTA in Volpiano distribuisce prodotti alimentari cerca agenti per lavoro di fascia vendita inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare in giornata dalle ore 14,30 alle 18 al 995.1638

TECNOCASA seleziona giovani diplomati millesimi [illegible] per inserimento before Immobiliare uffici Stazione di Milano/Settimo. Tel. 242.5954 - 697.1094.

TECNOCASA servizi immobiliari seleziona giovani diplomati millesimi per inserimento proprio organico, uffici Rivoli. Tel. 956.1601 - 958.1261. Polivio 945 1761.

VERNICI TASSANI S.p.A. ricerca per Torino città e per Al Vc No agenti Enasarco plurimandatari già introdotti in colorifici e ferramenta. Offresi portafoglio clienti. Tel. allo 011 739.0504 lunedì 20/2 e mercoledì 22/2 dalle ore 8,30 alle 12,30.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] cerca lavoro [illegible] fattorino patente B e magazziniere Tel. 0337 213.231 o 011 700.000

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto e serio offresi per hotel e/o ristoranti in Torino. Telefonare 316.5990 ufficio pomeriggio

IMPIEGATI

A. 23ENNE con esperienza biennale settore assicurativo, pratica uso PC, referenziata cerca impiego. Tel. 324.1407

ABILE ragioniera ultraventennale esperienza contabilità, iva, bilanci, adempimenti fiscali e societari, Ced, addestramento personale, occuperebbesi anche part-time Tel 599.363 pomeriggio, solo se veramente interessanti.

AMMINISTRATIVO, ragioniere 47enne, lunga esperienza contabile, fiscale, controllo gestione, libero subito, offresi eventualmente anche part-time a [illegible] azienda. Tel. 011.314.1714.

BELLA presenza 30enne ragioniera esperta marketing commerciale relazioni esterne sviluppo fiere acquisti Tel. 712.780 O.

DIPLOMATA liceo linguistico Torino ottimi francese inglese spagnolo massima serietà referenziata offresi. Tel. 332.0021.

ESPERTA guide, turistica cerca primavera estate occupazione in USA inglese buona conoscenza portelli. [illegible] 0161 54.036

RAGIONIERE 23enne offresi per qualsiasi [illegible] possibilità contratto di formazione. Tel 853.2048 - 311.5057

22ENNE 4 anni esperienza come segretaria cerca impiego c/o ditta o ufficio Telefonare 700.6340.

31ENNE ragioniera esperta settore vendita da 5 anni (assistitrice) e gestione ufficio commerciale. Tel. 317.8084 mattino.

[illegible] BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare referenziata 36enne offresi 4/8 ore pomeridiane accudibbe bambi Telefonare 385 4003.

[illegible] 54enne [illegible] curriculabili offresi lavori giardinaggio e lavori vari part-time. Telefonare 854.484.

26ENNE referenziata con esperienza diplomata a [illegible] offresi Rosa per lavori domestici assistenza bambi ed anziani. Telefonare 011 669.2498 ore 14/22

LAVORI VARI E PART TIME

INFERMIERA professionale esperienza chirurgia generale, mutualistica generica offresi a privati, casa di cura/riposo, studio medico in Torino o zona tel. Tel. 011 842.2559 ore 10/21.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CIT TURIN vendesi in casa d'epoca alloggio particolare ristrutturato di mq 100. Tel. 500 179 - 595.652.

A.A. ITALIA '61 terrazza 2 camere salotto tinello cucina bagno L. 265 milioni. Casapiemonte 216 2525.

A. VIA Montalenga roccata costruzione bella casa soggiorno 2 camere tinello cucina bagno box auto. Gedim 562.7568

A. VIA M[illegible] 180 mq 8 camere tinello cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 box volendo divisibile. Tel 778.2211

A. VIA Nizza zona Lingotto libero signorile 1 camera cucina bagno L. 62 milioni. Gedim 562.7568.

BIMAR corso Grosseto altro signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello cucina servizi terrazzo mq 60 Tel 436 5758.

BIMAR Lungo Dora Voghera luminoso soggiorno angolo cottura camere specchiato servizi alloggio. Tel. 434.5758.

BIMAR Piazza signorile 3° piano ascensore soggiorno 2 camere tinello cucina bifinestra ripostiglio cantina. Tel. 434.5758.

BIMAR Piccolina signorile palazzina di 4 monolocali accesso indipendente giardino privato mq 1200. Tel. 434.5758.

BIMAR Regio Parco ristrutturato 2° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi multipermute. Tel 436 5758.

BIMAR Valentino piano alto ascensore 3 camere tinello cucina servizi 3 balconi pagamenti dilazionati. Tel [illegible]4.5758.

CASANETWORK

S. Rita (via S. Mauro) libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno particolare terrazzo ascensore giardino. Permuta quello Tel. 568.1312.

CASANETWORK 568 1312 centro Giardini Reali libero ampio 5 camere cucina bifinestrati acque dilazioni permute dettito.

CASANETWORK 568.1312 [illegible] Montalcuccio libero piano alto ristrutturato camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore.

CASANETWORK 568.1312 [illegible] Orbassano libera stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

CASANETWORK 568 1312 Pilonito abitabile/occupati [illegible] cinque camere tinello cucina [illegible] bagno ripostiglio terrazzo ascensore da L. 98 milioni con ampie dilazioni.

CASANETWORK 568.1312 S. Salvario (corso Dante) libera bella stabile d'epoca 2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 215 milioni con ampie dilazioni permute.

CASANETWORK 568.1312 via Ventimiglia libero bella casa piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 203 milioni disponibili.

CASETTA
In strada Carignano con soggiorno 3 camere cucina bagno cortile a L. 400 milioni. Gabetti 57.67.

CIT TURIN ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni 1° piano adatto abitazione studio. Tel. 011 544 741

CORSO CASALE
piazza Modena nuovi signorili saloni 2/3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO TASSONI
adiacenze vendiamo nuovi appartamenti in signorile complesso da mq 93 a 240. Gabetti 57.67.

GABETTI VENDE
libero via Lanzo recente panoramico ben tenuto soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via Reni in residence signorile [illegible] giardino condominiale monolocali da reddito. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
vicinanze corso Sebastopoli appartamento libero ben tenuto di 2 camere tinello cucinino. Tel. 57.67.

LIBERO via Monastir alloggio mq 58 anno 1960 buone condizioni interne, L. 130.000.000 Tel. 847.0074 - 646.504

OCCASIONE vendesi causa trasferimento alloggio completamente nuovo videocitofono acqua calda centralizzata 2 camere soggiorno cucina [illegible] Tel. 500.179.

PIAZZA ARBARELLO
prossi (in casa d'epoca originalissimo 200 mq su 2 livelli ottima ristrutturo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALLETTE [illegible] luminoso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno balcone L. 260 milioni. Tel. 953.1970 ore serali.

VIA PORPORA
recente libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi 5° piano panoramico. Gabetti vende 57.67.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA Servais salone 2 camere bagno cucina posto auto in palazzina [illegible] giardino ottima posizione. Tel 779.0780.

VIA Sostegno impresa vende direttamente alloggi nuovi di 3 camere e box singoli e doppi forno autoclave. Tel. 359.0747.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible]DIOLO occasionale alloggi nuova costruzione di lusso da L. 219 a 359 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PALAZZOTTO d'epoca in Rivara splendido centrale con giardino allacciato L. 360 milioni. Casapiemonte 924.[illegible]

A.A. SANTENA villa schiera 19[illegible] rifinitissima comoda stazione/tangenziale Sud L. 340 milioni. Casapiemonte 919.3636

[illegible]O presso corso Cincinnato [illegible] loggio media signorile di 100 mq 9° ed ultimo piano. L. 245 milioni. [illegible] 967.9242.

A pochi km da Torino signorile villa a schiera soggiorno 4 camere [illegible] terrazzi giardino privato. Bimar 434.5758.

COLLEGNO corso Francia libero bella stabile 3 camere cucina bagno termo ascensore L. [illegible] milioni in 12 mesi senza interessi Casanetwork tel 568 1312.

EREMO [illegible] villa panoramica 6 vani mansarda garage portico, giardino [illegible] m. Telefonare 842.178.

LA LOGGIA 12 km da Torino nel verde, impresa vende direttamente villa a schiera rifinitura di pregio. Tel. 011 860 0470.

RIVOLI centrale appartamento ristrutturato ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno. Rayolcasa 956.1968

ROSTA
in palazzina salone living cucinotto 2 camere bagno empi terrazzi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANTENA casa bifamiliare alloggi sovrapposti 125 mq l'uno cantina taverna L. 300 milioni. Tel 941 5157.

[illegible] imprenditore prenota alloggi varie metrature limitare signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 098.6213.

VILLE a schiera in costruzione a Rivarolo salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino privato Tel. 779.2211.

VILLETTA a schiera a Pianezza con giardino privato ampia cucina 3 camere 3 bagni box/autorimessa. Tel. 779 2211

ZONA Moncalieri in borgo residenziale vendesi porzione di villa indipendente [illegible] ultimata di mq 290 circa con giardino posti [illegible]. Si esaminano eventuali permute. Tel. 500.179 - 595.652

LIGURIA

ALASSIO immediato dall'ultima costruzione vende direttamente tre 4% appartamenti in villa posta a vista anfiteatro limitare alto livello golf maneggio aeroporto. Tel. 0182 554.904

ARMA DI TAGGIA a 100 mt dal mare bifocale 8° piano luminosissimo ottimo ammobiliamento posto auto. Tel 011 647 2690 - 0184 42 070

IMPERIA Porto Maurizio grande casa in borgo tra gli ulivi, bilocali/arredo. [illegible] più parte rustica articolo 10 mensili mare L. 160 milioni. Tel. 0141 824 280 0360 223 432.

LOANO
Imperia vende
STUPENDI APPARTAMENTI
nuova costruzione con giardino e terrazzi
DILAZIONI DI PAGAMENTO
TEL. [illegible]

PIETRA LIGURE Tovo a due passi dal mare nucleo n 12 appartamenti a partire da mq 50 progettazione d'avanguardia finiture alto livello vendita diretta Iva 4%. Tel 0182 554.904.

SANREMO centro residenziale casa indipendente panoramica composta di 2 appartamenti possibilità otto L. 250 milioni. Tel. 0141 824.260 0360 223 432

ITALIA

VENEZIA splendida occasione quota multiproprietà sette 4 posti letto a Villa Laguna 4 stelle inserita negli scambi internazionali. Tel. 011 500.179 - 595.652.

[illegible]

R Juan Les Pins, direttamente proveniente, bilocale L. 150 milioni Posto auto, giardino privato Mare 200 metri Telefonare allo 035 832.966.

MENTONE privato appartamento 3 vani bagno cantina fronte mare rimesso nuovo FF. 1.250 000 Tel 0175 87 878.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE [illegible] costruzione mq 450 altezza m 7, 25 km Torino presso Carignano L. 250 milioni. Tel. 0175 249.220.

[illegible] Umbria vendesi libero bellissimo bilocale 7 vetrine 500 mq su due piani ottima esposizione. Tel. 811.2170.

SANTENA zona tangenziale capannone 300 mq con annessa palazzina ufficio e alloggio. Tel. 941.5157.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCHIAMO appartamenti e ville [illegible] nello a vostra disposizione per valutazioni e consulenze. Bimar 434.5758

RICERCASI camera cucina e tinello Parella Pozzo strada max L. 130 milioni vendita certa. Portorealcasa 562.7877.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Dante [illegible] Ripeno attico salottino camera tinello cucinino bagno terrazzo arredato. Gedim 562.7568

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più calcolino Barberis 982.4650.

[illegible]FITTO via Frattalta 57 3° piano 3 camere tinello cucinino a bagno a L. 950 mila mensili più spese. Tel 593.227

AFFITTO [illegible] Saluzzo 59, 1° piano ristrutturato 200 mq ristorante o docenti a L. 1.350.000 mensili. Tel. 593.[illegible]

ALLOGGIO [illegible] Vittorio (Monumento) [illegible] camera, cucina, bagno. Decentissimo. Affittasi L. 1.100.000 [illegible] intermedian Tel. 562.8925

MONOLOCALE [illegible], via Del Mille, affittasi L. 550.000 mese. Intermediari, Tel 562.8925.

PARCO Rignon piano alto salottino 2 camere cucina bagno L. 800 mila patti in regola. S.A. 011 561.3733.

ZONA Francia affittasi ammobiliati bene, stabile signorile, ampie metrature. Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible]ANRE - corso Inghilterra, vista mare, affittasi vuoto prestigioso alloggio, grande ingresso, salone, due [illegible]rio, bagni/wc, cucina, grandi terrazzi panoramici, cantina, garage. Telefonare [illegible] fo ore 20 al 011 545.359 oppure 0184 505.7[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
in stabile presso Camera Commercio ufficio mq 220. Posti auto. Tel. 812.7081.

AFFITTASI locale industriale mq 450, gru 5 ton., magazzino, uffici [illegible] cantina. Tel. 303.5500.

AFFITTASI [illegible] commerciali industriali zona corso Firenze [illegible] 700/1.500/600. Tel. 363 5500

AFFITTASI Strada [illegible] Francese 3 locali industriali con uffici mq 775 cadauno più ampi cortili eventualmente abbinabili. Tel 927.7862 - 375 840

AFFITTASI visionare [illegible] alloggio mq 170 uso ufficio studio medico dentistico. Tel. 011 588.2342

CAPANNONE
Venaria fronte Stadio mq 800 altri uffici mq [illegible] prop di manovra mq 750. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

CORSO Matteotti prestigioso ufficio doppi ingressi 6 vani e servizi. Telefonare al 537.109.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 altri sottostanti mq 90 libera! L. 6.800.000 mese. Tel 562.8925.

UFFICIO centralissimo (piazza S. Carlo) 5 ampi locali e servizi affittasi L. 2.900.000 mese. Intermediari Tel. 562.8925

UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta) cinque locali, due servizi, affittasi L. 2.000.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due grandi locali, servizi, in ordine, affittasi L. 950.000 mese. Tel. 562.8926

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali, archivio, servizio, molto in ordine, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 8 locali e servizi, [illegible] ingressi, affittasi 6.000.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925

UFFICIO sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, affittasi L. 3.350 000 mese, con agevolazioni. Intermediari, Tel. 562.8925

UFFICIO su piazza Vittorio, 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi L. [illegible] mese con agevolazioni. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 3[illegible]affittasi L. 4.900.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) dodici locali e servizi (mq 480) e, contigui, altri sette locali e servizi (mq 320), box e posti auto. Affittasi intermediari. Tel. 562.8925.

ZONA Stadio delle Alpi in Torino ultimo per [illegible] con autorimesse affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e cortile mq 5000. Telefonare al 226.1722.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO in affitto tre camere e cucinili coppia professionisti cerca a Torino o prima cintura. Tel. 500.4766.

PROGETTOCASA ricerca appartamento 80/100 mq Torino trattativa diretta con funzionario senza spese. Tel 562.8216

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada furgoni camioncini fino ribaltabili. Iporcar - Strada Torino 27, Beinasco Tel 397.1781.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1890 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione limitata Corso Tortona 9 tel. 817 1541 - 809.664.

CON urgenza compro Y10 Panda Uno R5 Ford Fiesta Peugeot 205 Fiat [illegible] Fiat Tipo e alfa tipo. Tel. 739 2354

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO nel centro di Torino ospita ospiti autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7810

MATRIMONIALI

[illegible] [illegible] Twin Club seleziona partner con video per persone libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

DISTINTO 40e[illegible] colto intimi posizione conoscerebbe signorina [illegible] sensibile max serietà scopo matrimonio. Scrivere: Pass. 2827090 Ferma Posta Novara.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Solleti e sicuri in sede Possibile visita a domicilio. Tel. 917.0100 (ore 0380 201.019 (9/13, 15/20).

L'INCONTRO dal 1966. Sostegno amico e consigliere attento nella ricerca del partner. Novara. Tel. 0321 391 713.

4SENNE calibo conoscerebbe signorina libera scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7039 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massima pizzo corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge Mo acquista oro argentieria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 9212

Giappone amaro per Alberto: dopo dieci vittorie stagionali è uscito nello slalom vinto da Tritscher

TOMBA *l'incantesimo si è rotto*

«L'obbligo di vincere era diventato un vero incubo. Il motivo del ko? Tanta stanchezza»

Reiter, Tritscher e Furuseth sorridono sul podio; in alto Tomba poco prima di inforcare

FURANO
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva capitare, è la legge dei grandi numeri. «Stasera festeggiamo e brindiamo alla sconfitta» ha detto Alberto Tomba con un mesto sorriso. In certo è come se si fosse tolto il dente. Ma il dolore è stato forte. «Ha sbagliato un rigore come Baggio Mondiali» ha aggiunto Giorgio D'Urbano. Voleva dire che c'entrano le gambe, che funzionano più di quanto lui stesso non creda, è solo una questione di stanchezza mentale. Una sbandata prevedibile e prevista.

Alberto è uscito strada alla 23ma porta della prima manche, inforcando dopo una ventina di secondi di arruffata corsa fra i pali. Ha continuato per un bel po', quasi non volesse crederci, lui, l'imbattibile, il re dello slalom fuori per un errore così banale: ma sul muro finale, a una manciata di porte dal traguardo, si è bloccato di colpo, salutando la mano i tifosi giapponesi, come a chiedere scusa per non aver regalato loro l'attesa vittoria.

I giapponesi vanno pazzi per lui, ieri sera, dopo la sconfitta, la tivù ha mandato onda un lungo servizio sul campione . Nemmeno parola sul vincitore, sulla gara, solo un'insistenza dolente e stupita sull'episodio, sull'attimo fuggente che ha tolto di scena il protagonista più amato.

Si è conclusa così, sulle nevi Furano, la lunga maratona vincente di Alberto che aveva infilato finora, come perle in una preziosa collana, otto successi stagionali consecutivi, dieci in totale, slalom di seguito se si considerano anche i due del finale dello scorso . Una cavalcata trionfale che resterà per sempre nella leggenda dello sci.

Ieri sul gradino più alto del podio, quello che per tutta la stagione era stato occupato da Alberto, è salito l'austriaco Tritscher, che nella seconda manche ha scavalcato Kosir, finito addirittura quarto alle spalle Reiter e Furuseth.

All'ottavo posto si è piazzato Fabio De Crignis, bravo, quarto tempo nella seconda manche, miglior risultato dell'anno per la disastrata squadra azzurra di slalom. Tomba a parte, si capisce.

«Ero stanchissimo: lo stress non c'entra, è il fisico che non regge» ha detto Alberto convinto, non si sa bene fino a che punto, che la colpa di tutto sia da ricercare in cattivo funzionamento del suo motore, fino a ieri perfetto, non negli scossesi e talora misteriosi sentieri della mente.

«Sono stanco, più stanco di tutti gli altri. Le attese, i viaggi, le follie di calendario che ha concesso solo quattro gare in due mesi, non ce faccio più, lo sento: non so se riuscirò ad arrivare alla fine» ha aggiunto Tomba come se fosse cascato il mondo, cosa che ci sentiamo di escludere visto che in fondo Girardelli e Aamodt (sesto e nono) restano distanziati di 447 e 541 punti nella classifica di Coppa.

«Può darsi che la mia imbattibilità, in un certo senso, fosse diventata un incubo e qualcosa del genere: ma voglio, devo pensarci. Io il mio 10 e lode l'ho già preso, credo di aver dato abbastanza, più di quanto fosse lecito attendersi da me. Certo, se fossi arrivato qui cinque successi all'attivo e non dieci, forse questo slalom l'avrei vinto», ha concluso il ventottenne carabiniere bolognese.

Dunque sembra di capire, malgrado tutto, che anche per Tomba la stanchezza, le gambe che non reggono, la fatica, siano figlie della tensione e dello stress, diventati quasi insopportabili dopo l'inebriante serie di trionfi. Magari può esserci anche una parabola discendente dopo tre mesi di forma perfetta, un leggero calo di condizione, ma previsto e controllato, ha assicurato il suo preparatore atletico.

Tuttavia il problema secondo il team del campione è soprattutto di natura mentale. Stanchezza sì, ma di testa: «Un po' di riposo e tutto passa. Alberto ha cominciato inconsciamente a far calcoli già nella seconda manche del gigante di Adelboden» ha detto Giorgio D'Urbano.

Cosa che Alberto si è subito affrettato a smentire: «Sono partito per vincere. Come sempre. La mentalità è questa: o si arriva primi o si salta. Sono così da dieci anni: dopo l'infuriata avrei potuto risalire e arrivare decimo, ma non è da me. Comunque tutti aspettavano la sconfitta, e sconfitta è arrivata. Ottimista? Meno di ieri. La Coppa? Sono uscito, il discorso è più aperto per qualcun altro».

Appariva amareggiato, più che stanco. Un po' incapito dall'atmosfera, dall'ambiente che la circonda e che vede troppe ombre. Ma cercava anche un colpevole, come sempre. Stavolta la responsabilità della sconfitta era tutta di herr Hanser, il tracciatore tedesco. E anche della pista troppa lunga e della neve traditrice.

«Il tedesco ha fatto un capolavoro. E' riuscito a farmi soltare. Alberto è stanco, ha pensato, dunque tracciamo molto angolato. Così lo sono arrivato affaticato su quel maledetto palo, forse troppo veloce dopo una lunga, ho tentato di anticipare e zac, ho infilzato di brutto. Adesso Hanser sarà contento, suranno contenti tutti quanti».

Parole amare. Fino a ieri i percorsi ungolati erano il suo pane. E anche le piste lunghe e tormentate, nel finale arrivava fresco, potente, forte e straclava tutti. Secondo D'Urbano e Thoeni non è cambiato niente, è stato solo un episodio: ma lo stress, talora, può diventare il più pericoloso e sfuggente dei nemici.

Carlo Coscia

DE CRIGNIS 8°

Slalom: 1. Tritscher (Aut) 1'47"94; 2. Reiter (Aut) a 72 centesimi; 3. Furuseth (Nor) a 89; 4. Kosir (Slo) a 1"05; 5. Amiez (Fra) a 1"90; 6. Girardelli (Luxl a 2"31; 7. Von Gruenigen (Svi) a 2"56; 8. De Crignis (Ita) a 2"61; 9. Aamodt (Nor) a 2"80; 10. Dimier (Fra) a 2"85; 11. Zinsli (Svi) a 2"89; 12. Hayer (Can) a 2"96; 13. Mader (Aut) a 3"65; 14. Vrhovnik (Slo) a 4"; . Grilc (Slo) a 4"80; . Weiss (Ita) a 5"74; 21. . Bergamelli (Ital a 6"50.
Coppa del Mondo: 1. Tomba 1050; 2. Kosir 620; 3. Girardelli ; . Mader 520; 5. Aamodt 509; 6 Tritscher 477; 7. Von Gruenigen 476; 8. Alphand (Fra) 459; 9. Strand Nilsen (Nor) 437; 10. Reiter 415; 15. Ghedina (Ita) 271; 16. Fogdoe (Sve) 269; 17. Moe (Usa) 255, 18. Strobl (Aut) 254; 19. Sykora (Aut) ; 20. Amiez 250.
Coppa slalom: 1. Tomba 700 (vincitore); 2. Tritscher 477; . Kosir 385; 4. Reiter 319; 5. Furuseth 301; 6. Fogdoe 269; 7. Sykora 252; 8. Amiez 250; . Von Gruenigen 242; 10. Girardelli 224.
Prossime gare: sabato e domenica discesa e superG Whistler Mountain (Canada).

I SUOI 8 SUCCESSI **CONSECUTIVI**

18/12/94	VAL D'ISERE	Gigante	1. VON [Svi], TOMBA ritirato
21/12/94	LECH	Slalom	1. TOMBA, 2. [Aut] a 1"49
22/12/94	LECH	Slalom	1. TOMBA, 2. SYKORA [Aut] a 2/100
22/12/94	ALTA BADIA	Gigante	1. TOMBA, 2. KAELIN [Svi] a 45/100
6/1/95	KRANJSKA GORA	Gigante	1. TOMBA, 2. KUNC [Slo] [NOR] NIELSEN [Nor] a 94/100
8/1/95	GARMISCH	Slalom	1. TOMBA, 2. [Lux] a 1"95
15/1/95		Slalom	1. TOMBA, 2. KOSIR [Slo] 52/100
22/1/95	WENGEN	Slalom	1. TOMBA, 2. VON [Svi] a 1"32
4/2/95	ADELBODEN	Gigante	1. TOMBA, 2. KOSIR [Slo] a 7/100
19/2/95		Slalom	1. TRITSCHER [Aut], TOMBA fuori

FONDO

Conclusi i campionati italiani, convocate le squadre per il Canada

Belmondo sulla rampa di lancio

Steffi quattro titoli, bene Fauner e Albarello

TESERO. Stefania Belmondo ha dominato i campionati italiani di fondo, ottenendo per il secondo anno consecutivo quattro vittorie secche in altrettante gare disputate. Un ottimo viatico per i prossimi Mondiali in programma dal 9 al 19 marzo a Thunder Bay. Dopo un inizio di stagione non certo esaltante, (solo a Oestersund era riuscita a brillare con un secondo posto in Coppa nella 30 km skating) la piemontese lancia la sfida allo squadrone russo che ha dominato sinora in campo internazionale, proprio dalle piste della Val di Fiemme che nel '91 la videro cogliere la prima medaglia iridata. Un'impresa non facile ma neppure impossibile, almeno nelle gare a tecnica libera dove l'atleta della Forestale notoriamente risente meno dei problemi al piede che l'hanno tormentata in questi anni.

La conferma della ottima forma raggiunta in questo periodo dalla Belmondo è venuta anche nella «10 km» a pattinaggio dove, pur priva di stimoli per l'inferiore caratura tecnica delle rivali, Steffi ha sciato con un ritmo che da tempo non mostrava. Ha lasciato alle sue spalle Guidina Dal Sasso e Sabina Valbusa, con estrema facilità.

Anche in campo maschile Silvio Fauner e Marco Albarello, i due grandi protagonisti dei tricolori con due vittorie individuali ciascuno (il veneto si è giudicato anche l'oro in staffetta i Carabinieri), hanno fatto vedere che potranno essere fra i protagonisti in Canada. E se il fondista di Sappada, secondo et Alessandro Vanoi sarà in grado p alla medaglia in tutte le gare, entrambi potranno portare sul podio anche la staffetta. «Norvegia Finlandia al momento appaiono fuori dalla nostra portata - ha detto Vanoi - ma con i due campioni in forma potremo giocarci almeno il bronzo con la Svezia».

Nella prova conclusiva di combinata Fauner ha dimostrato di essere il più forte in pattinaggio. Nei primi chilometri ha raggiunto Albarello e ha staccato subito. «Ero un po' stanco per i postumi di un'influenza - ha dichiarato Silvio - ma ho tirato al massimo per verificare lo stato di forma. Sono andato via bene, poi nel finale ho controllato la corsa come fosse un test». Il valdostano invece si è lamentato: buon segno, dicono gli esperti: «Avevo problemi alle gambe, crampi al piede in salita gli sci tenevano - ha spiegato Marco - altrimenti Fauner non mi avrebbe staccato così facilmente». Buona la prova di Maj, Valbusa e Pozzi, classificatisi nell'ordine.

La Belmondo (foto) è in forma per i Mondiali (9-19 marzo); incognite invece per la Di Centa che ha saltato i tricolori

Al termine dei campionati i responsabili della squadre azzurra hanno comunicato i nomi degli atleti per i Mondiali. Vanoi ha convocato: Marco Albarello, Silvio Fauner, Gaudenzio Godioz, Fabio Maj, Maurizio Pozzi, Fulvio Valbusa, Giorgio Vanzetta e il giovane Pietro Piller. La squadra azzurra sarà in ritiro all'Alpe di Siusi sino al 28 febbraio. Allenamenti separati per la squadra femminile: Stefania Belmondo, Cristina Paluselli e Sabina Valbusa raggiungeranno domani Claviere dove rimarranno sino al tre marzo. Guidina Dal Sasso proseguirà la preparazione da sola, mentre Manuela Di Centa e Gabriella Paruzzi saranno a Livigno. [a. a.]

BIATHLON

Conclusi i Mondiali, azzurri senza medaglie

Tanti errori, il ct Prucker perderà la sua panchina

ANTERSELVA. Neppure le staffette che hanno concluso i Mondiali biathlon sono riuscite a salvare il bilancio in rosso degli azzurri. Le ragazze, con 7 errori al tiro si sono piazzate in 17ª posizione nella gara vinta dalla Germania su Francia e Norvegia. Ma già si sapeva che Santer e compagne non avrebbero avuto nessuna possibilità.

Brucia invece molto di più il quarto posto degli uomini nell'accesa competizione vinta ancora dai tedeschi davanti a Francia e Bielorussia. L'Italia, campione del mondo uscente, ha mostrato i soliti errori al tiro (due bersagli falliti da Leitgeb, molto lento anche nel fondo, nella prima frazione). Poi Pallhuber, Favre e Carrara non hanno sbagliato al poligono e sono riusciti a operare una grande rimonta dal 21° posto iniziale, ma i distacchi che avevano accreditato non hanno permesso di arrivare sul podio.

E i risultati senza medaglie e con una serie di delusione sono nulla in confronto all'impatto negativo che la rassegna iridata disputata in casa, dopo un anno di intensa preparazione, ha avuto con il gruppo. C'è grande malumore nella squadra che rischia di disfarsi fra le polemiche. Anche il gen. Valentino, presidente della Fisi, ha finalmente preso posizione: «Abbiamo tecnico Ubaldo Prucker che ci è invidiato in tutto il mondo. Purtroppo abbiamo impiegato un'Olimpiade e un Mondiale per capire che il suo incarico di dirigente presso l'Unione Internazionale Biathlon non è conciliabile con quello di commissario tecnico della Nazionale. Questo errore del quale io mi sento il primo responsabile, ci è costato moltissimo in tema di medaglie che di rapporti interni alla squadra». Ubaldo Prucker a fine stagione sarà quindi sollevato dall'incarico per essere promosso a un ruolo di sovrintendenza. Il problema è però quello di trovare un tecnico di valore al quale affidare le squadre.

Slittino. Maggiori soddisfazioni arrivano da Altenmark, dove ieri gli azzurri Brugger e Huber hanno vinto la decima prova di Coppa del Mondo di doppio. E a Fenis, in Valle d'Aosta, gli atleti italiani si sono aggiudicati tutti e tre i titoli in palio nel campionato Europei juniores pista naturale. In totale sono state conquistate sette medaglie. L'oro è andato nel singolo femminile e maschile a Simona Martin e Daniele Pieller, entrambi valdostani, nel doppio agli altoatesini Mair-Mair. [r. s.]

SPORT **FLASH**

Atletica, due record di Christie

Doppio record indoor per Linford Christie, lo sprinter britannico a Lievin ha migliorato il proprio «europeo» sui 60 da 6"48 a 6"47 e ha poi sfiorato il mondiale sui stabilito nell'87 da Marie-Rose 20"36 portandolo a 20"25. La russa Privalova ha migliorato l'europeo dei 200 in 22"10. Secondo dietro a Kiptanui, Di Napoli ha stabilito il record italiano dei 3000 in 7'41"94 (precedente 7'43"48).

Rugby, Italia ko con l'Inghilterra

GLOUCESTER. L'Inghilterra A ha battuto l'Italia A per 33-9 in archevole. Di Troiani (3 calci piazzati) i punti degli azzurri. I padroni di sono andati volte in meta.

Nuoto, primati in vasca corta

GELSENKIRCHEN. Due primati europei in vasca corta nella tappa tedesca della Coppa del mondo. La tedesca Sandra Voelker ha migliorato il primato dei 100 dorso portandolo da 59"75 (precedente: 59"51 della stessa atleta). Il russo Vladimir Selkov ha stabilito il nuovo record dei 50 dorso in 24"56 (precedente: 24"60 del f e Schott).

Ciclismo, Cipollini ok in Spagna

VALENCIA. Dominio italiano nel Trofeo Puig: Mario Cipollini ha vinto allo sprint, precedendo l'olimpionico dell'individuale a punti Lombardi, Baldato e Tomi. Soltanto quinto Adriano Baffi. Nel gruppo dei primi anche Bugno, mentre il vincitore del Giro '94, Berzin, è finito staccato di 3'15". Ancor più deludente Indurain, a 8'20".

Motocross, Puzar

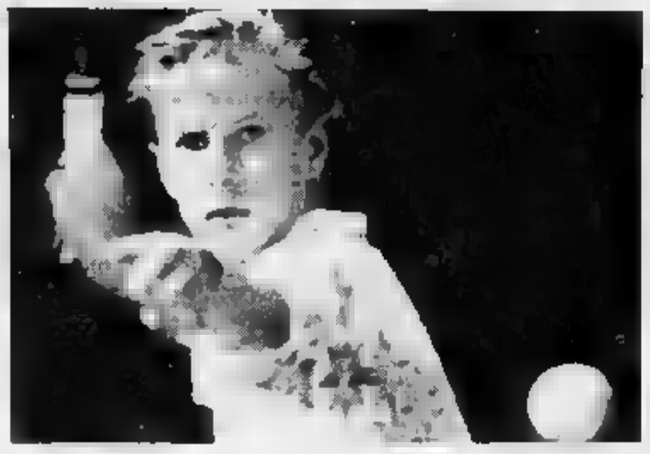
ARCO DI TRENTO. Doppietta di Alex Puzar nella prima prova degli Italian Cross International. Il pilota piemontese (su Honda) ha vinto entrambe le manches in programma imponendosi rispettivamente sugli americani Parker e Vohland. Domenica prossima la seconda prova è in programma a Malpensa.

Football Usa, Giaguari a segno

Partito il campionato football Usa. Questi i risultati della 1ª giornata: Knights Al-Giaguari To 16-27; Blackhawks Mi-Frogs Mi 53; Rhinos Mi-Phoenix Bo 20-16; Gladiatori Rm-Marlins Rimini 48-6; Dolphins An-Giants Bz 26-7.

Tennis: il giovane russo piega in finale Becker

Ancora polemiche sui premi Davis per gli azzurri Bocciato il piano Leitgeb-Galgani la spunta Panatta



Evgheny Kafelnikov, 21 anni compiuti sabato, ha confermato il suo gran talento battendo Becker nella combattuta finale del Muratti Time

A Milano si accende la stella Kafelnikov

MILANO. «Battere Boris in una finale così importante era il mio sogno fin da bambino, ma non speravo di riuscirvi alla prima occasione». Alzava la targa e i fiori, ieri al Forum, il principino Kafelnikov, e stentava non credeva di aver vinto la finale del Muratti Time. In che modo, poi: 8-6 nel tie-break del 3° set, con un doppio fallo di sua maestà Becker - numero 3 del mondo, che fino ad allora aveva servito 25 ace - proprio sul match-point. Eppure non era iniziato bene, il pomeriggio per il ragazzo di Sochi. Sotto gli occhioni verdi di Alba Parietti, Evgheny era andato sotto per 2-0; poi aveva infilato 5 games consecutivi, prima di farsi riprendere sul 6 pari e chiudere 7-5. Boris sembrava lo zio di Kafelnikov: potente, sicuro al servizio, ma troppo lento contro gli anticipi del russo. Nel secondo set Becker, però, iniziava a sfruttare sei anni in più di esperienza: 7-5, e tutto da rifare dopo un'ora e 20'.

«Nel terzo set ero convinto di perdere - ammetterà Evgheny - però ero deciso a non mollare e con le mie risposte di rovescio l'ho costretto a restarsene a fondocampo». Le chiave tecnica del match è lì, quella emotiva in un tie-break che ha visto Boris sprecare un match-point (6-5 e risposta facile buttata via) prima del suicidio finale.

Con questa vittoria Kafelnikov - che sabato sera aveva festeggiato i 21 anni - lucra tre posizioni (ora è numero 7 Atp) e 90 milioni di lire, il tennis guadagna un nuovo personaggio. Nel circuito era arrivato tre anni fa da Sochi, la spiaggia sul Mar Nero dove svernavano i gerarchi brezneviani, con la fama del geniaccio pigro. In tre anni ha imparato ad amare i casinò, le automobili veloci, anche a sfiorici grandi.

La mattinata le decisioni del consiglio Fit avevano intanto riacceso le braci della telenovela Davis. I «federales» per la prima volta in 19 anni di gestione Galgani hanno alzato la testa e bocciato gli aumenti trattati dal loro presidente-caudillo con il manager di Gaudenzi, l'austriaco Leitgeb. E' stato preferito il piano-Panatta: tutto il montepremi Davis alla squadra, diviso: una quota fissa per tutti, il resto spartito fra i singolaristi (35 per cento) e doppisti (15). Gli azzurri dovranno però salutare i contributi Fit legati alla classifica mondiale. I conti del ragioniere spiegano che alla fine si rimotto-no Gaudenzi (129 milioni, -37 rispetto alla proposta Leitgeb) e Furlan (-7), ci guadagnano i doppisti Pescosolido e Brandi (+9).

Palmieri - manager di Pescosolido - sorride, trionfa Panatta («E' la soluzione più equa, il consiglio ha fatto bene a cedere di diktat», ringhia in bile invece Leitgeb («Sono esterrefatto» e digrigna i denti anche Riccardo Piatti, coach di Furlan: «Come al solito si hanno rimesso i giocatori. Io sono con Leitgeb, e contro Panatta: in questi 10 anni non ha mai perisato a trattare per la squadra, ma voluto Ronnie per cambiare il suo. E Adriano per stare in panchina prende 200 milioni, più di Gaudenzi e Furlan che giocano...».

Ultimo colpo di scena: Furlan e Gaudenzi, contrariamente a quanto aveva detto Panatta venerdì, avevano firmato il documento che li impegnava a rifiutare la Davis nel caso la Fit avesse bocciato la proposta Leitgeb. Anche i nostri due migliori difficilmente decideranno per il muro contro muro, da domani sarà comunque tempesta.

Aria pesantissima anche sul futuro del torneo, che ha chiuso con 805 milioni d'incasso e mille spettatori, mille in del '94. «Senza una copertura tv adeguata - sospira amaro Sergio Palmieri - e il miglioramento dei trasporti per il Forum che ci avevano promesso i politici, non si può andare avanti». Amen.

Alessandro De Giorgi

Volley: fuori dai playoff, i ducali rischiano la retrocessione

Cuneo affossa Parma

L'Alpitour appaia Modena al 2° posto

Parma, fine di un ciclo d'oro. Per la prima volta in 14 anni, salvo miracoli, la città ducale non parteciperà ai playoff e, con un pesante fardello di 12 ko in 17 gare, giocherà addirittura gli ultimi 5 turni con l'incubo della retrocessione in A2.

Il club che nelle ultime 13 stagioni ha disputato ben 10 finali-scudetto vincendone 4, ieri ha toccato il fondo: stracciato in casa dall'Alpitour Traco, è stato raggiunto a quota 10 da Padova e relegato al terz'ultimo posto in quoziente-set. Per non precipitare in A2, la CariParma degli azzurri Gianì, Gravina e Giretto deve mantenere il minimo vantaggio che oggi vanta sulla penultima, la matricola Gioia del Colle. Ma il terribile calendario degli emiliani (Montichiari e Schio in trasferta; Modena e Treviso in casa) dopo il comodo viaggio di domenica contro il rassegnato Cagliari garantisce i punti necessari per mettersi al riparo da sorprese.

Fino a ieri pomeriggio Parma coltivava qualche speranza di entrare fra le prime 8. La figuraccia rimediata un'imprevista Alpitour ha convinto gli uomini di Bebeto che chiudere questa disgraziatissima annata la permanenza in A1 sarebbe già un

Cuneo doveva vincere per conservare l'imbattibilità esterna e soprattutto per agganciare al 2° posto Modena. Ha invece stravinto, concedendo ai parmigiani solo punti. Magistrale la regia di Giorgi, entusiasmante Papi, i piemontesi hanno mostrato i progressi più evidenti a muro e in difesa, ovvero nei fondamentali che ad inizio campionato maggiormente preoccupavano Prandi. L'Alpitour ha già i suoi obiettivi minimi (3° posto visto per la Coppa Cevi ma contro Parma ha dimostrato di poter puntare più in alto: gli scontri di Modena e Treviso misureranno le reali ambizioni in chiave-playoff.

La CariParma, invece, è parsa squadra alla deriva. Gianì è ancora lontano da una condizione accettabile, Blangé irriconoscibile, Giretto e Savéliev non pungono. Pagata a carissimo prezzo una serie-record di infortuni, i gialloblù devono scuotersi. Non abituati a lottare per la sopravvivenza ma se non cominciano a stringere i denti sul serio davvero guai. Meglio lasciar perdere la zona-playoff (Bologna è 8 punti più su e, calendario alla mano, sembra francamente irraggiungibile), e concentrarsi sul tentativo di rimonta di Gioia Colle. Anche dopo lo 0-3 di Padova i pugliesi ci credono ancora: ieri in Veneto avevano 1500 tifosi al seguito e le ultime sfide interne Ravenna, Schio e Montichiari non sembrano proibitive. (r. con.)

A2: Torino ok

Kalab decisivo a Vicenza (3-2)

Brillante vittoria esterna per il Lecce Pen, al tie-break a Vicenza. Nell'andata ci vollero quasi tre ore agli uomini di Ippolito per superare il Samia, e anche nel ritorno c'è stata gran battaglia (2 ore e 20'). Il Lecce Pen riesce così a distanziare lo stesso Samia e il Livorno, isolandosi al 7° posto. Peccato che l'Asti non sia riuscito nel colpaccio a Castellana (gli uomini di Vignetto sono stati piegati 17-15 al 5° set), poiché in caso di sconfitto i pugliesi, i cussini sarebbero nuovamente saliti in sesta posizione.

A Vicenza, i torinesi hanno rimontato ben due volte (13-15, 15-11, 11-15, 15-6 i parziali) e nel tie-break sono riusciti a trovare il spunto vincente nel finale, chiudendo 15-11. Uomo-partita si è rivelato ancora una volta il coco Kalab, autore di una prova stratosferica (23 punti e 43 cambi palla), ma prezioso è stato anche l'apporto dei due centrali Arnaud (13+15) e Teppa (5+13). (p. f.)

A1 — 17ª GIORNATA

LAS MODENA-SISLEY TREVISO 0-3 (12-15, 13-15, 8-15). **Daytona:** Babini 2+11, Olikhver 2+11, Vullo 3+4, Paccagnella 0+1, Bracci 0+1, Van Der Goor 5+5, Cantagalli 6+11, Cuminetti 7+14, Dall'Olio. **Sisley:** Gardini 3+8, Tofoli 5+2, Zwerver 5+11, Bernardi 9+10, Moretti, Zorzi 9+16, Giombini 6+9. **Arbitri:** Menghini e Massaro.

[illegible] COLLE 3-0 (16-9, 15-8, 15-10). **Ignis:** D'Aprile 2+9, Popov 5+11, V. Grbic 6+14, Meoni 2+1, Bertek, Fran[illegible] 11 | 22, Tovo 3+. **Ventaglio:** De Mori 2+10, Arcidiacono 1+9, [illegible]naka 0+1, Rodriguez 2+10, Angesia 1+1, Spada 3+5, Lassandro, Kovac 8+20, Lyles 1+0, Bruno 1+8. **Arbitri:** Gaspari e Porcari.

CARIPARMA-ALPITOUR TRACO [illegible]O 0-3 (9-15, 8-15, 5-15). **CariParma:** Giretto 1+16, Gravina 3+9, Gianì 6+8, Lo Re 2+0, Rinaldi 2+5, Blangè 1+2, Savéliev 1+13. **Alpitour:** Ganev 7+18, Petralli, Stelmach 9+9, De Giorgi 1+3, Papi 11+10, Galli 5+10, Lucchetta 4+8, Mantoan. **Arbitri:** Cesare e Sciré.

FOCHI BOLOGNA-GABECA MONTICHIARI 3-1 (15-10, 12-15, 15-9, 15-9). **Fochi:** Held 8+15, Lavorato 3+11, Fadi 5+23, Broglioni 2+5, Piccinin 5+8, Campana, [illegible]ll 1+3, Lione 0+0, Shishkin 20+19, [illegible]a: Grazietti 1+2, Fabbrini 1+13, Giazzoli 5+17, Coco 2+0, De Roit 1+1, Zoodsma 2+11, N. Grbic 3+1, Martinelli 5+9, Pippi 0+2, Pasinato 8+22. **Arbitri:** Brusetti e Donato.

EDILCUOGHI RAVENNA-TALLY MILANO 2-3 (11-15, 15-4, 11-15, 15-10, 13-15). **Edilcuoghi:** Pascucci, Rosalba 8+10, Liruti 3+7, Sartoretti 11+19, Rambelli 0+1, Bovolenta 5+4, Fornin 15+27, Fangareggi 8+1, Bellini 3+1. **Tally:** Fanili, Zlatanov 16+16, Bading 4+12, Egesie, Varignaghi, Conte 8+16, Gallia 12+18, Stork 2+14, Posthuma 8+9, Salvi. [illegible] Di Nezza e Panzarella.

[illegible]ER SCHIO-BANCASASSARI CAGLIARI 3-0 (15-13, 15-9, 15-6). **Wüber:** Radicioni 0+5, Kim 1+0, Longo 8+[illegible], Rocco 5+9, Merlo 7+7, Shadchin 4+13, Peron 2+9, Bernardi, D. Dalla Libera 0+1. **Bancasassari:** Pi[illegible] 6+36, Gustinelli 1+0, Bonamici 0+1, Leonardi 1+2, Selvaggi 2+0, Baldi 4+[illegible], Witold 4+6, Mantovani 2+6, Lai 2+3. **Arbitri:** Fanello e Morselli.

Classifica: Sisley p. [illegible]; Alpitour e Daytona 30; Edilcuoghi e Gabeca 18; Wüber e Tally 16; Fochi 14; Ignis e CariParma 10; Ventaglio [illegible] Bancasassari 2

Prossimo turno (26 febbraio): Sisley-Wüber; Bancasassari-CariParma; Tally-Ignis; Ventaglio-Edilcuoghi; Alpitour-Fochi; Gabeca-Daytona.

[illegible] A2 (18ª giornata): Venturi Spoleto-Sira Falconara 0-3 (14-16, 9-15, 10-15); Lube Mc-Mantova 3-0 (15-6, 15-5, 15-11); Samia Vi-Lecce Pen To [illegible] (15-13, 10-15, 15-11, 8-15, 11-15); Moka Rica Fo-ComCavi Na 3-1 (15-11, 9-15, 15-12, 15-13); Catania-CariFano 1-3 (15-13, 8-15, 3-15, 7-15); Ulivato Li-Les Copains Fe 0-3 (4-15, 9-15, 11-15); Bipop Bs-Traco Ct [illegible] (15-13, 15-10, 15-13); Voluntas At-Lamas Castellana 2-3 (8-15, 15-5, 11-15, 15-13, 15-17). **Classifica:** [illegible] e ComCavi p. [illegible]; Les Copains e [illegible] Rica [illegible]; Bipop 26; Lamas 22; Lecce Pen 20; Samia e Ulivato [illegible]; Mantova 14; CariFano e Traco 12; Sira 10; Venturi e Voluntas 6; Catania 0. **Prossimo turno** (26 febbraio): Mantova-Venturi; CariFano-Les Copains; Lamas-Bipop; Sira-Traco; Catania-Moka Rica; Lecce Pen-Lube; ComCavi-Ulivato; Samia-Voluntas.

SERIE A1 FEMMINILE (18ª giornata): Rugiada Mi-Ecoclear Sumirago 3-0 (15-7, 15-12, 15-9); Campione Ag-Despar Pg 3-0 (15-4, 15-3, 15-8); Fincres Roma-Foppapedretti Bg 3-1 (15-5, 9-15, 15-12, 15-9); Brummel An-Anthesis Mo 0-3 (8-15, 4-15, 8-15); Magica Re-Olc Ra 1-3 (15-10, 14-16, 8-15, 10-15); Tradeco Altamura-Andra Lingerie Trani 3-0 (15-12, 15-7, 15-13). **Classifica:** Anthesis p. 28; Rugiada 24; Olc 22; Fincres 20; Foppapedretti e Tradeco 16; Ecoclear 14; Magica 12; Campione e Brummel 8; Andra 6; Despar 4. Ecoclear due partite in meno; Anthesis e Fincres una. **Prossimo turno** (25 febbraio): Anthesis-Rugiada; [illegible] febbraio): Fincres-Andra; Brummel-Campione; Foppapedretti-Magica; Ecoclear-Tradeco; Olc-Despar

Tutti in coro: ven-du-to, ven-du-to, ven-du-to.

Vi state chiedendo cos'è questo chiasso? Anche non sembra, è un bel coro di elogi. Un coro che accompagna sempre e ovunque i telefoni Nokia, i più venduti in Europa.

NOKIA 500

Certo, i nostri Nokia 300, il GSM 2110 e il qui presente Nokia 500 fossero così solidi, affidabili e funzionali, a quest'ora potremmo tutti leggere con un po' più di silenzio.

Disponibile nei negozi affiliati e nei negozi Mondo e il telefonino

NOKIA CONNECTING PEOPLE

Scavolini e Filodoro restano nella scia dei tricolori che ora puntano alla Coppa Campioni

Buckler pronta alla campagna europea

Espugna Verona e giovedì dovrà ripetersi a Badalona

Un'altra giornata all'insegna delle «grandi». Le prime cinque in classifica hanno vinto e, a due turni dalla conclusione del ritorno e prima della cosiddetta fase «a orologio», sono concentrate in 4 punti: la Buckler, passata a Verona, è sempre sola al comando, Filodoro e Scavolini seguono a due punti, Stefanel e Cagiva sono appaiate subito dopo.

Ha perso il passo, dunque, Birex, che in questa fase della stagione sta pagando il pedaggio alla lunga serie di infortuni che ha contraddistinto il suo cammino negli ultimi mesi. La formazione di Marcelletti adesso avverte dietro di sé le possibilità di recupero di Teorematour e Benetton, che la seguono a 2 soli punti e che potrebbero tentare l'aggancio già nel prossimo turno: i romani, infatti, ospiteranno Montecatini, destinata alla A2 (manca solo la certezza matematica, come per Reggio Emilia), il Benetton a Trieste contro la Illy mentre Verona è attesa dalla durissima trasferta di Pesaro.

Dopo che sabato Treviso aveva agguantato Roma, superandola nel confronto diretto, a Milano aveva dovuto fare appello ad un lampo di genio di Nando Gentile per liberarsi di Pistoia, ieri fra le «grandi» erano le due bolognesi a correre i maggiori pericoli. Entrambe hanno risolto la questione nel secondo tempo, ma mentre la Buckler ha condotto costantemente la partita di Verona, la Filodoro ha dovuto sudare per avere ragione della Pfizer: 92-90 alla fine, grazie alle invenzioni di Enzo Esposito che ha rimesso in piedi una gara sofferta fin troppo nella prima frazione, complice le molte disattenzioni difensive. Reggio Calabria non ha avuto fortuna: già alle prese con Tolotti convalescente, ha perduto Bullara dopo soli 5' per uno scontro fortuito con un arbitro. Ha reagito con grande determinazione, il primo tempo è in vantaggio anche largamente (51-37 al 17'), ma alla lunga ha ceduto all'estro di Esposito e Djordjevic e alla concretezza sotto canestro di Gay. Bene anche Pezzin, un panchinaro rivelatosi decisivo.

Pochi problemi, invece, per Scavolini e Cagiva. Sul campo di Reggio Emilia, la formazione marchigiana ha potuto contare su Gaines che, in odore di «taglio», è stato molto efficace (30 punti), mentre a Masnago i varesini hanno travolto la Illy pur avendo un Komazec appena normale perché condizionato dai falli (ma la normalità per il croato significa segnare 34 punti...).

Adesso quattro delle big rivolgono la loro attenzione all'Europa. La Buckler in questa settimana si gioca la partecipazione ai quarti di finale dell'Euroclub: deve vincere assolutamente a Badalona contro la Joventut in disarmo dopo il titolo continentale vinto l'anno scorso. La Scavolini nei quarti c'è già matematicamente, punto più uno dei primi posti: impresa realizzabile con una vittoria a Salonicco contro il Paok (ormai fuori gioco).

L'inizio è all'insegna dello scontro italo-francese: una parte Stefanel e Benetton, dall'altra Pau Orthez e Antibes, nel ritorno delle semifinali rispettivamente di Coppa Korac e di Coppa Europa. Negli ultimi tempi, il nostro basket ha sofferto molto quello transalpino: dalla sconfitta trevigiana contro il Limoges nella finale europea '94 in poi, siamo sempre stati in soggezione (Nazionale compresa) nelle partite che contavano.

Il blitz dell'Antibes a Treviso, la scorsa settimana, ha confermato questa tendenza. Ha interrotto questa striscia negativa la Stefanel, mercoledì scorso, a Pau. Ma domani il confronto si ripropone: per arrivare alla finale di Coppa Korac i milanesi, sul proprio campo, devono bissare il successo dell'andata o quantomeno perdere uno scarto fino a 5 punti.

Assai più duro il compito della Benetton: per ottenere la finale della Coppa Europa deve espugnare domani Antibes per garantirsi poi lo spareggio, che si disputerebbe giovedì ma sempre in Costa Azzurra.

Gabriele Tacchini

Enzo Esposito decisivo per la Filodoro

SERIE A1 — 24ª GIORNATA

Filodoro-Pfizer 92-90 (46-53)

Filodoro Bo (t. 18/21): Blasi 7, Djordjevic 20, Esposito 33, Pilutti 4, Gay 10, Pezzin 12, Damiao 6. **Pfizer Rc** (t. 19/24): Santoro 9, Bullara 3, Fantozzi, Vandiver 28, White 21, Spangaro 15, Tolotti 2, Li Vecchi.

Cagiva-Illy 117-98 (56-49)

Cagiva Va (t. 19/21): Bulgheroni 7, Biganzoli 2, Komazec 34, Conti 18, Vescovi 29, Petruska 14, Meneghin 9, Pozzecco 4. **Illy Ts** (t. 18/26): Gattoni 7, Sabbia 17, Burti 37, Tonut 15, Dallamora 2, Zamberlan 2, Thompson 17, Bargna 1

Metasystem-Scavolini 75-85 (41-47)

Metasystem (t. 12/18): Cvjeticanin 10, Cavazzon 10, Mitchell 29, Rizzo 2, Davolio 11, Usberti 8, Carra 2, Radio 8. **Scavolini Ps** (t. 23/30): Gaines 25, Riva 19, Dell'Agnello 10, Magnifico 19, Garrett 6, Colbert, Brignoli, Costa 6.

Panapesca-Comerson 67-82 (36-40)

Panapesca Montecatini (t. 12/17): 12 Ragonesi, Amabili 10, Guerra 17, Zatti, Rotelli 6, Rossi 1, Gratton 7, Agostini, Burroughs 24. **Comerson Si** (t. 19/27): Anchisi 6, Vidili 13, Mulinacci, Gianolla 13, Comegys 14, Rossetti, Sutton 6, Silvio 9, Turner 18, Bagnoli 3

Birex-Buckler 77-90 (43-44)

Birex Vr (t. 12/20): Lagzza 9, Dalla Vecchia 12, Caneva 6, Galanda 6, Spagnoli 3, Williams 19, Edwards 22. **Buckler Bo** (t. 16/22): Brunamonti 17, Danilovic 28, Coldebella 9, Morotti 18, Binelli 2, Morandotti 1, Careta 11, Binion 4

Benetton-Teorematour 98-84 (47-46)

Benetton Tv (t. 19/30): Gracis 5, Iacopini 8, Pittis 21, Woolridge 22, Naumoski 14, Vianini, Marconato, Esposito, Rusconi 26. **Teorematour Roma** (t. 11/14): Busca 10, Bonaccorsi 12, Mazzoni 2, Tonolli 2, Wells 29, Avenia, Ambrassa, Alberti 8, Morizzecchi 8, Israel 4.

Stefanel-Madigan 78-76 (42-38)

Stefanel Mi (t. 24/29): Bodiroga 14, Gentile 14, Portaluppi 8, Fucka 11, De Pol, Sconochini 3, Alberti 4, Palmer 8, Pessina 12. **Madigan Pt** (t. 15/19): Crippa, De Raffaele, Gros, Valerio, Embry 22, Capone 9, Minto, Forti 13

Classifica e prossimo turno

Classifica: Buckler 36; Filodoro, Scavolini 34; Cagiva e Stefanel 30; Birex 30; Benetton Teorematour 28; Comerson 22; Pfizer 18; Madigan, Illy 16; Panapesca 6; Metasystem 4.

Prossimo turno (domenica 26, h. 18,30): Illy-Benetton, Madigan-Cagiva, Comerson-Filodoro, Pfizer-Metasystem, Teorematour-Panapesca, Scavolini-Birex, Buckler-Stefanel (h. 20).

SERIE A2

26ª giornata: Turboair Fabr.-Forlì 62-78, Monestirello Mo-San Benedetto 73-70, Auriga Tp-Olitalia 56-84, Teamsystem Rm-Francorosso 115-89, Bancosardegna Ss-Floor 92-87, Caserta-Udine 118-54, Pavia Jcoplastic 83-69, Brescialat Go-Aresium 68-71.

Classifica: Forlì, Teamsystem, Aresium 38; Caserta 34; Olitalia, Jcoplastic 32; Bancosardegna, Monestirello 30, Francorosso 28; Floor 26; Turboair 24; Brescialat, S. Benedetto 22; Auriga 16; Udine 10; Pavia 2.

Teamsystem, Caserta, Jcoplastic e Monestirello una partita in meno.

Prossimo turno (domenica 26, h. 18,30): Francorosso-Caserta, Aresium-Olitalia, Jcoplastic-Bancosardegna, Udine-Turboair, S. Benedetto-Pavia, Floor-Brescialat, Teamsystem-Auriga, Forlì-Monestrelio.

Prime le fiorettiste magiare del Mtk Budapest

Jesi con Trillini e Vezzali solo 6° in Coppa Europa

TORINO. Dopo la vittoria della Trillini e il terzo posto della Vezzali nella quinta tappa di Coppa del Mondo sabato pomeriggio, ieri le due fiorettiste azzurre non sono riuscite a ripetersi nella Coppa Europa per nazioni, dove i colori del Club Jesi si sono dovute accontentare del sesto posto finale.

Il successo è andato alla società ungherese Mtk Budapest (Mincza, Mohamed, Kardos e Morvay), che in finale ha battuto 45-30 le tedesche del Tauber (Fichtel, Lang, Schiel) e Koenigl. Seguono in classifica Cska Mosca, Racing Parigi, Steaua Bucarest, Club Schorma Jesi, Paul Londra e Barcellona.

La squadra italiana, che schierava Trillini, Vezzali, Fornarini e Balicchia, è stata battuta al primo turno proprio dalle magiare del Mtk (poi vittoriose) e si è quindi dovuta accontentare di lottare per le posizioni di rincalzo.

Oggi in TV

7,00 Sportscenter	Tele+2
8,00 Fitness	Tele+2
10,00 Rugby. Torneo 5 Nazioni: Galles-Inghilterra	Tele+2
11,30 Rugby. Torneo 5 Nazioni: Francia-Scozia	Tele+2
13,00 Tele+2 Weekend	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 Coast to coast	Tele+2
15,15 Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma rubriche Calcio di serie B e C	Raitre
19,30 Telesport	Tele+2
19,35 Sportime	Tele+2
19,50 Tg, studio aperto	Italia1
20,15 Tg2, lo sport	Raidue
20,30 Il processo del Lunedì	Raitre
20,30 Calcio. Coppa d'Inghilterra: Manchester United-Leeds	Tmc
20,30 Il processo di Biscardi	Tele+2
22,30 Il grande basket	Tele+2
23,00 Pugilato. Las Vegas: mondiale leggeri wbo: Hoya-Molina. Supermedi: Toney-Griffin	Tele+2
23,45 Italia 1 sport	Italia1
0,15 Mon giorno	Tmc

Il trottatore di Baldi precede Melis del Rio

Newthing sa riscaldare l'«Inverno» di San Siro

MILANO. Dopo 25 anni Giancarlo Baldi ha riassaporato il successo nel G.P. d'Inverno di trotto a S. Siro, grazie al 7 anni Newthing, il figlio di Premium Lobell che ha così conquistato il suo primo traguardo classico.

La corsa ha visto inizialmente Oyster Bi superare Oronte e Pulizzi, seguiti da Mons del Rio, mentre Newthing iniziava gradatamente a risalire per corsie esterne, tallonato da Pista Petral. Dopo giro l'allievo di Baldi raggiungeva Oronte e lo prossava, intanto abottava di galoppo Pista Petral. Newthing continuava la sua azione in curva ed aggrediva prepotentemente anche il leader Oyster Bi, mentre Melis del Rio e Oronte reggevano bene al suo ritmo.

Nelle battute finali cedeva Oyster Bi, permettendo a Newthing di imporsi nettamente alla media di 1'15"7 (sui 2080 metri con i nastri) davanti a Melis, Oronte e ancora Oyster.

TOTIP CONCORSO N. 8

1ª	Newthing Melis Del Rio	2 1
2ª	Lazing Effe Pool Ad	2 2
3ª	Premiere Pm Mariano	X 1
4ª	Nearco Sab Olmo Brezza	X 1
5ª	Shawan Big Pharly	X 2
6ª	Sky Melody Silent Respect	1 1

P. 12 n. 36	L. 22.477.000
P. 11 n. 631	L. 1.282.000
P. 10 n. 7390	L. 109.000
Montepremi	L. 2.427.468.400

NUOVA ROVER 618 i.
DOVE COMINCIA L'EMOZIONE.

Oggi l'emozione comincia da un'allacciatura centimetro colore. Oggi potete entrare nel silenzio Rover con [illegible] 618 i. Potenza [illegible] 111 [illegible] cavalli a [illegible]

Modello	0/160 Km/h	Prezzo*
Rover 618 i	195 km/h	32.328.000
Rover 620 Si	200 km/h	37.512.000
Rover 620 Si Turbo	200 km/h	44.316.000
Rover 620 Ti Turbo	200 km/h	45.912.000

*Chiavi in mano Euro 6/95

Entrare in bellezza, con l'incondivisibile perfezione della carrozzeria e con la signorile eleganza dei materiali: anche dagli inverni più rudi e dalle calure polverose d'agosto.

Entrare in una comunità, con il comfort assoluto di una berlina di rango.

Entrare in sicurezza, con la precisione della tua guida e l'avanzatissima dotazione di serie: dalle barre anti-intrusione dell'airbag, dello stesso calibrato.

Entrare in velocità, a 195 km/h, grazie ad un motore sedici valvole a iniezione Multipoint, e la rara gioia di 115 cavalli ad ogni pressione.

Entrare nella gamma Rover 600, dove la tecnologia diventa compagna e dove ogni emozione trova la sua potenza ideale. A cominciare dalla nuova Rover 618 i.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PREMIATA CONCESSIONARIA — Candidatevi al concessionario ufficiale e risparmierete. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rate al vostro tasso e assistenza Rover nelle Pagine Gialle, per informazioni

PRESTAZIONE ACQUISTO — Possibilità di scegliere la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, e di usufruire di chilometri extra 36 giorni o 3000 km. Regolamento presso i Concessionari.

REWARD — Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSICURA — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.851848.

Ippica, «Segundo» è primo

VINOVO. Segundo è stato primo, ieri a Vinovo, nel centrale Premio Cupegatti sulla distanza dei 2050 metri. Il 4 anni della scuderia Louisiana, come lasciava ampiamente intendere il pronostico, non ha avuto avversari lasciando a parecchi metri la diligente Slovenia GI e più lontano ancora gli altri. Per Segundo, al terzo successo in carriera in cinque sortite, un tranquillo 1.19.8. Con questa vittoria l'allievo di Smorgon ha ribadito la pro- pensione alle distanze più severe, lasciando anche intendere la paternità francese di Turbillon. Tutto come previsto anche nell'altra prova del cartello del pomeriggio, il Premio Pescara, con il successo dell'atteso Rubro di Valle davanti a Red Devil, Roi Merlin ed alla penalizzata Riffa Lh. Nella Totip si è invece imposto, anche qui come da previsioni, il toscano Lazing Elfe. Il prossimo convegno a Vinovo in calendario venerdì 24 febbraio.

Giaguari, partenza-sprint

VALENZA PO. Partenza col botto per i Giaguari nel massimo campionato di football americano. La squadra torinese era impegnata contro i Knights Alessandria (in «trasferta» causa i danni dell'alluvione) e si è imposta con un 27-16. Non è stata, comunque, una passeggiata quella dei Giaguari contro la formazione neopromossa in serie A. Nel primo quarto infatti la squadra di Bebo Nori ha dovuto subire gli attacchi degli alessandrini che sono portati in vantaggio per 16-12. Regolata la difesa e il quarterback Franz Gerbino finalmente in palla, i Giaguari hanno quindi preso in mano le redini della gara. Soddisfatto Bebo Nori a fine gara: «Abbiamo iniziato gli allenamenti da poco più di un mese, quindi non posso che essere contento del risultato. Ora non resta che continuare». Sabato prossimo, inizio ore 21,30 esordio al Cenisia contro i Giants Bolzano. **[e. b.]**

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 20 Febbraio 1995 SUPPLEMENTO 36

Serie C2, girone A: nell'unico recupero disputato ieri i valligiani riescono a compiere soltanto un piccolo passo avanti

Aosta si arena con il Valdagno: 0-0

Domenica al Puchoz sfida-salvezza contro il Trento

DELUSO MAZZOLA

«Non sappiamo giocare d'attacco»

AOSTA. L'amarezza di Mazzola e la soddisfazione di Martinello. Gli stati d'animo degli allenatori fotografano alla perfezione lo 0-0 scaturito dal recupero disputato al «Puchoz». Il pareggio accontenta i vicentini, ma delude le attese dei rossoneri. «Abbiamo fatto dei passi indietro sul piano della lucidità e della precisione rispetto alla sfida con il Novara - sottolinea Ferruccio Mazzola -. Avremmo dovuta giocare con maggior intelligenza e raziocinio. Non siamo comunque fortunati, visto che in fase di riscaldamento Sorce è prodotto una distorsione alla caviglia e non ha potuto scendere in campo». «I limiti di una squadra come la nostra - aggiunge il tecnico aostano -, vengono accentuati quando bisogna giocare con l'obbligo di vincere. Contro il Valdagno avevamo necessità di conquistare il successo, però non siamo stati capaci di superare i vicentini. Non dobbiamo, in ogni caso, farci prendere dallo scoramento, ma concentrarci subito sulla sfida di domenica prossima con il Trento». Il punto conquistato al «Puchoz» accontenta i vicentini. «L'importante era non perdere - dice l'allenatore Martinello -. La partita non ha offerto grandi emozioni, perchè parsi evidenti i problemi che angustiano entrambe le squadre. Mi aspettavo un'Aosta più aggressiva, ma non siamo caduti nel tranello di essere noi a sbilanciarci per offrire spazi al gioco di rimessa dei valdostani».

cora minacciosa al 39' con Ferretti, che ha costretto Vignale alla deviazione in angolo. Al 42' una violenta conclusione di Lazzoni trovava sulla sua strada il corpo compagno di squadra Sambo. Il primo tempo si chiudeva con tiro a lato di Stringara e con un'azione di Chiappara, conclusa con un rasoterra controllato da Vignale.

In avvio di ripresa il Valdagno si affacciava pericolosamente area aostana, con un contropiede di Tamagnini, che calciava però alle stelle da favorevole posizione. La replica dei valdostani portava la firma di Lenta, che tiro mettava in apprensione Vignale. Al 61' i vicentini andavano vicinissimi al gol, con un colpo di testa ravvicinato di Sambo, che Buda deviava in angolo con bravura. Al 68' Bonvicini alzava troppo la mira, poi Stringara impegnava due volte Vignale su punizione.

Nel finale l'Aosta cercava, con la forza della disperazione, di sbloccare il risultato, però non trovava mai la chiave giusta per aprirsi dei varchi nell'attenta difesa vicentina. E domenica prossima al «Puchoz» per Ferretti e compagni ci sarà l'ultima opportunità per tornare a sperare, nello spareggio salvezza contro il Trento, che divide i rossoneri l'ultimo posto in classifica.

Sigfrido Benevton

Aosta: Buda, Lessio, Ferrari (62' Milani), Mascheroni, Stafi, Stringara, Danelutti (76' Ceccato), Guida, Lenta, Ferretti, Chiappara. **Valdagno:** Vignale, Tomezzoli (82' Bosaglia), Grandini, Bonvicini, Siviero, Favaretto, Faggin, Giammei, Tamagnini, Lazzoni, Sambo. **Arbitro:** Tripaldi di Potenza.

Il Novara lancia l'inseguimento

NOVARA. Quando mancano tredici partite alla resa dei conti, gli azzurri staccati di sei lunghezze dalla capolista Brescello lanciano l'inseguimento. C'è ancora tempo per recuperare, almeno sulla carta, ma la squadra che, nei pronostici di tutti, doveva ammazzare il campionato, si trova in difficoltà. Quattro punti ottenuti in altrettante partite, nel girone di ritorno, davvero una miseria. La società ha fatto l'impossibile, è ricorsa anche ad un elemento esperto come Ferretti (il ventiduesimo elemento di una rosa nella quale Colomba dovrebbe solo l'imbarazzo della scelta) con trascorsi in serie A, ma il tecnico non ha ancora trovato l'assetto ideale. Prima era la difesa troppo vulnerabile, a dare problemi. Poi si diceva che il centrocampo mancava l'uomo d'ordine: il giocatore in grado di interpretare la partita e dettare i ritmi alla squadra. Adesso sembra che l'attacco «esplosivo» composto da Borgobello, Guatteo e Molino, «punte» di tutto rispetto per la categoria, non funzioni più. Fatica tremendamente ad andare in gol. Lo 0-0 di Aosta, sul campo del fanalino di coda del girone, è solo l'ultima dimostrazione. Anche un campionato che procede a singhiozzo non facilita sicuramente il lavoro del tecnico ancora impegnato a trovare lo schieramento base.

Colomba, sta succedendo alla squadra? «Fatichiamo ad andare in gol, questo lo vedono tutti e quando riusciamo a sbloccare subito il risultato poi subentra l'affanno e le cose si complicano. Intendiamoci, dipende solo da noi. Le amichevoli della scorsa settimana Alessandria e Chiasso (due successi di misura con reti di Biagianti, contro i grigi, e di Molino, sabato in terra elvetica) sono servite a favorire l'inserimento di Ferretti ed a migliorare la condizione. Il clima di campionato è un'altra cosa ma dobbiamo fare di necessità virtù». Ferretti, l'ultimo arrivato, ha esordito ad Aosta suscitando una buona impressione. Elemento d'esperienza, tecnicamente dotato, buon senso della posizione, lontano dal clima agonistico da diversi mesi ma sotto questo profilo avrà problemi. Giostra in pratica da regista arretrato, davanti alla difesa. Resta da vedere, a questo punto, quale sarà l'impiego di Armanetti avviato verso il pieno recupero della condizione fisico atletica. A Chiasso il biondo centrocampista è stato impiegato attaccante puro denunciando però limiti di mobilità e rapidità che si conoscono e sono da mettere in relazione anche alla sua statura fisica. E' risaputo che in attacco diventa decisivo se chiamato in causa il movimento. Vuol dire che Colomba ha ormai rinunciato al «ridotto»? No, l'impressione è un'altra, che il tecnico proceda ancora per esperimenti. Intanto domenica bussa alle porte un impegno delicato la trasferta nella vicina Legnano.

Renato Ambiel

Emergenza per l'assenza di sei difensori e con l'attaccante Gabasio stopper si è portata a un punto dagli spareggi C1

La «Pro dei miracoli» è a un passo dall'area play off

Contro il Lecco vicecapolista i bianchi cercheranno il terzo exploit consecutivo

TRA SETTE GIORNI

Due scontri diretti e tante partite interessanti. Ecco come si presenta la quinta di ritorno che avvia l'ultima parte della «regular season», quella decisiva per assegnare i posti play off e play out della C2. In prima fila il cartellone presenta Aosta-Trento, scontro di capitale importanza nella corsa per evitare l'ultimo posto che sentenzia l'automatica retrocessione nei Dilettanti. Poi c'è un Legnano-Novara, prova della verità per gli azzurri sul tornibile campo lilla, così come la Pro costituisce la cartina di tornasole per l'ambizioso Lecco. Ma anche Olbia-Brescello non scherza vista la risalita degli isolani che non per nulla un mese fa hanno sconfitto l'allora capolista Lecco, mentre in Valdagno-Cremapergo i punti, in ottica salvezza, valgono doppio.

Pronostico tutto a favore dei padroni di in Lumezzane-Varese ti brosciani sono lanciatissimi) mentre la Solbiatese deve tornare a vincere sul match con la Centese «ammazzallenatori».

VERCELLI. La Pro dei «miracoli» ci riprova. Dopo le imprese di Valdagno del 29 gennaio e del Robbiano con il Sassaritorres di otto giorni fa, la Caligaris-band nell'anticipo di sabato con il Lecco vicecapolista cercherà di inanellare non il terzo successo consecutivo almeno un buon pari.

Ma anche con i blucelesti lariani è certo che scenderà in campo una formazione d'emergenza, come già avvenuto negli ultimi due match. Castagna, Montebugnoli e Storgato sono ancora squalificati (il «capitano» salterà pure la prossima trasferta di Trento), mentre Lo Porto e Tonin verranno operati in settimana al ginocchio (per entrambi la stagione è finita), assieme allo juniores Biatto.

Unici rientri di sole il ritorno in organico a tempo pieno di Roda, anche lui assente da novembre dai terreni di gioco per un intervento al menisco, e di Rinaldi che ha scontato il turno di squalifica.

«La situazione generale pur essendo leggermente migliorata è sempre molto precaria - spiega Caligaris -. Anche il Lecco saremo in emergenza praticamente in difesa».

Già, perché il caso ha voluto che squalifiche ed infortuni si abbattessero esclusivamente sui componenti del reparto arretrato: Storgato è il libero, Castagna il terzino di fascia sinistra, Lo Porto, Montebugnoli e Tonin i marcatori.

Così con i lombardi per la terza volta consecutiva si vedrà Gabasio, contravanti di sfondamento fino a un fa, ricoprire il ruolo di stopper, il compito di Cervato spostarsi in marcatura, e il regista Col dirigere la difesa nelle vesti di libero.

Ma c'è anche l'altro lato della medaglia e guarda caso questa Pro tutta d'un pezzo ha saputo incamerare in due gare sei punti importantissimi che l'hanno proiettata a un passo dall'area play off. E se con il Lecco riesce il terzo miracolo... **[r. ayn.]**

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI, GIRONE A: **NELLA SESTA DI RITORNO SEGNATE NOVE RETI**

Cuneo, dopo Biella la salvezza è vicina

La sesta di ritorno amplia la zona pericolosa Adesso rischiano anche Châtillon e Pinerolo

TORINO. Dieci a lode a Cuneo e Valenzana (e Pietrasanta), dietro la lavagna Nizza, Moncalieri, Châtillon e Biellese: ecco il responso della sesta di ritorno che probabilmente alla fine del campionato si rivelerà come uno dei turni più «pesanti».

In prima fila e soprattutto il Cuneo. Infatti se il successo esterno della Valenzana permette agli orafi d'insediarsi al quinto posto in classifica, non incide sulla sostanza della graduatoria essendo i rossoblu lontani da vetta e coda, l'1-0 dei biancorossi a Biella è di quelli che lasciano il segno.

Innanzitutto l'undici di Cavallo, con il Pietrasanta, ha agganciato la Torrelaghese al quart'ultimo posto (e i tosconi per tecnica ed esperienza sono inferiori ai piemontesi). Inoltre il Cuneo si è portato a una sola lunghezza dalla Colligiana (pari con un Borgosesia che ha giocato bene non ha trovato la via delle reti) e a tre da Châtillon e Pinerolo (0-0 col quotato Savona). Come dire che l'area-salvezza rischia di ampliarsi.

Tutt'altra atmosfera si respira in casa di Moncalieri (il ko a Rapallo è arrivato al 92'), Châtillon (terza sconfitta tiva) e, per altri versi, di Nizza e Biellese.

I torinesi hanno vissuto una settimana di fuoco dopo il braccio di ferro con la società innescato a Savona (sciopero di tre giocatori, inizio del match ritardato di 20' per mancato pagamento dei rimborsi spese '93-'94, con un'altra gestione): il presidente Scarzella aveva annunciato severe sanzioni e a sua volta la squadra aveva minacciato di non scendere in campo col Pietrasanta. Alla fine si è arrivati a un compromesso: l'intera questione verrà ridiscussa a fine stagione. E' probabile che la tormentata vicenda abbia influito sull'ambiente; di fatto però che sabato il Nizza ha offerto una delle peggiori prestazioni dell'intero campionato. Ora il Frara-team chiamato all'immediato riscatto a Torre del lago. Altrimenti il giro di vite della società non solo sarà inevitabile, ma pure giustificato.

Acque agitate anche a Biella dopo la sconfitta casalinga con il Cuneo: Sollier è stato contestato per l'ennesima volta dagli ultras che hanno pure applaudito ironicamente il presidente Massazza Gal all'uscita dello stadio. Di certo non si può dire che attorno al clan lanciero regni la tranquillità. **[r. ayn.]**

BIELLESE	0	p.t.: 37' Bono (C)
CUNEO	1	
CAMAIORE	0	
CERTALDO	0	
SV	1	p.t.: 24' Bellatorre (V)
	2	36' Dadda (V)
		s.t.: 15' Santoro (C)
COLLIGIANA	1	
	0	
	1	p.t.: 11' Ferri (G)
	0	
NIZZA MILL.	1	p.t.: 22' Giannetti (P)
PIETRASANTA	2	s.t.: 14' Madda (P)
		16' Serra (N)
PINEROLO	0	
SAVONA	0	
RAPALLO	1	s.t.: 47' Stabile (R)
	0	
VOGHERESE	0	
	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	**36**	14	8	1	34	11
BORGOSESIA	**31**	13	5	5	28	18
SAVONA	**28**	8	12	3	22	13
F. SESTRESE	**28**	9	10	4	20	15
CAMAIORE	**26**	8	10	5	20	14
VALENZANA	**26**	6	14	3	15	11
BIELLESE	**25**	8	9	6	21	17
NIZZA MILL.	**24**	6	12	5	25	25
VOGHERESE	**23**	7	9	7	23	21
CHATILLON SV	**22**	8	6	9	23	23
PINEROLO	**22**	7	8	8	20	22
COLLIGIANA	**20**	5	10	8	14	18
PIETRASANTA	**19**	4	11	8	13	20
TORRELAGH.	**19**	4	11	8	16	24
CUNEO	**19**	3	13	7	15	23
CERTALDO	**17**	4	9	10	15	
MONCALIERI	**16**	4	8	11	11	23
RAPALLO	**13**	3	7	13	11	24

I

reti: Pilleddu (Savona).

reti: Scienza (Borgosesia).

reti: Santoro (Chatillon SV).

reti: Giralt (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

reti: Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Voghorese).

reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Cuneo).

reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); (Valenzana).

Balboni (F. Sestrese); Serra (Nizza Mil.); Fomo (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

PROSSIMO

7ª DI FEBBRAIO - 15

BIELLESE	COLLIGIANA	(s. 1-0)
CERTALDO		(0-1)
CUNEO	VOGHERESE	(0-2)
F. SESTRESE	RAPALLO	(1-0)
MONCALIERI	CAMAIORE	
PIETRASANTA	PINEROLO	(1-2)
	CHATILLON SV	(1-0)
	NIZZA MILL.	(3-4)
VALENZANA	BORGOSESIA	(0-0)

Girone A: Verbania e Oleggio sono bloccate sul pareggio

L'Asti balza solo in vetta

Imbrigliato con facilità (3-1) l'Arona

ASTI. Vola l'Asti in campionato: i gallotti si sono isolati in vetta, lasciandosi alle spalle Iris Oleggio e Verbania, in virtù del successo per 3-1 contro l'Arona.

Le [illegible] si sono messe subito bene per l'undici di Bochicchio, che ha realizzato i primi due gol nei 25' iniziali. Poi la formazione biancorossa, per l'occasione in tenuta biancoverde, si è deconcentrata e l'Arona ha accorciato le distanze e colto una traversa con Scala. Ci ha quindi pensato il solito Falzone, autore di una doppietta, ad arrotondare il punteggio a tempo scaduto.

L'Asti è porta in vantaggio al quarto d'ora con una punizione a «foglia morta» di Falzone. Il raddoppio (25') è ad opera di Mariani, che centra il sette con una grande botta di collo pieno. I lacuali realizzano il 2-1 dieci minuti dopo con Maltempi, al termine di una concitata azione nell'area astigiana.

Nella ripresa Bochicchio jr. trova l'opposizione di Ragazzoni al termine di una discesa solitaria sulla fascia.

Al 67' Scala fa tremare i legni della porta difesa da Biasi con un tiro da trenta metri.

Il terzo gol di Falzone è un piccolo capolavoro del bomber, che supera Ragazzoni con un delizioso pallonetto. In complesso una prova più che soddisfacente che ha meritato gli applausi dei tifosi. [e. a.]

[illegible] 1
Verbania 1

BORGOMANERO. Dopo tre sconfitte consecutive contro Juve Domo, Novese ed Asti, il Borgomanero conquiste un punto contro il Verbania, [illegible] sua volta reduce dallo stop di Caltignaga in campionato e dal mezzo scivolone di Ivrea in Coppa. La squadra [illegible] Marcello Grandi resta naturalmente in corsa in entrambe le competizioni.

Il big-match dell'ultima del girone [illegible] andata è stato seguito da 600 spettatori: non si è trattato di un grande incontro, complice il terreno allentato. Il Borgo, più generoso, ha dominato territorialmente, ma ha dovuto accontentarsi del pareggio per le belle parate di Vianoli il quale, nel finale, ha neutralizzato tre palle gol di Andreolli, Borgato e Monzani. Sono andati in vantaggio i padroni di casa al[illegible] mezz'ora con una rasoiata a fil d'erba di Cestari; ha pareggiato il Verbania nella ripresa [illegible] Massaro abile a sfruttare un pasticcio difensivo. Adelmo Poris ha diretto le operazioni da fuori campo. Sulla panchina si è seduto Giancarlo Vezzola. Pare che il Verbania non abbia alcuna intenzione di concedere la deroga al suo [illegible] allenatore, che dal lago Maggiore se ne era andato deliberatamente e [illegible] per licenziamento. Beffati sì, cornuti no. [s. bot.]

Derthona 0
Oleggio 0

TORTONA. Sfruttando le sue doti peculiari, basate sulla velocità e sulla marcatura a zona, l'Iris Oleggio ha strappato un pareggio prezioso (0-0) [illegible] Derthona. Le molte assenze (Negri e Vercellino squalificati, Pizzi infortunato) hanno condizionato la gara dei padroni di casa. E l'arbitro ha fatto la sua parte, cacciando in modo affrettato Sciacaluga per un «mani» apparso involontario: «Un provvedimento atto a compensare l'espulsione di Nicolini, avvenuta poco prima - diranno alla fine i dirigenti tortonesi - [illegible] nel cambio ci hanno guadagnato gli ospiti». L'undici allenato da Boldini ha ottenuto l'obiettivo prefissato, mantenendosi a ridosso del gruppo di testa.

Parte in avanti l'Oleggio, che colleziona le due occasioni più ghiotte dell'incontro: al 3' è Simonelli a scagliare un bolide neutralizzato a fatica da Quaglia e, al 14' Giorgi fa gridare al gol per una deviazione su punizione che però si perde sul fondo. Il Derthona risponde con Tascheri, che tira prontamente ma centralmente (33'). Tre minuti dopo, [illegible] Recaldini ad esibirsi in un gran tiro, che lambisce la traversa. Nella ripresa, Sciacaluga colpisce l'incrocio dei pali (50'). [r. cas.]

Girone B: la Fossanese fa 1-1, gli eporediesi non ne abusano

L'Ivrea s'arrende in casa

La Sangiustese impone l'alt al Bra

IVREA. L'Ivrea perde la grande occasione di agganciare in vetta alla classifica la Fossanese. Gli eporediesi sono stati superati di misura sul proprio terreno dal Saluzzo che, con questa vittoria, si mantiene in [illegible] per la promozione.

L'incontro si risolve nel primo tempo durante il quale le due squadre più volte [illegible] sono portate in zona tiro, ma mai in maniera pericolosa. Solo al 37' il contravvanti Giovine raccoglie un traversone dalla fascia e, con una perfetta «spinta», serve Villosio appostato al limite dell'area. La conclusione del mediano ospite è precisa e molto potente e non lascia scampo a De Biasio.

[illegible] secondo tempo i padroni di casa entrano in campo determinati a ribaltare la situazione. Dopo un'occasione fallita di poco da Grieco i granata rimangono in dieci per l'espulsione di Fornesi e da questo momento inizia l'assalto eporediese alla porta difesa da Russeglio. Tentano un po' tutto, da Zuccaro Gambino, ma l'occasione più ghiotta capita sui piedi di De Paolo, ma un difensore respinge la conclusione del centravanti arancione proprio sulla linea di porta. Il mister dell'Ivrea, Domenico Marocchino, per dare più velocità alle manovre offensive inserisce Baldovino, ma l'attaccante si fa espellere dopo nemmeno cinque minuti dal suo ingresso in campo. [g. gia.]

Fossanese 1
[illegible] 1

FOSSANO. La capolista riesce ad evitare la prima sconfitta stagionale raggiustando nella ripresa una partita iniziata in modo negativo. La partita ha confermato la crisi dei sprimi della classe: i ragazzi di Michele Composto non riescono ad offrire il gioco efficace dell'avvio di stagione: il San Maurizio ha cominciato con autorità, controllando il gioco e rendendosi sovente pericoloso, fino al gol realizzato alla mezz'ora da Mastrototaro con una punizione magistrale.

In una giornata negativa la capolista ha avuto il merito di non perdere la testa dopo il gol subito e nella ripresa ha serrato le fila per tentare la rimonta. La rete è merito di D'Errico, il «cinghiale» fossanese: su battuto Rosseri con uno scavetto al volo dal vertice dell'area. Dopo il pareggio ora Fossanese sembrano di fare gioco: ha di nuovo ritrovato il ritmo ed è tornata alla ribalta il San Maurizio. Gli ospiti hanno capito di aver l'occasione per cogliere una grande vittoria e nel finale è stato l'[illegible] reparto difensivo di casa, Sacullo, a salvare il risultato e il primato in classifica. In chiusura è calmare gli animi del San Maurizio ha costretto la contestata espulsione di Mastrototaro. [l. fer.]

Sangiustese 3
[illegible] 2

SAN GIUSTO. Con un risultato all'inglese la Sangiustese scavalca anche il difficile ostacolo Bra e si mantiene nei quartieri alti della classifica. La squadra neopromossa allenata da Fabio Francesia non si ferma nemmeno davanti all'Ivrea ed ora non nascondo le sue ambizioni. La svolta della partita alla mezz'ora del primo tempo, l'arbitro estrae il cartellino rosso al dianzi giocatori locali e mister De Gasperi è costretto a sostituire la punta Montano con Pesenti. Da questo momento i padroni di casa spostano il baricentro in avanti di alcuni metri e l'azione offensiva del Bra si fa meno insistente. Il gol del vantaggio rossoblu arriva dopo soli 8' nella ripresa. Capobianco da fondocampo imbecca con un preciso traversone la testa di Volpe che schiaccia in rete superando Selve. Nel corso della ripresa [illegible] la reazione dei giallorossi e per reagire e dopo pochi minuti Gastaldo deve compiere un gran intervento deviando in angolo una conclusione di Bava da pochi passi. Il raddoppio lo firma il terzino Canal che concretizza nella maniera migliore una triangolazione al limite dell'area con Capobianco: dopo che il Bra era rimasto in dieci per l'espulsione della doppia ammonizione di Fava [gia. gia.]

Monferrato 1
Casale 2

SAN SALVATORE. Con i suoi due cavalli di razza Riccitelli ed Enrico Porrino, il Casale va due volte in gol ed espugna il «Cavalli» di San Salvatore, condannando il Monferrato alla quinta sconfitta consecutiva. Ma i locali debbono recitare il «mea culpa» per essere incorsi nei soliti svarioni difensivi che hanno facilitato il recupero degli ospiti, tutt'altro che irresistibili.

All'inizio, il Monferrato è più lucido e [illegible] buone opportunità, tanto che al 5' su azione corale dell'attacco, finalizzata da Mori, passa a condurre: Cioffi tocca [illegible] non riesce ad arrestare [illegible] palla, che finisce in rete (5'). Il Casale replica al piccolo trotto ma, inaspettatamente, al 16' pareggia: c'è un tiro di Enrico Porrino, rimpallato, su cui nessuno interviene, sino a quando Riccitelli non indovina il diagonale vincente. I sansalvatoresi replicano con un insidioso corner di Mori, che Cioffi riesce a smanacciare fuori area (28') e con un bolide di Govoni, destinato a finire all'incrocio dei pali: questa volta Cioffi si supera per intercettarlo (29'). Ed è subito la resa dei conti, su un altro errore difensivo giallobl, la palla perviene ad Enrico Porrino, che da due passi fa secco Menabò (33'). [r. c.]

Omegna 0
Fulvius 0

OMEGNA. Non vince l'Omegna, ma ugualmente convince. La squadra [illegible] attacca per novanta, lunghissimi, minuti e pur non riuscendo a bucare la rete difesa da Oniscodi mette in evidenza un bel gioco. Omegna e Fulvius si sono incontrate in un quasi derby [illegible] fondo classifica ed il risultato di parità forse accontenta i dirigenti delle due squadre ma non i tifosi. I valenzani, ed Oniscodi in particolare, hanno difeso con i denti e con le unghie lo zero a zero che consente alle due squadre di rimandare le migliori speranze alla prossima puntata. Le [illegible], soprattutto all'Omegna nel primo tempo, non sono mancate: Prelli, i fratelli Gherardini, l'indomabile Dago ed il maratoneta Tummolo hanno più volte impegnato la difesa azzurra ed i quattordici corner dimostrano ampiamente l'aggressività omegnese. Alla squadra di Morea è venuto a mancare il guizzo vincente forse più per sfortuna che per mancanza di aggressività. Qualche da recriminare potrebbe averla anche la Fulvius che nella ripresa ha lungamente cercato in contropiede la via del gol ma non facendo i conti però con Lecchi. [illegible] fin ha suonato la carica agli azzurri valenzani forse troppo tardi. [vi. ama.]

Trino 0
Juve Domo 0

TRINO. Ennesima occasione persa per il Trino che, pur disputando un match ricco di spunti, non è riuscito ad andare più in là del pareggio.

E pensare che le occasioni per la squadra di Mandracchia non sono mancate: sin dai primi minuti di gioco l'undici vercellese ha messo in difficoltà la retroguardia ospite, sfiorando più volte il gol del vantaggio.

Al 5' la prima occasione arriva dal cross di Alberto Greppi per Forzani. Il vercellese da buona posizione di testa [illegible] gira a rete, ma il bravo Pochetti a deviare in angolo. Al 19' è Grangia a sfiorare il palo con un gran tiro, mentre al 32' su cross di Albieri, il tiro di Greppi al volo mancato di poco la porta per una deviazione provvidenziale del difensore Ferrario.

La ripresa è tutto di marca trinese: al 59' i vercellesi con Fanto centrano il palo alla destra del portiere, mentre al 62' è Grangia a fallire il gol.

Un risultato «ad occhiali», quindi, che non soddisfa nessuna delle due formazioni, relegate entrambe nelle [illegible] basse di classifica. Intanto il Trino è atteso giovedì sera (fischio d'inizio alle 20,30) nel recupero del derby con il Casale alla prova d'appello che la squadra di Mandracchia non può fallire. [p. m. f.]

Doglianese 1
Chieri 1

DOGLIANI. I «brutti» langaroli non credono più alla salvezza e il Chieri dà spettacolo in trasferta, passando con un secco 4-1 sul campo dell'ultimo in classifica. Doveva essere la partita della «sveglia» per la Doglianese, una sfida salvezza con in palio punti pesanti per le cinque lunghezze che separavano gli uomini di Enrione dal Chieri. Reppure gli stimoli dell'importante posto in palio hanno fatto uscire i langaroli dalla crisi che li sta colpendo, mentre la determinazione e la grinta hanno indossato la maglia del Chieri. I torinesi hanno impiegato 22' per andare in vantaggio con il bravo Moretti, poi forse temendo la reazione avversaria, hanno arretrato il baricentro. Ma nonostante fosse attesa dagli ospiti la Doglianese non si è vista e nella ripresa il Chieri ha affondato il coltello, portandosi sul 3-0 con Parente ed Errico bravi a colpire in contropiede. Al 72' di una partita ormai finita Cometti ha accorciato le distanze, poi l'atmosfera si è surriscaldata e in un minuto, dal 77' al 78', sono stati espulsi Errico e Passone. Il gol finale di Moretti e l'espulsione di Calandri hanno concluso una brutta giornata in casa Doglianese, forse l'addio all'Eccellenza. [l. fer.]

Giaveno 0
Saviglianese 1

GIAVENO. Un Giaveno Coazze con tanto bisogno di punti ma stranamente abulico e assente per i tre quarti della gara ha fatto omaggio della posta in palio alla Saviglianese vittoriosa su calcio piazzato nonostante [illegible] da Cascino. Fino a quel momento padrona di casa e ospiti sembravano impassati, preoccupati solo di non incassare gol. La rete ha animato un po' la partita. I valligiani con Moroni, Barbi e massante hanno tentato una reazione ma il loro tiro sotto tale ordinata amministrazione per Ambrogio.

Nella ripresa, dopo il pistolotto del presidente Ernesto Besozzi negli spogliatoi gli azzurgiana attaccano i saviglie ma non riescono a andare oltre il quasi gol. All'8' papini sfiora il palo su punizione, all'87' Bassano su assist di Nuvoli getta tra le braccia di Ambrogio una irripetibile palla gol. Subito dopo il solenne Antonio Mendola e Gillo impegnano Garbo in due grandi parate. Poi è ancora Garbo a mettere in difficoltà la difesa di casa. Allo scadere una grande azione in area saviglianese è risolta dalla netta uscita di un difensore. L'arbitro però non vede il rigore ed il possibile pareggio sfuma [g. f.]

[illegible] Chivasso
Rivarolese 0

CHIVASSO. Rimontato i non lontani avversari (sconfitti per uno a zero che ha lasciato qualche rimpianto a Chivasso), anzitutti per voler vincere al gol. Poi che soddisfatta, invece, la Rivarolese, tornata a casa con un punto a dir poco prezioso.

Splendida la cornice di pubblico. Al 10' Alagna lascia partire la palla con la mano il guardalinee segnala l'irregolarità all'arbitro e Dalla Torre batte il rigore gol. Ma la gioia dura poco: Alagna viene ammonito e dopo pochi minuti Gregori deve uscire per infortunio. Entrano Bruno e Fava. E sul secondo penalty sempre battuto da Dalla Torre Cavallo respinge ben senza quale ha dubitato.

La partita è chiusa. Il Chivasso controlla il gioco del vantaggio ospiti punge bene in contropiede ma non riesce a chiudere il conto. Al 40' Cavallo blocca Falchetti lanciato a rete togliendo il pallone con le mani fuori dall'area e viene espulso: al suo posto entra Rivolo.

Ripresa con la Rivarolese chiusa in difesa e pericolosi solo su 25 punizioni di Sanero deviate splendidamente da Cavallo. Il Chivasso spreca un paio di occasioni colpendo anche [illegible] palo con [illegible] Dalla Torre. Poi il trapiteo fischia finale. [m. b.]

GIRONE A: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Omegna-Fulvius 0-0

Omegna: Lecchi; Corradini (75' Vono), Savoini, [illegible] Gherardini; [illegible] Gherardini, Mordacchini; Galiotti, Tummolo, Prelli, Dago, Magagnoli (55' Lomazzi). **Fulvius:** Garavello (2' Oniscodi); Francescon, Maccarini; Bianco, Battistella, Bissecco; Salvaggio (62' Bobbio), Manfrin, Zerlenga, Pagliaroli (91' Dal Favero), Zenarucci. **Arbitro:** Mariani [illegible] Nichelino. **Note:** giornata primaverile, terreno in ottime condizioni.

Novese-Caltignaga: 0-0

Novese: De Prà, Siri, Quartino, Ravera, Boella, Spaviero, Carbone, [illegible] (70' Russo), Petrini, Pastorino, Megna. **Caltignaga:** Ferrara, Moini, Mora, Scazzosi, Re, Sarti, Curioni, Massara, Cerutti, Zanardi, Colombo. **Arbitro:** Murru di Collegno. **Note:** Giornata soleggiata, terreno in buone condizioni, spettatori 350 circa

Cerano-Libarna 1-1

Cerano: D'Onofrio, Tunesi, Benedini; Rimola, Bonalumi, Andolfo; Lacquaniti, Boca, Sandrin, De Santis (72' Forlani), Andrea Zanchetta (58' Marcello Zanchetta) **Libarna:** Giacobbe; Nebbia, Rovedo; Scaramaglia, Gogna, Paurè; Gaggero (46' Vivarelli), Meccoli (72' Nagliato), Bizzarro, [illegible]i, Piu. **Arbitro:** Mirisola di Collegno. **Reti:** 30' Piu, 39' Sandrin (rigore). **Note:** espulsi 39' Gogna, 79' Rimola, [illegible] Tunesi.

Borgomanero-Verbania 1-1

Borgomanero: La Micela; Carrea, Bonino; Carmi, Milani, Borgato; Bobice, Romaniello, Andreoli, Cestari, Monzani **Verbania:** Vianoli; Sena, Ferrario; Luoni, Calafiore, Agostini; Livorno (78' Agostino), Massaro, Ceglie (86' Vernoli), Capra, Foti. **Arbitro:** Ponzalli di Firenze. **Reti:** [illegible]'Cestari, 57'Massaro **Note:** espulsi al 70' Bobice e Agostini.

Asti-Arona 3-1

Asti: Brasi; Restivo, Palermo; Cacciola, Nastasi (50' Gallo), Bucciol; Zara, Bochicchio jr., Falzone, Schiavone, Mariani [illegible]a: Ragazzoni; Bombelli, Daveno (46' Alboizi); Maltempi (Montesano), Alesina, Florio; Bortoletto, Tencaioli, Albertin, Zonca, Scala. [illegible] 15' Falzone, 25' Mariani, 37' Maltempi, 83' Falzone. **Arbitro:** Mazzucco di Bra.

Trino-Juve Domo 0-0

Trino. Pettinato; Andreotti, Osenga; De Falco, Mitra, Grangia; Greppi A., Fante, Albieri, Forzani, Gardano (57' Greppi G. e 74' Gioia). **Juve Domo.** Pochetti; Bona, Ferrario; Foti, Pisoni, Adda; Gini, Bruno, Conte, Garzonio (58' Pilla), Maruzzelli **Arbitro.** Trinelli di Ivrea.

Derthona-Iris Oleggio [illegible]

Derthona: Lisini (1' Quaglia), Marini, Bergo; Bruzzo, Gabetta, Trebbi; Sperati, Sciacaluga, Dellapina (68' Bondone), Recaldini (47' Fotia), Tascheri. **Iris Oleggio:** Porta, Vignali, Frattini; Malerba, Grigatti, Nicolini; Spinelli, Sala, Piebani, Simonelli (53' Forlini), Giorgi (72' Miglio). **Arbitro:** Cristofaro di Nichelino.

Monferrato-Casale 1-2

Monferrato: D'Ettorre (10' Menabò), Dellatorre, Lopes; Casalone, Grassano, Favarin; Barile (63' Cavalli), Benazzo, Govoni, Casalvia, Mori **Casale:** Cioffi, De Faveri, Demartini; Cadamuro, Baucia, Colombo (86' Berla); Libero (70' Casu), Isoldi, Riccitelli, Valentino, Enrico Porrino. **Arbitro:** Bernardino di Aosta. **Reti:** 5' Mori; 16' Riccitelli; 33' Enrico Porrino.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ASTI	23	9	5	3	27	15
VERBANIA	22	[illegible]	6	3	26	13
L. OLEGGIO	22	8	8	3	24	13
[illegible]	[illegible]	7	6	4	19	14
BORGOMAN.	[illegible]	[illegible]	4	5	21	18
DERTHONA	[illegible]	6	7	4	19	11
[illegible]	[illegible]	6	7	4	21	16
[illegible]	18	6	7	3	15	15
LIBARNA	17	4	9	4	16	21
JUVE DOMO	16	5	5	7	19	20
[illegible]	15	4	7	6	20	23
[illegible]	15	4	7	5	12	21
TRINO	14	3	[illegible]	5	8	13
MONFERRATO	12	4	4	9	16	23
FULVIUS	9	1	7	9	7	20
[illegible]	9	1	7	9	10	24

I MARCATORI

11 reti: Falzone (Asti).

[illegible] **reti:** Livorno (Verbania)

6 reti: Schiavone (Asti); Andreolli (Borgoman.); Vercellino (Derthona); Simonelli [illegible] Oleggio); Conte (Juve Domo).

5 reti: Mariani (Asti); Riccitelli (Casale); Sandrin (Cerano); Maruzzelli (Juve Domo); Bizzarro (Libarna); Mori (Monferrato); Pastorino (Novese); Petrini (Novese).

[illegible]

4ª [illegible] RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE [illegible]

ARONA	JUVE [illegible]	(s. 1-4)
[illegible]	CALTIGNAGA	(3-0)
[illegible]	L. OLEGGIO	(3-3)
DERTHONA	OMEGNA	(0-0)
FULVIUS	[illegible]	(0-0)
MONFERRATO	ASTI	(1-3)
[illegible]	LIBARNA	(3-3)
VERBANIA	CASALE	(0-1)

GIRONE [illegible]: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sangiustese-Bra 2-0

Sangiustese: Gastro; Canal, Marotta, Varone, Buglione (77' Zorra), Gualtieri; Romeo, Bedino, Volpe (87' Duo), Capobianco, Cristiano. **Bra:** Silvestro; Novello, Solato; Rullirattu, Fava, Tavella (60' Arturoni); Dellagaren, Caspisa, Gino, Forte, Montano (30' Pesenti) **Arbitro:** Laguzzi [illegible]elli: 53' Volpe, 86' Canal

Fossanese-San Maurizio 1-1

Fossanese: Sacculio; Rosatello, Ambrosino; Dalmazzo (46' D'Errico), Baron, Bianco; Ferrua, Turco, Migliore, Tosta, Sant'Angelo (46' Dighera). [illegible] **Maurizio:** Lanfranco (1' Bassanis; Gambalonga, Leone; Vaccarino, Paradisi, Mastrototaro, [illegible] Marinis, Bonello, Bagnasacco, Ros, Capalbo (61' Bertelli). **Arbitro:** Valfonda di Novara. **Reti:** 30' Mastrototaro; 60' D'Errico. **Note:** 85' espulso Mastrototaro. Terreno in condizioni ottime. Spettatori 350

CLASSIFICA

	[illegible]	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	25	5	9	0	26	[illegible]
IVREA	23	9	5	3	27	15
BRA	23	6	7	2	27	18
SANGIUSTESE	22	6	10	1	20	12
SALUZZO	21	7	7	3	15	12
RIVOLI	17	7	3	7	23	20
SAVIGLIAN.	17	5	7	5	18	20
LA [illegible]	[illegible]	4	8	5	18	16
RIVAROLESE	[illegible]	[illegible]	6	5	20	19
MATHI	16	5	6	6	16	21
PIOBESI	16	1	13	3	16	16
CHIERI	15	3	9	5	18	19
GIAVENO C.	14	5	4	8	14	20
S. MAURIZIO	13	2	9	6	10	17
CHERASCH.	11	[illegible]	5	9	11	20
DOGLIANESE	8	3	2	12	9	33

I [illegible]

8 reti: Gambino (Ivrea); Cavallo (Piobesi).

7 reti: Forte (Bra); Moretti (Chieri); Gontile (Rivarolese)

6 reti: Desanis (Bra), Fava (Bra), Migliore (Fossanese), Masante (Giaveno C.), Longo A. (Rivoli), Vaccarone (Rivoli), Capobianco (Sangiulese), Martire (Savigliano)

5 reti: Dapuzzo (Ivrea), Locandro (Mathi).

[illegible]

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE [illegible]

BRA	IVREA	(s. 0-0)
DOGLIANESE	FOSSANESE	(0-3)
MATHI	LA CHIVASSO	(0-3)
PIOBESI	SANGIUSTESE	(0-0)
RIVOLI	GIAVENO G.	(0-2)
S. MAURIZIO	CHERASCH	(0-2)
SALUZZO	RIVAROLESE	(1-0)
SAVIGLIAN	CHIERI	(2-1)

Doglianese-Chieri 1-4

Doglianese: Mondino Calandra Mathlien, Sonetto, F. Pace Saroth; Passone G. Pace Giampaolo (46 Marco Cerrapiello (65 Alunni), Puddu. **Chieri:** Carnova Valois (66 Pessano Parente Pon [illegible] Cnon, Favarello Corpiolo Adinolfi (82' Spagnuolo) Moretti Longo Enrico **Arbitro:** Accornero di Pinerolo. **Reti** 22' Moretti su rigore; 69 Errico, 72' Cometto 86 Moretti. **Note:** [illegible] (C), 78' Passone (D); 90 Cometto (D)

Cheraschese-Mathi 0-2

Cheraschese: Saiale Di Stefani [illegible] Mariano Minasolo Smerglio (35' Troncil, Collemacine, Bianco Sinopoli Lue. 15 Gregol, Prete **Mathi:** Spadoni, Veglia, Fassandre Corgiat Perga Pentacolono, Trucano, Spica Ragona, Lissandro Pon in **Arbitro:** Schiavon di Biella **Reti** [illegible] Locandro 40' Fornaro

Giaveno Coazze-Savigliano 0-1

Giaveno Coazzo Gaeta, Billia, Mariano, Mandano (3 Villarolla Grasco Morone, Giordano (75 Nervotti) Papini Masante Barbe Mancuso **Savigliano:** Ambrogio; Cerrato, Zoppo, Veronese, Gioncglio Cancato, Panero (73 Pistoni [illegible] Gillo Mirone ([illegible] Mendola) Barbera **Arbitro** Nessuno [illegible] **Rete** 22' Calcato

Ivrea-Saluzzo 0-1

Ivrea: De Bruno, Alberto Ghidotti, [illegible] Frumento, Baltri Grieco (57 Pensierol, Terassa Gambino De Paola Zucca (75 Baldovino) **Saluzzo:** Mori (1' Russeglio), Perone Ceaglio Villoso Fornesi Della, Bianco, Cugusi, Giovine [illegible] Randazzo, Barale, Cuserina (85' Rolando) **Arbitro:** Cavallaro **Rete:** 3' Villoso Note: giornata quasi primaverile, terreno di gioco in buone condizioni

Rivoli-Piobesi 2-2

Rivoli Calcio Contassa; Caputo Vallese, Maiore Ferri, Longo; Gaghardi, Ferro, Bruno, Fadda, Vaccarone **Piobesi** Calvetto; Calucci, Renzi; Serra, Tullio, Porporato (63' Puozzo), Pagliarani, Mazzini, Cavallo, Cesare, Facchini **Arbitro:** Iniorio di Torino **Reti:** 26' Cesare, 45' Ferro, 51' Bruno, 70' Cavallito Note: giornata soleggiata, terreno in condizioni discrete Spettatori 200

La Chivasso-Rivarolese 0-0

La Chivasso: Guzzo, Muno, Spina, Mengoni, Plutino, Girardi, Cena (46' Seloni), Dalla Torre, Ferraro (78' Severino), Falchetti, [illegible] lo. **Rivarolese:** Mille (1' Cavallo), Moore, Saran Rosso, Saglietti, Alogna, Testa, Bonu (46' Falcioni), Fantini, Ronco, Surace, Gentile (41' Biolatti). **Arbitro:** Caroglio di Nichelino Espulso al 40' Cavallo [illegible] [illegible] tifosi

Nel «big-match» non è riuscito il sorpasso alla capolista Castellettese

Per l'Intra assalto senza reti

Si fa sotto la Sunese corsara a Villadossola

VERCELLI. Intra-Castellettese, avvero tanto tuono per poco arrosto. E' finito senza reti e spettacolo il tanto atteso big match. Merito, in buona parte degli ospiti, che reduci dall'improvviso tonfo di sette giorni prima, sul tappeto verde dello stadio dei Pini hanno impostato una partita accorta, di punto da bloccare ogni incursione dei padroni di casa. Così il primo tempo ha fatto sbadigliare il numeroso pubblico. La ripresa ha offerto qualche emozione in più anche se la prima vera palla-gol, costruita dai viciniesi, è giunta all'80', ma Gavara, da ottima posizione ha calciato a lato. Il finale è stato al cardiopalma: prima all'87' Menin è stato espulso per un fallo «da ultimo uomo» su Diani lanciato a rete, poi il laterale Zola in piena recupero ha sprecato un'occasione d'oro.

Dello 0-0 tra Intra e Castellettese ne ha approfittato subito la Sunese. I «lupi» espugnando il Comunale di Villadossola si sono portati in terza posizione, a due sole lunghezze dalla vetta. Partita in salita per i bianconeri che si sono trovati in svantaggio al 19' per un gol di Patelli. Immediata è stata però la replica della Sunese: già al 3' Giavarra riequilibrava le sorti della partita mentre al 41' Antonioli siglava il gol della preziosa vittoria.

E' naufragato ancora il Val Mos che dopo la sorprendente andata, in questo girone di ritorno non riesce a riprendersi. I lanieri in casa con il Barengo hanno accusato l'ennesima delusione anche perché la doo bendato sembra aver proprio dimenticato l'undici biellese. Il match con i novaresi pare destinato ad una giusta divisione della posta in palio, quando all'87 Facelli deviava di «spalla» nella propria porta un traversone che pareva innocuo. Non è invece bastato al Gattinara il cambio di allenatore: anche i vignaioli, riaffidati in settimana a Stefanuto, il mister della passata stagione, sono stati sconfitti in casa. Ma il gol del Momo al 60' è stato molto contestato: infatti l'arbitro ha convalidato la rete di Varone nonostante il guardalinee avesse sbandierato la posizione irregolare del giocatore ospite.

Classico 2-0 del Valsessera sul Feriolo (Salvagno al 18' e Rota in apertura di ripresa i marcatori) mentre il bunker della Dufour ha resistito, grazie alle gran parate di Coppo, all'assedio del Bellinzago. Infine Cacello ha regalato la vittoria alla Crevolese sul Vignale mentre la Varalpombiese rifilando una «cinquina» al sempre più derelitto Trecate, ha risucchiato Feriolo e Gattinara sulle penultima poltrona.

[g. mo.]

GIRONE A: SI SONO SEGNATE 14 RETI

Bellinzago - D. Varallo 0-0

Crevolese - Vignale 1-0
C. Cacello (C).

Gattinara - Momo 0-1
60' Varone (M)

Intra - Castellett. 0-0

Val Mos - Barengo 0-1
87' Facelli (V). autorete

Valsessera - Feriolo 2-0
18' Salvagno (V); 50' Rota (V)

Varalpomb. - Trecate 5-1
10' Riva (V) 15' Riva (V), 20' Riva (V); 40' Boggio (V); 55' Fattori (V); 75' Spigolon (T).

Villadoss. - Sunese 1-2
19' Patelli (V); 25' Giavarra (S), 41' Antonioli (S)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLETT.	24	10	4	3	21	14
INTRA	23	8	7	2	16	7
SUNESE			4	4	22	11
BARENGO	20	7	6	4	22	12
MOMO		7	6	4	19	15
VAL MOS	20	8	4	5	16	13
CREVOLESE	19	6		3	16	15
D. VARALLO		6	6	5	24	19
VALSESSERA	18	5		3	14	11
VILLADOSS.		4	8	4	21	16
BELLINZAGO	16		8	5	10	15
VIGNALE	14	5	4	8	13	19
VARALPOMB.	11		5	9	16	22
FERIOLO	11	3	5	9	10	18
GATTINARA			5	9	13	23
TRECATE	7	1	5	11	7	30

I MARCATORI

10 reti: Guidetti (D. Varallo)

reti: Scano (Barengo); Tabarini (Varalpomb.).

7 reti: Tonali (Momo); Traina (Momo); Patelli (Villadoss.).

5 reti: Gaido (Crevolese); Alosi (Gattinara); Zoln (Intra); Borroni (Sunese); Giavarra (Sunese); Pettinari (Sunese); Ivaldi (Val Mos).

4 reti: Lopsono (Barengo); Pastore (Barengo); Poletti (Castellett.); Possetti (Crevolese); Toro (D Varallo); Gennari (Feriolo); Spigolon (Trecate); Batiro A. (Villadoss.); Lopardo (Villadoss.)

PROSSIMO TURNO

DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

BELLINZAGO	SUNESE	(a. 0-0)
CASTELLETT	FERIOLO	(3-2)
CREVOLESE	GATTINARA	(0-0)
D. VARALLO	MOMO	(0-1)
VAL MOS	INTRA	(0-1)
VALSESSERA	VARALPOMB.	(0-1)
VIGNALE	BARENGO	(1-3)
VILLADOSS	TRECATE	(1-1)

A Castellamonte finisce 0-0 lo scontro tra le prime due della classe

La Vaudese ringrazia e fa festa

Vince a San Gillio e raggiunge le fuggitive

Finisce a reti inviolate l'incontro tra le due prime della classe e ne approfitta la Vaudese che espugna il terreno del San Gillio ed ora forma con Donato Mongrando e Castellamonte il terzetto in vetta alla graduatoria, nonostante i biellesi abbiano giocato una partita in che sarà recuperata giovedì contro il Sarrecogne. Nell'incontro che è disputato allo stadio Coglioti di Castellamonte non sono mancate le emozioni a cominciare dal palo colpito dopo appena un quarto d'ora di gioco dall'attaccante giallobiù Perrini. La risposta degli ospiti si fa attendere e Poli con un preciso colpo di testa manda di poco a lato. L'occasione più grossa capita però al neo-entrato Bergantin che da distanza ravvicinata a pochi minuti dalla fine calcia malamente verso la porta biellese. Solo un rigore concesso dall'arbitro ad un minuto dal fischio finale ha permesso alla Vaudese di aggiudicarsi l'intera posta in palio. Anche questa volta dagli undici metri il giovane Viviani non ha fallito la conclusione ed ora la squadra allenata da Sergio Cardone non può più nascondere le sue ambizioni di promozione. Il Fenusma ha giocato buona gara confezionando diverse occasioni da gol e mettendo alla prova la difesa giallobiù che ha dimostrato ancora una volta di una delle migliori del campionato grazie anche al portiere Rua che ieri ha sventato con delle grandi parate le conclusioni dei blucerchiati. Ennesimo pareggio senza reti anche tra Volpiano e Real San Benigno, anche ieri l'undici di mister Fabrizio Falco avrebbe potuto conquistare due punti se sfortuna e imprecisione non avessero caratterizzato le conclusioni degli aventi volpianesi. Buona prova anche della Crescentinese che sul proprio terreno di gioco ha inflitto pesante torna al Car Gassino, ad opera delle reti di Aimaro autore di una doppietta e di Zaio. Il Settimo Eureka impone il pareggio casalingo alla Cossatese dimostrando che mister Rolando Girardo sta facendo un buon lavoro. Per due volte i torinesi andati in vantaggio prima con Murina e poi con Baracco autore di uno stupendo gol su calcio di punizione e per due volte stati raggiunti dalle reti di Rossato e Vercelli. Allo scadere La Vecchia è tu per tu con il portiere avrebbe potuto chiuder l'incontro ma ha calciato alle stelle. Concludono la giornata la facile vittoria della Masv Caselle contro La Cervo e il tris che il Sarrecogne ha rifilato al Venaria sul suo campo.

Gianni Giacomino

GIRONE B: SI SONO SEGNATE 17 RETI

Castellam. - D. Mongrando 0-0

Cossatese - Sett. Eureka 2-2
30' Murina (E); 46' Rossato (C); 66' Baracco (E); 81' Vercelli (C).

Crescentin. - Car Gassino 3-0
20' Aimaro (C); 67' Aimaro (C); 85' Zaio (C).

M. Caselle - La Cervo 5-0
Barros (M); 29' Barros (M); 21' Battista (M); 44' Torino (M); Uasia (M).

S. Gillio - Vaudese 0-1
89' Viviani (V).

S. Mauro - Fenusma 0-0

Sarrecogne - Venaria 3-1
4' Osella (V); 47' Giovetti (S); 52' Clerino (S); 80' Clerino (S).

Volpiano - S. Benigno 0-0

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLAM.	22	8	6	3	28	14
D. MONGRANDO	22	8	6	2	19	10
VAUDESE	22	8	6	3	20	12
FENUSMA	20	7	6	4	26	17
S.	20	6	8	3	18	11
VOLPIANO	19	6	7	4	17	17
CRESCENTIN.		5	8	4	22	18
M. CASELLE	18	5	8	4	30	26
COSSATESE	17	6	5	6	20	24
SETT. EUREKA	16	5	6	6	28	23
SARRECOGNE	16	6	4	6	23	24
S. GILLIO	16	5	6	6	24	26
VENARIA	16	5	6	6	22	25
CAR GASSINO	11	3	5	9	15	23
S. BENIGNO		2	5	10	15	34
LA CERVO	8	2	4	11	12	37

I MARCATORI

15 reti: Battista (M. Caselle)

reti: Murina (Sett. Eureka).

10 reti: Cipriani (S. Gillio).

reti: Poli (D. Mongrando); Barros (M. Caselle); Vascimino (Sarrecogne); Vastapano (Venaria).

7 reti: Mammoliti (Fenusma); Rizzo (Fenusma); Musizzano (S. Benigno).

6 reti: Da Re (Crescentin.); Osella (Venaria).

5 reti: Bellino (Castellam.); Trombetta (Castellam.); Lavecchia (Cossatese); Vercelli (Cossatese); Clerino (Sarrecogne); Ruscio (Vaudese); Viviani (Vaudese); Pulcino (Volpiano)

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

COSSATESE	CRESCENTIN.	(a. 1-1)
SETT. EUREKA	D. MONGRANDO	(0-1)
CAR GASSINO	S. BENIGNO	(1-1)
S. GILLIO	CASTELLAM.	(0-2)
SARRECOGNE	FENUSMA	(2-3)
VAUDESE	LA CERVO	(2-0)
VENARIA	M. CASELLE	(1-0)
VOLPIANO	S. MAURO	(8-1)

Solo un punto per la squadra torinese sul campo del fanalino di coda

Mondovì rimonta l'Alpignano

Goleade per Cavallermaggiore e Lascaris

E' del Mondovì l'impresa più importante della giornata nel girone C. Il fanalino di coda della classifica ha impegnato, rimontato e costretto al pareggio l'Alpignano, una delle «grandi» del raggruppamento: ora i monregalesi lanciati imbattuti dopo il cambio alla guida tecnica, con Flavio Pordo che ha sostituito Roberto Amodio hanno agganciato il Centallo a quota 11. L'incontro è stato molto equilibrato. Fra gli ospiti molto efficace la prova dei due Antelmi e Marrese; i padroni di casa hanno risposto con una prestazione all'insegna della grinta, un'arma che ha più volte messo in difficoltà i rivali.

L'Alpignano è partito alla grande, andato anche da un doppio svarione del portiere locale Bottasso: Longo è andato a segno al 15' e 32'. Fra i due gol si è inserito il 2-1 firmato Piovano. Al quarto d'ora della ripresa i monregalesi hanno completato il secondo aggancio: è stato Comino a realizzare il 2-2 rigore concesso per un atterramento in area. L'Alpignano si è gettato in avanti, ma in più di un'occasione ha dovuto guardarsi dalle insidiose mosse in contropiede portate da Bianchi, trascinatore di Mondovì: ha corso fino al , uscendo con i crampi. Allo scadere i torinesi hanno sfiorato il «colpaccio»: ma il pallone calciato da Antelmi ha attraversato per tre volte lo specchio della porta, senza infilarsi in rete.

Cavallermaggiore e Albese hanno approfittato del mezzo stop torinese. La capolista ha piegato un modesto Busca con un poker che non ha bisogno di troppe analisi. I langaroli si sono imposti Luserna con un gol per tempo, confermandosi terza forza del girone. «Non ci siamo mai arresi» dice il ds Beppe Bergoso.

Nella «goleada» del Lascaris sulla Borgonese ci sono soprattutto le imprese di Prestipino e del giovane Scaglia, senza dimenticare la sicurezza del portiere Trabucco. «Dopo un avvio nel quale i nostri rivali hanno avuto alcune buone opportunità con Cocirio - dice l'addetto stampa del Lascaris Guerrini - ci siamo scatenati». Pareggio con opinioni diverse tra Carmagnolese (che mercoledì alle 20,30 a Racconigi giocherà la sfida di ritorno di Coppa Italia contro l'Asti, che ha vinto all'andata 2-0) e Meroni. «Abbiamo giocato con mezza squadra influenzata, quasi dominando: meritavamo di più. L'arbitro? Meglio non parlarne» dice l'allenatore dei locali Viale. «Il risultato è giusto - replica il presidente del Meroni Boidi -. Pur senza Lorenzelli abbiamo sprecato alcune palle gol, clamorosa quella di Cottone al 1'».

[r. c.]

GIRONE C: SI SONO SEGNATE 21 RETI

Airaschese - Centallo 2-0
48' De Rosa (A); Finis (A).

Albese - Luserna 2-0
39' Meggio (A); 82' Morone (A)

Barge - Rosta 0-0

Carmagnol. - Meroni C. V. 1-1
16' Rollo (C); 87' Di Frenza (M).

Cavallerm. - Busca 4-0
45' Baruzzo (C); 79' Baruzzo (D); 74' Gentile (C); 77' Lavinia (C)

Lascaris - Borgonese 5-0
7' Scaglia (L); 43' Panizzo (L); 50' Panizzo (L); 68' Broccanello (L); 87' Broccanello (L).

Mondovì - Alpignano 2-2
Longo (A); 32' Longo (A); Piovano (M); 63' Comino (M)

Pedona - Narzolese 1-1
80' Mazzalera (N); 90' Borgetto (P).

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAVALLERM.		10	6	1	35	11
ALPIGNANO	24	9	6	2	34	18
ALBESE		8		3	21	9
BARGE	19	8	7		20	20
PEDONA	18	6		5	15	17
CARMAGNOL.	18	7		6	18	21
LASCARIS	17	5	7	5	25	20
ROSTA	17	5	7		14	11
	17	5	7	5	17	20
LUSERNA	17	4	9	4	12	16
	15	5	5	7	18	23
BORGONESE	14	5	4	8	18	23
C. V.	14	2	10	5	14	20
BUSCA	12	3	6		14	28
MONDOVI	11	2	7	8	12	21
CENTALLO	11	2	7		17	27

I MARCATORI

reti: Baruzzo (Cavallerm.).

11 reti: Gentile (Cavallerm.);

10 reti: Leonardi (Alpignano); Aguirre (Barge).

8 reti: Cocirio (Borgonese).

7 reti: Antelmi (Alpignano); Chiavassa (Centallo); Pignataro (Rosta).

6 reti: D'Anna (Airaschese); Meggio (Albese); Longo (Alpignano); Lavinia (Cavallerm.); Rolfo (Lascaris); Giraudo (Pedona).

5 reti: Curcio (Albese); Coronglu P. (Barge).

PROSSIMO

4ª DI RITORNO 26/ - ORE 15

BARGE	AIRASCHESE	(a. 1-3)
BORGONESE	ALBESE	(0-3)
BUSCA	ROSTA	(0-0)
CENTALLO	LUSERNA	(1-3)
LASCARIS	CAVALLERM.	(2-3)
MERONI C. V.	ALPIGNANO	(2-2)
NARZOLESE	MONDOVI	(1-1)
PEDONA	CARMAGNOL.	(0-3)

Giornata senza grandi emozioni, ma risorge la cenerentola Quattordio

La marcia in più degli acquesi

Finisce ko anche il Sandamianferrere: 4 a 0

L'Acqui è inarrestabile. Una delle ultime speranze di poter rallentare la marcia termali era riposta nel Sandamianferrere, una delle compagini più in forma momento. Gli astigiani venivano da un periodo di risultati positivi (12 per l'esattezza), che avevano portati al secondo posto. Ma neppure i rossoblù sono riusciti ad imbrigliare l'Acqui, uscito dal Comunale più spavaldo che mai, grazie a una tripletta messa a segno dall'attaccante Rovera (ora secondo tra i marcatori alle spalle del bomber del Sandamianferrere Delle Donnel. A siglare il quarto gol è stato invece il centrocampista Barletto che ha insaccato di testa proprio all'inizio della ripresa. «E' stata quella segnatura - spiegano i dirigenti astigiani - a chiudere la gara. Anche perché il primo tempo era battagliato e non meritavamo un passivo di due reti. La squadra era tornata sul terreno di gioco decisa a recuperare, invece siamo stati nuovo trafitti e da quel momento c'è stata più storia».

Acqui inarrestabile, dunque e la conferma viene corale da tutti i dirigenti dei club impegnati nel girone D. «La stagione passata era stato il Derthona a fare un campionato a sé - spiegano, ad esempio, da Ovada -. Quest'anno sono invece i termali ad avere una marcia in più di tutte le altre squadre. C'è poco da fare, il vantaggio sulle inseguitrici potrà che aumentare». Acqui a parte, le altre gare in programma non hanno riservato grandi emozioni, ad esclusione di un secco 3 a 1 inflitto dalle cenerentole Quattordio ai «cugini» del Felizzano. Per la squadra del presidente Stradella si tratta del primo stagionale. Anche Lucento prosegue nella positiva: i torinesi dopo il 4 a 2 inflitto al Nichelino una settimana fa, sono riusciti nell'impresa di piegare il Pontecurone al termine di una gara praticamente a unico: 2 a 1. Ha rischiato di dover soccombere l'Ovada. I bianconerostellati hanno sofferto più ma dovuto a rimontare lo svantaggio e solo ad una manciata di secondi dal termine hanno trovato la via delle rete con il Bacigalupo: 1 a 1. Senza reti, anche parecchio sonnacchiose le sfide Cambiano-Nichelino e Castellazzo-Canelli. Grande agonismo al contrario in Viguzzolese - Trofarello, con gli ospiti più spavaldi nel primo tempo, mentre nella ripresa saliti in cattedra gli alessandrini. Il pareggio accontenta entrambe le squadre, anche se la Viguzzolese perde un altro punto dal leader.

Piero Abrate

GIRONE D: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Cambiano - Nichelino 0-0

Castellazzo - Canelli 0-0

D.B. Nichelino - Sarezzano 2-1
15' Ponzo (D); 70' Stri (S); 87' Parcasi (D).

Lucento - Pontecurone 2-1
55' Stefanatto (L); 78' Piccinini (P); 80' Rama (L).

Ovada - Bacigalupo 1-1
20' De Masi (B); 89' Ottonelli (O).

Quattordio - Felizzano 3-1
9' Gallano (Q); 35' Sarrazzaro (F); 65' Rizzi (Q); 88' Rizzi (Q).

Sandamianf. - Acqui 0-4
16' Rovera (A); Rovera (A); 46' Barletto (A); 80' Rovera (A).

Viguzzolese - Trofarello 0-0

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ACQUI	28	11	6	0	28	7
VIGUZZOLESE	22	8	6	3	16	13
SANDAMIANF.	21	8	5	4	24	18
CAMBIANO		6	9	2	20	12
LUCENTO	21	7	7	3	19	11
OVADA	18	5	8	3	11	5
BACIGALUPO	18	6	6	5	18	17
TROFARELLO		4	10	3	17	18
SAREZZANO	17	5	7	5	15	14
PONTECURONE	17	3	11	3		7
D.B. NICHELINO	17	5	7		18	18
CASTELLAZZO			9	6	13	21
FELIZZANO	13	2	9	5	12	23
NICHELINO	11	2	7	8	9	18
CANELLI	9	2		9	11	22
	8	1	4	12	11	28

I MARCATORI

8 reti: Barletto (Acqui); Rizzi (Quattordio); Dalle Donne (Sandamianf.).

7 reti: Rovera (Acqui).

6 reti: Zurlo (D.B. Nichelino).

5 reti: Frasca (Cambiano); Greco (Cambiano); Bellino (Castellazzo); Cattalano I. (Lucento); Rama (Lucento); Sorba (Sandamianf.); Guaraglia (Viguzzolese).

4 reti: Torlingo (Bacigalupo); Barsone (Canelli); Gnorra (Castellazzo); Trombetta (Castellazzo); Tosoni (Lucento); De Gennaro (Nichelino); Bardelli (Ovada).

PROSSIMO

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

ACQUI	QUATTORDIO	(a. 2-1)
BACIGALUPO	CAMBIANO	(0-0)
D.B. NICHELINO	PONTECURONE	(1-1)
FELIZZANO	CANELLI	(2-2)
OVADA	CASTELLAZZO	(3-0)
SANDAMIANF.	LUCENTO	(0-2)
TROFARELLO	NICHELINO	(0-0)
VIGUZZOLESE	SAREZZANO	(1-1)

E' tutto da rifare al vertice: tra le prime cinque vincono soltanto Collegno e Genova

Pazza C1: cadono Castellanza e Pavia

Impresa di Galvagno e La Spezia: fermano le big

CASTELLANZA. La serie C1 continua a stupire. E' tutto da rifare al vertice: tra le prime cinque vincono soltanto Collegno e Genova. Questa volta il risultato più clamoroso arriva da Pavia: i padroni di casa, che soltanto una settimana fa avevano raggiunto al quarto posto la Sanfilippo, sono crollati in casa contro il fanalino di coda La Spezia, ormai con un piede in C2.

Ma fa scalpore soprattutto l'affermazione della Galvagno Torino sul campo della capolista Castellanza, dove, purtroppo, il lombardo De Angeli è rimasto ferito in un incidente di gioco: si è procurato un taglio suturato con sette punti sbattendo contro il gomito di Zanato.

Serie A2 femminile. Il Brescia ha preso due punti per la seconda fase espugnando La Spezia.

RBM-BORGONOVO 76-68 - RBM: Palieri 27, Antinori 7, Aliverti 8, Scarsoglio 17, Piva 14, Strobbia 6. **Borgonovo:** Vittorio 7, Bernardi 11, Carrà 22, Necchi 19, Mussati 9.

In una partita platonica (RBM in playoff, Borgonovo ai playout), le eporediesi sono uscite dal guscio soltanto nella ripresa con un parziale di 18-0. I migliori in campo sono stati Angela Palieri e Marzia Antonori (dodici palloni recuperati).

LA SITUAZIONE

Il Cus stronca il Pisa (62-58)

Serie A2 femminile: Luino-Livorno 71-41; Albino-Rho 72-83; Sesto-Valmadrera 63-69 dts; RBM Zanzi-Borgonovo Pc 76-68; La Spezia-Brescia 64-73; S.Miniato-Ipsa Collegno 76-50. **Classifica:** Luino 36; RBM Zanzi, S.Miniato 32; Brescia 30; La Spezia 28; Valmadrera 24; Rho 20; Sesto 18; Albino 14; Borgonovo 12; Ipsa 8; Livorno 0.
Serie B maschile: Cividale-Bergamo 92-110; Oderzo-Cassano d'Adda 71-75; Monza-Como 86-68; Ing Biella-Monfalcone 78-77; Varese-Padova 81-79; Riva del Garda-Sesto S.Giovanni 109-80. **Classifica:** Bergamo 32; Ing 28; Padova 26; Riva del Garda, Varese e Cassano 24; Monfalcone e Monza 22; Sesto e Cividale 18; Oderzo 16; Como 10. Le prime sei in playoff, le ultime in playout.
Serie B femminile, girone A: Cuneo-Savona 48-63; Cus Torino-Pisa 62-58; Loano-Cossato 47-50; Genova-Siena 88-65; Lucca-Arezzo 61-59; Pontedera-Valenza 60-42. **Classifica:** Genova 34; Cus Torino e Lucca 30; Pisa, Siena e Pontedera 26; Cossato 18; Arezzo 16; Loano 14; Savona 12; Cuneo 6; Valenza 4. **Girone B:** Vittuone-Albino 60-53; Arcore-R.C.L. Alessandria 87-96; Cremona-Canegrate 62-55; Trescore-Lonate 65-60; Gallarate-Osio Sotto 61-57; Biassono-Brugherio 52-54. **Classifica:** Brugherio 32; Osio Sotto e Vittuone 28; R.C.L., Cremona e Albino 24; Trescore e Biassono 18; Canegrate 14; Gallarate 12; Arcore 11; Lonate 6.
Serie C1 maschile: Gavirate-Maya Omegna 95-86; P.Legnano-Cimberio Borgomanero 105-68; Pavia-La Spezia 70-83; Sanfilippo Collegno-Vigevano 79-68; Abet Bra-O.Legnano 100-81; Cossa-Magnago-Il Giornalino Alba 93-73; Genova-Luino 72-65; Castellanza-Galvagno To 72-76. **Classifica:** Castellanza e Genova 30; Cimberio e Sanfilippo 28; Pavia e P. Legnano 26; Gavirate 23; Il Giornalino 22; Luino 20; Galvagno 17; Abet e Cassano 16; Maya e Vigevano 12; O. Legnano e La Spezia 6.

Serie B maschile. L'Ing Biella accede ai playoff per la B1 finendo la prima fase al secondo posto, con un successo all'ultimo secondo sul Monfalcone.

Serie B femminile. Qualificazione aritmeticamente certa ai playoff anche per l'R.C.L. Alessandria, corsaro ad Arcore.

ARCORE-R.C.L. 87-96 - R.C.L.: Mantovan 10, Pitti 4, Revera 6, Sala 9, Gasparini 32, Prato 15, Franzin 19, Minto.

CUS TORINO-PISA 62-58 - Cus Torino: Martini 4, Pasino 12, Germanetti 13, Alfonso 20, Palomborini 11, Pizzimenti 8. **Pisa:** Vannozzi 1, Togni 17, Valani 9, Guerrini 6, Volpini 6, Cini 17, Togni 2.

Con la vittoria sul Pisa il Cus Torino sale a quota 14 nella classifica avulsa che vale per la seconda fase, quella per i playoff per la promozione in serie A2.

Serie C1 maschile. Genova ha ripreso il Castellanza, è crollata la Cimberio Borgomanero a Legnano, mentre si è arrestata a cinque vittorie consecutive la rimonta del Giornalino Alba.

CASTELLANZA-GALVAGNO 72-76 - Castellanza: Colautti 20, Carini 9, Accorrà 16, Zanelli 19, De Angeli 2, Boselli 3, Corneo 3. **Galvagno:** Obert 8, Cesco 19, Zanata 5, Tosetto 12, Abrate 19, Ballottari 2, Simoni 2, Rullo 3, Milano 6.

Il colpaccio della Galvagno a Castellanza ha visto due chiamberi: Cesco (6/6 da due punti, da tre) e Abrate (4/5 e 3/6).

ABET-O.LEGNANO 100-81 - Abet: Sonino 18, Gili 8, Morengo 11, St.Sardo 7, Patria 2, Bigone 23, Palieri 30. **O.Legnano:** Petronel 5, Puricelli 6, Dell'Acqua 7, Carolo 2, Romagnoli 4, Stizzoli 5, Sala 14, Meier 30, Brumana 8.

E' stata una passeggiata per l'Abet Bra che ha toccato anche i 35 punti di vantaggio. Si è tutto deciso nel primo tempo: 50-25 per i braidesi. Percentuali di tiro strepitose per Palieri (14/15 ai tiri liberi, 8/12 dal campo) e Bigone (4/5 da tre punti).

SANFILIPPO-VIGEVANO 79-68 - Sanfilippo: Randazzo 12, Ceron 9, Dho 8, Lotezzano 10, Bogliatto 2, Nicola 22, Musca 2, Lanzavecchia 4, Caron. 10. **Vigevano:** Fruti 14, Bressan 4? Forni 10, Costa 11, Baroncheli 9, Mozzi 20.

Ha sofferto un tempo la Sanfilippo. Nella ripresa ha poi domato un Vigevano combattivo, che, nonostante la sconfitta, ha ancora due compagini alle spalle, La Spezia e l'Olimpia Legnano.

Renato Botto

NELLA

Cadono il Cus e la Fibrac, rallenta l'Uclit

Per Crocetta e Savigliano due vittorie con il botto

VERCELLI. E' il Meeting Art Vercelli a vincere - nel primo girone - il confronto diretto con il Verbania, ma soli sei punti di scarto, contro i diciassette dei laculi nell'incontro di andata. Il Verbania non dispera di riacciuffare il sesto posto anche perché rispetto a Oleggio e Vercelli, avanti di due punti in classifica, deve giocare una partita in più. Nel secondo gruppo del campionato di serie C2 sono risultati sorprendenti la pesante sconfitta casalinga del Cus la Crocetta e della Fibrac Fossano a Savigliano, ma sono ininfluenti per quanto riguarda la seconda fase.

Continua invece a rallentare il passo l'Uclit Biella, sconfitta a Cuneo e avvicinata da Crocetta e Alberghina Rivalta (che però ha giocato una partita in più, due addirittura se si considera ancora da giocare Uclit-Cus la cui omologazione è stata sospesa). Nella prima fase restano ancora da giocare quattro turni, poi scatteranno playoff (per le prime sei di ogni girone) e playout (per le ultime cinque).

Questi i risultati che si sono registrati nel **girone 1:** Oikos Alessandria-Serravalle 86-79; Oleggio-Sicas Castelletto 78-91; Unes Acqui-Polaris Casale 87-84. Pancot S.Salvatore-Brix No 70-66; Meeting Art Vercelli-Verbania 77-71. Ha riposato Derthona. **Classifica:** Oikos 26, Derthona e Sicas 24, Oleggio, Pancot e M.Art 18; Verbania 16; Brix 12; Serravalle 10; Polaris 8; Unes 6.

Così, invece, nel **girone 2:** Icap Cuneo Uclit Biella 89-86; Savigliano-Fibrac Fossano 106-84; Traco Tnt Moncalieri-Cover Saluzzo 70-90. Europa Torino-Alberghina Rivalta 79-94; Cus Torino-Crocetta To 62-81. Ha riposato: Uap Aosta. **Classifica:** Uap 28, Cus 26, Cover 24; Icap 20; Fibrac 18; Uclit 14; Crocetta e Alberghina 12, Europa e Traco 10; Savigliano 6.

SPORT REGIONE **FLASH**

Bocce, Tubosider in testa

Lotta sempre più serrata nel campionato bocciistico di serie A1: la Tubosider Asti ha conservato solo tre punti di vantaggio sulla Chiavarese. Risultati: Tubosider-Plozner 10-6; Chiavarese-Bra 14-2; Brb-Rapallese 12-4; Bocce Sport-Veloce Club Pinerolo 2-14. Classifica: Tubosider, punti 159; Chiavarese, 156; Veloce Club Pinerolo, 138; Plozner, 119; Brb, 118; Bra, 113; Rapallese, 56; Bocce Sport, 49. Serie A2. Cumianese-Nitri Auto Aosta 3-13; Alpignano-Pantec Favrie 5-11; Auxilium-A.C. Biella 6-10; Roverino-Carmagnola 6-10. Classifica: Nitri Auto, punti 155; A.C. Biella, 150; Carmagnola, 138; Auxilium e Pantec, 129; Roverino, 89; Alpignano, 58; Cumianese, 57. Nei play-off della serie B Forti Sani Fossano-Enerpetroli Dlf Asti 8-4; La Perosina-Alba 8-4. Classifica girone A: Enerpetroli e La Perosina, punti 38 (sabato scontro diretto tra le due capoliste). Nel girone B in testa Autonomi Fossano punti 35, a un punto Le Valli di Niella Tanaro con punti 34.

Hockey a rotelle, Roller trionfa

NOVARA. Situazione immutata al vertice della classica nel massimo campionato di hockey a rotelle dopo la disputa degli incontri della dodicesima giornata, prima di ritorno. Il Roller Monza conduce sempre con 23 punti, inseguito dal Novara a quota 20, dopo il largo successo (13-4) ottenuto nell'anticipo di martedì sul Follonica. La capolista ha vinto a mani basse (22-4) anche l'incontro di Coppa delle coppe che l'ha vista impegnata, sabato, in Olanda contro il Den Haag. Ha anticipato anche l'Amatori Vercelli che è andato a cogliere un bel successo (6-3) sulla pista di Breganze ed è quarto con 16 punti. I vercellesi, impegnati sabato in Portogallo per la coppa Cers, sono stati sconfitti di misura (5-3) dal Barcelos. Senza problemi l'impegno casalingo che vedeva opposto il Novara al Viareggio. Gli azzurri si sono imposti per 7-3 dopo aver chiuso il primo tempo sul 3-0. Le reti: di Pablo Cairo (due), Massimo Mariotti, Enrico Mariotti, Amato, Bernardini e autorete di Malagoli. Per gli ospiti, tripletta di Giordano. Negli altri incontri, successo Berloni Lodi (9-3) a Giovinazzo, del Bassano (6-3) a Reggio Emilia e pareggio (2-2) fra Profilglass Lodi e Salerno.

Pallanuoto, To 81 batte Lavagna

LAVAGNA. Ottimo esordio della Torino 81 Esperanza nonostante i timori della vigilia, dovuti agli scarsi allenamenti del portiere Girasole ancora in servizio di leva e per l'influenza che ha restituito solo sabato Simone Aversa a Steardo. Un incontro aperto da una rete di Simone Aversa e risolto al quarto tempo (parziale 0-1) dal gol di Thomas Boras che ha chiuso definitivamente la partita. Soddisfatto, Mattia Aversa commenta: «Anche se ancora lontani dalle migliori condizioni di forma, i miei ragazzi hanno dimostrato molto concentrazione. Ora ci prepareremo molto attentamente per l'incontro di sabato prossimo contro lo Sturla (piscina Stadio Comunale, ore 16,30, ndr), squadra forte e insidiosa, la più accreditata al passaggio in serie A1». Marcatori: due reti Boras e Steardo; uno Aversa, Gilli e Hornak. Risultati della prima giornata: Cagliari-Bologna 14-12; Lavagna-Torino 6-7; Bergamo-Chiavari 13-9; Camogli-Nervi 6-16; Sturla-Bogliasco 11-7.

Rugby, Going-Cus: 21-27

Secondo stop dei play-off di serie B del Going Torino a Genova: il Cus che lo ha battuto 27-21 e lo ha superato in classifica retrocedendolo al quarto posto. Primo tempo in vantaggio 16-10 con una tecnica eccellente di quarti Galli ed i calci di Monfrino, il Going ha ceduto nella ripresa pagando le assenze di Tomalino e di Muggianu. Sul 27-16 però l'orgoglio gialloblù ha sfiorato il colpaccio con una meta di Monfrino, che ha sciupato poi la trasformazione e si è visto respingere dal palo un calcio piazzato. In serie C2 il Cus Torino San Mauro ha cancellato il Cogoleto per 88-0 (14 mete), confermando di essere sempre il leader del campionato. Domenica prossima per il Going Torino match in casa della capolista Livorno e il Cus Torino ospita il Verbania.

Pallamano Biella cede a Brescia

Nella serie C maschile la Pallamano Biella cade a Brescia contro il Castrezzato (27-26). In classifica, rimane con un punto di vantaggio sull'Alessandria, che ha sconfitto il Chiavari, e l'Aosta, battuta a Seregno. Serie D. Maschile, girone A: Rivalta batte Città Giardino 14-10 e consolida il primato; nel girone B: il Leardi Casale supera il Sestri 35-17, in classifica ha 10 punti contro i 6 del Derthona, che ha riposato. Nella C femminile: il Cassano espugna Rivolta (18-25) e mantiene le distanze dal Praese Pontedecimo: l'Einaudi Torino sconfitto dal Valdhanball per 20 a 11.

Nella prima giornata di ritorno della B1 scivolone interno per il Belvedere Alessandria contro l'Udine

Il Pool Pavic fa lo sgambetto al Codigoro

Il derby regionale della B2 vinto (3-0) dall'Asti sul Biella

Grave ko interno per il Belvedere Alessandria contro l'Udine in questo turno inaugurale del girone di ritorno in B1 maschile. Dopo un buon primo set, vinto 15-7, i piemontesi sono apparsi poco convinti, ed i friulani, molto regolari e ben guidati dal regista Zanuttigh, hanno così chiuso la gara. La sconfitta complica sicuramente la posizione degli alessandrini in una classifica che è invece migliorata per il Pool Pavic. A Romagnano i sesiani hanno battuto in tre soli set il Codigoro, uno degli inseguitori della capolista Crema, grazie alle efficaci battute in salto di Colombo, il migliore in campo.

Nel torneo di B2, successo piuttosto tranquillo per il Giovi Asti nel derby regionale col Biella (3-0, 15-11, 15-12, 15-12), mentre continua la crisi dell'Arti e Mestieri. I rossoblù torinesi sono stati sconfitti al tye-break dal Chiavari e sono stati agganciati dagli stessi liguri al terz'ultimo posto. Magliano e compagni hanno palesato i soliti problemi psicologici: la squadra gioca bene a tratti, poi, appena si presentano le prime difficoltà, va completamente in barca.

In C1 prosegue la cavalcata della Mokaor Vercelli, che non ha lasciato scampo neppure al Carcare. Ha invece approfittato del riposo del Busca il Vallesusa, nettamente vittorioso (15-4, 15-9, 15-4) a Novi, per isolarsi al secondo posto.

In campo femminile in B1 il Candelo tremare la nuova capolista solitaria Rapallo. Sotto 1-0 le ragazze di Moglio sono riuscite aggiudicarsi il secondo parziale, perso 17-15 pur essendo avanti 11-4. Il Candelo è riuscito comunque a riportarsi sul 2-2, nel tye-break le liguri hanno subito conquistato un vantaggio di 3-0, decisivo per la vittoria finale giunta dopo due ore e 20 di ottimo spettacolo. Ha invece probabilmente dato definitivamente addio alle speranze di salvezza l'Agil Trecate, battuto 3-0 a Pisa dallo Spintermar. Le novaresi sono ora a ben 8 punti dal decimo posto, detenuto dalle stesse toscane, ultima posizione che assicura la permanenza in B1.

B1 maschile (14ª giornata): De Rosso Bassano-Bergamo 3-0; Belvedere Al-Udine 1-3; Sice Rovigo-Samgas Crema 2-3; Rostaffa-Padova 0-3; Pool Pavic Romagnano-Codigoro 3-0. Hanno riposato leader Mondovì e Mezzolombardo. Classifica: Samgas 18; Padova 14, Rostaffa, Codigoro, Mezzolombardo, Bergamo 12, Sice, De Rosso, Udine, Pool Pavic 10; Belvedere 8; Leader 2.

B2 maschile: Caronno-Abc Merate 3-0; Segrate-Alba 3-0; Chiavari-Arti e Mestieri To 3-2, Giovi At-Biella 3-0; A. Filippo No-Concorrezzo 3-1. Creberg Bg-Frigoriferi Mi 3-0; Casalasca-Cus Ge 2-3. Classifica: Segrate, Caronno 22; Creberg 20; Frigoriferi 18; Giovi, Concorrezzo 14, A. Filippo, Casalasca, Biella 12; Arti e Mestieri, Chiavari, Abc 10, Cus Ge 6; Alba 0.

Paolo Forneris

RISULTATI E CLASSIFICHE

Il Vallesusa passa (3-0) a Novi

C1 maschile (14° turno): Loano-Arredacasa Pinerolo 3-1; Novi-Vallesusa 0-3; Voltri-Colombo Ge 3-0; Igo Ge-Savona 3-0; Pino-Plastipol 3-1; Mokaor Ve-Iris Carcare 3-0. Ha riposato Lcl Busca. Classifica: Mokaor 28; Vallesusa 16; Lcl, Voltri, Pino 15; Arredacasa 14; Loano 12; Igo, Iris, Plastipol 8; Novi, Colombo 6; Savona 4. **B1 maschile** (14ª turno): Montichiari-Castellanza 3-0; S.Croce-Cecina 1-3; Biella Cn-Cassano 3-0; Spintermar Pi-Agil Trecate 3-0; Ipercoop Crema-Cantù 3-2; Sumirago-S.Miniato 0-3. Candelo-Rapallo 2-3. Classifica: Rapallo 24, Castellanza, Cecina 22; Montichiari 18; Candelo, Biella 16; Ipercoop, Miniato 14; S.Croce, Spintermar 12; Cantù, Sumirago, Agil 4; Cassano 0. **B2 femminile:** Pro Patria Mi-Lecco 3-2; Massa-Dim Calasse 0-3; Atelier Savigliano-Maurina Im 1-3; Mondo Alba-Varese 3-0; Egologital Ge-Geas Cologno 3-0; Santars Bs Carrarese 3-0; Vigevano-Ita Racconigi 0-3. Classifica: Maurina 24; Dim 22; Pro Patria 20, Ita 18; Atelier, Mondo, Santars 16; Ecologital 12; Geas 10; Varese, Massa 8, Vigevano 6; Lecco 4; Carrarese 2. **C1 femminile:** Sgeam-Piossasco 3-2; Omegna-Magenta 3-0; Pirma Recco-Sanmartinese No 3-0; Delta Chivasso-Savona 3-1; Italbrokers Ge-Vallesesivia 3-1; Mag. Magic Pinerolo Trattoria Giulia Novi 3-0; Varazze-Sanremo 1-3. Classifica: Italbrokers 24; Maglificio Magic 22; Pirma 20, Omegna 18; Sgeam 16; Delta, Sanremo 14, Trattoria Giulia 12; Sanmartinese, Mlk 10, Vallesesi., Varazze 8, Savona 6, Fibrac 0.

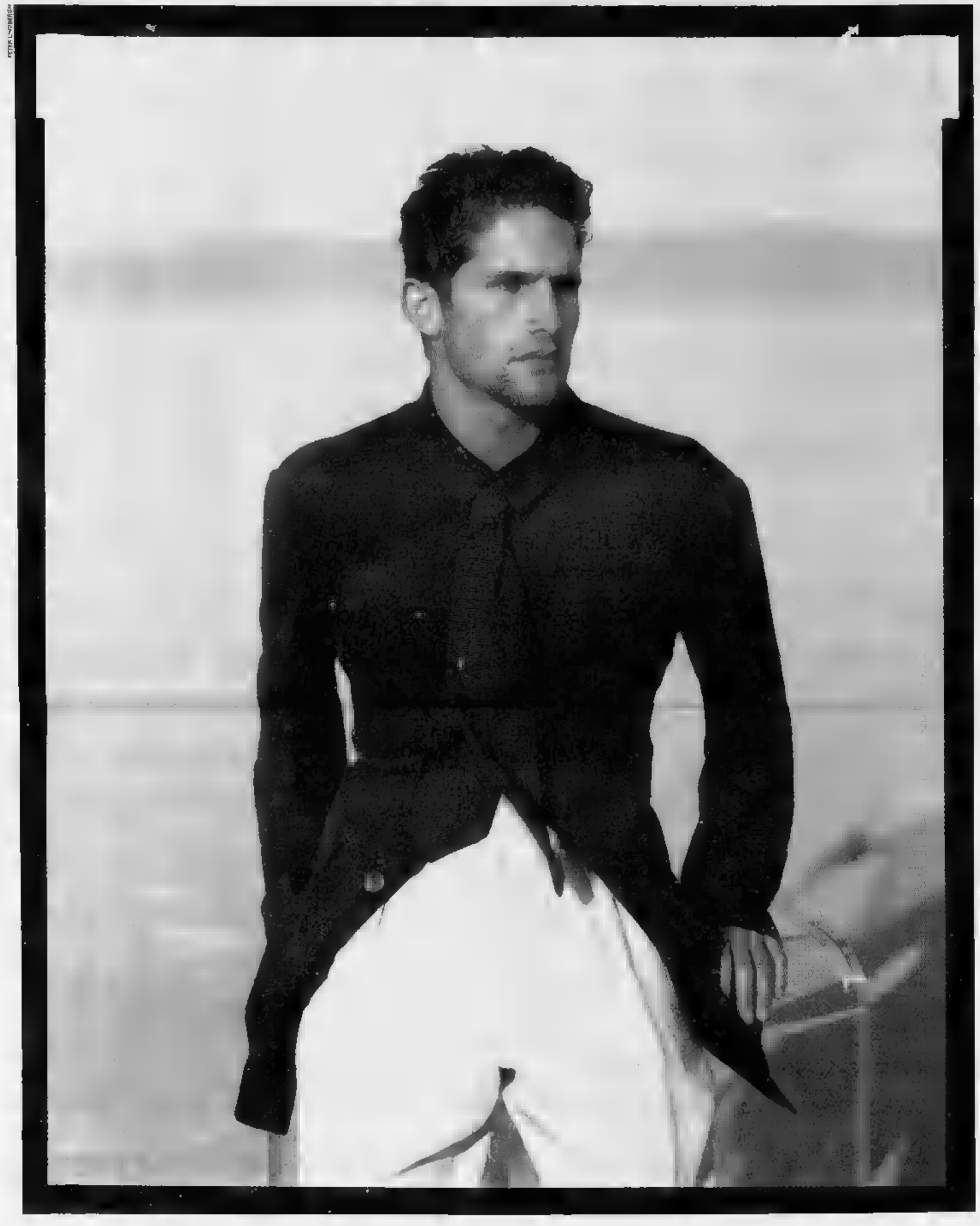
CALCIO, PRIMA CATEGORIA DILETTANTI

Nel girone A la Cristinese raggiunge il Cureggio, nel G la Sommarivese blocca la capolista (0-0) sul campo di Dronero

La Romentinese allunga il passo verso la Promozione

Negli altri gruppi successi delle prime: Chiavazza, Rivara, Villafranca e Comollo

Girone A (terza di ritorno): Bavenese-Gargallo 4-0; Cureggio-Pombiese 1-1; Dormelletto-Cristinese 1-2; Pogno-Montecrestese 1-0; Gravellona-Varzese 1-0; Grignasco-Gozzano 0-1; Stresa-Cusiana 1-1. **Classifica:** Cureggio e Cristinese 23; Gozzano 18; Cusiana 16; Dormelletto e Pogno 15; Bavenese 14; Pombiese e Gravellona 13; Varzese 11; Stresa 9; Montecrestese 8; Gargallo e Grignasco 6.
Girone B. Caresanese-Vaprio 1-1, Casaleggio-Romentinese 1-2, Fara Sizzano-Tronzanese 1-1, Galliate-Borgovercelli 0-0, Mandello-Ghemmese 2-1, Romagnano-Borgolavezzaro 1-1, Villata-Livorno Ferraris 2-0. **Classifica.** Romentinese 25; Tronzanese 20; Livorno e Romagnano 19; Vaprio 17; Fara e Galliate 13; Casaleggio, Ghemmese e Villata 11; Caresanese 10; Borgovercelli 9, Mandello e Borgolavezzaro 8. Allunga ancora la Romentinese grazie al successo esterno a Casaleggio e al contemporaneo pareggio della Tronzanese.
Girone C: Villaggio Lamarmora-Ivrea Bellavista 6-2; Chiavazza-Aymavilles Gressan 3-1; Gaglianico-Olimpique Châteaux 1-1; Pollone-Spolina 1-2; Pont Donnaz-Quincinetto 1-1; Quart-Charvensod Sant'Orso 0-1; Viverone-San Biagio 4-2. **Classifica:** Chiavazza 21; Viverone 20; Villaggio Lamarmora 18; Ivrea Bellavista 17; Quincinetto 16; Charvensod Sant'Orso e Spolina 15; Olimpique Châteaux 13; Pont Donnaz 12; Aymavilles Gressan e Quart 10; Pollone e San Biagio 8; Gaglianico 7.
Girone D: Borgotorre-Leini 1-1; Fiano-Alpea San Giorgio 3-3; La Nuova Nolese-Sporting Auto 2-1; Rivara-Forno 2-0; Saluggia-Villareggese 1-1; Valli di Lanzo-Strambinese 1-1; Verolengo-Atletico Sosuto 1-1. **Classifica:** Rivara punti 21; Borgotorre, Leini e Valli di Lanzo 16; Atletico Sosuto 15; Alpea San Giorgio, Nuova Nolese e Verolengo 14; Villareggese 13; Saluggia e Sporting Auto 12; Forno e Strambinese 10; Fiano 9. Cinque pareggi su sette partite la dicono lunga sull'equilibrio dei valori in campo. Solo la capolista Rivara, infatti, ritorna a vincere (con la Nolese) portando a 8 lunghezze il distacco dai suoi più immediati inseguitori.
Girone E: Aviglianese-Pro Settimo 1-2; Barracuda-Borgaro 2-2; Cenisia-Rivoli Rivoltese 0-0; Cit Turin-Bruzolo 2-1; Grugliasco San Paolo-Pianezza 1-2; Savonera Maroso-Victoria Ivest 2-1; Susa-Madonna di Campagna 1-1. **Classifica:** Rivoli Rivoltese punti 23; Borgaro e Pianezza 21; Bruzolo 18; Grugliasco San Paolo e Cenisia 15; Madonna di Campagna 13; Pro Settimo 12; Barracuda e Susa 11; Avigliense e Victoria Ivest 10; Savonera Maroso 9; Cit Turin 7. Il Pianezza di Spacarotella e Menardo affianca il Borgaro al secondo posto mentre la Rivoli Rivolese è bloccata a Torino dal Cenisia. Sorpresa sul campo del Cit Turin dove l'11 di Schiffo ha vinto contro il Bruzolo dimostrando di avere grinta, carattere e notevoli qualità tecnico-atletiche.
Girone F: Portusa-Borgo S.Pietro 3-1; Autopitagora-Real Moncalieri 0-1; Mirafiori-Perosa 2-2; None-Pecetto 1-1; S.Maria-Cumiana 1-2; S.Secondo-La Loggia 4-0; Villafranca-Rivalta 1-0. **Classifica:** Villafranca 22; Pecetto, None 19; Cumiana 18; S.Maria 17; Real Moncalieri 15; Rivalta 14; Autopitagora 13; Portusa 12; Perosa, Mirafiori 11; Borgo S.Pietro, S.Secondo 9; La Loggia 7.
Girone G: Corneliano-Racconigi 2-0; Montatese-Sommariva Perno 1-3; Olmo '84-Beinette 0-0; Pianfei-Chiusa Pesio 1-0; Pro Dronero-Sommarivese 0-0; Robilante-Stella Azzurra 1-2; Salsasio-Bridel Villamairana 1-2. **Classifica:** Pro Dronero 23; Sommarivese 20; Racconigi, Sommariva Perno, Corneliano 18; Beinette, Stella Azzurra 16; Olmo '84 10, Pianfei 11; Salsasio 13; Bridel 10; Robilante 9; Chiusa Pesio 8; Montatese 6.
Girone H: Arquatese-Comollo Novi 0-1; Carrosio-S. Giuliano Nuovo 2-0; Cassano-San Carlo 0-2; Costigliole-Castelnovese 2-1; Moncalvese-Rocchetta Tanaro 3-1; Occimiano-Ozzano 0-0; Sale-Cassine 1-1. **Classifica:** Comollo 19; Carrosio 18; Cassino, San Carlo 17; Moncalvese, Costigliole 14; Occimiano, Ozzano 13; Rocchetta, Cassano 12; Castelnovese, San Giuliano, Sale 11; Arquatese 10.


PETER LINDBERGH

GIORGIO ARMANI

PRIME

SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

Fidis GruppoFiat

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

- *Prime Monetario*
- *Prime Cash*
- *Prime Club Obbligazionario*
- *Prime Bond*
- *Prime Rend*
- *Prime Capital*
- *Prime Club Azionario*
- *Prime Italy*
- *Prime Merrill America*
- *Prime Merrill Europa*
- *Prime Merrill Pacifico*
- *Prime Global*
- *Prime Special*
- *Prime Emerging Markets*

PROGRAMMI PREVIDENZIALI

- *Prime Time Obbligazionaria*
- *Prime Time Bilanciata*
- *Domani Rendita*
- *Domani Patrimonio*
- *Prime "In Salute"*
- *Oggi & Domani*
- *Oggi Sicuro*
- *Sempre Protetto*

CERTIFICATI DI DEPOSITO E OBBLIGAZIONI INDICIZZATE

ECCO DOVE POTETE TROVARCI.

ANCONA (60123): Piazza Diaz, 3
Tel. 071/204105
AREZZO (52100): Via XXV Aprile, 6
Tel. 0575/25311
BARI (70122): Corso Vitt. Emanuele, 85
Tel. 080/5214907
BASSANO DEL GRAPPA (36061): Largo Parolini, 54 - Tel. 0424/521917
BERGAMO (24100): Via Camozzi, 119
Tel. 035/225455
BOLOGNA (40121): Via Don Minzoni, 11 - Tel. 051/550038
BOLZANO (39100): Via Mendola, 21A
Tel. 0471/285089
BRESCIA (25122): Via Romanino, 1
Tel. 030/3773890
CAGLIARI (09128): Via Puccini, 51
Tel. 070/402349
CAMPOBASSO (86100): Via Garibaldi, 54B - Tel. 0874/698047
CATANIA (95100): Corso Italia, 69
Tel. 095/376927
CIVITANOVA MARCHE (62012): Corso Umberto I, 17 - Tel. 0733/774377
FIRENZE (50123): Piazza S. Trinita, 1
Tel. 055/218938
FOGGIA (71100): Corso Garibaldi, 10
Tel. 0881/671777
FORLI' (47100): Via Fronticelli, 1
Tel. 0543/27988
GAETA (04024): Corso Cavour, 25
Tel. 0771/460623
GENOVA (16121): Piazza della Vittoria, 15 - Tel. 010/581760
IMPERIA ONEGLIA (18100): Piazza Unità Nazionale, 24 int. 2B
Tel. 0183/26213
LAMEZIA TERME (88046): Via A. Moro-Pal. Mennitti - Tel. 0968/29955
LECCE (73100): Via Imbriani, 30
Tel 0832/317699
LECCO (22053): Corso Martiri della Liberazione, 86
Tel. 0341/286330
LEGNANO (20025): Via Lampugnani, 6
Tel. 0331/596235
LIVORNO (57100): Piazza Attias, 19 int. 13 - Tel. 0586/892323
LUCCA (55100): Via Santa Croce, 43
Tel. 0583/48691
MANTOVA (46100): Via Fabio Filzi, 1
Tel. 0376/328852
MESTRE (30172): Via Mestrina, 85
Tel. 041/989189
MILANO (20121): Via Turati, 9
Tel. 02/6555495
MODENA (41100): Via del Buon Pastore, 254 - Tel. 059/441010
MONZA (20052): Via Pennati, 17
Tel. 039/384360
NAPOLI (80143): Centro Dir. NA Isola F-Fabbr. 12 - Tel. 081/7345220
NOVARA (28100): Via Paletta, 2
Tel. 0321/611675
PADOVA (35122): Via Emanuele Filiberto, 23 - Tel 049/8753033
PALERMO (90138): Piazza Verdi, 6
Tel. 091/323122
PAVIA (27100): Via Franchi, 10
Tel. 0382/301218
PERUGIA (06124): Via M. Angeloni, 80/B - Tel. 075/5002680
PIACENZA (29100): Via IV Novembre, 130/132 - Tel. 0523/453329
PRATO (50047): Viale della Repubblica, 86 - Tel. 0574/570934
RAVENNA (48100): Via Ponte Marino, 7
Tel. 0544/39960
REGGIO EMILIA (42100): Via Farini, 8 - Tel. 0522/454198
RIMINI (47037): Viale Valturio, 22
Tel. 0541/783969
ROMA (00193): Via Crescenzio 4/6
Tel. 06/68307130
SALERNO (84123): Corso Vitt. Emanuele, 58 - Tel. 089/241616
TARANTO (74100): Via Cavour, 24
Tel. 099/4527507
TERNI (05100): Corso Tacito, 101
Tel. 0744/400501
TORINO (10123): Via Mazzini, 60
Tel. 011/6864615
TRENTO (38100): Via Grazioli, 43
Tel. 0461/987122
TREVISO (31100): Via Nino Bixio, 45
Tel. 0422/56157
TRIESTE (34133): Via San Francesco, 4/1 - Tel. 040/368405
UDINE (33100): Via Ermes di Colloredo, 7 - Tel. 0432/545644
VARESE (21100): Via Bernascone, 1
Tel. 0332/286258
VERONA (37122): Via Monsignor Giovanni della Casa, 12 - Tel. 045/8004322
VICENZA (36100): Contrà Riale 6/8 - Tel. 0444/320011

NUMEROVERDE 167-826062

PRIME

PRIMA DELL'ADESIONE AI FONDI PRIMEGEST E PRIME MERRILL FUNDS, LEGGERE I PROSPETTI INFORMATIVI CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE

CHE FAILITE

Eric Douglas rischia la prigione per droga

Eric Douglas, l'altro figlio di **Kirk**, fratello di **Michael Douglas**, pure lui attore, 36 anni, rischia tre anni di prigione per detenzione di cocaina. Aveva già avuto guai con la giustizia per percosse a un poliziotto e per rapporti sessuali in pubblico con il suo amico; aveva avuto guai professionali l'autunno scorso, quando al festival del comico di Edimburgo il pubblico aveva preteso il rimborso del biglietto a causa dell'andamento confuso e disastroso del suo show.

Francis Ford Coppola dirige **Robin Williams** in «Jacks», film-commedia su un bambino decenne che per un difetto genetico ha un corpo quarantenne. I due lavorano per la prima volta insieme nel cinema, ma sono soci nella proprietà d'un ristorante a San Francisco. Il produttore è **John Hughes** di «Mamma ho perso l'aereo», che la sua nuova società Great Oaks Entertainment.

Marlon Brando, che il tre aprile prossimo compirà 70 anni, ha raggiunto i 159 chili di peso: usa l'automobile anche per percorrere 200 metri.

Kenneth Branagh

Kenneth Branagh ha scritto e dirige in marzo agli Shepperton Studios inglesi «In the Bleak Mid-Winter», film sul teatro, con un gruppo eterogeneo di attori riunito per mettere in scena un testo teatrale in condizioni molto speciali.

Paul Michael Glaser, ex Starsky alla tv, a due mesi dalla straziante agonia e morte per Aids della moglie Elizabeth si prepara a un nuovo matrimonio con Jennifer Coe, 28 anni, proprietaria d'un negozio a Los Angeles. I due si frequentano da tre anni.

Jan de Bont dirige per la Amblin Entertainment di **Steven Spielberg** «Twister», film d'effetti speciali tratto dal romanzo di **Michael Crichton**, thriller scientifico sul genere di «Jurassic Park»: avventure e dilemmi d'un gruppo di scienziati dediti a studiare i tornado.

Vanessa Paradis, la giovane bellissima cantante e attrice francese, è stata arrestata all'aeroporto di Montreal per via di tre grammi di hashish trovati dai doganieri nella sua valigia, e rilasciata in attesa del processo che avrà luogo a Montreal in marzo.

Julie Andrews ripresenta a ottobre al Marquis Theater di Broadway a New York un musical classico, «Victor/Victoria». Regista, suo marito **Blake Edwards**.

Roman Polanski ha diretto **Elle MacPherson** in uno spot pubblicitario per «Abril», nuovo profumo dello stilista spagnolo Antonio Puig.

Bertrand Tavernier ha tratto un film da «Capitaine Conan», un romanzo di Roger Vercel che vinse il premio Goncourt nel 1934, storia d'un ufficiale francese e del suo reparto che, dopo la conclusione della prima guerra mondiale, seguitarono di propria iniziativa a combattere. Protagonista è **Philippe Torreton**, già interprete principale di altri due film di Tavernier, «L627» e «L'Appat».

Ultime di cronaca: **Madonna** ha informato di possedere 100 reggipetti e di bere esclusivamente acqua minerale non gasata.

Alain Delon ha reso omaggio a **Daniel Barenboim** a Berlino, dove ha ricevuto al FilmFest l'Orso d'Oro alla carriera. L'attore era andato ad ascoltare un concerto Beethoveniano alla Filarmonica berlinese, e ha chiesto di poter conoscere il direttore d'orchestra.

Alec Baldwin, marito di **Kim Basinger**, 37 anni, ha annunciato che appena compiuti 40 anni lascerà il cinema per dedicarsi alla carriera politica nel partito democratico, con l'ambizione di arrivare alla Casa Bianca. L'anno scorso aveva partecipato alla campagna per la rielezione del senatore **Ted Kennedy**.

Ted Danson e **Mary Steenburger** sono alla vigilia del matrimonio. Lui è reduce da un precedente matrimonio e da una tempestosa relazione con **Whoopi Goldberg**; lei è stata sposata per dieci anni con **Malcom McDowell**, dal quale ha avuto due figli. Alla cerimonia nuziale partecipano Bill e Hillary Clinton, vecchi amici della sposa.

Henri Verneuil e **José Giovanni**, regista e sceneggiatore de «Il clan dei siciliani», sono di nuovo insieme per «Into the Night», psico-thriller tratto dal romanzo incompiuto di **William Irish**, ambientato a Venezia e dintorni.

Lo stilista riveste in abiti moderni «Così fan tutte», direttore Evelino Pidò

Armani, una vetrina per Mozart

E Miller s'inventa i «Caschi blu» al fronte

ROMA. Il regista Jonathan Miller vorrebbe cambiare il sottotitolo del «Così fan tutte»: non più «La scuola degli amanti», come decisero Mozart e da Ponte, ma «Sei personaggi e uno specchio». Quello specchio al centro della scena di fronte al quale i protagonisti mettono senza tregua come scendono le pieghe dei vestiti che Giorgio Armani ha tolto dalle sue vetrine e portato sul palcoscenico del Teatro dell'Opera. La contemporanea ossessione per l'immagine, il proprio apparire, non abbandona mai i protagonisti di quest'edizione dell'opera: «Gli uomini sono, assieme alle scimpanzè, gli unici esseri che si guardano allo specchio», ribadisce Miller.

Il suo ampio doppiopetto, sempre pettinatissimo, bello come un cinico demonietto rampante, Don Alfonso scommette con Guglielmo e Ferrando sulla non fedeltà delle loro amanti alla stessa freddezza con il quale specula in Borsa, grazie al telefonino. Poi, i due innamorati partono per il fronte vestiti da Caschi blu dell'Onu e accompagnati dalle telecamere. Dorabella e Fiordiligi, che si cambiano ad ogni scena, si muovono come modelle annoiate nella loro villa appena fuori città: siamo a Napoli, Londra, Hong Kong? In scena, Despina, in stretto taillour griglio, è decisa quanto la Raffaelli in studio e ha il suo stesso taglio di capelli. Quando i due finti militari riappaiono travestiti, si può scegliere: narcotrafficanti del cartello di Medellin, coatti metropolitani scesi in centro, arabi alla moda europea? Non costumi dunque, ma abiti prêt-à-porter; soprattutto nei tagli maschili, il linea astratta di Armani rafforza l'idea base di Miller: «Così fan tutte» sarebbe una geometrica dimostrazione della mutevolezza dei sentimenti, sorta di anticipazione del «Girotondo» di Schnitzler. E tutto appare legittimo, perché lo consente questa vicenda senza tempo che narra della questione eterna dell'amore e del tradimento. Infatti, a Roma come a Londra, dove questo allestimento ha debuttato al Covent Garden, non uno spettatore è scandalizzato: dopo la Walkirie in bicicletta e fasciato di pelle nera, ci vuol altro per stupire. D'altronde, molte soluzioni di Miller, dalla tv ai telefoni, le abbiamo già viste, utilizzate da Peter Sellars e Luca Ronconi.

Però poi c'è Mozart, la mobilità di una partitura che è solo disincanto, ma gioco, ironia, patetismo, passione e rabbia vere; allora la gabbia interpretativa della regia è costretta ad infarcirsi di insistito e lento, esteriori, penalizzanti i tempi dei recitativi e degli attacchi: smontato il giocattolo, dopo la piacevole sorpresa, non si esclude la noia.

Evelino Pidò ha molto lavorato sui colori dell'orchestra, sui guizzi dei legni, sulla pasta sonora degli archi. Tutto suona molto curato, pulito, elegante, prudente, per non coprire le voci gradevoli e talvolta piccine dei cantanti. Si vorrebbero più marziali corni, più tumultuanti clarinetti e fagotti: ma sono intonati e a tempo, accontentiamoci. Nel cast, spicca per autorevolezza la Fiordiligi di Solveig Kringelborn. Elegante e drammatica, attenta alla scansione delle parole, che dimostra di intendere. Come Dorabella, Debora Beronesi regala l'emozione di alcuni suoni filati perfettamente controllati in lunghi pianissimo. Daniela Mazzucato è attrice disinvolta e seducente, quasi Frogoli quando si traveste da medico o notaio: la si aspettava più mordace in «Una donna a 15 anni». William Shimell fa di don Alfonso un diavolo tentatore, fratello di latte di don Giovanni e impeccabile anima nera del teorema: voce bella, pastosa, ma mastica qualche sillaba e perde nitore nel registro grave. I due incauti scommettitori, Pietro Spagnoli e Don Bernardini, completano un cast più che decoroso, generoso nel piegarsi alle molteplici richieste della regia. Il trionfo londinese è diventato qui un franco successo. Di bocca buona gli inglesi, o troppo scafati i romani? Ai ringraziamenti il più emozionato appariva Armani. Repliche fino al 26.

Sandro Cappelletto

Una scena dell'opera di Mozart: i vestiti di Armani: Dorabella e Fiordiligi sembrano due modelle, Despina è la Raffaelli in studio

Roma come Londra: ma telefonini e tv in scena non «scandalizzano» più il pubblico già abituato da Ronconi

E dopo, la festa

«Dovrebbe disegnare anche i clergymen»

ROMA. «Giorgio dovrebbe disegnare i nostri nuovi clergymen», si entusiasma il giovane diacono, «il suo taglio è così astratto, classico. Eterno». «Per questi motivi ho scelto di lavorare con lui», annuisce Jonathan Miller. Altri progetti? «Una proposta di Roland Petit, ma mi piacerebbe reinventare i costumi Seicento», risponde Armani, che qualcuno già chiama «maestro». Poi: «Mi permette di ringraziarla?», chiede a Giorgio Vidusso. Il sovrintendente dell'Opera, il mite domatore degli eccessi corporativi dei lavoratori dello spettacolo, bordeggia anche lui tra gli ospiti della cena offerta da Gilberto Ossola, suo attiguccio su Piazza di Spagna, tra icone bizantine, collezioni di bastoni da passeggio, madreperle dei Mari del Sud, saloni cupi, o chiari, laccati, ma sempre verdi. La signora portoghese dal nome proustiano ricorda il marito, ministro del Commercio Estero.

«Gli avevano offerto il Tesoro. Rifiutò: risanare l'Italia è impossibile, diceva. Dove andremo a finire, Gianni?». «Bravissimo», preferisce deviare Gianni Letta, abbracciando Evelino Pidò. L'ex ministro Tatarella conviene: sì, a differenza di Strawinskij, per il quale un giudizio è forse affrettato, Mozart ha passato l'esame severo della storia.

«Anche il sindaco si è divertito molto», conferma la principessa Pallavicini. Ma Putelli non c'è, chez Gilberto. «Abbiamo fatto bene a salvare questo teatro, ma resta una polveriera», conviene Carmelo Rocca, direttore generale dello Spettacolo. Glissa sul costo dell'operazione: 50 miliardi, a coprire i debitucci lasciati da Croci.

«Non mi annoiavo così da vent'anni», taglia corto Emanuela Castelbarco e prega i cronisti di aggiornarsi: sua madre Wally Toscanini, dato regolarmente per presente ad ogni prima scaligera, è scomparsa nel 1991. Oltre le foglie dei banani e delle palme della terrazza, si arrotola la lanterna della cupola barocca dei Borromini. Ornella Muti, mitissima sul divano, si lascia guardare. Stanchi, gli autisti aspettano. [s. cap.]

Il direttore d'orchestra torinese Evelino Pidò protagonista all'Opera e lo stilista Armani

Salvare l'Opera? Un'operazione da 50 miliardi Ora il grande sarto vuole reinventare il '600

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e trasgressioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX interno

Il maestro stasera tiene a battesimo una nuova orchestra da camera

Una «Sinfonietta» con Ferrio

Brani di Gershwin e Piazzolla «per divertirsi»

ROMA. Il maestro Gianni Ferrio, che tra l'altro ha recentemente rielaborato le musiche di «Alleluja brava gente», lo spettacolo campione d'incasso dell'attuale stagione teatrale, tiene a battesimo nella capitale una nuova orchestra da camera, «Roma Sinfonietta», formata da ventitrè elementi che provengono quasi tutti dalla disciolta Orchestra Sinfonica della Rai. L'appuntamento è per stasera al Teatro Sistina. «Il nostro obiettivo - sottolinea Gianni Ferrio - è di divertirci e di divertire il pubblico con un repertorio inusuale per una formazione da camera. I nostri compositori sono Duke Ellington, George Gershwin, Astor Piazzolla, Leonard Bernstein, Piero Piccioni, Armando Trovajoli, Carlo Alberto Rossi e Lelio Luttazzi. Autori di brani che una volta venivano eseguiti soltanto da bande musica leggera e da cantanti e che adesso sono stati da me rielaborati per un'orchestra in cui abbondano i violini. E nel programma della nostra formazione non mancano musiche di film famosi, italiani e americani, arrangiate apposta per la Roma Sinfonietta che si avvale di solisti prestigiosi capeggiati dal sax di Genovese. L'aspetto originale ed eroico di questa operazione sta nel dimostrare come compositori giganti nell'ambito della musica leggera si prestino ad essere eseguiti da una orchestra da camera. La Roma Sinfonietta, che sappia io, è l'unica formazione di questo genere ad eseguire questo repertorio ed ha messa tutta negli arrangiamenti».

Mina: Gianni Ferrio è conosciuto come l'autore di alcune sue celebri canzoni

«Con la mia esperienza e la mia passione per il jazz - aggiunge Ferrio - ho cercato di non snaturare le melodie originali. Io spero nei giovani perché, pur abituati ai suoni elettronici, quando hanno la pazienza di ascoltarlo amano Gershwin, e lo amavamo noi da ragazzi. Ma bisogna fare ascoltare ai giovani questi compositori se si vuole avvicinarli alla musica. Per il grande pubblico televisivo Gianni Ferrio è tuttora conosciuto l'autore di celebri canzoni di Mina e come il direttore delle orchestre di Canzonissima e di Studio Uno, ma in realtà lui è un appassionato di cinema, non per niente nella sua carriera artistica ha composto oltre centoventi colonne sonore di film. E nel programma della nuova orchestra da camera non ne figura nessuna. [e. b.]

Stasera a Torino

I mitici Rem dopo sei anni in concerto

TORINO. I mitici Rem si esibiranno oggi al Palastampa capitanati da Michael Stipe, il trentacinquenne leader. Tornano, cantano e suonano dal vivo: dopo sei anni.

Reduci dal successo di Madrid davanti a 10 mila spettatori. Questo spettacolo «madrileno» si ripeterà stasera al Palastampa, poi al Palaeur di Roma (22-23); al Forum di Assago di Milano il 25-26.

I Rem si rendono oggi più preziosi, limitano i loro concerti a pochi eventi l'anno, perché a furia di girare il mondo stavano rischiando di perdere ogni collegamento con le loro famiglie a Athens, città della Georgia.

Un concerto da non perdere per tutti i rockettari che amano i Rem (Rapid Eyes Movements), vale a dire il movimento degli occhi umani durante il sonno.

[c .p.]

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI DAL 20 AL 25 FEBBRAIO
A TORINO
• VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel.
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 3P

Vince

Enrico Delfino

La Loggia (TO)

DAL 2° AL 10° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucca - Mossa Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN); Ludovica Andaina - Alagna (PV)* **DAL 11° AL 11° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Enrico Bau (TO) - Mario Aldo Nezzigu (TO) - Claudio Galli - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavaglià - Cuneo (CN) - Maria Mollo - Bibiana (TO) - Valerio Barchiesi - Giaglia (TO) - Giuseppe Gatti (AL)* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Edoardo Stramello (TO) - Rosalia Neve Amari (AT) - Giovanna Accurso (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Balbiano - Pralormo (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Grassiano Varetto - Serravalle Ligure (TO) - Giovanna Reggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapelli - Bicolla (TO) - Bino Zanone - Palo (BA).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Antonio Savigliano (CN) - Domenica Giovanelli - Grosseto (TO) - Giuseppe Barbano Ric - Mondovì (CN) - Camillo Guglielmetto (TO) - Oscar Mannazzu (TO) - Anna Senestro - Castelnuovo (TO) - Sarten & Associato S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Soc. M. (AL) - Matilde Manfredi (TO) - Luigi Squarcia - Castagnole Lanze (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanna Pietta (TO) - Francesco Patrucco (TO) - Graziella Bianco (TO) - Rita Sciarotti - Cuneo (CN).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Vittorio Zana - Arnasco (SV) - Stec Beer, La Fossa (TO) - Angelo Valla (TO) - Antonio Canosso (TO) - Rena Saretto (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Cioccolatini, Imperia (IM) - Pietro Polsinelli (TO) - Commerciale Saluzzo - Cuneo (CN) - Domenica Pomatto - Perosa (TO) - Albino Pramaggiore - Domusa (AO) - Delfina Berard (TO) - Angelo Pecco - San Bernardo di Cuneo (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Vola (TO) - Rosario Vinci (TO) - Ferrucio Vinzia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Aglaudo - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Rosa - Cuneo (TO) - Giuseppe Avonasco (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Parisano (TO) - Francesco Alberizzi (TO) - Marco Barale - Villafranca (AL) - Dario Formento (TO) - Cristina Cerli (TO) - Giuseppe Chiometti - Villanova Mondovì (CN) - Augustina Russotto - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Scudiero (TO) - Margherita Cocino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampietro Vernetti (TO) - Giuliana Cristina Nebbiuno (NO) - Sergio Basso - Piossasco (TO) - Alda Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Giaffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Isi Air Case Popolari (SO) - Luciana Bracco (TO) - Elena Bucci (TO) - Francesco Pungello - Saluzzo (CN) - Francesco Bocca - Brossasco (CN) - Carla Cordero Gertosino (TO) - Anselmo Capellaro - Villarotta Chivasso (TO) - Gianni Ghan - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardy Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Bruno (TO) - Giampiero Acquadro - Scalenghe (TO) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Bondi Ricci (TO) - Dorina Ribotto - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bocchietto - Verzuolo (CN) - Italo Biscotti S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Chaffardo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Alassio (TO) - Bernardino Borghesio - Gambarana (PV) - Bruno Nesi - Busca (CN) - Ercole Casalis - Oliveto San Michele (IM) - Arnaldino Bona (TO) - Giuseppe Cravello (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Amasano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Odasso - Pontecurone (AT) - Ivana Fusco (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pautasso - Cascine Vica (TO) - Mauro Bergese - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Cupone Balsorano (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rina Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ennio Perrone (TO) - Roberto Busiglio (TO) - Ubaldo Zanotta (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (TO) - Bartolomeo Antoniazzo (TO) - Mopi snc di Mocchiutti - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giuggiani - Corinaldo (AN) - Carla Sengiau (TO) - Franca Boscarino - Villafalletto (CN) - Piero Carzeri - Testona (TO) - Renato Pitto - Castelceriolo (AL) - Ezio Pedori (TO) - Renata Rampinas - Pinerolo (TO) - Pierangela Moda (TO) - Pinerolese Falegnami (TO) - Renata Mainardi (TO) - Giampietro Giorgis (TO) - Lidia Brusio (TO) - Centro Ricreativo Gigi Piva - Barolo (CN) - Roberto Fissi - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Giardi - Racconigi Mondovì (CN) - Pasquale Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Notarosso - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Cauqui (TO)*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Vittorio Pesciallo

Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Renato Delbosco

Torino

Francesco Tarricone

Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con N.M. 6/10234 del 24/11/94

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Domodossola, allarme dei medici Usl convocati ieri negli uffici Fs: «Subito la derattizzazione»

Stazione rischia la chiusura per i topi

La protesta dei ferrovieri sulla linea del Sempione

DOMODOSSOLA. La stazione internazionale di Domodossola rischia di chiudere perché è infestata dai topi. Lo hanno accertato i medici del servizio di igiene ambientale dell'Usl che ieri mattina hanno trovato tracce di escrementi di roditori in prossimità dei principali uffici. Secondo i sanitari, che hanno effettuato il sopralluogo, la situazione è allarmante per il pericolo di gravi infezioni che potrebbero colpire in primo luogo i ferrovieri. Una segnalazione è stata inviata immediatamente al sindaco di Domodossola Ettore Angius che dovrà adottare i provvedimenti necessari per riportare sotto controllo la situazione igienico-sanitaria.

Secondo i medici dell'Usl occorre avviare subito un'energica opera di derattizzazione. Altrimenti, si dovrà chiudere la stazione. Un provvedimento di questo genere avrebbe conseguenze immaginabili sul traffico ferroviario lungo la linea internazionale del Sempione che collega Milano Berna, Losanna, Ginevra e Parigi. La stazione di Domodossola è un nodo nevralgico di questa direttrice ferroviaria di interesse Europeo sulla quale viaggiano centinaia di migliaia di persone ogni anno.

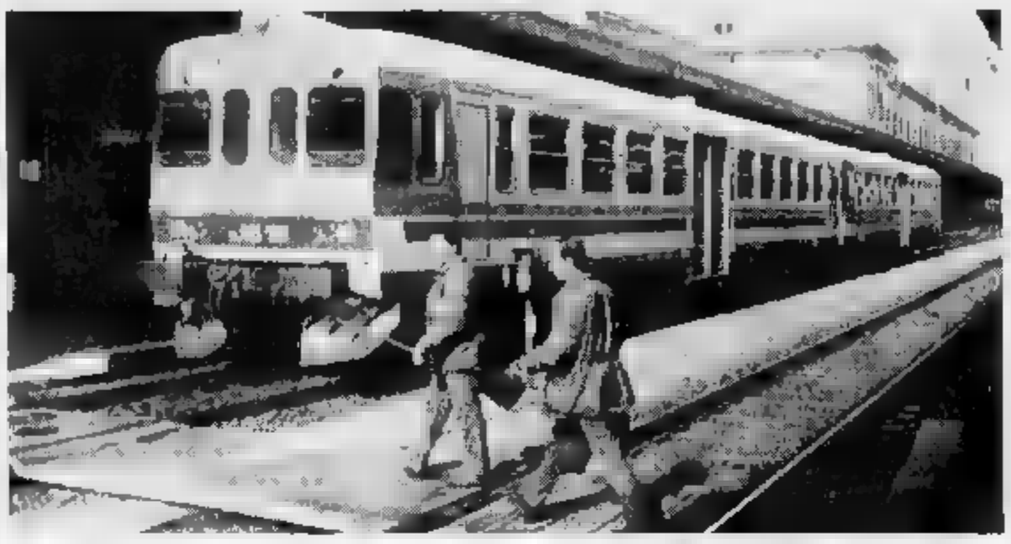
A chiedere l'intervento dell'Usl, sarebbero stati alcuni ferrovieri dell'ufficio movimento, una grande gabbia di vetro che si affaccia sul primo binario, che ieri mattina hanno avvertito una puzza insopportabile. Nell'ufficio, attivo ventiquattro ore su ventiquattro, c'è il tabellone elettronico per il controllo del traffico ferroviario da e per la Svizzera, i dirigenti si alternano notte e giorno.

La puzza si sentiva da parecchio tempo, anche in pieno inverno i ferrovieri avevano dovuto aprire le porte sul primo binario per attenuare il fenomeno. C'era stata anche una presa di posizione delle organizzazioni sindacali, rimasta esito. Ieri mattina, il tanfo era tale da impedire il regolare funzionamento dell'ufficio. Da Verbania è arrivato il medico di guardia del servizio di igiene ambientale che non ha impiegato molto per stabilire le cause del fenomeno. Le tracce di escrementi erano ben visibili. E così è scoperto che la stazione internazionale è diventato il regno dei topi. Fino a due anni fa la derattizzazione dei sotterranei veniva eseguita con regolarità, poi non si sarebbe fatto più nulla.

Il degrado delle stazioni ferroviarie lungo la linea del Sempione è uno dei motivi di protesta delle organizzazioni sindacali dei trasporti che hanno proclamato uno sciopero per la notte fra sabato e domenica prossimi.

I sindacati contestano il nuovo modello di organizzazione del traffico merci elaborato dalla società Fs che penalizza soprattutto gli stabilimenti siderurgici locali.

Adriano Velli



La stazione di Domodossola è un nodo nevralgico per il traffico internazionale dei treni tra Italia, Svizzera e Francia

Rifiuti

Un vertice in Prefettura

VERBANIA. E' in programma oggi in Prefettura a Novara un incontro dedicato alla situazione della «Thermoselect», società che si occupa del trattamento dei rifiuti. Alla vigilia della riunione c'è una mossa a sorpresa dell'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino.

In un lungo documento spiega i motivi che renderebbero necessaria la sospensione dell'attività nello stabilimento di Verbania. In particolare Marino osserva: «"Thermoselect" non ha mai smantellato l'impianto a conclusione della fase sperimentale autorizzata dalla Regione, come invece era prescritto. L'ha ripresentato come un impianto di riutilizzo residui di combustione, per ottenere il permesso a proseguire l'attività, in base al decreto leggos.

L'assessore regionale conclude sottolineando: «"Thermoselect" non tratta ora i residui previsti, ma rifiuti solidi urbani, pur senza concessione». Marino esprime anche forti preoccupazioni sull'affidabilità dell'impianto. [m. p. a.]

«Avete mai provato la primavera in... Sardegna?

MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
con LA STAMPA uno speciale
dedicato all'isola più
incantevole del Mediterraneo»

REGIONE AUTONOMA
SARDEGNA
Assessorato Turismo
Artigianato e Commercio

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 90 mq.
+ balcone + terrazzo di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE e COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, cuoi...
malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n. 55)
Si comunica che in data 11 e 25 gennaio 1995 sono state espletate n. 6 aste pubbliche riguardanti lavori di sfalciamento su strade provinciali. Le aste sono state aggiudicate con il criterio del massimo ribasso
Gli estratti di gara integrali sono esposti presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/6758-6552).
Torino, li 20 febbraio
IL DIRIGENTE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

TAPPETI
tirolesi, in cer... e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

INFORMAZIONI
Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
Lunedì 20
Ore 17,30: Le acconciature
21
Ore 17,30: Il viaggio di
Mercoledì 22
Ore 17,30: Il maquillage
CLAUDIO

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Controlli con l'etilometro Tutti ok I guidatori sulla A4

Nuovi controlli della Polstrada per prevenire le stragi del sabato sera». L'altra notte, sulla A4, nel tratto tra Santhià e Villarboit, sono stati fermati 39 automobilisti. Sono risultati tutti negativi alla prova dell'etilometro. [w. ca.]

La Regione dà i soldi per la casa di riposo

La Regione ha concesso 2 miliardi e 600 milioni per realizzare la casa di riposo. La struttura, con 40 posti letto, dovrebbe essere pronta entro fine '97. [g. co.]

SAVIGLIANO

E' morto il fondatore della «Scioneri Spa»

E' morto ieri mattina, nella sua abitazione di via Bisalta, a Savigliano, Antonio Scioneri, 81 anni, fondatore e presidente della «Scioneri Spa». L'azienda (amministrata dal figlio Renato, che è anche presidente della Saviglianese Calcio) è famosa in tutto il mondo per le accessoristiche elaborazione di auto di serie. [l. f.]

COURMAYEUR

Fatta esplodere una valanga Code al traforo del Bianco

Il traforo del Monte Bianco è rimasto chiuso ieri dalle 9.10 alle 10,10. Sul versante francese del Monte Bianco gli specialisti transalpini hanno fatto «esplodere» una valanga, provocandone il caduta controllata. Code agli ingressi del traforo. [r. ao.]

Con Alain Prost sulle piste di Cheneil

Alain Prost ospite d'eccezione in Valle d'Aosta. Il pilota, pluricampione del mondo di Formula 1, ha scelto Cervinia per trascorrere il fine settimana sugli sci, sua grande passione oltre all'automobilismo. Prost, con le guide alpine Marco Barmasse e Nicola Corradi, si è fatto trasportare in elicottero, sabato, alla cima di Cheneil; lieri è salito al colle del Breuil e ha sciato fuori pista fino a Cervinia. Prost non è nuovo a visite in Valle. Tempo fa andò a Verrès, dove con un socio, ristoratore. [s. ser.]

BOVES

Stasera Luciana Castellina parla di informazione

Stasera, alle 20,45, al teatro Borelli di Boves, il parlamentare europeo Luciana Castellina parlerà di informazione. L'ingresso è libero a tutti. [r. c.]

Ieri l'ingresso ufficiale del nuovo vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi

«Sarete miei compagni di viaggio»

L'invito rivolto in cattedrale a centinaia di sacerdoti, parroci, autorità civili e militari, volontari e fedeli Ha poi ricordato «che nel sociale in Valle è stato fatto molto». Incontro con gli amministratori regionali

AOSTA. «Da oggi sarete miei compagni nel diffondere in Vangelo in Valle». Così ieri pomeriggio nella cattedrale di Aosta Monsignor Giuseppe Anfossi ha salutato la sua nuova comunità, pochi minuti dopo che il vicario generale Adolfo Bois aveva annunciato: «Da questo momento Monsignor Giuseppe Anfossi è il nuovo vescovo di Aosta».

Una cerimonia solenne ieri in cattedrale, gremita di fedeli, per salutare l'arrivo di Monsignor Anfossi. C'erano tutti i sacerdoti e parroci della Valle, autorità civili e militari, associazioni cattoliche e tanta gente comune. E proprio a loro si è rivolto Monsignor Giuseppe Anfossi: «Voglio diventare un punto di riferimento importante per ciascuno di voi, l'unico scopo della mia vita sarà, da questo momento, la "chiesa pellegrina" della Valle».

Nell'omelia il vescovo ha anche rimarcato l'impegno che la chiesa cattolica deve assumere nel sociale. «In Valle è stato fatto molto in questo campo».

Il vescovo Giuseppe Anfossi saluta i fedeli accorsi a festeggiarlo alla cerimonia del suo insediamento nella cattedrale di Aosta

Alle 18 Monsignor Anfossi si è recato a palazzo regionale, dove, nel salone delle manifestazioni, accompagnato dai presidenti Dino Viérin e Francesco Stévenin, ha incontrato la giunta e i consiglieri regionali. Subito dopo ha ricevuto il saluto dei 74 sindaci della Valle e degli otto presidenti delle Comunità montane.

Monsignor Giuseppe Anfossi, piemontese, è stato ordinato vescovo a Torino, nella cattedrale, domenica 22 gennaio, dal cardinale Giovanni Saldarini e alla presenza del vescovo di Aosta Ovidio Lari, che va in pensione dopo aver guidato la diocesi valdostana per trent'anni. Anfossi è prelato d'onore di Sua Santità e direttore dell'Ufficio Nazionale della Pastorale della Famiglia presso la Conferenza Episcopale Italiana.

Il nuovo vescovo è arrivato in Valle d'Aosta già sabato pomeriggio. Alle 16 è stato accolto nel primo paese valdostano, al confine con il Piemonte, Pont-Saint-Martin.

Anfossi ha incontrato il presidente della giunta, Dino Viérin, con il consigliere Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri, e il sindaco di Pont-Saint-Martin, Alberto Crétaz.

Antonella Torre

Donna (32 anni) di Mongardino suicida a Isola

Sulle strade astigiane paura fra le prostitute

ASTI. Per un momento, si è temuto che l'assassino delle prostitute, nell'Astigiano, fosse tornato a colpire a una settimana appena di distanza dall'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, di Roccaforte Mondovì, trafitta da 11 coltellate a Castello d'Annone.

Ma sono bastati pochi accertamenti, ai carabinieri del tenente Tarantino, per dissipare ogni dubbio: Luigina Stella Marica, 44 anni, sposata, tre figli di 12, 10 e 8 anni, che abitava a Mongardino, si è uccisa con il gas di scarico dell'auto. La donna è stata trovata morta sabato, verso le 18, sulla «Peugeot 205» bianca, parcheggiata in uno spiazzo, fra i pioppi in riva al Tanaro, a Isola, regione Cantalupo. Un luogo frequentato da prostitute: pare che anche la donna non fosse estranea all'ambiente.

Stella Marica era distesa sul sedile, le mani conserte, gli occhi semichiusi: accanto una lettera, indirizzata ai figli: «Vi amo tanto, ma non riesco più a lottare». L'abitacolo era saturo dei gas di scarico; il tubo di scappamento collegato all'abitacolo da una lunga manichetta di plastica rossa. Le porte accuratamente sigillate con nastro adesivo di plastica, del tipo usato per chiudere i pacchi. Le chiavi erano ancora nel cruscotto, il quadro illuminato, il motore spento. [f. b.]

Luigina Stella Marica si è uccisa con i gas di scarico dell'auto in regione Cantalupo una zona frequentata da prostitute

Oggi incontro a Roma

Biella e Vercelli «Pochi soldi per le Province»

BIELLA. E' il summit decisivo: oggi alle 12, a Roma, il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, incontra il ministro dell'Interno, per chiedergli di «aiutare economicamente» il divorzio fra Vercelli e Biella. Con Valeri ci saranno i presidenti delle altre 7 province in via di separazione: fra queste Novara, che però ha già spartito il patrimonio con Verbania e la cui situazione è molto meno drammatica di quella vercellese.

La città del riso, perdendo Biella, nascerebbe in passivo di quasi 8 miliardi: «E' il governo non può abbandonare i nuovi enti al loro destino», tuona Valeri. La prima missione per chiedere i finanziamenti, mercoledì, era fallita: la delegazione vercellese e biellese aveva trovato il Viminale deserto. Il ministro Brancaccio, poi, dopo aver ricevuto un telegramma di protesta, ha convocato il vertice di oggi. [g. bu.]

E' nata una bimba

Vince il coraggio di una mamma a Pavia

PAVIA. Si chiama Annalisa Buso, è nata dopo sole 30 settimane di gestazione: alla mamma, Claudia Buso, insegnante di geologia a Novara, i medici avevano diagnosticato (dopo 28 settimane di gravidanza) una grave malattia del sangue, ma né lei né il marito si sono arresi. Claudia si è affidata al policlinico «San Matteo» di Pavia e tutto è andato bene. La piccola è sana e non è più pericolo di vita: ha restituito coraggio per combattere a mamma Claudia, che ora è ricoverata in Ematologia. «Il nostro compito è stato quello di riuscire a portare a termine una gravidanza; siamo riusciti ad arrivare sino all'autonomia del neonato - spiega il direttore Carlo Zara -. La mamma è stata trattata in Rianimazione e poi sottoposta a chemioterapia, in accordo con Ematologia, che ora ha il compito di aggredire e sconfiggere definitivamente la sua malattia». [e. f.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino
(0131) 252.644
Or.: 18,50/22,30
L. 10.000/8000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 14,45/17,20/19,50/22,20
L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,45/22,20
L. 10.000/8000
Quiz
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Chao televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordato. N. V. 2h 12' **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Cristallo
Tel. 341.272. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
Film vietato minori anni 18

Stargate - L'avventura
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,50/22,25
L. 10.000 (posto unico)
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Warriors - Una volta erano guerrieri
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kan-Bar (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia intaccato contro degrado, violenza e ubriachezza del mondo V. M. 1h 40' **Dramm.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
The river wild (Il fiume della paura)
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mossori (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un mare, che chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Poli
Tel. 0142/452.081
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35'

Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143 78.290
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla papà di un gangster e. N. V. 1h 50' **Comico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81411
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.695
Ore: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

TORTONA
Sociale
Tel. 851.326
Or.: 20/22,30
L. 9000/8000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità a lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22,20
Lire 7000 (posto unico)
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità a lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35666
Or.: 19,30/22
L. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 13.000
The Parsons Dance Company

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000
Time cop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama
(0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Mico-Miou (Fra. '93) — Un mafia infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'imrapporto con la N. V. 1h 32'

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
Tel. 594.147
Or.: 18/20/22,30
Lire 8000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Politeama
Tel. 530.085
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/6000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 530.085
Or.: 20,05/22,30
Lire 8000/6000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20,25/22,25
Lire 9000/6000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Co
Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20/22
Sab. e fest.: 10/16/20/22
Lire
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.554. Or.:
Sab. e fest.: 15,30/17,40
19,50/22. Lire 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or.: 17/19,30/22
10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Monviso
Sala Comunale
Tel. 631.771. Or.: 20/22
Sab. e fest.:
20/22. Ingr. tessera
OGGI CHIUSO

Don Bosco
6000
Or.: 16,30/22
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021
Or.: 20/22; (sab. 15,30/17,40/
19,50/22. L. 6000-8000/7000
OGGI RIPOSO

Or.: 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Or.: fer.: 21
Fest.: 15/17/18/21
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

All'aperto
CHIUSO

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22
Fest.: 15,30/17,40/19,50
Lire 10.000
Kika
di P. Almodóvar, con V. Perpoli, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv cab che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vi- al privatissimi. V.M. 14 **Commedia**

Tel. 412.771. Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20-
22; fest. 15/17/20/22
Lire 6000/ind. 4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Feriali: 20/22
Festivi: 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 489.324. Or.:
fest. 15/17/20/22
L. 7000; rid.
OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 918.393
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,30/15,30/22
Lire 6000/10000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LINONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.898
Lire 8000/7000
SALA 1: oggi riposo
SALA 2: oggi riposo

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Or.: 21. Sab. 20/22
Fest. 16/18/20/22
rid. 5000; int. 6000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Divina
Tel. 43.756. Or.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 8000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mossori (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
Or.: 20, ,30
OGGI RIPOSO

Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

RIVOLI
Tel. 712.477
Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
~ COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 166 00 8010 (Lire 952 al minuto + Iva)

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Inizio ore 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità a lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Vip
Tel. 625.
Inizio ore 19,50/22,20
Lire 10.000/8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Araldo
Tel. 474.625
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 9000/8000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan malfamato di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Inizio ore 20,15/22,16
Lire 10.000/8000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria
Tel. 623.395
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 8.000/8000
Pallottole Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Cuore
Tel 485.464
Or.: 20/22,15
L. 9000 (mart. 5000)
RIPOSO

ARONA
San Carlo
Tel
Or.: ind. su seg.
L. 8000/5000
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 52.151
Ore 20,15/22,15
L. 10.000/5000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo
Tel 81.741
Inizio ore 20/22,15
L. 10.000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Piccolo
Tel. 81.741
Conferenza

DOMODOS.
Corso
Or. segr. tel. 240.853
L. 10.000/6000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '92) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Inizio ore 20,15/22,30
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Inizio ore 20,15/22,30
tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 50' **Thriller**

GHEMME
Italia
Inizio ore 21
L. 6000/6000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or. 19,50/22
L. 9000/6000. lun.
solo ter.
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla papà di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

VERBANIA
Vip
Enrico IV di Giannico
Inform. e prezzi spett. al num. di seg. tel. 40.19.40
Or.: 21

Sociale (Intra)
Inform. e prezzi spett. al numero di seg. telefonica 40.19.40
Or.: 20,30/22,30
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Cineforum in abbonamento
L. 10.000/7000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Principe
Int. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Viotti
Int. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Orar. apertura: 21,30
Lire 10.000/8000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

T. Nicolò Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Int. tel. (015) 23.766
L. 7000
Film vietato ai minori di anni

Impero
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Int. orari 015/22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Int. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale
Int. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Int. tel. (0163)
Lire 9000/6000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

VARALLO
Sottoriva
Int. tel. (0163) 633.313
Lire 5000
Or.: 21 spett. unico
Fanny e Alexander
di Ingmar Bergman con Sonli Gave, Pernilla Allwin, Gunn Wallgren (Svezia-Francia-Germ. Occ. 1983) — Durante 18 mesi le alterne e tristi vicende di una famiglia altoborghese che lavora in teatro. N. V. 3h 08' **Drammatico**

TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Obiettivo agricoltura,** rubrica
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Città in fiamme,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Antichevalmente... con voi,** att.
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
19,30 **Termometro dell'economia**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Campionato di calcio serie A: Sampdoria - Juventus**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nilla video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
Punta al B, att. com
20,30 **L'affare Gosheake,** film
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Campionato nazionale pallanuoto maschile A1**
22,45 **Notte magica**
23,45 **Tg notte**
24 - **Film di mezzanotte a... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 - **Boomer cane intelligente,** tel
19,30 **Tg 4**
Il bello della domenica, sport
20,30 **Sampdoria - Juventus,** sport
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 - **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Morte al traguardo,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Teronzi show**
24 **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
Fiori di zucca
Benny and Cecil, cartoni
20,30 **Padova - Torino,** calcio
22,30 **Le stelle stanno a guardare..., mr. Joseph**
23,30 **Non solo scuola**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantur der barbutin**
21,30 **Obiettivo sport**
23 - **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantur der barbutin**
23,45 **Trauma center,** telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Futura**
21,50 **Business news**
22 **Comuni 2000: Cinisello Balsamo,** rubrica
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Edgard Wallace,** telefilm
21 — **Selvaggia bianca,** film
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
Count down, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
Telenovela
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Terza nostra. Notiziario agricolo a Federazione Coltivatori Diretti**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Il giustiziere della strada,** film
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Catechesi per comunicare**
23 - **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il viaggio disperato,** film
22,40 **Informasette**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

VideoNovara
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **Film Odeon**
22,30 **Tn notizie quarta edizione**
23 - **Turista per scelta**
23,30 **Trend**

VCO
19,30 **Vco notizie**
Off sport
22,30 **Onorevole permette?**
23 — **Vco notizie**
23,30 **Telefilm**

Altaitalia Tv
21,45 **Time out,** telefilm
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Camminare con l'arte**
21,30 **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
21,45 **Time out,** telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SOPRAVVIVERE ACCANTO AI CANTANTI

Treni, ristoranti e biglietti, ma si pensa già ai Take That

Sanremo, stato d'assedio nei 5 giorni del Festival

SANREMO. «Domenica ina», ieri pomeriggio al Teatro dell'Opera del casinò, ha aperto ufficialmente la settimana del Festival, che si concluderà, domenica prossima, questa volta al Teatro Ariston, con una nuova puntata della trasmissione nazionalpopolare condotta da Mara Venier. Un contenitore che per otto giorni attirerà l'attenzione di mezza Italia su Sanremo e le sue canzonette.

Si parte martedì alle 20,40. Presenta Pippo Baudo; lo affiancano due bellone, Claudia Koll e Anna Falchi. Si sa anche che vinceranno Fiorello o Morandi. Non c'è pathos: il Festival interamente targato Rai sembra la brutta copia di Canzonissima o, se vogliamo, di Fantastico. Emozione zero?

Le prove. Sono state limitate alle ultime tre giornate. Dalle 15 alle 18 giovedì, venerdì e sabato. I biglietti - l'ingresso è ad invito - sono stati distribuiti da Rai e Comune. Martedì e mercoledì, prove a porte chiuse.

Come arrivare a Sanremo. In auto conviene servirsi dell'autostrada. Meglio uscire al casello di Taggia e quindi transitare lungo l'Aurelia bis fino a San Martino. Il centro è a due passi. Per posteggiare: sono disponibili quattro parcheggi tutti vicini al teatro: l'ex mercato dei fiori (gratuito); piazza Eroi (Aci); piazza Colombo e via Volta, tutti a pagamento.

Claudia Koll e Anna Falchi le due valletto che affiancheranno Pippo Baudo

In treno. Partenza da Genova alle 18,16 (da Savona alle 18,44); arrivo a Sanremo alle 20,05, giusto in tempo per raggiungere il teatro. Partenza da Sanremo alle 1,34 con il Ventimiglia-Milano.

I ristoranti della notte. Tutti aperti fino all'alba i ristoranti tipici di piazza Bresca. Nico, U Nostromu, da Vittorio, la Pignese. Aperto - con maxi schermo - il Panoramico; disponibili il «64»; la birreria Italia e Tony's di corso Garibaldi.

Autografi. Le postazioni migliori per dare la caccia a «big» e «promesse» sono due: una, classica, in via Matteotti, davanti all'entrata del teatro, dove però la ressa impedisce ai protagonisti del Festival di fermarsi anche solo per un attimo; l'altra, più defilata e di servizio, in via Roma, dove le chances sono maggiori.

Take That. Il complesso di Manchester che ha infranto i cuori delle teen agers di mezzo mondo si esibirà mercoledì sera. L'attesa è cominciata. Mercoledì è previsto l'arrivo a Sanremo migliaia di ragazzine scatenate. E si preannunciano tempi duri per l'ordine pubblico.

Ufficio stampa. Un unico accento rimbomba all'ultimo piano del Teatro Ariston: il romanesco. Con un'unica eccezione: la soave Geneviève, origini francesi e tanta disponibilità con i giornalisti. A differenza dei capitolini che distinguono i buoni dai cattivi esclusivamente dall'accento.

I controlli. Sono stati intensificati. La presenza al Festival di Cheb Khaled ha creato una notevole preoccupazione fra gli uomini della Digos. Il cantante algerino, infatti, è stato condannato a morte dagli integralisti islamici per il suo atteggiamento antirivoluzionario.

Lotteria del Festival. Provate a chiedere un biglietto della lotteria di Sanremo ad un grill dell'autostrada dei fiori: ve ne offriranno uno del Carnevale di Viareggio o della vecchia e tradizionale corsa di cavalli di Agnano. E Sanremo? Il Comune farebbe bene chiedere conto al ministero delle Finanze per scoprire l'arcano. Visto che l'estrazione è prevista fra sei giorni.

Gian Piero Moretti

Il programma

Ecco i nomi di tutti i big

SANREMO. Cinque giorni, un'orgia di canzoni. Big, giovani promesse, cantanti noti e sconosciuti che cercheranno di sfruttare al massimo quell'enorme trampolino che si chiama Festival. Ma non solo loro. L'Ariston, quest'anno, ospiterà ospiti internazionali senza precedenti.

Si comincia martedì con Ray Charles che canterà «Angelina» e Jean Louis Guerra, «La Cosquillita». Mercoledì sarà la volta di Madonna, «Take bow» e i Take That, «Sure». Giovedì, Cyndi Lauper, «Hey now»; il trio d'eccezione formato da Amii Stewart, Randy Crawford e Gilbert Becaud, «Septembor morde»; Elton John «Believe» e Cheb Khalked «Didi». Venerdì, Annie Lennox, «No more I love you's»; Chris Isaak, «Wicked game» e Noa «Child of mine». Sabato, Duran Duran, «White lines»; Sting, «The boy's song»; Lorena Mc Kennit, «The bonny swans» e Robbie Robertson, «Gosth Dance». (g. p. m.)

«Avete mai provato la primavera in... Sardegna?

MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
con LA STAMPA uno speciale dedicato all'isola più incantevole del Mediterraneo»

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
Assessorato Turismo Artigianato e Commercio

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq.
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, coralli, malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

STUFE
tirolesi, in ceramica e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011/859.393

PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n. 55)
comunica che in data 11 e 25 maggio sono stati espletati n. 6 asta pubbliche riguardanti lavori da effettuarsi su strade provinciali. Le aste sono state aggiudicate con il criterio del massimo ribasso
Gli esiti di gara integrali sono affissi presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/5756-2652).
Torino, li 20 febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Valerio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

L'altra notte in una casa di San Lorenzo

Lui e lei aggrediti forse per gelosia

SAN LORENZO AL MARE. Hanno aperto la porta di casa, un uomo ha fatto irruzione nell'alloggio, li ha percossi e ha devastato i mobili. Poi è fuggito. Il misterioso episodio è avvenuto ieri mattina, in un monolocale di via Sclavi, dove si trovava una giovane coppia: del fatto si occupano i carabinieri di Santo Stefano al Mare, che hanno iniziato le indagini, per chiarire le circostanze dell'accaduto. Il responsabile rischia una denuncia per violazione di domicilio, lesioni e danneggiamenti.

I due aggrediti (lei ha anni e lavora in un bar di Imperia, lui ne ha 30 e frequenta medicina all'Università di Genova) si sono fatti medicare al Pronto soccorso. La ragazza ha riportato un trauma alla spalla, il giovane contusioni al volto e tagli alle gambe. La prognosi è di pochi giorni per entrambi. Secondo la prima ricostruzione, il gesto sarebbe maturato per ragioni di gelosia: ai carabinieri, la coppia ha dato indicazioni per risalire all'identità dell'aggressore. [s. d.]

Ancora controlli del sabato sera da parte della polizia stradale

Altra «strage» di patenti

Arrestato un imperiese: ubriaco alla guida di un furgone, ha aggredito gli agenti
Denunciata anche la fidanzata. Incidente a Borgio: controllo con l'etilometro

SAVONA. Notte «calda» per il comandante della Polizia Stradale Daniele Giocondi che sabato notte si è unito alle pattuglie che controllano il rientro dei giovani dopo la discoteca: 12 patenti ritirate (quattro per ebbrezza alcolica, otto per eccesso di velocità); 106 multe per cinture non allacciate, uso improprio degli abbaglianti, manovre pericolose e altre infrazioni. E infine anche un e una denuncia per oltraggio, lesioni e resistenza.

Nelle camere di sicurezza della questura è finito Marcello Savorzani, 31 anni, Imperia, via Maresca, titolare di un frantoio. La pattuglia della Polstrada (c'era pure il comandante Giocondi) l'ha bloccato a Ceriale, sull'Aurelia, alla guida del suo furgone, con a bordo la fidanzata. La prova dell'etilometro non gli ha dato scampo: la presenza di alcol nell'organismo era doppia rispetto al limite massimo dell'analizzatore. Morale: patente ritirato e supermulta. Savorzani ha perso la testa: ha gettato le chiavi del furgone in mezzo alla strada; ha insultato gli agenti e, alla fine, gli ha anche aggrediti ferendone uno in modo serio. L'arresto, a questo punto, è stato automatico. Oggi il giovane imperiese comparirà di fronte ai giudici. La sua ragazza è stata denunciata a piede libero per oltraggio.

Tra le patenti ritirate, quattro i casi più significativi: tre appartenevano a neopatentati. Resteranno otto mesi a piedi e pagheranno una «stangata» da 632 mila lire. Ultimo caso: il protagonista di un incidente stradale (senza feriti) avvenuto a Borgio era completamente ubriaco. [m. nu.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Code per il rientro le autostrade in tilt

Lunghe code per il rientro sulle autostrade. Al casello di Savona-Zinola si è verificato il maggior ingorgo. Le code si sono dissolte solo nella tarda serata. Disagi anche sulla Genova-Savona, al casello di Genova-Ovest. [s. p.]

GENOVA

Vertice sulle discariche oggi incontro fra sindaci

Vertice di sindaci e di amministratori comunali liguri, questa mattina, a Genova. Lo ha convocato l'assessore regionale all'Ambiente Giuliano Gallanti, per fare il punto sulla situazione delle discariche dei rifiuti. Al problema è particolarmente interessata la provincia di Imperia, dove esiste una sola discarica autorizzata, a Ponticelli, ormai prossima all'esaurimento. [m. v.]

IMPERIA

Due «undici» e 7 «dieci» Vincite record all'Enalotto

Due «undici» e sette «dieci» sono stati realizzati all'Enalotto nel Ponente ligure. Gli «11», che ottengono 1.549.000 lire a testo, sono stati vinti nella ricevitoria di E. Frigerio, in via Vieusseux a Imperia Oneglia, e in quella di Maddalena Lacato, in piazza Garibaldi ad Albenga. [m. v.]

IMPERIA

Ora si possono comprare i biglietti sul bus Rt

Da oggi, è possibile acquistare i biglietti a bordo degli autobus della Riviera Trasporti, in servizio sulle linee dell'entroterra, compreso il tratto da Ponte San Luigi a Ventimiglia. L'iniziativa, valida per la rete interna, era stata richiesta da tempo e non comporta maggiorazione delle tariffe. [m. v.]

VADO L.

Ancora un incendio fiamme a San Genesio

I vigili del fuoco e la Guardia forestale sono intervenuti ieri sulle alture di Vado, a San Genesio, per un incendio di bosco che ha provocato la distruzione di pineta. [m. nu.]

IN RIVIERA

Furti e danni sui treni

La polizia ferroviaria ha intensificato i controlli sui treni, in particolare lungo la linea Genova-Ventimiglia. Durante la notte alcuni viaggiatori hanno segnalato di essere rimasti vittime di furti e di aver notato un gruppo di extracomunitari che si aggirava in modo sospetto negli scompartimenti. Gli agenti in borghese sono riusciti a identificare un paio di sospetti e li hanno fermati. Oltre a viaggiare senza biglietto, gli stranieri non erano in regola con i documenti e sono stati accompagnati al posto di guardia. I passeggeri sono da sempre nel mirino dei ladri che ricorrono a tecniche sempre uguali. Dalla bevande a base di sonnifero agli «agguati» ai danni delle persone sole. Ogni giorno vengono rubati portafogli e bagagli. Nei giorni scorsi è stato arrestato dai carabinieri un tossicomane malato di Aids che cercava di rapinare i passeggeri con una siringa insanguinata. [s. p.]

MEDICI AL PRIAMAR

Le tecniche della rianimazione

Per il terzo anno consecutivo, Savona è diventata il centro nazionale dell'emergenza sanitaria. Si è chiuso al Priamar il corso intensivo di aggiornamento delle tecniche di esecuzione della rianimazione cardio-polmonare. I numerosi «allievi» (nella foto un intervento simulato) sono istruiti da medici e infermieri del S. Paolo

Valico di Ventimiglia

Sequestrati ieri uno spagnolo due chili di

VENTIMIGLIA. Un altro sequestro di droga in frontiera è stato messo a segno dalla Guardia di Fin dopo i 25 chili di cocaina scoperti alla vigilia di Natale dalle Fiamme gialle nel serbatoio dell'auto di un corriere spagnolo.

Ieri notte la Finanza, grazie al fiuto di uno dei pastori tedeschi del nucleo cinofilo, ha scoperto nel doppio fondo di un'auto proveniente sempre dalla Spagna due chili di «coca» purissima del valore sul mercato nero di oltre due miliardi. Il corriere - un giovane spagnolo del quale non sono state rivelate le generalità - è stato arrestato. Oggi verrà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa.

I due chili di cocaina finiti sotto sequestro, secondo gli investigatori, erano destinati al mercato dei grandi centri del Nord Italia, Milano e Torino in particolare. [g. p. m.]

Dopo il blitz a Ceriale

Droga sul camion gli arresti salgono a cinque

SAVONA. Salgono a cinque gli arresti per il maxi-sequestro di droga avvenuto a Ceriale: due quintali e mezzo di hashish, nascosti in un camion.

Tanto da fornire più di centomila «spinelli», per un valore di poco inferiore al mezzo miliardo. Destinazione dello stupefacente: Riviera, Piemonte e Lombardia.

E' l'epilogo di un'inchiesta che durava da mesi. Un colpo grosso, coordinato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Le manette scattate per tre indiziati, due giovani di Albenga e Borghetto Santo Spirito catturati assieme a un altro di Pescara, ma ancora nella serata di ieri l'operazione era in corso, e il segreto ha coperto una fitta serie di appostamenti e controlli che avrebbero portato a raddoppiare il numero dei fermi e degli arresti. L'inchiesta potrebbe portare presto ad altri sviluppi. [m. nu.]

INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. Dom. 17,30-20,45
UN APPUNTAMENTO AL GIORNO
Lunedì 20
Ore 17,30: Le acconciature
Martedì 21
Ore 17,30: Il viaggio di nozze
Mercoledì 22
Ore 17,30: Il maquillage
Il vincitore della crociera estratto il 18 Febbraio è
CLAUDIO MELIS

Tarocchi Secret Message 144.11.49.86
YOU and Me 144.11.40.20
Regina della Notte 144.11.43.01
Nuovi Incontri 144.11.40.30
Tarocchi Personalizzati 144.11.46.12
I Maggiori Indirizzi 144.11.43.34

ALTA TENSIONE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.11.49.90

AUMMA AUMMA DAL VIVO RISPOSTA IMMEDIATA! 144.11.65.31
Fantasy Story le storie... 144.11.65.29
Tarocchi PERSONALIZZATI 144.114987
CONTATTO IMMEDIATO 144.11.45.69

SENSO VIETATO
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.114.600
MESSAGGI TELEFONICI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor — Rivelazioni
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

[illegible] 1 — Frankenstein di Mary Shelley
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' Horror

Diana 2 — Camerieri
Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di L. Pomposcu, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Diana 3 — Nell
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Eldorado — Stargate
[illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible] 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

Filmstudio — Con gli occhi chiusi
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di F. Archibugi, con D. Capnaglio, G. [illegible], S. Sanchez (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Jolly — Film a luce rossa
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 16
fest. ore 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Nell
Tel. 640.263. Or.: 20,20
22,30; fest/pref. 15,30/18,30
L. 9000/6000/4000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Ritz — Frankenstein
Tel. 640.427. Or.: 20,30
22,30; fest./pref. dalle 16
alle 22,30. L. 9000/6000/4000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

ALBENGA Ambra — Stargate
Tel. 51.419. Or.: 20,15
22,30; fest. e pref. dalle 16
alle 22,30. Lire 8000/6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

Astor — Rivelazioni
Tel. 50.997. Or.: 20,15
22,30; fest./pref. dalle 15,30
alle 22,30. Lire 8000/5000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

ALBISOLA S. Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Or.: 20/22
fest. dalle ore 16
Lire 8000/5000
FILM A LUCI ROSSE

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15,30
17,45/20,15/22,30. Fest. 15
ult. 22.30. Lire 10000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 CHIUSO
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000

MILLESIMO Lux
Or.: 16/21. Fest. pom.: [illegible]
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,15/20,20/22,05
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,10/17
18,50/20,40/22,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Cavour — 21-22 febbraio: **Recital immaginario.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.
Tel. 61.978. Ore 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000

Centrale — La bella vita
Tel. [illegible]. Cineforum
Or.: 16,15/20,15/22,30
Abb. 27 film- 35.000 Lire
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fanfi, [illegible] Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana [illegible] dal rischio di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'animatore di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Imperia
Or.: in 15; ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Anziani [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Belle al bar
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, a sogno di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

DIANO MARINA Di[illegible] — Stargate
Or.: 20,10/22,30
Lunedì L. 6000, rid. 5000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

SANREMO Ariston
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Centrale — Frankenstein
Sala A
[illegible]: in, 20 ult. 22,30
Lire 10 [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Sanremese — Il fiume della paura
Or.: in, 15,30; ult. 22,30
L. [illegible] 000/rid. [illegible]
di C. Harrison, con M. Stoop, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Orfeo — Rivelazioni
Tel. [illegible]
Or.: in, 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in, 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Tabarin — Poliziotti
Tel. 507.070
Or.: in, 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Il detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi [illegible] 14 1h 30' Dramm.

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in 15,30; ult. [illegible]
L. 10.000/rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or. 21
L. 50/35/25/15.000
Stagione della Gog. **Franz Liszt Chamber Orchestra.**

T. della Corte
[illegible]. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
Oggi riposo. Da domani **I giganti della montagna**, di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano

Teatro [illegible]
Tel. 831.18.91
[illegible]
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 830.35.89
Or.: 21
Lire [illegible]
Oggi riposo, da domani **La donna serpente**. Regia di Egisto Marcucci. Con Marcello Bartoli, Emanuela Moschini, Tiziana Bagnasco

T. della Tosse
tel. 247.07.93
[illegible] Trionfo: **Moenia in passion** musiche di Peter Gabriel. Ore 21, L. [illegible] Sala Dino Campana: **Frambeise frivole in allegro** [illegible] **ifiture**, ore 21. L. 20.000/15.000 Sala Ag[illegible]: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — Stargate
Tel. 208549. Or. 15,10/17,25
20,10/22,45. L. 10.000
Sab./Dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

Ariston 2 — Forrest Gump
Tel. [illegible]
[illegible] 14,30/18,45/[illegible]
21,15/23,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, [illegible] Sinise (Usa '[illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo [illegible]becillità, ma ricco di buon senso e di storia a piolo e stracc. diventa ricco e padrone [illegible] N. V. 2h 22' Commedia

Augustus — Il fiume della paura
[illegible]
Or.: 16,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
[illegible] dom. 12.000/Mer. 7000
di C. Harrison, con M. Stoop, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Corallo 1 — Palliottole su Broadway
Tel. 588.419.
[illegible]. 15/16.55/18.50/20,45
22,40. Lire 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' [illegible]a

Corallo 2 — Vanya sulla 42ª strada
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17[illegible]
22,30. Lire [illegible].000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di L. Malle, [illegible] W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La rappresentazione teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo [illegible] di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Grattacielo — Frankenstein di Mary Shelley
Tel. 564.403. Or.: 15,10/17,35
20/22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' Horror

Lux — Pulp fiction
Tel. 581.691.
Or.: 16/19/22
L. 10.000
Sab. [illegible] 12.000/Mer. [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Wilis, U. Thurman [illegible] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Odeon — Omicidio nel vuoto
Tel. 362.8298.
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di J. Bachman, con W. Snipes, G. Buruy, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sterminatori perseguitati dedita al crimine ed alla tecnologia. N. V. 1h 40' [illegible]er

Olimpia — Rivelazioni
Tel. 561.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Orfeo — Le ali della libertà
Tel. 564.849
Or.: 14,45/17,20/19,55
22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12[illegible]. 7000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione particolare. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' Drammatico

Palazzo — Clerks
Tel. 565.5121. Or.: [illegible]
16.55/18.50/20,45/22,30
L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. [illegible]0
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Gingham (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' mitomani, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Universale — Camerieri
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. T. 582.461. Or. 15
ult. 22,40 L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di L. Pomposcu, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. M[illegible] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiu[illegible]. V. 1h 42' Comico

Universale — Pallottole [illegible] Broadway
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15
ult. 22,40. L. 10.0[illegible]
Sab/dom 12.000/Mer 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a B[illegible]y, costretto a[illegible] mettere d'accordo gangster e attricette. Guardie [illegible] corp[illegible] grandi dive . N. V. 1h 35' Commedia

Universale — Quiz show
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15
ultimo 22,40. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morse (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Verdi — Poliziotti
Tel. 562.137. Or.: 15,10
ult. 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di G. Base, con R. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per [illegible] suicidio riesce a fuggire. le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. 14 1h 30' Dramm.

Centrale 1 — Film a luce [illegible]
Tel. 580.380

Centrale 2 — Film a luce rossa
Tel. 580.380

Chiabrera — Film a luce rossa
Tel. 281 566

Eldorado

Amici [illegible] cinema — Con gli occhi chiusi
Tel. 413.038
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
di F. Archibugi, con D. Capnaglio, G. Bocciarelli, S. Sanchez (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due gemelli che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Carignano
Tel. 570.23.48
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Somebody to love
Tel. 565.936
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible]6000/5000
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un divo star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Movie Club
Tel. 390.033
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden — Viaggio in Inghilterra
Tel. 683.629.
Or.: 20,30/22,10. L. 6000
Lunedì 6000 - Soci 6000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wenger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La nascita dell'incontro e dell'amicizia tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la ragazzina inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10 Drammatico

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21.15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERI. Centrale — Stargate
Tel. 288.833.
Or. 16/18.05/20.10/22.20
L. 10.000
[illegible]. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

RAPALLO Augustus — Sotto il segno del pericolo
Tel. 65.951
[illegible] 18/21.30
Lire 8000
di P. Noyce, con H. Ford, W. [illegible]. Il Archer (Usa '94) — Grande spionaggio. Il boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

CHIAVARI Cantero — Stargate
Tel. [illegible]
[illegible]. 16/18.05/20.15/22,30
Lire 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un [illegible] che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

Mignon — Frankenstein
Tel. 209.694
Or. 15,30/17,45/20,22,30
L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

SESTRI LEV. Ari[illegible] — Rivelazioni
Tel. 41.505
[illegible]. 20,05/22,20
L. [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

TV PRIVATE

Telegenova
14,30 **Un'occasione [illegible]ciale**
17,30 **Polvere [illegible] stelle**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Lunedì sport**, rubrica
22,25 **Parliamo di vacanze**
23 **La vetrina delle meraviglie**
1,10 **Tg notizie regione**
1,[illegible] **Telegenova non-stop**

Telecupole
10 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalalla**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe** rubrica
18,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Obiettivo agricoltura**
[illegible] — **Commedia dialettale**
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videocane**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Tempo d'astrologia**, rubrica
17,30 **Curiamoci...** rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
22,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music** rubrica
20,20 **Film**
22,55 **L'opinione**, rubrica [illegible]
23,40 **TgA** notiziario
23 **Lo sport**, rubrica (R)
0,30 **Match music**, rubrica

Rete A
15 **Di tasca vostra** rubrica
16 **Amori**, sentimentale
17 **Nero su rosa**, sentimentale
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news** informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttaggi**

Telenord
11,45 **Orchestra [illegible]**
13,30 **Tg Liguria**
13,45 **Tg Imperia**
15,30 **Tn4 flash**
17 **Documentario**
19,15 **Telenews**
20,15 **Linea sport**
22 — **Telenews**
23,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor shop**
1 **La lampada di Aladino**

Euro Mixer Tv
17,55 **Collegamento con [illegible] Europa**
18 **Tg Imperia**, notiziario
18,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria** telegiornale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 **Telegiornale Tn4**
22,30 **Motor shop**
23 **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi [illegible] stop**

Primocanale
14 **Portobello road**
16,30 **Market**
17,30 **Arius**
19 **Match music**, musicale
19,45 **Dossier**
20 **Spazio aperto**
20,30 **Genova Italia**, attualità
22,30 **Primogiornale**
[illegible] **Auto tv**
[illegible]3[illegible] **Market**
[illegible] — **Okey motori**, rubrica di motori
1 **Primogiornale**

Telestar
14 **Detective per amore**, telefilm
15 **Hollywood Beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy Dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 **Tg5**, notiziario
20,30 **Città in fiamme**, film
23 **Programmi non stop**

Teleregione
12 **Video classic**, rubrica
14 **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Starlandia** varietà
17 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché** rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
22 **Telegiornale**
22,30 **Basket, Eccellenza**

Canale 7
15; 16; 17; 18 **Liguria flash**
16,05 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Liguria oggi**, attualità
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **La voglia matta**, sexy
23,30 **Motor shop**
Canale 7 [illegible] stop

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Andiamo al cinema**
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
19,50 **L'uomo e i motori**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Primo piano**, notiziario
22,45 **[illegible] sl[illegible]ella... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Bocce, Chiavarese superteam

Il massimo campionato si avvicina al dunque e la Chiavarese riduce il distacco dalla capolista Tubosider con uno strepitoso 14-2 sul Bra. A questo punto con la Chiavarese Canderà a -4 dalla capolista, diventa decisivo ■ confronto [tra d■■ settimane] al bocciodromo del Lido. La Rapallese, sconfitta, fa le valigie per tornare in A2. In B il Roverino viene sconfitto in casa dal Carmagnola ma la permanenza nella categoria non è in discussione. A1: Tubosider-Plozner 10-6; Chiavarese-Bra 14-2; Brb Strambino-Rapallese 12-4; Boccesport-Veloce 2-14. **Classifica:** Tubosider p. 159; Chiavarese 156; Veloce 138; Plozner 119; Brb 118; Bra 113; Rapallese 56; Boccesport 49. A2: Cumianese-Nitri Auto 3-13; Alpignano-Pontec 5-11; Auxilium-Amici 6-10; Roverino-Carmagno■ 6-10. **Classifica:** Nitri p. 155; Chiavazza 150; Carmagnola 138; Auxilium e Pontec 129; Roverino 69; Alpignano 58 ■ Cumianon■ 57. [d. s.]

Alassio, la carica dei mille

ALASSIO. E' stato un esercito di oltre mille corridori quello che si è messo ■ marcia per ■ cicloturistica «Montecarlo-Alassio», svoltasi ieri mattina e organizzata da «Le Baie del Sole-Ciclismo '95». Sul gradino più alto del podio, come nelle precedenti due edizioni, il gruppo «Santa Maria degli Angeli» di Assisi (punti 15.225) davanti al Willer Padova (13.332) e al Casati Monza (12.989). Prima ■■ delle società liguri è stata l'As Cerialo. Ma l'appuntamento più atteso è stato il «1° Meeting Indoor ■■ rulli» ■ Palaravizza di Alassio. Sulla distanza di ■■ minuti si sono esibiti, per tutta la giornata, grandi campioni e semplici appassionati. Di Micoli, compagno di squadra di Chiappucci, che ha conquistato la piazza d'onore, la media più veloce. A «El Diablo» e a Gianni Motta ■■■ state consegnate due medaglie-ricordo da Eraldo Zucconelli, presidente del Pedale Albenganese, che domenica organizza ■ rinato «Trofeo Strazzi» per dilettanti. [g. o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 20 Febbraio 1995 n. 46

Il centrocampista Casasola, ■■■ dei giovani sempre ■ evidenza nell'Albenga

Sono continui i colpi di scena tra le formazioni dell'alta classifica

L'acuto della Sanremese

Batte in trasferta l'Albenga con un gol di Calabria Per i padroni di casa un'inaspettata doccia fredda

ALASSIO. Accompagnata da un sole estivo la Sanremese, a digiuno da tre settimane e reduce da un ko casalingo, batte (1-0) l'Albenga che sul terreno del «Fernando» non era mai stata sconfitta.

Il team matuziano ha conquistato l'intero bottino grazie anche ad una prestazione tutta da dimenticare dell'undici di De Luca, nel quale ■ solo Alfano (generoso quanto sfortunato) merita la sufficienza in pagella. Forse la febbre da primato (che il sodalizio di Gualerzi conserva, seppur in coabitazione con la Pegliese) ha giocato un brutto scherzo agli ingauni, incapaci ■ costruire quelle manovre che, solo sette giorni prima, avevano messo ko la grande rivale Pegliese.

Gli ospiti ■■■ conquistano due punti che consentono, almeno per il momento, ■ abbandonare una zona retrocessione sempre più ribollente.

La cronaca. Fin dall'inizio si ha la sensazione che l'Albenga non sia in giornata di grazia. I padroni di casa, sempre abili a■ impostare il gioco, sbagliano anche gli schemi più elementari.

Ed al 12' un tiro di Villa, puntuale a raccogliere un cross di Bagnino, è l'eccezione che conferma la regola. Al 28' il pubblico, che deve fare i conti con una temperatura estiva, prova un brivido per una traversa colpita da Alfano, complice un pasticcio della difesa sanremese. Al 36' gli ospiti intuiscono che è possibile osare quando Bertone spara alto un preciso assist di Ratto.

Nella ripresa Ivon De Luca costretto ad immettere Fissore per l'infortunato Casasola) i matuziani prendono confiden■■, troppa rispetto agli avversari che hanno «calcolato» il «Fernando» ■■ questa stagione. E così, inevitabile, al 57' arriva il gol: ottimo passaggio di Gotti per Calabria che, ■■ un preciso colpo di testa, trafigge Siracusa. E' l'episodio che decide la partita, intuito dal presidente Gualerzi nell'intervallo che, con «quattro amici al bar», affermava: «Molti titolari sono fuori forma. Nella ripresa sarà difficile mantenere questo ritmo. ■ù che un presagio.

L'Albenga reagisce a fatica: al ■■ una punizione di Gambe■■■ termina ■■■ di poco. Al 76' l'azione più ghiotta per i padroni di casa costruita dal tandem Alfano-Villa, ma ■ Sanremese si salva.

Negli ultimi minuti i matuziani arretrano ■ loro baricentro, effettuano due sostituzioni per guadagnare tempo, ma rischiano relativamente poco. I ragazzi di De Luca, si spingono in avanti, Siracusa compreso, ma si espongono al contropiede avversario. A tempo abbondantemente scaduto una punizione di Villa è deviata in angolo da Morteo.

Negli spogliatoi, visti i risultati provenienti dagli altri campi, un sospiro di sollievo per entrambe le contendenti, con l'Albenga che si mantiene in vetta e la Sanremese fuori da una micchia mortale scatenata nei fondali della classifica.

Guglielmo Oliveri

La Pegliese si accontenta di un punto: 1-1

Capolista fermata in casa dalla Migliarinese Ospiti in gol con Paganini, poi segna Ardinghi

Baretto, l'allenatore della Pegliese

GENOVA. La Pegliese torna ■ vertice, proprio nella domenica in cui non riesce a superare, sul campo di casa, una tenace Migliarinese (1-1).

Risultato ■ parità che ■ decide nei primi otto minuti della ripresa, una fiammata a vivacizzare uno partita che in precedenza aveva■ fatto registrare pochi episodi interessanti. Il primo, da segnalare, dopo cinque minuti dal fischio d'avvio, è sotto forma di un rigore molto benevolo concesso alla Pegliese per presunto intervento falloso di Maggiari su Celella. L'arbitro, fra le proteste ospiti, decide per il tiro dagli undici metri: lo stesso Celella tira, ma Panfietti è molto bravo a deviare in angolo.

Al 20' altro fatto importante, l'uscita di Barozzi per infortunio. Con la perdita del «faro» in mezzo al campo, la squadra di Baretto ■ subito in difficoltà, e per tutto il primo tempo la Migliarinese è padrona del campo, creando qualche pericolosa incursione davanti a Ronon.

Questa maggiore superiorità di organizzazione di gioco degli spezzini viene premiata in apertura ■ ripresa, con il gol del vantaggio firmato da Paganini su punizione (tocco corto ■ Erbini in appoggio per la «bomba» dal limite che fora la barriera).

Dopo cinque minuti la Pegliese raggiunge il pareggio con Ardinghi, che sfrutta un'indecisione difensiva di Paganini e Ruggia, su lancio di Lupo, per battere Panfietti.

Pareggio che ■■ verrà più messo in pericolo, nonostante l'impegno delle due squadre: il punto che alla vigilia Baretto voleva, e che il collega Affanni non rifiuta di certo. [g. s.]

Ha deciso Palmieri all'88' su punizione

Entella, che colpo trafitto l'Imperia

CHIAVARI. La rigenerata Entella di Franco Viviani (due vittorie consecutive) vince a sorpresa (anche sua) il confronto con l'Imperia che paga un'eccessiva sicurezza ed un inspiegabile altezismo

I nerazzurri hanno pilotato la gara verso lo 0-0 ma hanno sbagliato completamente rotta negli ultimi quindici minuti. Si sono trovati in superiorità numerica ed hanno perso completamente la bussola, consegnandosi al contropiede dei padroni di casa.

Per quasi tutto il primo tempo non c'è che noia e sbadigli. Il gioco non decolla, l'Entella con il solo Celori in posizione avanzata dimostra chiaramente di temere la forza dei nerazzurri, e si accontenta di neutralizzare il tentativo che vivace due Belvedere-Zennaro. Ci vorrebbe un guizzo di fantasia e un pasticcio in difesa.

Al 35' Galdolfo sbaglia ■ retropassaggio: Iannolo si impadronisce del pallone, apre a Minasso che a sua volta passa a Fichera, la conclusione volante del mediano esce davvero di un niente. E al ■3' ancora Fichera in evidenza con un destro ■■sotterra da circa ■■ metri che va ■ sbattere sul palo alla destra di Capozzi.

Si immagina che nella ripresa l'Imperia voglia proseguire nel forcing: ed invece al rientro dagli spogliatoi si ritorna a toccherture a centrocampo. Al 75' Celori si fa prendere dai nervi e sferra un calcetto a Oddone: il guardalinee lo vede e l'arbitro lo espelle.

In dieci l'Entella invece di arretrare avanza. Al 86' Palmieri si libera in area e cerca di superare Vaccarezza con un pallonetto che risulta fuori misura. Ma all'88' la centro: punizione dal vertice sinistro, approfittando dell'errato piazzamento della barriera, Palmieri centra il sotto alla destra di Vaccarezza.

Non contenta l'Imperia riesce anche a pareggiare il conto delle espulsioni: al 91' Massabò abbatte Agata lanciato a rete, inevitabile per lui il cartellino rosso. [d. s.]

I genovesi sfruttano un gol di Ferraris per puntare nuovamente in alto

Il «male oscuro» della Cairese

Altro ko, autore il Pontedecimo che vince 1-0

CAIRO M. Il Pontedecimo espugna il Vesima, superando la Cairese per 1-0. Un gran gol dell'ex savonese Ferraris regala ai granata di Armienti due punti «pesanti» per l'alta classifica.

Il Pontedecimo si è presentato sul campo della Val Bormida opportunista e spietato, mentre i locali ancora per una volta hanno dovuto schierare una formazione rimaneggiata a causa di infortuni e squalifiche.

E proprio l'assenza di Pensiero, uomo gol dei giallobiù, bloccato dal giudice sportivo per aver raggiunto la quarta ammonizione, ha pesato molto nel reparto offensivo.

La cronaca è praticamente nulla nella prima fase dell'incontro e anche nella ripresa non c'è stato gran che da registrare. L'unico spunto degno di nota nei primi 45' è di marca giallobiù, quando sono passati appena tre minuti. Siter prova una conclusione di prima intenzione dalla sinistra, ma Pallavicini, entrato da poco a sostituire Formaroli (a causa del regolamento sull'età, che tutti gli addetti ai lavori si augurano venga eliminato nella prossima stagione), devia in angolo da gran campione.

Corrado Orcino, mister della Cairese

Al 22' dopo una fase di studio a centrocampo, anche il Pontedecimo si fa notare con un tiro di Zoli, ma la conclusione è sul fondo. La partita a questo punto si spegne e le squadre non fanno altro che commettere errori su errori a centrocampo.

La Cairese riesce a creare un'altra ottima occasione ancora con il giovane Siter che, ben smarcato da Binello, spara addosso a Pallavicini. Poi il gol partita di Ferraris che decide l'incontro superando elegantemente Salamini.

Nella ripresa ci si attende una Cairese più gagliarda e battagliera, invece si assiste ■■ un pressing disordinato ed infruttuoso con l'espulsione di Pacifico per doppia ammonizione. ■ Pontedecimo controlla senza affanno. E, come se non bastasse, in pieno recupero si registra un incidente a Rolando che abbandona il campo per un colpo fortuito alla testa. Una giornata assolutamente negativa per i giallobiù di Orcino. [r. p.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sammargheritese-Vado 2-0

Sammargheritese: Boschi; Strigini, Cipani; Pastine, Rinzaville, Biancato (65' Scelfo); Cuman, Buzzurro, Pertusi, Fossa, Gualco (82' Damiani). **Vado:** Bargellini; Cirelo, Honich; Rolfi (46' Mugliarisi), Scalzi, Pucci; Torelli (79' Buonocore), Moiso, Famà, Parodi, Lucisano.

Arbitro: Fabian. **Reti:** 39' Pertusi (rig.), 74' Fossa. **Note:** campo ■ pessime condizioni, spettatori un centinaio circa; Ammoniti Pucci, Torelli e Strigini per gioco falloso, Moiso per proteste.

Cairese-Pontedecimo 0-1

Cairese: Salamini; Pacifico, Cappanera; Vivioni, Rolando, Minio; Siter, Cristino, Binello (46' Giribone), Magliano (59' Venezianol, Orsi.

Pontedecimo: Formaroli (2' Pallavicini); Allia, Zoli; Ogliari, Lucchetta, Bottari; Calvillo, Ramponi, Farcinto (61' Chiesa), Magnetto, Ferraris.

Arbitro: Giachero. **Rete:** 41' Ferraris.
Note: espulso Pacifico per somma di ammonizioni.

Ventimiglia-Finale 1-0

Ventimiglia: Amarolla (1' L. Soncin); Biancardi, Saba; Agnelli (63' Ierace), Palmitano (63' Priano), S. Soncin; Novaro, Bacigaluppi, Russo, Luci, De Simeis.

Finale: Ferrucci (1' Cancellara); Personda (46' Tessiore), Gaiero; Loro, Baccinelli, Ceraudo; Piazza, Grappi, Cassata, Papalia, Vona.

Arbitro: Novembrini.

Rete: 88' Loro (out). **Note:** espulsi Saba e Bacigaluppi; ammoniti Biancardi, Agnelli, Luci, Piazza e Grappi; calci d'angolo 3-1 per il Ventimiglia; spettatori 250 circa.

Pegliese-Migliarinese 1-1

Pegliese: Ronon; Santeusanio, Podestà; Bonino, Balducci, Lupo; Ardinghi, Barozzi (21' De Santis), Celella (85' Ceraudo), Meazzi, Boccia.

Migliarinese: Panfietti; Poletti, Paganini; Ruggia, Olmi, Maggiari; Erbini, Ferrari, Tavilla (86' Germolli), Cucco, Bertolla.

Arbitro: Garbarino.

Reti: 48' Paganini, 53' Ardinghi.

Ceparana-Loanesi 0-1

Ceparana: Del Signore; Gentili, Emanuelli; Fazzini, Chiappini (22' Mandato), Politi; Boldrini, Benfigli (68' Campioli), Rombi, Bertagna, Formai.

Loanesi: Scola (1' Durando); Civavgna, Minutolo; Spampinato, De Pedrini, Burastero II; Meneghetti (46' Burastero I), Bollino, Pistillo (60' Monga), Magalino, Formoso. **Arbitro:** Coriddi. **Rete:** 41' Formoso (rig.).

Sestri Levante-Lavagna 1-2

Sestri Levante: Lautenio; Muzio, Podestà; Conte, Leonardi, Agnetti; Fazzini, Ninivaggi (44' Lavaggi), Righetti, Bertolini, Locori. **Lavagna:** Nucera (10' Porcù); Barberi, Giuliani; Alessi, Rossi, Sorrentino; Tumminia (14' Schiappacasse), Guidi, Monari, Rosaini, Baldi. **Arbitro:** Bassetti. **Reti:** 17' Baldi, 53' Locori, 79' Alessi.

■■■■■a-Imperia 1-0

Entella: Capozzi; Gandolfo, Dondero; Camezzana, Fornaroli, Schenone; Agata, Calla, Palmieri, Celori, Venuti (57' Ruvol. **Imperia:** Vaccarezza; Massabò, Limarolli; Fichera, Oddono, Calzia; Ansaldi, Minasso, Belvedere, Iannola (82' Piccaretta), Zennaro. **Arbitro:** Franzoso. **Rete:** 88' Palmieri.

Albenga-Sanremese 0-1

Albenga: Missaglia (1' Siracusa); Diomedi, Casassa; M. ■■gnino (75' Arrighetti, Gamberucci, Gandolfo; Casasola (46' Andreis), S. Bagnino, Alfano, Villa, Fissore. **Sanremese:** Morteo; Rielfo, Moroni; Brasatti, Gaiaudo, Dan (75' Simondo); Grossi, Bertoni, Gatti (64' Caruso), Lerda, Calabria. **Arbitro:** Di Marco. **Rete:** 57' Calabria.

GIRONE DI RITORNO SEGNATE 12 RETI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
■■■■■	23	8	7	4	16	11
■■■■■	23	8	7	4	19	14
IMPERIA	22	8	6	5	21	14
PONTEDECIMO	22	7	8	4	21	19
SAMMARGH.	■■	8	5	6	21	15
■■■■■	21	8	5	6	11	11
■■■■■■■	19	6	7	6	17	18
SANREMESE	18	6	6	7	13	12
SESTRI	■■	5	8	6	19	19
MIGLIARIN.	18	5	8	6	19	20
CEPARANA	18	7	4	8	15	17
LAVAGNA	18	6	6	7	17	20
ENTELLA	■■	4	10	5	14	17
VADO	16	3	10	6	16	19
LOANESI	15	3	9	7	11	18
■■■■■	14	4	6	9	20	28

I MARCATORI

8 reti: Cassata (Finale); Ferraris (Pontedecimo); Fossa (Sammargh.).

7 reti: Formoso (Loanesi)

6 reti: Alfano (Albenga); Formai (Ceparana); Baldi (Lavagna); Celano (Sanremese); Locori (Sestri).

5 reti: Fissore (Albenga); Pensiero (Cairese); Belvedere (Imperia); Germeli (Migliarin.); Luci (Ventimiglia).

PROSSIMO ■■■■■

5ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

ENTELLA	VENTIMIGLIA	(a. 1-1)
FINALE	SESTRI	(1-1)
IMPERIA	PEGLIESE	(1-1)
LOANESI	ALBENGA	(0-0)
MIGLIARIN.	CAIRESE	(0-1)
PONTEDECIMO	SAMMARGH.	(2-1)
SANREMESE	LAVAGNA	(2-0)
VADO	CEPARANA	(0-1)

I rossoblù contestano il rigore su cui è arrivato il primo gol: la loro situazione si fa difficile

Adesso la Samm vede l'alta quota

Pertusi e Fossa mandano al tappeto il Vado: 2-0

S. MARGHERITA. Una serie di risultati positivi, e la Sammargheritese si ritrova proiettata verso l'alto; due sconfitte consecutive, e il Vado piomba al tera'ultimo posto della classifica, con mister Piovano che viene messo in discussione (2-0). E' l'Eccellenza di quest'anno, che non ammette distrazioni e che ogni domenica riserva sorprese a volontà.

La Samm ha sfruttato al meglio le proprie caratteristiche (tanta velocità e pallone giocato quasi sempre di prima, a dimostrazione che la condizione fisica è eccellente: quindi una compagine in crescendo), e mancanza negli ospiti di alcuni titolari (il caso più clamoroso è capitato con Grossi, presentatosi al «Broccardi» senza i documenti di riconoscimento, e quindi costretto ad accomodarsi in tribuna; assenti inoltre Moirano, Ceppi e Tufano) e il dubbio episodio del rigore che determinerà l'1-0, ovvero la chiave e lettura della partita. Episodio che merita essere subito raccontato: scocca il 39' quando Pertusi cross al centro, ed il pallone picchia sul braccio di Ciarlo, intento forse a segnalare una posizione di fuorigioco.

Il signor Fabian, appostato molto vicino all'azione, non ha dubbi nell'indicare il dischetto. Il presidente vadese Ciarlo, a fine partita, non può far altro che segnalare. «Probabilmente a campi invertiti non sarebbe stato assegnato. Comunque è da inizio stagione che assistiamo a episodi simili, quindi tutto questo non mi sorprende».

Contesta il rigore, ovviamente. Mentre dall'altra parte il diesse D'Auria contesta la non-espulsione di Pucci dopo una ventina di minuti. «Il regolamento parla chiaro, se dicono che non era rigore, io replico che il loro difensore, per quell'intervento da dietro su Fossa e come ultimo uomo, andava espulso: e quindi, perlomeno nelle recriminazioni, siamo pari».

Esaurito il diverbio verbale, eccoci al racconto delle occasioni più limpide dei novanta minuti. Al 10' Parodi prova la grande conclusione al volo, ma troppo centrale; 26' punizione di Cipani costringe Bargellini ad un acrobatico intervento, proprio sotto la traversa; al 41' è Biancato a servire Ruzzarin, ma la conclusione del difensore arancione è a lato; in fase di recupero è Comandi a realizzare, ma tiro scagliato dopo il fischio arbitrale (vantaggio non concesso per un fallo su Fossa).

Nella ripresa Piovano varia la scacchiera: dentro Migliorisi, insieme a Pucci (il sostituto di Grossi) esordiente assoluto in Eccellenza, e fuori Boffi. Il Vado cerca di pareggiare, ma si scopre eccessivamente senza peraltro rendersi pericoloso: Boschi in tutti i 90' dovrà compiere un solo intervento decisivo, al 78', a respingere di piede un diagonale di Famà. E a quel punto la partita era ormai decisa, sul 2-0. Quattro minuti prima, infatti, la Sammargheritese aveva incrementato il vantaggio con una azione tanto lineare quanto veloce e precisa. Rinvio di Boschi, stop volante di Scelfo a centrocampo e lancio immediato in verticale per Fossa che chiama all'uscita Bargellini e lo supera di precisione, confermandosi capocannoniere con dieci reti. Neppure cinque secondi dall'inizio alla conclusione dell'azione: una manovra micidiale.

Giancarlo Scartozzoni

Al Vado ha pesato l'assenza di Tulano

Monari all'asciutto ma il Lavagna vola

Il Lavagna esce dal limbo

Sestri Levante, raffica di errori Baldi e Alessi ringraziano: 2-1

SESTRI LEVANTE. Un risultato (2-1 per il Lavagna) che non rimarrà senza conseguenze sia per i vincitori che escono ufficialmente dall'emergenza iniziando a pensare alle prime posizioni, sia per gli sconfitti che smettono di pensare alla gloria iniziando a preoccuparsi. Il Lavagna raggiunge il Sestri Levante in un gruppone di centroclassifica che è a due passi dalla vetta ma ad un solo passo dalla zona retrocessione. E trovare i rossoblù di Alberto Mariani in questi frangenti è preoccupante: ieri è arrivata la quarta sconfitta casalinga, la seconda consecutiva, il segnale che qualcosa si è inceppato nella formazione che nel girone di andata aveva fatto sognare i tifosi. Il derby è andato a un Lavagna determinato ma non al meglio: per mantenere la lunga serie positiva (non perdono dal novembre scorso) si è limitato ad aspettare che i padroni di casa sbagliassero. Il Sestri in effetti ha fatto tutto da solo: gli errori difensivi che hanno dato in rete i lavagnesi e gli errori offensivi che hanno graziato il portiere Porcù.

Non succede nulla sino al 17' quando il Sestri si suicida: Leonardi sceglie la via più rischiosa per disimpegno, un passaggio laterale che mette nei guai Conte. Il libero ci mette del suo ed invece di sparacchiare via cerca il dribbling di fino su Baldi: una vecchia volpe come l'ex cuneense non aspetta altro, soffia la palla a Conte, si presenta solo davanti a Luitanio e lo supera senza scomporsi. Il Sestri Levante schiuma rabbia e si getta in avanti. Il quadro tattico della partita viene completamente scombussolato: oltre al risultato influisce anche l'infortunio a Tumminia (distorsione) che obbliga Della Bianchina a ricorrere a Schiappacasse.

Incredibile errore di Locori al 30': scatto di Bertolini che taglia la linea difensiva biancoverde e crossa, Locori dentro l'area piccola trova il modo per sparare il rasoterra sopra la traversa. Nella ripresa i rossoblù sembrano trovare il bandolo della matassa: al 53' si accende una mischia sotto la porta lavagnese e Locori e per donare l'errore trovando il tempo per la deviazione vincente. Al 78' Righetti ha l'opportunità per portare in vantaggio il Sestri Levante: è solo davanti a Porcù ma ritarda la conclusione ed il portiere riesce a ribattere. 60 secondi dopo il colpo del ko: Conte questa volta vorrebbe rinviare ma un rimpallo incredibile regala la sfera ad Alessi che scappa verso Lautaro e si dimostra freddo quanto il compagno di squadra Baldi. La squadra di Della Bianchina deve faticare troppo per portare al 90' il risultato: gli avversari riescono a ritrovare la calma necessaria per tentare il tutto per tutto. Per il Lavagna doppia esultanza: alla classifica che torna a sorridere abbina la soddisfazione per aver «restituito» al mittente la sconfitta dell'andata. **(d. s.)**

Monari all'asciutto ma il Lavagna vola

Una prodezza di Russo, deviata da Loro, decide il match: 1-0

Autogol e il Finale va ko

Il Ventimiglia passa a 2' dalla fine

VENTIMIGLIA Il lampo vincente all'88': Novaro recupera una palla sulla tre quarti del campo, scaraventa verso l'area avversaria pescando Russo che, con un pezzo di bravura, blocca la palla col petto, fa due passi lateralmente, si gira e fa partire bordata verso la porta che incontra sulla traiettoria il corpo di Loro la cui deviazione spiazza completamente il portiere Cancellara. E' il gol che regala, in extremis, la vittoria al Ventimiglia che a quel punto, ridotto a dieci per l'espulsione di Saba, non sperava davvero più nel prezioso successo.

Non ora una gran partita per la verità. Ventimiglia e Finale, entrambe reduci da una bella serie di partite utili, si sono affrontate con molta circospezione e con pizzico di paura reciproca.

Hanno affrontato con molta prudenza il match. Il Ventimiglia, privo dello squalificato Ventura con una formula a tre punte (Russo, Agnolli e Luci, quest'ultimo in posizione più arretrata) ha tentato, nel primo tempo, qualche sortita in più: un tiro di Russo al 16' parato con qualche difficoltà da Cancellara, però, è stato l'unico risultato concreto della maggior pressione esercitata che è infrangeva, quasi sempre, ai limiti dell'area ospite.

Il Finale si è soprattutto difeso affidando le sue carte, soprattutto, sul contropiede e sul solito Cassata.

Il bomber del campionato ha dato molto da fare al suo marcatore diretto Biancardi. La cosa migliore, nel corso dei primi 45 minuti, l'ha fatta al 27' quando, liberatosi in area, ha tirato colpendo però l'esterno della rete.

Poi, su uno dei tanti contropiede, il Finale ha avuto l'occasione migliore al 35' quando un tiro di Papalia è stato respinto, di testa, da un difensore mentre stava andando in porta con Luca Soncin ormai fuori gioco.

Ripresa con lo stesso copione. Qualche sortita iniziale del Finale (che aveva mandato in campo Tessiore al posto di Persendal); poi il momento migliore del Ventimiglia che aveva un po' rivoluzionato lo schieramento mandando in campo Priano e Ierace, forze fresche.

Difficile però, per i frontalieri, far breccia nella difesa finalese. Al 69' ci ha provato da lontano Sergio Soncin che, visto Cancellara un po' fuori dai pali, ha tentato un lungo pallonetto che ha sfiorato la traversa. Il brivido più grosso.

Poi al 72' un curioso episodio. Il solito Cassata sfugge a Biancardi, Novaro affronta in seconda battuta e lo blocca trattenendolo vistosamente.

Il direttore di gara si consulta con il guardalinee, decide di punire con l'espulsione il fallo compiuto sull'ultimo uomo, ma estrae il cartellino rosso per Saba e non per Novaro. Un probabile, singolare, scambio di persone.

In dieci il Ventimiglia sembra rassegnato a difendere al massimo il pareggio, ma proprio in inferiorità numerica riprende in mano il bandolo del gioco e non consente al Finale di approfittare della situazione. E all'88' va in gol con il tiro di Russo deviato in porta da Loro. Un gol importantissimo che mette in ginocchio il Finale. Ma la partita non finisce qui perché al 91', a tempo scaduto, l'arbitro manda negli spogliatoi anzitempo anche Bacigalupi, reo di una gomitata ad un avversario.

E il Ventimiglia chiude il match ridotto in nove uomini. Felice, però, di un successo su cui non sperava più e che gli consente di proseguire la lenta, ma costante risalita in classifica.

Ennio Monticone

Vona (Finale) non è riuscito a incidere

Promozione. Affondato l'Alassio, è in ripresa l'Argentina

Canepa portiere «goleador» conserva il primato al Pietra

Il Pietra conserva la pole-position. La squadra di Alessandro Pollero divide la posta, al termine una gara vibrante, con il Busalla, che rimane sempre l'immediata inseguitrice. Quando la squadra di De Sciora sembrava spacciata ci ha pensato il portiere Canepa, con una rete in pieno recupero, a far sorridere i locali. Torna a ruggire l'Argentina che battendo la S. Olcese sembra aver dato un angolo alcuni problemi sorti nelle settimane precedenti. Affonda l'Alassio contro la Carlin's, per i giallorossi adesso la salvezza è un miraggio.

Sfida intensa. Novanta minuti di spettacolo, contro pronostico che parlava di gara tattica. Pietra-Busalla ha annoiato i numerosi spettatori che al 14' potevano ammirare il vantaggio dei locali grazie a Capello, ottimamente servito da Sambarino. Il Busalla però, prima del riposo, ristabiliva le distanze con una rete di Taddeo. E in apertura di ripresa la compagine genovese si portava in vantaggio con Pescialla. Ma i ragazzi di De Sciora non si davano per vinti: all'87' arrivava la traversa di Sirito e, a tempo scaduto, la splendida rete del portiere Canepa, in tuffo e di testa. Il direttore sportivo Flavio Goldo: «Un punto importante. Certo che il gol di Canepa è davvero da ricordare. Campionato finito? No, il difficile deve ancora arrivare».

Torna il sorriso. L'Argentina non vinceva dall'11 dicembre '94. Una crisi lunga, esplosa in tutta evidenza nel mese di gennaio. Adesso però, con la vittoria sulla S.Olcese, maturata con le reti di D'Orazio dallo scadere del primo tempo e Gatti tutto potrebbe cambiare. Andrea Bodei «Una splendida partita, che ha fatto tornare l'allegria in tutto l'ambiente».

Alassio ko. Sempre più in basso la squadra di Gitlio Grassi sconfitta dalla Carlin's. I matuziani attendono invece il terzo risultato consecutivo. **(p. o.)**

De Sciora, allenatore del Pietra

Il girone U

La Rutese sale ancora

La Rutese si risolleva e ben presto lascerà la zona a rischio della classifica, mentre Pro Recco e Carlo Grosso vanno di male in peggio e rischiano di naufragare. Grave la sconfitta della Pro Recco in casa della Sampierdarenese: la squadra genovese partiva in crisi e i biancorossi puntavano al pareggio. Il solito errore difensivo ha compromesso tutto. La Carlo Grosso riesce a fermare la serie nera una sola a vincere al Mameli i rapallesi mettono paura alLigorna che nel finale riesce a pareggiare. La squadra di Casazza appare però più convinta che in altre occasioni. Se riesce a spingere di più, può ancora salvarsi. La Rutese supera la Praese e il ultimo scatto è Ingiardo, la squadra di Derlin ha avuto le reti del giovane dal primo all'ultimo minuto. Ma ci vuole la «zampata» su punizione del solito Marchesini per la rete decisiva **(d. z.)**

Il bomber si procura e firma il rigore-vittoria

Loanesi, a Ceparana fa tutto Formoso: 1-0

Burastero, roccioso difensore loanese

CEPARANA. Inaspettata quanto preziosa vittoria della Loanese sul difficilissimo campo del Ceparana. La squadra ospite deve ringraziare due giocatori in particolare: il centravanti Formoso, che benché isolato in avanti ha rappresentato per i rossoneri un vero e proprio incubo, e il portiere Durando che nel secondo tempo davanti a furiosi assalti del Ceparana ha tirato giù la saracinesca. L'episodio chiave al 41': Formoso si getta una palla vagante all'interno dell'area rossonera, Gentili e Del Signore non si capiscono, «ti artiglia la palla e il portiere lo tocca sulla gamba d'appoggio. Rigore ineccepibile, ma «trovato» con grande mestiere da Formoso. Lo stesso n. 11 batte la massima punizione e segna. Nella ripresa (in diversi episodi gli spezzini hanno chiesto a loro volta la massima punizione, ma senza convincere l'arbitro. **(d. s.)**

QUARTA SERIE GIRONE A I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

PROMOZIONE A

ALBARO	RIVAROLESE	0-0
ARGENTINA	S. OLCESE	2-1
AUDACE	BOLZANETESE	3-1
CARLIN'S B	ALASSIO	4-1
CULMV	ARENZANO	0-1
ITALSTRADE	OLIMPIC	0-0
MOLASSANA	COALMA	0-1
PIETRA	BUSALLA	2-2

6ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

ALASSIO	ITALSTRADE	(a. 0-1)
ARENZANO	[illegible]	(1-1)
ARGENTINA	CARLIN'S B	(1-1)
BOLZANETESE	CULMV	(2-0)
BUSALLA	OLIMPIC	(1-1)
COALMA	[illegible]	(2-3)
RIVAROLESE	MOLASSANA	(1-2)
S. OLCESE	[illegible]	(0-6)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
PIETRA LIG.	[illegible]	7	11	1	4	24	13
BUSALLA	24	7	10	2	3	21	14
AUDACE	23	7	9	3	3	23	14
ARGENTINA	23	7	9	3	3	25	18
[illegible]	21	4	13	2	2	21	12
ARENZANO	[illegible]	7	8	6	3	23	[illegible]
ALBARO	20	5	10	4	2	20	10
CARLIN'S B.	[illegible]	8	8	5	3	16	15
RIVAROLESE	19	5	9	5	3	16	16
BOLZANETESE	19	5	9	5	3	13	14
COALMA	19	5	9	5	3	20	24
ITALSTRADE	[illegible]	6	6	7	3	16	17
[illegible]	18	5	8	6	3	21	25
S. OLCESE	14	2	10	7	1	11	18
ALASSIO	[illegible]	7	7	10	1	11	29
CULMV	10	3	4	12	1	14	28

PROMOZIONE B

BAIARDO	SESTA GODANO	0-0
BORGHESE	CAMPOMORONE	1-1
C. GRASSO	LIGORNA	1-1
FEZZANESE	[illegible]	3-1
[illegible] FOLBAS	FOLBAS	1-3
RUTESE	PRAESE	3-0
S. STEFANO	VEZZANO	0-0
SAMPIERDAR.	PRO RECCO	1-0

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 26 [illegible] - ORE 15

FOLBAS	RUTESE	(a. 1-0)
LIGORNA	BAIARDO	(1-1)
ORTONOVO	FEZZANESE	(2-1)
PRAESE	SAMPIERDAR.	(1-1)
PRO RECCO	C. GRASSO	(2-1)
S. STEFANO	BORGHESE	(0-1)
SESTA GODANO	TORRIGLIA	(0-0)
VEZZANO	S. FRUTTUOSO	(1-2)

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
FOLBAS	27	10	7	1	2	27	10
SAMPIERDAR.	24	7	6	3	2	25	13
BAIARDO	23	6	11	1	2	23	12
[illegible]	23	7	9	3	1	18	10
[illegible]	22	6	8	5	3	23	15
S. STEFANO	20	7	6	6	1	15	13
PRAESE	20	8	4	7	1	16	15
[illegible]	19	5	9	5	1	18	21
SESTA GODANO	18	6	6	7	2	27	21
TORRIGLIA	18	8	6	7	1	19	21
[illegible]	17	4	9	6	1	18	17
S. FRUTTUOSO	[illegible]	4	8	7	1	13	20
RUTESE	16	5	6	8	1	16	24
PRO RECCO	14	4	6	9	1	16	24
VEZZANO	14	3	8	8	1	15	24
C. GRASSO	13	1	11	7	1	12	21

NAZIONALE DILETTANTI

Il Rapallo non si arrende e insegue lo «spareggio»

Missione impossibile. Se ne incarica il Rapallo che sabato vincendo sul Moncalieri si è preso un risarcimento parziale sulle tante disgrazie abbattutesi sulla sua testa, e torna a vedere un po' di luce.

La missione, difficilissima perché contrasta con la logica calcistica e, ahinoi, la pura matematica, è quella di restare nel Nazionale Dilettanti. Un allibratore darebbe il Rapallo 100 a 1, ma la squadra di Casaretto ha dimostrato il testardo rifiuto di arrendersi alla sventura di avere insospettato risorse di coraggio.

Ed un tocco di pathos questa per ravvivare un campionato che il Grosseto ha omologato con troppo anticipo e che solo tra le squadre della zona a rischio riserva emozioni. Savona e Sestrese duellano per il terzo posto, un duello rispettabilissimo perché offre in premio un piazzamento che l'estate scorsa era follia il solo sperarlo ma per sempre un piazzamento puramente onorifico.

Invece, il Rapallo può rappresentare la variabile impazzita del torneo: nelle prossime 11 giornate dovrà giocare sempre e solo per vincere. Seguendo le tesi di Casaretto al Rapallo non deve guardare ai risultati delle concorrenti e al distacco dalla quintultima posizione ma pensare a fare più punti possibile.

In parziale contraddizione con quanto predicato il mister dei bianconeri non vuole sentir parlare di tabelle. non è difficile sfilarne una: il Rapallo ha 13 punti, ha ancora 11 occasioni per fare risultato, e guardando alla storia del torneo da quando è diventato a 18 squadre dette arrivare verso mimmo a 30-31 punti.

A quota 30 potrebbe esserci lo spareggio. Il calcolo implica che le squadre immediatamente davanti al Rapallo non facciano miracoli e che il gruppo di centroclassifica non «sbracchi». I 17 punti che mancano ai bianconeri bisogna trovarli con 6 partite casalinghe (Cuneo, Vogherese, Collegno, Grosseto, Pinerolo e Borgosesia) e 5 trasferte (Sestrese, Biellese, Canavese, Novese e St.Vincent).

Guardando ai risultati del girone di ritorno, quando Casaretto ha potuto disporre di una formazione «normale» di Nazionale Dilettanti e non la combriccola di giovani speranzosi e vecchi amici che Elvio Fruttuoso doveva schierare, ci sono da sperare.

Il Rapallo ha perso a Pietrasanta e a Cortaldo, ma subendo per unanime ammissione veri e propri «scippi». E nel contrasto senza gelo ha perso solo con il Savona. La salvezza resta lontana, lontanissima però non incredibile: i giocatori ci credono e la fede, anche nel calcio, smuove le montagne.

Danilo Sanguineti

Prima: la capolista cade in casa, in coda rilanci di Legino, Poggese e Bragno

Cisano, campionato riaperto

Con un gol di Rossi «sbanca» Ospedaletti

Il Cisano batte l'Ospedaletti riaprendo il campionato di Prima categoria. Il match-clou ovviamente ha oscurato il resto del panorama che però è stato ugualmente interessante. Al terzo posto rimane saldamente ancorato il S.Ampelio che ha inflitto cinque gol al malcapitato Quiliano. Da segnalare anche il colpo grosso del Bragno sul campo del Pietrabruna.

Ospedaletti-Cisano 0-1. Splendida prova dei ragazzi di Vivono Rolando che si portano adesso a -3 dalla compagine imperiese. Match duro, a tratti spigoloso, ma che in sostanza ha confermato l'ottimo valore delle due squadre, meritevoli di abitare nei quartieri alti. Il gol che ha sbloccato il risultato arriva al 40', opera di Rossi che insieme a Gandolfo e Secco merita la pagella più alta. I locali si sono lamentati per il gioco eccessivamente duro degli ingauni. Rolando però nega: «Nel calcio il contatto, a volte aspro, fa parte del gioco. In ogni caso abbiamo giocato una bella partita. Campionato riaperto? Diciamo che

Venturino, doppietta per il Legino

un successo dei padroni di casa, avrebbe chiuso ogni discorso». Nel primo tempo le due squadre si sono affrontate a viso aperto anche se il tatticismo l'ha fatta in pratica da padrone. Rolando come previsto ha affrontato la trasferta con una formazione votata all'attacco, consapevole che il Cisano non aveva niente da perdere. Nella ripresa i locali hanno inutilmente cercato il pareggio, ma la difesa ingauna ha neutralizzato ogni attacco.

Vallecrosia-Bordighera 1-0. Derby combattuto che non ha annoiato gli spettatori. A deciderlo è stato un gol di Giordano al 26'. Entrambe le squadre possono ambire ad un comodo traguardo di centroclassifica.

S. Ampelio-Quiliano 5-1. I blu-arancio travolgono senza pietà una compagine savonese che lotta disperatamente per la salvezza. Le reti che decidono il confronto sono di Mussardo, autore di una doppietta, Predotti, Fasulo e Rotella. Il S.Ampelio si conferma così la terza forza del campionato.

Pietrabruna-Bragno 0-2. Colpo grosso della compagine savonese che fa un importante passo in avanti nella classifica. I gol che decidono il confronto arrivano entrambi nella ripresa e sono realizzati da Chiarlone al '63 e da Bellè all'80.

Poggese-Altarese 2-1. L'illusione degli ospiti si consuma al 3' con il gol di Capozio. Poi gli imperiesi prendono il comando delle iniziative raggiungendo il pareggio al 10' con Vella. Nella ripresa Capodanno porta in vantaggio i locali che, con questi due punti, sono «quasi fuori» dalle zone buie della classifica.

Borgio-Arma 2-1. Gli ospiti avrebbero meritato di più, ma alla fine sono i ragazzi di Borgallo a festeggiare. E' Dell'Isola al '41 ad aprire le marcature. Mepita al '53 pareggia per la formazione ospite. Il gol decisivo è segnato da Boggiani al '78.

Finalborghese-S.Stefano 1-0. La partita è decisa da un gol di Davide De Seiora. La squadra di Bella compie un importante passo in avanti nella classifica.

Nel girone genovese, vittoria del Varazze contro il Città Futura per 1-0. La rete decisiva è segnata da Ratto. I nerazzurri hanno meritato di conquistare l'intera posta in palio in quanto hanno dominato per l'intera partita. Con questo successo la squadra savonese fa un buon passo in avanti per la salvezza.

Guglielmo Olivero

Giovanili: i rinvii favoriscono Baiardo e Savona

Allievi, Ventimiglia ko di misura con la Samp

Ci sono stati molti rinvii nei tre gironi del campionato Allievi, ma non per campi impraticabili o per il mancato arrivo delle squadre: solo, una decisione presa dalla Lega giovanile di Genova. Di questa giornata di semi-riposo non approfitta il Ventimiglia, che nel girone A degli Allievi è superato di misura dalla Sampdoria. Sampierdarenese e Legino restano così ad un punto dai frontalieri, ma con la gara di meno da recuperare. Nel girone B, Ospedaletti «rinviato» ma qui Baiardo e Savona colgono due importanti vittorie per portarsi rispettivamente a 2 e 3 lunghezze dalla capolista. Nei Giovanissimi la Pegliese perde un punto nei confronti dell'Imperia, che comunque è ancora a 5 lunghezze. Nel girone è continua il duello, assai serrato, tra Savona e Ospedaletti, con l'Albaro sempre deciso a fare da terzo incomodo.

Allievi regionali, girone A: Imperia-Aurora 2-0; S. Filippo-Loanesi 0-6; Samp-Ventimiglia 1-0; Sestrese-Vado, Sampierd.-Multedo, Pegliese-Pontedec. e Legino-Pracse rinviate. Classifica: Sampdoria p. 38; Ventimiglia 28; Legino e Sampierd. 27; Pegliese 25; Praese 23; Sestrese 22; Pontedecimo 18; Loanesi e Multedo 17; Imperia 15; Vado 13; Aurora 4; S. Filippo 0. **Girone B:** Città Finale-Speranza 3-0; Baiardo-Cairese 2-1; Carlin's-Molassana 3-5; Rivarolese-Albisole 4-0; Savona-Argentina 2-1; Albaro-Ligorna e Genoa-Ospedaletti rinviate. Classifica: Ospedaletti p. 35; Baiardo 33; Savona 32; Albaro 29; Genoa 24; Cairese 22; Rivarolese 21; Argentina 19; Città Finale 17; Molassana 16; Carlin's 10; Ligorna 8; Speranza 6; Albisole 4. **Girone C:** Ceparana-Busalla 4-1; Ortonovo-Pro Recco 1-0; Arci Pian.-Spezia 3-2; Canaletto-Rapallo 2-1; N.S. Fruttuoso-Migliarinese 0-1; Cosmos-Lavagna e Marzanese-Folbas rinviate. Classifica: Canaletto p. 34; Migliarinese 33; Sarzanese 31; Busalla 22; Pro Recco e Spezia 20; Folbas e Rapallo 19; Arci Pianazza 18; Lavagna e N.S. Fruttuoso 16; Cosmos 10; Ceparana e Ortonovo 9.

Giovanissimi regionali, girone : Aurora-Imperia 0-9; Ventimiglia-Pegliese 0-0; Genoa-Pracse 9-1; Pontedecimo-Legino 0-1; Vado-Arenzano 2-0; Loanesi-Sestrese 2-0; Multedo-Sanremese 2-0. Classifica: Genoa p. 40; Pegliese 37; Imperia 32; Loanesi 26; Sestrese 25; Ventimiglia 22; Legino 20; Pracse 18; Multedo 16; Vado 15; Arenzano 10; Aurora 8; Pontedecimo 7; Sanremese 4. **Girone B:** Busalla-Città Finale 0-2; Argentina-Rivarolese 4-2; Ospedaletti-Savona 0-0; Albisola-Sampdoria 0-8; Cairese-Sampierd. 0-6; Molassana-Albaro 0-1; Ligorna-Carlin's 2-1. Classifica: Sampdoria p. 39; Savona 34; Ospedaletti 32; Albaro 29; Sampierd. 25; Ligorna 24; Argentina e Molassana 16; Carlin's e Rivarolese 15; Città Finale 14; Albisola 5; Cairese 1. **Girone C:** Lavagna-Cosmos 3-0; Rapallo-Sanm 1-1; Migliarinese-Canaletto 1-3; Folbas-N.S. Fruttuoso 0-0; Entella-Anpi Casassa 0-1; Pro Recco-Baiardo 0-7; Spezia-Ortonovo 1-0. Classifica: Spezia p. 37; Baiardo 33; Canaletto 30; Entella 29; Folbas 24; Ortonovo 23; Anpi Casassa 21; Migliarinese 20; Lavagna 18; N.S. Fruttuoso 16; Samm 12; Rapallo 9; Cosmos 5; Pro Recco 4. **[m. no.]**

Juniores

Il Savona perde con Scirea jr.

Nel campionato nazionale Juniores il Savona, dopo la bella vittoria sul Rapallo, perde in casa della capolista Nizza Millefonti, ma l'allenatore Nucci è comunque soddisfatto: «Spesso abbiamo messo in difficoltà la capolista, e nel secondo tempo abbiamo giocato praticamente sempre nella loro area di rigore, pur non riuscendo a mettere la palla in rete». Pro i torinesi, che schierano anche alcuni giovani dei vivai di Torino e Juventus, ha giocato nel secondo tempo il figlio dell'indimenticato libero della Juventus, Gaetano Scirea.

Juniores nazionali, girone A: Savona-Nizza 0-1; Sparta-Rapallo 3-0; Valenzana-Sestrese 3-0.

Juniores regionali, girone A: Sanremese-Alassio 4-0; Finale-Loanesi 0-1; Cairese-Legino 2-1; Argentina-Carlin's 1-0; Albisola-Pietra 6-0; Imperia-Vado 0-1; Ventimiglia-Albenga 6-2. Classifica: Sanremese p. 31; Loanesi e Cairese 29; Ventimiglia 25; Albenga 21; Imperia 20; Argentina e Vado 19; Pietra 18; Legino 17; Carlin's 15; Finale 12; Alassio 8; Albisola 1. **Girone B:** Varazze-Busalla 0-3; Bogliasco-Cogoleto 3-2; Pro Recco-Praese 1-0; Carlo Grasso-Sampierd. 0-1; Bolzanetese-Samm 1-1; Arenzano-Audace 1-0; Culmv-Voltrese 2-1. Classifica: Samm p. 28; Cogoleto e Pro Recco 25; Culmv e Voltrese 24; Sampierd. 23; Bogliasco 20; Busalla 19; Varazze 16; Bolzanetese e Carlo Grasso 15; Praese 13; Arenzano 10; Audace 9. **Girone C:** Sesta Godano-Brugnato 0-1; Pontedecimo-Riviera 8-0; Pegliese-Albaro 1-1; Entella-Borgoratti 7-0; S. Stefano-Vezzano 1-1; Cosmos-Rutese 1-2; Goliardica-Ceparana 1-3. Classifica: Pontedecimo p. 31; Ceparana 30; Entella 29; Brugnato 27; Pegliese 26; Sesta Godano 20; Vezzano 19; Rutese 16; Albaro, Cosmos e Goliardica 13; S. Stefano 12; Borgoratti 9; Riviera 4. **(m. no.)**

Nel girone A non fanno più notizia i trionfi del San Bartolomeo, in Terza Savona arriva il Pallare nella scia del Calizzano

Ora il duello Millesimo-Mallare infiamma la Seconda

Soltanto il Cengio sembra poter ancora insidiare le due «padrone» del girone B

Per un campionato ormai finito da tempo, il girone A di Seconda, un altro torna a vivere un duello che anche nel passato o in diverse categorie ha infiammato i tifosi della Val Bormida. Il girone B, infatti, sembra essersi indirizzato verso un match tra Millesimo e Mallare; il terzo incomodo, il Cengio, è infatti ora a tre lunghezze dal Mallare. Nel girone savonese di Terza il Calizzano continua a vincere mentre la Carcarese, al dodicesimo pareggio stagionale, è superata dal Pallare, rimasta la vera antagonista della scatenata capolista.

Seconda A. Ormai non fa più notizia, ma il Bartolomeo continua a vincere. Ieri è toccato alla Riviera dei Fiori cedere i due punti mentre alle spalle della formazione di Mallare, Conscente e Dianese hanno conquistato tre punti di vantaggio su un gruppetto di rivali. Tra queste due formazioni dovrebbe uscire la seconda classificata, che potrebbe anche sperare in un ripescaggio. Sul fondo appaiono spacciate Sanremo 70 e Badalucchese, anche ieri sconfitte pesantemente.

Seconda B. Il Millesimo continua la sua marcia in vetta, andando a vincere a Celle, ma alle sue spalle il Mallare sembra aver trovato la strada giusta per arrivare all'aggancio e, perché no, al sorpasso. I ragazzi di Frumento, con un gioco molto spettacolare e redditizio, hanno superato l'Albisola con doppiette di Sbrilli (ora a quota nove gol) e Orsi, ma soprattutto con una prestazione che fa ben sperare i sostenitori rossoblù. Rialza la testa anche il Cengio, che dopo lo scoppola di Celle, seppellisce di gol la pur quotata S. Nazario: 5-0 con doppietta di Rossini (splendido il suo primo gol, su punizione), Bartolomei, Nicotra e Pizzorno. Pari invece per lo Speranza ad Albisola con la S. Cecilia: il gol savonese è stato segnato da De Angelis.

Terza Savona. Il Calizzano, nella gara interna contro il Murialdo, ottiene la dodicesima vittoria stagionale su diciassette gare disputate, e allunga ancora il passo rispetto alle avversarie. Le reti del successo sono state messe a segno da Zunino, Sanfrancesco, Pesce su rigore e Mirolli; il gol della bandiera per il Murialdo è stato realizzato da Minio. Ora al secondo posto è salito il Pallare, capace di andare a vincere a Cengio contro il Rocchetta, grazie ad una rete di Enrico Simoni. Continua a deludere la Carcarese, che non va oltre il pari interno con il Cosseria. Il Bardineto ottiene il quarto punto stagionale, a Calice contro l'Aurora che era andata in vantaggio con Gallese. Il Valleggia, dopo la singolare protesta di domenica scorsa, esce sconfitto dalla gara interna contro il Calice, ma stavolta almeno ha ottenuto un arbitro di categoria superiore: la «giacchetta nera» era Adriano Zunino di Savona. **[m. no.]**

TERZA IMPERIA: PONTEDASSIO SORRIDE

Il Pontedassio si conferma leader nel girone di Albenga e Imperia. Ma la capolista ha sofferto oltre ogni attesa per superare, e di misura, il fanalino di coda Balestrino. Torrano per 2-1, al termine di un incontro avvincente e più equilibrato del previsto. Dietro alla battistrada, Dolcedo e Leca che hanno battuto con punteggi ben più ampi rispettivamente Riva Ligure (5-0) e Villanovese (4-1).

Non molla la presa neppure il Laigueglia. I rivieraschi hanno giocato con il pallottoliere, vincendo per 8-1 contro il San Bernardino. A segno sono andati quattro volte Paolo Peluffi, tre Gazzieri e una Armatori. Afferma il dirigente del Laigueglia, Enrico Viale: «Crediamo ancora di poter arrivare al salto di categoria. Tre punti di distacco dal Pontedassio sono recuperabili. Siamo convinti di potercela fare».

Il Dolceacque si è fatto superare in casa dalla Corianese per 2-0, mentre il Garlenda ha vinto per 3-1 sul Costarainera. Successo netto del Leca: gli albenganesi hanno superato nel derby la Villanovese per 4-1. La classifica vede in vetta il Pontedassio con punti, seguito da Dolcedo e Leca a 23. Il Laigueglia è a quota 21. Poi Garlenda 20; Villanovese 16; Costarainera 14; Cerianese, Riva 9; Dolceacqua 8; S. Bernardino 4; Balestrino 3. **[r. p.]**

Fabrizio Dotta, portiere del Mallare

TERZA CHIAVARI

Il quartetto in testa alla Terza Chiavari si riduce di una unità, per il pareggio del Sant'Ambrogio con i Sestieri Lavagna (2-2). Altri risultati 17ª e ultima di andata: Saline Baccezzo-Atletico Maggi 2-0; Ciavai-S. Salvatore 0-4; Real Deiva-Leivi 0-5; Bi Calcio-Monlilis 1-0; Bargone-«A Ciassottaz» 0-1; Punchina-Né Calcio 0-4; Cicagna-San Lorenzo 3-0; Val d'Aveto-Portofino 2-3.

Classifica: Ri, Né e S. Salvatore p. 24; Sant'Ambrogio 23; Cicagna 22; Sestieri 21; San Lorenzo 20; Maggi e Leivi 19; Punchina 18; Bargone e Saline 17; «A Ciassottaz» 15; Portofino 12; Monlilis 11; Val d'Aveto 8; Real Deiva e Ciaval 6. **[g. s.]**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BORGIO	ARMA TAG	2-1
BORDIGHERA	S. STEFANO	1-0
OSPEDALETTI	CISANO	0-1
PIETRABRUNA	BRAGNO	0-2
POGGESE	ALTARESE	2-1
S. AMPELIO	QUILIANO	5-1
VALLECROSIA	BORDIGHERA	1-0
ZINOLA	LEGINO	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	GARE	V	N	P	R	S
OSPEDALETTI		12	4	2	3	31	13
CISANO	25	9	7	2	2	25	10
S. AMPELIO		8	5	5	2	20	11
BORGIO	20	7	6	5	1	16	10
	19	8	3	7	2	20	16
	19	7	5	6	2	20	24
VALLECROSIA	18	7	6	6	2	21	15
ALTARESE	17	8	7	6	2	21	22
S. STEFANO		8	5	6	2	19	18
	16	6	4	8	2	24	28
POGGESE	15	5	6	7	2	15	19
	15	5	4	8	2	13	19
QUILIANO	15	5	5	8	2	21	31
	15	5	5	8	2	15	27
ZINOLA	14	4	6	8	2	25	25
	14	3	8	7	2	20	28

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

ALTARESE		(a. 1-0)
ARMA TAG	VALLECROSIA	(1-5)
BORDIGHERA	PIETRABRUNA	(6-1)
BRAGNO	S. AMPELIO	(0-1)
CISANO	QUILIANO	(3-0)
LEGINO	FINALBORGHI	(1-0)
S. STEFANO	OSPEDALETTI	(1-2)
ZINOLA	POGGESE	(2-0)

GIRONE B

RISULTATI

ANDORA	BORGHETTO	4-1
	SANREMO	2-1
CONSCENTE	BADALUCCHESE	7-0
DIANESE	PONTELUNGO	1-0
S. BARTOLOMEO	RIVIERA	3-0
S. FILIPPO	S. LORENZO	1-1
TAGGESE	MAGLIOLO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	GARE	V	N	P	R	S
VILLAGGIO		9	8	1		39	14
SOLANESE	23	7	9	2		27	15
	22	7	8	3		19	15
SANTERENZ.	22	7	8	3		23	20
PONZANESE	21	7	7	4		25	17
	21	8	9	3		25	24
DON BOSCO	19	8	3	5		20	19
FORZA COR.		7	5	6		17	23
R. TRIGOSO	18	5	8	5		21	21
CASARZA	17	2	13	3		12	12
CEULA	17	6	5	7		21	24
CARASCO	16	4	8	6		15	16
MONTEROSSO	16	5	6	7		16	20
	12	2	8	8		12	26
CANALETTO	11	1	3	8		12	21
BORGHETTO	8	2	4	12		16	33

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

SOLANESE	CASARZA	(a. 2-2)
BORGHETTO	DON BOSCO	(1-1)
CAMPETTO	FORZA COR.	(0-1)
CEULA	MARINELLA	(1-1)
MARDLA	PONZANESE	(1-4)
R. TRIGOSO	CARASCO	(0-0)
SANTERENZ.	PONENTE	(0-0)
VILLAGGIO	MONTEROSSO	(3-0)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	BORGHETTO	4-1
	SANREMO	2-1
CONSCENTE	BADALUCCHESE	7-0
DIANESE	PONTELUNGO	1-0
S. BARTOLOMEO	RIVIERA	3-0
S. FILIPPO	S. LORENZO	1-1
TAGGESE	MAGLIOLO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	GARE	V	N	P	R	S
S. BARTOLOMEO	29		1	2		55	19
CONSCENTE	21	8	5	4		35	19
DIANESE	21	8	5	4		26	16
MAGLIOLO	18	7	4	6		27	20
S. FILIPPO		6	6	1		26	20
S. LORENZO	18	7	4	6		28	25
	17	5	7	5		19	21
	17	6	5	8		29	35
BORGHETTO	17	4	9	4		19	27
CAMPOROSSO	16	5	6	6		26	29
PONTELUNGO	16	7	2	8		24	31
TAGGESE	15	4	7	6		27	23
SANREMO	8	4	0	13		19	46
BADALUCCHESE	7	1	5	11		10	39

TURNO

5ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

BADALUCCHESE	ANDORA	(a. 1-2)
BORGHETTO	DIANESE	(6-1)
MAGLIOLO	CONSCENTE	(0-2)
PONTELUNGO	S. FILIPPO	(1-0)
RIVIERA	CAMPOROSSO	(2-0)
S. LORENZO	S. BARTOLOMEO	(1-3)
SANREMO	TAGGESE	(0-8)

GIRONE B

RISULTATI

CAMERANESE	PORTOVALDO	1-1
CELLE	MILLESIMO	0-2
CENGIO	S. NAZARIO	5-0
MALLARE	ALBISOLA	4-1
S. CECILIA	SPERANZA	1-1
SABAZIA	SASSELLO P.	1-1
	SPOTORNESE	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	GARE	V	N	P	R	S
MILLESIMO	24	10	4	3		27	17
MALLARE	23	8	7	2		29	14
CENGIO	20	7	6	4		31	16
	19	7	5	5		20	15
S. NAZARIO	19	6	7	4		20	19
	17	5	7	5		28	22
SCIARBOR.	17	6	5	6		18	20
SASSELLO P.		3	9	5		20	23
SABAZIA	15	3	9	5		17	20
S. CECILIA	15	5	5	7		19	23
	15	5	5	7		17	25
CAMERANESE	15	4	7	6		19	29
SPOTORNESE	13	4	5	8		16	26
CELLE	11	4	3	10		16	

TURNO

5ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

ALBISOLA	S. CECILIA	(a. 2-1)
	SCIARBOR.	(2-0)
PORTOVALDO	MALLARE	(2-2)
S. NAZARIO		(0-9)
SASSELLO P.	CENGIO	(0-2)
SPERANZA		(1-6)
SPOTORNESE	CAMERANESE	(0-2)

GIRONE C

RISULTATI

AURORA R.	FONTANAB.	2-2
BARGAGLI	MONEGLIA	0-1
CALVARESE	V. CHIAVARI	1-0
CogornESE	CORTE	0-0
CROCE VERDE		1-1
RIESE	SEGESTA	3-1
V. STURLA		2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	GARE	V	N	P	R	S
V. STURLA	27	10	7	0		35	6
CALVARESE	24	9	6	2		16	9
	23	9	5	3		31	15
	23	8	7	2		26	14
V. CHIAVARI	18	5	8	4		17	15
MONEGLIA	18	5	8	4		19	20
	16	4	8	5		13	13
	16	4	4	6		20	27
FONTANAB.	15	5	5	7		20	29
SORI	13	3	7	7		17	22
	13	3	7	7		14	20
AURORA R.	12	2	8	7		12	20
CROCE VERDE	12	3	6	8		17	28
SEGESTA	8	1	6	10		16	37

TURNO

5ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

BOGLIASCO	BARGAGLI	(a. 0-0)
CORTE	CROCE VERDE	(3-1)
FONTANAB.	RIESE	(2-0)
MONEGLIA	AURORA R.	(1-1)
SEGESTA	CALVARESE	(1-2)
SORI	V. STURLA	(1-2)
V. CHIAVARI	COGORNESE	(1-1)

TERZA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

AURORA	RAHEINTIO	1-1
CALIZZANO	MURIALDO	4-1
CARCARESE	COSSERIA	2-2
DEGO	PIANA	0-2
LETIMBRO	ROCCHETTESE	2-4
PRIAMAR	LUCETO	0-0
ROC. CENGIO	PALLARE	0-1
VALLEGGIA	CALICE	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	GARE	V	N	P	R	S
	29	12	9	0		43	20
PALLARE	23	8	5	2		28	16
PIANA	22	8	6	3		24	16
CARCARESE	22	5	12	1		20	12
PRIAMAR	22	8	6	4		22	19
ROCCHETTESE	21	8	5	5		30	20
COSSERIA	18	5	8	5		18	17
CALICE	17	7	3	6		24	21
LUCETO	16	5	6	7		19	23
MURIALDO	16	5	6	6		19	23
AURORA	15	4	7	7		20	21
	15	3	9	6		22	27
ROC. CENGIO	14	3	8	7		20	26
LETIMBRO	13	4	5	9		27	32
VALLEGGIA	12	2	9	7		18	25
BARDINETO	0	0	4	14		13	47

Valleggia un punto di penalizzazione

TURNO

4ª DI RITORNO 26 FEBBRAIO - ORE 15

BARDINETO	CARCARESE	(a. 1-5)
CALICE	LETIMBRO	(3-2)
COSSERIA	DEGO	(1-1)
MURIALDO	LUCETO	(1-1)
PALLARE		(3-2)
PIANA	PRIAMAR	(0-0)
ROCCHETTESE	CALIZZANO	(0-2)
VALLEGGIA	ROC.	(2-2)

Pallanuoto A1, Mistrangelo lancia l'allarme: «Grande equilibrio ed attenti alla Florentia»

Rari, comincia una partita a quattro

Biancorossi raggiunti in vetta da Posillipo e Roma

SAVONA. La Rari Nantes continua a guidare la classifica del massimo campionato di pallanuoto nonostante non vinca da due turni, durante i quali ha colto un pareggio interno contro il Pescara e uno esterno, quello di sabato ad Acireale contro il Paguros.

Alla faccia del «rallentamento», dunque, i biancorossi sono sempre in vetta insieme al Posillipo, e da sabato anche alla Roma, mentre la Florentia si è portata una sola lunghezza. Mistrangelo: «E' una situazione molto pericolosa, soprattutto per noi... Dobbiamo renderci conto che non possiamo più distrarci: basta perdere un punto e si può passare dal primo al quarto posto, con tutte le conseguenze del caso. Comunque lo avevo già detto all'inizio della stagione: sarebbe stato un campionato molto equilibrato. Quindi bisogna cercare di avere rendimento il più possibile costante, una certa continuità, anche perché questa situazione di equilibrio ci accompagnerà fino alla fine del campionato».

Tra queste formazioni di vertice c'è dunque da tener presente anche la Florentia. Mistrangelo: «E' la vera sorpresa di questo torneo. Ormai ha dimostrato di aver acquisito una certa maturità e continuità di risultati. Le altre, invece, prima o poi hanno trovato dei momenti difficili. La Roma prima, noi e il Posillipo adesso: per questo la classifica è molto "corta"».

Sandro Bovo, uno degli azzurri della Rari, mercoledì giocherà contro la Spagna

Il discorso cade poi sulla partita in terra siciliana, in cui i savonesi hanno forse sprecato una buona occasione per conquistare una preziosa vittoria e mantenere la vetta solitaria della classifica. Mistrangelo: «E' stata una buona chance gettata al vento, non soltanto per l'ultimo possesso palla non sfruttato, ma anche per le tante opportunità avute durante l'incontro. Non posso dire che abbiamo giocato male, perché la difesa ha retto ottimamente e anche la costruzione della manovra è stata molto buona. Questa volta siamo mancati "solo" nelle conclusioni: un po' per imprecisione, un po' per precipitazione, comunque siamo mancati sotto porta. Sono convinto che si potesse vincere».

E sabato arriva in Colombo il Como, che nell'ultimo turno ha bloccato sul pari, facendo molto soffrire, un Posillipo non certo brillante per il quale l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni (il vero obiettivo stagionale dei napoletani) ha contribuito a far nascere qualche problema di spogliatoio. Sta di fatto che i lariani hanno condotto a lungo la gara e solo nel finale, facendo leva sulla loro grande esperienza, i campioni d'Italia hanno saputo raddrizzare il match, portando a casa il pareggio.

Mistrangelo: «Quella di sabato è una gara molto pericolosa. Il Como è una squadra strana, non dà punti di riferimento precisi nel senso che non ha un centroboa di ruolo, e in avanti i giocatori si muovono molto. Ha due stranieri forti che, se in giornata, sono capaci di qualsiasi cosa, possono vincere la partita da soli. E ci sono tanti altri elementi di valore».

Inoltre Mistrangelo solo due giorni per preparare la gara, visto che gran parte dei suoi saranno impegnati in Nazionale. Petronelli, Bovo, Angelini e Ghibellini oggi partono per Barcellona dove mercoledì affronteranno la Spagna in amichevole, il ritorno è previsto giovedì mattino e quindi solo dall'allenamento serale il tecnico avrà la possibilità di riavere tutta la «rosa». Intanto mercoledì ad Acireale alle 16, si completerà il quadro della A1 col recupero di Paguros-Brescia. **(m. no.)**

A2 al via: è subito Sturla

Bogliasco ko senza attenuanti Nervi, tutto facile col Camogli

Allora le risultanze del precampionato, col Trofeo Mulara, erano state bugiarde: in quell'occasione il Bogliasco superò lo Sturla; sabato invece, nell'apertura della A2 gli sturlini hanno restituito il servizio, imponendosi per 11-7. Un incontro molto acceso, le due liguri vengono da tutti accreditate come le favorite per conquistare i primi posti del girone Nord.

Lo Sturla, più esperto, ha confermato di esser completo in ogni reparto: dal portiere Ballerini all'ultima delle riserve. Tre reti Jerebic e Sciacero, due Cristilli e Bertolini, una Baldineti: tutti noti, però, non certo giovanissimi. E questo è il tasto dolente: la pallanuoto propone ai vertice sempre giocatori già avanti gli anni, i giovani le il capitombolo del Recco in A1 contro un Modena più fresco ed incisivo nel finale lo conferma) tardano a maturare a dovere. E' forse un segnale anche per Rudic?

Per i bogliaschini, doppiette dell'ex Chinvari, Rozdestvensky, e di Villa; un gol Fasce, Marino e Silvani. Altro derby all'esordio, quello fra Camogli e Nervi con scontata affermazione dei secondi per 18-8. Sarà molto difficile, per il Camogli, riuscire ad evitare l'ultimo posto e la caduta in B: tanti giovanissimi a vestire la calottina bianconera, e lo «sfiducia» di Giumin Di Bartolo come unico propellente contro un destino che sembra segnato.

Debutto con sconfitta per le levantine Comer Lavagna e Chiavari. Quello del «Parco», fra il sette di Crovetto e il Torino, è risultato la partita più equilibrata: 7-6 per gli Aversaboys, rete decisiva realizzata Boras nel finale del quarto tempo, quando il pareggio sembrava ormai acquisito. Invece per il Lavagna, senza Reali e Mosto, è arrivata la sconfitta. Due reti ciascuno per Rapezzi e Fiorelli; inferiore alle attese il supporto in fatto di gol di Sevostianov (uno solo). A completare il tabellino lavagnese un gol di Cichero. Partenza bruciante (5-2 nella prima frazione) che incide pesantemente sul finale di Bergamo-Chiavari, 13-9 per i lombardi. I verdeblù han cercato di recuperare, senza riuscirvi. Due reti per Bongini, Bercich e Trusso, una ciascuno Schiutti, Ginocchio e Tufan. Nell'unico scontro che vedeva protagoniste le liguri, successo del Fos Cagliari sul Bologna per 14-12. **[g. s.]**

Anche il Recco (qui Vicevic) ko sabato

Basket C1: Genova risolve alla distanza

Quanta sofferenza per l'Elah col Luino

Rimane un cliente ostico, questo Luino. Ed infatti anche ieri l'Elah Genova, massima espressione ligure del basket maschile con la serie C1, non l'ha digerito a dovere. I genovesi hanno vinto, come da pronostico, ma giocando una partita a tratti brutta, con un punteggio basso (72-65), risolta solo nella parte centrale del secondo tempo grazie a otto importanti punti personali messi a segno da Ciardi. Un parziale di 8-0 che ha permesso all'Elah di chiudere a +7, dopo il 32-22 pro-Luino della prima frazione.

Evidentemente Morando e compagni soffrono il tipo di gioco dei concittadini di Massimo Boldi, perché anche all'andata disputarono un match sottotono, addirittura perdendolo.

In Via Cagliari, invece, sono stati conquistati i due punti, importantissimi nella giornata che ha visto molte «teste coronate» cadere: cioè quelle di Castellanza, del Borgomanero e del Pavia. Punti che riportano i «dolciari» sul primo gradino, con la speranza del coach Guido Tessone, dei giocatori e dei tifosi di non perderlo fino al termine della stagione regolare. Grifone Pavia che è stato superato sul proprio parquet da una sorprendente Tarros La Spezia che, pur virtualmente retrocessa, è riuscita a imporsi 83-70.

Tabellino Elah: Ciardi 17; Morando 15; Bressan 15; Giannini 16; Graglia 2; Botteghi 4; Freschetti 0; Salvadori 0; Petrucci 0; Torcello 3.

Altri 5a di ritorno: Bra-Olimpia Legnano 100-81; Gavirate-Omegna 95-88; Legnano-Borgomanero 105-88; Collegno-Vigevano 79-77; Cassano Magnago-Alba 93-73; Castellanza-Galvagno 72-76.

Classifica: Elah Genova e Castellanza punti 30; Borgomanero e Collegno 28; Pallacanestro Legnano e Pavia 26; Gavirate 23; Alba 22; Galvagno 19; Luino 18; Bra e Cassano Magnago 16; Omegna e Vigevano 12; Tarros La Spezia e Olimpia Legnano (le prime quattro ai playoff promozione; le ultime due in C1; Gavirate e Galvagno un punto di penalità). **[g. s.]**

Il Lerici perde colpi, l'Imperia perde contro Melgrati & C.: e in coda sembra finita per Riviera e Alcione

Autorighi e Alassio, ormai è un testa a testa

Sono i chiavaresi e il Vogue Sposa a giocarsi il primato in C2

Tre partite in otto giorni, che hanno creato lo sconquasso in cima ed in coda alla C2 maschile di basket. Intanto, la vetta: la lotta per il primato, da questione a tre, è diventata ora un fatto «personale» fra Autorighi Chiavari e Vogue Sposa Alassio. Il Landini Lerici, con una serie consecutiva di sconfitte, ha ormai abdicato.

Chiavaresi ancora e sempre favoriti, che dopo aver centrato due vittorie oltre i cento punti, si sono «accontentati» di vincere contro Maremola Pietra per 83-60. I ragazzi di Vittorio Vaccaro temevano la trasferta contro il quintetto di Umberto Busceglia, però tutto si è concluso per loro in maniera positiva. Rimane saldo il primato, con l'invidiabile curriculum di 18 vittorie e una sola sconfitta, 36 punti e quattro di vantaggio sulla seconda.

Piazza d'onore che è ormai saldamente nelle mani del Vogue Sposa, il quale nonostante le parole prudenti del clan alassino alla vigilia, ha vinto con estrema sicurezza sul parquet dell'Imperia. Ponentini che si confermano comunque la squadra sorpresa del campionato, e che hanno ceduto di fronte ai più esperti atleti di Andrea Lupi per 88-64. Buona prova collettiva dell'Alassio, che ha accelerato nella prima frazione (chiusa sul 45-27), per poi controllare nella ripresa la reazione degli imperiesi.

A livello individuale, da eguagliare la prova del play Vallarino e dei pivot Grossa e Melgrati. Tabellino Imperia: Fresia 6; Balardo 10; Giovannini 12; Risso 4; Mèda 0; Gilli 2; Sasso 2; Davico 18; Piccione 8; Ferrero 2, Vogue Sposa: Ferrando 20; Cibien 6; Cantini 9; Vernotti 10; Campisi 8; Tassara 5; Grosso 18; Melgrati 13; Vallarino 5.

Ed ecco la situazione di coda. l'Alcione Rapallo, arrosisi senza combattere a Sarzana 8-47, pare ormai il candidato numero a seguire il Riviera Savonese nella discesa in D. Due retrocesse, e la terza? La lotta per evitare questo scomodo gradino è diventato incandescente, dopo una quarta di ritorno dalle tante sorprese: la più clamorosa è rappresentata dal successo del Crdd Spezia sull'Erg Cogoleto (82-77), che ha fatto precipitare al terz'ultimo posto l'Athletic Genova, sconfitto dal Tigullio a Margherita per 70-63.

Altri risultati: Centro Basket Sestri Levante-Riviera Savona 64-52; Ospedaletti-Rivarolo 90-81; Albenga-Lerici 82-66. Classifica: Chiavari p. 36; Alassio 32; Lerici 28; Sarzana 26, Imperia 24; Albenga e Maremola 20; Ospedaletti, Tigullio e Cogoleto 18, Rivarolo e Sestri levante 14; Crdd 13; Athletic 12; Rapallo 8, Riviera 2. Crdd un punto di penalità. **[g. s.]**

SERIE D

Loano cade a Rossiglione

Il Red Rossiglione ha superato il Loano (72-65) nel match-clou della della serie D maschile. Adesso le due squadre sono in testa alla classifica alla pari, con 24 punti. L'incontro, come da pronostico, è stato emozionante, mettendo il luce l'ottima condizione atletica delle due squadre. Il Granarolo, secondo copione, non ha avuto problemi nel conquistare due punti contro Sanremo (74-52) anche se i matuziani hanno dimostrato di essere in netto miglioramento. King '76 ha superato (95-86) il Ventimiglia in una partita a tratti equilibrata. L'Asso Savona ha passeggiato contro il fanalino di coda Pantificio Rolfo Imperia (113-70), destinato a chiudere il torneo senza un solo punto. Infine il Pegli si è imposto contro la Nova Savona per 63-48. Questi gli incontri del prossimo turno: Cairo-Pantificio Rolfo; Asso Savona-Granarolo; Sanremo-Ventimiglia; King '76-Nova Savona; Pegli-Rossiglione. **[g. o.]**

Le regionali

Inarrestabile Pentagono

In B femminile prosegue la serie di vittorie del Pentagono Genova: 86-65 al Sirio, conferma del primo posto in classifica con 34 punti ma soprattutto al momento 14 preziosi punti da portare come bottino per la seconda fase. E potrebbero diventare 16, vincendo lo scontro del prossimo turno a Pisa. Ma fermiamoci ad analizzare la vittoria sulle senesi, mai messa in discussione con una prova perfetta per tutto l'arco del match. Quattro giocatrici sono andate in doppia cifra, a dimostrazione che il quintetto di Cicci Assandri ha ormai acquisito la mentalità giusta per puntare in alto: non è solo la Ebner, infatti, ad essere protagonista a livello individuale, ma tutto il collettivo. Tabellino Pentagono: Cadorin 14; Barsotti 14; Giorato 12; Petrelli 18; Buttaro 2; Rossi 1, Bosia 0; Maligrano 0, Pitorà 2; Ebner 23. Terz'ultima della regular season che ha sorriso anche alla Cestistica Savonese, affermatasi sul parquet del Cuneo per 63-48. Pallacanestro Loano che fallisce l'aggancio al settimo posto, perdendo in casa contro il Cossato per 49-47. Altri risultati: Mirafiori-Pisa 62-58; Lucca-Arezzo 61-59; Pontedera-Valenza 88-60.

Classifica: Pentagono Genova p. 34, Lucca e Mirafiori Torino 30; Pisa, Siena e Pontedera 26; Cossato 18; Arezzo 16; Pallacanestro Loano 14; Cestistica Savonese 12, Cuneo 6; Valenza 2.

In C femminile, terza di ritorno e nessuna sorpresa, con le prime che hanno vinto. Eclatante il punteggio della Polysport Lavagna a Sestri Ponente: 56-18. Altri risultati: Ospedaletti-Finale Ligure 66-51; Bc La Spezia-San Michele 46-49; Pio X Rapallo-Dlf La Spezia 35-63; Pentagono Genova-Cairo 54-28.

Classifica: Lavagna p. 22; Ospedaletti e Lerici 20; Dlf 18; S. Michele 14; Finale 7; Cairo e Pio X Rapallo 6; Bc La Spezia 4; Sestri Ponente 0 (Finale un punto di penalità; Pentagono fuori classifica). **[g. s.]**

Volley nazionale: in B2 femminile la Maurina porta a dodici la serie di vittorie consecutive

Al Latte Tigullio basta mezza squadra

In B1, decimata ha vinto 3-2 al tie-break in casa del Candelo

Evidentemente i club liguri che giocano nei campionati nazionali di volley (serie B e C1) avevano bisogno di riposo: dopo 21 giorni di sosta la 13a giornata si rivela trionfale, se si escludono i derby solo il Carcare in C1 maschile viene sconfitto.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo si dimostra più forte di qualsiasi contrattempo ed avversaria. Con mezza squadra assente e l'altra mezza convalescente vince al tie break in casa del Candelo: 2-3 (16-17 15-17 15-10 15-6 11-15). E' la dodicesima vittoria consecutiva di un team che si conferma coraggioso e combattivo quanto forte tecnicamente.

In maschile il Volley Chiavari torna a rivedere la salvezza (quartultimo con 10 punti) dopo un lungo periodo di smarrimento: vince a Lavagna 3-2 (12-15 15-13 15-12 10-15 15-8) sulla rivale Arti e Mestieri Torino.

Ancora più a sorpresa si dimette il Cus Genova, penultimo (punti) che va a prendere due preziosissimi punti al Cosalasca: 2-3 (14-16 15-11 12-15 15-7 10-15).

In B2 femminile la Maurina Imperia ha solo un sussulto ma si riprende e continua la sua serie infinita (12 vittorie consecutive): 1-3 (15-10 14-16 10-15 7-15) a Savigliano. L'Ecological Rivarolo fa balzo importantissimo in classifica (p. 12) sbaragliando il gesa Cologno: 3-0 (15-13 15-12 15-8).

In C1 maschile il Carcare non ce la fa contro la capolista Vercelli: 3-0 (15-9 15-4 15-10). Il S.Pio X Loano invece non sbaglia contro la pari forza Pinerolese 3-1 (14-16 15-7 15-12 15-8). Nettoe d a favore delle squadre di casa il responso nei due derby: Olympia Voltri-Coloimbo Genova 3-0 (15-9 15-11 17-15); Igo Genova-Volley Savona 3-0 (16-14 15-12 15-10).

Questa la classifica: Vercelli p. 24, Vallesusa 18; Busca, Voltri e Pino Torinese 16; Pinerolo 14; Loano 12; Igo, Carcare e Ovada 8; Novi e Coop Colombo Savona 4.

In C1 femminile il Pitma Recco continua a vincere: 3-0 (15-5 15-0 15-11) con la Sanmartinese. Il derby di Genova all'Italbrokers: 3-1 (7-15 15-11 15-5 15-3) sull'Iplom Vallescrivia. Il derby del Ponente al Sanremo: 1-3 (11-15 11-15 15-8 11-15) in casa del Varazze.

Classifica: Italbrokers p. 24; Pinerolo 22; Recco 20; Omegna 18; Sgema Milano 16; Delta Torino e Sanremo 14, Novi Ligure 12; Sanmartinese e Piossasco 10; Iplom e Varazze Savona 6; Magenta 0.

Nel girone D Farnese Parma-Centro Volley 2000 Ceparana 2-3 (15-11 5-15 8-15 15-9 13-15). Il Ceparana è tranquillo e centro classifica con 14 punti. **[d. s.]**

Di Mieri, allenatore della Maurina

Risultati e classifiche dei tornei «regionali»

Travolgente Primavera il Pro Recco al tappeto

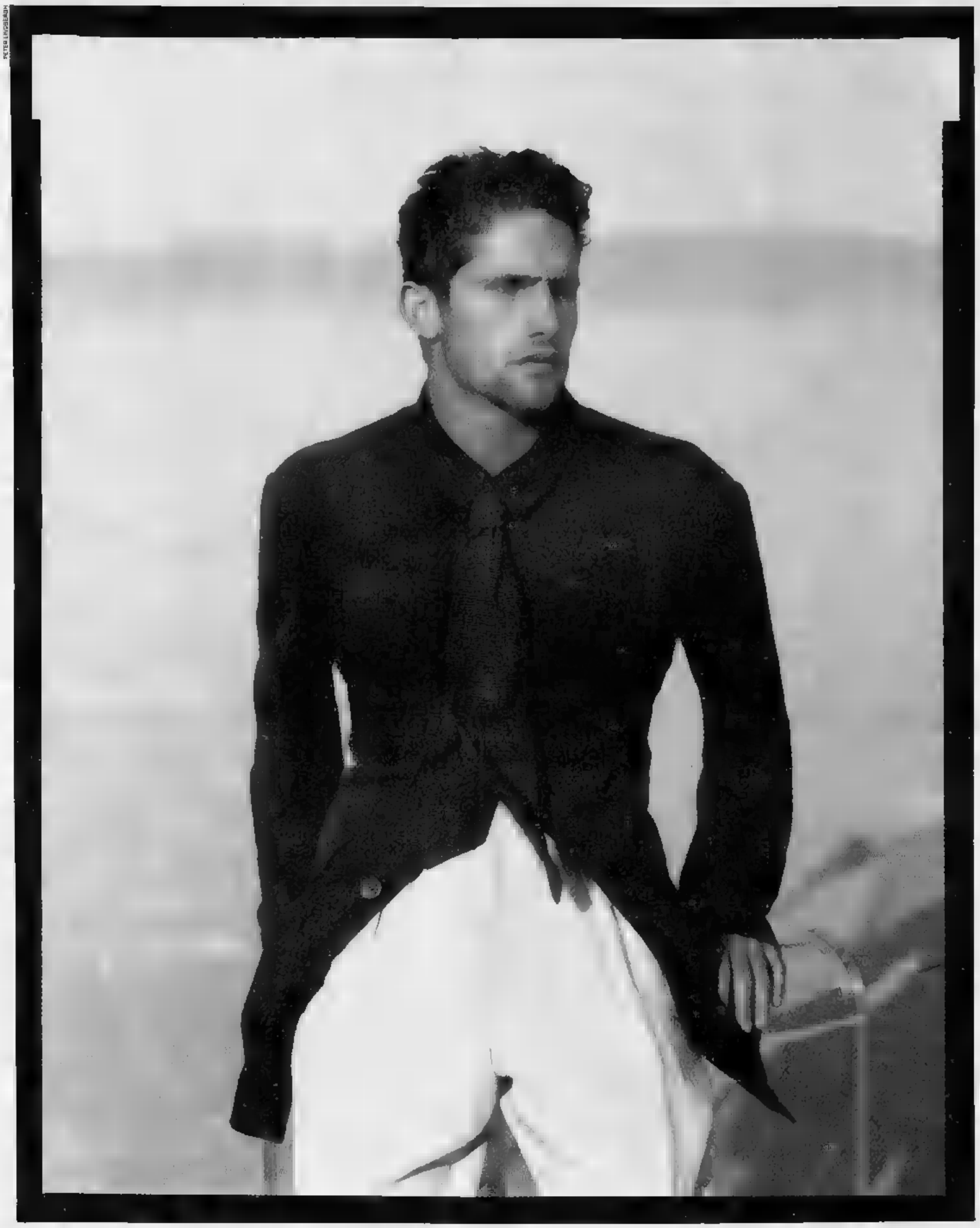
Ecco i risultati della «normale» giornata di 3 campionati regionali più i recuperi di D maschile (ferma per la fine dell'andata).

C2 maschile. Ameglia-Don Bosco Genova 2-2; Levanto-Fiamma 0-3; Molinari Spezia-Maber Lavagna 3-0; Primavera Imperia-Pro Recco 3-0; Finalborghese-Varazze 3-0; Pallavolo Lavagna-Firex Albenga 3-1. Classifica: Molinari p. 22; Pro Recco 20; Primavera 18; Ameglia 14; Maber 12; Finalborghese 10; Varazze, Lavagna e Fiamma 8; Don Bosco Genova 6; Firex e Levanto 4.

C2 femminile. Chiavari 90-Sestri Ponente 2-3; Piana Batolla-Il Gabbiano Andora 2-3; Av Bisagno-Brianteo Imperia 3-0; Latte Tigullio Rapallo-Ortonovo 2-3; Latte Frascheri Varazze-Fabianese 0-3; Arenzano-Maber 3-0. Classifica: Chiavari 90 p. 22; Fabianese 20; Av Bisagno e Sestri 18; Latte Tigullio e Gabbiano Andora 16; Arenzano 14; Brianteo 10; Piana Batolla, Latte Frascheri e S. Pio X 4, Don Bosco e Maber 2. Classifica: S. Pio X partite (in meno; Latte Frascheri e Don Bosco una gara in meno.

D femminile. Ventimiglia-Arma 2-3; Cairese-Albatros 1-3; Usbi-Villaggio 3-0; Audax-Italbrokers 2-3; Lorenzini Spezia-Le Oasi Melese 1-3; Carcare-Anieglia 3-0; Quiliano-Tre Stelle 3-2. Classifica: Carcare p. 24, Usbi 20; Tre Stelle e Anoglia 16; Albatros e Italbrokers 14; Cairese e Melese 12; Audax Quinto 10; Villaggio, Quiliano e Arma 8, Ventimiglia 4; Lorenzini 0. Tre Stelle e Italbrokers una partita in meno.

D maschile. Recuperi: Nuova Villetta-Cffs Cogoleto 0-3; Villaggio-Albisola 0-3; Arma-S. Siro 3-1. Classifica: Albisola e Arma p. 16; Cogoleto 14; Ceparana e Psm 12; Spezia 10; Igo 8; Nuova Villetta e S. Siro 6; Villaggio 2; Chiavari 0. **[d. s.]**



GIORGIO ARMANI

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul [redacted], che rischia di chiudere N. V. 1h [redacted] — Comico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — [redacted] G. Base, [redacted] C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [redacted] a fuggire: le due guardie che lo sorveg[redacted] reagi[redacted] in [redacted] opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Alcazar — via [redacted]. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi [redacted]... [redacted]. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. [redacted] due guardie che lo sorvegliavano reagiscono [redacted] modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321 259, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [redacted] seri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un [redacted] sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo [redacted] reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Augustus [redacted] — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anti-eroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata [redacted]. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole [redacted] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a B[redacted]y, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca [redacted] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Barberini 3 — p. Barberini [redacted], Tel. 482.7707. Or.: 16,05 18,15/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è [redacted] tutto: [redacted], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «[redacted]» di gommagrazie a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957 [redacted].: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, [redacted] Ghigliotti (Usa '94) — [redacted] giornata [redacted] avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. [redacted]. 14 1h 35' — [redacted]

[redacted] 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il [redacted] corrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate [redacted] 2h 12' — Commedia

Clak 2 — v. Cassia [redacted], Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mes[redacted] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti [redacted] un ristorante sul mare, che rischia [redacted] chiu[redacted]e N. V. 1h 42' — Comico

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693 Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
The River [redacted] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — [redacted] famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che [redacted] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Riposo
Or.: 19,30; 21; 22,30 Go fish

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Uomini sull'orlo di [redacted] crisi [redacted] nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, [redacted] partita a poker, i discorsi sui loro problemi [redacted] donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [redacted] creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia [redacted] carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [redacted] po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina [redacted], Tel. 687.6125 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [redacted]. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [redacted] un mondo antico e parallelo N. V. 2h [redacted] — Fantarcheologia

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Belle [redacted] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora [redacted] cugino che non [redacted] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un [redacted] americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [redacted] lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [redacted]

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,20/19/20,45/22,30, Ingr. [redacted]
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente [redacted] polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una [redacted] di stuntmen paracadutisti dediti al crimine [redacted] alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

[redacted] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502 99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Mangiare bere [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le [redacted] sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972 0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [redacted]. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. [redacted] 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Colpo [redacted] luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pesca (Ita.-/Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con [redacted] comunità [redacted] malati di [redacted] e comprende [redacted] fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25 — Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — [redacted] chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali [redacted] intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10 — Comm.

Greenwich [redacted] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574 2778, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. [redacted] 59, Tel. 574.2778 - [redacted] 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin [redacted] (Macedonia '94) — La tragedia del conflitto etnico raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [redacted] — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [redacted] po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [redacted] manzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, [redacted]. 854.6326, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581 2495. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32 Or.: 15,30 18/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Madison [redacted] — v. [redacted] 121, Tel. 541.7986 [redacted].: 16,10 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide [redacted] propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7826, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. [redacted] suoi [redacted] urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V M. 14 1h [redacted] — Commedia

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. [redacted] Thomas (GB '94) — [redacted] storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. [redacted] (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con [redacted] moglie, [redacted] gna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi [redacted]. N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [redacted]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [redacted] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Majestic — v. S. Apostoli 20, [redacted]. 679.4908, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
The Sha Wshank - Redemption

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decif[redacted] [redacted] [redacted]stiosa iscrizione egi[redacted] e varca un portone che lo conduce in un mondo [redacted] e parallelo N. V [redacted] — Fantarcheologia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. [redacted]
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [redacted] po' imbranati, commessi in [redacted] emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

[redacted] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71 Or.: 16 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. T. 581.8116, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Vers. orig. sott., Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema [redacted] New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049 6568, Or. 16/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla[redacted] capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del [redacted] 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The River Wild — di C. Hanson, [redacted] [redacted] Streep, K. Bacon, [redacted]. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [redacted] [redacted] sfuggire [redacted] polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, [redacted] 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il [redacted] corrente di un programma di quiz molto in [redacted] denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Rialto — via IV Novembre [redacted], Tel. 679.07.63 Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriolgio, G. Boccarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono [redacted] ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. [redacted]. 1h 50' — Drammatico

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: [redacted] [redacted] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico [redacted] napoleonico, creduto [redacted] in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84 - Or.: 15,30 17,25/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Rouge [redacted] Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — [redacted] B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047 4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — [redacted] G. Base, con [redacted] Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

S. [redacted] — v. [redacted] Merceda 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Once Were Warriors — [redacted] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, [redacted] ca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. [redacted], K. [redacted] [redacted] (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[redacted] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — [redacted]gente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti [redacted] crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40 — Thriller

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, [redacted]. 853.00.948 Or.: 15,30 18,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che [redacted] de. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V. M. 14 1h 58' — Commedia

Universal — v. Bari 18, [redacted] 883.12.16 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806 [redacted]: 16,20 18,40/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

IL [redacted]

[redacted] - Ouverture di Beethoven all'Auditorio di via Conciliazione con l'orchestra sinfonica dell'Accademia nazionale di [redacted]. Cecilia diretta da Christian Thielemann. Pianista Lars Vogt. Replica domani. [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), l'ensemble Seicentonovecento in opere di autori vari. Direzione affidata a Flavio Colusso. Inizi ore 21.
[redacted] - **Saint Louis Music City** (via del Cardello 13/a), Virtual Dreams. **[redacted]** (via Crescenzio 82/a), Herbie Goins e la sua Band. **[redacted]** (vicolo S.F.a Ripa 18), S.O.S. e Frangar Non Flectar.
[redacted] - Films degli Anni Venti al **[redacted]** (via Perugia 34). Alle 19 «La passione di Giovanna D'Arco», di C. T. Dreyer e alle 21 «Faust» di Murnau. Al **[redacted]** (via Viterbo 11), 9,30 e 12, Promidea propone per gli studenti «Vanya sulla 42ª strada» di L. Malle. Informazioni e prenotazioni al 8620.0266. A **[redacted]** (via Nazionale 194), dalle 18, nuove proiezioni della rassegna «Ro[redacted] rosso».
[redacted] - A grande richiesta ritorna Fabio Concato, questa volta al **Teatro Sistina**. Accompagnato da Carlo Gargioni al piano, Claudio Mastracci alla batteria, Massimo Moriconi al contrabbasso e Michele Ascolese alla chitarra, il cantautore milanese propone anche i brani del suo ultimo album «Scomporre e ricomporre». [redacted] - Seminario di studi [redacted] **Giuseppe** [redacted] e [redacted] Riccardo Brengola [redacted] 23 al Conservatorio di S.Cecilia (sala dei Medaglioni). Informazioni al 6784.552. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000
[redacted] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35 27. **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02 85 [redacted] **per adulti**. Orario. 16; 22,30. Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario. 15,30; 22. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 5000
SPLENDID via P. [redacted] Vigna 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or. 11; 23. Ingr. 5000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or. 15; 22. Ingresso 10.000.

[redacted]

D'ESSAI
ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
[redacted] [redacted] [redacted]. Italia 37, tel. 841.8082. Riposo. Orario: 20,30. L. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo. Or. 16; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
S. [redacted] [redacted] v. Umbertide 3, [redacted] [redacted] Riposo. Or.: 18,30; 20,30. L. 6000
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. Riposo. Or. 16,30; 22,30. L. 6000
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.
[redacted] CLUB INE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 58.74.167. Martedì ore 21 The International Theatre presenta **Shakespeare for aperitif**, in lingua inglese. Proveniente dal Festival di Edimburgo 1994
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Martedì ore 21 Centro Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Tuttinone **La strana coppia**, di Neil Simon con F. La Pagila, A. Pi[illegible], E. Pezza, E. Barb, G. Giuzzo, L. Fu[illegible], E. Gentiles
ANTICO CIRCO [redacted] 58.74.1951. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 **Omaggio a Federico Fellini** Comment. di Federico Fellini. Fino al 20/2
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, telef. [redacted] 4825. Ore 21 Comp. Teatrale Morgan presenta **Ager sanguinis - Federico II e la fondazione dell'impero** di A. Pe[illegible] e cura di C. Quartucci e C. Tato, con C. Tato
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Mercoledì ore 21 prima. Il Centro Sperimentale del Teatro presenta **La morte di Maupassant**, drammaturgia e regia L. Chiavarelli con M. Giorgetti
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.510.43. Martedì ore 21.15 Operetta che passione. Carlo Molese in **La vedova allegra in 10 minuti** di Eduardo De Filippo, con Lucia Bellini, Carlo Conversi, A. Spadorcia, regia R. Piena
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106/c, tel. 687.54.45. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 21 **Beat 72**: Passepartout teatrale per [illegible] **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia di D. Aiello. Aperte iscrizioni per il laboratorio 1994-95, tel. 78.32.65.48
COLOSSEO RIDOTTO Sala A, via Capo d'Africa 5/a, [illegible] 70.04.932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 [illegible] **Legati da leggere** [illegible] Regia A. Avalone
[redacted] SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7066. Mart. ore 20,45 **La scuola delle mogli** di Moliere [redacted] regia F. Mortillo. R. Armend[illegible], G. Anton[illegible], Arancimo, S. Vaccaro, [illegible]
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 687.71.630. Martedì ore 22.30 **Il sesso delle rane** di R. De Giorgi, con E. Brasao, S. Molinari, C. Bolsec, T. D'Aquino, M. L. Bartaudin, O. Barlacchi, [redacted] Riccimei, M. Casalino
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598, 47.43.564. Ore 17 penultima recita. Su prenotazione per l'ultima sala [illegible] Francesco Sforza. Martedì ore 21 prima [illegible] E. Arigatto, [illegible] Lauretta Murray Schisgal, [illegible] Rossi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1[redacted]. Martedì ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa**, regia Gigi Di Siena
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Martedì 7 marzo ore 16 Teatro Prova **Odissea il viaggio** con S. Garone [illegible]. Regia G. Cassagna
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Martedì ore 21 prima Teatro D'Arte presenta I. Micheli, A. Gazzolo, G. Bianchi in **L'onorevole il poeta e la signora** di A. De Benedetti, regia A. Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6861.2734. Martedì ore 21 un gioiello Coop. Teatro per l'Europa presenta M. Weinhauser, A. Gargiulo in **Gianni, Ginetta e gli altri** commedia musicale da camera scritta e diretta da Luca Weinhauser
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì ore 21 Comp. Teatro dell'Atelier presenta Yves Lebreton in **Eh!...**
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Martedì ore 21 **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello a cura di E. Giovampietro
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 184, tel. 45.55.938. Ore 11 Comp. La Camera Rossa. **C'era una volta** [illegible] di Rodari. Regia A. Pelvio
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.[redacted]. Martedì ore 21,30 **Ricominciamo da Capocchiana** di Amendola Corbucci, [redacted] G. Di Nardo, L. Pelfino, A. Covassi e il balletto Salbadà
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Martedì ore 21 prima **Peer Gynt** di H. Ibsen. Comp. Teatrale La Bottega delle Maschere. Regia di M. Amici
MANZONI via M. Zoeo 14, tel. 322.3034. Martedì ore [redacted] ... **Per il resto tutto bene** di S. Sciba Fio[illegible] e [redacted]. Pizzi con P. Longhi, D. Petruzzi, C. Eminente G. [redacted], M. Baldassarre, F. Bolletini
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Riposo
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Sala B Ore 22 **Il colpo di scena**. Seconda serata
PUPPET THEATRE via di Giustiniani [illegible]. Tutte le domeniche ore 17 [illegible] spettacolo di burattini per adulti e bambini. Tel. [redacted] 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via [redacted] [redacted] [illegible] 48.72.190. Aperte audizioni per corso di recitazione. [illegible] ore 16-19,30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI via Rubens [illegible]. Martedì ore 21 **Romani de Roma (all'Osteria)** con Florenzo Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scandalonissimo Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. Pingitore
SPAZIO PASSI NUOVI piazza Montecitorio 60, telefono 8620.87.92. Ore 21 tutti - Arnaldi La Clean Arte Roma presenta la Rassegna **Arte a vive nel dei cinque Continenti** [illegible] Nuova Zelanda. Regia Carlo Merlo Pinnai, [illegible]
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Gloomy feel** di A. Reitzer. Regia G. Mazzoni con D. Naldon, P. Scotto Di Tella, E. Caltaneo
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli [redacted] 0. t. 32.10.241. Ore 21 [redacted] Appartamenti [redacted] [illegible] con S. Benedetto e R. Macaluso. Ingr. [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. Teatro IT presenta **Laurent au merifet** di M. Moretti con M. Margine, S. Michelotti, C. Baldoni, F. Bortamoo, C. Lionello. Dom. ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329, tel. 509.9539. Riposo
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 372.00.28. Riposo
[redacted] DI ROMA TEATRO ARGENTINA [redacted] l. Argentina, telef. [redacted]. Martedì ore 20,45 **Re Lear** di William Shakespeare, regia Luca Ronconi
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 2 marzo ore 20,45 prima **Diritto al cuore** di Longo Catinella-De Marco. Regia G. Catinella e E. De Marco
TEATRO ELISEO via [redacted] [redacted], tel. 488.2114. Martedì ore 20,45 [illegible] **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì ore 20,45 [illegible] **Anima nera** di Giuseppe Patroni Griffi, regia [illegible]. Prenotazioni con carta di credito tel. 3758.7[illegible]
VASCELLO via G. Carini 72, tel. 58.81.021. Ore 21 A soli 24 spettatori a sera **La controscena** di Antonio [illegible] regia e regia Vuillo - Martha. Domani ore 21 **Ritorno di emozione** [illegible]
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, tel. 323.49.36. Ore 21 **Gigi Proietti** in **Per amore per diletto**. Libera interpretazione di E. Proietti. Dal 23 [illegible] tel. 32.34.890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.60.960. Martedì ore 21 Comp. [redacted] Musical presenta [redacted] **d'arte**.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. [redacted] 21 **Zeta franta** di [illegible] Di Mar[illegible] e M. Sa[illegible], regia G. Serafin
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 683.2770. Martedì ore 21 prima **Lassateme passà pe' Roma** di Scarpelli con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per la [illegible] della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70
SPAZIO ZERO via Galvani 65, t. 57.56.311. Martedì 21/2 ore 21 prima **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford, regia M. Fieve, con M. Fiocco, L. Ferrucci, Nenzi, L. Mazzi, M. Piccioni, N. Scorza. Adattamento Fieve e Marchetti. Trad. N. Fusini
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Martedì ore 21,30 **L'uomo ombra** di D. Hammett con S. Altieri, [redacted] Fanelli, T. Ricci, D. Agata, T. Catenacci, L. Mancinelli, A. Castile, S. Oppedisano. Prev. obbligatoria
TEATRO ITALIA Martedì ore 21 **Mergan Ci... Mergan!!** di A. Ronchetti, [redacted] S. Rea, con D. Belloni, V. Sabbia
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 8, tel. 37.01.84. Tutte le domeniche ore 10 spettacolo cane e coppone. **Liszt Pianoforte veglia di essere**. Musical comico con Elena Bonelli
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 18 la Comp. I Pupi Di Stac presentano **Cattamammone**. Regia Enrico Spinelli
[redacted] VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Martedì ore 21 ultima settimana E. Reggiani in **Agitarsi prima dell'uso** di V. Luppi e F. Reggiani
TEATRO DEL CENTRO v. degli Americani 2, tel. 834.1810. Riposo
TEATRO CISTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 85.19.057 - 85.49.950. Ore 19.30 La comp. Spusitach presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo. **Se lo leo el foco** manca e altre dal 200 al 900. Fino al 30/3. Ore 21.30 tutte le sere la comp. del Serraglio pres. [redacted] **Ristorante - avvere... Tanto vale vivere** regia di M. Bertelli. Prenotaz. obbl. dal 16/2 26/2
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [redacted] B. Gigli, tel. 481.70.03. [redacted] 18 alle ore 20,30 [redacted] rappresentazione di **Così fan tutte** di W. A. Mozart. Direttore d'orchestra E. Pido, regia di Jonathan Miller e costumi di Giorgio Armani. Il botteghino del Teatro è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì dalle [redacted].30 alle 16,45. Tel. 48.17.003. Inf. al N. Verde 167[redacted] (or.: 10-13,30).

Filarmonico di Verona, dirige Denes

Spumeggiante Katia Vedova per Bolognini

Ricciarelli adottata dall'operetta «Nella lirica non c'è più rispetto»

VERONA. Un'operazione di bottegh... più che culturale quella della stagione invernale dell'Ente Arena al teatro Filarmonico di Verona, impostata su due operette sia pure del livello dei «Racconti di Hoffmann» e della «Vedova allegra» di Franz Lehar. Poco importa ... poi la «Vedova allegra», in scena dall'altra sera, garantisce ... tutto esaurito grazie anche al nome ... richiamo di Katia Ricciarelli. La soprano è ormai ... «adottata» dai professionisti dell'operetta: do... l'esordio triestino di molti anni fa proprio nella «Vedova», era tornata all'operetta tre anni fa con «Eva» a Palermo dove ha già previsto altre 12 recite quest'anno. Così oggi la Ric...iarelli può ben dire che l'operetta «è la meta da conquistare». Un passo significati... nella sua trasformazione artistica la Ricciarelli l'ha fatto a Verona, impegnata in quattro serate a fianco di esperti ... Armando Ariostini e Elio Pandolfi.

Katia Ricciarelli

Non c'era molto in verità da scoprire alla prima della «Vedova» visto che il ... è collaudatissimo ... la regia di Mauro Bolognini, più a suo agio negli spazi enormi dell'A... si accontenta del già visto. E' il caso ... passaggio tra il pubblico della platea del «conte Danilo», sperimentato al San Carlo di Napoli. Anche l'allestimento dell'Opera ... Roma non è apparso certamente originale. C'era la Ricciarelli, però, a creare curiosità. Una prova riuscita, anche ... dovrà affinarsi nel recitativo e ... movimenti per adeguarsi alle regole della più nobile delle operette. Tanto che alle prove c'era stato un equivoco, pre... superato con il maestro Istvan Denes, che ha diretto l'orchestra areniana. Ma quella dell'operetta sembra proprio la strada che la cantante intende imboccare. La sua delusione per l'opera è evidente quando dice: «L'opera era magi... ed ora è un mondo appiattito. ... che non ci sia ... neanche rispetto per l'arte o per l'artista». Una confessione amara, tanto ... la Ricciarelli conferma per il futu... un ... interesse per il ...ical, pronta a lasciare la scena quando non avrà più «gioia e coscienza».

Mentre ... Ricciarelli cerca la sua nuova dimensione operettistica anche l'Ente Arena aspetta ... ...ere il ... futuro. La conferma ufficializzata di Gianfranco De Bosio alla sovrintendenza, la nomina di Carla Fra... alla direzione del corpo di ballo non fanno infatti dimenticare i problemi dell'Anfiteatro. Lo Stato ... potrà dare contributi per gli interventi urgenti ... risanamento. Altri problemi derivano dalla segreteria generale. Anna Stocci, attualmente commissario straordinario a Cagliari, da mesi temporeggia e non si decide ad approdare definitivamente a Verona. Lui aspetta che ... nomina sia ratificata, ma anche a Verona vogliono mettere i patti in chiaro e chiedono una presenza costante.

Franco Ruffo

Tedeschi al Carcano: 50 anni di teatro, prima regìa

Pirandello con umiltà

Nuova versione dell'Enrico IV

Gianrico Tedeschi: «La maggior parte degli spettatori non ha visto l'Enrico IV»

MILANO. Gianrico Tedeschi compie cinquant'anni di teatro. ... festeggia a Milano, sul palcoscenico del Carcano, presentando, nelle vesti di attore e, per la prima volta anche di regista, una nuova versione dell'«Enrico IV» di Luigi Pirandel... (da domani al 12 marzo). Lo stesso testo che Tedeschi recitò, ed è già passato mezzo ...colo, nel campo ... concentramento, con la divisa grigia dei prigionieri, davanti agli ufficiali delle SS. Ora reinterpreta la parte che fu ... Ruggeri e Albertazzi, con ... fianco Marianella Laszlo, Camilla Frontini, Alessandro Pala, Marco Zannoni e Libero Sansavini.

Tedeschi, ancora un Pirandello: perché?

«Per umiltà e senso del dovere. Magari oggi ... fossero novità come quelle di Pirandello, i classici ... devono fare e basta. Solo gli addetti ai lavori si chiedono il perché, ... pubblico ... a teatro ... non pensa ad altro. E poi ci siamo accorti che la maggior parte degli spettatori non ha mai visto l'"Enrico IV". Con cinquant'anni di teatro alle spalle sto diventando un testimone, come dice mia figlia che è sociologa»

L'«Enrico IV», però, è un testo complesso, secondo alcuni ...mbo con molti difetti.

«E' vero e molti dei ...etti sono nel primo atto. C'è una didasca...a, per esempio, che noi abbiamo trasformato in battuta: questa scena dev'essere recitata con estrosa vivacità. Che vuol dire? Che Pirandello lo sapeva già che ... una scena lenta. Ritarda le notizie convinto che il pubblico si interessi ... più, oppure, ancora, fa entrare il protagonista a 20 minuti dall'inizio, ... usava a fine '800. A ben guardare questa è un'opera diversa ... quello pirandelliano, anche dal titolo, questo nome secco, senza metafore».

Dopo cinquant'anni di vita sul palcoscenico, questo debutto in ... di regista. Cos'è, un regalo per festeggiare l'anniversario?

«Questo è ... testo che sento un po' mio, per questo ho voluto dirigerlo, farmelo da me. Non mi sento regista, ... solo che ho sentito come farlo».

Parliamo di questi cinquant'anni: ... quali registi deve di più?

... tanto a molti, soprattutto ad amici più che registi. Per esempio ... Strehler, Visconti, Orazio Costa, ... attori ... Cervi...».

E al teatro, invece, cosa deve?

«Di solito non ne parlo mai, ma quando ho recitato, nel '44, l' "Enrico IV" nel campo di ...contramento, con me c'era Roberto Rebora. Ognuno di noi fa... qualcosa per intrattenere gli altri. E dal pubblico qualcuno gridò: "Ci rivedremo in Italia", e ... fu».

Cinquant'anni sono una vita. Ricorda a... la ... ultima scena?

«Recitavo in "Sotto i ponti di New York", regìa di Giorgio Strehler, a Milano. Avevo ... parte piccolissima, una battuta in tutto, eppure mi sentivo importante, felice».

Lei, nella sua carriera, ha fatto di tutto: teatro, operetta, cinema e tv. ... mai tentato un bilancio?

«Un attore non è capace di fare consuntivi. Se può interessare, i critici mi hanno sempre definito "versatile". E forse hanno ragione».

Olga Piscitelli

Ieri ... Bologna

Guccini e Fo all'Arena del Sole

BOLOGNA. Ci saranno ... po' tutti, oggi e domani, per l'inaugurazione dell'Arena del Sole, il teatro restaurato dopo otto anni di lavoro ... ... miliardi di ... Alla festa ci ... una parte teatrale, stasera alle ore 21 ... Dario Fo che presenta il monologo «Il tumulto di Bologna», mentre domani un lungo concerto ... Francesco Guccini, Andrea Mingardi, Luca Carboni, gli Stadio, ... chitarra di Jimmy Villotti ... il sassofonista jazz Steve Grossman. La ... comincerà nel pomeriggio con un corteo di auto d'epoca, con le quali gli invitati, sindaco Vitali ... testa, percorreranno ... breve tratto da piazza Maggiore al teatro ... via Indipendenza, dove si terrà l'inaugurazione e la cerimonia di assegnazione dei «Premi della critica teatrale». Tra gli invitati anche i direttori del settore teatro della Biennale di Venezia Lluis Pasqual e della Con... teatrale europea Daniel Benoin, oltre agli artisti Valeria Moriconi, Leo De Berardinis, Piera Degli Esposti, Nanni Loy, Alida Valli, Massimo Castri, Raoul Grassilli, Alessandro Haber. L'inaugurazione proseguirà domani pomeriggio con lo spettacolo «Skloniste (Rifugio)» del «Sartr-Sarajevski Ratni Teater (Teatro di Guerra ... Sarajevo)», a Bologna grazie alla collaborazione di istituzioni diplomatiche e di Piero Del Giudice, che ... serata curerà la presentazione del libro di poesie «La bara ... Sarajevo» di Abdulah Sidran. Inaugurata ... anfiteatro nel 1810 come «Luogo dato agli spettacoli diurni», come testimonia ... scritta sulla facciata, l'Arena del Sole ha ... due sale (una da ... posti e una da 300), un centro ... documentazione audiovisiva ... biblioteca teatrale e spazi per laboratori, oltre a 4 foyer ... ... libreria dello spettacolo che sorgerà in quello principale, due bar e una «brasserie» che in autunno troverà posto nel chiostro. [g. gh.]

Stasera al Ciak

Una notte è per «La Notte»

MILANO. Tre settimane fa *La Notte*, ... quotidiano del pomeriggio ha chiuso i battenti. La situazione attuale è quindi drammatica per i ... giornalisti e i 20 poligrafici, che ... questi giorni stanno organizzando dibattiti, tavole rotonde e hanno mobilitato tutti i responsabili dell'informazione perché si faccia qualcosa per aiutare chi si è trovato senza lavoro da ... giorno all'altro. L'ultima iniziativa si chiama «Una notte per La Notte» ed è un happening che si terrà questa sera ... teatro Ciak di Via Sangallo, 33, ... ha ... gratuitamente ... disposizione la sala: lo spettacolo sarà una vera e propria kermesse. Massimo Boldi, Luciana Savignano, Enzo Jannacci, Sandra Mondaini, Giulietta Simionato, Oriella Dorella ... solo alcuni degli artisti che dalle 21 in poi parteciperanno.

Felice Cappa, ... Comitato di redazione ha voluto spiegare ... il perché dell'iniziativa: «Dopo l'edizione straordinaria di giovedì 9 febbraio, andata a ruba, e il ...vegno del giorno dopo ... Circolo della Stampa, questa ... ... un'ennesima prova del grande affetto e dell'attenzione con la quale Milano segue le vicende del ... giornale del pomeriggio. Noi speriamo che da iniziative come queste nasca un qualcosa, un'idea che possa illuminare qualcuno sulle sorti del nostro posto di lavoro. *La Notte* ... troppo importante per questa città perché ... editore possa pensare di chiuderla ... un giorno all'altro».

«Una notte per La Notte» sarà un talk-show coordinato dall'attrice Silvia Annichiarico, dal giornalista Gianni De Felice e dal fantasista Pietro Ghislandi. Sul palcoscenico a cabarettisti, musicisti, attori ... cantanti, si alterneranno scrittori come Carlo Castellaneta, Camilla Cederna ... Oreste del Buono, e politici come Mario Capanna. [l. d.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, ... 7600.3306. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ANTEO v. ... 9, tel. 659.77.32. **The Lion King** (in lingua originale). Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. 7.000.

APOLLO Gall. ... Cristoforis, telefo... 780.390 **Kika - Un corpo in prestito** Orario: 15; 17,30; ...; ... L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, ... 2940 6054. **Rivelazioni.** Or.: ...; 22,30 L. 10.000.

ARISTON Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Quiz show.** Or - 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 8, tel. 7600.1214 **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; ...; 22,30. L. ...

ASTRA ... V. Emanuele II, tel. 7600.0225. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 ... Garibaldi 99, tel. ... **... show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; ... L. 12.000.

... **MULTISALA 2** c. Garibaldi ... telefono 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779 **Pallottole su Broadway** Prima visione. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000

COLOSSEO ... v.le Monte...ero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. ...

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero ..., ... 5990.1361. «Cineclub première» Ingresso con tessera.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2168. **Pelizzetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. Riposo.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354 **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

MAESTOSO ... Lodi 39, tel. 551.6438. Riposo.

... ... Manzoni 40, t. ... **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telef. 7602.0816. **Le ... libertà.** Or.: 15,45; 19,15; 22,15 L. 10.000.

... v. Piave 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria ... Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - ... volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Riposo.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telef. 875.389. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30 L. ...

... **5 Sala 1** Multisala - via S. Redegonda 8, ... 874.547. **Frankenstein.** Or.: 15,10; 17,35; ...; 22,35. L. 10.000.

ODEON ... **Sala 2** via S. Redegonda ... telef. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

... **5 Sala 3** via S. Redegonda ..., ... 874.547. **Pallottole su Broadway** (in lingua originale). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8.000.

... **5 Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello ...abert.** ... 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 18,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Colpo di luna.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista ... vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; ...; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; L. ...

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telef. 874.547. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO ... C. Zugna 50, tel. 8940.3009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

PASQUIROLO ... V. Emanuele ..., tel. ... **Il prete.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

... v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Riposo.

... l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO ... Magenta/ang. M. ... Rocca 12. Riposo.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. Riposo.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 Riposo.

VIP via Torino 21, telefono ... **Ladri di cinema.** Ora... 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire ...

TEATRI

SCALA - piazza della Scala - tel. 72.00.37.44. Ore 20 violoncellista Misha Maisky.

... - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 concerto del pianista Roberto Cominati.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono ... Ore 21,15 Rassegna Lunedì ... dell'Arsenale: **Il gruppo corda** di Giancarlo Locatelli.

CARCANO - c. di P. Romana ... - t. 551.81377. Riposo.

... - v. Sangallo 33 - tel. 78.11.10.15. Ore 21 **Una notte per La ...**, serata a sostegno del lavoratori ... quotidiano «La Notte».

DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Dalle ... alle 22 Teatrosempre - Corso di Avviamento alla professione ... diretto da Rino Silveri.

FILODRAMMATICI - ... Filodrammatici 1 - telefono 86.93.659 Riposo.

... ... - via P. Lombar... 14 t. 545.7174. Ore 20,30 e 23 Associazione Teatro Patologico pre...: **1994 ... nulla**, scritto e diretto da Dario D'Ambrosi, ... Dario D'Ambrosi, Jessica Rizzo, Paolo D'Agostino e trio di musicisti

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.84.16. Riposo.

LITTA - ... Magenta 34 - Tel. 86.45.4545. Riposo.

MANZONI - v. Manzoni ... - tel. 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - t. 48.09.77.00. Ore ... Nostra signora Srl presenta: Carmelo Bene ... **Canti orfici**, di Dino Campana, regia Carmelo Bene.

... - piazza S. Babila 37 - tel. 7600.0086/7. Riposo.

... - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle ... alle ... iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Riposo.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. Ore 21 Concerto dell'orchestra Cantelli, organizzato dall'Associazione Naga.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - ... 86.16.30. Ore 17 Laboratorio Shakespeariano **Altri Amleti** (videoclip) a cura ... Agostino Lombardo e Giorgio Strehler. Ore 17,30 Laborat. Shakespeariano Andrew Gurr: **Il ... d'Amleto.**

SAN ... - ... Venezia 2 - t. 760.029.65 Riposo.

SMERALDO - p. ... Aprile - ... 2900.6767. Riposo.

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Riposo

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831... Riposo.

TEATRO ARIBERTO - v. ... Crespi 9 - ... ... Riposo.

... ... **MARIONETTE** - ... degli Olivetani 3 - t. 469.6550. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla pres. **Le avventure di Pinocchio.**

TEATRO GRECO - ... Greco - t. 65.70.895. Riposo.

TEATRO L'ARCA - c. ... Marzo 20/15 - tel. 738.6269. Riposo.

... ... - v. Savona ... - t. 83.23.126. Riposo.

... - via Pastrengo ... - tel. 60.71.895. Riposo.

... - via Lanzone 30/a - telefono 86.45.10.86. Riposo.

CAVOUR - ODEON 2 - SAN CARLO - PLINIUS

Il genio di Woody si diverte negli ... 20

Al Cavour, Odeon 2, San Carlo e Plinius è di scena «Pallottole ... Broadway», la nuova incantevole commedia di Woody Allen ambientata nella New York Anni 20 tra pupe dei gangster e artisti incompresi. Candidato ... 7 Oscar.

SPETTACOLI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 870.4353. Riposo.

... ... **MEDIO** via Col ... Lana 3 Telefono ... Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL ... Ascanio Sforza 61. Telefono 8951.1746. Riposo.

... ... via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 146/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 volti nuovi per una risata.

DISCOTECA IPOTESI ... **LATINA** p. XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.68. Riposo.

... ... **LIVE** ... Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono ... Ore ...

L'AMERICANO ...**ANINI** via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Riposo.

MILANO IN via ... Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 22,30 musica diffusa.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic**

NONSOLOMUSICA viale Orties 62. Telefono 53.33.68. Riposo.

... ... galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

... **TROPICAL** ... Molino delle Armi 18, telefono 58.31.55.45. Riposo.

... ... A. Sforza 49. Telefono 69.40.28.74. ... 22,30 Arthur Miles and the ... Shakers.

... via Pezzotti 52. Telefo... 8950.1007. Ore 22,30 G. Cita...

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, ... 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

... viale Monza 140. Telefono 255.1774. Riposo.

CINEMINI

... ... Ariosto 18. Tel. 4800.3901. Riposo.

... 1 via Torino ... Tel. ... L. ... Ore 15,30; ultimo spett. 22,30. **Mangiare ... uomo donna.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefo... 874.826. Lire 8000. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ... **ingannatore.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93 Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. DELTRADE ... Oglio 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

... **AMICIS** via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Riposo.

MEXICO ... Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 rassegna «David Cronenberg - Il ... dell'horror» **Il pasto nudo.**

... ... corso di Porta Ticinese 45 L. 8000 ore ... **La frontiera**, regia R. Larrain.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Lire 4500. Ore 21,15; Cineforum **Wolf ... belva ... fuori**, regia di M. Nichols. Viet. min. 14.

... **DON BOSCO** via M. Gioia 48. Telefono ...092. Ingresso con tessera alle ore 20 e 22 Cineforum: **Benny & Joon.**

... ... **SAN ...** via Hoepli 3/b. Tel. 86.35.22.31. Riposo.

... ... **DEL ... PALAZZO DUGNANI** v. Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ...

ACCADEMY v. Monza 101. L. 10.000. **Luci Rosse.**

... via Cilurnino angolo via Padova. Telefono 2662.... Apertura ... 14,30. **Luci Rosse.**

... v. Monza 79. L. .... **Luci Rosse.**

... ... Buenos Aires 36 Lire 12.000. Apertura ... 13. **Luci Rosse.**

ASTORIA v. Monfenero 65. Lire 10.000 **Luci Rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire .... **Luci Rosse.**

... **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi ... Apertura ore 10,30. Lire .... **Luci Rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. ... 16. L. 12.000 **Luci Rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci Rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi ... Lire .... Ap. ore 13. **Luci Rosse.**

DONIZETTI via Mascheno da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

... via Faà di Bruno 8. ... 10.000. **Luci Rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 6. Lire 10.000. ... + film.

LA FENICE via Gigny 52. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. ... **Rosse.**

... via R. Sanzio 23. Lire .... **Luci Rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. ... ... **Luci Rosse.**

... ... Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. ... **Rosse.**

ZODIACO via ... 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci Ros...**

LE TV PRIVATE

Telelna

18 — Nel oggi, rotocalco
13,05 nel corso del programma: Azzurra
14 — Sicilisuno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
16,30 Falcon Crest, serial Tv
18 — Sono te diciannove,
19,30 Flash,
20,15 Sicilsera, telegiornale
20,30 Telestampa, telegiornale
21,55 Sicil.sflash, siciliano
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
— — Programma notturno

Video 3 TCI

8 — Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
14 — Oggimotide
Sport replay
16 — Proposte commerciali
18 — Rubrica esoterica
18,45 Cocciniella cartone
19,30 Oggisera
20 — Rubrica esoterica
20,30 E' gradita la mancia
21,30 Speciale spettacolo
23 — Al lupo al lupo
24 — Ieri.
0,15 sportivo
0,45 di cartomanzia
3,15 L'ippogrifo
— — Programmi stop

TG Sicilia

9,30 Commerciali
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Tgs studio, rubrica
15,05 Notiziario (r)
15,25 Alla ricerca della verità, rubrica
16,15
17,30 Professione pericolo, telefilm
18,30 Dinasty
19,25 Notiziario, 2ª edizione
19,45 Il fantastico mr. Monroe
20,25 Notiziario, 3ª edizione
20,45 Kazinsky, telefilm
21,30 Tgs studio
22,40 Notiziario
23 — Storia della pop music
23,30 Astrologo Luigi
0,20 Programmi non stop

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,30 Sport reporter
15 — Proposte commerciali
16,45 Speciale spettacolo
17 — Oroscopo
17,05 Casa Capozzi
17,45 Rosa Tv
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Tg Rosa
20 — Sammy and
20,30 La scappatoia
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Videopanade
23,30 I guappi non si toccano

TC Catania

13 — Ciotto, notiziario
13,30 alle otto
14 — I superamici
16 — commerciale
17,45 I grandi veggenti d'Italia, rubrica
18,30 Alice. comedy
19,30 Sampey pensatore, cart.
20 — Punta alla 8
20,45 L'affare Goshenko, film
22,30 Freddy's nightmare
23,30 Salto nel buio
24 —
0,15 Hollywood beat
1 — Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia
14 — Tsi
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,15 classe
18,30
19 — Tiessei Sette
20,30 Scienza e magia
22,30 Tsi
22,45 Tiessei Sport e sport
— — Programmi non stop

Tele+1

6,50 Picnic sulla spiaggia, film
8,35 Holta-Santo o Mafiosa?, film
, film
12,50 +
13 — This is my life, film
15 — Paradise, film
17 — Telepiù bambini
19 — Singles, l'amore è un gioco film
21 — A cena col diavolo, film
23 — Occhi di serpente, film
1 — Achtung bandit, film
2,50 Voglia di ricominciare, film
4,50 Lo studente di Praga, film
5,50 Maciste contro lo sceicco, film

TV Agrigento

8,30 Ranalo la strega, cartone
9,35 Di classe, intrattenimento
10,25 Rosa de Lajos, telenovela
10,50 la dolce Kioko, cartoni
11,15 Muteking,
11,45 Commerciale
12,30 Sport a, rubrica
12,45 Tva Sport, informaz.
14,05 Notiziario, informaz.
14,30 Oroscopo, rubrica
14,50 Supermusic, musicale
Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Superman, cartoni
17,45 dolce Kioko, cartoni
18,15 Superman, cartoni
18,30 Muteking, cartoni
18,50 TGG Special, informazione
19,05 Balla Comigo, telenovela
20,05 Notiziario, informazione
20,35 Avvenimento sportivo, sport
22,40 Notiziario, informazione
23,15 Trapper John, avventura
0,35 Notiziario, informazioni
1,15 Riuscirà la ns carovana, avventura
1,45 La tragedia del Bounty,
3,55 Peyton Place, racconti
— — Programmi non stop

Tele+3

7 — Il chiromante, film commedia (Italia, 1940), con Luisella Beghi, Nino Macaro, Enzo Fiermonte. Regia di Oreste Biancoli (in replica alle: 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 News, notiziario

Vuellesette

7 — VL7 news, notiziario
8 — V.P.

TC CATANIA

Montgomery Clift agente segreto

Alle 20,30 va in onda «L'affare Goshenko», film di spionaggio di Raoul Levy Montgomery Clift (nella foto) scienziato americano che deve convincere un collega russo a disertare ma si ritrova volto in rete di doppiogiochisti. E' l'ultimo film di Clift

Crazy dance, rubrica
14 — news, notiziario
15 — V.P.
16 — Maldestrina, rubrica
16,15 Starlandia, giochi
17 — Di classe: Il buongusto ha il perché
18 — Maldestrina, rubrica
19 — VL7 news, notiziario
Il difetto di essere maglie
22 — VL7 news, notiziario
22,15 Giardinaggio
22,30 VL7 news, notiziario
23,15 Telenews
23,30 VL7 no stop

Antenna Uno

7.30 Ranalo la strega
8,15 la de Lajos
9 — Il Filotto
14,05 Prima pagina
14,35 Calcio «Palermo-Piacenza»
19,35 Prima pagina
20,10 Balla comigo
22 — Il Filotto
1 — Febbre da cavallo
2,30 Programmi non stop

Canale 21 Palermo

10,20 L'uomo di Toledo, film
12,30 Gli speciali di Andrea, scen.
13 — The Sweaney - Ispettore Regan, telefilm
14,15 Tgl 21, telegiornale
14,40 Il grande sonno, film
16,50 Tgl 21, telegiornale
17,10 Le storie palino, cartoons
17,30 Incontro di pallavolo, rubrica
18,30 Bravo Dick, telefilm
19,40 Tgl 21, telegiornale
20 — Garrison Commando, cartoons
20,50 Sport 21, rubrica di calcio a 5
22 — Tgl 21, telegiornale
22,30 That's amore, animali e dintorni
23,30 The Sweaney - Ispettore Regan,

LE TV PRIVATE

telefilm
0,30 Tgl 21 settegiorni, telegiornale

Antenna Sicilia

8 — Proposte commerciali
— Cari miei: storie di ogni giorno, rub.
14,30 Sicilisuno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — Starlandia, varietà per i piccini
17 — Di classe - Il buongusto ha il suo perché
18,30 News company, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Dinastia, film
22,30 Sicilsera, telegiornale
23 — Viaggio ad oriente
23,30 Sicilsera, telegiornale
Programmazione notturna

Videomusic

7 — Cornflakes
9 — The mix, rotazione video
12 — Cornflakes
13 — Il formicaio
14 — Segnali di fumo
— Arrivano i nostri, video italiani
16,30 Clip to clip, presenta R. Reggio
17,30 Caos time, presenta M.
18 — Zona mito, The Doors
18,30 Robbie Robertson, speciali
19,25 Pravda, anteprima informazione
19,30 Vm - giornale
19,45 Il formicaio, attualità
20 The mix, rotazione video
22 Caos dance
22,30 Metropolis

Video Mediterraneo

13 — Professione pericolo, telefilm
14 — Vm giornale
15 — Il mago, telefilm
15 — Bazar, televendite
17,30 Guida agli investimenti
— Telefilm
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Controcampo, rubrica
21,30 Calcio, campionato serie C2
23 — Vm giornale

Video Calabria

14,45 Lunedì sport
15,15 Film
17,05 Casa Capozzi, sit. com
17,45 Rosa Tv, rotocalco
— Match music, rubrica
19,25 Video , notiziario
19,45 Lunedì sport
20,15 Tg rosa, informazione
20,40 La scappatoia, film
22,30 Programmi non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobetta, cartoni
13 — Ortredici
14 — Videogiornale
15,10 Baby show
15,40 Cartoni
16,40 Baby show
17,10 Pugwall
18 — America selvaggia
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Tele+2

10 — Rugby, torneo 5
13 — Tele+2 weekend, sport
14 — Così lo così, sport made in Usa
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine, talk show
Il processo di Biscardi
22,30 Il grande basket, rubrica
23 — Calcio, (Premium League)
0,45 Tele+2 weekend

Telespazio

6,45 Block notes, rubrica
8 — E' andata così, redazionale
8,30 Telefilm
9,30 Telefilm
10,30 Proposte commerciali
13,15 Professione pericolo, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto,
16,20 Spazio Commerciale
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 Calcio: Empoli-Reggina, camp.
22 Basket: Pitter-Filodoro
23,30 Telegiornale
24 — Filo diretto, telefonico
1,30 Programmazione notturna

Tele Acras

14,30 Vg + Approfondimento
15,30 Televendite
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendite
Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19 Di classe
19,45 Tg rosa, informazione
20,40 Il viaggio disperato, film
22,30 Vg Linea

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della
14,10 Tam tam
15,20 Affari in tv
16,50 Telefilm
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

Filarmonico di Verona, dirige Denes

Spumeggiante Katia Vedova per Bolognini

Ricciarelli adottata dall'operetta «Nella lirica non c'è più rispetto»

VERONA. Un'operazione di bottegh**ino** più che culturale quella della stagione invernale dell'Ente Arena al teatro Filarmonico di Verona, impostata su due operette sia pure del livello dei «Racconti di Hoffmann» e della «Vedova allegra» di Franz Lehar. Poco importa se è la «Vedova allegra», in scena dall'altra sera, garantisce il tutto esaurito grazie anche al nome di richiamo di Katia Ricciarelli. La soprano è ormai stata «adottata» dai professionisti dell'operetta: dopo l'esordio triestino di molti anni fa proprio nella «Vedova», era tornata all'ope- tre anni fa con «Eva» a Palermo dove ha già previsto altre 12 recite quest'anno. Così oggi la Ricciarelli può ben dire che l'operetta «è la meta da conquistare». Un passo significati- nella sua trasformazione artistica la Ricciarelli l'ha fatto a Verona, impegnata in quattro serate a fianco di esperti come Armando Ariostini e Elio Pandolfi.

Katia Ricciarelli

Non c'era molto in verità da scoprire alla prima della «Vedova» visto che il cast è collaudatissimo e la regia di Mauro Bolognini, più a suo agio negli spazi enormi dell'Arena, si accontenta del già visto. E' il caso del passaggio tra il pubblico della platea del «conte Danilo», sperimentato al San Carlo di Napoli. Anche l'allestimento dell'Opera di Roma non è apparso certamente originale. C'era la Ricciarelli, però, a creare curiosità. Una prova riuscita, anche se dovrà affinarsi nel recitativo e nei movimenti per adeguarsi alla regola della più nobile delle operette. Tanto che alle prove c'era stato un equivoco, presto superato con il maestro Istvan Denes, che ha diretto l'orchestra areniana. Ma quello dell'operetta sembra proprio la strada che la cantante intende imboccare. La sua delusione per l'opera è evidente quando dice: «L'opera era lirica ora è un mondo appiattito. Credo che non ci sia più neanche rispetto per l'arte e per l'artista».

Una confessione amara, tanto che la Ricciarelli conferma per il futuro un nuovo interesse per il musical, pronta a lasciare la quando non avrà più «gioia e colore».

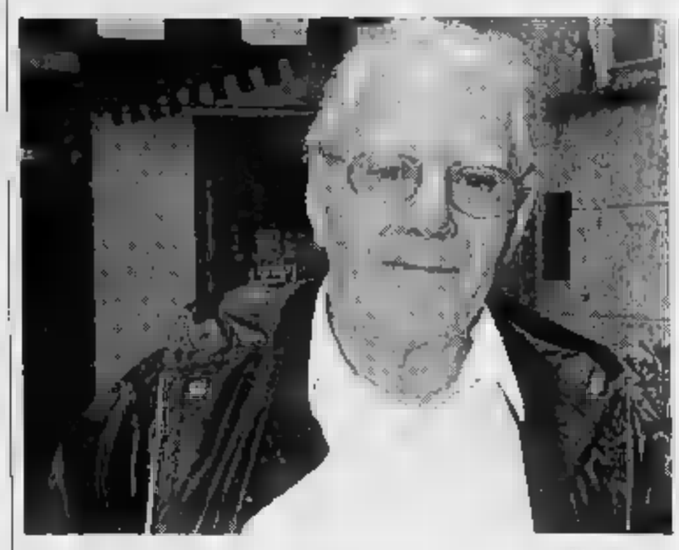
Mentre la Ricciarelli cerca la sua nuova dimensione operettistica l'Ente Arena aspetta di conoscere il suo futuro. La conferma ufficializzata di Gianfranco De alla sovrintendenza, la nomina di Carla Fracci alla direzione del corpo di ballo non fanno infatti dimenticare i problemi dell'Anfiteatro. Lo Stato non potrà dare contributi per gli urgenti risanamento. Altri problemi derivano dalla segreteria generale. Anna Stocci, attualmente commissario straordinario a Cagliari, da mesi temporeggia e non si decide ad approdare definitivamente a Verona. Lui aspetta che la nomina sia ratificata, ma anche a Verona vogliono mettere i patti in chiaro e chiedono una presenza costante.

Franco Ruffo

Tedeschi al Carcano: 50 anni di teatro, prima regìa

Pirandello con umiltà

Nuova versione dell'Enrico IV



Gianrico Tedeschi: «La maggior parte degli spettatori non ha visto l'Enrico IV»

MILANO. Gianrico Tedeschi compie cinquant'anni di teatro. Li festeggia a Milano, sul palcoscenico del Carcano, presentando, nelle vesti di attore e per la prima volta anche di regista, una nuova versione dell'«Enrico IV» di Luigi Pirandello (da domani a 12). Lo stesso testo che Tedeschi recitò, ed è già passato mezzo secolo, nel campo di concentramento, tra la divisa grigia dei prigionieri, davanti agli ufficiali delle SS. Ora reinterpreta la parte che fu di Ruggeri e Albertazzi, con a fianco Marianella Laszlo, Camilla Frontini, Alessandro Pala, Marco Zannoni e Libero Sansavini.

Tedeschi, ancora un Pirandello: perché?

«Per umiltà e senso del dovere. Magari oggi ci fossero novità quelle di Pirandello. I classici si devono fare e basta. Solo gli addetti ai lavori si chiedono il perché, il pubblico va a teatro e non pensa altro. E poi ci siamo accorti che la maggior parte degli spettatori non ha mai visto l'"Enrico IV" Con cinquant'anni di teatro alle spalle sto diventando un testimone, come dice mia figlia che è sociologa».

L'«Enrico IV», però, è un testo complesso, secondo alcuni anche molti difetti.

«E' vero e molti dei difetti nel primo atto. C'è una didascalia, per esempio, che abbiamo trasformato in battuta: questa scena dev'essere recitata estrosa vivacità. Che vuol dire? Che Pirandello lo sapeva già che era una scena lenta. Ritarda le notizie convinto che il pubblico ai interessi di più, oppure, ancora, fa entrare il protagonista a 20 minuti dall'inizio, come a fine . A ben guardare questa è un'opera diversa da quelle pirandelliane, anche titolo, questo nome secco, senza metafore».

Dopo cinquant'anni di vita sul palcoscenico, questo debutto in veste di regista. Cos'è, regalo per festeggiare l'anniversario?

«Questo è un testo che sento un po' mio, per questo ho voluto dirigerlo, farmelo da me. Non mi sento regista, è solo che ho sentito farlo».

Parliamo questi cinquant'anni: quali registi deve di più?

«Devo tanto a molti, soprattutto ad amici più che registi. Per esempio Strehler, Visconti, Orazio Costa, come attori a Cervi...».

E al teatro, invece, cosa deve?

«Di solito parlo mai, ma quando ho recitato, nel '44, l'"Enrico IV" nel campo concentramento, con me c'era Roberto Rebora. Ognuno di noi faceva qualcosa per intrattenere gli altri. dal pubblico qualcuno gridò: "Ci rivedremo in Italia", e così fu».

Cinquant'anni sono una vita. Ricorda ancora la sua ultima scena?

«Recitavo "Sotto i ponti di New York", regia di Giorgio Strehler, Milano. Avevo una parte piccolissima, una battuta in tutto, eppure mi sentivo importante, felice».

Lei, nella sua carriera, ha fatto tutto: teatro, operetta, cinema e tv. Ha mai tentato un bilancio?

«Un attore non è capace di fare consuntivi. Se può interessare, i critici mi hanno sempre definito "versatile". E forse hanno ragione».

Olga Piscitelli

Ieri a Bologna

Guccini e Fo all'Arena del Sole

BOLOGNA. Ci saranno un po' tutti, oggi e domani, per l'inaugurazione dell'Arena del Sole, il teatro restaurato dopo otto anni di lavori e 22 miliardi . Alla festa si sarà parte teatrale, stasera alle ore 21 con Dario Fo che presenta il monologo «Il tumulto Bologna», mentre domani un lungo concerto Francesco Guccini, Andrea Mingardi, Luca Carboni, gli Stadio, la chitarra di Jimmy Villotti e il sassofonista jazz Steve Grossman. La festa comincerà nel pomeriggio con un corteo auto d'epoca, con le quali gli invitati, sindaco Vitali in testa, percorreranno il breve tratto da piazza Maggiore al teatro di via Indipendenza, dove si terrà l'inaugurazione e la di assegnazione dei «Premi della critica teatrale». Tra gli invitati anche i direttori del settore teatro della Biennale di Venezia Luis Pasqual e della Convenzione teatrale europea Daniel Benoin, oltre agli artisti Valeria Moriconi, Leo De Berardinis, Pippo Degli Esposti, Nanni Loy, Alida Valli, Massimo Castri, Raoul Grassilli, Alessandro Haber. L'inaugurazione proseguirà domani pomeriggio con lo spettacolo «Skloniste (Rifugio)» del «Sarti-Sarajevski Ratni Teater (Teatro di Guerra di Sarajevo)», a Bologna grazie alla collaborazione di diplomatiche e di Piero Del Giudice, in serata curerà la presentazione del libro di poesie bara di Sarajevo Abdulah Sidran. Inaugurata come anfiteatro nel 1810 come «Luogo dato agli spettacoli diurni», come ancora scritta sulla facciata, l'Arena del Sole ha due sale (una da posti e una 300), un centro di documentazione audiovisiva con biblioteca teatrale e spazi per laboratori, oltre a 4 foyer una libreria dello spettacolo che sorgerà in quello principale, due bar e una «brasserie» che in autunno troverà posto nel chiostro. **(g. gh.)**

Stasera al Ciak

Una notte è per «La Notte»

MILANO. Tre settimane fa *La Notte*, storico quotidiano del pomeriggio ha chiuso i battenti. La situazione attuale è quindi drammatica per i 40 giornalisti e i poligrafici, che in questi giorni stanno organizzando dibattiti, tavole rotonde e hanno mobilitato tutti i responsabili dell'informazione perché si faccia qualcosa per aiutare chi si è trovato lavoro da un giorno all'altro. L'ultima iniziativa si chiama «Una notte per La Notte» ed è un happening che si terrà questa sera al teatro Ciak Via Sangallo, 33, che ha messo gratuitamente a disposizione la sala: lo spettacolo una vera e propria kermesse. Massimo Boldi, Luciana Savignano, Enzo Jannacci, Sandra Mondaini, Giulietta Simionato, Oriella Dorella sono solo alcuni degli artisti che dalle 21 in poi parteciperanno.

Felice Cappa, del Comitato di redazione ha voluto spiegare così il perché dell'iniziativa: «Dopo l'edizione straordinaria di giovedì 9 febbraio, andata a ruba, e il convegno del giorno dopo al Circolo della Stampa, questa serata è un'ennesima prova del grande affetto e dell'attenzione con la quale Milano segue vicende del giornale del pomeriggio. Noi speriamo che da iniziative questa qualcosa, un'idea che possa illuminare qualcuno sulle sorti del nostro posto di lavoro. *La Notte* è troppo importante per questa città perché un editore possa pensare di chiuderla giorno all'altro».

«Una notte per La Notte» sarà un talk-show coordinato dall'attrice Silvia Annichiarico, dal giornalista Gianni De Felice e dall'attessista Pietro Ghislandi. Sul palcoscenico a cabarettisti, musicisti, attori e cantanti, si alterneranno scrittori come Carlo Castellaneta, Camilla Cederna e Oreste del Buono, e politici come Mario Capanna. **(t. d.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. . **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **The Lion King** (in lingua originale). Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. 7.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, telefono 780.390. · **Un corpo in prestito.** Orario: 15; 17,30; 22,30. L.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Rivelazioni.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806 **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Lire .

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, . 7600.1214. **The river** · **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229 **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

MULTISALA c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Broadway.** Prima ma. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. .

Sala VISCONTI viale . Nero 84, tel. 5990.1351. «Cineclub premiere». Ingresso con tessera.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, . 7602.0721. **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

del Corso, tel. 7600.2184. **Pallottole.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. Riposo.

EXCELSIOR Gall. Corso 4, telefono 7600.2354. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire .

s. Lodi tel. 551 8438. Riposo.

s. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Il vuoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire .

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telef. 7602.0618. **Le ali della libertà.** Or.: 15,45; 19,15; 22,15. L. 10.000.

METROPOL s. Piave 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

Galleria Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Riposo.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telef. 875.389. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via . Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telef. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

5 Sala 3 via . Redegonda 8, tel. 874.547 **Pallottole su Broadway** (in lingua originale). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Colpo di luna.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

e S. Redegonda , telefono 874.547. **Uomini di crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; L. .

ODEON 5 Sala via S. Redegonda 8, telef. 874.547. **The** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000

v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Il prete.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Riposo.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2180. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. della Rocca 12. Riposo.

SPLENDOR v.le G. Sasso telefono 236.5124. Riposo.

TIFFANY s. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. Riposo.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Ladri di cinema.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI

SCALA - piazza della Scala - tel. 72.00.37.44 Ore violoncellista Misha Maisky.

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - tel 76.00.17.55. Ore 21 concerto del pianista Roberto Cominati.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono 83.75.898. Ore 21,15 Rassegna Lunedì jazz dall'Arsenale: **Il corde** Giancarlo Locatelli.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t. 551.61377. Riposo.

- v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21 **Una notte per La Notte,** a sostegno lavoratori del quotidiano «La Notte».

DELLA 14ª s. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Dalle 20 alle Teatro- - Corso Avviamento alla professione di attore diretto da Rino Silveri.

FABBRICONE - via Filodrammatici 1 - telefono 86.93.659. Riposo.

FRANCO PARENTI - via P. Lombardo 14 t. 545.7174. Ore 20,30 e 23 Associazione Teatro Patologico presenta: **Il nulla,** scritto e diretto Dario D'Ambrosi. Dario D'Ambrosi, Rizzo, Paolo D'Agostino e trio di musicisti.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.18. Riposo.

LITTA - c.so Magenta - Tel. 86.45.4545 Riposo.

- s. Manzoni - tel. 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - t. 48.00.77.00. Ore 21 Nostra signora Srl presenta: Carmelo Bene in **Cantici,** di Dino Campana, regia Carmelo Bene.

- piazza S. Babila - tel. 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO - v. Olmetto 6/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 Iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Riposo.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. Ore 21 Concerto dell'orchestra Cantelli, organizzato dall'Associazione Naga.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. . Ore 17 Laboratorio Shakespeariano **Altri Amleti** (videoclip) a cura di Agostino Lombardo e Giorgio Strehler. Ore 17,30 Laborat. Shakespeariano Andrew Gurr: **Il d'Amleto.**

- s. Venezia 2 - t. 760.029.89. Riposo.

SMERALDO - p. XXV Aprile - 2900.6767. Riposo.

TDI ELFO - v. C. Monotti 11 - tel. 71.67.91. Riposo

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 123 - t. 5837. Riposo.

TEATRO ARIBERTO - v. Crespi 9 - tel 83.22.580 Riposo.

TEATRO - via degli Olivetani 3 - t. 469.6550. Ore 9,30 Teatro Gianni e Cosetta Colla pres. **Le avventure di Pinocchio.**

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 65.70.696. Riposo.

TEATRO L'ARCA - c. XXII Marzo 23/15 - tel. 738.6269. Riposo.

TEATRO LIBERO - v. Savona - t. 83.23.126 Riposo.

VERDI - via Pastrengo 16 - tel. 50.71.695. Riposo.

TEATRO UNIONE - via Lanzone 30/a - telefono 86.45.10.86. Riposo.

CAVOUR - ODEON - SAN CARLO - PLINIUS

Il genio di Woody si diverte negli Anni 20

Al Cavour, Odeon 2, San Carlo e Plinius è di «Pallottole su Broadway», la nuova incantevole commedia Woody Allen ambientata nella New York Anni 20 tra pupe dai gangster e artisti incompresi. Candidato a 7 Oscar.

INTERVISTE

AL VASCELLO piazza Greco. Tel 670.4353. Riposo

BODEGUITA DEL via Col Lana 3 Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. Il Moro 117. Telefono 8912.5777 Ore **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO via Ascanio Sforza 81. Telefono 6851.1746. Riposo.

CAPOLINEA via L. Il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

DERBINO CABARET via Missaglia 146/3b Tel. 846.47.31. Ore 22,30 volti per una risata.

DISCOTECA IPOTESI **LATINA** XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.65. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30.

L'AMERICANO PARIGI via Lod. Il Moro 131. Telefono 8912.2043. Riposo.

MILANO IN via Missaglia 46/3. Tel. 86.84.731. Ore 22,30 musica diffusa.

DISCO p. Biancamano 2. Tel. 855.1532. Ore 22,30 **Discomusic**

NONSOLOMUSICA viale Ortles . Telefono 53.33.88. Riposo.

ON STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.65.45. Riposo.

via A. Sforza . Telefono 89.40.28.74 Ore 22,30 Arthur Miles and the Blues Shakers

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 G. Ciarelli.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi . Tel. 7602.3715. Ore 16, 21,30; 23,50 Sexy show.

viale Monza . Telefono 255.1774. Riposo.

D'ESSAI

via Ariosto . Tel. 4800.3901. Riposo.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Ore 15,30; ultimo spett. . **Mangiare bere uomo** .

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Ingannatore.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS Caminadella 16. Tel. 8645.2716. Riposo.

MEXICO via Savona 57. Telefono . L. . Ore 20,15; 22,30 rassegna «David Cronenberg - Il re **Il pasto nu-**

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese . L. 6000 ore **La frontiera,** regia R. Larrain.

via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Lire 4500. Ore 21,15; Cineforum **Wolf la è fuori,** regia di M. Nichols. Viet min 14

BOSCO via M Gioia 68. Telefono 603.042. Ingresso con tessera alle ore 20 e 22 Cineforum: **Benny Joon.**

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli . Tel. 86.35.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO v. Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY s. Monza 101. L. 10.000. **Rosse.**

c/o Cilindro angolo via Padova. Telefono 2682.2610. Apertura 14,30. **Rosse.**

v. Monza 79. L. 10.000. **Luci Rosse.**

Buenos Aires 35. Lire . Apertura ore 13. **Luci Rosse.**

ASTORIA v. Montenero 55. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

CIELO viale Premuda 40 Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci Rosse.**

CITTANOVA via Giambellino . Lire 10.000 **Luci Rosse.**

TE F. Bizi 6. Lire 12.000. Ap. 13. **Luci Rosse.**

via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci Rosse.**

Fabi Bruno Lire 10.000. **Luci Rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà +** .

LA via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via Deledda . Lire 10.000. **Luci Rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19 Lire 10.000. **Luci Rosse.**

ROXY corso Lodi 126. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci Rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire . Ap. ore 14. **Luci Rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, [redacted] marzo ore 20, **Carmen** di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Micha Van Hoevke, mezzosoprano Elena Zaremba, soprano Maria Bayo, tenore Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repliche [redacted] 5, 7, 9, [redacted] (ore 15,30), 14, [redacted] (ore 18) e 18 marzo.
[redacted] **DUSE.** Da domani a domenica, **Così [redacted] se vi pare**, [redacted] Pirandello con Alida Valli.
ARENA DEL [redacted]. [redacted] Indipendenza 44: Da domani a domenica **Dario Fo recita Ruzante**. 28 febbraio-5 [redacted] **Un mese in [redacted] pagna** di Ivan Turgenev, con Valeria Moriconi, prima nazionale.
TEATRO [redacted] **MARTINO** (via Oberdan 25). Riposo.
[redacted] **MEDICA.** Domani ore 21 spettacolo di **Gene** [redacted]. 3 marzo concerto **Gino Paoli**. 18 [redacted] concerto **Riccardo Cocciante**. [redacted] marzo concerto **J.J. Johnson Quintet**. 10/4 concerto **Barry** [redacted]. 28/4 **Jerry Mulligan Quartet**. 15/5 [redacted] **Scofield group**.
SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo.
[redacted] (via delle Moline 1, [redacted]. 235.288). Riposo.
[redacted] (v. [redacted] Pratello 90, tel 522.032). 22-27 febbraio [redacted] 21 compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Theatre Company» in **In one take**, [redacted] John Roman Baker. Prima nazionale.
AULA [redacted] **SANTA LUCIA.** Rassegna jazz. 26/2, **Guglielmo Pagnozzi Ensemble**.
TEATRO DEHON. 24 febbraio-5 marzo, Guido Ferrarini in **Enrico IV** di Pirandello, studenti ingresso L. 12.000.
SALA EUROPA. Giovedì [redacted] 21 concerto **Joe Jackson**.
MULTISALA. Rassegna jazz, ore [redacted] concerto **Art Ensemble of Chicago**, 7 [redacted] **Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp**.
[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le [redacted]e, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz**.
OSTERIA DELL'ORSA (via [redacted]na 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Rassegna «Musica [redacted] non [redacted]»: mercol[redacted] 22,30 concerto Gap Band **Omaggio a Nino Rota**; 1 marzo [redacted] **Movie Band**. Dal giovedì [redacted] domenica spettacolo musicale ideato [redacted] Francesco Frayrie e Daniele Sala.
PALASPORT: riposo.

[redacted]
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]
[redacted] Riposo.
[redacted]**SPORT.** 24-26 febbraio Ippica, Coppa del Mondo [redacted] salto ad ostacoli. 27 [redacted] concerto **Rem**. 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo**. 8 aprile concerto **Megadeth**. 19 aprile concerto **Simple Minds**. 21 aprile concerto **Take That**.

[redacted]
[redacted] **DADA.** Riposo.

[redacted]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. 24 febbraio concerto **Chamber Orchestra of [redacted]pe**, dir. Claudio Abbado, solista W. Meier, musiche di Haydn, Mahler e Schubert. 26 febbraio, ore 17, Aterballetto in **Carmen**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 22-26 febbraio, **Il tacchino** di Feydeau, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodi[redacted].
CAP CREUS. 4 [redacted] concerto **Willy De Ville.**

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
MICHELANGELO. Fino [redacted] giovedì **Uomini senza donne**, [redacted] A. Gassman e G. Tognazzi.
STORCHI. 24-27 febbraio **Porcile**, di Pasolini, compagnia I Magazzini, regia Federico Tiezzi. 27 marzo concerto **Enrico Ruggeri.**
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

[redacted]
[redacted] Riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted]. 22 febbraio, ore [redacted] recital pianista Andrei Gavrilov.
TEATRO AL PARCO. Fino a sabato ore 10, **Aeiou - Da silenzio al silenzio**, regia Maria Rita Alessandri. Domenica ore 16 **Concerto Pierino e il lupo**, di Prokofiev, direttore Alessandro Nidi.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
PALASPORT. 27 [redacted] concerto [redacted]
[redacted] **TEATRO** (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.
[redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo.
[redacted]
[redacted] **VALLI.** Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] v. S. Felice 29, t. 227.911. Riposo. Domani **Bella al bar**
[redacted] via [redacted] Felice 52, tel. 555.127. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rassegna film in lingua originale. **Take the money [redacted] (Prendi i soldi e scappa)**. Regia Wood Allen. Rid. Agis.
APOLLO via XXI Aprile 6. Tel. 6142034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Assassini nati** con W. Harrelson, J. Lewis, regia O. Stone.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. [redacted] Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ult. spett ore 0,30. [redacted].
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.526. Orario fer. e fest. [redacted] ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I [redacted]rieri**.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono [redacted]. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. 0,30. **Clerks - Commessi**. V.M. 14. Premio della critica festival Cannes.
CAPITOL 1 v. [redacted] 1, telefono [redacted]. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]: 0,30. **Pallottole su Broadway**. Sospesi ingressi di favore.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono [redacted]. Fer. fest. 15,45 ult. 22,30. **Il colonello Chabert.**
CAPITOL [redacted] v. Milazzo 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The** [redacted]
[redacted] p. Castiglione [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30; fest. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Riposo.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni**.
[redacted] **MULTISALA -** [redacted] **Federi**[redacted] V.le XII giugno 20, tel. [redacted]. Fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] e 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show** diretto da Robert Redford con John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes. Sospesi ingressi di favore.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
[redacted] v. Lincoln 3, t. 540.145. [redacted]. e fest.: 15; 16,45; 18,30; [redacted] 22,30 Fer: 20,30; 22,30. Riposo.
[redacted] via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3, **Omicidio nel vuoto**.
GIARDINO via Oriani 37/2, t. 343.441. [redacted] e fest. 15; 17,30; [redacted] e 22,30. Fer.: 20; 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show**.
IMPERIALE [redacted]. Indipendenza 5, [redacted]. 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni**.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.. 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
[redacted] Monari 3, telefono 226.804. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**
[redacted]**ARCONI** [redacted] Saffi 58, telefono 649.2374. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. Fer.: 19,30; 22,30. Il film candidato a 7 premi Oscar **Pulp Fiction - Nero criminale** di Quentin Tarantino con John Travolta, Uma Thurman, Bruce Willis. V.M. 18.
[redacted] **PALACE** v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. 15,30 / 22,30; fest. 14 / 22,30; sab. spett. 0,30 e 2,30. **Frankenstein.** Sospesi ingressi di favore.
[redacted] v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. [redacted]. spett. 0,30 **Nell**. Sospesi ingressi [redacted] favore.
[redacted] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081. Fer 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine dal futuro.**
MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 15,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, [redacted]. [redacted]. Fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Riposo.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. [redacted]. Fer. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riposo.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. [redacted] fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Colpo di luna.** Martedì 21/2 or. 20,22,30 **Stargate** in lingua inglese [redacted]
[redacted] **SPLENDOR** v. [redacted] 51, [redacted]. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30; sab e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warriors.** [redacted]. giovani, escluso ult. spett.
ODEON SALA A [redacted]. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. [redacted] fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Pallottole su Broadway.** Sosp. tessere e ingr. fav.
ODEON SALA B piazza [redacted] 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Kika.** V.M. 14
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
OLIMPIA [redacted] A. Costa 69, [redacted] 614.2064. Fer. 20; [redacted]. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo; domani **Forrest Gump.**
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima [redacted] pioggia.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, [redacted]. 347.470. Or.: fer. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Mangiare bere uomo donna.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Feriali: 20,15; 22,30; sabato e festivi: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Riposo. Domani **The [redacted] Wild - Il fiume della paura.**
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. [redacted] Fer 20,30; 22,30 sab. e fest. or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**

PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.
[redacted] via Bellinzona 6, telef. [redacted] Fer. 20; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Ore 16 Teatro: Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Riposo. Domani [redacted].

CINECLUB
[redacted] v. Pietralata 55/A, tel. [redacted]. Ore 16 - 19,15 **Les enfants du paradis** di M. Carné. Ore 22,30 **La strategia della lumaca** di S. Cabrera.

[redacted]
ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Sul marciapiede di New York**. Viet. [redacted]. Ridu[redacted]
[redacted] Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Selen Super.**
EXCELSIOR: Fer.: [redacted] fest. 15; ult. [redacted]. **Sotto la fessura il buco.**

FERRARA
[redacted] v. [redacted]. Boario 77, tel. [redacted]. Fer. 20 sab. 16 fest. [redacted] ult. spett. 22,30. Riposo.
[redacted] **1** v. [redacted] 69/p, telefono [redacted]. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Or. 15; 21,30. rassegna 100 anni di [redacted]. **Ladri di biciclette.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002 Fer.: [redacted] sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Colpo di luna.**
[redacted]. Fer. 20, [redacted]. 18, fest. 15, ult. spett. 22,30 **Nell.**
[redacted] v. Mortara 173, t. 209.981. Or.: 20,30; 22,30 **Quiz Show**
NUOVO. Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 6, tel. 206.879. Fer. 20, sab. 16. fest. 15, ult. spett. 22,30 **Frankenstein** di Mary Shelley
[redacted] v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Fer. 20; 22,30; [redacted]. [redacted] ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Mangiare [redacted] donna.**
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
[redacted] Ap. 15. **Orgasmo senza rabbia.**

MODENA
[redacted] v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30, ult. 22,30. [redacted] **particolari**
[redacted] **MULTISALA** viale Tassoni 8, tel. 211.712. [redacted].: 14,30; ult. 22,30; [redacted]bato ult 0,45. **Stargate**
ASTRA via Rismondo 2. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein.**
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest. 15; 17,30; 20; [redacted]. **Stargate.**
CAVOUR 50. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Camerieri.**
[redacted] **78.** Or. 20,30; 22,30 **I pavoni.**
[redacted] **MULTISALA -** [redacted] **1** v. Gherarda 10, tel. 223.102. Prossima apertura.
METROPOL MULTISALA - [redacted] **2** [redacted]. Gherarda 10, tel. [redacted] Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Brodway.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, telefono 343.662. Programmazione teatrale.
NUOVO SCALA MULTISALA - [redacted] **rosa.** Via Gherardi 34, tel. [redacted]. Programmazione teatrale.
[redacted] **MULTISALA -** [redacted] **verde.** [redacted] Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: fer. 15; fest. 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump.**
ODEON. Or.: 14; [redacted]. spett. 22,30. V.m. 18. **Peccati di una vergine.**
OLIMPIA [redacted] Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Quiz Show.**
PRINCIPE piazzale Bruni, t. 243.961. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] spettacolo: 22,30. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO [redacted] Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 18,25; 18,20; 20,15; 22,30. Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30 **Nell.**
[redacted] Orario feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30: **The Mask.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. [redacted]. Riposo.

[redacted]
ASTORIA. Or.: 20,15. **Donne [redacted] trucco.** Ore 22,15 **The commitments.**
[redacted] [redacted]. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,30; [redacted]. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. [redacted]**tole su Broadway**
JOLLY v. Troni 16, [redacted]. 22.794. Fer. 19,30,22,20; Fest. 16,30; 19,30; 22,20. Riposo.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono [redacted]. Orario: fer. e [redacted]. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

[redacted] EMILIA
AL [redacted] corso Garibaldi 12, [redacted] 30 796. Feriali [redacted] festivi 15 ultimo 22,30. Riposo.
[redacted] **1** via M. S. Pietro 51, tel. 430.664. Fer. [redacted] fest. 15 ult. spett. 22,30. Riposo.
[redacted] **2** [redacted] M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. Riposo.
[redacted] **I** via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,20. **Frankenstein.**
[redacted] **II** via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,20. **Nell.**
BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. [redacted]. [redacted] fest. 15; ult. spett. 22,20. **Stargate.**
[redacted] Or.: [redacted] [redacted]. 15; [redacted]. spett. 22,30. Riposo.
[redacted] 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. Riposo.
D'ALBERTO 2 via E. [redacted] Pietro 17/b, tel. [redacted]. Fer. 20 fest. 15,30 [redacted]. 22,30. Riposo.
OLIMPIA [redacted] Tassoni, [redacted]. 292.694. Or.: 20,30; 22,15 fest. 15,30 **Strane storie.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; [redacted] **Garçonnière.** Segue **Un marito per Anna Zaccheo.**
VERDI. Fer. ore 20,30; 22,30; fest. ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

[redacted]
APOLLO v. Garibaldi 79, [redacted]. 24.656. **Frankenstein**
CORSO c. V. Emanuele II 81, t. 21.985 Riposo.
[redacted] V. Emanuele [redacted] 49, tel. 334.175. Riposo.
PLAZA I. [redacted] 15, telefono 26.726. **The River Wild**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840.
[redacted] **RITZ** via [redacted]. [redacted] 7, tel. [redacted] Rassegna film in lingua originale.
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, tel. 25.640. **Camerieri.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Riposo.

PARMA
[redacted] v. Petrarca 11/c, tel. 233.216. Or.: 20,15; [redacted] **Nell.**
[redacted] piazza Volta 15, tel. [redacted]. Ore 20,30 **Salò.** 22,30 **La ricotta.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono [redacted]. Or. 20,15; 22,30. **The river wild.**
LUX [redacted] **1** p.le Bernier 1, telefono 237.525. Riposo.
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. [redacted]. 20,15; 22,30. Riposo.
NUOVO PICCOLO [redacted]. Ore 20,20; 22,30 Riposo.
ORFEO v. Oberdan 5, tel. 230.203. [redacted] 15; 17,30; 20, 22,30: **Frankenstein.**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Porca e selvaggia.** V.M. [redacted].
ROMA via Tanara 5, t. 230.028. Fer. 16/22,30; fest. 14; ult. 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. Riposo.
[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10, t. 230.476. Ore [redacted] 22,30 **Rivelazioni**
[redacted] **SALA 2** [redacted] Paciaudi 10, t. 230.476 Ore 20,10, [redacted] **Quiz Show.**

IN PRO[redacted]

ALBINEA
APOLLO: riposo
ARGENTA
MODERNO: Stargate
BAZZANO
ASTRA: Pallottole su Broadway
STAR: Rivelazioni
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Timecop
FARNESE: Camerieri
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Rivelazioni
CARPI
CAPITOL: Nell
CORSO: Pallottole su Broadway
EDEN: The River Wild
SUPERCINEMA 70: Stargate
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Rivelazioni
[redacted]
NUOVO: riposo
CASTEL SAN [redacted]
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Rivelazioni
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Timecop
CENTO
ASTRA: Stargate
ODEON: The Mask
CODIGORO
ARENA: Rivelazioni
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Rivelazioni
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: The River Wild
LAGARO
VITTORIA: The Mask
LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Mask
DUCALE B: The River Wild
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Stargate
SUPERCINEMA: Pulp fiction
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Stargate
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sirene
KURSAAL: Kika
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: The River Wild
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: The Mask
GIADA: Kika - Un corpo in prestito
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Strane storie
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The Mask
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. [redacted]dway
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Kika - Un corpo in prestito
[redacted]TOLA
BELVEDERE: Rivelazioni
[redacted]
GRAND'ITALIA: SPQR 2000 e 1/2 anni fa
[redacted]
NUOVO: [redacted]
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore [redacted] Stargate
[redacted]
[redacted] River Wild

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

BELLUNO
[redacted] v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Pallottole su Broadway.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] v. Garibaldi 8, [redacted]. 943.164. **The Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

[redacted]
[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.
ARCOBALENO v. Reni 2, t. 600.820. **Pallottole su Broadway.** Ap. ore 16.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. Riposo. Domani **Naked.** Or.: 16; 18;20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, telefono 778.169. **Stargate.** Ap. [redacted] 17.
[redacted] v. Cassan 2, t. 875.20.87. **Pallottole [redacted] Broadway.** Ap. ore 16.
[redacted] p. Insurrezione, tel. 875.1880. [redacted] **show.** Ap. ore 17.
[redacted] v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. ore 17.
CONCORDI [redacted] S. Martino, tel. 875.1009. **Frankenstein.** Ap. [redacted] 17.

[redacted]
[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Le iene.** Or.: 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Quiz show.** Or.: 17; 19,20; 21,45.
OLIMPIA D'ESSAI [redacted] Marco 1094, telefono 520.5439. Riposo.
[redacted] San Marco 817, t. 520.4429. **P[redacted] su Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] San Marco 3988, telefono 523.0322. Ore 16 **S. Giovanni Decollato**, [redacted] A. Palermi. Ore 17,40 **Un turco napoletano**, di M. Mattoli. Ore 19,30 **Miseria [redacted]** [redacted] M. Mattoli. Ore 21,15 **L'oro di Napoli**, [redacted] V. [redacted] Sica.

TREVISO
ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Quiz show.** Or.: 17,45; 20,20; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. [redacted] Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
EDERA p. Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO [redacted] del Popolo 28, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
EMBASSY l.go Altinia, [redacted]. 542.624. [redacted]. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
HESPERIA p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA [redacted]. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Pulp Fiction.** Or.: 19,30; 22,15.

ROVIGO
CORSO corso del Popolo 150, tel. 29.850. **Timecop.** Or.: 20; [redacted].
[redacted] via Manzoni 18, t. 24.837. **Rivelazioni.** Orario: 20; 22.

VERONA
[redacted] Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, tel. 595.950. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, t. [redacted]. **The Mask.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via [redacted] 3, tel. 596.626. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] v. Mazzini 15, telefono 594.706. **Nell.** Ap. ore 16.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Sirene.** Ap. ore 16.
[redacted] via Sabotino 2, tel. 913.591. **Il [redacted] Leone.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,15.
[redacted] p.zza Bra, t. 590.865. [redacted]**lazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE
[redacted] via Carducci, telefono [redacted] **[redacted] su Broadway.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] viale San Marco, tel. 531.7885. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] via del Popolo 30, tel. [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
[redacted]**TE D'ESSAI** via Semeglia 12, [redacted]. 538.1855. Riposo.
[redacted] p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Frankenstein.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
[redacted] **1** v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Quiz show.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO [redacted] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Nell.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 988.722. **Pulp Fiction.** Or.: 18,45; 19,20; 22.

GORIZIA
CORSO c.so Italia 16, t. [redacted] **[redacted]ka.** Or.: 17,30; 19,15; [redacted].
VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **Stargate.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

[redacted]
ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **[redacted] su Broadway.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] Fogazzaro, telefono [redacted] **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA [redacted] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] 176, t. 543.492. **Wolf** (v. orig.). Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. Teatro.

TRIESTE
[redacted] via Gesal 14, telefono 304.222. **Nell.** Or.: 16; 18.05; 20,10; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, telefono [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] viale [redacted] Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Or.: 18.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via [redacted] Settembre 30, t. 635.163. **Quiz show.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 3 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp Fiction.** [redacted]: 16,45; 19,15; 21,45.
[redacted] **4** via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA [redacted] Muratti 2, [redacted]. 767.300. **Clerks - Commessi.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

[redacted]
CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Frankenstein.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] **A.** [redacted] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 23. **Visitatori.**
ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) [redacted]. **Tre vedove e [redacted]** Or.: 20; 22.
[redacted] **- Sala Pas.,** piazza [redacted] del Lavoro 3. telefono (0434) 520.404. **La teta y la luna.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza [redacted] Vittoria, tel. [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare [redacted] 2, telefono 26.212. **Camerieri.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE
[redacted] via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. [redacted]**ni.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono [redacted] - 297.497. **Frankenstein.** Or.: 17; 19,30; 22.
[redacted] p. Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Omicidio [redacted] vuoto.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, [redacted] 504.674. **Hiroshima mon amour.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate.** Or.: 17; 19,30; 22.
PUCCINI [redacted] Savorgnana, telefono 595.635. **Pallottole su [redacted]dway.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

TEATRI

[redacted]
TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 [redacted] **cinema muto napoletano**, teatro elettrico fra musica e canto, con Mario Merola.
[redacted]. Martedì 21 ore 20 **Il [redacted] di Siviglia**, di Gioacchino Rossini, dirige [redacted] Armiliato
[redacted]
Oggi [redacted] 20,30 **Venezia-Venusia**, serata di poesia e musica per Andrea Zanzotto.
TEATRO A L'AVOGARIA. Lun. 27 ore 21 **Mishima-Dalla parte degli Dei**, regia di T. Pisciteli; in collaborazione con l'Istituto [redacted] giapponese di [redacted].
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Domani ore 10 **La storia di tutte le storie**, favola teatrale di Gianni Rodari.
TEATRO CORSO. Martedì 21 [redacted] ore 21 **La danza delle libellule**, di Franz Lehar.
[redacted] **SOCIALE (Portogruaro)** (tel. 0421 71.125). [redacted] marzo [redacted] 21 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di Pedro Aldomóvar.
VILLA BELVEDERE (Mirano). Telefono [redacted] 431.026. Mercoledì 22 ore 21 **La Cavalina**, compagnia Teatro Ingenuo.
[redacted]
TEATRO COMUNALE (t. 0422 410.130). Venerdì [redacted] ore 20,30 Mario Scaccia in **Galantuomo per transa[redacted]**.
TEATRO [redacted] **(Castelfranco).** 11 marzo ore 20,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di William Shakespeare.
[redacted]
TEATRO FILARMONICO [redacted] 22 ore 15,30 **La vedova allegra**, di Franz Lehar, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes.
[redacted] (tel. 045 84 00 848). Giovedì 23 ore 21 M. Kustermann in **La sposa [redacted] Parigi**, [redacted] G. Manfridi.
ROVIGO
TEATRO ODEON (telefono 0425 24.837). 15 marzo [redacted] 21 V. Ciangottini in **Intorno al letto**, di Guy Maupassant.
VICENZA
[redacted] **CANNETI.** Domani ore 21 [redacted] **Reverdie** ensemble [redacted] musica antica [redacted] concerto.
[redacted] **COMUNALE** - Thiene (tel. 0444 36.99.42). Venerdì 24 [redacted] 20,30 Pino Micol in [redacted] **Giovanni involontario**
TEATRO [redacted]. Oggi [redacted] Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**, [redacted] L. Pirandello
[redacted]
[redacted] (tel. [redacted] 94.03.45). [redacted] marzo ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu** [redacted].
AUDITORIUM COMUNALE. Domani ore 21 Mzia Simonishvili al pianoforte, musiche di Beethoven, Mozart, Liszt.
[redacted]
TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, [redacted]fono 040 36.78 16). Mercoledì [redacted] ore 15,30 **Il turco in Italia**, [redacted] Rossini, dirige [redacted] Renzetti, regia di Stefano Vizioli.
TEATRO CRISTALLO. Sabato 25 [redacted] 20,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre.**
POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 56.72.01). Giovedì 23 ore 21 Turi Ferro in **Servo di scena**, di R. Harwood, regia di G. Ferro.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 18 recital di Sumi Jo.
GORIZIA
COMUNALE (Monfalcone). Giovedì 23 ore 20,30 Riccardo Zadra [redacted] pianoforte, musiche di Debussy e Messiaen.
CASA DELLA CULTURA [redacted] **DOM** (tel. [redacted] 33.288). Domani ore 21 **Enrico Rava e Richard Galliano** [redacted] concerto; venerdì 24 [redacted] 20,30 **Honved Ensemble** in concerto, [redacted]siche tzigane.
PORDENONE
[redacted] **ALDO** [redacted] **- Cordenons**, tel. [redacted] 932.725. Venerdì 24 ore 21 Giuseppe Pambieri in **Tre sull'altalena.**
AUDITORIUM [redacted] Tel. 0434 521.217. [redacted] 25 ore 20,45 **Novecento**, [redacted] A. Baricco, regia di G. Vacis.
[redacted]
TEATRO VERDI. Domani ore 20,45 Paolo Poli in **L'asino d'oro.**
AUDITORIUM [redacted]. Domani ore 21 orchestra della Toscana in [redacted]to, [redacted] Lucchesini al pianoforte, musiche [redacted] Schumann, Haydn, Berio.
[redacted]
[redacted] **PALAMOSTRE** (tel. 0432 271.564) [redacted] 23 ore 20,45 [redacted]. Piccolo e V. Gazzolo in **Intrigo e amore**, di F. Schiller.

LE TV PRIVATE

Teletna

13 — Noi oggi.
13,05 nel corso del programma: Arricchi
14 — Sicilsanno, telegiornale
15,15 Proposte commerciali
Falcon Crest, serial Tv
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Sicilia Flash, notiziario
20,15 Sicilsera, telegiornale
20,30 Sekstampa, telegiornale
21,55 Sicilflash, panorama critico del calcio siciliano
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilmotte, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
— — Programma notturno

Video 3 TCI

9 — Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
14 — Oggitotizie
14,30 Sport replay
16 — Proposte commerciali
18 — Rubrica esoterica
18,45 Cocciniella cartone
19,30 Oggisera
20 — Rubrica esoterica
20,30 E' gradita la musica
21,30 Speciale spettacolo
23 — Al lupo al lupo
24 — Informazione teri.
0,15 Avvenimento sportivo
0,45 Rubrica di cartomanzia
3,15 L'appogrito
— — Programmi non stop

TG Sicilia

Commerciali
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Tgs studio, rubrica
16,05 Notiziario (r)
16,25 Alla ricerca della verità, rubrica
18,15 Commerciali
17,30 Professione pericolo, telefilm
18,30 Dinasty
19,25 Notiziario, 2ª edizione
19,45 Il fantastico mr. Monroe
20,25 Notiziario, 3ª edizione
20,45 Kaleidoscopio, telefilm
21,30 Tgs
22,40
23 — Storia della pop music
23,30 Astrologo Luigi
Programmi non stop

Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,30 Sport reporter
15 — Proposte commerciali
16,45 Speciale spettacolo
17 — Oroscopo
17,05 Casa Capozzi
17,45 Rosa Tv
18 — Mediterraneo notizie
19,30 Tg Rosa
20 — Benny and Cecil
20,30 La scappatoia
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Videoparade
23,30 I guappi non si toccano

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 Punta alle otto
14 — I superamici
16 — Rubrica commerciale
17,45 I grandi veggenti d'Italia, rubrica
18,30 Alice, situation comedy
19,30 Sampey ragazzo pescatore, cart.
20 — Punta alle 8
20,45 L'affare Goshenko, film
22,30 Freddy's nightmare
23,30 Sallo nel buio
24 — Ogginotte
0,15 Hollywood beat
1 —0 Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia
14 — Tsi
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,15 Di classe
18,20 Maxivetrina
19 — Tiessei Sette
20,30 Scienza e magia
22,30 Tsi
22,45 Tiessei Sport e sport
— — Programmi non stop

Tele+1

6,50 Picnic sulla spiaggia, film
8,35 Notte Santo o Matteo?, film
10,50 La bionda, film
12,50
— This is my life, film
15 — Paradise, film
17 — Telepiù bambini
19 — Singles, l'amore è un gioco film
21 — A cena col diavolo, film
23 — Occhi di serpente, film
1 — Achtung banditi,film
2,50 Voglia di ricominciare, film
4,50 Lo studente di Praga, film
5,50 contro lo , film

TV Agrigento

8,30 Ranxerox la strega, cartone
9,35 Di classe, intrattenimento
10,25 Rosa de Lejos, telenovela
10,50 Cara dolce Kioko, cartoni
11,15 Muteking, cartoni
11,45 Commerciale
12,30 Madison Sposa, rubrica
12,45 Tva Sport, informaz.
14,05 Notiziario, informaz.
14,30 Oroscopo, rubrica
14,50 Supermusic, musicale
15,50 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Superman, cartoni
17,45 Cara dolce Kioko, cartoni
18,15 Superman,
18,30 Muteking, cartoni
18,50 Special, informazione
19,05 Sulla Corrigo, telenovela

TC CATANIA

Montgomery Clift agente segreto

Alle 20,30 va in onda «L'affare Goshenko», film di spionaggio di Raoul Levy con Montgomery Clift (nella foto) sdenziato americano che deve convincere un collega russo a disertare ma si ritrova coinvolto in una rete di doppiogiochisti. E' l'ultimo film di Clift

20,05 Notiziario, informazione
20,35 Avvenimento sportivo, sport
22,40 Notiziario, informazione
23,15 Trapper John, avventura
0,35 Notiziario, informazioni
1,15 Riuscirà la ragazza avventura
1,45 La tragedia del Bounty, film
3,55 Peyton Place, racconti
— — Programmi non stop

Tele+3

7 — Il chiromante, film commedia (Italia, 1940), con Luisella Beghi, Ermio Macario, Enzo Fiermonte. Regia di Oreste Biancoli (la replica alle 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 News, notiziario

Vuellesette

7 — news, notiziario
8 — V.P.
Crazy dance, rubrica
14 — VL7 , notiziario
15 — V.P.
15 — , rubrica
18,15 Starlandia, giochi
17 — Di classe Il buongusto ha il suo perché
18 — Maxivetrina, rubrica
19 — VL7 news,
20,30 Il diletto di essere moglie
22 — VL7 news, notiziario
22,15 Giardinaggio
22,30 VL7 news, notiziario
23,15 Telenews
23,30 VL7 no stop

Antenna Uno

7,30 Ranxerox la strega
8,15 Rosa de Lejos
9 — Il Filotto
14,05 Prima pagina
14,35 Calcio: «Palermo-Piacenza»
19,35 Prima pagina
20,10 Sulla corrigo
22 — Il Filotto
1 — Febbre da cavallo
2,30 Programmi non stop

Canale 21 Palermo

10,20 L'uomo di Toledo, film
12,30 Gli specialisti di Andrea, sceneggiato
13 — The Sweaney - Ispettore Regan, telefilm
14,15 Tgl 21, telegiornale
14,40 Il grande sonno, film
16,50 Tgl 21, telegiornale
17,10 Le storie di nano pallino, cartoons
17,30 Incontro di pallavolo, rubrica
18,30 Bravo Dick, telefilm
19,40 Tgl 21, telegiornale
— Garrison Commando,
Sport 21, rubrica di calcio a 5
22 — Tgl 21, telegiornale
22,30 That's amore, animali e dintorni
23,30 The Sweaney - Ispettore Regan.

LE TV PRIVATE

telefilm
0,30 Tgl 21 settegiorni, telegiornale

Sicilia

8,30 Telefilm
9 — Proposte commerciali
12 — Cari miei: storie di ogni giorno,
Sicilsanno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — Starlandia, varietà per i piccini
17 — Di classe - Il buongusto ha il suo perché
18,30 News company, rubrica
— Proposte commerciali
20,30 , film
22,30 Sicilsera, telegiornale
23 — Viaggio ad
23,30 Sicilsera, telegiornale
Programmazione

Videomusic

7 — Cornflakes
9 — The mix, rotazione video
12 — Cornflakes
13 Il formicaio
Segnali di fumo
— Arrivano i nostri, video
16,30 Clip to clip, presenta R. Reggio
17,30 Cross time, presenta M. Mazzoli
— Zona mito, The Doors
18,30 Robbie Robertson, special
19,25 Pruriti, antipasto informazione
19,30 Vm - giornale
19,45 Il formicaio.
20 — The mix, rotazione video
22 Cave dance
22,30 Metropolis

Video Mediterraneo

— Professione pericolo,
14 — Vm giornale
15 — Il mago, telefilm
16 — Bazar, televendite
17,30 Guida agli investimenti
18 — Telefilm
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Controcampo,
21,30 Calcio, campionato italiano serie C2
23 — Vm giornale

Video Calabria

14,45 Lunedì sport
15,15 Film
17,05 Casa Capozzi, sit. com.
17,45 Rosa Tv, rotocalco
— Match music, rubrica
19,25 Video news, notiziario
19,45 Lunedì sport
20,15 Tg rosa, informazione
20,40 La scappatoia, film
22,30 Programmi non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Orstrodici
14 — Videogiornale
15,10 Baby show
15,40 Cartoni animati
Baby show
17,10 Pugwall
18,10 America selvaggia
19,00 Videogiornale
Videogiornale

Tele+2

Rugby, torneo 5
13 Tele+2 weekend, sport
14 — Coast to coast, sport made in Usa
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine, talk show
20,30 Il processo di Biscardi
Il grande basket, rubrica
23 — Calcio, (Premiere League)
0,45 Tele+2 weekend

Telespazio

Block notes,
8 E' andata così, redazionale
Telefilm
0,30 Telefilm
10,30 Proposte commerciali
13,15 Professione pericolo, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,20 Spazio Commerciale
Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 Calcio: Empoli-Reggina, camp.
— Basket: Pilzer-Filodoro
23,30 Telegiornale
24 — Filo diretto, rotocalco
1,30 Programmazione notturna

Tele Acras

14,30 Vg + Approfondimento
15,30 Televendita
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendita
18 Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19 Di classe
19,45 Tg rosa, informazione
20,40 Il viaggio disperato, film
22,30 Vg Linea notte

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam
15,20 Affari in tv
Telefilm
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20, Film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

TEATRO [illegible] Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **Il turgiaro sfortunato** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-346695

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo il **Gattopardo**, balletto di R. Petit su libretto di E.-C. Rotolo tratto da «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa, musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Loiacono, J.-C. Vorcharc, G. Kiuliani. Maestro Zamparo. Pianista Y. Bresciani. L. Lacarra, F. Sinopoli. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, I. A. Frigerio, scene e costumi P. Grossi. Allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kaljuzhnaki, J. Driehuis, J. Cura, S. Carroll, E. [illegible] **Rigoletto** di G. Verdi dir. G. Cargilia; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg Schulz, J. Jovanovic, P. Bailo, J. Semprini, A. Fantlavy. B. Tumagian, C. Strub. Prima rappresentazione in Italia [illegible] **Traumgorge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Driehuis, A. Pusar, K. Schaelsmuller, T. Nelson **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, e F. Cinelli, [illegible] G. Dall, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Piccinelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniazzi, C. Pagni (guest). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Englaro. Direttore di ballo G. Comito, dirigt. dall'allestimento scenico A. Cavallo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: [illegible] 582364

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via la Galatea Mondello - [illegible] 684.19.22

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 126, tel. 588.384 - 581 761

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Fiera) Tel. 091/63.72.429 **Non tocchiamo questo tasto** di Nunzio Di Stefano. Scenario con T. Giannitrono, G. Giambalvo, G. Nanfa. Musiche Massimo Milanta. Ven. ore 21.15, sab. ore 22.15, dom. ore 18.15

ALLA CUPOLA: via Cordova, tel. 6375338 **Saponata** Cavallo, Famoiani, Barbera. Venerdì 21.30 sabato [illegible] mercoledì 17.30

[illegible] SHANGRI-LA: tel. 223.615

AL VANITA': via del Cavaliere 20, Palermo. Prenotazioni tel. (091) 548905 - 6330.663.451

[illegible] BRADAMANTE: via Lombardia 25 - tel. 625.9223. Sab. ore 22 - Domenica 18 **Cabaret** con Gli Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637 29 15. Dal Bianco, Minani Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 23.30, domenica 16.30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 540 756 **Pidocchi eluseiti** con Ciro [illegible], Salvo Pappalla.

TEATRO CRYSTAL: tel. 071 64 94 **Attilio provvisorio** con Attilio Romano, Sperandeo, Ranieri.

TONNARA FLORIO: tel. 637 5611 - 637 4384

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447 803

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [illegible] «Fabuloso». Prenotate tel. 312 916

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazione tel. 312 475

RISTORANTI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Aperitivi ore 13. Chiuso lun. Convenzioni ristoranti. Tel. 096 497 952

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible] - Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO» P. I. Ciaikovski **Il lago dei cigni** Balletto dell'Opera di Parigi Produz. Opéra di Parigi Coreogr. R. Nuriyev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no [illegible]) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederlond Opus Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Handel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendolia. Regì V. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 28 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello spezziale - Rita.** Dir. F. Amendolia. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Bella, G. Solima, A. Nidi. Coproduz. Ente T. di Messina Opera T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose.** Dir. G. Gavazzeni. Reg. F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro. G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.) G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg. F. Terzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro. G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345 233

ENTE TEATRO DI MESSINA Virgilio Sieni Danza. Dal 15 al 17 febbraio nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233

[illegible]CA LAUDAMO Concerto dell'Orchestra da camera della Filarmonica di Lvov diretta da F. Abanese, musiche di Mozart, Fedor Stranko, Ciaikovski. Domani 19.2 alle 21 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/710579.

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] Concerto della violinista pianista Natalia Prishepenko: musiche di Bach. Sabato 18 febbraio alle 21 nel Teatro Sa[illegible]. Per inf. tel. 090/343.420

TEATRI

ENTE [illegible] DI MESSINA Il bar sulla Il mare di S. Benni. Allestimento del T. dell'Archivolto; regia di G. Gallo; ore feriali 16 ed 19/? nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345.233

TEATRO V. [illegible]NUELE. Venerdì 24 febbraio ore 21 **The Persona Dance Company.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, [illegible]. 18,30/20,30/22,30
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10'. **Horror**

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21 604, Cinema-Teatro
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Belle al bar
di A. Barrenudo, con A. Bienvenu, E. Rocio's, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si vendica del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14. 1h 30'. **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 20 056
[illegible] ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, voli pindarici. V.M. 14. 1h 56'. **Commedia**

ENNA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 873.760 Cineclub, Or.: 17,30/22.30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Nightmare Before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'. **Animazione**

Tiffany — v. F. Agnesi (ang. v. Umberto), Tel. 325.227, Or. 17/22,30
RIPOSO

Ariston — v. Roma 17, Tel. 441.717, Cinemassegna
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**

Capitol — v. Vigliena 18, Tel. 500.471, [illegible]
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» la azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10'. **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or. 18/22,30
[illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or. 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14. 1h 30'. **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or. 16/22,30
RIPOSO

Lo Pò — v. Cavour 256, Tel. 328.210, Or. 15/22.30
Cineclub

Metropolitan — Tentio **La duchessa del Bal Tabarin**

Odeon — v. Filippo Cordaro 19, Tel. 336.334
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'. **Horror**

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintieri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35'. **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22.40
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'. **Spionaggio**

Super. Grivi — p. Ghislari 2, Tel. 500 903, Or.: 17/20/22
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10'. **Horror**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or. 16/22,30
Cineclub

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.288, [illegible]. 16/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08'. **Fantarcheologia**

Olimpia — v. degli Arredi, is. 242, Tel. 716.039, Or. 16/22.30
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. [illegible]. V. 2h 10'. **Horror**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.88, Or. 16,30/22,40
Il colonnello Chabert ☎
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario [illegible], Tel. 717.348
Quiz Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. N. V. 2h 12'. **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Empedocle Amani 186, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16, 16,10/20,20/22,30
Uomini sull'orlo [illegible] una crisi [illegible] nervi
di K. Capone, con C. Noll, P. Amendola, V. Cipolla (Ita. '94) — Quanta amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45'. **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: [illegible]
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) - Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56'. **Thriller**

Fiamma — L.go degli Aretei 8, Tel. [illegible] 1868, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wagner, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda, [illegible], Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741 241
[illegible] Instinct
di C. Rinaldi, con S. Forti, A. Asparia (Usa '94) — Un mix di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente: tre donne molto speciali. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35'. **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725 964
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintieri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35'. **Commedia**

Masciari — p. La Pera, Tel. 726.390
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al [illegible] controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10'. **Horror**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250 086, [illegible]. 16/18,30/20/22
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jean (Usa '94) — Un impiegato da banca si trasforma in un «uomo di gomma» privo di ossa e una maschera magica, ruba il cuore alla ragazza di un gangster e diventa il boss. N. V. 1h 30'. **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250 086, Or.: 16/18,30/20/22
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due [illegible]ardie che lo sorvegliavano r[illegible] sconu in modi opposti ed estremi. Viet. 14. 1h 30'. **Dramm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) - Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, su [illegible] tracce di una banda di strutmen paracadutisti dotati di camice ad alta tecnologia. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il fiume della paura ☎
di C. Hunson, con M. Stroep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) - - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52'. **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Il colonnello Chabert ☎
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. [illegible] Balzac. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - - Un uomo, «molestato» la azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [illegible] Crichton. V. M. 14. 2h10'. **Drammatico**

Raimondi — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) - Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'. **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - - Un archeologo decifra [illegible] misterioso [illegible] da egizia e varca un [illegible] che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08'. **Fantarcheologia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.652
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. [illegible] Veneto, Tel. 898.158
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Camerieri ☎
di L. Pampanini, con P. Villaggio, B. Arabatzoglou, M. Messan (Italia '94) - Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare. [illegible] rischia di chiudere. N. V. 1h 42'. **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Frankenstein** [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al [illegible] controllo. [illegible] classico di Mary She[illegible] N. V. 2h 10'. **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

Iglea [illegible] — v. Anna Rizza 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Il colonnello Chabert ☎
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, [illegible] morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Tiffany — v.le Premuda 38, Tel. 625.9974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10'. [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura ☎
di C. Hunson, con M. Stroep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52'. **Thriller**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,3[illegible]30, **Lire 10.000**
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08'. **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 586.293, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) - - Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan (validissimo di pettegole vedove: s. scatenano invidie, ripicche e da stappa il morto. N. V. 1h 38'. **Comm.**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'. **Cartoni Animati**

Metropolitan — V le Strasburgo 356, Tel. 686.65.32, Or.: 13.30/20/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» la azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10'. **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cineclub, Or. 16,30, 18.20/20.20/22,30, **Ingr. 10.000**
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. N. V. 2h 12'. **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. [illegible], Or. 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Poliziotti ☎
di G. [illegible]ise, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30'. **Dramm.**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or. 18, 18.10/20,20/22.30, **Ingr. 10.000**
Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kiwi Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del mondo. V. M. 14. 1h 40'. **Dramm.**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 16, Tel. 621 052, Or. 17,30/23
Pallottole su B[illegible]adway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintieri, J. Tilly (Usa [illegible]) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35'. **Commedia**

Duemila — Ingr. [illegible]
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61 146
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Una ricercata «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. [illegible] V. 2h 10'. **Horror**

Vasquez — Tel. 36.823
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], cresce da sempre handicappato, attraverso tappe chiave di [illegible] e storia [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'. **Commedia**

Verga — [illegible]. 08.042
Camerieri ☎
di L. Pampanini, con P. Villaggio, B. Arabatzoglou, M. Messan (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare. [illegible] rischia di chiudere. N. V. 1h 42'. **Comico**

Arlecchino — v. Maniace 12, Tel. 509 [illegible]
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [illegible] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**

Ariston — Tel. 21.659
Pallottole su Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintieri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35'. **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible]

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 071[illegible]
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, [illegible] 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisca del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.099 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Alfieri — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, tenerezza, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 Lire 8000/6000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la pista è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.076 — Or.: 16/18/20/22
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriolio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi N. V. 1h 50' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 231.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Moderno — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000 - 6000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Rikkin (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia — Vico Collegio 2. T. 666.352 — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Strane storie
di S. Saldoni, con I. Maresciotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) N. V. 1h 30' **Commedia**

Teatro Dell'Arco — Via Fonticcalas 45 Tel. 663.298 Ore 17/21
OGGI RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio Or.: 21. Turno C L. 19.000/16.000
RIPOSO

Teatro Civico — via Sant'Alenbedda. Tel. 40.62.330 Ore 21 - L. 30.000/22/23.000
RIPOSO

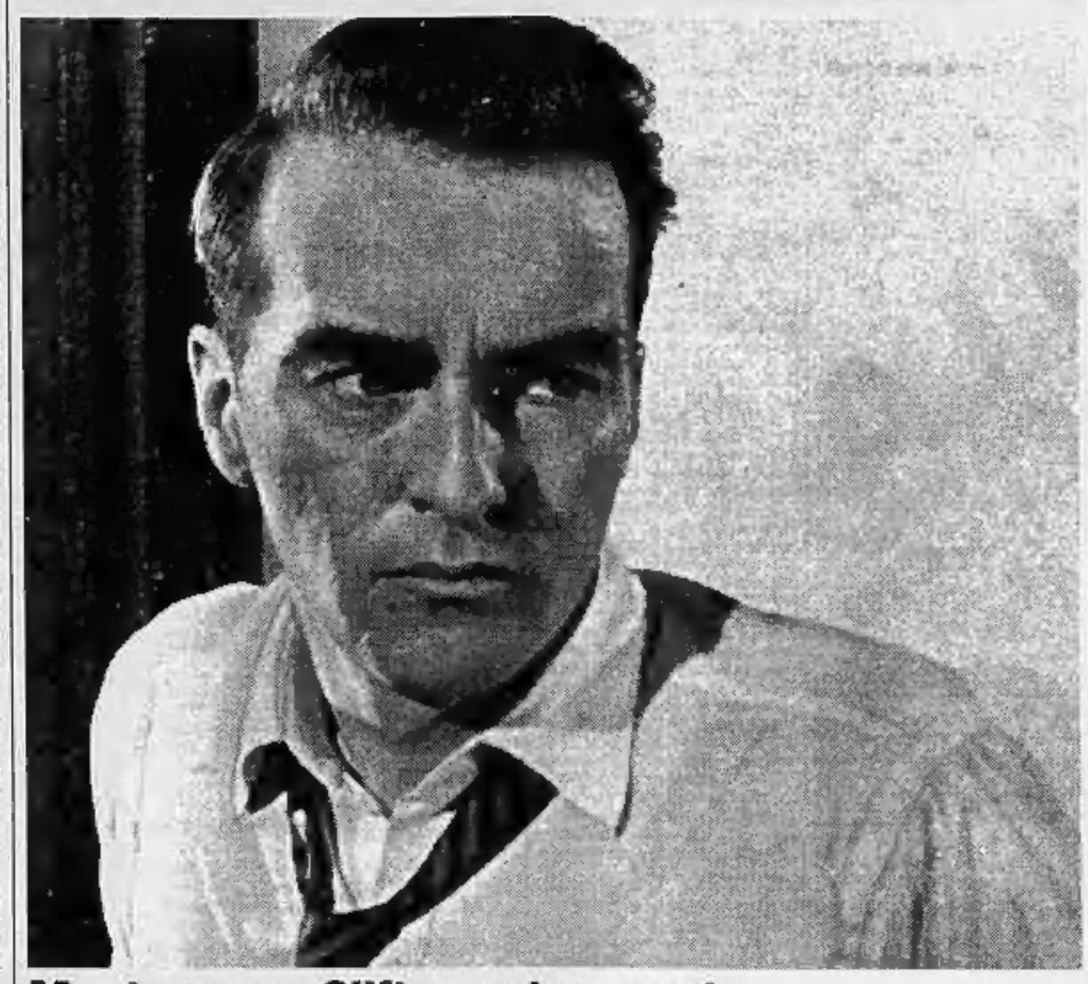
Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Coni) Tel. 341.415 Ore 21,30 Lire 15.000
Enzo Avitabile in concerto

SASSARI

Ferroviario — corso Vico 14 Tel. 282.258 Ore 9,30, Lire 4000
Rassegna A scuola a teatro. La compagnia La botte e il cilindro presenta: **Favole a colazione.** Di Francesco Enna. Regia di Pier Paolo Conconi.

Teatro Verdi — Or.: 21 Lire 15/13/12/10.000
Concerto del pianista **Andrei Gavrilov**. Musiche di Schubert, Ravel, Prokofiev.

T. C. S.



Montgomery Clift agente segreto

Alle 20,30 su TCS va in onda «L'affare Goshenko», film di spionaggio di Raoul Levy con Montgomery Clift (nella foto) scienziato americano che deve convincere un collega russo a disertare ma si ritrova coinvolto in una rete di doppiogiochisti. E' l'ultimo film di Clift

IL TACCUINO

A teatro

Carlo Cecchi è regista e interprete di «Finale di partita» di Samuel Backett, in scena stasera al Bagaglino di **Arzachena** (ore 21) per il circuito regionale del Cedac. Gli altri attori sono Valerio Binasco, Daniela Piperno e Arturo Cirillo. In scena quattro personaggi che potrebbero essere sopravvissuti, ma a che prezzo, a qualche catastrofe. Hamm è cieco e su una sedia a rotelle; i suoi vecchi genitori Negg e Nel sono voci e corpi che spuntano da due bidoni per i rifiuti; e infine Clov, servitore e vittima, diviso fra la fedeltà e il desiderio di fuggire da quel rifugio mortale. Lo spettacolo allestito dallo Stabile di Firenze sarà da domani a **Cagliari** per sei rappresentazioni. Ragazzi a teatro a **Sassari**: fino a mercoledì al Ferroviario c'è «Favole a colazione» di Francesco Enna. Una vecchia rigattiera trascina per le fiere un carretto pieno di cianfrusaglie. Ognuno di quegli oggetti ha una storia da raccontare.

Musica

Il pianista russo Andrei Gavrilov inaugura al Verdi di **Sassari** il breve ciclo dei Concerti di Primavera organizzato dal «De Carolis». Il programma comprende Schubert (Impromptus op. 142, numeri 2, 3 e 4), Ravel (Gaspard de la nuit) e Prokofiev (Sonata n. 8 in si bemolle maggiore). Nato a Mosca nel '55, Gavrilov vinse a diciott'anni il prestigioso Premio Ciaikovski, che gli spalancò le porte del Festival di Salisburgo e delle maggiori sale da concerto del mondo. Dal '90 incide Chopin, Schubert e Prokofiev in esclusiva per la Deutsche Grammophon. A **Cagliari** la voce e il sax di Enzo Avitabile per due sere al Jazzino, in compagnia di Piero Gallo (chitarra), Mario Mazzaro (basso), Antonio Postiglione (tastiere e voce), Carlo Avitabile (batteria e voce) e Danny Ska (sax e voce). Due ore di suoni e parole che raccontano la storia personale di Avitabile, offrono assaggi del suo ultimo disco, «Easy», e rendono omaggio ai grandi della musica nera, da Otis Redding a James Brown. I biglietti (15 mila lire) sono in vendita dalle 17 al Box Office di viale Regina Margherita.

Cineclub

«I lupi di Natale (Clarissa 1963)» è il settimo episodio di «Heimat 2» di Edgar Reitz, oggi e domani sullo schermo dell'Isolateatro a **Quartu** (via Danimarca 4, alle 21,15). A **Cagliari** ancora «Strane storie» al Sant'Eulalia e «Quattro matrimoni e un funerale» al Vicolatto.

Sport in tv

Alle 21,30 su **Videolina** il settimanale Sport Club commenta i risultati del fine settimana. Fra gli ospiti stasera il capitano del Cagliari Aldo Firicano e l'allenatore della Torres femminile, Gigi Casu. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica; cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport**
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sportclub**, settimanale sportivo
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2 — **Sportclub**, settimanale sportivo
3,30 **Videolina sport**
— — **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Hollywood Beat**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animali
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

10 — **Alazzone**
12 — **Video vendite Paul Progress**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul P.**
13,10 **Per favore non mangiate...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Associazione idee**
15,10 **Vendite Vapor Casa**
15,40 **Film**
17 — **Vendite Vapor Casa**
17,30 **Video vendite Paul P.**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy Family**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Happy Family**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Calcio: Nuorese - S. Sperate**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite Associazione idee**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tsd: tutto sulla dance**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendita**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Marlena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La scappatella**, film; regia di J. Quested (1960)
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Videoparade**, settimanale
23,45 **I guappi non si toccano**, film; regia di M. Bianchi (1979)
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **Zona sport**
7,30 **Tg sette**
8 — **Zona sport**
8,30 **Tg sette**
9 — **International video hit**
10 — **Video classic**, musicale
11 — **International video hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17 — **Di classe - Il buongusto fa il suo perché**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket A2: Floor Padova - G. Sardegna**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Basket B Eccellenza: Brescia - Alim. Sardi Olbia**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 **Marcatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Partita calcetto a 5**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
19,20 **Bolla**, vendite commerciali
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale Emmerre**
13,30 **Telegiornotizie** (4 edizioni)
15,30 **Parliamone insieme: «I Musulmani e il Ramadan**, a cura di Tiziana Sechi (R)
16 — **Redazionale Mobilaria**
17 — **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
21 — **Handicap**, corse al galoppo
21,30 **Primo piano**, con Francesco Sassu, Pres. Sezione Comunale Avis Sassari: **«L'Avis»**, conduce in studio Antonio Sarais
22 — **Shock Rock**, documentario musicale
22,45 **Handicap**, corse al galoppo
23 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
24 — **Calda notte**
2 — **Fine trasmissioni**

Sardegna 1

7 — **Giù la testa hombre**, film
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendita**
13,15 **Rikette**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
18 — **Volley: Wuber Schio - Banca di Sassari**, serie A1
19 — **Rikette**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Zona mista**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
22,30 **Calcio: Cagliari-Parma** (1° tempo)
23 — **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Calcio: Cagliari-Parma** (2° tempo)
23,45 **Tuttogoal**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
2,30 **Futuro Forza**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Futuro Forza**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Zapplero**, film
6 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Gabriella Giacchino Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Lunedì 20 Febbraio 1995 n. 19

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 lin. r.a.)

A fine marzo cesserà il servizio al pubblico negli uffici di piazza della Libertà

Chiude il Distretto militare

Per ogni pratica ci si dovrà rivolgere a Genova. In città rimarrà solo un nucleo informazioni
I sindacati: «Disagi per gli utenti e per il personale che sarà trasferito». Soppresse altre 31 sedi

ALESSANDRIA. Chiuderà i battenti a fine aprile il Distretto militare. Il servizio al pubblico cesserà però già un mese prima, il 31 marzo, per consentire il trasferimento degli archivi e delle attrezzature. Dal giorno successivo, per ogni pratica ci si dovrà rivolgere al Distretto di Genova. In città resterà soltanto un nucleo informazioni formato da un sottufficiale e alcuni militari di leva: sarà attivato nella caserma «Valfrè».

Il provvedimento di chiusura rientra nell'ambito dei «tagli» e della riorganizzazione delle Forze armate decisi dal ministero della Difesa: la scure calerà infatti su 32 Distretti militari.

Attualmente al Distretto (che ha sede in piazza della Libertà, all'angolo con via Migliara) fanno capo per il disbrigo delle pratiche coloro che abitano in provincia di Alessandria e di Asti. Per quanto riguarda invece le visite di leva, queste vengono svolte a Genova fin dal 1988, anno in cui furono soppressi l'ufficio leva e il consiglio di leva di Alessandria.

Il Distretto militare di Alessandria: il servizio sarà sospeso il 31 marzo

«La chiusura del Distretto - commentano alla Cisl - comporterà disagi non solo per il personale militare e civile, che sarà trasferito, ma anche per i giovani in età di leva e per quanti hanno necessità di rivolgersi agli uffici per il disbrigo delle pratiche. Tutto farà infatti capo a Genova ed i tempi di attesa per il rilascio di una copia del foglio matricolare, ad esempio, diventeranno sicuramente più lunghi. Per non parlare dei disagi derivanti dal doversi recare nella città ligure».

A Genova, infatti, da aprile in poi ci si dovrà rivolgere per richieste quali il rinvio del servizio militare per motivi di studio (e sono interessati migliaia di giovani), oppure per chiedere dispense o avvicinamenti. E' vero che molte di queste pratiche già fanno capo attualmente al Distretto ligure, ma vengono comunque «istruite» e completate ad Alessandria.

La chiusura degli uffici comporterà anche il trasferimento del personale. Attualmente in servizio ci sono due ufficiali, il comandante colonnello Piergiorgio Cavallero e il capo ufficio tenente colonnello Antonio Bustreo, sette-otto sottufficiali, un certo numero di soldati di leva e 14 dipendenti civili. I militari di carriera saranno trasferiti a Genova o Torino, mentre per gli impiegati è previsto il reimpiego in strutture nell'ambito della provincia che fanno capo al ministero della Difesa.

Commentano alla Cisl: «Tra i sottufficiali ci sono anche persone che ormai vivono ad Alessandria da vent'anni: dovranno lasciare tutto e trasferirsi con la famiglia in un'altra sede».

La decisione della chiusura, comunque, è ormai irrevocabile. «E' un provvedimento che era stato preannunciato da tempo - commenta una delegata sindacale -, ma, come era già avvenuto nel 1988 per quanto riguardava l'ufficio leva, nessuno tra gli esponenti politici di Alessandria si è mosso, così ora ne paghiamo le conseguenze».

Mauro Facciolo

PISTOIESE SCONFITTA DAVANTI ALLE CINEPRESE

L'Alessandria vince 1-0 ed esce dalla zona playout

Giancarlo Romairone ha segnato su rigore il gol alla Pistoiese. I toscani hanno invece fallito un penalty. E' stato un incontro combattuto e la vittoria dà un po' di tranquillità ai grigi, che sono usciti dalla zona playout. La partita è stata giocata davanti alla troupe cinematografica di «Una vita presa a calci».

SERVIZI A PAGINA 40

IN BREVE

EMERGENZA RIENTRATA

Dopo una settimana, tornata potabile l'acqua a Fresonara

E' di nuovo potabile l'acqua a Fresonara. L'ha accertato l'Usl. E' stata così revocata l'ordinanza che ne vietava l'uso. L'emergenza era scattata per la presenza di colibatteri. **[m. pu.]**

AMBIENTE

Interrogazione al ministro per i treni «all'amianto»

Approda in Parlamento la vicenda dei treni «all'amianto» in sosta ad Alessandria, Novi San Bovo, Arquata e Villalvernia e dello smaltimento di vagoni a Frugarolo. L'onorevole Oreste Rossi ha presentato un'interrogazione urgente al ministro dell'Ambiente, chiedendo un intervento. **[r. al.]**

ALLARME INCENDIO

Paura in via Testore per la caldaia di un palazzo

Paura ieri pomeriggio in via Testore 44. I vigili del fuoco sono intervenuti per il cattivo funzionamento della centrale termica del condominio. Si temeva un rogo: era un falso allarme. **[a. m.]**

DANZA

Teatro Nuovo protagonista a Tortona e Alessandria

Appuntamento con la danza domani alle 21 al Civico di Tortona. La compagnia del Teatro Nuovo di Torino proporrà «Orfeo», su musiche di Mauro Racca, e Grazia Galante il «Bolero» di Ravel. Intanto oggi al Comunale di Alessandria la compagnia del Nuovo prova «Grass», che presenterà a «Vignaledanza». **[s. m.]**

EDITORIA

Un volume per i 50 anni dell'Associazione orafa

«Gioielli e gioiellieri di Valenza», l'opera realizzata da Lia Lenti (editore Allomandi), viene presentata oggi alle 21,30 al Centro comunale di Cultura. Il volume celebra il cinquantenario dell'Associazione orafa valenzana. **[r. c.]**

Ad Alessandria

I funerali dell'anziana morta sull'A26

ALESSANDRIA. Saranno celebrati al Cuore Immacolato di Maria i funerali di Marianna Indelicati, 83 anni, moglie di Francesco Perri, noto assicuratore alessandrino. La data non si conosce ancora con certezza, la funzione è prevista per oggi pomeriggio o domani mattina. La salma della donna deve essere trasportata dall'Ospedale Maggiore di Novara. La famiglia Perri (oltre al marito, la figlia Teresa, 63 anni, abita con i genitori in via Claro 15) stava tornando dalla Liguria giovedì. La Regata sulla quale viaggiava è uscita di carreggiata sulla A26 ed è andata a sbattere contro un pilone. Marianna Perri è morta, nonostante l'immediato intervento dell'elisoccorso. Più lievi le conseguenze per il marito, ricoverato in Pneumologia, e la figlia, in Maxillo facciale. Francesco Perri è molto conosciuto in città: è stato agente della Toro assicurazioni ed è tutt'ora subagente dell'Ina Assitalia. **[a. m.]**

Bambina di Casale

Ha un braccio imprigionato nel cancello

CASALE MONFERRATO. Una bambina di dieci anni, Eleonora E., è stata protagonista, ieri pomeriggio, di un incidente che, fortunatamente, si è concluso con un grande spavento. Mentre cercava di aprire il cancello automatico di casa, è rimasta imprigionata con un braccio. L'incidente si è svolto in un condominio di un vicolo che sbocca in via Bligny. Le urla della ragazzina hanno fatto accorrere la madre che era a poca distanza. Una vicina ha avvertito i vigili del fuoco. Quando sono arrivati, però, la bambina era già stata liberata. Eleonora, in stato di choc, è stata accompagnata al Pronto soccorso, dove i medici le hanno riscontrato alcune contusioni. I vigili del fuoco hanno inoltrato un rapporto al Comando provinciale di Alessandria perché provveda ad un sopralluogo nel condominio. L'impianto che aziona il cancello automatico, infatti, non sarebbe stato realizzato in modo adeguato. **[s. m.]**

Stasera a Palazzo Rosso riprende l'esame del bilancio 1995

Arriva in Consiglio comunale la proposta di un terzo ponte

ALESSANDRIA. Altre due sedute del Consiglio comunale - fissate per oggi e domani, con inizio sempre alle 19 - dovrebbero consentire di arrivare all'approvazione del bilancio preventivo 1995. Sempre che, tenuto conto dell'atteggiamento contrario mantenuto sinora nella discussione dalle varie opposizioni, eventuali defezioni tra le file della maggioranza leghista non mettano la giunta di fronte a grosse difficoltà.

Molti emendamenti sono stati bocciati nelle sedute della scorsa settimana, tra gli altri quello del verde Pierluigi Cavalchini che proponeva l'applicazione di una Ici maggiorata del 2 per mille (dal 4 attuale al 6) per gli alloggi tenuti sfitti. Una proposta sulla quale, vista la reazione di Cavalchini e di Pier Carlo Fabbio (ppi), si parlerà ancora certamente in Consiglio comunale.

Rimangono poi da discutere una dozzina di emendamenti proposti dal pds. Si chiede, tra l'altro, un ufficio tecnico speciale per realizzare le opere finanziate con la legge speciale per l'alluvione; una radicale ristrutturazione del mercato comunale ortofrutticolo; la metanizzazione degli impianti di riscaldamento degli uffici comunali; un adeguato finanziamento per la Protezione civile, considerato quanto accaduto il 6 novembre; interventi per l'occupazione giovanile e a favore dell'Università.

Il sindaco Francesca Calvo. Il pds chiede alla giunta di avviare uno studio di fattibilità su un terzo ponte sul Tanaro

E' pure da discutere un ordine del giorno presentato dal capogruppo pidiessino Paolo Bolletti. Si chiede, tenuto conto delle notevoli disponibilità economiche del Comune, di passare finalmente alla progettazione e costruzione di un terzo ponte sul fiume Tanaro, un'opera che si dimostra sempre più indispensabile. I due attuali ponti - della Cittadella e degli Orti - non riescono a smaltire il traffico. Una temporanea loro chiusura, poi, come dimostrato dopo l'alluvione, crea situazioni caotiche indescrivibili. Secondo il pds, occorre dunque provvedere. Nell'ordine del giorno, pertanto, il pds chiede di impegnare la giunta leghista presieduta da Francesca Calvo a predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo ponte sul Tanaro, in stretta collaborazione con la commissione consiliare Politiche del territorio».

Franco Marchiaro

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Alessandrino. Tel. (0131) 252.644. **Rivelazioni**. Orario: 19,50; 22,30. Lire 10.000/8000.

Ambra. Telefono 252.079. **Oggi chiuso**.

Comunale (Sala Grande). Tel. 234.240 **Quiz Show**. Orario: 19,45; 22,30. Lire 10.000/8000.

Comunale (Sala Ferreri). Telefono 234.240. **Poliziotti**. Orario: 20,15; 22,20. Lire 10.000/8000.

Corso. Telefono 268.080. **Oggi chiuso**.

Cristallo. Telefono 341.272. **Film vietato ai minori anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 9000 (posto unico).

Galleria. Telefono 252.112. **Stargate - L'avventura**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94). N. V. Ore 20; 22,15. Lire 10.000/8000.

Moderno. Tel. 252.797. **Frankenstein** di Mary Shelley. Or.: 19,50; 22,25. L. 10.000 (posto unico).

ACQUI TERME. Ariston. Tel. (0144) 322.695. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Orario: 20; 22. Lire 6000/5000.

Cristallo. Telefono (0144) 322.400. **The River wild - Il fiume della paura**. Orario: 20; 22. Lire 5000/5000.

CASALE M. Vittoria. Telefono (0142) 452.261. **Camerieri**. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

Poli. Telefono (0142) 452.081. **Pallottole su Broadway.** Orario: 20.10; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Moderno. Telefono (0142) 452.816. **Frankenstein** di Mary Shelley. Orario: 20; 22,20. L. 10.000/7000.

NOVI LIGURE. Moderno. Telefono (0143) 78.290. **The Mask**. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000/8000.

OVADA. Comunale Dolby. Telefono (0143) 81.411. **Rivelazioni**. Orario: 20; 22,15. L. 9000/8000.

SERRAVALLE. S. Luca. Telefono (0143) 62.895. **Pallottole su Broadway**. Orario: 20,30; 22,30. L. 8000 (posto unico).

TORTONA. Sociale. Telefono 861.326. **Rivelazioni**. Orario: 20; 22,30. Lire 9000/6000.

VOGHERA. Arlecchino. Telefono (0383) 648.124. **Rivelazioni**. Ore 20; 22,20. L. 7000.

TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi L.: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.239; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501.

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - Tel. 0131/442.777 - 443.452

CASE E ALLOGGI FUORI CITTA'

VENDESI A SPINETTA M.GO Casa completamente ristrutturata disposta su due piani così: ingresso, cucina abitabile e soggiorno al P.T., scala interna, n. 2 camere da letto e bagno al 1° P. Garage fronte casa con rustico soprastante. Piccolo cortile. Riscaldamento autonomo a metano. Richiesta: L. 150.000.000 trattabili.

VENDESI A BERGAMASCO Casa indipendente disposta su tre piani con ottime ed accurate rifiniture. Riscaldamento autonomo a metano. Libera alla vendita. Richiesta: L. 85.000.000 trattabili.

VENDESI A POCHI CHILOMETRI DA ALESSANDRIA In zona residenziale n. 2 villette completamente indipendenti con ottime rifiniture. Risc. autonomo a metano. Planimetrie presso i ns. uffici.

VENDESI AD 1 KM DA VALENZA Villetta a schiera bifamiliari completamente indipendenti con giardino antistante e retrostante. Trattative e planimetrie presso i ns. uffici.

VENDESI A VALENZA Vicinanze stazione alloggio al 1° P. (3° F.T.) con ascensore, composto da: ingresso, ampio soggiorno, con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone, cantina, e box auto. Risc. Autonomo a metano. Richiesta L. 130.000.000 trattabili.

VENDESI A VALENZA Vicinanze stazione alloggio al 3° P. (5° F.T.) composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone, cantina e box auto. Risc. autonomo a metano. Richiesta: L. 130.000.000 trattabili.

VENDESI A S. SALVATORE M.TO In zona residenziale alloggio al P.R. composto da: Ampio salone, cucina abitabile, bagno, disimpegno, 2 camere da letto, ripostiglio, n. 2 balconi, cantina e box auto. Risc. a metano. Richiesta: L. 260.000.000 trattabili.

VENDESI A S. SALVATORE M.TO In zona residenziale alloggio signorile al 2° P. (c.a.) di mq. 192 con cantina e box auto. Risc. autonomo a metano. Richiesta: L. 285.000.000 trattabili.

VENDESI IN ALESSANDRIA Villetta a schiera centrale con giardino antistante disposta su tre piani più mansarda con ottime rifiniture. riscaldamento a metano. Richiesta: L. 330.000.000 trattabili.

VENDESI A CUAVA Casa indipendente da due lati disposta su due piani con mq. 1250 di terreno e rustico. Libera subito. Richiesta: L. 148.000.000 trattabili.

ALLOGGI IN CITTA'

VENDESI IN SPALTO GAMONDIO Alloggio signorile al 2° P. (c.a.) composto da: ingresso salone, cucina, tinello, 2 camere da letto, ripostiglio, doppi servizi, n. 2 balconi, cantina e box auto a parte; riscaldamento centrale. Trattative riservate.

VENDESI VICINANZE C.SO IV NOVEMBRE Alloggio al 1° P (s.a.) composto da; ingresso, bagno, cucina, soggiorno, 2 camere letto, balcone verandato, cantina e posto auto in cortile. Riscaldamento autonomo a metano. Richiesta L. 84.000.000 trattabili.

VENDESI IN ZONA CRISTO Mansarde di recente costruzione di diverse metrature e richieste. Planimetrie presso i ns. uffici.

VENDESI IN ZONA CRISTO Alloggio di recente costruzione al 4° P. (c.a.) composto da ingresso, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, n. 2 camere da letto, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo a metano. Libero subito. Richiesta: L. 195.000.000 trattabili.

VENDESI IN ZONA CRISTO Alloggio di recente costruzione al 4° P. (c.a.) composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, camera da letto, balcone, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo a metano. Richiesta L. 200.000.000 trattabili.

VENDESI IN ZONA CRISTO Alloggio di recente costruzione al 1° P. composto da: soggiorno, cucina, abitabile, disimpegno, bagno, camera da letto, 2 balconi, cantina e garage. Riscaldamento autonomo a metano. Richiesta L. 125.000.000 trattabili.

VENDESI IN VIA PISACANE Alloggio signorile al 4° P. (c. a.) composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, ampio bagno, balcone e cantina. Libero subito. Richiesta: L. 83.000.000 trattabili.

VENDESI VICINANZE P.ZZA DELLA LIBERTA' Alloggio al 2° P. (s.a.) completamente ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, camera da letto, e bagno. Richiesta: L. 78.000.000 trattabili.

VENDESI VICINANZE VIA GUASCO Alloggio al 2° P. (s.a.) composto da: cucina abitabile, bagno, camera da letto e soggiorno, riscaldamento autonomo a metano. Richiesta: L. 108.000.000 trattabili.

VENDESI VICINANZE C.SO LAMARMORA Alloggio al 2° P. (c.a.) composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, camera da letto, n. 2 balconi, cantina e garage. Riscaldamento autonomo a metano. Richiesta: L. 110.000.000 trattabili.

CITROËN ZX BREAK

CITROËN

VERSIONI A BENZINA: 1.400-1.600-1.800
VERSIONI DIESEL: 1.900-1.900 T.D.

CHE MUSICA I FINANZIAMENTI CITROËN!

I Concessionari Citroën presentano una straordinaria serie di finanziamenti senza interessi, pagabili in 24 comode rate. Ci sono **10 milioni** con rate da 416.700 lire per chi acquista una Citroën AX o un furgone C15.

13 milioni con rate da 541.700 lire per chi sceglie una Citroën ZX.

FINO A **VENTI MILIONI** AD INTERESSI **ZERO*** PRIMA RATA A **GIUGNO**

Oppure **16 milioni** con rate da 666.700 lire per chi preferisce l'ineguagliabile sicurezza attiva e passiva di Citroën Xantia. E addirittura **20 milioni** in rate da 883.400 lire sui modelli di classe superiore o il nuovo furgone Jumpy. Per tutti i modelli, pagate solo l'anticipo oggi mentre le rate cominciano a giugno. Ma affrettatevi: un'offerta dei Concessionari Citroën valida fino al 28 febbraio.

*Offerta non cumulabile, valida sulle vetture disponibili. T.A.N. 0% T.A.E.G. da 0,99 a 1,99%. Spese pratica 250.000 lire. Prima rata a 150 giorni. Salvo approvazione di Citroën Finanziaria.

PRESSO I CONCESSIONARI:

GALVAGNO
ZONA D3 - TEL. 0131-347007
ALESSANDRIA

TRAVERSO E.
V. SERRAVALLE 60 - TEL. 0143-329880
NOVI LIGURE

Knights, sconfitta con onore

VALENZA. Sono stati sconfitti i Knights Coates nella gara d'esordio della Golden league, il massimo campionato di football americano: la squadra alessandrina si è arresa ai Giaguari per 27 a 16. L'avvio è stato favorevole ai torinesi, subito in mèta con Sparapano, ma i Knights hanno replicato con il runner Luca Rotta, portandosi in vantaggio (8 a 6) con una trasformazione di De Bastiani. Nel secondo quarto, Knights ancora a segno con Tarantini e nuova trasformazione di De Bastiani: 16 a 6 il risultato alla fine del primo tempo. La gara ha cambiato volto nella ripresa, quando Rotta non è rientrato per infortunio: i Giaguari hanno realizzato tre touchdown, assestando il risultato sul 27 a 16. Qualche rammarico per i Knights, quando il receiver Astore si è lasciato sfuggire due volte l'ovale a pochi passi dalla linea di meta: una sconfitta onorevole, comunque, per la matricola di Alessandria. [b. v.]

Facile successo della Libertas

ALESSANDRIA. Facile vittoria della Libertas Alessandria nella prima giornata di ritorno della serie C di pallamano: la squadra di Djonovic ha superato per 28 a 15 il Chiavari, fanalino di coda del torneo. Fin dalle prime battute, il match ha preso una piega favorevole alle Libertas, che al 10° conduceva già con 7 reti di scarto e ha chiuso la prima frazione sul 17 a 7. Miglior marcatore dell'incontro è stato capitan Ferrando, dieci volte a segno, ma nel tiro al bersaglio contro la porta ligure si sono distinti un po' tutti: Armano ha realizzato 7 gol, Timo 4 e Bussetti 3, mentre Tesmpesta, Tosi, Laratta e Mazzinghi hanno siglato una rete a testa. «Dopo 5 risultati utili di fila, viene il difficile - ha detto il presidente Fornari -: ci aspetta prima la trasferta di Buccinasco, poi avremo in casa Biella e Aosta. Dopo questo trittico di gare con le più forti del girone avremo la misura del nostro valore». [b. v.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 20 Febbraio 1995 n. 36

Un mese dopo il successo con la Spal, i grigi «castigano» anche la Pistoiese

Un'altra grande cade nella rete

Rigore indiscutibile per l'atterramento di Damiani: ancora una volta, il bomber Romairone si è dimostrato implacabile. La tristezza di Lorenzo per l'errore fatale dagli undici metri

ALESSANDRIA. Grigi «castigagrandi». Era accaduto alla blasonata Spal, lo scorso 22 gennaio e l'avvenimento si è ripetuto ieri contro un'altra formazione in lizza per il salto di categoria, quella Pistoiese che mister Roberto Clagluna sta pilotando ai playoff dopo l'ottavo posto ottenuto nella passata stagione.

Sotto l'occhio delle telecamere, in campo per le prime riprese relative al film per la televisione «Una vita presa a calcio», i mandrogni, dopo un avvio titubante ma comprensibile (tre settimane di lunga sosta si fanno comunque sentire), si sono distesi in avanti con velocità e decisione. Ed ecco che è scaturito il rigore inequivocabile decretato dall'arbitro per l'«affossamento» in area di Damiani da parte del lungo centrale della Pistoiese, Bollini. Giancarlo Romairone si è confermato freddo e preciso dagli undici metri insaccando per l'ottava volta in campionato (terza dal dischetto). Ed in tale occasione il presidente Gino Amisano ha accusato un lieve malessere per l'emozione subita: ma in pochissimi minuti il patron si è ripreso tornando a vedere la partita seduto in tribuna centrale.

In vantaggio, i padroni di casa hanno controllato bene la reazione dei toscani evidenziando un Toccafondi in ottime condizioni di forma. E nella ripresa, nonostante il gran premere degli arancioni al fine di pervenire al pareggio, la squadra di mister Gianfranco Motta ha sempre mantenuto lucidità di idee e massima concentrazione. Fallito il rigore da parte degli ospiti al 53' con Lorenzo (bolide sopra la traversa), l'Alessandria ha cercato con maggiore convinzione la seconda rete. Una applaudita azione Zanuttig-Maddè ha permesso a Damiani di impegnare Pagotto.

Ed anche se nel finale Clagluna ha inserito un attaccante, Mannari al posto del centrocampista Mazzoleni, i grigi hanno resistito bene e con intelligenza tattica. Avallone è arretrato a guardia del pericoloso Nardi con dirottamento di Maddè sul nuovo entrato. E per la Pistoiese è stata notte fonda. Anche perché Carletti non ha concesso spazio a Lorenzo e Farneti ha spesso vinto i duelli con Zanini. E l'azione più limpida l'ha ancora creata la squadra del presidente Gino Amisano all'80'con una splendida apertura di Romairone per Bonadei che ha tirato di prima intenzione e Pagotto, di piede, ha respinto il pericolo.

Poi Zanuttig a 4' dal termine ha scheggiato la traversa direttamente su punizione ed ancora Albino ha pasticciato consentendo a Pagotto di bloccare.

Roberto Gelato

Grazie ai gol di Romairone i grigi si tolgono dalla zona playout

Le pagelle

Buona prova per Toccafondi

Toccafondi 7. Un intervento decisivo sul diagonale di Nardi, poi molta freddezza sul rigore calciato da Lorenzo. Il numero uno dei grigi resta immobile al centro della porta, e induce all'errore il centravanti toscano.
Farneti 7. Spostato in marcatura su Zanini, lascia spazio al guizzante avversario una sola volta in novanta minuti.
Maddè 7. Una prestazione esemplare sia in copertura su Nardi, sia a sostegno dell'azione d'attacco.
Zanuttig 6. Stenta a carburare nel primo tempo, e patisce più dei compagni l'eccellente impostazione di gioco della Pistoiese. Nella ripresa, il suo rendimento cresce. Sfiora il 2-0 con una magistrale punizione.
Carletti 6,5. Di testa non sbaglia un intervento, e palla a terra non patisce il «macchinoso» Lorenzo.
Fimognari 6,5. Acquista sicurezza di partita in partita, ed è ormai un titolare inamovibile. Ottimo nelle chiusure, deve migliorare nelle incursioni in avanti, in appoggio al centrocampisti.
Perugi n.g. (Bonadei 6,5). Sempre preciso e lineare nelle giocate, tiene magistralmente la posizione in campo.
Bianchi 6. Svolge un lavoro oscuro, ma prezioso.
Damiani 6,5. Si procura il penalty, e costringe il portiere toscano a una prodezza. Poi, esce tra gli applausi.
Romairone 6,5. Si getta su ogni pallone, ma è sempre braccato da due difensori. Mezzo voto in più per il rigore trasformato in modo impeccabile.
Avallone 6. Il solito, tenace, combattente. [m. d.]

«Arancioni da primato»

Elogi di Motta agli avversari

Il tecnico Gianfranco Motta

ALESSANDRIA. «Bella Pistoiese, e bravi i grigi ad averla battuta». Mister Motta è raggiante per il successo sugli «arancioni» toscani, ottenuto al termine di un match sofferto. «Ritengo che la squadra di Clagluna sia sullo stesso livello del Bologna - dice l'allenatore -. Ma oggi l'abbiamo contrastata con efficacia in ogni zona del campo, e ne abbiamo limitato le potenzialità. Poi, siamo stati fortunati in occasione del rigore sbagliato da Lorenzo».

Motta ammette che «sul piano del gioco, l'Alessandria deve migliorare. I ragazzi hanno ancora paura, e commettono qualche errore di troppo. Ma, vista la situazione di classifica, non posso pretendere un calcio "champagne"». Per la prima volta nella stagione, i grigi sono usciti dalla zona dei play-out, ma il trainer spegne i facili entusiasmi. «C'è molto da lavorare, e dovremo lottare fino all'ultima giornata - afferma -. Sono contento, perché tutti i giocatori danno il massimo, sia in allenamento che in partita. Siamo sulla strada giusta, ma guai a illuderci». Tra i protagonisti del match c'è Emiliano Maddè, che ha percorso chilometri sulla fascia sinistra.

«Dopo l'1-0, gli avversari hanno attuato un pressing spietato, e ci hanno messo in difficoltà, avanzando a centrocampo anche i difensori - spiega -. Eravamo sempre in inferiorità numerica, ma li abbiamo contenuti bene, chiudendo ogni varco». Il centrocampista Andrea Bianchi elogia il pubblico: «E' il dodicesimo uomo in campo. E, con l'incitamento costante dei nostri sostenitori, troviamo la carica giusta per superare avversarie tecnicamente più forti. Dopo Spal e Pistoiese, ci proveremo anche con il Monza». [m. d.]

Risultati di Seconda e Terza

Masiese vince con la Junior

ALESSANDRIA. Ancora una vittoria per i valenzani della Samp in casa contro il Guargnento nel campionato di **Seconda categoria, girone O**, mentre in coda il Solero '90 espugna il campo astigiano del Massimiliano Giraudi portandosi a due lunghezze dal Guargnento. Questi i risultati: Calliano - Napoli Club Asti est 2-2; Junior Asti - Frassineto 1-1; Junior Casale - Masiese 1-2; M. Giraudi - Solero 90 0-3; Popolo - Mirabello 4-2; Samp - Guargnento 4-2; Fubine - Bassignana 3-3. Classifica: Samp, 23; Frassineto, Masiese e Napoli Club Asti est, 18; Calliano e Sporting Fubine, 17; Junior Casale, 14; Bassignana e Popolo, 13; Mirabello, 12; Junior Asti, 11; Guargento, 10; Solero '90, 8; Massimiliano Giraudi, 3.

Nel **girone Q**, cade il Cabella sul terreno del Villalvernia concedendo via libera alla Boschese solitaria capolista dopo il successo esterno a Pozzolo Formigaro. Risultati: Casalcermelli - Vignolese 6-2; Frugarolese - Gaviese 2-3; Montegioco - Fresonara 1-1; Necchese - Garbagna 1-0; Piovera - Carpeneto 3-1; Pozzolese - Boschese 0-3; Villalvernia - Cabella 3-2. Classifica: Boschese, 19; Montegioco, 18; Cabella, Gaviese e Piovera, 17; Fresonara, 16; Villalvernia, 14; Casalcermelli, 13; Necchese, 12; Pozzolese, 11; Garbagna e Vignolese, 9; Carpeneto e Frugarolese, 8. Carpeneto, Garbagna, Gaviese, Montegioco, Necchese, Pozzolese, Vignolese e Villalvernia, una partita in meno.

Nella prima giornata di ritorno della **Terza categoria, girone A**, Luese sempre in vetta alla graduatoria: anche il Mornese cede alle legge dei primi della classe. Questi i risultati completi: Cantalupo - Pro Molare 3-3; Capriatese - Rocca Grimalda 0-4; Dopolavoro ferroviario - Bistagno 0-0; Don Bosco - Castellettese 1-0; Il Mulino - Gamalero 1-0; Mornese - Luese 0-2; Strevi - Castelspina 5-2; Tassarolo - Silvanese 2-3. Classifica: Luese, 25; Silvanese, 23; Strevi, 20; Castellettese, Dlf Alessandria, Il Mulino Basaluzzo e Rocca Grimalda, 19; Mornese, 18; Don Bosco Alessandria, 16; Pro Molare, 15; Gamalero, 14; Bistagno, 13; Capriatese e Tassarolo, 12; Castelspina, 8; Cantalupo, 6.

Nel **girone B**, vince agevolmente il capolista Torre Garofoli sul campo dello Sporting Eliorapida Alessandria anche se lo Spineto «tallona» ad una sola lunghezza. Questi i risultati: Aurora Pontecurone - Carbonara 4-1; Eco Valmadonna - Casalbagliano 3-2; Europa Alessandria - Casalnoceto 2-3; San Giuliano Vecchio - Fulgor Alessandria 3-2; Molinese - Cascinagrossa 0-1; Spineto Scrivia - Sansebastianese 1-0; Sporting Eliorapida Alessandria - Torregarofoli 0-4. Ha riposato l'Orione Audax. Classifica: Torre Garofoli, 26; Spineto, 25; Casalnoceto e San Giuliano Vecchio, 19; Aurora Pontecurone, 18; Cascinagrossa ed Eco Valmadonna, 17; Carbonara, 15; Sansebastianese, 13; Molinese ed Orione Audax Tortona, 12; Europa Alessandria, 11; Fulgor Alessandria, 8; Casalbagliano, 6; Sporting Eliorapida Alessandria, 2. [r. g.]

Si è giocato in Seconda e Terza

Dopo il successo di St-Vincent c'è già chi guarda alla prossima stagione

Simoniello promuove gli «orafi»

«Abbiamo lavorato per mesi con grande umiltà»

VALENZA. Dopo averla inseguita invano per 6 giornate, la Valenzana coglie a Saint-Vincent la sesta vittoria stagionale, superando lo Châtillon (2-1), al termine di una partita tatticamente perfetta. E ora Simoniello si gode la sua parte di gloria. «Dopo le sofferenze dello scorso anno, penso di meritarmi qualche soddisfazione - osserva -. Se i ragazzi vanno a mille, gran parte del merito va al lavoro paziente che svolgiamo in settimana, allenandoci con grande scrupolo malgrado gli inconvenienti dovuti alla mancanza di un campo idoneo». Ad oggi, è infatti impossibile svolgere la preparazione sia sul terreno del Comunale (per evitare di rovinarlo), sia sull'adiacente campo di allenamento (impraticabile). Ma non è il momento della polemica: tutti preferiscono sottolineare la grande prestazione corale della squadra in Val d'Aosta.

«L'aria alta ci stimola - rivela il ds Ezio Maggi -. Abbiamo mantenuto il controllo della palla per tutto l'arco dei novanta minuti, cedendo all'avversario solo le briciole». E per la prima volta la Valenzana ha beneficiato di due rigori, un evento che non accadeva da tempo immemorabile. «Erano talmente lampanti - osserva il presidente Alberto Omodeo - che neppure l'arbitro ha potuto tirarsi indietro». I locali non hanno avanzato contestazioni, anzi sono stati i rossoblù a protestare perché il libero, in entrambi i casi, ha atterrato l'ultimo uomo lanciato a rete e avrebbe dovuto essere espulso. «Abbiamo richiamato il direttore di gara sul rispetto del regolamento - puntualizza Simoniello -, ma non c'è stato nulla da fare. In ogni caso, di positivo ci sono stati i calci di rigori, che ci hanno consentito di concretare la supremazia mostrata sino a quel momento».

Pressoché identiche le conclusioni, finite a destra del portiere avversario, autori Bellatorre e Dadda, che si sono dimostrati implacabili dagli undici metri. Ora il centravanti ha 6 gol all'attivo ed è ormai inserito di diritto tra i bomber del girone: «Con un pizzico di fortuna in più, Francesco sarebbe molto più in alto - assicura Maggi -, ma il campionato non è finito e può togliersi altre soddisfazioni». Ottimo anche l'apporto di Valeri, che non segna ma contribuisce in modo determinante ai successi della squadra: «Se l'avessi avuto a tempo pieno per tutto l'arco del campionato - dice il tecnico rossoblù - saremmo un paio di gradini più in alto». Ma l'attuale quinto posto è più che soddisfacente e consente agli orafi di programmare già la prossima stagione: la salvezza infatti, non è un problema. Il prossimo obiettivo è il Borgosesia, seconda forza del torneo, che sabato è di scena al Comunale. «L'abbiamo già bloccato all'andata - ricorda il massimo responsabile orafo -, ora proviamo a batterlo».

Rodolfo Castellaro

DILETTANTI, SESTA DI RITORNO: SEGNATE 9 RETI

BIELLESE	0	p.t.: 37' Bono (C)
CUNEO	1	
CAMAIORE	0	
CERTALDO	0	
CHATILLON SV	1	p.t.: 24' Bellatorre (V)
VALENZANA	2	36' Dadda (V)
		s.t.: 16' Santoro (C)
COLLIGIANA	0	
BORGOSESIA	0	
GROSSETO	1	p.t.: 11' Ferri (G)
TORRELAGH.	0	
NIZZA MILL.	1	p.t.: 22' Giannetti (P)
PIETRASANTA	2	s.t.: 14' Madda (P)
		18' Serra (N)
PINEROLO	0	
SAVONA	0	
RAPALLO	1	s.t.: 47' Stabile (R)
MONCALIERI	0	
VOGHERESE	0	
F. SESTRESE	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	36	14	8	1	34	11
BORGOSESIA	31	13	5	5	26	18
SAVONA	28	8	12	3	22	13
F. SESTRESE	28	9	10	4	20	15
CAMAIORE	26	8	10	5	20	14
VALENZANA	26	6	14	3	15	11
BIELLESE	25	8	9	6	21	17
NIZZA MILL.	24	6	12	5	25	25
VOGHERESE	23	7	9	7	23	21
CHATILLON SV	22	8	6	9	23	23
PINEROLO	22	7	8	8	20	22
COLLIGIANA	20	5	10	8	14	18
PIETRASANTA	19	4	11	8	13	20
TORRELAGH.	19	4	11	8	16	24
CUNEO	19	3	13	7	15	23
CERTALDO	17	4	9	10	15	22
MONCALIERI	16	4	8	11	11	23
RAPALLO	13	3	7	13	11	24

I MARCATORI

13 reti: Pileddu (Savona)

12 reti: Scienza (Borgosesia)

11 reti: Santoro (Chatillon SV)

8 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

6 reti: Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Voghorese).

7 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Cuneo).

6 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).

5 reti: Bellatori (F. Sestrese); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 25 FEBBRAIO - ORE 15

BIELLESE	COLLIGIANA	(a. 1-0)
CERTALDO	GROSSETO	(0-1)
CUNEO	VOGHERESE	(2-2)
F. SESTRESE	RAPALLO	(1-0)
MONCALIERI	CAMAIORE	(0-2)
PIETRASANTA	PINEROLO	(1-2)
SAVONA	CHATILLON SV	(1-0)
TORRELAGH.	NIZZA MILL.	(3-4)
VALENZANA	BORGOSESIA	(0-0)